Repubblica Italiana

Bollettino Ufficiale della Regione Lazio

Disponibile in formato elettronico sul sito: *www.regione.lazio.it*

Legge Regionale n.12 del 13 agosto 2011

Data 29/10/2019
Numero 87

Periodicità bisettimanale

Direzione Redazione ed Amministrazione presso la Presidenza della Giunta Regionale Via Cristoforo Colombo, 212 – 00147 ROMA
Direttore del Bollettino: Dott. Alessandro Bacci

SOMMARIO

Regione Lazio

Bandi e Concorsi

Concorso

Comunicazione relativa al Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di n. 60 unità di personale a tempo pieno e indeterminato, con il profilo professionale di Assistente mercato e servizi per il lavoro, categoria C- posizione economica C1, per il potenziamento dei centri per l'impiego e le politiche attive del lavoro. . . . . . Pag. 7

Concorso

Comunicazione relativa al Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di n. 200 unità di personale a tempo pieno e indeterminato, con il profilo professionale di Esperto mercato e servizi per il lavoro, categoria D- posizione economica D1, per il potenziamento dei centri per l'impiego e le politiche attive del lavoro. . . . . . Pag. 9

Concorso

Comunicazione relativa al Concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 10 posti, a tempo pieno ed indeterminato di Dirigente Ingegnere, nel ruolo del personale dirigenziale della Giunta regionale del Lazio . . . . . Pag. 11

Concorso

Comunicazione relativa al Concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 10 posti, a tempo pieno ed indeterminato di Dirigente Ingegnere, nel ruolo del personale dirigenziale della Giunta regionale del Lazio . . . . . Pag. 17

Atti del Presidente della Regione Lazio

Decreto del Presidente della Regione Lazio 14 ottobre 2019, n. T00253

Designazione componente Collegio di Vigilanza per l'esecuzione dell'Accordo di Programma ai sensi dell'art. 34 del D. Lgs. n. 267/00 denominato: "Comune di Nemi – Programma Integrato di Intervento di iniziativa privata in Loc. Corsi", in variante al vigente P.R.G. . . . . . Pag. 21

Decreto del Presidente della Regione Lazio 14 ottobre 2019, n. T00254

Commissione Tecnica Regionale di cui all'articolo 7 della legge regionale 14 dicembre 1990, n. 89 "Norme sulla detenzione, l'allevamento ed il commercio di animali esotici". Nomina nuovi componenti. . . . . . Pag. 25

Decreto del Presidente della Regione Lazio 16 ottobre 2019, n. T00256

Sostituzione di alcuni componenti della Consulta regionale dei lavoratori atipici iscritti alla gestione separata dell'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS) e dei libero professionisti del Lazio di cui al Decreto del Presidente della Regione Lazio 22 ottobre 2015, n. T00214 e s.m.i. . . . . . Pag. 30

Decreti del Commissario ad Acta

Decreto del Commissario ad Acta 16 ottobre 2019, n. U00423

Recepimento Intesa Stato-Regioni sul documento recante "Piano Nazionale di Contrasto dell'Antimicrobico-Resistenza (PNCAR) 2017-2020" (Rep. Atti n. 188/CSR del 02.11.2017) e istituzione del Gruppo Tecnico di Coordinamento e Monitoraggio del Piano a livello regionale. . . . . . Pag. 38

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 8 ottobre 2019, n. 718

Approvazione del Programma generale "Regione Lazio per il cittadino consumatore VI" – MISE 8 - ai sensi del Decreto Direttoriale del Ministero dello Sviluppo Economico 17 giugno 2019. Iniziative a vantaggio dei consumatori di cui all'art. 148, comma 1 della legge 23 dicembre 2000, n. 388. . . . . . Pag. 45

Deliberazione 8 ottobre 2019, n. 723

Approvazione dello schema di Accordo di valorizzazione sottoscritto tra Regione Lazio, il Polo Museale del Lazio ed il Comune di Oriolo Romano per l'ampliamento della fruizione e della valorizzazione di Palazzo Altieri e del Parco di Villa Altieri. . . . . . **Pag. 125**

Deliberazione 8 ottobre 2019, n. 725

DM 25 gennaio 2018 - Legge 11 dicembre 2016, n. 232 art. 1 comma 140 di istituzione del fondo per assicurare il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale, settore di spesa lettera e) edilizia pubblica, compresa quella scolastica- Ratifica della Convenzione sottoscritta ai sensi dell'art. 2 comma 2 del D.M. 25 gennaio 2018. . . . . . **Pag. 139**

Deliberazione 10 ottobre 2019, n. 728

Assegnazione di fondi regionali all'Asl Rm 2 per l'"Adeguamento funzionale e messa a norma del reparto Unità Spinale C.T.O. Andrea Alesini". . . . . . **Pag. 153**

Deliberazione 10 ottobre 2019, n. 729

Autorizzazione all'alienazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 540, comma 2, del vigente regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, del compendio immobiliare denominato "ex Albergo pontino" sito nel Comune di Pontinia – piazza Indipendenza e di n. 2 terreni adiacenti . . . . . **Pag. 159**

Deliberazione 10 ottobre 2019, n. 730

approvazione schema Protocollo d'intesa Regione Lazio/Comune di Santa Marinella per l'avvio d'iniziative di valorizzazione, razionalizzazione e dismissione del patrimonio immobiliare regionale. . . . . . **Pag. 164**

Deliberazione 10 ottobre 2019, n. 731

Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021 – Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2019 e, in termini di competenza, per l'anno 2020, ad integrazione del capitolo di entrata 331568 e dei capitoli di spesa C11922, C12615 e C12616. . . . . . **Pag. 186**

Deliberazione 15 ottobre 2019, n. 736

Ruolo e strumenti di partecipazione delle organizzazioni dei cittadini nella programmazione e valutazione dei Servizi Sanitari Regionali. Atto di indirizzo . . . . . **Pag. 194**

Deliberazione 24 ottobre 2019, n. 786

Modifica e integrazione delle DGR n. 680/2019 e n. 681/2019 – criteri per la formazione dell'elenco degli idonei alla nomina di Direttore Amministrativo e Direttore Sanitario delle aziende e degli enti del Servizio Sanitario regionale . . . . . **Pag. 201**

DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI, PERSONALE E SISTEMI INFORMATIVI

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 4 ottobre 2019, n. G13295

Approvazione rendicontazione di Roma Capitale (ente gestore Circolo Garbatella di Legambiente) per il contributo concesso, ai sensi della D.G.R. n. 850 del 12 dicembre 2017 e della determinazione n. G06308/2018, per l'affidamento in gestione delle aree verdi, ai sensi dell'articolo 16 della legge regionale 14 agosto 2017, n. 9, concernente: "Incentivi per la manutenzione di aree verdi da parte dei cittadini" – conferma impegno n. 18880/2019 per Euro 440,55 a valere sul capitolo C12607 e conferma impegno n. 18518/2019 per Euro 661,50 a valere sul capitolo C11913, esercizio finanziario 2019. . . . . . **Pag. 205**

Determinazione 24 ottobre 2019, n. G14514

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 3 posti, a tempo pieno ed indeterminato di Dirigente Architetto, nel ruolo del personale dirigenziale della Giunta regionale del Lazio. Nomina membri aggiunti della Commissione Esaminatrice esperti in informatica e lingua inglese. . . . . . **Pag. 211**

DIREZIONE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 24 ottobre 2019, n. G14584

Adeguamento per l'anno 2020 dei canoni per concessioni ed autorizzazioni diverse dalla pubblicità sulle strade della rete viaria regionale. . . . . . **Pag. 214**

Determinazione 24 ottobre 2019, n. G14585

Adeguamento per l'anno 2020 dei canoni per concessioni e autorizzazioni per l'esposizione di pubblicità sulle strade della rete viaria regionale. . . . . . **Pag. 228**

DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 10 ottobre 2019, n. G13558

Indizione di procedure concorsuali in attuazione del Decreto del Commissario ad acta n. U00405/2018 . . . . . **Pag. 239**

Determinazione 25 ottobre 2019, n. G14590

DGR n. 786 del 24 ottobre 2019 - Modifiche e integrazioni all'avviso pubblico per la selezione dell'elenco di idonei da cui attingere per la nomina di Direttore Amministrativo delle Aziende e degli enti del Servizio Sanitario Regionale . **Pag. 254**

Determinazione 25 ottobre 2019, n. G14591

DGR n. 786 del 24 ottobre 2019 - Modifiche e integrazioni all'avviso pubblico per la selezione dell'elenco di idonei da cui attingere per la nomina di Direttore Sanitario delle Aziende e degli enti del Servizio Sanitario Regionale . . . . . **Pag. 265**

Enti Pubblici

Aziende Sanitarie Locali ed altre istituzioni sanitarie

ASL LATINA

Avviso

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI N. 70 POSTI DI ASSISTENTE AMMINISTRATIVO – CAT. C, INDETTO IN FORMA AGGREGATA TRA L'ASL DI FROSINONE, L'ASL DI LATINA, L'ASL DI VITERBO E L'ASL ROMA 3. AZIENDA CAPOFILA ASL LATINA. . . . . . **Pag. 276**

ASL ROMA 3

Avviso

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato, di n. 8 posti di Collaboratore Professionale Sanitario – Logopedista, cat. D per le esigenze dell'Azienda U.S.L. Roma 3. . . . . . **Pag. 294**

Avviso

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato, di n. 3 posti di Collaboratore Professionale Sanitario – Tecnico della Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusione Cardiovascolare, cat. D per le esigenze dell'Azienda U.S.L. Roma 3. . . . . . **Pag. 303**

Avviso

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato, di n. 6 posti di Collaboratore Professionale Sanitario – Fisioterapista, cat. D per le esigenze dell'Azienda U.S.L. Roma 3. . . . . . **Pag. 312**

Avviso

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato, di n. 2 posti di Dirigente Analista - Ruolo Tecnico, di cui n. 1 posto riservato a favore dei soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art. 20, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017, per le esigenze dell'Azienda U.S.L. Roma 3. . . . . . **Pag. 321**

Avviso

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato, di n. 4 posti di Dirigente Medico – Area della Medicina Diagnostica e dei Servizi – Disciplina Patologia Clinica presso il P.O.U. "G.B. Grassi – C.P.O." dell'Azienda U.S.L. Roma 3. . . . . Pag. 330

Avviso

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato, di n. 3 posti di Dirigente Medico – Area di Chirurgia e delle Specialità Chirurgiche – Disciplina Ginecologia e Ostetricia presso il P.O.U. "G.B. Grassi – C.P.O." dell'Azienda U.S.L. Roma 3. . . . . Pag. 339

Avviso

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato, di n. 2 posti di Dirigente Medico – Area Medica e delle Specialità Mediche – Disciplina Medicina Fisica e Riabilitazione presso il P.O.U. "G.B. Grassi – C.P.O." dell'Azienda U.S.L. Roma 3. . . . . Pag. 348

ASL VITERBO

Avviso

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI N. 3 POSTI DI DIRIGENTE INGEGNERE INFORMATICO – AREA DIRIGENZA SPTA - INDETTO IN FORMA AGGREGATA TRA L'ASL DI VITERBO, L'ASL DI LATINA E L'ASL DI FROSINONE. AZIENDA CAPOFILA È L'ASL DI VITERBO. . . . . Pag. 357

Avviso

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI N. 2 POSTI DI COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE INGEGNERE – INGEGNERE IMPIANTISTA ELETTRICO / MECCANICO CAT. D. . . . . Pag. 373

Avviso

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE INGEGNERE EDILE – AREA DIRIGENZA SPTA . . . . . Pag. 388

FONDAZIONE PTV - POLICLINICO TOR VERGATA

Avviso

Graduatoria di merito dei candidati in formazione specialistica iscritti all'ultimo anno di corso, del Concorso Straordinario per n. 12 posti di Dirigente Medico - disciplina Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza, con la riserva di n. 6 posti a favore dei soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art. 1, comma 543 della Legge 208/2015. . . . . Pag. 403

Avviso

Graduatoria finale del Concorso Straordinario per n. 12 posti di Dirigente Medico disciplina Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza, con la riserva di n. 6 posti a favore dei soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art. 1, comma 543 della Legge 208/2015. . . . . Pag. 405

ISTITUTO NAZIONALE PER LE MALATTIE INFETTIVE LAZZARO SPALLANZANI

Avviso

INDIZIONE CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA, A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO, DI N.1 POSTO PER DIRIGENTE ANALISTA . . . . . Pag. 408

Aziende Regionali

A.R.S.I.A.L.

Avviso

Selezioni pubbliche, per titoli e colloquio, per l'acquisizione di alcune figure professionali di livello "Middle Senior" e "Junior" con contratto di consulenza, per il supporto all'attività del PSR Lazio 2014/2020 - Misura 20 "Assistenza tecnica"
. . . . . **Pag. 429**

Regione Lazio

Bandi e Concorsi

Concorso

Comunicazione relativa al Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di n. 60 unità di personale a tempo pieno e indeterminato, con il profilo professionale di Assistente mercato e servizi per il lavoro, categoria C-posizione economica C1, per il potenziamento dei centri per l'impiego e le politiche attive del lavoro.

Comunicazione relativa al Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di n. 60 unità di personale a tempo pieno e indeterminato, con il profilo professionale di Assistente mercato e servizi per il lavoro, categoria C- posizione economica C1, per il potenziamento dei centri per l'impiego e le politiche attive del lavoro.

Con riferimento al concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di n. 60 unità di personale a tempo pieno e indeterminato, con il profilo professionale di Assistente mercato e servizi per il lavoro, categoria C- posizione economica C1, per il potenziamento dei centri per l'impiego e le politiche attive del lavoro, pubblicato per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4ª Serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 50 del 25 giugno 2019, con scadenza il 25 luglio 2019, e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 51 del 25 giugno 2019, si comunica:

- che la **prova preselettiva** si svolgerà nei giorni **16, 17, 18, 19 e 20 dicembre 2019** presso l'Ergife Palace Hotel, via Aurelia, 619 – Roma, secondo l'orario e la calendarizzazione che verrà comunicata sul Bollettino Ufficiale del 26 novembre 2019. I candidati dovranno presentarsi alla prova preselettiva muniti di un valido documento di riconoscimento. In caso di mancata esibizione del documento il candidato non sarà ammesso a sostenere la prova stessa. Si fa presente che sono esonerati dalla prova preselettiva i candidati con invalidità uguale o superiore all'80%.

- che il giorno **25 novembre 2019**, sul sito della Regione Lazio - bandi di concorso – nell'apposita sezione relativa al concorso in oggetto sarà pubblicata la **banca dati** dei quesiti relativa alla prova preselettiva.

Tale comunicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti degli interessati.

Regione Lazio

Bandi e Concorsi

Concorso

Comunicazione relativa al Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di n. 200 unità di personale a tempo pieno e indeterminato, con il profilo professionale di Esperto mercato e servizi per il lavoro, categoria D-posizione economica D1, per il potenziamento dei centri per l'impiego e le politiche attive del lavoro.

Comunicazione relativa al Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di n. 200 unità di personale a tempo pieno e indeterminato, con il profilo professionale di Esperto mercato e servizi per il lavoro, categoria D- posizione economica D1, per il potenziamento dei centri per l'impiego e le politiche attive del lavoro.

Con riferimento al concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di n. 200 unità di personale a tempo pieno e indeterminato, con il profilo professionale di Esperto mercato e servizi per il lavoro, categoria D- posizione economica D1, per il potenziamento dei centri per l'impiego e le politiche attive del lavoro, pubblicato per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4ª Serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 50 del 25 giugno 2019, con scadenza il 25 luglio 2019, e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 51 del 25 giugno 2019, si comunica:

- che la **prova preselettiva** si svolgerà nei giorni **10, 11, 12 e 13 dicembre 2019** presso l'Ergife Palace Hotel, via Aurelia, 619 – Roma, secondo l'orario e la calendarizzazione che verrà comunicata sul Bollettino Ufficiale del 19 novembre 2019. I candidati dovranno presentarsi alla prova preselettiva muniti di un valido documento di riconoscimento. In caso di mancata esibizione del documento il candidato non sarà ammesso a sostenere la prova stessa. Si fa presente che sono esonerati dalla prova preselettiva i candidati con invalidità uguale o superiore all'80%.

- che il giorno **19 novembre 2019**, sul sito della Regione Lazio - bandi di concorso – nell'apposita sezione relativa al concorso in oggetto sarà pubblicata la **banca dati** dei quesiti relativa alla prova preselettiva.

Tale comunicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti degli interessati.

Regione Lazio

Bandi e Concorsi

Concorso

Comunicazione relativa al Concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 10 posti, a tempo pieno ed indeterminato di Dirigente Ingegnere, nel ruolo del personale dirigenziale della Giunta regionale del Lazio

Comunicazione relativa al Concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 10 posti, a tempo pieno ed indeterminato di Dirigente Ingegnere, nel ruolo del personale dirigenziale della Giunta regionale del Lazio.

Con riferimento al concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 10 posti, a tempo pieno ed indeterminato di Dirigente ingegnere, nel ruolo del personale dirigenziale della Giunta regionale del Lazio pubblicato per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^ Serie Speciale «Concorsi ed esami» e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 92 del 13 novembre 2018, si portano a conoscenza dei candidati i risultati delle prove scritte del concorso in oggetto come previsto dall'art. 5 del bando del concorso medesimo.

	NOMINATIVO	PRIMA PROVA SCRITTA	SECONDA PROVA SCRITTA	ESITO
1	BARBACCI ALESSANDRA	64	66	NON AMMESSO
2	BANFI MATTEO	61	63	NON AMMESSO
3	ATZORI ANNA MARIA	59	64	NON AMMESSO
4	ARMENI CARLO	54	57	NON AMMESSO
5	ANDREONI ALBERTO	71	75	AMMESSO
6	ALESSI PASQUALE MARIO	50	50	NON AMMESSO
7	AJESE ALESSANDRA	49	53	NON AMMESSO
8	ACCIAIOLI STEFANO	59	63	NON AMMESSO
9	BONGIROLAMI SIMONA	61	61	NON AMMESSO
10	BORGESE PASQUALE	80	63	NON AMMESSO
11	BOVE BARTOLOMEO	57	59	NON AMMESSO
12	BRUNI MARCO	56	57	NON AMMESSO
13	CAFARDI ALESSANDRA	57	54	NON AMMESSO
14	CALABRESE EGIDIO	73	74	AMMESSO
15	CATALDI GIUSEPPE	57	59	NON AMMESSO
16	CICCHELLI SILVIO	82	70	AMMESSO
17	CECINI MASSIMO	52	54	NON AMMESSO
18	CECCONI CARLO	71	79	AMMESSO
19	DE PASCA PASQUALE	70	73	AMMESSO
20	DEL GOBBO SARA	63	67	NON AMMESSO
21	DE SIMONE ANDREA	86	NV	NON AMMESSO

22	FOCHERINI ROBERTO	70	79	AMMESSO
23	FOSSATARO MARIO	54	54	NON AMMESSO
24	SALZANO GENNARO DEAN	61	80	NON AMMESSO
25	SAVOIA PIETRO	67	66	NON AMMESSO
26	PROIETTI MASSIMILIANO	59	68	NON AMMESSO
27	PROIA ROBERTA	67	64	NON AMMESSO
28	PISANA DAVIDE	64	73	NON AMMESSO
29	PASQUALI RAFFAELE	81	73	AMMESSO
30	PALUMBO PEPPINO	70	79	AMMESSO
31	PALMIERI PAOLO	54	57	NON AMMESSO
32	PACIONI ROBERTO	73	74	AMMESSO
33	NIGRO GENNARO	60	63	NON AMMESSO
34	MONTESARCHIO VALERIA	64	71	NON AMMESSO
35	MODOLA CARMINE	82	74	AMMESSO
36	METE FULVIO	79	75	AMMESSO
37	TRAETTINO EMILIO	89	79	AMMESSO
38	SPINELLI MARCO SANTO	56	61	NON AMMESSO
39	SEVERINO MASSIMILIANO	83	80	AMMESSO
40	SICA MARIO	71	84	AMMESSO
41	SAURA GIOVANNI	70	86	AMMESSO
42	SCUNCIO LUIGI	70	76	AMMESSO
43	SERGIO SABATO	73	75	AMMESSO
44	RAMBALDI CARLO	59	60	NON AMMESSO
45	SIMONETTI LORENZA	74	63	NON AMMESSO
46	TUMBIOLO ANBREA	56	73	NON AMMESSO
47	RUGGERI ANDREA	71	77	AMMESSO
48	SARACCHI STEFANO	79	79	AMMESSO
49	SORIA GIOVANNI	70	70	AMMESSO
50	SIMONETTI MARIA ROSA	59	63	NON AMMESSO
51	MANGONE VITO	57	60	NON AMMESSO
52	MARCHEGGIANI MAURO	64	59	NON AMMESSO
53	LUCCI TULLIO	74	66	NON AMMESSO

54	LECCESE DOMENICO ANTONIO	54	57	NON AMMESSO
55	INFANTINO ANTONIO	79	70	AMMESSO
56	RINALDI CESARE	75	59	NON AMMESSO
57	RONCONI ANTONIO	68	63	NON AMMESSO
58	ROSSI IVANO	67	65	NON AMMESSO
59	SALMUCCI ANTONIO	66	67	NON AMMESSO
60	FRANZESE MAURIZIO	61	57	NON AMMESSO
61	GIGLIO FEDERICA	74	63	NON AMMESSO
62	GUBINELLI MARGHERITA	74	70	AMMESSO
63	SCARSO ILARIA	75	64	NON AMMESSO
64	BOFFA ERNESTO	60	61	NON AMMESSO
65	BLASEVICH FEDERICO	54	74	NON AMMESSO
66	BINOTTI GIORGIO	81	83	AMMESSO
67	BIASI FILIPPO	56	59	NON AMMESSO
68	BATTAGLINO ANTONIO	61	59	NON AMMESSO
69	ALTOMARE PIERLUIGI	66	68	NON AMMESSO
70	ALESSANDRELLO GABRIELE	57	63	NON AMMESSO
71	CIGARINI LEANDRO	63	64	NON AMMESSO
72	COLLETTA GAETANO	89	86	AMMESSO
73	CONDURSO DANIELE	70	70	AMMESSO
74	CONTI MASSIMO	81	82	AMMESSO
75	COSTANTINO ANTONIO BENIAMINO	59	56	NON AMMESSO
76	CORCELLI ADRIANA	50	50	NON AMMESSO
77	CURRA' ALESSANDRO	59	63	NON AMMESSO
78	DANTE PAOLO	63	67	NON AMMESSO
79	DE CAROLIS ANDREA	67	65	NON AMMESSO
80	D'ASTOLFO ALMA	61	51	NON AMMESSO
81	DI COLA SIMONA	79	63	NON AMMESSO
82	ESPOSITO VALERIO	60	66	NON AMMESSO
83	DI NOTO GIUSEPPE	81	71	AMMESSO

84	FALCO GIOVANNI	54	61	NON AMMESSO
85	FRACASSA ANTONIO	82	74	AMMESSO
86	GAUDIO RODOLFO	63	71	NON AMMESSO
87	GUALDANI RAFFAELE	81	86	AMMESSO
88	IACOBONE LORETA	71	63	NON AMMESSO
89	LATORA ANTONIO GIUSEPPE	70	79	AMMESSO
90	LEONE FERDINANDO MARIA	65	67	NON AMMESSO
91	MARCUCCI NICOLA	82	87	AMMESSO
92	MARINO ESTELLA	77	73	AMMESSO
93	MARTA LUCA	70	70	AMMESSO
94	MIGLIACCIO GIUSEPPE	57	71	NON AMMESSO
95	MONCELSI SIMONE	75	70	AMMESSO
96	NAPOLITANO STEFANO	71	63	NON AMMESSO
97	ONORATI ANIELLO	70	64	NON AMMESSO
98	PALESTINI LUIGI	75	70	AMMESSO
99	PALOMBI SARA	81	70	AMMESSO
100	PAPPALARDO LUCA	64	63	NON AMMESSO
101	PETRUZZI BATTAGLINI FABIO	59	56	NON AMMESSO
102	PINESCHI GIORGIO	84	77	AMMESSO
103	PROIETTI ANDREA	74	76	AMMESSO
104	QUATTROCIOCCHI GIOVANNI	70	74	AMMESSO
105	PATRIARCA MASSIMILIANO	61	67	NON AMMESSO
106	RENZI MARIO	70	64	NON AMMESSO
107	RODI ROBERTO	57	64	NON AMMESSO
108	ROSSI FRANCESCO	61	66	NON AMMESSO
109	SABINO FAUSTO	57	63	NON AMMESSO
110	ROSSI MARIO	50	54	NON AMMESSO
111	TOCCHI LEONILDE	74	70	AMMESSO
112	TIMPANI VALENTINA	63	68	NON AMMESSO

113	TATTI CARLO	64	67	NON AMMESSO
114	SPOLITI ALESSANDRO	77	75	AMMESSO
115	TASSI ALESSANDRO	59	66	NON AMMESSO
116	SUBIACO DANILO	59	71	NON AMMESSO
117	TAMBORINO FRANCA	64	56	NON AMMESSO
118	VALERIANI LUCA	70	73	AMMESSO
119	VICARI GIUSEPPE	68	64	NON AMMESSO
120	ZANOBI STEFANO	64	57	NON AMMESSO
121	VISCITO MARIA GRAZIA	61	57	NON AMMESSO
122	VIGO PAOLA	64	67	NON AMMESSO
123	VIEL FULVIO	70	75	AMMESSO
124	TONINELLO ORNELLA	72	70	AMMESSO
125	TONELLI ANDREA	71	75	AMMESSO

Tale comunicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti degli interessati.

Regione Lazio

Bandi e Concorsi

Concorso

Comunicazione relativa al Concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 10 posti, a tempo pieno ed indeterminato di Dirigente Ingegnere, nel ruolo del personale dirigenziale della Giunta regionale del Lazio

Comunicazione relativa al Concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 10 posti, a tempo pieno ed indeterminato di Dirigente Ingegnere, nel ruolo del personale dirigenziale della Giunta regionale del Lazio.

Con riferimento al concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 10 posti, a tempo pieno ed indeterminato di Dirigente ingegnere, nel ruolo del personale dirigenziale della Giunta regionale del Lazio pubblicato per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^ Serie Speciale «Concorsi ed esami» e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 92 del 13 novembre 2018, si pubblica l'elenco, in ordine alfabetico, degli ammessi a sostenere la prova orale del concorso in oggetto, come previsto dall'art. 5 del bando del concorso medesimo:

CANDIDATI AMMESSI ALLA PROVA ORALE – PROFILO INGEGNERE CIVILE/PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO

	cognome	nome
1	ANDREONI	ALBERTO
2	BINOTTI	GIORGIO
3	CALABRESE	EGIDIO
4	CECCONI	CARLO
5	CICCHELLI	SILVIO
6	COLLETTA	GAETANO
7	CONTI	MASSIMO
8	DE PASCA	PASQUALE
9	DI NOTO	GIUSEPPE
10	FOCHERINI	ROBERTO
11	FRACASSA	ANTONIO
12	GUALDANI	RAFFAELE
13	GUBINELLI	MARGHERITA
14	INFANTINO	ANTONINO
15	MARCUCCI	NICOLA
16	MARINO	ESTELLA
17	MARTA	LUCA
18	MODOLA	CARMINE
19	MONCELSI	SIMONE
20	PACIONI	ROBERTO
21	PALESTINI	LUIGI
22	PALOMBI	SARA
23	PALUMBO	PEPPINO
24	PASQUALI	RAFFAELE
25	PINESCHI	GIORGIO
26	PROIETTI	ANDREA
27	QUATTROCIOCCHI	GIOVANNI
28	RUGGERI	ANDREA

29	SARACCHI	STEFANO
30	SAURA	GIOVANNI
31	SERGIO	SABATO
32	SEVERINO	MASSIMILIANO
33	SICA	MARIO
34	SORIA	GIOVANNI
35	SPOLITI	ALESSANDRO
36	TOCCHI	LEONILDE
37	TONELLI	ANDREA
38	TONINELLO	ORNELLA
39	TRAETTINO	EMILIO
40	VALERIANI	LUCA

CANDIDATI AMMESSI ALLA PROVA ORALE – PROFILO INGEGNERE GESTIONALE

	cognome	**nome**
1	CONDURSO	DANIELE
2	LATORA	ANTONIO GIUSEPPE
3	METE	FULVIO
4	SCUNCIO	LUIGI
5	VIEL	FULVIO

Si comunica altresì che **la prova orale**, avrà luogo presso i locali della Giunta regionale del Lazio, in via Rosa Raimondi Garibaldi n. 7, **alle ore 9:30** nei giorni e secondo l'ordine alfabetico di seguito indicato:

	cognome	**nome**	**Data prova orale**
1	ANDREONI	ALBERTO	26 novembre 2019
2	BINOTTI	GIORGIO	26 novembre 2019
3	CALABRESE	EGIDIO	26 novembre 2019
4	CECCONI	CARLO	26 novembre 2019
5	CICCHELLI	SILVIO	26 novembre 2019
6	COLLETTA	GAETANO	26 novembre 2019
7	CONDURSO	DANIELE	26 novembre 2019
8	CONTI	MASSIMO	26 novembre 2019
9	DE PASCA	PASQUALE	26 novembre 2019
10	DI NOTO	GIUSEPPE	26 novembre 2019
11	FOCHERINI	ROBERTO	26 novembre 2019
12	FRACASSA	ANTONIO	26 novembre 2019
13	GUALDANI	RAFFAELE	26 novembre 2019

14	GUBINELLI	MARGHERITA	27 novembre 2019
15	INFANTINO	ANTONINO	27 novembre 2019
16	LATORA	ANTONIO GIUSEPPE	27 novembre 2019
17	MARCUCCI	NICOLA	27 novembre 2019
18	MARINO	ESTELLA	27 novembre 2019
19	MARTA	LUCA	27 novembre 2019
20	METE	FULVIO	27 novembre 2019
21	MODOLA	CARMINE	27 novembre 2019
22	MONCELSI	SIMONE	27 novembre 2019
23	PACIONI	ROBERTO	27 novembre 2019
24	PALESTINI	LUIGI	27 novembre 2019
25	PALOMBI	SARA	27 novembre 2019
26	PALUMBO	PEPPINO	27 novembre 2019
27	PASQUALI	RAFFAELE	28 novembre 2019
28	PINESCHI	GIORGIO	28 novembre 2019
29	PROIETTI	ANDREA	28 novembre 2019
30	QUATTROCIOCCHI	GIOVANNI	28 novembre 2019
31	RUGGERI	ANDREA	28 novembre 2019
32	SARACCHI	STEFANO	28 novembre 2019
33	SAURA	GIOVANNI	28 novembre 2019
34	SCUNCIO	LUIGI	28 novembre 2019
35	SERGIO	SABATO	28 novembre 2019
36	SEVERINO	MASSIMILIANO	28 novembre 2019
37	SICA	MARIO	28 novembre 2019
38	SORIA	GIOVANNI	28 novembre 2019
39	SPOLITI	ALESSANDRO	28 novembre 2019
40	TOCCHI	LEONILDE	29 novembre 2019
41	TONELLI	ANDREA	29 novembre 2019
42	TONINELLO	ORNELLA	29 novembre 2019
43	TRAETTINO	EMILIO	29 novembre 2019
44	VALERIANI	LUCA	29 novembre 2019
45	VIEL	FULVIO	29 novembre 2019

Tale comunicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti degli interessati.

Regione Lazio

Atti del Presidente della Regione Lazio

Decreto del Presidente della Regione Lazio 14 ottobre 2019, n. T00253

Designazione componente Collegio di Vigilanza per l'esecuzione dell'Accordo di Programma ai sensi dell'art. 34 del D. Lgs. n. 267/00 denominato: "Comune di Nemi – Programma Integrato di Intervento di iniziativa privata in Loc. Corsi", in variante al vigente P.R.G.

Oggetto: Designazione componente Collegio di Vigilanza per l'esecuzione dell'Accordo di Programma ai sensi dell'art. 34 del D. Lgs. n. 267/00 denominato: "Comune di Nemi – Programma Integrato di Intervento di iniziativa privata in Loc. Corsi", in variante al vigente P.R.G.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO

SU PROPOSTA dell'Assessore alle Politiche Abitative, Urbanistica, Ciclo dei Rifiuti e Impianti di Trattamento Smaltimento e Recupero;

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTO l'art. 34, comma 7, del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;

VISTA la L.R. 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modifiche, concernente "Disciplina del Sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

VISTO il Regolamento 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e s.m.i,;

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici";

VISTO l'Accordo di Programma ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n. 267/00 sottoscritto in data 11 ottobre 2017 tra la Regione Lazio ed il Comune di Nemi, denominato: "Comune di Nemi - Programma Integrato di Intervento di iniziativa privata in Loc. Corsi", in variante al vigente P.R.G., approvato con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00040 del 25 gennaio 2018 e pubblicato sul B.U.R. n. 11 del 06 febbraio 2018;

CONSIDERATO che:

- l'art. 6 del citato Accordo di Programma prevede che la vigilanza e il controllo sull'esecuzione dello stesso saranno svolti da un collegio costituito ai sensi del comma 7 dell'art.34 del D.lgs 267/00, e composto dai rappresentanti degli enti firmatari;

- il Comune di Nemi con nota prot. n. 6243 del 14 giugno 2019 ha chiesto alla Regione Lazio la designazione del proprio rappresentante nel Collegio di vigilanza di che trattasi;

- l'Area Legislativa e Conferenze di servizi, con nota prot.n. 0473608 del 20 giugno 2019, ha chiesto al Direttore della Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica di individuare un funzionario da designare quale rappresentante nel collegio di vigilanza in oggetto;

- il Direttore della Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica con nota prot. n. 0716451 dell'11 settembre 2019, ha individuato per l'espletamento dell'incarico il dipendente regionale, nella persona di:
  - Ing. Leandro Cigarini - funzionario - tecnico, presso la Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica - Area Urbanistica Copianificazione e Programmazione Negoziata: Roma Capitale e Città Metropolitana di Roma Capitale;

PRESO ATTO della dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa al possesso dei requisiti soggettivi e all'assenza di cause di inconferibilità e/o incompatibilità e/o conflitto d'interessi in relazione all'incarico da conferire, resa dal dipendente Leandro Cigarini in data 13 settembre 2019;

RITENUTO di dover provvedere, per i richiamati motivi, alla designazione del seguente dipendente regionale:

- Ing. Leandro Cigarini - funzionario - tecnico, presso la Direzione Regionale Territorio, Urbanistica e Mobilità - Area Urbanistica Copianificazione e Programmazione Negoziata: Roma Capitale e Città Metropolitana di Roma Capitale

quale rappresentante nel Collegio di Vigilanza previsto dall'art. 6 dell'Accordo di Programma ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000, sottoscritto in data 11 ottobre 2017, tra la Regione Lazio e il Comune di Nemi, denominato: "Comune di Nemi – Programma Integrato di Intervento di iniziativa privata in Loc. Corsi", in variante al vigente P.R.G., approvato con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00040 del 25 gennaio 2018 e pubblicato sul B.U.R. n. 11 del 06 febbraio 2018;

DECRETA

Per i motivi esposti in premessa che si intendono qui integralmente richiamati

1. Di designare l'Ing. Leandro Cigarini, - funzionario - tecnico, presso la Direzione Regionale per le politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica - Area Urbanistica Copianificazione e Programmazione Negoziata: Roma Capitale e Città Metropolitana di Roma Capitale, al fine di rappresentare la Regione Lazio nel Collegio di Vigilanza previsto dall' art. 6 dell'Accordo di Programma ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000, sottoscritto in data 11 ottobre 2017 tra la Regione Lazio e il Comune di Nemi, denominato: "Comune di Nemi - Programma Integrato di Intervento di iniziativa privata in Loc. Corsi", in variante al vigente P.R.G., approvato con Decreto del Presidente della

Regione Lazio n. T00040 del 25 gennaio 2018 e pubblicato sul B.U.R. n. 11 del 06 febbraio 2018;

2. Di stabilire che il rappresentante designato presterà la propria opera senza alcun compenso a carico dell'Amministrazione regionale, salvo quanto previsto in materia di trattamento missione dal Regolamento Regionale 6 settembre 2002 n. 1 e s.m.i., art. 328 e segg., poichè detto incarico è conferito in ragione d'ufficio;
3. Di stabilire che in relazione alla costituzione del collegio, il rappresentante designato è tenuto a comunicare alla Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica, l'inizio dell'attività, a trasmettere i verbali e la relazione di conclusione dei lavori;

Il presente atto non comporta oneri a carico del Bilancio regionale.

Il presente Decreto, redatto in duplice originale, uno per gli atti della Direzione regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi – Ufficio Attività Istituzionali, l'altro per i successivi adempimenti della struttura competente per materia, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di sessanta giorni dalla comunicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi.

Il Presidente
Nicola Zingaretti

Regione Lazio

Atti del Presidente della Regione Lazio

Decreto del Presidente della Regione Lazio 14 ottobre 2019, n. T00254

Commissione Tecnica Regionale di cui all'articolo 7 della legge regionale 14 dicembre 1990, n. 89 "Norme sulla detenzione, l'allevamento ed il commercio di animali esotici". Nomina nuovi componenti.

Oggetto: Commissione Tecnica Regionale di cui all'articolo 7 della legge regionale 14 dicembre 1990, n. 89 "Norme sulla detenzione, l'allevamento ed il commercio di animali esotici". Nomina nuovi componenti.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni concernente "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*";
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente: *"Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale"* e successive modifiche e integrazioni;
- Il D.Lgs. 30.03.2001 n.165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche." art.53;
- Il D.P.R. n.62/2013, recante "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo30 marzo 2001, n.165" articoli 2, 3 e 7;
- Il D.Lgs. n. 33/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione"
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018 con la quale è stato conferito al Presidente pro-tempore della Giunta della Regione Lazio, Dr. Nicola Zingaretti, l'incarico di Commissario ad acta per la prosecuzione del vigente Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario della Regione Lazio, secondo i Programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e successive modifiche ed integrazioni;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 271 del 05/06/2018 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Salute e Integrazione Sociosanitaria" al Dott. Renato Botti;
- il D.P.R. 8 febbraio 1954 n. 320 "Regolamento di Polizia veterinaria";
- la Legge Regionale 14 dicembre 1990, n. 89 "Norme sulla detenzione, l'allevamento ed il commercio di animali esotici".
- Il Regolamento regionale n. 1 del 27 gennaio 1997 recante" Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 1990, n. 89 "Norme sulla detenzione, allevamento e commercio di animali esotici" e, in particolare, l'articolo 4, commi 3 e 4;

VISTO, in particolare, l'articolo 7 della predetta Legge, che espressamente dispone:
1. *Presso l'Assessorato regionale alla sanità è istituita una commissione tecnica regionale con la funzione di fornire direttive, indicazioni e consulenza per l'applicazione della presente legge.*

2. Alla commissione spettano altresì i compiti indicati nei successivi artt. 8, 9, e 12.
3. La commissione è composta da:

a) il responsabile del servizio veterinario della Regione;

b) un veterinario scelto fra i funzionari regionali addetti ai servizi veterinari delle unità sanitarie locali;

c)tre esperti in zoologia ed etologia di cui almeno uno individuato nell'ambito delle associazioni ambientaliste.

4. La commissione è nominata con deliberazione di Giunta regionale"

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del 9 giugno 1992, n.4813, con la quale viene istituita la Commissione Tecnica Regionale di cui sopra;

CONSIDERATO che la suddetta Commissione Tecnica regionale ha, oltre alle funzioni di cui all'articolo 7 della citata legge regionale n.89/1990, anche la funzione di organo consultivo per il rilascio di pareri obbligatori, ai sensi del Regolamento regionale n. 1/1997, articolo 4, commi 3 e 4, ma che essa è composta da tecnici e che, quindi, non svolge funzioni di indirizzo politico per le quali sia prevista la rappresentanza delle opposizioni;

VISTO quindi l'articolo 41 dello Statuto regionale relativo alle funzioni del Presidente, che al comma 8 recita "Nomina e designa membri di commissioni, comitati ed altri organismi collegiali per i quali la legge statale o regionale non prescriva la rappresentanza delle opposizioni";

VISTI altresì i successivi Decreti con i quali, nel lungo lasso di tempo intercorso dalla deliberazione di Giunta regionale di prima istituzione della Commissione tecnica, ovvero la n. 4813 del 1992, si è provveduto a sostituire di volta in volta i componenti uscenti, per dimissioni o per modifiche nell'assetto organizzativo delle strutture regionali;

PRESO ATTO CHE:

- con determinazione dirigenziale n. G14564 del 14 novembre 2018 è stato conferito alla Dott.ssa Alessandra Barca l'incarico di Dirigente dell'Area "Promozione della salute e prevenzione", competente in materia di servizio veterinario, incardinata nella Direzione regionale Salute e Integrazione Socio sanitaria" e che, pertanto, è necessario provvedere alla nomina della suddetta Dirigente quale componente della Commissione Tecnica di che trattasi, ai sensi dell'articolo 7, comma 3, lettera a) della legge regionale n.89/1990;
- la Dott.ssa Anna Faini, Dirigente Veterinario dell'Azienda Sanitaria Locale Roma 3 e componente della suddetta Commissione, ha rassegnato le proprie dimissioni per pensionamento, comunicandole a mezzo posta elettronica certificata, prot. n. 98040 del 6/02/2019 e che, come sopra, al fine di garantire la prosecuzione delle attività della suddetta Commissione Tecnica è necessario procedere alla nomina di un nuovo componente in sostituzione di quello uscente, ai sensi dell'articolo 7, comma 3, lettera b);
- la Dott.ssa Daniela Fischetti, nominata quale supplente del Presidente della Commissione Tecnica di che trattasi con Decreto del Presidente n. T0022 del 28 gennaio 2011, è in servizio presso altra struttura regionale;

RITENUTO pertanto necessario provvedere alla nomina dei nuovi componenti della Commissione in sostituzione dei seguenti componenti uscenti:

- Dott. Ugo Della Marta
- Dott.ssa Anna Faini

- Dott.ssa Daniela Fischetti

VISTA a tale proposito la nota del Direttore della Asl Roma 3, acquisita al protocollo regionale n. 91209 del 4 febbraio 2019, che autorizza la nomina della Dott.ssa Patrizia Mazzocchini, Dirigente Medico Veterinario, ai sensi del D.Lgs. n. 165/2001, nonchè l'allegato curriculum vitae della medesima, dal quale si evince il possesso dei requisiti personali e professionali idonei all'incarico di cui al presente provvedimento;

VISTE le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000
- dalla Dott.ssa Alessandra Barca, Dirigente regionale dell'Area "Promozione della salute e prevenzione", acquisita al protocollo regionale n 116461 del 13/02/19 relativamente all'insussistenza di cause di conflitto di interessi, ai sensi del D.lgs. 165/2001, art. 53;
- dalla Dott.ssa Patrizia Mazzocchini, Dirigente Medico Veterinario in servizio presso la Asl Roma 3, acquisita al protocollo regionale n. 100115 del 7/02/2019 relativamente all'insussistenza di cause di conflitto di interessi, ai sensi del D.lgs. 165/2001, art. 53;
- della Dott.ssa Valeria Ficarelli, Dirigente medico Veterinario in servizio presso l'Area "Promozione della salute e prevenzione", acquisita al protocollo regionale n 687176 del 30/08/19 relativamente all'insussistenza di cause di conflitto di interessi, ai sensi del D.lgs. 165/2001, art. 53;

PRESO ATTO che sono state espletate le procedure finalizzate alla verifica delle dichiarazioni rese, tramite richiesta del certificato generale del casellario giudiziale e dei carichi pendenti presso la procura competente e che, il responsabile del procedimento, all'esito dell'attività istruttoria nei confronti dei soggetti sopra citati, sulla base della documentazione presentata e di quella acquisita d'ufficio nell'ambito dell'attività di controllo propedeutico al provvedimento amministrativo, non ha rilevato cause di inconferibilità, incompatibilità e conflitto di interessi anche potenziali, ai fini del conferimento degli incarichi di cui sopra, fermo restando che l'esito dell'istruttoria non solleva in alcun modo il dichiarante dalle responsabilità previste ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni, in caso di dichiarazioni mendaci;

ATTESO CHE:
- la partecipazione alla Commissione Tecnica è interamente a titolo gratuito e non prevede compensi, indennità e rimborsi spese a nessun titolo e non comporta oneri a carico del bilancio regionale;
- la Commissione Tecnica prevista all'articolo 7 della legge 89/1990 è permanente, fatte salve le nomine in sostituzione di eventuali componenti uscenti;
- nella mancata previsione normativa in ordine al Presidente della Commissione, si è proceduto precedentemente ad individuare la suddetta figura nella persona del dirigente pro-tempore dell'Area competente in materia di materia di sanità veterinaria;
- la Commissione si riunisce almeno tre volte durante l'anno solare, su convocazione del Presidente che provvede anche a redigere gli appositi verbali di seduta;
- gli esperti di cui all'articolo 7, comma 3, lettera c) restano invariati così come risultante dal verbale di seduta del 13/11/18, conservato agli atti della struttura proponente.

DECRETA

per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono integralmente richiamate

- di nominare, ai sensi dell'articolo 7 della legge regionale 14 dicembre 1990, n. 89 *"Norme sulla detenzione, l'allevamento ed il commercio di animali esotici"* i seguenti componenti della Commissione Tecnica regionale istituita presso l'Assessorato Sanità e Integrazione sociosanitaria:
  - Dott.ssa Alessandra Barca, Dirigente regionale dell'Area "Promozione della salute e prevenzione", in qualità di Presidente della Commissione Tecnica Regionale;

  - Dott.ssa Patrizia Mazzocchini, Dirigente Veterinario dell'Azienda Sanitaria Locale Roma 3, in qualità di componente, in sostituzione della Dott.ssa Anna Faini, dimissionaria per pensionamento;

  - Dott.ssa Valeria Ficarelli, Dirigente medico Veterinario in servizio presso l'Area "Promozione della salute e prevenzione", in qualità di supplente del Presidente della Commissione Tecnica Regionale in sostituzione della Dott.ssa Daniela Fischetti;

  .

- di stabilire che la Commissione Tecnica regionale prevista all'articolo 7 della legge 89/1990 è permanente, fatte salve le nomine in sostituzione di eventuali componenti uscenti;
- di individuare, nella mancata previsione normativa in ordine al Presidente della Commissione, la figura del Presidente nella persona del dirigente pro-tempore dell'Area competente in materia di sanità veterinaria;
- che la Commissione Tecnica regionale si riunisce almeno tre volte durante l'anno solare, su convocazione del Presidente che provvede anche a redigere gli appositi verbali di seduta;
- che gli esperti di cui all'articolo 7, comma 3, lettera c) restano invariati così come risultante dal verbale di seduta del 13/11/2019 conservato agli atti della struttura proponente, ovvero:

  Prof. Carlo Consiglio, zoologo ed etologo;
  Dott. Roberto Isotti, zoologo ed etologo;
  Dott. Paolo Selleri, medico veterinario.

La partecipazione alla commissione tecnica è interamente a titolo gratuito e non prevede compensi, indennità e rimborsi spese a nessun titolo e non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

Gli incarichi di cui al presente decreto decorrono dalla data di notifica dello stesso agli interessati, a seguito della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio,

Il presente decreto, redatto in duplice originale, uno per gli atti della Direzione Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi, l'altro per i successivi adempimenti della struttura competente per materia, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio anche a valere quale notifica all'interessato.

Avverso il presente Decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Il Presidente
Nicola Zingaretti

Regione Lazio

Atti del Presidente della Regione Lazio

Decreto del Presidente della Regione Lazio 16 ottobre 2019, n. T00256

Sostituzione di alcuni componenti della Consulta regionale dei lavoratori atipici iscritti alla gestione separata dell'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS) e dei libero professionisti del Lazio di cui al Decreto del Presidente della Regione Lazio 22 ottobre 2015, n. T00214 e s.m.i.

Oggetto: Sostituzione di alcuni componenti della *Consulta regionale dei lavoratori atipici iscritti alla gestione separata dell'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS) e dei libero professionisti del Lazio* di cui al Decreto del Presidente della Regione Lazio 22 ottobre 2015, n. T00214 e s.m.i.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO

SU PROPOSTA dell'Assessore al Lavoro e nuovi diritti, Formazione, Scuola e Diritto allo Studio universitario, Politiche per la Ricostruzione;

VISTI:

- la Costituzione della Repubblica italiana;
- lo Statuto della Regione Lazio, in particolare l'articolo 75;
- il D.lgs. 31 dicembre 2012, n. 235, "Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190" e, in particolare, l'art.7, comma 2;
- la legge 14 gennaio 2013, n. 4 "Disposizioni in materia di professioni non organizzate.";
- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la legge regionale del 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" ;
- il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale";
- la legge regionale 14 luglio 2014, n. 7 "Misure finalizzate al miglioramento della funzionalità della Regione: Disposizioni di razionalizzazione e di semplificazione dell'ordinamento regionale nonché interventi per lo sviluppo e la competitività dei territori e a sostegno delle famiglie", e in particolare l'articolo 2, cc. 112, 113 e 114;
- l'articolo 2, comma 112, della legge regionale 7/2014 "Ai sensi dell'articolo 75 dello Statuto, è istituita, presso l'Assessorato regionale competente in materia di lavoro, la Consulta regionale dei lavoratori atipici iscritti alla gestione separata dell'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS) e dei libero professionisti del Lazio, di seguito denominata Consulta, quale organismo permanente di consultazione in relazione alle politiche regionali in materia di lavoro. La Consulta è costituita con decreto del Presidente della Regione, presieduta dall'Assessore competente in materia di lavoro e composta da un rappresentante per ogni associazione dei lavoratori atipici e delle professioni aventi sede legale nella Regione";
- il Regolamento regionale 15 luglio 2015, n. 5 "Regolamento della Consulta regionale dei lavoratori atipici iscritti alla gestione separata dell'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS) e dei libero professionisti del Lazio" e, in particolare, l'articolo 6;
- il Decreto del Presidente del 22 ottobre 2015, n. T00214 "Costituzione della Consulta regionale dei lavoratori atipici iscritti alla gestione separata dell'Istituto nazionale della

previdenza sociale (INPS) e dei libero professionisti del Lazio. Legge regionale 14 luglio 2014, n. 7 "Misure finalizzate al miglioramento della funzionalità della Regione: Disposizioni di razionalizzazione e di semplificazione dell'ordinamento regionale nonché interventi per lo sviluppo e la competitività dei territori e a sostegno delle famiglie", art. 2, co.112";

- il Decreto del Presidente del 5 maggio 2016, n. T00098 "Integrazione del Decreto del Presidente della Regione Lazio 22 ottobre 2015, n.T00214 di costituzione della Consulta regionale dei lavoratori atipici iscritti alla gestione separata dell'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS) e dei libero professionisti del Lazio. Nomina componenti";
- il Decreto del Presidente del 28 luglio 2017, n. T00129 "Sostituzione del Segretario in seno alla Consulta regionale dei lavoratori atipici iscritti alla gestione separata dell'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS) e dei libero professionisti del Lazio. Modifica del Decreto del Presidente della Regione Lazio 22 ottobre 2015, n. T00214 e smi";
- il Decreto del Presidente del 29 gennaio 2019 n. T00009 "Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00214 del 22 ottobre 2015, come integrato e modificato con Decreto n.T00098/2016 e con Decreto n. T00129/2017, concernente la costituzione della Consulta regionale dei lavoratori atipici iscritti alla gestione separata dell'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS) e dei libero professionisti del Lazio. Nomina del nuovo Presidente";
- la corrispondenza intercorsa con le sigle sindacali CISL, CNA Professioni, COLAP, CONFASSOCIAZIONI, ACTA, UGL, ASSOCIAZIONE STAMPA ROMANA, CGIL, CONFPROFESSIONI, CONFEDERTECNICA e UIL, agli atti d'ufficio della struttura proponente;

PRESO ATTO che:

- con Decreto 22 ottobre 2015, n. T00214, il Presidente della Regione ha costituito la Consulta regionale dei lavoratori atipici iscritti alla gestione separata dell'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS) e dei libero professionisti del Lazio, di seguito denominata Consulta, nominando complessivamente quindici rappresentanti effettivi e altrettanti supplenti, di cui sei in rappresentanza dei lavoratori aderenti a professioni non organizzate in ordini o collegi (forme aggregative di associazioni ai sensi dell'art.3 L.4/2013), quattro in rappresentanza dei lavoratori aderenti delle associazioni ordinistiche, uno in rappresentanza di associazioni di cui all'art.2. L.4/2013 e quattro in rappresentanza di organizzazioni sindacali;
- ai sensi dell'articolo 3, comma 5, del citato R.R. 5/2015 "Il numero massimo di componenti della Consulta dei lavoratori autonomi è stabilito in ventuno unità";
- con Decreto del Presidente n.T00098/2016, è stato successivamente integrato il numero dei componenti della Consulta, i cui membri risultano essere complessivamente diciassette rappresentanti effettivi e altrettanti supplenti, di cui sei in rappresentanza dei lavoratori aderenti a professioni non organizzate in ordini o collegi, sei in rappresentanza dei lavoratori aderenti delle associazioni ordinistiche, uno in rappresentanza di associazioni di cui all'art.2, L.4/2013 e quattro in rappresentanza di organizzazioni sindacali;

- con Decreto del Presidente n. T00009/2019, è stato nominato il nuovo Presidente della Consulta nella persona dell'Assessore regionale competente in materia di Lavoro Claudio Di Berardino;
- a seguito della nomina del nuovo Presidente è stato richiesto alle associazioni facenti parte della Consulta di confermare o sostituire i loro rappresentanti in seno alla Consulta medesima;

ACQUISITE le note pervenute da CISL, CNA PROFESSIONI, COLAP, CONFASSOCIAZIONI, ACTA, UGL, ASSOCIAZIONE STAMPA ROMANA, CGIL, CONFPROFESSIONI e CONFEDERTECNICA con cui si sostituiscono e/o confermano i componenti effettivi e supplenti e precisamente:

- CISL: Paolo Di Gerio quale rappresentante effettivo, in sostituzione di Pietro Ferrulli, e Barbara Rainaldi quale rappresentante supplente;
- CNA PROFESSIONI: Federico Bottura, in sostituzione di Cristoforo Battaglia, e Alessandro Tamino quali rappresentanti effettivi – Monica Empler e Paolo Primiero quali rappresentanti supplenti;
- COLAP: Andrea Alemanni quale rappresentante effettivo, in sostituzione di Stefania Saraceni e Eugenio Rambaldi, e Stefania Saraceni quale rappresentante supplente, in sostituzione di Francesca Petrelli e Giuseppe Montanini;
- CONFASSOCIAZIONI: Rosita Zucaro, in sostituzione di Angelo Deiana, e Federica De Pasquale quali rappresentanti effettivi – Franco Savastano e Domenico Annunziato Modaffari quali rappresentanti supplenti, in sostituzione di Vincenzo Acquaviva e Giuseppina Gimma;
- ACTA: Susanna Botta quale rappresentante effettivo, in sostituzione di Francesca Pesce, e Ilaria Benecchi quale rappresentante supplente, in sostituzione di Susanna Botta;
- UGL: Armando Valiani quale rappresentante effettivo, in sostituzione di Ornella Petillo e Ignazio Mariani quale rappresentante supplente, in sostituzione di Armando Valiani;
- ASSOCIAZIONE STAMPA ROMANA: Alessia Laudati quale rappresentante effettivo, in sostituzione di Roberto Ciccarelli e Fabrizio D'Andrea quale rappresentante supplente, in sostituzione di Monica Soldano;
- CGIL: Giampiero Modena rappresentante effettivo, in sostituzione di Giada Polillo, e Annunziato Russo, rappresentante supplente, in sostituzione di Loredana Valentinis;
- CONFPROFESSIONI:

Professioni tecniche:	Natalia Guidi rappresentante effettivo; Domenico Di Mambro rappresentante supplente;
Professioni giuridiche:	Andrea Zanello rappresentante effettivo; Rosa Accarino rappresentante supplente;
Professioni economiche:	Andrea Dili rappresentante effettivo; Andrea Parlagreco rappresentante supplente, in sostituzione di Elisabetta Polentini;

Professioni sanitarie: Carlo Ghirlanda rappresentante effettivo; Giuliano Ferrara rappresentante supplente, in sostituzione di Antonio Verginelli;

- CONFEDERTECNICA: Calogero Lo Castro quale rappresentante effettivo, in sostituzione di Aldo Olivo, e Enrico Stasi quale rappresentante supplente, in sostituzione di Giovanni De Baggis;

ACQUISITA, altresì, la conferma dei componenti effettivi e supplenti della UIL nelle persone di Lorenzo Giuliani quale rappresentante effettivo e Angelo Pagliara quale rappresentante supplente;

VISTE le dichiarazioni sostitutive, acquisite agli atti d'ufficio della struttura proponente, con cui i componenti designati della Consulta sopracitati hanno dichiarato di non incorrere in alcuna delle cause ostative di cui al combinato disposto dei commi 1 e 2 dell'articolo 7 del d.lgs. 235/2012 e s.m.i.;

PRESO ATTO dei Certificati del Casellario Giudiziale, acquisiti agli atti d'ufficio della struttura proponente con prot n.695824 del 04/09/2019, da cui non risultano cause ostative a carico dei componenti sopraindicati;

RITENUTO necessario, pertanto, alla luce di quanto sopra esposto, procedere alla nomina dei componenti effettivi e supplenti, di seguito indicati:

- CISL: Paolo Di Gerio quale rappresentante effettivo, in sostituzione di Pietro Ferrulli, e Barbara Rainaldi quale rappresentante supplente;
- CNA PROFESSIONI: Federico Bottura, in sostituzione di Cristoforo Battaglia, e Alessandro Tamino quali rappresentanti effettivi – Monica Empler e Paolo Primiero quali rappresentanti supplenti;
- COLAP: Andrea Alemanni quale rappresentante effettivo, in sostituzione di Stefania Saraceni e Eugenio Rambaldi, e Stefania Saraceni quale rappresentante supplente, in sostituzione di Francesca Petrelli e Giuseppe Montanini;
- CONFASSOCIAZIONI: Rosita Zucaro, in sostituzione di Angelo Deiana, e Federica De Pasquale quali rappresentanti effettivi – Franco Savastano e Domenico Annunziato Modaffari quali rappresentanti supplenti, in sostituzione di Vincenzo Acquaviva e Giuseppina Gimma;
- ACTA: Susanna Botta quale rappresentante effettivo, in sostituzione di Francesca Pesce, e Ilaria Benecchi quale rappresentante supplente, in sostituzione di Susanna Botta;
- UGL: Armando Valiani quale rappresentante effettivo, in sostituzione di Ornella Petillo e Ignazio Mariani quale rappresentante supplente, in sostituzione di Armando Valiani;
- ASSOCIAZIONE STAMPA ROMANA: Alessia Laudati quale rappresentante effettivo, in sostituzione di Roberto Ciccarelli e Fabrizio D'Andrea quale rappresentante supplente, in sostituzione di Monica Soldano;
- CGIL: Giampiero Modena rappresentante effettivo, in sostituzione di Giada Polillo, e Annunziato Russo, rappresentante supplente, in sostituzione di Loredana Valentinis;

- CONFPROFESSIONI:

Professioni tecniche:	Natalia Guidi rappresentante effettivo; Domenico Di Mambro rappresentante supplente;
Professioni giuridiche:	Andrea Zanello rappresentante effettivo; Rosa Accarino rappresentante supplente;
Professioni economiche:	Andrea Dili rappresentante effettivo; Andrea Parlagreco rappresentante supplente, in sostituzione di Elisabetta Polentini;
Professioni sanitarie:	Carlo Ghirlanda rappresentante effettivo; Giuliano Ferrara rappresentante supplente, in sostituzione di Antonio Verginelli;

- CONFEDERTECNICA: Calogero Lo Castro quale rappresentante effettivo, in sostituzione di Aldo Olivo, e Enrico Stasi quale rappresentante supplente, in sostituzione di Giovanni De Baggis;
- UIL: Lorenzo Giuliani quale rappresentante effettivo e Angelo Pagliara quale rappresentante supplente;

DATO ATTO che, con le citate sostituzioni e/o conferme, il numero complessivo dei rappresentanti è pari a sedici effettivi ed altrettanti supplenti, di cui cinque in rappresentanza dei lavoratori aderenti a professioni non organizzate in ordini o collegi (forme aggregative di associazioni ai sensi dell'art. 3, L.4/2013), sei in rappresentanza dei lavoratori aderenti delle associazioni ordinistiche, uno in rappresentanza di associazioni di cui all'art.2, L.4/2013 e quattro in rappresentanza di organizzazioni sindacali;

CONSIDERATO che la partecipazione alla suddetta Consulta è a titolo gratuito e pertanto non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

D E C R E T A

Per i motivi di cui in premessa che qui si intendono integralmente richiamati**:**
di nominare o confermare, in sostituzione dei precedenti, i componenti della Consulta:

- Paolo Di Gerio quale rappresentante effettivo e Barbara Rainaldi quale rappresentante supplente (CISL);
- Federico Bottura e Alessandro Tamino quali rappresentanti effettivi – Monica Empler e Paolo Primiero quali rappresentanti supplenti (CNA PROFESSIONI);
- Andrea Alemanni quale rappresentante effettivo e Stefania Saraceni quale rappresentante supplente (COLAP);
- Rosita Zucaro e Federica De Pasquale quali rappresentanti effettivi – Franco Savastano e Domenico Annunziato Modaffari quali rappresentanti supplenti (CONFASSOCIAZIONI);
- Susanna Botta quale rappresentante effettivo e Ilaria Benecchi quale rappresentante supplente (ACTA);
- Armando Valiani quale rappresentante effettivo e Ignazio Mariani quale rappresentante supplente (UGL);
- Alessia Laudati quale rappresentante effettivo e Fabrizio D'Andrea quale rappresentante supplente (ASSOCIAZIONE STAMPA ROMANA);

- Giampiero Modena quale rappresentante effettivo e Annunziato Russo quale rappresentante supplente (CGIL);
- Natalia Guidi quale rappresentante effettivo e Domenico Di Mambro quale rappresentante supplente (CONFPROFESSIONI Professioni tecniche);
- Andrea Zanello quale rappresentante effettivo e Rosa Accarino quale rappresentante supplente (CONFPROFESSIONI Professioni giuridiche);
- Andrea Dili quale rappresentante effettivo e Andrea Parlagreco quale rappresentante supplente (CONFPROFESSIONI Professioni economiche);
- Carlo Ghirlanda quale rappresentante effettivo e Giuliano Ferrara quale rappresentante supplente (CONFPROFESSIONI Professioni sanitarie);
- Calogero Lo Castro quale rappresentante effettivo e Enrico Stasi quale rappresentante supplente (CONFEDERTECNICA);

di confermare i seguenti componenti:

- Lorenzo Giuliani quale rappresentante effettivo e Angelo Pagliara quale rappresentante supplente (UIL).

La composizione della Consulta risulta quindi la seguente:

Presidente: Claudio Di Berardino, Assessore regionale competente in materia di lavoro;

Rappresentati effettivi:

- CISL: Paolo Di Gerio;
- CNA PROFESSIONI: Federico Bottura e Alessandro Tamino;
- COLAP: Andrea Alemanni;
- CONFASSOCIAZIONI: Rosita Zucaro e Federica De Pasquale;
- ACTA: Susanna Botta;
- UGL: Armando Valiani;
- ASSOCIAZIONE STAMPA ROMANA: Alessia Laudati;
- CGIL: Giampiero Modena;
- CONFPROFESSIONI:

  Professioni tecniche: Natalia Guidi;
  Professioni giuridiche: Andrea Zanello;
  Professioni economiche: Andrea Dili;
  Professioni sanitarie: Carlo Ghirlanda;

- CONFEDERTECNICA: Calogero Lo Castro;
- UIL: Lorenzo Giuliani;

Rappresentati supplenti:

- CISL: Barbara Rainaldi;
- CNA PROFESSIONI: Monica Empler e Paolo Primiero;
- COLAP: Stefania Saraceni;
- CONFASSOCIAZIONI: Franco Savastano e Domenico Annunziato Modaffari;

- ACTA: Ilaria Benecchi;
- UGL: Ignazio Mariani;
- ASSOCIAZIONE STAMPA ROMANA: Fabrizio D'Andrea;
- CGIL: Annunziato Russo;
- CONFPROFESSIONI:

  Professioni tecniche: Domenico Di Mambro;
  Professioni giuridiche: Rosa Accarino;
  Professioni economiche: Andrea Parlagreco;
  Professioni sanitarie: Giuliano Ferrara;
- CONFEDERTECNICA: Enrico Stasi;
- UIL: Angelo Pagliara.

Segretaria: Mafalda Camponeschi, funzionaria della Direzione regionale lavoro.

La partecipazione alla suddetta Consulta è a titolo gratuito non essendo previsti indennità o gettoni di presenza o rimborsi a nessun titolo e non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

La Consulta, costituita con Decreto presidenziale n. T00214 del 22 ottobre 2015 ha durata quinquennale, opera senza soluzione di continuità e scadrà il 22 ottobre 2020.

Il presente decreto è redatto in due originali, uno per gli atti della Direzione regionale "Affari Istituzionali, Personale e Sistemi informativi", l'altro per i successivi adempimenti della struttura competente per materia.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sul sito web istituzionale www.regione.lazio.it, nonché nella sezione "Amministrazione trasparente" e notificato agli interessati.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Il Presidente
Nicola Zingaretti

Regione Lazio

Decreti del Commissario ad Acta

Decreto del Commissario ad Acta 16 ottobre 2019, n. U00423

Recepimento Intesa Stato-Regioni sul documento recante "Piano Nazionale di Contrasto dell'Antimicrobico-Resistenza (PNCAR) 2017-2020" (Rep. Atti n. 188/CSR del 02.11.2017) e istituzione del Gruppo Tecnico di Coordinamento e Monitoraggio del Piano a livello regionale.

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018)

Oggetto: Recepimento Intesa Stato-Regioni sul documento recante "Piano Nazionale di Contrasto dell'Antimicrobico-Resistenza (PNCAR) 2017-2020" (Rep. Atti n. 188/CSR del 02.11.2017) e istituzione del Gruppo Tecnico di Coordinamento e Monitoraggio del Piano a livello regionale.

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTA la Legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1, che approva lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002 n. 6 e ss. mm. ii., concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002 n. 1 e ss. mm. ii., concernente "Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale";

DATO ATTO che con la Delibera del Consiglio dei Ministri 10 aprile 2018 il Presidente Nicola Zingaretti viene nominato Commissario ad Acta per l'attuazione del vigente Piano di Rientro dai disavanzi del SSR laziale, secondo i Programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della Legge 23 dicembre 2009, n. 191 e ss.mm.ii.;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 203 del 24/04/2018 avente per oggetto "Modifiche al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni e integrazioni" ed in particolare l'articolo 4 che prevede l'istituzione della Direzione Regionale "Salute e integrazione socio-sanitaria";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 271 del 05/06/2018 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Salute e Integrazione Sociosanitaria" al Dott. Renato BOTTI;

VISTA la Legge 23 dicembre 1978 n. 833 "Istituzione del Servizio Sanitario Nazionale";

VISTO il decreto legislativo 502/92 e successive modifiche ed integrazioni;

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018)

CONSIDERATO che le infezioni correlate all'assistenza rappresentano una grave minaccia per la salute pubblica, colpiscono prevalentemente soggetti fragili e sono associate ad un significativo aumento della morbosità e della mortalità;

CONSIDERATO che le infezioni associate all'assistenza sono legate dal punto di vista epidemiologico al fenomeno della resistenza agli antibiotici;

CONSIDERATO che le infezioni associate all'assistenza possono facilitare la selezione e la diffusione di ceppi batterici multi-resistenti per i quali non esistono cure altamente efficaci;

PRESO ATTO delle molteplici azioni di sensibilizzazione intraprese a livello mondiale, nazionale e regionale per affrontare la problematica della resistenza agli antibiotici;

PRESO ATTO che nella Regione Lazio è urgente sviluppare un sistema di sorveglianza delle infezioni associate all'assistenza;

PRESO ATTO che nella Regione Lazio è urgente sviluppare un sistema di sorveglianza di laboratorio per il monitoraggio di specie batteriche associate ad infezioni umane con profili di resistenza agli antibiotici tali da ridurre criticamente la possibilità di terapia;

VISTA la direttiva 2003/99/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 novembre 2003, sulle misure di sorveglianza delle zoonosi e degli agenti zoonotici, che stabilisce che gli Stati membri devono provvedere affinché la sorveglianza fornisca dati comparabili relativi all'incidenza di casi di resistenza agli antimicrobici negli agenti zoonotici e, nella misura in cui essi costituiscono una minaccia per la sanità pubblica, in altri agenti;

PRESO ATTO che nella comunicazione della Commissione al Parlamento europeo e al Consiglio del 15 novembre 2011 «Piano d'azione di lotta ai crescenti rischi di resistenza antimicrobica», la Commissione propone l'elaborazione di un piano d'azione quinquennale di lotta alla resistenza antimicrobica, ripartito in 12 azioni chiave, tra cui il rafforzamento dei sistemi di sorveglianza sulla resistenza antimicrobica;

VISTA la seguente normativa europea relativa al tema Antimicrobico-resistenza (AMR):

- Decisione (UE) 2013/652 che definisce un monitoraggio nei confronti della resistenza agli antimicrobici dei batteri zoonosici e commensali;
- Regolamento (UE) 2016/429 relativo alla sanità animale che individua, ai fini dell'eradicazione, i germi resistenti agli antimicrobici alla stregua delle malattie infettive;
- European One Health Plan Against Antimicrobical Resistance adottato in data 30 giugno 2017 dalla Commissione Europea;

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018)

CONSIDERATO che annualmente il Ministero della Salute, in collaborazione con il Centro di Referenza Nazionale per l'Antibioticoresistenza (CRN-AR), elabora ai sensi della Decisione (UE) 2013/652, il Piano di monitoraggio armonizzato sulla resistenza agli antimicrobici di batteri zoonotici e commensali negli animali da produzione alimentare e negli alimenti (carni alla produzione e distribuzione) che viene recepito ed implementato dalle regioni;

PRESO ATTO che il 2 novembre 2017 la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano ha approvato l'Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della Legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante "Piano Nazionale di Contrasto dell'Antimicrobico-Resistenza (PNCAR) 2017-2020" (Repertorio Atti n. 188/CSR);

CONSIDERATO che:

- Il PNCAR, basato sull'approccio "One Health", individua sei ambiti di intervento, disegna un percorso di azioni da realizzare a livello nazionale e regionale/locale, definendo per ciascuna delle azioni individuate gli obiettivi a medio (2017-2018) e a lungo termine (2017-2020), nonché gli indicatori per le azioni considerate prioritarie;
- Il Piano rimanda a successivi piani operativi e documenti tecnici, regionali e locali, che individuino in dettaglio specifiche attività e responsabilità;
- le Regioni sono chiamate:
    - a identificare un Referente Regionale per il contrasto dell'AMR, responsabile del coordinamento, dell'implementazione e del monitoraggio del Piano a livello regionale;
    - a istituire un Gruppo tecnico di coordinamento e monitoraggio del Piano a livello regionale, che includa i referenti delle diverse componenti operative del Piano stesso, coordinato dal referente regionale.

PRESO ATTO che con la nota prot. 0370948 del 21.06.2018 la Regione Lazio ha comunicato al Ministero della Salute i nominativi dei referenti regionali individuati per la costituzione del Gruppo tecnico regionale di coordinamento e monitoraggio del PNCAR 2017-2020;

RITENUTO pertanto di:

- recepire l'Intesa tra Stato-Regioni-Province Autonome di Trento e Bolzano n. 131 (Rep. Atti n. 188) del 02 novembre 2017 "Piano Nazionale di contrasto dell'Antimicrobico-resistenza (PNCAR) 2017- 2020", disponibile al seguente link http://www.regioni.it/sanita/2017/11/06/conferenza-stato-regioni-del-02-11-2017-intesa-recante-piano-nazionale-di-contrasto-dellantimicrobico-resistenza-pncar-2017-2020-537558/ ;

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018)

- di costituire il Gruppo tecnico regionale di coordinamento e monitoraggio del piano, composto dai referenti regionali di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale al presente atto;
- di demandare alla direzione "Salute e Integrazione Sociosanitaria" l'adozione di successivi provvedimenti per l'implementazione delle attività regionali, quali piani operativi e documenti tecnici che individuino in dettaglio le specifiche attività.

PRESO ATTO che al fine di attuare le singole azioni previste dal PNCAR, il gruppo tecnico di coordinamento e monitoraggio potrà avvalersi di specifiche competenze individuando, nelle aree di interesse, esperti della materia e rappresentanti di società scientifiche o categorie professionali.

VISTO il DCA n. U00209 del 25.05. 2018 Piano Regionale della Prevenzione 2014-2019. Proroga al 2019 ed in particolare i progetti:

- 7.3 contenimento delle infezioni correlate all'assistenza sanitaria (ICA)
- 8.3 ridurre il fenomeno dell'antibiotico resistenza tramite la corretta gestione del farmaco e monitoraggio dell'uso degli antibiotici

VISTO il DCA n. U00366 del 29.07.2015 "Recepimento dell'Intesa n. 177/CSR del 18 dicembre 2014 concernente il "Piano Nazionale Integrato (PNI) 2015-2018". Piano Regionale integrato dei controlli 2015-2018 (PRIC 2015-2018) sulla sicurezza alimentare il benessere e la sanità animale;

PRESO ATTO del DCA n. U00510 del 24.12.2018 che proroga a tutto il 2019 il Piano Regionale integrato dei controlli 2015-2018 (PRIC 2015-2018) sulla sicurezza alimentare il benessere e la sanità animale di cui al suddetto DCA n. U00366 del 29.07.2015;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premesse che qui si intendono integralmente riportate:

- di recepire l'Intesa tra Stato-Regioni-Province Autonome di Trento e Bolzano n. 131 (Rep. Atti n. 188) del 02 novembre 2017 "Piano Nazionale di contrasto dell'Antimicrobico-resistenza (PNCAR) 2017- 2020", disponibile al seguente link http://www.regioni.it/sanita/2017/11/06/conferenza-stato-regioni-del-02-11-2017-intesa-recante-piano-nazionale-di-contrasto-dellantimicrobico-resistenza-pncar-2017-2020-537558/ ;

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018)

- di costituire il Gruppo tecnico regionale di coordinamento e monitoraggio del piano, composto dai referenti regionali di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale al presente atto;

- di dare atto che la partecipazione alle attività del Gruppo sia a titolo gratuito e che le eventuali spese di missione siano sostenute dalle Amministrazioni di appartenenza.

- di demandare alla direzione "Salute e Integrazione Sociosanitaria" l'adozione di successivi provvedimenti per l'implementazione delle attività regionali, quali piani operativi e documenti tecnici che individuino in dettaglio le specifiche attività;

- di dare atto che per l'attuazione delle azioni previste dal PNCAR, il gruppo tecnico di coordinamento e monitoraggio possa avvalersi di specifiche competenze individuando, nelle aree di interesse, esperti della materia e rappresentanti di società scientifiche o categorie professionali.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regione Lazio.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di sessanta giorni, ovvero, ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi.

Nicola Zingaretti

ALLEGATO A

	Nome	Cognome	Istituzione
Referente regionale per il contrasto dell'AMR Dirigente dell'Area Promozione della Salute e Prevenzione	ALESSANDRA	BARCA	Regione Lazio Area Promozione della Salute e Prevenzione
Referente regionale per le sorveglianze dedicate all'AMR	VINCENZO	PURO	INMI-Spallanzani SERESMI
Riferimento tecnico regionale (microbiologo) per la rete di sorveglianza dell'antibiotico resistenza AR-ISS	ANTONINO	DI CARO	INMI-Spallanzani
Referente regionale per la sorveglianza dell'AMR nel settore veterinario	ALESSIA	FRANCO	IZS Lazio e Toscana
Referente regionale per la sorveglianza delle infezioni correlate all'assistenza (ICA)	SIMONE	LANINI	INMI-Spallanzani SERESMI
Referente regionale per il consumo degli antibiotici nel settore umano.	LORELLA	LOMBARDOZZI	Regione Lazio Area Risorse farmaceutiche
Referente regionale per il consumo degli antibiotici nel settore veterinario.	PAOLA	ROMAGNOLI	Asl Roma 1 Servizio Veterinario
Referente regionale per la sorveglianza dei residui degli antibiotici negli alimenti di origine animale	RITA	MARCIANO'	Regione Lazio Area Promozione della Salute e Prevenzione
Referente per il controllo delle infezioni correlate all'assistenza (ICA)	ANTONIO	SILVESTRI	San Camillo Forlanini
Referente per le misure per la prevenzione delle malattie infettive in ambito veterinario e delle zoonosi	VALERIA	FICARELLI	Regione Lazio Area Promozione della Salute e Prevenzione
Referente per l'uso corretto degli antibiotici in ambito umano	NICOLA	PTEROSILLO	INMI-Spallanzani
Referente per l'uso corretto degli antibiotici in ambito veterinario	PAOLA	ROMAGNOLI	Asl Roma 1 Servizio Veterinario
Referente per la comunicazione e Informazione per il contrasto all'AMR	GLORIA	ESPOSITO	Regione Lazio Area Ricerca, Innovazione, Trasferimento delle Conoscenze e Umanizzazione
Referente per la formazione per il contrasto all'AMR	FRANCESCO	TONTINI	Regione Lazio Area Risorse Umane
Referente per i sistemi informativi	DANILO	FUSCO	Regione Lazio Area Sistemi informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 8 ottobre 2019, n. 718

Approvazione del Programma generale "Regione Lazio per il cittadino consumatore VI" – MISE 8 - ai sensi del Decreto Direttoriale del Ministero dello Sviluppo Economico 17 giugno 2019. Iniziative a vantaggio dei consumatori di cui all'art. 148, comma 1 della legge 23 dicembre 2000, n. 388.

Oggetto: **Approvazione del Programma generale "Regione Lazio per il cittadino consumatore VI" – MISE 8 - ai sensi del Decreto Direttoriale del Ministero dello Sviluppo Economico 17 giugno 2019. Iniziative a vantaggio dei consumatori di cui all'art. 148, comma 1 della legge 23 dicembre 2000, n. 388.**

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta del Presidente della Regione Lazio

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e s.m.i.: "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*";

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 "*Organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*" e s.m.i.;

VISTO il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 20 novembre 2001, n. 25, recante "Norme in materia di programmazione, bilancio contabilità della Regione" e successive modifiche;

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità";

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 13, recante: "Legge di stabilità regionale 2019";

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 14, recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2018, n. 861, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2018, n. 862, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 5 febbraio 2018, n. 64, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Assegnazione dei capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi

dell'articolo 3, comma 2, lettera c), della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 14 e dell'articolo 13, comma 5, del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 22 gennaio 2019, n. 16, concernente: "Applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 10, comma 2, e 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e ulteriori disposizioni per la gestione del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021, ai sensi dell'articolo 28, comma 6, del regolamento regionale 9 novembre 2017. Approvazione del bilancio reticolare, ai sensi dell'articolo 29 del r.r. n. 26/2017";

VISTO l'articolo 24 del r.r. n. 26/2017, che detta disposizioni in materia di variazioni di bilancio;

VISTA la circolare del Segretario Generale della Giunta regionale (prot n. 0131023 del 18/02/2019) e le altre, eventuali e successive, integrazioni, con la quale sono fornite indicazioni in riferimento alla gestione del Bilancio regionale 2019-2021;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 20 del 22 gennaio 2019 che conferisce alla Dr.ssa Tiziana Petucci l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Sviluppo Economico, le Attività Produttive e Lazio Creativo;

VISTO l'art. 148, comma 1, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, con il quale si dispone che le entrate derivanti dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato sono destinate ad iniziative a vantaggio dei consumatori;

VISTO il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 12 febbraio 2019, registrato alla Corte dei Conti il 26 febbraio 2019 n- 1-144 (pubblicato sul sito istituzionale del Ministero) con cui, espletata la procedura di richiesta di parere alle Commissioni parlamentari competenti, sono state individuate le iniziative di cui all'articolo 148, comma 1, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, per l'importo complessivo di € 20.000.000,00, di cui € 10.000.000,00 destinato alle Regioni, secondo la tabella B allegata, per la realizzazione di iniziative mirate all'assistenza, all'informazione e all'educazione a favore dei consumatori ed utenti, con particolare riferimento all'esercizio dei diritti e delle opportunità previste da disposizioni regionali, nazionali e europee;

VISTO **il** Decreto del Direttore della Direzione generale per il Mercato, la Concorrenza, il Consumatore, la Vigilanza e la Normativa tecnica del Ministero dello Sviluppo Economico n. 8910 del 21 dicembre 2018, con cui si è provveduto ad assumere a favore di ciascuna Regione impegni di spesa per un ammontare complessivo di € 10.000.000,00, secondo la predetta tabella B, e con il quale viene assegnata alla Regione Lazio la somma di € 888.140,00;

VISTO il decreto del Direttore della Direzione generale per il Mercato, la Concorrenza, il Consumatore, la Vigilanza e la Normativa tecnica del Ministero dello Sviluppo Economico del 17 giugno 2019, con il quale sono individuate, in conformità con l'art. 2, commi 2 e seguenti del D.M. 12 febbraio 2019, le modalità di effettuazione delle iniziative a vantaggio dei consumatori e disciplinate le modalità di presentazione dei programmi generali di intervento

delle Regioni, nonché le modalità di rendicontazione delle spese, comprese quelle relative allo svolgimento delle attività di monitoraggio e di controllo, le modalità di liquidazione delle risorse;

CONSIDERATO che con Deliberazione della Giunta Regionale n. 533 del 30.07.2019, è stata disposta la variazione di € 888.140,00 sul bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2019, ad integrazione del capitolo di entrata 222102 e del capitolo di spesa R31103;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G12976 del 01.10.2019 concernente "Annullamento dell'accertamento n. 46574/19 di € 888.140,00 sul capitolo di bilancio 222102 per l'E.F. 2019 ed accertamento di € 399.663,00 per l'E.F. 2019, € 399.663,00 per l'E.F. 2020 ed € 88.814,00 per l'E.F. 2021, sul capitolo di bilancio 222102, delle risorse statali assegnate alla Regione Lazio dal Ministero dello Sviluppo Economico (cod. cred. 69721) per il finanziamento di iniziative a vantaggio dei consumatori.";

ATTESO che

- l'art. 4 del Decreto Direttoriale 17 giugno 2019 stabilisce che il contributo assegnato alle singole Regioni deve essere utilizzato per la realizzazione di interventi mirati all'assistenza, all'informazione e all'educazione a favore dei consumatori ed utenti, con particolare riferimento all'esercizio dei diritti e delle opportunità previste da disposizioni regionali, nazionali ed europee, attraverso:

  a) lo sviluppo, la gestione, l'utilizzo di servizi informativi e telematici, ivi compresa la sperimentazione di strumenti telematici dedicati anche a particolari categorie di consumatori;
  b) la pubblicazione e distribuzione di materiali divulgativi, con preferenza per contenuti digitali
  c) l'attività di monitoraggio, analisi e divulgazione di dati
  d) l'apertura e gestione di appositi sportelli informativi, di assistenza e call center;
  e) la consulenza individuale o collettiva, anche on-line, a favore dei consumatori e degli utenti

- all'art. 4, comma 2 del predetto Decreto Direttoriale 17 giugno 2019, è stabilito che gli interventi costituenti il programma possono avere ad oggetto:

  a) tematiche relative all'educazione al consumo sostenibile, all'economia circolare e alla mobilità sostenibile, nonché alla conoscenza e promozione dei diritti e delle tutele dei consumatori nell'ambito delle transazioni *on-line* e dell'economia digitale, quali ambiti che contribuiscono all'attuazione di priorità generali del Paese;
  b) la promozione, l'informazione e l'assistenza in favore dei consumatori e degli utenti nell'esercizio dei propri diritti e delle opportunità previste da disposizioni regionali, nazionali ed europee, in particolare nell'ambito dei settori dell'alimentazione, dei servizi pubblici, delle telecomunicazioni, dei trasporti, del commercio, delle assicurazioni e del credito;

c) la realizzazione di interventi inseriti nella programmazione regionale, purché esclusivamente e direttamente destinati ai consumatori, ai sensi dello stesso articolo 4 e rispondenti ai requisiti di cui al successivo articolo 5;

CONSIDERATO che il riconoscimento del contributo alle Regioni avviene in base alla presentazione al Ministero dello Sviluppo Economico di un Programma Generale di interventi approvato con atto della Regione;

VISTO il Programma Generale di interventi denominato "Regione Lazio per il Cittadino Consumatore VI", redatto secondo lo schema di cui al modello 2 allegato al Decreto Direttoriale del Ministero dello Sviluppo Economico 17.06.2019, composto di 12 interventi;

CONSIDERATO che, a norma dell'art. 4, comma 8, del Decreto Direttoriale 17 giugno 2019, la Regione deve attivare forme di consultazione con l'organo rappresentativo delle Associazioni dei consumatori se effettivamente costituito, oppure altre forme di consultazione con le stesse Associazioni che garantiscano adeguata pubblicità all'iniziativa;

VISTO il parere positivo del Consiglio regionale dei consumatori e degli utenti (CRCU) al proposto Programma "Regione Lazio per il cittadino consumatore VI", espresso all'unanimità nella seduta del 23 settembre 2019;

RITENUTO pertanto necessario approvare il Programma Generale di interventi denominato "Regione Lazio per il Cittadino Consumatore VI" e riportato all'allegato "A" del presente provvedimento, del quale forma parte integrante e sostanziale;

RITENUTO altresì di inviare al Ministero dello Sviluppo Economico, inderogabilmente entro e non oltre il 20 ottobre 2019, così come stabilito dal Decreto Direttoriale 26 luglio 2019, ai fini della relativa approvazione, il predetto Programma Generale di interventi denominato "Regione Lazio per il Cittadino Consumatore VI", le cui spese graveranno sul capitolo di bilancio R31103, a seguito di variazione al bilancio, relativo alla missione 14, programma 01 nel modo seguente:

- € 399.663,00 per l'Esercizio Finanziario 2019
- € 399.663,00 per l'Esercizio Finanziario 2020
- € 88.814,00 per l'Esercizio Finanziario 2021

All'unanimità

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che si richiamano integralmente

1. di approvare il Programma Generale di interventi denominato "Regione Lazio per il Cittadino Consumatore VI", redatto secondo lo schema di cui al modello 2 allegato al Decreto Direttoriale del Ministero dello Sviluppo Economico 17.06.2019, composto di

12 interventi e riportato all'allegato "A" del presente provvedimento, del quale forma parte integrante e sostanziale;

2. di inviare al Ministero dello Sviluppo Economico, inderogabilmente entro e non oltre il 20 ottobre 2019, così come stabilito dal Decreto Direttoriale 26 luglio 2019, ai fini della relativa approvazione, il predetto Programma Generale di interventi denominato "Regione Lazio per il Cittadino Consumatore VI", le cui spese graveranno sul capitolo di bilancio R31103, a seguito di variazione al bilancio, relativo alla missione 14, programma 01 nel modo seguente:

   - € 399.663,00 per l'Esercizio Finanziario 2019
   - € 399.663,00 per l'Esercizio Finanziario 2020
   - € 88.814,00 per l'Esercizio Finanziario 2021

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet istituzionale della Regione Lazio, www.regione.lazio.it

Allegato "A"

REGIONE LAZIO

DIREZIONE REGIONALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO LE ATTIVITA' PRODUTTIVE E LAZIO CREATIVO

Mod.2 (Allegato al Mod.1)

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
Direzione Generale per il mercato, la concorrenza,
il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica
Via Sallustiana n. 53
00187 ROMA
dgmccvnt.div05@pec.mise.gov.it

OGGETTO: **Legge n. 388/2000, articolo 148 - Iniziative delle Regioni a vantaggio dei consumatori – D.M.12 febbraio 2019 art. 2 - D.D. 17 giugno 2019.**

Programma generale di intervento

1. Informazioni generali sul programma

1.1. Titolo

Regione Lazio per il cittadino consumatore VI

1.2. Ambiti tematici

Il programma, ai sensi dell'art. 4 decreto del D. D. 17 giugno 2019 con riferimento alle attività di assistenza, informazione e educazione a favore dei consumatori ed utenti dirette a favorire l'esercizio dei diritti e delle opportunità previste da disposizioni regionali, nazionali ed europee, è incentrato sui seguenti ambiti tematici;

(contrassegnare una o più delle seguenti voci interessate):

1. ☑ educazione al consumo sostenibile, economia circolare, mobilità sostenibile,
2. ☑ transazioni on-line ed economia digitale,
3. ☑ alimentazione,
4. ☑ servizi pubblici,
5. ☑ telecomunicazioni,
6. ☑ trasporti,
7. ☑ commercio,
8. ☑ assicurazioni e credito;
9. ☐ realizzazione di interventi inseriti nella programmazione regionale, purché esclusivamente e direttamente destinati ai consumatori, ai sensi del articolo 4 e rispondenti ai requisiti di cui

REGIONE LAZIO

all'articolo 5 del D. D. 17 giugno 2019.
*Specificare:*_____

da realizzare attraverso:
(contrassegnare una o più delle seguenti voci interessate):

a. ☑ lo sviluppo, la gestione, l'utilizzo di servizi informativi e telematici, ivi compresa la sperimentazione di strumenti telematici dedicati anche a particolari categorie di consumatori;
b. ☑ la pubblicazione e distribuzione di materiali divulgativi, con preferenza per contenuti digitali;
c. ☑ l'attività di monitoraggio, analisi e divulgazione di dati;
d. ☑ l'apertura e gestione di appositi sportelli informativi, di assistenza e call center;
e. ☑ la consulenza individuale o collettiva, anche *on-line*, a favore dei consumatori e degli utenti.

1.3. Articolazione del programma

Numero intervento	Titolo (breve)	Soggetto attuatore	Tipologia (*)		Spese sostenute a decorrere dal 1° gennaio 2019	
1	Transazioni online ed economia digitale e privacy	Associazione dei consumatori iscritta nel Registro regionale	N			NO
2	Etichettatura alimentare, gli allergeni, cibo e nutrizione	Associazione dei consumatori iscritta nel Registro regionale	N			NO
3	Salute e servizi sanitari	Associazione dei consumatori iscritta nel Registro regionale	N			NO
4	Telecomunicazione, salvaguardia dei diritti	Associazione dei consumatori iscritta nel Registro regionale	N			NO
5	Trasporti pubblici urbani	Associazione dei consumatori iscritta nel Registro regionale	N			NO
6	Frodi falsificazioni, contraffazioni…nel commercio	Associazione dei consumatori iscritta nel Registro regionale	N			NO
7	Utilizzo consapevole della rete internet…e fake news	Associazione dei consumatori iscritta nel Registro regionale	N			NO
8	Sicurezza stradale e RCA	Associazione dei consumatori iscritta nel Registro regionale	N			NO
9	Educazione finanziaria…e contratti bancari	Associazione dei consumatori iscritta nel Registro regionale	N			NO
10	Educazione al riciclo ed al riuso	Associazione dei consumatori iscritta nel Registro regionale	N			NO
11	Risparmio energetico e servizi a rete	Associazione dei consumatori iscritta nel Registro regionale	N			NO
12	Educazione alla mobilità ecosostenibile	Associazione dei consumatori iscritta nel Registro regionale	N			NO

REGIONE LAZIO

(*) Barrare N se si tratta di Nuovo Intervento, barrare C se si tratta di Continuazione di intervento già avviato con riferimento alle iniziative di cui all'art. 4, comma 1, lett. d) del D. D. 17 giugno 2019.

(**) Nell'ipotesi di continuazione di intervento indicare, contrassegnando con SI o NO, se sono state sostenute delle spese a decorrere dal 1° gennaio 2019, ammissibili solo per gli interventi di cui all'art. 4, comma 1, lettera d) del D.D. 17 giugno 2019.

1.4. Quadro complessivo finanziario

Copertura costi totali	**Importo (Euro)**
Ammontare di contributo richiesto	**886.140,00**
Ammontare di eventuale cofinanziamento	**0**
Compenso per la Commissione di verifica	**2.000,00**
Totale	**888.140,00**

1.5. Durata

Numero mesi complessivi: 18

Data di avvio stimata: gennaio 2020

Data di conclusione stimata: giugno 2021

1.6. Partenariato
Il programma prevede la realizzazione congiunta tra più Regioni?

Non è prevista la realizzazione congiunta con altre Regioni.

1.7. Descrivere le modalità di rendicontazione, con eventuali specifici riferimenti normativi regionali

Le spese ammissibili per la realizzazione del Programma e le modalità di rendicontazione sono quelle previste dall'art. 7 del DD. 17 giugno 2019, dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.

REGIONE LAZIO

1.8. Indicare le modalità e termini di nomina della Commissione di verifica e della determinazione dei relativi oneri di spesa fermo quanto stabilito all'art. 12 del D. D.17 giugno2019.

La Commissione di verifica è nominata con Decreto del Presidente della Regione Lazio, entro 120 giorni dalla data di scadenza del presente Programma, ai sensi del DD. 17 giugno 2019. Con Determinazione dirigenziale si impegneranno € 1.000,00 per ciascun componente, per un totale di € 2.000,00, ai sensi dell'art. 12 del medesimo D.D.

2. Descrizione del programma

2.1. Descrizione del contesto, degli obiettivi, delle finalità generali e delle categorie di beneficiari

Il peso politico, economico e sociale della Capitale, in particolare, mette costantemente in ombra i vissuti di tutte le altre comunità presenti sul territorio. L'accesso ad Internet, pienamente realizzato nelle città più grandi, non è altrettanto fruibile nei centri rurali o minori.

Il tessuto sociale del Lazio, su cui si focalizza il presente programma, si contraddistingue per il notevole sfilacciamento delle proprie realtà.
Il Programma è rivolto a tutti i consumatori ed utenti, con particolare riferimento a quelli più svantaggiati o deboli della popolazione laziale quali: gli anziani, che hanno, tra l'altro, maggiore diffidenza riguardo le nuove tecnologie; i ragazzi in età scolare che hanno confidenza con le novità tecnologiche ma a volte sono vittime delle insidie e i rischi che accompagnano il libero uso della rete; i portatori d'handicap e la popolazione non scolarizzata.

Il contesto di riferimento è principalmente quello dei grandi centri urbani, soprattutto le periferie in cui vivono molte persone svantaggiate, che non hanno la possibilità o la capacità di capire o risolvere in maniera autonoma i problemi legati al mondo del consumerismo.

L'obiettivo di carattere generale del Programma è quello di promuovere e garantire la più ampia partecipazione di cittadini in qualità di consumatori ed utenti di beni e servizi, attraverso progetti specifici predisposti dalle associazioni dei consumatori iscritte nel Registro regionale, riguardanti l'informazione, la formazione, l'educazione e l'assistenza in materia di tutela dei diritti e degli interessi economici e giuridici.
Occorre, inoltre, creare la consapevolezza che è ancora possibile intervenire per lenire i devastanti effetti dei cambiamenti climatici grazie a consumi intelligenti e col minore impatto sull'ambiente.

REGIONE LAZIO

Numero Intervento	Descrizione per ciascun intervento
1	**Attività formative ed informative sulle transazioni online ed economia digitale e privacy.**
2	**Attività formative ed informative per leggere e capire l'etichettatura alimentare e gli allergeni, per una scelta consapevole e per il buon cibo.**
3	**Attività formative ed informative sui servizi sanitari e il diritto alla salute seguendo sani stili di vita.**
4	**Attività formative ed informative sulla salvaguardia e sviluppo dei diritti delle garanzie e delle tutele nelle telecomunicazioni.**
5	**Attività formative ed informative sui diritti e doveri del cittadino nei confronti dei gestori dei trasporti pubblici urbani e carta dei servizi.**
6	**Attività formative ed informative sulle frodi, falsificazioni, contraffazioni, prezzi e tariffe nel commercio di prossimità e in quello online.**
7	**Attività formative ed informative sul corretto utilizzo del web.**
8	**Attività formative ed informative sulla sicurezza stradale ed RCA.**
9	**Attività formative ed informative sulle tutele dei servizi bancari, educazione finanziaria e assicurazioni.**
10	**Attività formative ed informative sul riciclo e riuso**
11	**Attività formative ed informative sul risparmio energetico e i servizi a rete.**
12	**Attività formative ed informative sulle opzioni di mobilità ecosostenibile.**

2.2. Obiettivi del programma e degli interventi

L'obiettivo del Programma è quello di realizzare interventi mirati all'informazione, all'educazione per un consumo critico e all'assistenza a favore dei consumatori e degli utenti, con particolare riferimento all'esercizio dei diritti e delle opportunità previste da disposizioni regionali, nazionali ed europee, con l'utilizzo dei fondi di cui al D.D. 21 dicembre 2018, del DM. 12 febbraio 2019, art. 2, comma 1, e con le modalità previste dal D.D. 17 giugno 2019. Nello specifico il Programma ha come obiettivi:

1) Fornire ai consumatori appartenenti alle fasce più deboli e scarsamente scolarizzate informazioni, dati, elementi conoscitivi e suggerimenti che illustrino in maniera agile, semplice, chiara ed efficace i loro diritti e gli strumenti di tutela a loro disposizione, alla luce soprattutto delle recenti e costanti innovazioni normative in materia consumeristica e considerata la crescente situazione di incertezza in cui si trovano i cittadini, amplificata dalla crisi economico-finanziaria e dalla complessità dei rapporti che si riscontrano nel mercato consumeristico.
2) Fornire ai cittadini, utenti e consumatori, elementi certi di valutazione e quant'altro possa permettere di affrontare le molteplici problematiche legate al mondo del consumo e di effettuare, quindi, scelte responsabili, con la piena consapevolezza dei propri diritti, anche e soprattutto in caso di disservizi.

REGIONE LAZIO

Numero Intervento	Obiettivi specifici per ciascun intervento
1	**Facilitare la conoscenza del cittadino sui propri diritti e doveri, in particolar modo sulle clausole di recesso dei contratti e sul diritto alla privacy.**
2	**Imparare a leggere e comprendere le etichette degli alimenti in modo che gli utenti e consumatori, anche in riferimento agli allergeni, per una scelta più sana e consapevole, sappiano come vengono prodotti gli alimenti, da dove provengono, cosa contengono e cosa è incluso nel prezzo finale d'acquisto, per una giusta valutazione in merito al rapporto qualità/prezzo.**
3	**Promuovere l'educazione a sani stili di vita per prevenire futuri problemi di salute e facilitare la conoscenza e l'accesso ai servizi sanitari.**
4	**Favorire la promozione, l'informazione e l'assistenza ai consumatori e agli utenti nell'esercizio dei propri diritti nell'abito delle telecomunicazioni (es. prevenire frodi, clausole vessatorie, analisi offerte, ecc.).**
5	**Facilitare la conoscenza del cittadino sui propri diritti e doveri nei confronti dei gestori dei trasporti pubblici urbani (Carta dei servizi).**
6	**Fornire informazione e assistenza agli utenti e consumatori nella prevenzione di truffe, raggiri, contraffazioni, caro prezzi e tariffe dei prodotti, nel commercio di prossimità e in quello online.**
7	**Educare la popolazione, soprattutto quella giovanile, ad un uso corretto del web, implementando la capacità di discernere il vero dal falso in rete, per non incorrere in esperienze deleterie.**
8	**Facilitare la conoscenza e consapevolezza del cittadino sui propri diritti e doveri nei confronti delle assicurazioni e la sicurezza stradale. Educare al senso civico, stimolare la partecipazione attiva del cittadino per la salvaguardia della propria incolumità sulla strada.**
9	**Implementare la conoscenza del cittadino del complesso mondo dei contratti bancari, assicurativi ed educazione finanziaria.**
10	**Accrescere nel consumatore e utente la consapevolezza dei benefici offerti da un'economia rispettosa dell'ambiente, che favorisca il riciclo ed il riuso.**
11	**Favorire la promozione, l'informazione, l'educazione e l'assistenza in merito ai diritti ed alle tutele per ciò che concerne il risparmio energetico e i servizi a rete – ricaduta economica e sociale, anche nell'ottica del futuro mercato libero non tutelato.**
12	**Educazione alla mobilità ecosostenibile nelle città, per ridurre la piaga dell'inquinamento.**

2.3. Risultati attesi in termini quantitativi e qualitativi

In fase di monitoraggio saranno diffusi i risultati secondo gli indicatori elencati nell'allegato A.
Inoltre, ai fini di una valutazione positiva dell'intera attività progettuale, comprensiva del suo impatto in termini qualitativi e quantitativi, verranno presi in considerazione la pertinenza, la preparazione, il disegno del progetto e la relativa sostenibilità.
Dal punto di vista propriamente qualitativo, gli strumenti di misurazione dei risultati devono possedere le seguenti caratteristiche:

REGIONE LAZIO

1. Semplicità e rapidità di somministrazione
2. Comprensibilità
3. Multimodalità
4. Impatto
5. Consapevolezza
6. Grado di soddisfazione (dei partecipanti alle iniziative poste in essere dalle associazioni che ne rileveranno il gradimento, attraverso l'indicatore binario "SI/NO").

Numero Intervento	Descrizione risultati attesi per ciascun intervento	Indicatori obbligatori di cui all'allegato A	Valore atteso a conclusione del programma
1	Sportelli fisici/front-office aperti nel Lazio	N. contatti di 1° livello	100
	Sportelli virtuali /on-line, call center, numeri verdi, messaggistica aperti nel Lazio	N. contatti registrati	300
	Sportelli fisici e virtuali aperti nel Lazio	N. consulenze	30
	Siti web, pagine Internet visualizzati nel Lazio	N. accessi unici contabilizzati	500
	Attività di comunicazione mediante direct marketing o social network diffuse nel Lazio	N. contatti raggiunti	500
	Seminari, convegni, giornate formative, eventi vari promossi nel Lazio	N. partecipanti per ciascun evento	75
	e-learning promossi nel Lazio	N. partecipanti al ciclo o evento formativo	10
2	Sportelli fisici/front-office aperti nel Lazio	N. contatti di 1° livello	100
	Sportelli virtuali /on-line, call center, numeri verdi, messaggistica aperti nel Lazio	N. contatti registrati	300
	Sportelli fisici e virtuali aperti nel Lazio	N. consulenze	30
	Siti web, pagine Internet visualizzati nel Lazio	N. accessi unici contabilizzati	500
	Attività di comunicazione mediante direct marketing o social network diffuse nel Lazio	N. contatti raggiunti	500
	Seminari, convegni, giornate formative, eventi vari promossi nel Lazio	N. partecipanti per ciascun evento	75
	e-learning promossi nel Lazio	N. partecipanti al ciclo o evento formativo	10
3	Sportelli fisici/front-office aperti nel Lazio	N. contatti di 1° livello	100
	Sportelli virtuali /on-line, call center, numeri verdi, messaggistica aperti nel Lazio	N. contatti registrati	300
	Sportelli fisici e virtuali aperti nel Lazio	N. consulenze	30
	Siti web, pagine Internet visualizzati nel Lazio	N. accessi unici contabilizzati	500
	Attività di comunicazione mediante direct marketing o social network diffuse nel Lazio	N. contatti raggiunti	500

REGIONE LAZIO

	Seminari, convegni, giornate formative, eventi vari promossi nel Lazio	N. partecipanti per ciascun evento	75
	e-learning promossi nel Lazio	N. partecipanti al ciclo o evento formativo	10
4	Sportelli fisici/front-office aperti nei piccoli e medi Comuni del Lazio	N. contatti di 1° livello	100
	Sportelli virtuali /on-line, call center, numeri verdi, messaggistica aperti nel Lazio	N. contatti registrati	300
	Sportelli fisici e virtuali aperti nei piccoli e medi Comuni del Lazio	N. consulenze	30
	Siti web, pagine Internet visualizzate nei piccoli e medi Comuni del Lazio	N. accessi unici contabilizzati	500
	Attività di comunicazione mediante direct marketing o social network diffuse nei piccoli e medi Comuni del Lazio	N. contatti raggiunti	500
	Seminari, convegni, giornate formative, eventi vari promossi nei piccoli e medi Comuni del Lazio	N. partecipanti per ciascun evento	75
	e-learning promossi nei piccoli e medi Comuni del Lazio	N. partecipanti al ciclo o evento formativo	10
5	Sportelli fisici/front-office aperti nelle Città servite dai trasporti pubblici nel Lazio	N. contatti di 1° livello	100
	Sportelli virtuali /on-line, call center, numeri verdi, messaggistica aperti nelle Città servite dai trasporti pubblici nel Lazio	N. contatti registrati	300
	Sportelli fisici e virtuali aperti nelle Città servite dai trasporti pubblici nel Lazio	N. consulenze	30
	Siti web, pagine Internet visualizzate nelle Città servite dai trasporti pubblici nel Lazio	N. accessi unici contabilizzati	500
	Attività di comunicazione mediante direct marketing o social network diffuse nelle Città servite dai trasporti pubblici nel Lazio	N. contatti raggiunti	500
	Seminari, convegni, giornate formative, eventi vari promossi nelle Città servite dai trasporti pubblici nel Lazio	N. partecipanti per ciascun evento	75
	e-learning promossi nelle Città servite dai trasporti pubblici nel Lazio	N. partecipanti al ciclo o evento formativo	10
6	Sportelli fisici/front-office aperti nelle grandi e medie Città del Lazio	N. contatti di 1° livello	100
	Sportelli virtuali /on-line, call center, numeri verdi, messaggistica aperti nelle grandi e medie Città del Lazio	N. contatti registrati	300
	Sportelli fisici e virtuali aperti nelle grandi e medie Città del Lazio	N. consulenze	30
	Siti web, pagine Internet visualizzate nelle grandi e medie Città del Lazio	N. accessi unici contabilizzati	500
	Attività di comunicazione mediante direct marketing o social network diffuse nelle grandi e medie Città del Lazio	N. contatti raggiunti	500
	Seminari, convegni, giornate formative, eventi vari promossi nelle grandi e medie Città del Lazio	N. partecipanti per ciascun evento	75
	e-learning promossi nelle grandi e medie Città del Lazio	N. partecipanti al ciclo o evento formativo	10

REGIONE LAZIO

7	Sportelli fisici/front-office aperti nel Lazio	N. contatti di 1° livello	100
	Sportelli virtuali /on-line, call center, numeri verdi, messaggistica aperti nel Lazio	N. contatti registrati	300
	Sportelli fisici e virtuali aperti nel Lazio	N. consulenze	30
	Siti web, pagine Internet visualizzate nel Lazio	N. accessi unici contabilizzati	500
	Attività di comunicazione mediante direct marketing o social network diffuse nel Lazio	N. contatti raggiunti	500
	Seminari, convegni, giornate formative, eventi vari promossi nel Lazio	N. partecipanti per ciascun evento	75
	e-learning promossi nel Lazio	N. partecipanti al ciclo o evento formativo	10
8	Sportelli fisici/front-office aperti nelle grandi e medie città del Lazio	N. contatti di 1° livello	100
	Sportelli virtuali /on-line, call center, numeri verdi, messaggistica aperti nelle grandi e medie città del Lazio	N. contatti registrati	300
	Sportelli fisici e virtuali aperti nelle grandi e medie città del Lazio	N. consulenze	30
	Siti web, pagine Internet visualizzate nelle grandi e medie città del Lazio	N. accessi unici contabilizzati	500
	Attività di comunicazione mediante direct marketing o social network diffuse nelle grandi e medie città del Lazio	N. contatti raggiunti	500
	Seminari, convegni, giornate formative, eventi vari promossi nelle grandi e medie città del Lazio	N. partecipanti per ciascun evento	75
	e-learning promossi nelle grandi e medie città del Lazio	N. partecipanti al ciclo o evento formativo	10
9	Sportelli fisici/front-office aperti nel Lazio	N. contatti di 1° livello	100
	Sportelli virtuali /on-line, call center, numeri verdi, messaggistica aperti nel Lazio	N. contatti registrati	300
	Sportelli fisici e virtuali aperti nel Lazio	N. consulenze	30
	Siti web, pagine Internet visualizzate nel Lazio	N. accessi unici contabilizzati	500
	Attività di comunicazione mediante direct marketing o social network diffuse nel Lazio	N. contatti raggiunti	500
	Seminari, convegni, giornate formative, eventi vari promossi nel Lazio	N. partecipanti per ciascun evento	75
	e-learning promossi nel Lazio	N. partecipanti al ciclo o evento formativo	10
10	Sportelli fisici/front-office aperti nel Lazio	N. contatti di 1° livello	100
	Sportelli virtuali /on-line, call center, numeri verdi, messaggistica aperti nel Lazio	N. contatti registrati	300
	Sportelli fisici e virtuali aperti nel Lazio	N. consulenze	30
	Siti web, pagine Internet visualizzate nel Lazio	N. accessi unici contabilizzati	500
	Attività di comunicazione mediante direct marketing o social network diffuse nel Lazio	N. contatti raggiunti	500
	Seminari, convegni, giornate formative, eventi vari promossi nel Lazio	N. partecipanti per ciascun evento	75

REGIONE LAZIO

	e-learning promossi nel Lazio	N. partecipanti al ciclo o evento formativo	10
11	Sportelli fisici/front-office aperti nel Lazio	N. contatti di 1° livello	100
	Sportelli virtuali /on-line, call center, numeri verdi, messaggistica aperti nel Lazio	N. contatti registrati	300
	Sportelli fisici e virtuali aperti nel Lazio	N. consulenze	30
	Siti web, pagine Internet visualizzate nel Lazio	N. accessi unici contabilizzati	500
	Attività di comunicazione mediante direct marketing o social network diffuse nel Lazio	N. contatti raggiunti	500
	Seminari, convegni, giornate formative, eventi vari promossi nel Lazio	N. partecipanti per ciascun evento	75
	e-learning promossi nel Lazio	N. partecipanti al ciclo o evento formativo	10
12	Sportelli fisici/front-office aperti nelle medie e grandi città del Lazio	N. contatti di 1° livello	100
	Sportelli virtuali /on-line, call center, numeri verdi, messaggistica aperti nelle medie e grandi città del Lazio	N. contatti registrati	300
	Sportelli fisici e virtuali aperti nelle medie e grandi città del Lazio	N. consulenze	30
	Siti web, pagine Internet visualizzate nelle medie e grandi città del Lazio	N. accessi unici contabilizzati	500
	Attività di comunicazione mediante direct marketing o social network diffuse nelle medie e grandi città del Lazio	N. contatti raggiunti	500
	Seminari, convegni, giornate formative, eventi vari promossi nelle medie e grandi città del Lazio	N. partecipanti per ciascun evento	75
	e-learning promossi nelle medie e grandi città del Lazio	N. partecipanti al ciclo o evento formativo	10

2.4. Modalità di individuazione dei soggetti attuatori

Pubblicazione di un Avviso pubblico per la selezione delle associazioni iscritte nel Registro regionale delle associazioni dei consumatori e degli utenti del Lazio, quali soggetti attuatori.

2.5. Menzionare gli eventuali rischi che potrebbero compromettere l'attuazione del programma e il conseguimento degli obiettivi

Non sono previsti rischi al fine dell'attuazione del Programma.

2.6. Se nel programma è prevista la continuità di attività cui all'art. 4, comma 1, lett. d) del D. D. 17 giugno 2019, indicare una breve descrizione degli obiettivi e dei risultati raggiunti.

Non è prevista alcuna continuità.

REGIONE LAZIO

3. Piano finanziario del programma

3.1. Prospetto delle spese a valere sul solo finanziamento (con esclusione del cofinanziamento)

	Descrizione della spesa	Spesa preventivata
C1.	**a) spese per macchinari, attrezzature, prodotti**: acquisto, anche mediante locazione finanziaria, di macchinari ed attrezzature nuovi di fabbrica (sono esclusi in ogni caso i telefoni cellulari o prodotti portatili equivalenti), da utilizzare presso le sedi di localizzazione dell'intervento, nonché acquisto di prodotti specifici per l'intervento.	
	Totale C1	€ 48.000,00
C2.	**b)spese per acquisizione di servizi relativi a**: 1) realizzazione di appositi programmi informatici per la realizzazione di nuovi siti internet e/o app o per l'adeguamento di quelli già esistenti; 2) iniziative di comunicazione nonché attività divulgative relative alle sole tematiche oggetto dell'intervento con esclusione delle spese per pubblicità e delle spese per attività conviviali di qualsiasi genere e natura; 3) consulenze professionali, fornite, in base a lettera di incarico specifico del soggetto beneficiario/attuatore, aventi a contenuto unicamente l'approfondimento e lo sviluppo delle tematiche oggetto delle iniziative, prestate da imprese o società, anche in forma cooperativa, iscritte al registro delle imprese, o da altri soggetti privati aventi personalità giuridica o da enti pubblici, ovvero da professionisti iscritti ad un albo professionale legalmente riconosciuto, ovvero, per le professioni non regolamentate, da persone fisiche munite di specifico titolo, di norma di livello universitario, e dotati di adeguata e non occasionale esperienza, comprovata dai relativi curriculum che devono risultare agli atti; tali spese di consulenza sono ammissibili purché non riferite a professionisti ricoprenti cariche sociali presso il soggetto attuatore o non altrimenti collegati ad esso e purché non riferite a dipendenti del soggetto attuatore; inoltre, per l'ammissibilità della spesa dovrà essere allegata specifica relazione dell'attività oggetto dell'incarico effettivamente svolto;	
	Totale C2	€ 400.419,00

REGIONE LAZIO

C3.	**C) spese di retribuzione del personale** dipendente con contratto a tempo indeterminato e determinato (con regolare contratto nei limiti consentiti dalla normativa vigente) delle associazioni dei consumatori, in qualità di soggetti attuatori, purché detto personale sia utilizzato in via specifica per la realizzazione dell'intervento, ad esclusione delle prestazioni professionali o altre forme di lavoro autonomo; il personale, già in servizio o di nuova assunzione, deve comunque essere impiegato per la realizzazione del progetto	
	Totale C3	€ 240.000,00
C4.	**d) rimborsi spese per i volontari ai sensi all'art. 17 del d. lgs. 3 luglio 2017 n. 117** per i soggetti attuatori rientranti nella categoria di cui al c.d. Codice del terzo settore;	
	Totale C4	€ 64.800,00
C5.	**e) oneri relativi al compenso per i membri della Commissione di verifica** di cui € 1.000,00 per rappresentate della Regione ed € 1.000,00 per rappresentante ministeriale ai sensi dell'art. 12, L'importo del compenso per ciascun componente non può essere inferiore a € 1.000,00 e non superiore a € 2.500,00, fatta comunque salva la diversa disciplina per il componente regionale che potrebbe prevedere la gratuità dell'incarico.	
	Totale C5	€ 2.000,00
C6.	**f) spese generali:** si riferiscono a spese per le quali non è possibile determinare l'esatto importo destinato ad ogni singola attività, come, ad esempio, affitto di locali, illuminazione, riscaldamento, assicurazioni, uso di telefono, canoni per connessioni internet, servizi postali e di corriere, viaggi e missioni del personale dipendente come definito alla lettera c) e dei membri della commissione di verifica compresi gli oneri a carico della Regione in qualità di soggetto che ha effettuato la nomina per la verifica, copertura assicurativa per i volontari e altre spese non rientranti nelle categorie di cui alle lettere a), b), c), e d). Tali spese sono riconosciute forfetariamente e senza obbligo di rendicontazione, per scaglioni riferiti all'intero progetto, in misura pari al 30% della quota di contributo inferiore a € 200.000,00, al 20% dell'eventuale quota di contributo da € 200.000,00 a € 300.000,00 ed al 15% dell'eventuale quota di contributo superiore a € 300.000,00.	
		€ 132.921,00
	TOTALE C	**€ 888.140,00**

3.2 Eventuale cofinanziamento

Denominazione Soggetto cofinanziatore	**Importo**
X	**0**
Totale	**0**

REGIONE LAZIO

3.3 Distribuzione dell'ammontare delle spese per intervento

Numero Intervento (aggiungere riga per ogni intervento)	Importo spese preventivate a valere sul contributo	Importo spese preventivate a valere sull'eventuale cofinanziamento
1	€ 73.845,00	€ 0
2	€ 73.845,00	€ 0
3	€ 73.845,00	€ 0
4	€ 73.845,00	€ 0
5	€ 73.845,00	€ 0
6	€ 73.845,00	€ 0
7	€ 73.845,00	€ 0
8	€ 73.845,00	€ 0
9	€ 73.845,00	€ 0
10	€ 73.845,00	€ 0
11	€ 73.845,00	€ 0
12	€ 73.845,00	€ 0
Totale	€ 886.140,00	€ 0

4. Sistema di monitoraggio e indicatori di risultato
5.

4.1 Descrivere le modalità previste per effettuare il monitoraggio sullo stato di avanzamento del programma e la frequenza.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 10 del DD. 17 giugno 2019, *Monitoraggio sullo stato di avanzamento del programma,* la Regione Lazio effettuerà attività di controllo, verifica e monitoraggio in itinere sui progetti finanziati, al fine di accertare la veridicità dei dati dichiarati e del progetto realizzato, nonché raccoglierà in maniera continua e sistemica informazioni sul progetto attraverso una scheda (reporting interno semi-informale) di documentazione delle spese dei progetti secondo il piano finanziario approvato.

Reporting interno semi-informale: la stesura di rapporti e relazioni interne possono essere pensati come strumenti per monitorare da vicino il progetto, l'avanzamento dei lavori e in particolare le spese; possono, inoltre, essere utilizzati per facilitare e velocizzare le procedure di rendicontazione ufficiale (per esempio i resoconti finanziari che devono essere

REGIONE LAZIO

presentati ogni 4 mesi).

Il quadro normativo di riferimento nell'applicazione dei sistemi di controllo è costituito dalle fonti comunitarie, nazionale e regionali. Le associazioni beneficiarie dovranno conservare la documentazione contabile e gli atti di spesa originali, nonché tutta la documentazione relativa al progetto finanziato, per almeno 5 anni, tenendoli a disposizione per ogni successivo controllo.

Numero monitoraggio	**Tempistica (indicare i mesi successivi all'avvio del programma o la cadenza temporale)**
1	**I quadrimestre – Aprile 2020**
2	**II quadrimestre – Agosto 2020**
3	**III quadrimestre – Dicembre 2020**

4.2 Descrivere eventuali ulteriori indicatori (oltre quelli indicato nell'allegato A) che saranno utilizzati per misurare i risultati del programma, le modalità e la frequenza di raccolta e trattamento delle informazioni utili.

Descrizione indicatore	**Modalità di raccolta e trattamento**	**Unità di misura**	**Frequenza**

4.3 **Descrivere le modalità di divulgazione delle iniziative e dei risultati (es. siti internet, eventi ecc.)**

Ogni soggetto attuatore pubblicherà sul proprio sito internet il progetto sviluppato nei 12 mesi e provvederà a dare massima divulgazione tramite pubblicità su pagine social o app; manifestazioni ed eventi o passaggi TV e radiofonici. La Regione Lazio dedicherà uno spazio per la pubblicazione del Programma "Regione Lazio per il cittadino consumatore VI" – MISE 8, sul proprio sito istituzionale alla voce "Servizi al consumatore".

REGIONE LAZIO

5 Scheda intervento - Compilare una scheda per ogni intervento previsto nel Programma-

5.1 Numero intervento:

1

5.2 Titolo

Transazioni online, economia digitale e privacy.

5.3 Durata

Numero mesi complessivi: 12

Data di avvio stimata: febbraio 2020

Data di conclusione stimata: gennaio 2021

Cronoprogramma: 11 mesi per la realizzazione del Programma dalla sottoscrizione della convenzione ed avvio lavori entro 5 giorni dalla sottoscrizione. 1 mese di tempo per la presentazione della rendicontazione da parte del soggetto beneficiario alla Regione Lazio, per complessivi 12 mesi.

5.4 Ambito territoriale interessato

Generalità del territorio regionale del Lazio.

5.5 Tipologia intervento:

Nuovo intervento ☑

Continuazione di intervento per iniziative di cui all'art. 4, comma 1, lett. d) del D. D. 17 giugno 2019 □

Nell'ipotesi di continuazione di intervento di cui all'art. 4, comma 1, lettera d) del D.D. 17 giugno 2019 specificare se sono state sostenute delle spese a decorrere dal 1° gennaio 2019 contrassegnando SI □ o NO □

REGIONE LAZIO

5.6 Descrizione dettagliata dell'iniziativa (avuto riguardo alle tematiche ed alle modalità di realizzazione indicate al precedente punto 2 riportandone gli estremi di identificazione):

Ambito:

(contrassegnare una o più delle seguenti voci interessate):

1. ☐ educazione al consumo sostenibile, economia circolare, mobilità sostenibile,
2. ☑ transazioni on-line ed economia digitale,
3. ☐ alimentazione,
4. ☐ servizi pubblici,
5. ☑ telecomunicazioni,
6. ☐ trasporti,
7. ☐ commercio,
8. ☐ assicurazioni e credito;
9. ☐ realizzazione di interventi inseriti nella programmazione regionale, purché esclusivamente e direttamente destinati ai consumatori, ai sensi del articolo 4 e rispondenti ai requisiti di cui all'articolo 5 del D.D.17 giugno 2019.
   *Specificare:*_____

Attività

a. ☑ sviluppo, la gestione, l'utilizzo di servizi informativi e telematici, ivi compresa la sperimentazione di strumenti telematici dedicati anche a particolari categorie di consumatori;
b. ☑ pubblicazione e distribuzione di materiali divulgativi, con preferenza per contenuti digitali;
c. ☑ attività di monitoraggio, analisi e divulgazione di dati;
d. ☑ apertura e gestione di appositi sportelli informativi, di assistenza e call center;
e. ☑ consulenza individuale o collettiva, anche *on-line*, a favore dei consumatori e degli utenti.

(Fornire gli ulteriori dettagli utili a descrivere l'intervento)

5.7 Soggetto attuatore*

Via e N° civico		Cap		Città	
Telefono		e-mail			

*la presente tabella va redatta con riferimento a ciascun soggetto attuatore dell'intervento.

REGIONE LAZIO

5.8 Atri soggetti Pubblici coinvolti nella realizzazione dell'intervento, specificando gli ambiti di collaborazione

Non previsti

5.9 Piano finanziario dell'intervento: prospetto delle spese a valere <u>sul solo finanziamento</u> (con esclusione del cofinanziamento)

	Descrizione della spesa	**Spesa preventivata**
C1.	**a) spese per macchinari, attrezzature, prodotti**: acquisto, anche mediante locazione finanziaria, di macchinari ed attrezzature nuovi di fabbrica (sono esclusi in ogni caso i telefoni cellulari o prodotti portatili equivalenti), da utilizzare presso le sedi di localizzazione dell'intervento, nonché acquisto di prodotti specifici per l'intervento.	
	Totale C1	€ 4.000,00
C2.	**b)spese per acquisizione di servizi relativi a**: 1) realizzazione di appositi programmi informatici per la realizzazione di nuovi siti internet e/o app o per l'adeguamento di quelli già esistenti; 2) iniziative di comunicazione nonché attività divulgative relative alle sole tematiche oggetto dell'intervento con esclusione delle spese per pubblicità e delle spese per attività conviviali di qualsiasi genere e natura; 3) consulenze professionali, fornite, in base a lettera di incarico specifico del soggetto beneficiario/attuatore, aventi a contenuto unicamente l'approfondimento e lo sviluppo delle tematiche oggetto delle iniziative, prestate da imprese o società, anche in forma cooperativa, iscritte al registro delle imprese, o da altri soggetti privati aventi personalità giuridica o da enti pubblici, ovvero da professionisti iscritti ad un albo professionale legalmente riconosciuto, ovvero, per le professioni non regolamentate, da persone fisiche munite di specifico titolo, di norma di livello universitario, e dotati di adeguata e non occasionale esperienza, comprovata dai relativi curriculum che devono risultare agli atti; tali spese di consulenza sono ammissibili purché non riferite a professionisti ricoprenti cariche sociali presso il soggetto attuatore o non altrimenti collegati ad esso e purché non riferite a dipendenti del soggetto attuatore; inoltre, per l'ammissibilità della spesa dovrà essere allegata specifica relazione dell'attività oggetto dell'incarico effettivamente svolto;	
	Totale C2	€ 33.368,25

REGIONE LAZIO

C3.	**C) spese di retribuzione del personale** dipendente con contratto a tempo indeterminato e determinato (con regolare contratto nei limiti consentiti dalla normativa vigente) delle associazioni dei consumatori, in qualità di soggetti attuatori, purché detto personale sia utilizzato in via specifica per la realizzazione dell'intervento, ad esclusione delle prestazioni professionali o altre forme di lavoro autonomo; il personale, già in servizio o di nuova assunzione, deve comunque essere impiegato per la realizzazione del progetto	
	Totale C3	€ 20.000,00
C4.	**d) rimborsi spese per i volontari ai sensi all'art. 17 del d. lgs. 3 luglio 2017 n. 117** per i soggetti attuatori rientranti nella categoria di cui al c.d. Codice del terzo settore;	
	Totale C4	€ 5.400,00
C5.	**e)** oneri relativi al compenso per i **membri della Commissione di verifica** di cui €……per rappresentate della Regione ed € ……..per rappresentante ministeriale ai sensi dell'art. 12, L'importo del compenso per ciascun componente non può essere inferiore a € 1.000,00 e non superiore a € 2.500,00, fatta comunque salva la diversa disciplina per il componente regionale che potrebbe prevedere la gratuità dell'incarico.	
	Totale C5	€ 0.0
C6.	**f) spese generali:** si riferiscono a spese per le quali non è possibile determinare l'esatto importo destinato ad ogni singola attività, come, ad esempio, affitto di locali, illuminazione, riscaldamento, assicurazioni, uso di telefono, canoni per connessioni internet, servizi postali e di corriere, viaggi e missioni del personale dipendente come definito alla lettera c) e dei membri della commissione di verifica compresi gli oneri a carico della Regione in qualità di soggetto che ha effettuato la nomina per la verifica, copertura assicurativa per i volontari e altre spese non rientranti nelle categorie di cui alle lettere a), b), c), e d). Tali spese sono riconosciute forfetariamente e senza obbligo di rendicontazione, per scaglioni riferiti all'intero progetto, in misura pari al 30% della quota di contributo inferiore a € 200.000,00, al 20% dell'eventuale quota di contributo da € 200.000,00 a € 300.000,00 ed al 15% dell'eventuale quota di contributo superiore a € 300.000,00.	
	Totale C6	€ 11.076,75
	TOTALE C	**€ 73.845,00**

REGIONE LAZIO

5.10 Eventuale cofinanziamento

Denominazione Soggetto cofinanziatore	**Importo**
Non previsto	
Totale	**€ 0.0**

Luogo e data	

Firmato digitalmente dal responsabile del programma
(*ai sensi del d.lgs 82/2005 e successive modifiche*)

REGIONE LAZIO

5 Scheda intervento - Compilare una scheda per ogni intervento previsto nel Programma-

5.1 Numero intervento:

2

5.2 Titolo

Etichettatura alimentare, gli allergeni, cibo e nutrizione.

5.3 Durata

Numero mesi complessivi: 12

Data di avvio stimata: febbraio 2020

Data di conclusione stimata: gennaio 2021

Cronoprogramma: 11 mesi per la realizzazione del Programma dalla sottoscrizione della convenzione ed avvio lavori entro 5 giorni dalla sottoscrizione. 1 mese di tempo per la presentazione della rendicontazione da parte del soggetto beneficiario alla Regione Lazio, per complessivi 12 mesi.

5.4 Ambito territoriale interessato

Generalità del territorio regionale del Lazio

5.5 Tipologia intervento:

Nuovo intervento ☑

Continuazione di intervento per iniziative di cui all'art. 4, comma 1, lett. d) del D. D. 17 giugno 2019 □

REGIONE LAZIO

Nell'ipotesi di continuazione di intervento di cui all'art. 4, comma 1, lettera d) del D.D. 17 giugno 2019 specificare se sono state sostenute delle spese a decorrere dal 1° gennaio 2019 contrassegnando SI □ o NO □

5.6 Descrizione dettagliata dell'iniziativa (avuto riguardo alle tematiche ed alle modalità di realizzazione indicate al precedente punto 2 riportandone gli estremi di identificazione):

Ambito:

(contrassegnare una o più delle seguenti voci interessate):

1. ☐ educazione al consumo sostenibile, economia circolare, mobilità sostenibile,
2. ☐ transazioni on-line ed economia digitale,
3. ☑ alimentazione,
4. ☐ servizi pubblici,
1. ☐ telecomunicazioni,
2. ☐ trasporti,
3. ☐ commercio,
4. ☐ assicurazioni e credito;
5. ☐ realizzazione di interventi inseriti nella programmazione regionale, purché esclusivamente e direttamente destinati ai consumatori, ai sensi del articolo 4 e rispondenti ai requisiti di cui all'articolo 5 del D.D.17 giugno 2019.
   *Specificare:*_____

Attività

a. ☑ sviluppo, la gestione, l'utilizzo di servizi informativi e telematici, ivi compresa la sperimentazione di strumenti telematici dedicati anche a particolari categorie di consumatori;
b. ☑ pubblicazione e distribuzione di materiali divulgativi, con preferenza per contenuti digitali;
c. ☑ attività di monitoraggio, analisi e divulgazione di dati;
d. ☑ apertura e gestione di appositi sportelli informativi, di assistenza e call center;
e. ☑ consulenza individuale o collettiva, anche *on-line*, a favore dei consumatori e degli utenti.

(Fornire gli ulteriori dettagli utili a descrivere l'intervento)

5.7 Soggetto attuatore*

Via e N° civico		Cap		Città	
Telefono		e-mail			

*la presente tabella va redatta con riferimento a ciascun soggetto attuatore dell'intervento.

REGIONE LAZIO

5.8 Atri soggetti Pubblici coinvolti nella realizzazione dell'intervento, specificando gli ambiti di collaborazione

Non previsti

5.9 Piano finanziario dell'intervento: prospetto delle spese a valere <u>sul solo finanziamento</u> (con esclusione del cofinanziamento)

	Descrizione della spesa	**Spesa preventivata**
C1.	**5) spese per macchinari, attrezzature, prodotti**: acquisto, anche mediante locazione finanziaria, di macchinari ed attrezzature nuovi di fabbrica (sono esclusi in ogni caso i telefoni cellulari o prodotti portatili equivalenti), da utilizzare presso le sedi di localizzazione dell'intervento, nonché acquisto di prodotti specifici per l'intervento.	
	Totale C1	€ 4.000,00
C2.	**b)spese per acquisizione di servizi relativi a**: 1) realizzazione di appositi programmi informatici per la realizzazione di nuovi siti internet e/o app o per l'adeguamento di quelli già esistenti; 2) iniziative di comunicazione nonché attività divulgative relative alle sole tematiche oggetto dell'intervento con esclusione delle spese per pubblicità e delle spese per attività conviviali di qualsiasi genere e natura; 3) consulenze professionali, fornite, in base a lettera di incarico specifico del soggetto beneficiario/attuatore, aventi a contenuto unicamente l'approfondimento e lo sviluppo delle tematiche oggetto delle iniziative, prestate da imprese o società, anche in forma cooperativa, iscritte al registro delle imprese, o da altri soggetti privati aventi personalità giuridica o da enti pubblici, ovvero da professionisti iscritti ad un albo professionale legalmente riconosciuto, ovvero, per le professioni non regolamentate, da persone fisiche munite di specifico titolo, di norma di livello universitario, e dotati di adeguata e non occasionale esperienza, comprovata dai relativi curriculum che devono risultare agli atti; tali spese di consulenza sono ammissibili purché non riferite a professionisti ricoprenti cariche sociali presso il soggetto attuatore o non altrimenti collegati ad esso e purché non riferite a dipendenti del soggetto attuatore; inoltre, per l'ammissibilità della spesa dovrà essere allegata specifica relazione dell'attività oggetto dell'incarico effettivamente svolto;	
	Totale C2	€ 33.368,25

REGIONE LAZIO

C3.	**C) spese di retribuzione del personale** dipendente con contratto a tempo indeterminato e determinato (con regolare contratto nei limiti consentiti dalla normativa vigente) delle associazioni dei consumatori, in qualità di soggetti attuatori, purché detto personale sia utilizzato in via specifica per la realizzazione dell'intervento, ad esclusione delle prestazioni professionali o altre forme di lavoro autonomo; il personale, già in servizio o di nuova assunzione, deve comunque essere impiegato per la realizzazione del progetto	
	Totale C3	€ 20.000,00
C4.	**d) rimborsi spese per i volontari ai sensi all'art. 17 del d. lgs. 3 luglio 2017 n. 117** per i soggetti attuatori rientranti nella categoria di cui al c.d. Codice del terzo settore;	
	Totale C4	€ 5.400,00
C5.	**e)** oneri relativi al compenso per i **membri della Commissione di verifica** di cui €……per rappresentate della Regione ed € ……..per rappresentante ministeriale ai sensi dell'art. 12, L'importo del compenso per ciascun componente non può essere inferiore a € 1.000,00 e non superiore a € 2.500,00, fatta comunque salva la diversa disciplina per il componente regionale che potrebbe prevedere la gratuità dell'incarico.	
	Totale C5	€ 0.0
C6.	**f) spese generali:** si riferiscono a spese per le quali non è possibile determinare l'esatto importo destinato ad ogni singola attività, come, ad esempio, affitto di locali, illuminazione, riscaldamento, assicurazioni, uso di telefono, canoni per connessioni internet, servizi postali e di corriere, viaggi e missioni del personale dipendente come definito alla lettera c) e dei membri della commissione di verifica compresi gli oneri a carico della Regione in qualità di soggetto che ha effettuato la nomina per la verifica, copertura assicurativa per i volontari e altre spese non rientranti nelle categorie di cui alle lettere a), b), c), e d). Tali spese sono riconosciute forfetariamente e senza obbligo di rendicontazione, per scaglioni riferiti all'intero progetto, in misura pari al 30% della quota di contributo inferiore a € 200.000,00, al 20% dell'eventuale quota di contributo da € 200.000,00 a € 300.000,00 ed al 15% dell'eventuale quota di contributo superiore a € 300.000,00.	
	Totale C6	€ 11.076,75
	TOTALE C	**€ 73.845,00**

5.10 Eventuale cofinanziamento

Denominazione Soggetto cofinanziatore	**Importo**
Non previsto	
Totale	**€ 0.0**

Luogo e data	

Firmato digitalmente dal responsabile del programma
(*ai sensi del d.lgs 82/2005 e successive modifiche*)

REGIONE LAZIO

5 Scheda intervento – Compilare una scheda per ogni intervento previsto nel Programma-

5.1 Numero intervento:

3

5.2 Titolo

Salute e servizi sanitari.

5.3 Durata

Numero mesi complessivi: 12

Data di avvio stimata: febbraio 2020

Data di conclusione stimata: gennaio 2021

Cronoprogramma: 11 mesi per la realizzazione del Programma dalla sottoscrizione della convenzione ed avvio lavori entro 5 giorni dalla sottoscrizione. 1 mese di tempo per la presentazione della rendicontazione da parte del soggetto beneficiario alla Regione Lazio, per complessivi 12 mesi.

5.4 Ambito territoriale interessato

Generalità del territorio regionale del Lazio

5.5 Tipologia intervento:

Nuovo intervento ☑

Continuazione di intervento per iniziative di cui all'art. 4, comma 1, lett. d) del D. D. 17 giugno 2019 □

REGIONE LAZIO

Nell'ipotesi di continuazione di intervento di cui all'art. 4, comma 1, lettera d) del D.D. 17 giugno 2019 specificare se sono state sostenute delle spese a decorrere dal 1° gennaio 2019 contrassegnando SI □ o NO □

5.6 Descrizione dettagliata dell'iniziativa (avuto riguardo alle tematiche ed alle modalità di realizzazione indicate al precedente punto 2 riportandone gli estremi di identificazione):

Ambito:

(contrassegnare una o più delle seguenti voci interessate):

1. ☐ educazione al consumo sostenibile, economia circolare, mobilità sostenibile,
2. ☐ transazioni on-line ed economia digitale,
3. ☐ alimentazione,
4. ☑ servizi pubblici,
5. ☐ telecomunicazioni,
6. ☐ trasporti,
7. ☐ commercio,
8. ☐ assicurazioni e credito;
9. ☐ realizzazione di interventi inseriti nella programmazione regionale, purché esclusivamente e direttamente destinati ai consumatori, ai sensi del articolo 4 e rispondenti ai requisiti di cui all'articolo 5 del D.D.17 giugno 2019.
   *Specificare:*_____

Attività

a. ☑ sviluppo, la gestione, l'utilizzo di servizi informativi e telematici, ivi compresa la sperimentazione di strumenti telematici dedicati anche a particolari categorie di consumatori;
b. ☑ pubblicazione e distribuzione di materiali divulgativi, con preferenza per contenuti digitali;
c. ☑ attività di monitoraggio, analisi e divulgazione di dati;
d. ☑ apertura e gestione di appositi sportelli informativi, di assistenza e call center;
e. ☑ consulenza individuale o collettiva, anche *on-line*, a favore dei consumatori e degli utenti.

(Fornire gli ulteriori dettagli utili a descrivere l'intervento)

5.7 Soggetto attuatore*

Via e N° civico		Cap		Città	
Telefono		e-mail			

REGIONE LAZIO

*la presente tabella va redatta con riferimento a ciascun soggetto attuatore dell'intervento.

5.8 Atri soggetti Pubblici coinvolti nella realizzazione dell'intervento, specificando gli ambiti di collaborazione

Non previsti

5.9 Piano finanziario dell'intervento: prospetto delle spese a valere <u>sul solo finanziamento</u> (con esclusione del cofinanziamento)

	Descrizione della spesa	**Spesa preventivata**
C1.	**a) spese per macchinari, attrezzature, prodotti**: acquisto, anche mediante locazione finanziaria, di macchinari ed attrezzature nuovi di fabbrica (sono esclusi in ogni caso i telefoni cellulari o prodotti portatili equivalenti), da utilizzare presso le sedi di localizzazione dell'intervento, nonché acquisto di prodotti specifici per l'intervento.	
	Totale C1	€ 4.000,00
C2.	**b)spese per acquisizione di servizi relativi a**: 1) realizzazione di appositi programmi informatici per la realizzazione di nuovi siti internet e/o app o per l'adeguamento di quelli già esistenti; 2) iniziative di comunicazione nonché attività divulgative relative alle sole tematiche oggetto dell'intervento con esclusione delle spese per pubblicità e delle spese per attività conviviali di qualsiasi genere e natura; 3) consulenze professionali, fornite, in base a lettera di incarico specifico del soggetto beneficiario/attuatore, aventi a contenuto unicamente l'approfondimento e lo sviluppo delle tematiche oggetto delle iniziative, prestate da imprese o società, anche in forma cooperativa, iscritte al registro delle imprese, o da altri soggetti privati aventi personalità giuridica o da enti pubblici, ovvero da professionisti iscritti ad un albo professionale legalmente riconosciuto, ovvero, per le professioni non regolamentate, da persone fisiche munite di specifico titolo, di norma di livello universitario, e dotati di adeguata e non occasionale esperienza, comprovata dai relativi curriculum che devono risultare agli atti; tali spese di consulenza sono ammissibili purché non riferite a professionisti ricoprenti cariche sociali presso il soggetto attuatore o non altrimenti collegati ad esso e purché non riferite a dipendenti del soggetto attuatore; inoltre, per l'ammissibilità della spesa dovrà essere allegata specifica relazione dell'attività oggetto dell'incarico effettivamente svolto;	
	Totale C2	€ 33.368,25

REGIONE LAZIO

C3.	**C) spese di retribuzione del personale** dipendente con contratto a tempo indeterminato e determinato (con regolare contratto nei limiti consentiti dalla normativa vigente) delle associazioni dei consumatori, in qualità di soggetti attuatori, purché detto personale sia utilizzato in via specifica per la realizzazione dell'intervento, ad esclusione delle prestazioni professionali o altre forme di lavoro autonomo; il personale, già in servizio o di nuova assunzione, deve comunque essere impiegato per la realizzazione del progetto	
	Totale C3	€ 20.000,00
C4.	**d) rimborsi spese per i volontari ai sensi all'art. 17 del d. lgs. 3 luglio 2017 n. 117** per i soggetti attuatori rientranti nella categoria di cui al c.d. Codice del terzo settore;	
	Totale C4	€ 5.400,00
C5.	**e)** oneri relativi al compenso per i **membri della Commissione di verifica** di cui €……per rappresentate della Regione ed € ……..per rappresentante ministeriale ai sensi dell'art. 12, L'importo del compenso per ciascun componente non può essere inferiore a € 1.000,00 e non superiore a € 2.500,00, fatta comunque salva la diversa disciplina per il componente regionale che potrebbe prevedere la gratuità dell'incarico.	
	Totale C5	€ 0.0
C6.	**f) spese generali:** si riferiscono a spese per le quali non è possibile determinare l'esatto importo destinato ad ogni singola attività, come, ad esempio, affitto di locali, illuminazione, riscaldamento, assicurazioni, uso di telefono, canoni per connessioni internet, servizi postali e di corriere, viaggi e missioni del personale dipendente come definito alla lettera c) e dei membri della commissione di verifica compresi gli oneri a carico della Regione in qualità di soggetto che ha effettuato la nomina per la verifica, copertura assicurativa per i volontari e altre spese non rientranti nelle categorie di cui alle lettere a), b), c), e d). Tali spese sono riconosciute forfetariamente e senza obbligo di rendicontazione, per scaglioni riferiti all'intero progetto, in misura pari al 30% della quota di contributo inferiore a € 200.000,00, al 20% dell'eventuale quota di contributo da € 200.000,00 a € 300.000,00 ed al 15% dell'eventuale quota di contributo superiore a € 300.000,00.	
	Totale C6	€ 11.076,75
	TOTALE C	**€ 73.845,00**

5.10 Eventuale cofinanziamento

Denominazione Soggetto cofinanziatore	**Importo**
Non previsto	
Totale	**€ 0.0**

Luogo e data	

Firmato digitalmente dal responsabile del programma
(*ai sensi del d.lgs 82/2005 e successive modifiche*)

REGIONE LAZIO

5 Scheda intervento – Compilare una scheda per ogni intervento previsto nel Programma-

5.1 Numero intervento:

4

5.2 Titolo

Telecomunicazioni – salvaguardia e sviluppo dei diritti, delle tutele, delle garanzie e delle opportunità.

5.3 Durata

Numero mesi complessivi: 12

Data di avvio stimata: febbraio 2020

Data di conclusione stimata: gennaio 2021

Cronoprogramma: 11 mesi per la realizzazione del Programma dalla sottoscrizione della convenzione ed avvio lavori entro 5 giorni dalla sottoscrizione. 1 mese di tempo per la presentazione della rendicontazione da parte del soggetto beneficiario alla Regione Lazio, per complessivi 12 mesi.

5.4 Ambito territoriale interessato

Preferibilmente piccoli e medi Comuni del Lazio

5.5 Tipologia intervento:

Nuovo intervento ☑

Continuazione di intervento per iniziative di cui all'art. 4, comma 1, lett. d) del D. D. 17 giugno 2019 □

REGIONE LAZIO

Nell'ipotesi di continuazione di intervento di cui all'art. 4, comma 1, lettera d) del D.D. 17 giugno 2019 specificare se sono state sostenute delle spese a decorrere dal 1° gennaio 2019 contrassegnando SI □ o NO □

5.6 Descrizione dettagliata dell'iniziativa (avuto riguardo alle tematiche ed alle modalità di realizzazione indicate al precedente punto 2 riportandone gli estremi di identificazione):

Ambito:

(contrassegnare una o più delle seguenti voci interessate):

1. ☐ educazione al consumo sostenibile, economia circolare, mobilità sostenibile,
2. ☐ transazioni on-line ed economia digitale,
3. ☐ alimentazione,
4. ☐ servizi pubblici,
5. ☑ telecomunicazioni,
6. ☐ trasporti,
7. ☐ commercio,
8. ☐ assicurazioni e credito;
9. ☐ realizzazione di interventi inseriti nella programmazione regionale, purché esclusivamente e direttamente destinati ai consumatori, ai sensi del articolo 4 e rispondenti ai requisiti di cui all'articolo 5 del D.D.17 giugno 2019.
   *Specificare:*_____

Attività

a. ☑ sviluppo, la gestione, l'utilizzo di servizi informativi e telematici, ivi compresa la sperimentazione di strumenti telematici dedicati anche a particolari categorie di consumatori;

b. ☑ pubblicazione e distribuzione di materiali divulgativi, con preferenza per contenuti digitali;

c. ☑ attività di monitoraggio, analisi e divulgazione di dati;

d. ☑ apertura e gestione di appositi sportelli informativi, di assistenza e call center;

e. ☑ consulenza individuale o collettiva, anche *on-line*, a favore dei consumatori e degli utenti.

(Fornire gli ulteriori dettagli utili a descrivere l'intervento)

5.7 Soggetto attuatore*

Via e N° civico		Cap		Città	
Telefono		e-mail			

REGIONE LAZIO

*la presente tabella va redatta con riferimento a ciascun soggetto attuatore dell'intervento.

5.8 Atri soggetti Pubblici coinvolti nella realizzazione dell'intervento, specificando gli ambiti di collaborazione

Non previsti

5.9 Piano finanziario dell'intervento: prospetto delle spese a valere <u>sul solo finanziamento</u> (con esclusione del cofinanziamento)

	Descrizione della spesa	**Spesa preventivata**
C1.	**a) spese per macchinari, attrezzature, prodotti**: acquisto, anche mediante locazione finanziaria, di macchinari ed attrezzature nuovi di fabbrica (sono esclusi in ogni caso i telefoni cellulari o prodotti portatili equivalenti), da utilizzare presso le sedi di localizzazione dell'intervento, nonché acquisto di prodotti specifici per l'intervento.	
	Totale C1	€ 4.000,00
C2.	**b)spese per acquisizione di servizi relativi a**: 1) realizzazione di appositi programmi informatici per la realizzazione di nuovi siti internet e/o app o per l'adeguamento di quelli già esistenti; 2) iniziative di comunicazione nonché attività divulgative relative alle sole tematiche oggetto dell'intervento con esclusione delle spese per pubblicità e delle spese per attività conviviali di qualsiasi genere e natura; 3) consulenze professionali, fornite, in base a lettera di incarico specifico del soggetto beneficiario/attuatore, aventi a contenuto unicamente l'approfondimento e lo sviluppo delle tematiche oggetto delle iniziative, prestate da imprese o società, anche in forma cooperativa, iscritte al registro delle imprese, o da altri soggetti privati aventi personalità giuridica o da enti pubblici, ovvero da professionisti iscritti ad un albo professionale legalmente riconosciuto, ovvero, per le professioni non regolamentate, da persone fisiche munite di specifico titolo, di norma di livello universitario, e dotati di adeguata e non occasionale esperienza, comprovata dai relativi curriculum che devono risultare agli atti; tali spese di consulenza sono ammissibili purché non riferite a professionisti ricoprenti cariche sociali presso il soggetto attuatore o non altrimenti collegati ad esso e purché non riferite a dipendenti del soggetto attuatore; inoltre, per l'ammissibilità della spesa dovrà essere allegata specifica relazione dell'attività oggetto dell'incarico effettivamente svolto;	
	Totale C2	€ 33.368,25

REGIONE LAZIO

C3.	**C) spese di retribuzione del personale** dipendente con contratto a tempo indeterminato e determinato (con regolare contratto nei limiti consentiti dalla normativa vigente) delle associazioni dei consumatori, in qualità di soggetti attuatori, purché detto personale sia utilizzato in via specifica per la realizzazione dell'intervento, ad esclusione delle prestazioni professionali o altre forme di lavoro autonomo; il personale, già in servizio o di nuova assunzione, deve comunque essere impiegato per la realizzazione del progetto	
	Totale C3	€ 20.000,00
C4.	**d) rimborsi spese per i volontari ai sensi all'art. 17 del d. lgs. 3 luglio 2017 n. 117** per i soggetti attuatori rientranti nella categoria di cui al c.d. Codice del terzo settore;	
	Totale C4	€ 5.400,00
C5.	**e)** oneri relativi al compenso per i **membri della Commissione di verifica** di cui €……per rappresentate della Regione ed € ……..per rappresentante ministeriale ai sensi dell'art. 12, L'importo del compenso per ciascun componente non può essere inferiore a € 1.000,00 e non superiore a € 2.500,00, fatta comunque salva la diversa disciplina per il componente regionale che potrebbe prevedere la gratuità dell'incarico.	
	Totale C5	€ 0.0
C6.	**f) spese generali:** si riferiscono a spese per le quali non è possibile determinare l'esatto importo destinato ad ogni singola attività, come, ad esempio, affitto di locali, illuminazione, riscaldamento, assicurazioni, uso di telefono, canoni per connessioni internet, servizi postali e di corriere, viaggi e missioni del personale dipendente come definito alla lettera c) e dei membri della commissione di verifica compresi gli oneri a carico della Regione in qualità di soggetto che ha effettuato la nomina per la verifica, copertura assicurativa per i volontari e altre spese non rientranti nelle categorie di cui alle lettere a), b), c), e d). Tali spese sono riconosciute forfetariamente e senza obbligo di rendicontazione, per scaglioni riferiti all'intero progetto, in misura pari al 30% della quota di contributo inferiore a € 200.000,00, al 20% dell'eventuale quota di contributo da € 200.000,00 a € 300.000,00 ed al 15% dell'eventuale quota di contributo superiore a € 300.000,00.	
	Totale C6	€ 11.076,75
	TOTALE C	**€ 73.845,00**

REGIONE LAZIO

5.10 Eventuale cofinanziamento

Denominazione Soggetto cofinanziatore	**Importo**
Non previsto	
Totale	**€ 0.0**

Luogo e data	

Firmato digitalmente dal responsabile del programma
(*ai sensi del d.lgs 82/2005 e successive modifiche*)

REGIONE LAZIO

5 Scheda intervento – Compilare una scheda per ogni intervento previsto nel Programma-

5.1 Numero intervento:

5

5.2 Titolo

Diritti e doveri nei confronti dei gestori dei trasporti pubblici urbani e carta dei servizi.

5.3 Durata

Numero mesi complessivi: 12

Data di avvio stimata: febbraio 2020

Data di conclusione stimata: gennaio 2021

Cronoprogramma: 11 mesi per la realizzazione del Programma dalla sottoscrizione della convenzione ed avvio lavori entro 5 giorni dalla sottoscrizione. 1 mese di tempo per la presentazione della rendicontazione da parte del soggetto beneficiario alla Regione Lazio, per complessivi 12 mesi.

5.4 Ambito territoriale interessato

Le città della Regione Lazio servite dai mezzi pubblici di trasporto.

5.5 Tipologia intervento:

Nuovo intervento ☑

Continuazione di intervento per iniziative di cui all'art. 4, comma 1, lett. d) del D. D. 17 giugno 2019 □

REGIONE LAZIO

Nell'ipotesi di continuazione di intervento di cui all'art. 4, comma 1, lettera d) del D.D. 17 giugno 2019 specificare se sono state sostenute delle spese a decorrere dal 1° gennaio 2019 contrassegnando SI □ o NO □

5.6 Descrizione dettagliata dell'iniziativa (avuto riguardo alle tematiche ed alle modalità di realizzazione indicate al precedente punto 2 riportandone gli estremi di identificazione):

Ambito:

(contrassegnare una o più delle seguenti voci interessate):

1. ☐ educazione al consumo sostenibile, economia circolare, mobilità sostenibile,
2. ☐ transazioni on-line ed economia digitale,
3. ☐ alimentazione,
4. ☐servizi pubblici,
5. ☐ telecomunicazioni,
6. ☑ trasporti,
7. ☐ commercio,
8. ☐ assicurazioni e credito;
9. ☐ realizzazione di interventi inseriti nella programmazione regionale, purché esclusivamente e direttamente destinati ai consumatori, ai sensi del articolo 4 e rispondenti ai requisiti di cui all'articolo 5 del D.D.17 giugno 2019.
   *Specificare:*_____

Attività

a. ☑ sviluppo, la gestione, l'utilizzo di servizi informativi e telematici, ivi compresa la sperimentazione di strumenti telematici dedicati anche a particolari categorie di consumatori;
b. ☑ pubblicazione e distribuzione di materiali divulgativi, con preferenza per contenuti digitali;
c. ☑ attività di monitoraggio, analisi e divulgazione di dati;
d. ☑ apertura e gestione di appositi sportelli informativi, di assistenza e call center;
e. ☑ consulenza individuale o collettiva, anche *on-line*, a favore dei consumatori e degli utenti.

(Fornire gli ulteriori dettagli utili a descrivere l'intervento)

5.7 Soggetto attuatore*

Via e N° civico		Cap		Città	
Telefono		e-mail			

*la presente tabella va redatta con riferimento a ciascun soggetto attuatore dell'intervento.

REGIONE LAZIO

5.8 Atri soggetti Pubblici coinvolti nella realizzazione dell'intervento, specificando gli ambiti di collaborazione

Non previsti

5.9 Piano finanziario dell'intervento: prospetto delle spese a valere <u>sul solo finanziamento</u> (con esclusione del cofinanziamento)

	Descrizione della spesa	**Spesa preventivata**
C1.	**a) spese per macchinari, attrezzature, prodotti**: acquisto, anche mediante locazione finanziaria, di macchinari ed attrezzature nuovi di fabbrica (sono esclusi in ogni caso i telefoni cellulari o prodotti portatili equivalenti), da utilizzare presso le sedi di localizzazione dell'intervento, nonché acquisto di prodotti specifici per l'intervento.	
	Totale C1	€ 4.000,00
C2.	**b)spese per acquisizione di servizi relativi a**: 1) realizzazione di appositi programmi informatici per la realizzazione di nuovi siti internet e/o app o per l'adeguamento di quelli già esistenti; 2) iniziative di comunicazione nonché attività divulgative relative alle sole tematiche oggetto dell'intervento con esclusione delle spese per pubblicità e delle spese per attività conviviali di qualsiasi genere e natura; 3) consulenze professionali, fornite, in base a lettera di incarico specifico del soggetto beneficiario/attuatore, aventi a contenuto unicamente l'approfondimento e lo sviluppo delle tematiche oggetto delle iniziative, prestate da imprese o società, anche in forma cooperativa, iscritte al registro delle imprese, o da altri soggetti privati aventi personalità giuridica o da enti pubblici, ovvero da professionisti iscritti ad un albo professionale legalmente riconosciuto, ovvero, per le professioni non regolamentate, da persone fisiche munite di specifico titolo, di norma di livello universitario, e dotati di adeguata e non occasionale esperienza, comprovata dai relativi curriculum che devono risultare agli atti; tali spese di consulenza sono ammissibili purché non riferite a professionisti ricoprenti cariche sociali presso il soggetto attuatore o non altrimenti collegati ad esso e purché non riferite a dipendenti del soggetto attuatore; inoltre, per l'ammissibilità della spesa dovrà essere allegata specifica relazione dell'attività oggetto dell'incarico effettivamente svolto;	
	Totale C2	€ 33.368,25

REGIONE LAZIO

C3.	**C) spese di retribuzione del personale** dipendente con contratto a tempo indeterminato e determinato (con regolare contratto nei limiti consentiti dalla normativa vigente) delle associazioni dei consumatori, in qualità di soggetti attuatori, purché detto personale sia utilizzato in via specifica per la realizzazione dell'intervento, ad esclusione delle prestazioni professionali o altre forme di lavoro autonomo; il personale, già in servizio o di nuova assunzione, deve comunque essere impiegato per la realizzazione del progetto	
	Totale C3	€ 20.000,00
C4.	**d) rimborsi spese per i volontari ai sensi all'art. 17 del d. lgs. 3 luglio 2017 n. 117** per i soggetti attuatori rientranti nella categoria di cui al c.d. Codice del terzo settore;	
	Totale C4	€ 5.400,00
C5.	**e)** oneri relativi al compenso per i **membri della Commissione di verifica** di cui €……per rappresentate della Regione ed € ……..per rappresentante ministeriale ai sensi dell'art. 12, L'importo del compenso per ciascun componente non può essere inferiore a € 1.000,00 e non superiore a € 2.500,00, fatta comunque salva la diversa disciplina per il componente regionale che potrebbe prevedere la gratuità dell'incarico.	
	Totale C5	€ 0.0
C6.	**f) spese generali:** si riferiscono a spese per le quali non è possibile determinare l'esatto importo destinato ad ogni singola attività, come, ad esempio, affitto di locali, illuminazione, riscaldamento, assicurazioni, uso di telefono, canoni per connessioni internet, servizi postali e di corriere, viaggi e missioni del personale dipendente come definito alla lettera c) e dei membri della commissione di verifica compresi gli oneri a carico della Regione in qualità di soggetto che ha effettuato la nomina per la verifica, copertura assicurativa per i volontari e altre spese non rientranti nelle categorie di cui alle lettere a), b), c), e d). Tali spese sono riconosciute forfetariamente e senza obbligo di rendicontazione, per scaglioni riferiti all'intero progetto, in misura pari al 30% della quota di contributo inferiore a € 200.000,00, al 20% dell'eventuale quota di contributo da € 200.000,00 a € 300.000,00 ed al 15% dell'eventuale quota di contributo superiore a € 300.000,00.	
	Totale C6	€ 11.076,75
	TOTALE C	**€ 73.845,00**

REGIONE LAZIO

5.10 Eventuale cofinanziamento

Denominazione Soggetto cofinanziatore	**Importo**
Non previsto	
Totale	**€ 0.0**

Luogo e data	

Firmato digitalmente dal responsabile del programma
(*ai sensi del d.lgs 82/2005 e successive modifiche*)

REGIONE LAZIO

5 Scheda intervento – Compilare una scheda per ogni intervento previsto nel Programma-

5.1 Numero intervento:

6

5.2 Titolo

Educazione ed informazione sui temi delle frodi, falsificazioni, contraffazioni, prezzi e tariffe nell'ambito del commercio.

5.3 Durata

Numero mesi complessivi: 12

Data di avvio stimata: febbraio 2020

Data di conclusione stimata: gennaio 2021

Cronoprogramma: 11 mesi per la realizzazione del Programma dalla sottoscrizione della convenzione ed avvio lavori entro 5 giorni dalla sottoscrizione. 1 mese di tempo per la presentazione della rendicontazione da parte del soggetto beneficiario alla Regione Lazio, per complessivi 12 mesi.

5.4 Ambito territoriale interessato

Particolare attenzione alle grandi e medie città del Lazio.

5.5 Tipologia intervento:

Nuovo intervento ☑

Continuazione di intervento per iniziative di cui all'art. 4, comma 1, lett. d) del D. D. 17 giugno 2019 □

REGIONE LAZIO

Nell'ipotesi di continuazione di intervento di cui all'art. 4, comma 1, lettera d) del D.D. 17 giugno 2019 specificare se sono state sostenute delle spese a decorrere dal 1° gennaio 2019 contrassegnando SI □ o NO □

5.6 Descrizione dettagliata dell'iniziativa (avuto riguardo alle tematiche ed alle modalità di realizzazione indicate al precedente punto 2 riportandone gli estremi di identificazione):

Ambito:

(contrassegnare una o più delle seguenti voci interessate):

1. ☐ educazione al consumo sostenibile, economia circolare, mobilità sostenibile,
2. ☐ transazioni on-line ed economia digitale,
3. ☐ alimentazione,
4. ☐ servizi pubblici,
5. ☐ telecomunicazioni,
6. ☐ trasporti,
7. ☑ commercio,
8. ☐ assicurazioni e credito,
9. ☐realizzazione di interventi inseriti nella programmazione regionale, purché esclusivamente e direttamente destinati ai consumatori, ai sensi del articolo 4 e rispondenti ai requisiti di cui all'articolo 5 del D.D.17 giugno 2019.
   *Specificare:*_____

Attività

a. ☑ lo sviluppo, la gestione, l'utilizzo di servizi informativi e telematici, ivi compresa la sperimentazione di strumenti telematici dedicati anche a particolari categorie di consumatori;

b. ☑ la pubblicazione e distribuzione di materiali divulgativi, con preferenza per contenuti digitali;

c. ☑ l'attività di monitoraggio, analisi e divulgazione di dati;

d. ☑ l'apertura e gestione di appositi sportelli informativi, di assistenza e call center;

e. ☑ la consulenza individuale o collettiva, anche *on-line*, a favore dei consumatori e degli utenti.

(Fornire gli ulteriori dettagli utili a descrivere l'intervento)

5.7 Soggetto attuatore*

Via e N° civico		Cap		Città	
Telefono		e-			

REGIONE LAZIO

		mail	

*la presente tabella va redatta con riferimento a ciascun soggetto attuatore dell'intervento.

5.8 Atri soggetti Pubblici coinvolti nella realizzazione dell'intervento, specificando gli ambiti di collaborazione

Non previsti

5.9 Piano finanziario dell'intervento: prospetto delle spese a valere <u>sul solo finanziamento</u> (con esclusione del cofinanziamento)

	Descrizione della spesa	**Spesa preventivata**
C1.	**a) spese per macchinari, attrezzature, prodotti**: acquisto, anche mediante locazione finanziaria, di macchinari ed attrezzature nuovi di fabbrica (sono esclusi in ogni caso i telefoni cellulari o prodotti portatili equivalenti), da utilizzare presso le sedi di localizzazione dell'intervento, nonché acquisto di prodotti specifici per l'intervento.	
	Totale C1	€ 4.000,00
C2.	**b)spese per acquisizione di servizi relativi a**: 1) realizzazione di appositi programmi informatici per la realizzazione di nuovi siti internet e/o app o per l'adeguamento di quelli già esistenti; 2) iniziative di comunicazione nonché attività divulgative relative alle sole tematiche oggetto dell'intervento con esclusione delle spese per pubblicità e delle spese per attività conviviali di qualsiasi genere e natura; 3) consulenze professionali, fornite, in base a lettera di incarico specifico del soggetto beneficiario/attuatore, aventi a contenuto unicamente l'approfondimento e lo sviluppo delle tematiche oggetto delle iniziative, prestate da imprese o società, anche in forma cooperativa, iscritte al registro delle imprese, o da altri soggetti privati aventi personalità giuridica o da enti pubblici, ovvero da professionisti iscritti ad un albo professionale legalmente riconosciuto, ovvero, per le professioni non regolamentate, da persone fisiche munite di specifico titolo, di norma di livello universitario, e dotati di adeguata e non occasionale esperienza, comprovata dai relativi curriculum che devono risultare agli atti; tali spese di consulenza sono ammissibili purché non riferite a professionisti ricoprenti cariche sociali presso il soggetto attuatore o non altrimenti collegati ad esso e purché non riferite a dipendenti del soggetto attuatore; inoltre, per l'ammissibilità della spesa dovrà essere allegata specifica relazione dell'attività oggetto dell'incarico effettivamente svolto;	
	Totale C2	€ 33.368,25

REGIONE LAZIO

C3.	**C) spese di retribuzione del personale** dipendente con contratto a tempo indeterminato e determinato (con regolare contratto nei limiti consentiti dalla normativa vigente) delle associazioni dei consumatori, in qualità di soggetti attuatori, purché detto personale sia utilizzato in via specifica per la realizzazione dell'intervento, ad esclusione delle prestazioni professionali o altre forme di lavoro autonomo; il personale, già in servizio o di nuova assunzione, deve comunque essere impiegato per la realizzazione del progetto	
	Totale C3	€ 20.000,00
C4.	**d) rimborsi spese per i volontari ai sensi all'art. 17 del d. lgs. 3 luglio 2017 n. 117** per i soggetti attuatori rientranti nella categoria di cui al c.d. Codice del terzo settore;	
	Totale C4	€ 5.400,00
C5.	**e)** oneri relativi al compenso per i **membri della Commissione di verifica** di cui €……per rappresentate della Regione ed € ……..per rappresentante ministeriale ai sensi dell'art. 12, L'importo del compenso per ciascun componente non può essere inferiore a € 1.000,00 e non superiore a € 2.500,00, fatta comunque salva la diversa disciplina per il componente regionale che potrebbe prevedere la gratuità dell'incarico.	
	Totale C5	€ 0.0
C6.	**f) spese generali:** si riferiscono a spese per le quali non è possibile determinare l'esatto importo destinato ad ogni singola attività, come, ad esempio, affitto di locali, illuminazione, riscaldamento, assicurazioni, uso di telefono, canoni per connessioni internet, servizi postali e di corriere, viaggi e missioni del personale dipendente come definito alla lettera c) e dei membri della commissione di verifica compresi gli oneri a carico della Regione in qualità di soggetto che ha effettuato la nomina per la verifica, copertura assicurativa per i volontari e altre spese non rientranti nelle categorie di cui alle lettere a), b), c), e d). Tali spese sono riconosciute forfetariamente e senza obbligo di rendicontazione, per scaglioni riferiti all'intero progetto, in misura pari al 30% della quota di contributo inferiore a € 200.000,00, al 20% dell'eventuale quota di contributo da € 200.000,00 a € 300.000,00 ed al 15% dell'eventuale quota di contributo superiore a € 300.000,00.	
	Totale C6	€ 11.076,75
	TOTALE C	**€ 73.845,00**

REGIONE LAZIO

5.10 Eventuale cofinanziamento

Denominazione Soggetto cofinanziatore	**Importo**
Non previsto	
Totale	**€ 0.0**

Luogo e data	

Firmato digitalmente dal responsabile del programma
(*ai sensi del d.lgs 82/2005 e successive modifiche*)

REGIONE LAZIO

5 Scheda intervento – Compilare una scheda per ogni intervento previsto nel Programma-

5.1 Numero intervento:

7

5.2 Titolo

Utilizzo consapevole della rete internet, social media e fake news.

5.3 Durata

Numero mesi complessivi: 12

Data di avvio stimata: febbraio 2020

Data di conclusione stimata: gennaio 2021

Cronoprogramma: 11 mesi per la realizzazione del Programma dalla sottoscrizione della convenzione ed avvio lavori entro 5 giorni dalla sottoscrizione. 1 mese di tempo per la presentazione della rendicontazione da parte del soggetto beneficiario alla Regione Lazio, per complessivi 12 mesi.

5.4 Ambito territoriale interessato

Generalità del territorio regionale del Lazio.

5.5 Tipologia intervento:

Nuovo intervento ☑

Continuazione di intervento per iniziative di cui all'art. 4, comma 1, lett. d) del D. D. 17 giugno 2019 □

Nell'ipotesi di continuazione di intervento di cui all'art. 4, comma 1, lettera d) del D.D. 17 giugno 2019 specificare se sono state sostenute delle spese a decorrere dal 1° gennaio 2019

REGIONE LAZIO

contrassegnando SI □ o NO □

5.6 Descrizione dettagliata dell'iniziativa (avuto riguardo alle tematiche ed alle modalità di realizzazione indicate al precedente punto 2 riportandone gli estremi di identificazione):

Ambito:

(contrassegnare una o più delle seguenti voci interessate):

1. ☐ educazione al consumo sostenibile, economia circolare, mobilità sostenibile,
2. ☐ transazioni on-line ed economia digitale,
3. ☐ alimentazione,
4. ☐ servizi pubblici,
5. ☑ telecomunicazioni,
6. ☐ trasporti,
7. ☐commercio,
8. ☐ assicurazioni e credito,
9. ☐ realizzazione di interventi inseriti nella programmazione regionale, purché esclusivamente e direttamente destinati ai consumatori, ai sensi del articolo 4 e rispondenti ai requisiti di cui all'articolo 5 del D.D.17 giugno 2019.
   *Specificare:*_____

Attività

a. ☑ lo sviluppo, la gestione, l'utilizzo di servizi informativi e telematici, ivi compresa la sperimentazione di strumenti telematici dedicati anche a particolari categorie di consumatori;

b. ☑ la pubblicazione e distribuzione di materiali divulgativi, con preferenza per contenuti digitali;

c. ☑ l'attività di monitoraggio, analisi e divulgazione di dati;

d. ☑ l'apertura e gestione di appositi sportelli informativi, di assistenza e call center;

e. ☑ la consulenza individuale o collettiva, anche *on-line*, a favore dei consumatori e degli utenti.

(Fornire gli ulteriori dettagli utili a descrivere l'intervento)

5.7 Soggetto attuatore*

Via e N° civico		Cap		Città	
Telefono		e-			

REGIONE LAZIO

		mail	

*la presente tabella va redatta con riferimento a ciascun soggetto attuatore dell'intervento.

5.8 Atri soggetti Pubblici coinvolti nella realizzazione dell'intervento, specificando gli ambiti di collaborazione

Non previsti

5.9 Piano finanziario dell'intervento: prospetto delle spese a valere <u>sul solo finanziamento</u> (con esclusione del cofinanziamento)

	Descrizione della spesa	**Spesa preventivata**
C1.	**a) spese per macchinari, attrezzature, prodotti**: acquisto, anche mediante locazione finanziaria, di macchinari ed attrezzature nuovi di fabbrica (sono esclusi in ogni caso i telefoni cellulari o prodotti portatili equivalenti), da utilizzare presso le sedi di localizzazione dell'intervento, nonché acquisto di prodotti specifici per l'intervento.	
	Totale C1	€ 4.000,00
C2.	**b)spese per acquisizione di servizi relativi a**: 1) realizzazione di appositi programmi informatici per la realizzazione di nuovi siti internet e/o app o per l'adeguamento di quelli già esistenti; 2) iniziative di comunicazione nonché attività divulgative relative alle sole tematiche oggetto dell'intervento con esclusione delle spese per pubblicità e delle spese per attività conviviali di qualsiasi genere e natura; 3) consulenze professionali, fornite, in base a lettera di incarico specifico del soggetto beneficiario/attuatore, aventi a contenuto unicamente l'approfondimento e lo sviluppo delle tematiche oggetto delle iniziative, prestate da imprese o società, anche in forma cooperativa, iscritte al registro delle imprese, o da altri soggetti privati aventi personalità giuridica o da enti pubblici, ovvero da professionisti iscritti ad un albo professionale legalmente riconosciuto, ovvero, per le professioni non regolamentate, da persone fisiche munite di specifico titolo, di norma di livello universitario, e dotati di adeguata e non occasionale esperienza, comprovata dai relativi curriculum che devono risultare agli atti; tali spese di consulenza sono ammissibili purché non riferite a professionisti ricoprenti cariche sociali presso il soggetto attuatore o non altrimenti collegati ad esso e purché non riferite a dipendenti del soggetto attuatore; inoltre, per l'ammissibilità della spesa dovrà essere allegata specifica relazione dell'attività oggetto dell'incarico effettivamente svolto;	
	Totale C2	€ 33.368,25

REGIONE LAZIO

C3.	**C) spese di retribuzione del personale** dipendente con contratto a tempo indeterminato e determinato (con regolare contratto nei limiti consentiti dalla normativa vigente) delle associazioni dei consumatori, in qualità di soggetti attuatori, purché detto personale sia utilizzato in via specifica per la realizzazione dell'intervento, ad esclusione delle prestazioni professionali o altre forme di lavoro autonomo; il personale, già in servizio o di nuova assunzione, deve comunque essere impiegato per la realizzazione del progetto	
	Totale C3	€ 20.000,00
C4.	**d) rimborsi spese per i volontari ai sensi all'art. 17 del d. lgs. 3 luglio 2017 n. 117** per i soggetti attuatori rientranti nella categoria di cui al c.d. Codice del terzo settore;	
	Totale C4	€ 5.400,00
C5.	**e)** oneri relativi al compenso per i **membri della Commissione di verifica** di cui €……per rappresentate della Regione ed € ……..per rappresentante ministeriale ai sensi dell'art. 12, L'importo del compenso per ciascun componente non può essere inferiore a € 1.000,00 e non superiore a € 2.500,00, fatta comunque salva la diversa disciplina per il componente regionale che potrebbe prevedere la gratuità dell'incarico.	
	Totale C5	€ 0.0
C6.	**f) spese generali:** si riferiscono a spese per le quali non è possibile determinare l'esatto importo destinato ad ogni singola attività, come, ad esempio, affitto di locali, illuminazione, riscaldamento, assicurazioni, uso di telefono, canoni per connessioni internet, servizi postali e di corriere, viaggi e missioni del personale dipendente come definito alla lettera c) e dei membri della commissione di verifica compresi gli oneri a carico della Regione in qualità di soggetto che ha effettuato la nomina per la verifica, copertura assicurativa per i volontari e altre spese non rientranti nelle categorie di cui alle lettere a), b), c), e d). Tali spese sono riconosciute forfetariamente e senza obbligo di rendicontazione, per scaglioni riferiti all'intero progetto, in misura pari al 30% della quota di contributo inferiore a € 200.000,00, al 20% dell'eventuale quota di contributo da € 200.000,00 a € 300.000,00 ed al 15% dell'eventuale quota di contributo superiore a € 300.000,00.	
	Totale C6	€ 11.076,75
	TOTALE C	**€ 73.845,00**

REGIONE LAZIO

5.10 Eventuale cofinanziamento

Denominazione Soggetto cofinanziatore	**Importo**
Non previsto	
Totale	**€ 0.0**

Luogo e data	

Firmato digitalmente dal responsabile del programma
(*ai sensi del d.lgs 82/2005 e successive modifiche*)

REGIONE LAZIO

5 Scheda intervento – Compilare una scheda per ogni intervento previsto nel Programma-

5.1 Numero intervento:

8

5.2 Titolo

Sicurezza stradale e RCA – Educazione al senso civico e propria incolumità.

5.3 Durata

Numero mesi complessivi: 12

Data di avvio stimata: febbraio 2020

Data di conclusione stimata: gennaio 2021

Cronoprogramma: 11 mesi per la realizzazione del Programma dalla sottoscrizione della convenzione ed avvio lavori entro 5 giorni dalla sottoscrizione. 1 mese di tempo per la presentazione della rendicontazione da parte del soggetto beneficiario alla Regione Lazio, per complessivi 12 mesi.

5.4 Ambito territoriale interessato

Particolare attenzione alle grandi e medie città della Regione Lazio.

5.5 Tipologia intervento:

Nuovo intervento ☑

Continuazione di intervento per iniziative di cui all'art. 4, comma 1, lett. d) del D. D. 17 giugno 2019 □

Nell'ipotesi di continuazione di intervento di cui all'art. 4, comma 1, lettera d) del D.D. 17 giugno 2019 specificare se sono state sostenute delle spese a decorrere dal 1° gennaio 2019

REGIONE LAZIO

contrassegnando SI □ o NO □

5.6 Descrizione dettagliata dell'iniziativa (avuto riguardo alle tematiche ed alle modalità di realizzazione indicate al precedente punto 2 riportandone gli estremi di identificazione):

Ambito:

(contrassegnare una o più delle seguenti voci interessate):

1. ☐ educazione al consumo sostenibile, economia circolare, mobilità sostenibile,
2. ☐ transazioni on-line ed economia digitale,
3. ☐ alimentazione,
4. ☐ servizi pubblici,
5. ☐ telecomunicazioni,
6. ☐ trasporti,
7. ☐ commercio,
8. ☑ assicurazioni e credito,
9. ☐ realizzazione di interventi inseriti nella programmazione regionale, purché esclusivamente e direttamente destinati ai consumatori, ai sensi del articolo 4 e rispondenti ai requisiti di cui all'articolo 5 del D.D.17 giugno 2019.
   *Specificare:*_____

Attività

a. ☑ lo sviluppo, la gestione, l'utilizzo di servizi informativi e telematici, ivi compresa la sperimentazione di strumenti telematici dedicati anche a particolari categorie di consumatori;

b. ☑ la pubblicazione e distribuzione di materiali divulgativi, con preferenza per contenuti digitali;

c. ☑ l'attività di monitoraggio, analisi e divulgazione di dati;

d. ☑ l'apertura e gestione di appositi sportelli informativi, di assistenza e call center;

e. ☑ la consulenza individuale o collettiva, anche *on-line*, a favore dei consumatori e degli utenti.

(Fornire gli ulteriori dettagli utili a descrivere l'intervento)

5.7 Soggetto attuatore*

Via e N° civico		Cap		Città	
Telefono		e-			

REGIONE LAZIO

		mail	

*la presente tabella va redatta con riferimento a ciascun soggetto attuatore dell'intervento.

5.8 Atri soggetti Pubblici coinvolti nella realizzazione dell'intervento, specificando gli ambiti di collaborazione

Non previsti

5.9 Piano finanziario dell'intervento: prospetto delle spese a valere <u>sul solo finanziamento</u> (con esclusione del cofinanziamento)

	Descrizione della spesa	**Spesa preventivata**
C1.	**a) spese per macchinari, attrezzature, prodotti**: acquisto, anche mediante locazione finanziaria, di macchinari ed attrezzature nuovi di fabbrica (sono esclusi in ogni caso i telefoni cellulari o prodotti portatili equivalenti), da utilizzare presso le sedi di localizzazione dell'intervento, nonché acquisto di prodotti specifici per l'intervento.	
	Totale C1	€ 4.000,00
C2.	**b)spese per acquisizione di servizi relativi a**: 1) realizzazione di appositi programmi informatici per la realizzazione di nuovi siti internet e/o app o per l'adeguamento di quelli già esistenti; 2) iniziative di comunicazione nonché attività divulgative relative alle sole tematiche oggetto dell'intervento con esclusione delle spese per pubblicità e delle spese per attività conviviali di qualsiasi genere e natura; 3) consulenze professionali, fornite, in base a lettera di incarico specifico del soggetto beneficiario/attuatore, aventi a contenuto unicamente l'approfondimento e lo sviluppo delle tematiche oggetto delle iniziative, prestate da imprese o società, anche in forma cooperativa, iscritte al registro delle imprese, o da altri soggetti privati aventi personalità giuridica o da enti pubblici, ovvero da professionisti iscritti ad un albo professionale legalmente riconosciuto, ovvero, per le professioni non regolamentate, da persone fisiche munite di specifico titolo, di norma di livello universitario, e dotati di adeguata e non occasionale esperienza, comprovata dai relativi curriculum che devono risultare agli atti; tali spese di consulenza sono ammissibili purché non riferite a professionisti ricoprenti cariche sociali presso il soggetto attuatore o non altrimenti collegati ad esso e purché non riferite a dipendenti del soggetto attuatore; inoltre, per l'ammissibilità della spesa dovrà essere allegata specifica relazione dell'attività oggetto dell'incarico effettivamente svolto;	
	Totale C2	€ 33.368,25

REGIONE LAZIO

C3.	**C) spese di retribuzione del personale** dipendente con contratto a tempo indeterminato e determinato (con regolare contratto nei limiti consentiti dalla normativa vigente) delle associazioni dei consumatori, in qualità di soggetti attuatori, purché detto personale sia utilizzato in via specifica per la realizzazione dell'intervento, ad esclusione delle prestazioni professionali o altre forme di lavoro autonomo; il personale, già in servizio o di nuova assunzione, deve comunque essere impiegato per la realizzazione del progetto	
	Totale C3	€ 20.000,00
C4.	**d) rimborsi spese per i volontari ai sensi all'art. 17 del d. lgs. 3 luglio 2017 n. 117** per i soggetti attuatori rientranti nella categoria di cui al c.d. Codice del terzo settore;	
	Totale C4	€ 5.400,00
C5.	**e)** oneri relativi al compenso per i **membri della Commissione di verifica** di cui €……per rappresentate della Regione ed € ……..per rappresentante ministeriale ai sensi dell'art. 12, L'importo del compenso per ciascun componente non può essere inferiore a € 1.000,00 e non superiore a € 2.500,00, fatta comunque salva la diversa disciplina per il componente regionale che potrebbe prevedere la gratuità dell'incarico.	
	Totale C5	€ 0.0
C6.	**f) spese generali:** si riferiscono a spese per le quali non è possibile determinare l'esatto importo destinato ad ogni singola attività, come, ad esempio, affitto di locali, illuminazione, riscaldamento, assicurazioni, uso di telefono, canoni per connessioni internet, servizi postali e di corriere, viaggi e missioni del personale dipendente come definito alla lettera c) e dei membri della commissione di verifica compresi gli oneri a carico della Regione in qualità di soggetto che ha effettuato la nomina per la verifica, copertura assicurativa per i volontari e altre spese non rientranti nelle categorie di cui alle lettere a), b), c), e d). Tali spese sono riconosciute forfetariamente e senza obbligo di rendicontazione, per scaglioni riferiti all'intero progetto, in misura pari al 30% della quota di contributo inferiore a € 200.000,00, al 20% dell'eventuale quota di contributo da € 200.000,00 a € 300.000,00 ed al 15% dell'eventuale quota di contributo superiore a € 300.000,00.	
	Totale C6	€ 11.076,75
	TOTALE C	**€ 73.845,00**

5.10 Eventuale cofinanziamento

Denominazione Soggetto cofinanziatore	**Importo**
Non previsto	
Totale	**€ 0.0**

Luogo e data	

Firmato digitalmente dal responsabile del programma
(*ai sensi del d.lgs 82/2005 e successive modifiche*)

REGIONE LAZIO

5 Scheda intervento – Compilare una scheda per ogni intervento previsto nel Programma-

5.1 Numero intervento:

9

5.2 Titolo

Educazione finanziaria – risparmio – assicurazioni – contratti bancari.

5.3 Durata

Numero mesi complessivi: 12

Data di avvio stimata: febbraio 2020

Data di conclusione stimata: gennaio 2021

Cronoprogramma: 11 mesi per la realizzazione del Programma dalla sottoscrizione della convenzione ed avvio lavori entro 5 giorni dalla sottoscrizione. 1 mese di tempo per la presentazione della rendicontazione da parte del soggetto beneficiario alla Regione Lazio, per complessivi 12 mesi.

5.4 Ambito territoriale interessato

Generalità del territorio regionale del Lazio.

5.5 Tipologia intervento:

Nuovo intervento ☑

Continuazione di intervento per iniziative di cui all'art. 4, comma 1, lett. d) del D. D. 17 giugno 2019 □

Nell'ipotesi di continuazione di intervento di cui all'art. 4, comma 1, lettera d) del D.D. 17 giugno 2019 specificare se sono state sostenute delle spese a decorrere dal 1° gennaio 2019

REGIONE LAZIO

contrassegnando SI □ o NO □

5.6 Descrizione dettagliata dell'iniziativa (avuto riguardo alle tematiche ed alle modalità di realizzazione indicate al precedente punto 2 riportandone gli estremi di identificazione):

Ambito:

(contrassegnare una o più delle seguenti voci interessate):

1. ☐ educazione al consumo sostenibile, economia circolare, mobilità sostenibile,
2. ☐ transazioni on-line ed economia digitale,
3. ☐ alimentazione,
4. ☐ servizi pubblici,
5. ☐ telecomunicazioni,
6. ☐ trasporti,
7. ☐ commercio,
8. ☑ assicurazioni e credito,
9. ☐ realizzazione di interventi inseriti nella programmazione regionale, purché esclusivamente e direttamente destinati ai consumatori, ai sensi del articolo 4 e rispondenti ai requisiti di cui all'articolo 5 del D.D.17 giugno 2019.
   *Specificare:*_____

Attività

a. ☑ lo sviluppo, la gestione, l'utilizzo di servizi informativi e telematici, ivi compresa la sperimentazione di strumenti telematici dedicati anche a particolari categorie di consumatori;

b. ☑ la pubblicazione e distribuzione di materiali divulgativi, con preferenza per contenuti digitali;

c. ☑ l'attività di monitoraggio, analisi e divulgazione di dati;

d. ☑ l'apertura e gestione di appositi sportelli informativi, di assistenza e call center;

e. ☑ la consulenza individuale o collettiva, anche *on-line*, a favore dei consumatori e degli utenti.

(Fornire gli ulteriori dettagli utili a descrivere l'intervento)

5.7 Soggetto attuatore*

Via e N° civico		Cap		Città	
Telefono		e-			

REGIONE LAZIO

		mail	

*la presente tabella va redatta con riferimento a ciascun soggetto attuatore dell'intervento.

5.8 Atri soggetti Pubblici coinvolti nella realizzazione dell'intervento, specificando gli ambiti di collaborazione

Non previsti

5.9 Piano finanziario dell'intervento: prospetto delle spese a valere <u>sul solo finanziamento</u> (con esclusione del cofinanziamento)

	Descrizione della spesa	**Spesa preventivata**
C1.	**a) spese per macchinari, attrezzature, prodotti**: acquisto, anche mediante locazione finanziaria, di macchinari ed attrezzature nuovi di fabbrica (sono esclusi in ogni caso i telefoni cellulari o prodotti portatili equivalenti), da utilizzare presso le sedi di localizzazione dell'intervento, nonché acquisto di prodotti specifici per l'intervento.	
	Totale C1	€ 4.000,00
C2.	**b)spese per acquisizione di servizi relativi a**: 1) realizzazione di appositi programmi informatici per la realizzazione di nuovi siti internet e/o app o per l'adeguamento di quelli già esistenti; 2) iniziative di comunicazione nonché attività divulgative relative alle sole tematiche oggetto dell'intervento con esclusione delle spese per pubblicità e delle spese per attività conviviali di qualsiasi genere e natura; 3) consulenze professionali, fornite, in base a lettera di incarico specifico del soggetto beneficiario/attuatore, aventi a contenuto unicamente l'approfondimento e lo sviluppo delle tematiche oggetto delle iniziative, prestate da imprese o società, anche in forma cooperativa, iscritte al registro delle imprese, o da altri soggetti privati aventi personalità giuridica o da enti pubblici, ovvero da professionisti iscritti ad un albo professionale legalmente riconosciuto, ovvero, per le professioni non regolamentate, da persone fisiche munite di specifico titolo, di norma di livello universitario, e dotati di adeguata e non occasionale esperienza, comprovata dai relativi curriculum che devono risultare agli atti; tali spese di consulenza sono ammissibili purché non riferite a professionisti ricoprenti cariche sociali presso il soggetto attuatore o non altrimenti collegati ad esso e purché non riferite a dipendenti del soggetto attuatore; inoltre, per l'ammissibilità della spesa dovrà essere allegata specifica relazione dell'attività oggetto dell'incarico effettivamente svolto;	
	Totale C2	€ 33.368,25

REGIONE LAZIO

C3.	**C) spese di retribuzione del personale** dipendente con contratto a tempo indeterminato e determinato (con regolare contratto nei limiti consentiti dalla normativa vigente) delle associazioni dei consumatori, in qualità di soggetti attuatori, purché detto personale sia utilizzato in via specifica per la realizzazione dell'intervento, ad esclusione delle prestazioni professionali o altre forme di lavoro autonomo; il personale, già in servizio o di nuova assunzione, deve comunque essere impiegato per la realizzazione del progetto	
	Totale C3	€ 20.000,00
C4.	**d) rimborsi spese per i volontari ai sensi all'art. 17 del d. lgs. 3 luglio 2017 n. 117** per i soggetti attuatori rientranti nella categoria di cui al c.d. Codice del terzo settore;	
	Totale C4	€ 5.400,00
C5.	**e)** oneri relativi al compenso per i **membri della Commissione di verifica** di cui €……per rappresentate della Regione ed € ……..per rappresentante ministeriale ai sensi dell'art. 12, L'importo del compenso per ciascun componente non può essere inferiore a € 1.000,00 e non superiore a € 2.500,00, fatta comunque salva la diversa disciplina per il componente regionale che potrebbe prevedere la gratuità dell'incarico.	
	Totale C5	€ 0.0
C6.	**f) spese generali:** si riferiscono a spese per le quali non è possibile determinare l'esatto importo destinato ad ogni singola attività, come, ad esempio, affitto di locali, illuminazione, riscaldamento, assicurazioni, uso di telefono, canoni per connessioni internet, servizi postali e di corriere, viaggi e missioni del personale dipendente come definito alla lettera c) e dei membri della commissione di verifica compresi gli oneri a carico della Regione in qualità di soggetto che ha effettuato la nomina per la verifica, copertura assicurativa per i volontari e altre spese non rientranti nelle categorie di cui alle lettere a), b), c), e d). Tali spese sono riconosciute forfetariamente e senza obbligo di rendicontazione, per scaglioni riferiti all'intero progetto, in misura pari al 30% della quota di contributo inferiore a € 200.000,00, al 20% dell'eventuale quota di contributo da € 200.000,00 a € 300.000,00 ed al 15% dell'eventuale quota di contributo superiore a € 300.000,00.	
	Totale C6	€ 11.076,75
	TOTALE C	**€ 73.845,00**

5.10 Eventuale cofinanziamento

Denominazione Soggetto cofinanziatore	**Importo**
Non previsto	
Totale	**€ 0.0**

Luogo e data	

Firmato digitalmente dal responsabile del programma
(*ai sensi del d.lgs 82/2005 e successive modifiche*)

REGIONE LAZIO

5 Scheda intervento – Compilare una scheda per ogni intervento previsto nel Programma-

5.1 Numero intervento:

10

5.2 Titolo

Educare al riciclo ed al riuso – per una economia ad impatto 0 sull'ambiente.

5.3 Durata

Numero mesi complessivi: 12

Data di avvio stimata: febbraio 2020

Data di conclusione stimata: gennaio 2021

Cronoprogramma: 11 mesi per la realizzazione del Programma dalla sottoscrizione della convenzione ed avvio lavori entro 5 giorni dalla sottoscrizione. 1 mese di tempo per la presentazione della rendicontazione da parte del soggetto beneficiario alla Regione Lazio, per complessivi 12 mesi.

5.4 Ambito territoriale interessato

Generalità del territorio regionale del Lazio

5.5 Tipologia intervento:

Nuovo intervento ☑

Continuazione di intervento per iniziative di cui all'art. 4, comma 1, lett. d) del D. D. 17 giugno 2019 □

REGIONE LAZIO

Nell'ipotesi di continuazione di intervento di cui all'art. 4, comma 1, lettera d) del D.D. 17 giugno 2019 specificare se sono state sostenute delle spese a decorrere dal 1° gennaio 2019 contrassegnando SI □ o NO □

5.6 Descrizione dettagliata dell'iniziativa (avuto riguardo alle tematiche ed alle modalità di realizzazione indicate al precedente punto 2 riportandone gli estremi di identificazione):

Ambito:

(contrassegnare una o più delle seguenti voci interessate):

1. ☑ educazione al consumo sostenibile, economia circolare, mobilità sostenibile,
2. ☐ transazioni on-line ed economia digitale,
3. ☐ alimentazione,
4. ☐ servizi pubblici,
5. ☐ telecomunicazioni,
6. ☐ trasporti,
7. ☐ commercio,
8. ☐ assicurazioni e credito,
9. ☐ realizzazione di interventi inseriti nella programmazione regionale, purché esclusivamente e direttamente destinati ai consumatori, ai sensi del articolo 4 e rispondenti ai requisiti di cui all'articolo 5 del D.D.17 giugno 2019.
   *Specificare:*_____

Attività

a. ☑ lo sviluppo, la gestione, l'utilizzo di servizi informativi e telematici, ivi compresa la sperimentazione di strumenti telematici dedicati anche a particolari categorie di consumatori;

b. ☑ la pubblicazione e distribuzione di materiali divulgativi, con preferenza per contenuti digitali;

c. ☑ l'attività di monitoraggio, analisi e divulgazione di dati;

d. ☑ l'apertura e gestione di appositi sportelli informativi, di assistenza e call center;

e. ☑ la consulenza individuale o collettiva, anche *on-line*, a favore dei consumatori e degli utenti.

(Fornire gli ulteriori dettagli utili a descrivere l'intervento)

5.7 Soggetto attuatore*

Via e N° civico		Cap		Città	

REGIONE LAZIO

Telefono		e-mail	

*la presente tabella va redatta con riferimento a ciascun soggetto attuatore dell'intervento.

5.8 Atri soggetti Pubblici coinvolti nella realizzazione dell'intervento, specificando gli ambiti di collaborazione

Non previsti

5.9 Piano finanziario dell'intervento: prospetto delle spese a valere <u>sul solo finanziamento</u> (con esclusione del cofinanziamento)

	Descrizione della spesa	**Spesa preventivata**
C1.	**a) spese per macchinari, attrezzature, prodotti**: acquisto, anche mediante locazione finanziaria, di macchinari ed attrezzature nuovi di fabbrica (sono esclusi in ogni caso i telefoni cellulari o prodotti portatili equivalenti), da utilizzare presso le sedi di localizzazione dell'intervento, nonché acquisto di prodotti specifici per l'intervento.	
	Totale C1	€ 4.000,00
C2.	**b)spese per acquisizione di servizi relativi a**: 1) realizzazione di appositi programmi informatici per la realizzazione di nuovi siti internet e/o app o per l'adeguamento di quelli già esistenti; 2) iniziative di comunicazione nonché attività divulgative relative alle sole tematiche oggetto dell'intervento con esclusione delle spese per pubblicità e delle spese per attività conviviali di qualsiasi genere e natura; 3) consulenze professionali, fornite, in base a lettera di incarico specifico del soggetto beneficiario/attuatore, aventi a contenuto unicamente l'approfondimento e lo sviluppo delle tematiche oggetto delle iniziative, prestate da imprese o società, anche in forma cooperativa, iscritte al registro delle imprese, o da altri soggetti privati aventi personalità giuridica o da enti pubblici, ovvero da professionisti iscritti ad un albo professionale legalmente riconosciuto, ovvero, per le professioni non regolamentate, da persone fisiche munite di specifico titolo, di norma di livello universitario, e dotati di adeguata e non occasionale esperienza, comprovata dai relativi curriculum che devono risultare agli atti; tali spese di consulenza sono ammissibili purché non riferite a professionisti ricoprenti cariche sociali presso il soggetto attuatore o non altrimenti collegati ad esso e purché non riferite a dipendenti del soggetto attuatore; inoltre, per l'ammissibilità della spesa dovrà essere allegata specifica relazione dell'attività oggetto dell'incarico effettivamente svolto;	
	Totale C2	€ 33.368,25

REGIONE LAZIO

C3.	**C) spese di retribuzione del personale** dipendente con contratto a tempo indeterminato e determinato (con regolare contratto nei limiti consentiti dalla normativa vigente) delle associazioni dei consumatori, in qualità di soggetti attuatori, purché detto personale sia utilizzato in via specifica per la realizzazione dell'intervento, ad esclusione delle prestazioni professionali o altre forme di lavoro autonomo; il personale, già in servizio o di nuova assunzione, deve comunque essere impiegato per la realizzazione del progetto	
	Totale C3	€ 20.000,00
C4.	**d) rimborsi spese per i volontari ai sensi all'art. 17 del d. lgs. 3 luglio 2017 n. 117** per i soggetti attuatori rientranti nella categoria di cui al c.d. Codice del terzo settore;	
	Totale C4	€ 5.400,00
C5.	**e)** oneri relativi al compenso per i **membri della Commissione di verifica** di cui €……per rappresentate della Regione ed € ……..per rappresentante ministeriale ai sensi dell'art. 12, L'importo del compenso per ciascun componente non può essere inferiore a € 1.000,00 e non superiore a € 2.500,00, fatta comunque salva la diversa disciplina per il componente regionale che potrebbe prevedere la gratuità dell'incarico.	
	Totale C5	€ 0.0
C6.	**f) spese generali:** si riferiscono a spese per le quali non è possibile determinare l'esatto importo destinato ad ogni singola attività, come, ad esempio, affitto di locali, illuminazione, riscaldamento, assicurazioni, uso di telefono, canoni per connessioni internet, servizi postali e di corriere, viaggi e missioni del personale dipendente come definito alla lettera c) e dei membri della commissione di verifica compresi gli oneri a carico della Regione in qualità di soggetto che ha effettuato la nomina per la verifica, copertura assicurativa per i volontari e altre spese non rientranti nelle categorie di cui alle lettere a), b), c), e d). Tali spese sono riconosciute forfetariamente e senza obbligo di rendicontazione, per scaglioni riferiti all'intero progetto, in misura pari al 30% della quota di contributo inferiore a € 200.000,00, al 20% dell'eventuale quota di contributo da € 200.000,00 a € 300.000,00 ed al 15% dell'eventuale quota di contributo superiore a € 300.000,00.	
	Totale C6	€ 11.076,75
	TOTALE C	**€ 73.845,00**

5.10 Eventuale cofinanziamento

Denominazione Soggetto cofinanziatore	**Importo**
Non previsto	
Totale	**€ 0.0**

Luogo e data	

Firmato digitalmente dal responsabile del programma
(*ai sensi del d.lgs 82/2005 e successive modifiche*)

REGIONE LAZIO

5 Scheda intervento – Compilare una scheda per ogni intervento previsto nel Programma-

5.1 Numero intervento:

11

5.2 Titolo

Risparmio energetico e servizi a rete.

5.3 Durata

Numero mesi complessivi: 12

Data di avvio stimata: febbraio 2020

Data di conclusione stimata: gennaio 2021

Cronoprogramma: 11 mesi per la realizzazione del Programma dalla sottoscrizione della convenzione ed avvio lavori entro 5 giorni dalla sottoscrizione. 1 mese di tempo per la presentazione della rendicontazione da parte del soggetto beneficiario alla Regione Lazio, per complessivi 12 mesi.

5.4 Ambito territoriale interessato

Generalità del territorio regionale del Lazio.

5.5 Tipologia intervento:

Nuovo intervento ☑

Continuazione di intervento per iniziative di cui all'art. 4, comma 1, lett. d) del D. D. 17 giugno 2019 □

REGIONE LAZIO

Nell'ipotesi di continuazione di intervento di cui all'art. 4, comma 1, lettera d) del D.D. 17 giugno 2019 specificare se sono state sostenute delle spese a decorrere dal 1° gennaio 2019 contrassegnando SI □ o NO □

5.6 Descrizione dettagliata dell'iniziativa (avuto riguardo alle tematiche ed alle modalità di realizzazione indicate al precedente punto 2 riportandone gli estremi di identificazione):

Ambito:

(contrassegnare una o più delle seguenti voci interessate):

1. ☑ educazione al consumo sostenibile, economia circolare, mobilità sostenibile,
2. ☐ transazioni on-line ed economia digitale,
3. ☐ alimentazione,
4. ☑ servizi pubblici,
5. ☐ telecomunicazioni,
6. ☐ trasporti,
7. ☐ commercio,
8. ☐ assicurazioni e credito,
9. ☐ realizzazione di interventi inseriti nella programmazione regionale, purché esclusivamente e direttamente destinati ai consumatori, ai sensi del articolo 4 e rispondenti ai requisiti di cui all'articolo 5 del D.D.17 giugno 2019.
   *Specificare:*_____

Attività

a. ☑ lo sviluppo, la gestione, l'utilizzo di servizi informativi e telematici, ivi compresa la sperimentazione di strumenti telematici dedicati anche a particolari categorie di consumatori;

b. ☑ la pubblicazione e distribuzione di materiali divulgativi, con preferenza per contenuti digitali;

c. ☑ l'attività di monitoraggio, analisi e divulgazione di dati;

d. ☑ l'apertura e gestione di appositi sportelli informativi, di assistenza e call center;

e. ☑ la consulenza individuale o collettiva, anche *on-line*, a favore dei consumatori e degli utenti.

(Fornire gli ulteriori dettagli utili a descrivere l'intervento)

5.7 Soggetto attuatore*

Via e N° civico		Cap		Città	
Telefono		e-			

REGIONE LAZIO

		mail	

*la presente tabella va redatta con riferimento a ciascun soggetto attuatore dell'intervento.

5.8 Atri soggetti Pubblici coinvolti nella realizzazione dell'intervento, specificando gli ambiti di collaborazione

Non previsti

5.9 Piano finanziario dell'intervento: prospetto delle spese a valere <u>sul solo finanziamento</u> (con esclusione del cofinanziamento)

	Descrizione della spesa	**Spesa preventivata**
C1.	**a) spese per macchinari, attrezzature, prodotti**: acquisto, anche mediante locazione finanziaria, di macchinari ed attrezzature nuovi di fabbrica (sono esclusi in ogni caso i telefoni cellulari o prodotti portatili equivalenti), da utilizzare presso le sedi di localizzazione dell'intervento, nonché acquisto di prodotti specifici per l'intervento.	
	Totale C1	€ 4.000,00
C2.	**b)spese per acquisizione di servizi relativi a**: 1) realizzazione di appositi programmi informatici per la realizzazione di nuovi siti internet e/o app o per l'adeguamento di quelli già esistenti; 2) iniziative di comunicazione nonché attività divulgative relative alle sole tematiche oggetto dell'intervento con esclusione delle spese per pubblicità e delle spese per attività conviviali di qualsiasi genere e natura; 3) consulenze professionali, fornite, in base a lettera di incarico specifico del soggetto beneficiario/attuatore, aventi a contenuto unicamente l'approfondimento e lo sviluppo delle tematiche oggetto delle iniziative, prestate da imprese o società, anche in forma cooperativa, iscritte al registro delle imprese, o da altri soggetti privati aventi personalità giuridica o da enti pubblici, ovvero da professionisti iscritti ad un albo professionale legalmente riconosciuto, ovvero, per le professioni non regolamentate, da persone fisiche munite di specifico titolo, di norma di livello universitario, e dotati di adeguata e non occasionale esperienza, comprovata dai relativi curriculum che devono risultare agli atti; tali spese di consulenza sono ammissibili purché non riferite a professionisti ricoprenti cariche sociali presso il soggetto attuatore o non altrimenti collegati ad esso e purché non riferite a dipendenti del soggetto attuatore; inoltre, per l'ammissibilità della spesa dovrà essere allegata specifica relazione dell'attività oggetto dell'incarico effettivamente svolto;	
	Totale C2	€ 33.368,25

REGIONE LAZIO

C3.	**C) spese di retribuzione del personale** dipendente con contratto a tempo indeterminato e determinato (con regolare contratto nei limiti consentiti dalla normativa vigente) delle associazioni dei consumatori, in qualità di soggetti attuatori, purché detto personale sia utilizzato in via specifica per la realizzazione dell'intervento, ad esclusione delle prestazioni professionali o altre forme di lavoro autonomo; il personale, già in servizio o di nuova assunzione, deve comunque essere impiegato per la realizzazione del progetto	
	Totale C3	€ 20.000,00
C4.	**d) rimborsi spese per i volontari ai sensi all'art. 17 del d. lgs. 3 luglio 2017 n. 117** per i soggetti attuatori rientranti nella categoria di cui al c.d. Codice del terzo settore;	
	Totale C4	€ 5.400,00
C5.	**e)** oneri relativi al compenso per i **membri della Commissione di verifica** di cui €……per rappresentate della Regione ed € ……..per rappresentante ministeriale ai sensi dell'art. 12, L'importo del compenso per ciascun componente non può essere inferiore a € 1.000,00 e non superiore a € 2.500,00, fatta comunque salva la diversa disciplina per il componente regionale che potrebbe prevedere la gratuità dell'incarico.	
	Totale C5	€ 0.0
C6.	**f) spese generali:** si riferiscono a spese per le quali non è possibile determinare l'esatto importo destinato ad ogni singola attività, come, ad esempio, affitto di locali, illuminazione, riscaldamento, assicurazioni, uso di telefono, canoni per connessioni internet, servizi postali e di corriere, viaggi e missioni del personale dipendente come definito alla lettera c) e dei membri della commissione di verifica compresi gli oneri a carico della Regione in qualità di soggetto che ha effettuato la nomina per la verifica, copertura assicurativa per i volontari e altre spese non rientranti nelle categorie di cui alle lettere a), b), c), e d). Tali spese sono riconosciute forfetariamente e senza obbligo di rendicontazione, per scaglioni riferiti all'intero progetto, in misura pari al 30% della quota di contributo inferiore a € 200.000,00, al 20% dell'eventuale quota di contributo da € 200.000,00 a € 300.000,00 ed al 15% dell'eventuale quota di contributo superiore a € 300.000,00.	
	Totale C6	€ 11.076,75
	TOTALE C	**€ 73.845,00**

5.10 Eventuale cofinanziamento

Denominazione Soggetto cofinanziatore	**Importo**
Non previsto	
Totale	**€ 0.0**

Luogo e data	

Firmato digitalmente dal responsabile del programma
(*ai sensi del d.lgs 82/2005 e successive modifiche*)

REGIONE LAZIO

5. Scheda intervento – Compilare una scheda per ogni intervento previsto nel Programma-

5.1 Numero intervento:

12

5.3 Titolo

Prospettive di mobilità ecosostenibile.

5.3 Durata

Numero mesi complessivi: 12

Data di avvio stimata: febbraio 2020

Data di conclusione stimata: gennaio 2021

Cronoprogramma: 11 mesi per la realizzazione del Programma dalla sottoscrizione della convenzione ed avvio lavori entro 5 giorni dalla sottoscrizione. 1 mese di tempo per la presentazione della rendicontazione da parte del soggetto beneficiario alla Regione Lazio, per complessivi 12 mesi.

5.4 Ambito territoriale interessato

Particolare attenzione alle grandi e medie città della Regione Lazio.

5.5 Tipologia intervento:

Nuovo intervento ☑

Continuazione di intervento per iniziative di cui all'art. 4, comma 1, lett. d) del D. D. 17 giugno 2019 □

Nell'ipotesi di continuazione di intervento di cui all'art. 4, comma 1, lettera d) del D.D. 17 giugno 2019 specificare se sono state sostenute delle spese a decorrere dal 1° gennaio 2019

REGIONE LAZIO

contrassegnando SI □ o NO □

5.6 Descrizione dettagliata dell'iniziativa (avuto riguardo alle tematiche ed alle modalità di realizzazione indicate al precedente punto 2 riportandone gli estremi di identificazione):

Ambito:

(contrassegnare una o più delle seguenti voci interessate):

1. ☑ educazione al consumo sostenibile, economia circolare, mobilità sostenibile,
2. ☐ transazioni on-line ed economia digitale,
3. ☐ alimentazione,
4. ☐ servizi pubblici,
5. ☐ telecomunicazioni,
6. ☐ trasporti,
7. ☐ commercio,
8. ☐ assicurazioni e credito,
9. ☐ realizzazione di interventi inseriti nella programmazione regionale, purché esclusivamente e direttamente destinati ai consumatori, ai sensi del articolo 4 e rispondenti ai requisiti di cui all'articolo 5 del D.D.17 giugno 2019.
   *Specificare:*_____

Attività

a. ☑ lo sviluppo, la gestione, l'utilizzo di servizi informativi e telematici, ivi compresa la sperimentazione di strumenti telematici dedicati anche a particolari categorie di consumatori;

b. ☑ la pubblicazione e distribuzione di materiali divulgativi, con preferenza per contenuti digitali;

c. ☑ l'attività di monitoraggio, analisi e divulgazione di dati;

d. ☑ l'apertura e gestione di appositi sportelli informativi, di assistenza e call center;

e. ☑ la consulenza individuale o collettiva, anche *on-line*, a favore dei consumatori e degli utenti.

(Fornire gli ulteriori dettagli utili a descrivere l'intervento)

5.7 Soggetto attuatore*

Via e N° civico		Cap		Città	
Telefono		e-			

REGIONE LAZIO

		mail	

*la presente tabella va redatta con riferimento a ciascun soggetto attuatore dell'intervento.

5.8 Atri soggetti Pubblici coinvolti nella realizzazione dell'intervento, specificando gli ambiti di collaborazione

Non previsti

5.10 Piano finanziario dell'intervento: prospetto delle spese a valere <u>sul solo finanziamento</u> (con esclusione del cofinanziamento)

	Descrizione della spesa	**Spesa preventivata**
C1.	**a) spese per macchinari, attrezzature, prodotti**: acquisto, anche mediante locazione finanziaria, di macchinari ed attrezzature nuovi di fabbrica (sono esclusi in ogni caso i telefoni cellulari o prodotti portatili equivalenti), da utilizzare presso le sedi di localizzazione dell'intervento, nonché acquisto di prodotti specifici per l'intervento.	
	Totale C1	€ 4.000,00
C2.	**b)spese per acquisizione di servizi relativi a**: 1) realizzazione di appositi programmi informatici per la realizzazione di nuovi siti internet e/o app o per l'adeguamento di quelli già esistenti; 2) iniziative di comunicazione nonché attività divulgative relative alle sole tematiche oggetto dell'intervento con esclusione delle spese per pubblicità e delle spese per attività conviviali di qualsiasi genere e natura; 3) consulenze professionali, fornite, in base a lettera di incarico specifico del soggetto beneficiario/attuatore, aventi a contenuto unicamente l'approfondimento e lo sviluppo delle tematiche oggetto delle iniziative, prestate da imprese o società, anche in forma cooperativa, iscritte al registro delle imprese, o da altri soggetti privati aventi personalità giuridica o da enti pubblici, ovvero da professionisti iscritti ad un albo professionale legalmente riconosciuto, ovvero, per le professioni non regolamentate, da persone fisiche munite di specifico titolo, di norma di livello universitario, e dotati di adeguata e non occasionale esperienza, comprovata dai relativi curriculum che devono risultare agli atti; tali spese di consulenza sono ammissibili purché non riferite a professionisti ricoprenti cariche sociali presso il soggetto attuatore o non altrimenti collegati ad esso e purché non riferite a dipendenti del soggetto attuatore; inoltre, per l'ammissibilità della spesa dovrà essere allegata specifica relazione dell'attività oggetto dell'incarico effettivamente svolto;	
	Totale C2	€ 33.368,25

REGIONE LAZIO

C3.	**C) spese di retribuzione del personale** dipendente con contratto a tempo indeterminato e determinato (con regolare contratto nei limiti consentiti dalla normativa vigente) delle associazioni dei consumatori, in qualità di soggetti attuatori, purché detto personale sia utilizzato in via specifica per la realizzazione dell'intervento, ad esclusione delle prestazioni professionali o altre forme di lavoro autonomo; il personale, già in servizio o di nuova assunzione, deve comunque essere impiegato per la realizzazione del progetto	
	Totale C3	€ 20.000,00
C4.	**d) rimborsi spese per i volontari ai sensi all'art. 17 del d. lgs. 3 luglio 2017 n. 117** per i soggetti attuatori rientranti nella categoria di cui al c.d. Codice del terzo settore;	
	Totale C4	€ 5.400,00
C5.	**e)** oneri relativi al compenso per i **membri della Commissione di verifica** di cui €……per rappresentate della Regione ed € ……..per rappresentante ministeriale ai sensi dell'art. 12, L'importo del compenso per ciascun componente non può essere inferiore a € 1.000,00 e non superiore a € 2.500,00, fatta comunque salva la diversa disciplina per il componente regionale che potrebbe prevedere la gratuità dell'incarico.	
	Totale C5	€ 0.0
C6.	**f) spese generali:** si riferiscono a spese per le quali non è possibile determinare l'esatto importo destinato ad ogni singola attività, come, ad esempio, affitto di locali, illuminazione, riscaldamento, assicurazioni, uso di telefono, canoni per connessioni internet, servizi postali e di corriere, viaggi e missioni del personale dipendente come definito alla lettera c) e dei membri della commissione di verifica compresi gli oneri a carico della Regione in qualità di soggetto che ha effettuato la nomina per la verifica, copertura assicurativa per i volontari e altre spese non rientranti nelle categorie di cui alle lettere a), b), c), e d). Tali spese sono riconosciute forfetariamente e senza obbligo di rendicontazione, per scaglioni riferiti all'intero progetto, in misura pari al 30% della quota di contributo inferiore a € 200.000,00, al 20% dell'eventuale quota di contributo da € 200.000,00 a € 300.000,00 ed al 15% dell'eventuale quota di contributo superiore a € 300.000,00.	
	Totale C6	€ 11.076,75
	TOTALE C	**€ 73.845,00**

5.10 Eventuale cofinanziamento

Denominazione Soggetto cofinanziatore	**Importo**
Non previsto	
Totale	**€ 0.0**

Luogo e data	

Firmato digitalmente dal responsabile del programma
(*ai sensi del d.lgs 82/2005 e successive modifiche*)

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 8 ottobre 2019, n. 723

Approvazione dello schema di Accordo di valorizzazione sottoscritto tra Regione Lazio, il Polo Museale del Lazio ed il Comune di Oriolo Romano per l'ampliamento della fruizione e della valorizzazione di Palazzo Altieri e del Parco di Villa Altieri.

OGGETTO: Approvazione dello schema di accordo di valorizzazione sottoscritto tra Regione Lazio, il Polo Museale del Lazio ed il Comune di Oriolo Romano per l'ampliamento della fruizione e della valorizzazione di Palazzo Altieri e del Parco di Villa Altieri.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA del Presidente

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio ed in particolare l'art. 9, il quale regola la valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale del territorio, promuovendo, tra l'altro, la salvaguardia dei nuclei architettonici originari dei centri cittadini nonché la conservazione e valorizzazione delle comunità locali;

VISTA la Legge Regionale 23 ottobre 2009 n. 26, recante "Disciplina delle iniziative regionali di promozione della conoscenza del patrimonio e delle attività culturali del Lazio", ed in particolare l'art. 1 c. 1 il quale prevede che "La Regione, in attuazione degli articoli 7, comma 2, lettera h) e 9 dello Statuto, promuove e sostiene la conoscenza del patrimonio e delle attività culturali del Lazio, al fine di valorizzarne in particolare la storia, l'identità, il pluralismo delle espressioni e l'integrazione nel contesto nazionale ed internazionale".

VISTA la Legge Regionale 20 giugno 2016, n. 8 "Interventi di valorizzazione delle dimore, ville, complessi architettonici, parchi e giardini di valore storico e culturale della Regione Lazio e disposizioni a tutela della costa laziale" e, in particolare, l'art. 2 che prevede l'istituzione della Rete regionale delle dimore, ville, complessi architettonici e del paesaggio, parchi e giardini di valore storico e storico-artistico, di seguito denominata Rete;

VISTA la L. 241/1990, recante "Legge sul procedimento amministrativo", che prevede all'art. 15 la possibilità per le amministrazioni pubbliche di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

VISTO il D.Lgs. 20 ottobre 1998 n. 368, recante "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali", all'art. 7;

VISTO il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, "Codice dei beni culturali e del paesaggio" e, in particolare:

- l'art. 6 che prevede: "La valorizzazione consiste nell'esercizio delle funzioni e nella disciplina delle attività dirette a promuovere la conoscenza del patrimonio culturale e ad assicurare le migliori condizioni di utilizzazione e fruizione pubblica del patrimonio stesso, anche da parte delle persone diversamente abili, al fine di promuovere lo sviluppo della cultura. Essa comprende anche la promozione ed il sostegno degli interventi di conservazione del patrimonio culturale. In riferimento al paesaggio, la valorizzazione comprende altresì la riqualificazione degli immobili e delle aree sottoposti a tutela

compromessi o degradati, ovvero la realizzazione di nuovi valori paesaggistici coerenti ed integrati";

- l'art. 101, il quale individua musei, biblioteche, archivi, aree e parchi archeologici e complessi monumentali quali istituti e luoghi della cultura destinati alla pubblica fruizione e godimento;
- l'art. 102, il quale sottolinea l'obbligo per lo Stato di garantire la pubblica fruizione degli istituti e dei luoghi individuati nell'art. 101;
- l'art. 111, il quale nel definire le attività di valorizzazione, disciplina che le stesse "…consistono nella costituzione ed organizzazione stabile di risorse, strutture o reti, ovvero nella messa a disposizione di competenze tecniche o risorse finanziarie o strumentali, finalizzate all'esercizio delle funzioni ed al perseguimento delle finalità indicate all'articolo 6. A tali attività possono concorrere, cooperare o partecipare soggetti privati. La valorizzazione è ad iniziativa pubblica o privata. La valorizzazione ad iniziativa pubblica si conforma ai principi di libertà di partecipazione, pluralità dei soggetti, continuità di esercizio, parità di trattamento, economicità e trasparenza della gestione. La valorizzazione ad iniziativa privata è attività socialmente utile e ne è riconosciuta la finalità di solidarietà sociale";
- l'art. 112 c. 4, il quale, nel disciplinare le attività di valorizzazione dei beni culturali di appartenenza pubblica, prevede che "Lo Stato, le regioni e gli altri enti pubblici territoriali stipulano accordi per definire strategie ed obiettivi comuni di valorizzazione, nonché per elaborare i conseguenti piani strategici di sviluppo culturale e i programmi, relativamente ai beni culturali di pertinenza pubblica. Gli accordi possono essere conclusi su base regionale o subregionale, in rapporto ad ambiti territoriali definiti, e promuovono altresì l'integrazione, nel processo di valorizzazione concordato, delle infrastrutture e dei settori produttivi collegati. Gli accordi medesimi possono riguardare anche beni di proprietà privata, previo consenso degli interessati. Lo Stato stipula gli accordi per il tramite del Ministero, che opera direttamente ovvero d'intesa con le altre amministrazioni statali eventualmente competenti";
- l'art. 115 che disciplina le forme di gestione dei beni culturali di appartenenza pubblica prevedendo, tra l'altro, che la stessa possa avvenire in "forma diretta o indiretta. La gestione diretta è svolta per mezzo di strutture organizzative interne alle amministrazioni, dotate di adeguata autonomia scientifica ed organizzativa, finanziaria e contabile, e provviste di idoneo personale tecnico. Le amministrazioni medesime possono attuare la gestione diretta anche in forma consortile";

VISTI, altresì:

- il D.P.C.M. n. 171/2014, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'art. 16, comma 4, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n.89" e .s.m.i., con il quale è stata introdotta la nuova disciplina organizzativa del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, ed in particolare:

    - l'art. 34 c. 1, il quale istituisce i "Poli museali regionali", definiti quali "articolazioni periferiche della Direzione generale Musei" e ne disciplina compiti e funzioni, prevedendo che gli stessi "assicurano sul territorio l'espletamento del servizio pubblico di fruizione e di valorizzazione degli istituti e dei luoghi della cultura in consegna allo Stato o allo Stato comunque affidati in gestione, ivi inclusi quelli afferenti agli istituti di cui all'articolo 30, comma 2, lettera a), e comma 3,

provvedendo a definire strategie e obiettivi comuni di valorizzazione, in rapporto all'ambito territoriale di competenza, e promuovono l'integrazione dei percorsi culturali di fruizione e, in raccordo con il segretario regionale, dei conseguenti itinerari turistico-culturali";

- l'art. 34 c. 2 lett. p), il quale, tra i compiti attribuiti ai Direttori dei poli museali regionali, individua le seguenti funzioni: "….elabora e stipula accordi con le altre amministrazioni statali eventualmente competenti, le Regioni, gli altri enti pubblici territoriali e i privati interessati, per regolare servizi strumentali comuni destinati alla fruizione e alla valorizzazione di beni culturali, anche mediante l'istituzione di forme consortili non imprenditoriali per la gestione di uffici comuni e tramite convenzioni con le associazioni culturali o di volontariato, dotate di adeguati requisiti, che abbiano per statuto finalità di promozione e diffusione della conoscenza dei beni culturali";

- il D.M. del 23 dicembre 2014, recante "Organizzazione e funzionamento dei musei" e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale 20 novembre 2001, n. 25, recante "Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione";

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche;

VISTI:

- il Regolamento Regionale 9 novembre 2017, n. 26 concernente "Regolamento regionale di contabilità";
- la Legge Regionale 28 dicembre 2018, n. 13, relativa a "Legge di stabilità regionale 2019";
- la Legge Regionale 28 dicembre 2018, n. 14, relativa a "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021";
- la Deliberazione di Giunta Regionale 28 dicembre 2018, n. 861, concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Approvazione del 'Documento tecnico di accompagnamento', ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese";
- la Deliberazione di Giunta Regionale 28 dicembre 2018, n. 862, concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Approvazione del 'Bilancio finanziario gestionale', ripartito in capitoli di entrata e di spesa";
- la Deliberazione di Giunta Regionale 22 gennaio 2019, n. 16 concernente "Applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 10, comma 2, e 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e disposizioni per la gestione del bilancio regionale 2019-2021, ai sensi dell'articolo 28 del regolamento regionale 9 novembre 2017. Approvazione del bilancio reticolare, ai sensi dell'articolo 29 del r.r. n. 26/2017.";
- la Deliberazione di Giunta Regionale 5 febbraio 2019, n. 64 concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Assegnazione dei capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, lettera c) della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 14 e dell'articolo 13, comma 5, del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26";

VISTA la circolare del Segretario Generale della Giunta Regionale, prot. n. 131023 del 18 febbraio 2019, e le altre eventuali e successive integrazioni, con la quale sono fornite le indicazioni relative alla gestione del bilancio regionale 2019-2021;

ATTESO che la Regione Lazio promuove interventi di valorizzazione relativamente alle dimore, ville e giardini di valore storico e culturale della Regione, istituendo, tra l'altro, la "Rete regionale delle dimore, ville, complessi architettonici e del paesaggio, parchi e giardini di valore storico e storico-artistico" che viene aggiornata annualmente e che attualmente conta 144 beni pubblici e privati;

CONSIDERATO che il Parco di Villa Altieri, è inserito nella Rete delle dimore storiche, per il valore naturalistico e storico-culturale che ricopre, perimetrato dalla cinta muraria in tufo e caratterizzato all'interno dalla maestosa alberatura ad alto fusto. Interessante il percorso che si snoda lungo viali alberati, alle cui intersezioni si incontrano un'ampia fontana circolare in pietra, la Casina di Caccia risalente al XVIII secolo, che funge da quinta prospettica lungo il viale principale detto appunto della Prospettiva e i resti di un giardino all'italiana;

CONSIDERATO che sono in corso iniziative per la riqualificazione strutturale delle dimore iscritte nella Rete e una serie di iniziative promozionali in collaborazione con l'agenzia Agenzia Regionale del Turismo;

CONSIDERATO che il legame tra turismo e cultura costituisce una delle risorse fondamentali per lo sviluppo sostenibile del territorio e ne definisce uno dei caratteri di identità unica e che, in questa chiave, il patrimonio culturale costituisce uno strumento straordinario per assicurare la conoscenza e la diffusione dello straordinario patrimonio artistico e paesaggistico del territorio della Regione, assicurando un'ampia offerta alla fruizione pubblica;

PRESO ATTO che Palazzo Altieri, è situato nel centro del Comune di Oriolo Romano e, per le sue caratteristiche peculiari rappresenta un tipico palazzo-villa ed una fortezza signorile cinquecentesca, rappresentando un unicum per la sua urbanizzazione e per la rigogliosa natura che lo circonda, in particolare il complesso di viali alberati che dà origine alle Olmate e la Faggeta di Oriolo, bosco di faggio che appartiene al Parco naturale regionale del complesso lacuale di Bracciano – Martignano;

ATTESO che lo scopo che ci si propone di realizzare con lo schema di Accordo di valorizzazione che si approva con la presente deliberazione, parte integrante e sostanziale della medesima, è la creazione, attorno a Palazzo Altieri, di un percorso focalizzato in uno specifico ambito territoriale, in modo che la visita al museo non sia semplicemente un passaggio in rassegna delle sue opere, ma si traduca in un percorso complessivo che abbracci a pieno chi ne fruisce;

RITENUTO, pertanto, per le motivazioni e le finalità sopra delineate, di favorire l'attuazione dell'accordo di valorizzazione promuovendo l'avvio delle opportune sinergie tecnico operative;

CONSIDERATO che lo schema di accordo di valorizzazione, contenuto nell'Allegato A del presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale, avrà la finalità di regolare gli indirizzi e gli obiettivi comuni per l'ampliamento della fruizione e della valorizzazione di Palazzo Altieri e del Parco di Villa Altieri

DELIBERA

Per le motivazioni di cui in premessa che si intendono integralmente richiamate:

1) di approvare lo schema di accordo di valorizzazione, contenuto nell'Allegato A del presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale, avente finalità di regolare gli indirizzi e

gli obiettivi comuni per l'ampliamento della fruizione e della valorizzazione di Palazzo Altieri e del Parco di Villa Altieri.

L'Accordo di valorizzazione potrà essere sottoscritto dal Presidente o da un suo delegato. La Direzione Regionale Cultura e Politiche Giovanili ha il compito di provvedere all'attuazione e al monitoraggio della presente deliberazione.

Il presente atto non comporta oneri di spesa a carico del bilancio regionale.

La presente Deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale e sul Sito Istituzionale della Regione Lazio www.regione.lazio.it, sezione Amministrazione trasparente.

Allegato A

Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo
POLO MUSEALE DEL LAZIO

Comune di Oriolo Romano

SCHEMA DI ACCORDO DI VALORIZZAZIONE

AI SENSI DEGLI ARTT. 112 D.LGS. 42/2004 E SS.MM. E 34 LETT. P) D.P.C.M. 171/2014

TRA

Il Polo Museale del Lazio (C.F. 97841310580), con sede legale in Roma, Piazza San Marco n. 49, 00186, in persona del suo legale rappresentante;

E

La Regione Lazio (C.F. 80143490581), con sede legale in Roma, Via Rosa Raimondi Garibaldi n. 7, 00145, in persona del legale rappresentate pro tempore o suo delegato;

E

Il Comune di Oriolo Romano, con sede legale in Oriolo Romano (VT), Via Vittorio Emanuele III n. 3, 01010, in persona del suo legale rappresentante;

per la valorizzazione e promozione di Palazzo Altieri e del Parco Altieri

VISTI

- la L.241/1990, recante “Legge sul procedimento amministrativo”, all’art. 15 rubricato “Accordi fra pubbliche amministrazioni” secondo cui le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

- il D. Lgs. 20 ottobre 1998 n. 368, recante “Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali”, all'art. 7;

- il D. Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42, recante “Codice dei beni culturali e del paesaggio”, ed in particolare:

- l’art. 6, alla stregua del quale “1. La valorizzazione consiste nell’esercizio delle funzioni e nella disciplina delle attività dirette a promuovere la conoscenza del patrimonio culturale e ad assicurare le migliori condizioni di utilizzazione e fruizione pubblica del patrimonio stesso, anche da parte delle persone diversamente abili, al fine di promuovere lo sviluppo della cultura. Essa comprende anche la promozione ed il sostegno degli interventi di conservazione del patrimonio culturale. In riferimento al paesaggio, la valorizzazione comprende altresì la riqualificazione degli immobili e delle aree sottoposti a tutela compromessi o degradati, ovvero la realizzazione di nuovi valori paesaggistici coerenti ed integrati. 2. La valorizzazione è attuata in forme compatibili con la tutela e tali da non pregiudicarne le esigenze.”;
- l’art. 101, il quale individua musei, biblioteche, archivi, aree e parchi archeologici e complessi monumentali quali istituti e luoghi della cultura destinati alla pubblica fruizione e godimento;
- l’art. 102, il quale sottolinea l'obbligo per lo Stato di garantire la pubblica fruizione degli istituti e dei luoghi individuati nell'art. 101;
- l’art. 111, il quale, nel definire le attività di valorizzazione, dispone che le stesse “…consistono nella costituzione ed organizzazione stabile di risorse, strutture o reti, ovvero nella messa a disposizione di competenze tecniche o risorse finanziarie o strumentali, finalizzate all’esercizio delle funzioni ed al perseguimento delle finalità indicate all’articolo 6. A tali attività possono concorrere, cooperare o partecipare soggetti privati. La valorizzazione è ad iniziativa pubblica o privata. 2. La valorizzazione ad iniziativa pubblica si conforma ai principi di libertà di partecipazione, pluralità dei soggetti, continuità di esercizio, parità di trattamento, economicità e trasparenza della gestione. 3. La valorizzazione a iniziativa pubblica si conforma ai principi di liberà di partecipazione, pluralità dei soggetti, continuità di esercizio, parità di trattamento, economicità e trasparenza della gestione. 4. La valorizzazione ad iniziativa privata è attività socialmente utile e ne è riconosciuta la finalità di solidarietà sociale”;
- l’art. 112 c. 4, il quale, nel disciplinare le attività di valorizzazione dei beni culturali di appartenenza pubblica, prevede che “Lo Stato, le regioni e gli altri enti pubblici territoriali stipulano accordi per definire strategie ed obiettivi comuni di valorizzazione, nonché per elaborare i conseguenti piani strategici di sviluppo culturale e i programmi, relativamente ai beni culturali di pertinenza pubblica. Gli accordi possono essere conclusi su base regionale o subregionale, in rapporto ad ambiti territoriali definiti, e promuovono altresì l'integrazione, nel processo di valorizzazione concordato, delle infrastrutture e dei settori produttivi collegati. Gli accordi medesimi possono riguardare anche beni di proprietà privata, previo consenso degli interessati. Lo Stato stipula gli accordi per il tramite del Ministero, che opera direttamente ovvero d'intesa con le altre amministrazioni statali eventualmente competenti”;
- lo Statuto della Regione Lazio, ed in particolare l’art. 9, il quale regola la valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale del territorio, promuovendo, tra l’altro, la salvaguardia dei nuclei architettonici originari dei centri cittadini nonché la conservazione e valorizzazione delle comunità locali;
- la L.R. n. 26 del 23 ottobre 2009, recante “Disciplina delle iniziative regionali di promozione della conoscenza del patrimonio e delle attività culturali del Lazio”, ed in particolare l’art. 1 c. 1 il quale prevede che “La Regione, in attuazione degli articoli 7, comma 2, lettera h) e 9 dello Statuto, promuove e sostiene la conoscenza del patrimonio e delle attività culturali del Lazio, al fine di valorizzarne in particolare la storia, l’identità, il pluralismo delle espressioni e l’integrazione nel contesto nazionale ed internazionale”.

- il D.P.C.M. n. 171/2014, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'art. 16, comma 4, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n.89" e .s.m.i., con il quale è stata introdotta la nuova disciplina organizzativa del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, ed in particolare:
    - l'art. 34 c. 1, il quale istituisce i "Poli museali regionali", definiti quali "articolazioni periferiche della Direzione generale Musei" e ne disciplina compiti e funzioni, prevedendo che gli stessi "assicurano sul territorio l'espletamento del servizio pubblico di fruizione e di valorizzazione degli istituti e dei luoghi della cultura in consegna allo Stato o allo Stato comunque affidati in gestione, ivi inclusi quelli afferenti agli istituti di cui all'articolo 30, comma 2, lettera a), e comma 3, provvedendo a definire strategie e obiettivi comuni di valorizzazione, in rapporto all'ambito territoriale di competenza, e promuovono l'integrazione dei percorsi culturali di fruizione e, in raccordo con il segretario regionale, dei conseguenti itinerari turistico-culturali";
    - l'art. 34 c. 2 lett. p), il quale, tra i compiti attribuiti ai Direttori dei poli museali regionali, individua le seguenti funzioni: "….elabora e stipula accordi con le altre amministrazioni statali eventualmente competenti, le Regioni, gli altri enti pubblici territoriali e i privati interessati, per regolare servizi strumentali comuni destinati alla fruizione e alla valorizzazione di beni culturali, anche mediante l'istituzione di forme consortili non imprenditoriali per la gestione di uffici comuni e tramite convenzioni con le associazioni culturali o di volontariato, dotate di adeguati requisiti, che abbiano per statuto finalità di promozione e diffusione della conoscenza dei beni culturali";

- il D.M. del 23 dicembre 2014, recante "Organizzazione e funzionamento dei musei" e s.m.i.;

- il D.M. del 9 marzo 2015, con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Edith Gabrielli l'incarico di Direttrice del Polo Museale del Lazio, incarico confermato con comunicazione prot. n. 3476 dell'8 marzo 2018;

PREMESSO CHE

- Palazzo Altieri in Oriolo Romano è di proprietà dello Stato italiano;

- in esito al D.P.C.M. n. 171/2014 e al D.M. 23.12.2014, Palazzo Altieri in Oriolo Romano è luogo della cultura assegnato al Polo Museale del Lazio;

- a partire dal 28 luglio 2015 Palazzo Altieri in Oriolo Romano è passato in consegna al Polo Museale del Lazio;

- il Polo Museale del Lazio assicura la conservazione, la gestione e l'apertura stabile al pubblico di Palazzo Altieri dal martedì alla domenica dalle 8:30 alle 19:30;

- Palazzo Altieri rientra nell'ambito di intervento del Piano Strategico di Sviluppo Culturale "*Eco-escapes*: paesaggi eco-culturali nella Tuscia", varato dal Polo Museale del Lazio e facente parte dell'iniziativa "MuSST#2 Patrimonio culturale e progetti di sviluppo locale" della Direzione Generale Musei, come da circolare ministeriale n. 41 del 25 luglio 2017, finalizzata al miglioramento della fruizione del patrimonio culturale all'insegna di una progettualità tra diversi livelli istituzionali;

- all'interno di Palazzo Altieri si trova una Biblioteca sita nell'ala destra del Palazzo stesso;
- i fondi librari della Biblioteca sono di proprietà del Comune di Oriolo Romano;
- Palazzo Altieri costituiva in origine un unico complesso con il Parco di Villa Altieri;
- il Parco di Villa Altieri è di proprietà del Comune di Oriolo Romano;
- il Comune di Oriolo Romano assicura la conservazione, la gestione e l'apertura stabile al pubblico del Parco di Villa Altieri tutti i giorni nei mesi invernali dalle ore 8:00 alle 17:00, nei mesi estivi dalle ore 8:00 alle 20:00;
- si ritiene opportuno ricostituire l'unità originaria del complesso composto da Palazzo Altieri e dal Parco di Villa Altieri per una migliore fruizione;
- si considera altresì opportuno procedere alla valorizzazione dei fondi librari di proprietà del Comune di Oriolo Romano già presenti in Palazzo Altieri;
- la Regione Lazio ha tra le sue priorità, tra le altre, quella di valorizzare il patrimonio ambientale e culturale del territorio, promuovendo la salvaguardia dei nuclei architettonici originari dei centri cittadini nonché la conservazione e la valorizzazione delle comunità locali;
- Il parco di Villa Altieri è inserito nella Rete regionale delle dimore, ville, complessi architettonici e del paesaggio, parchi e giardini di valore storico e storico-artistico;

PRESO ATTO CHE

- la valorizzazione integrata del sistema dei beni culturali di che trattasi è da attuarsi nel rispetto delle esigenze della tutela, con riguardo sia alle valenze storico-artistiche sia alle valenze paesaggistiche del complesso medesimo e degli altri beni;
- le funzioni di tutela sono esercitate dal MiBACT secondo quanto previsto dal D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i.;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 (Premesse)

1. Le premesse fanno parte integrante del presente Accordo.

Art. 2 (Oggetto)

1. Con il presente Accordo il Polo Museale del Lazio, la Regione Lazio e il Comune di Oriolo Romano definiscono indirizzi e obiettivi comuni per l'ampliamento della fruizione e della valorizzazione di Palazzo Altieri e del Parco di Villa Altieri.

Art. 3 (Finalità)

1. In conformità alle premesse, il presente Accordo è finalizzato a promuovere:

a) la conoscenza di Palazzo Altieri e del Parco di Villa Altieri;

b) la fruizione e la valorizzazione di Palazzo Altieri e del Parco di Villa Altieri;

c) lo sviluppo di percorsi turistico-culturali integrati con altri luoghi della cultura che insistono sul territorio.

Art. 4 (Strumenti)

1. Al fine di raggiungere le finalità, le Parti si impegnano a:

a) promuovere attività condivise di studio e di ricerca sul Palazzo Altieri e sul Parco di Villa Altieri;

b) elaborare un progetto che preveda tra l'altro:

I. l'apertura stabile del collegamento tra Palazzo Altieri e il Parco di Villa Altieri;

II. la valorizzazione dei fondi librari di proprietà del Comune di Oriolo Romano già presenti all'interno di Palazzo Altieri; con successivo e specifico accordo tra le Parti si stabiliranno modi, tempi e risorse per l'attuazione del progetto;

III. un programma condiviso di attività culturali da realizzare a Palazzo Altieri e nel Parco di Villa Altieri.

Art. 5 (Linee strategiche)

1. Il Polo Museale del Lazio, la Regione Lazio e il Comune di Oriolo Romano stabiliscono che il piano strategico di sviluppo culturale e di valorizzazione del complesso è improntato alle seguenti linee strategiche:

a) promozione del Palazzo Altieri e del Parco di Villa Altieri, anche attraverso un'adeguata visibilità pubblica, informazione turistica e comunicazione;

b) potenziamento, nell'ambito delle politiche locali, regionali e nazionali, dello sviluppo del percorso turistico-culturale, anche integrato, attraverso la promozione di programmi di sviluppo turistico;

c) coinvolgimento, nel processo di valorizzazione concordato, secondo principi di sussidiarietà orizzontale, di soggetti, anche collettivi, istituzionali e non, espressione della società civile, capaci di apportare contributi di esperienza, di collaborazione, di sinergie operative e di risorse economiche prevedendo, in particolare, azioni e interventi di promozione e sollecitazione di erogazioni liberali e sponsorizzazioni;

d) collaborazione nella programmazione delle iniziative al fine di garantire la loro coerenza con le finalità istituzionali e l'altissimo prestigio storico-artistico e architettonico del bene e alla loro più ampia divulgazione possibile attraverso la stampa nonché attraverso i più idonei e innovativi canali mediatici.

Art. 6 (Impegni delle Parti)

1. Nell'ambito delle finalità di cui all'art. 3 e delle linee strategiche di cui all'art. 5, il Polo Museale del Lazio, la Regione Lazio e il Comune di Oriolo Romano assumono i seguenti impegni.

A) Il Polo Museale si impegna a:

- mettere a disposizione le proprie professionalità tecnico-scientifiche per l'elaborazione delle attività di studio e ricerca;

- mettere a disposizione le proprie professionalità per l'elaborazione di un progetto che preveda tra l'altro:

- L'apertura stabile del collegamento tra Palazzo Altieri e il Parco di Villa Altieri;

- La valorizzazione dei fondi librari di proprietà del Comune di Oriolo Romano già presenti all'interno di Palazzo Altieri; con successivo e specifico accordo tra le Parti si stabiliranno modi, tempi e risorse per l'attuazione del progetto;

- stabilire un calendario condiviso con il Comune di Oriolo Romano per eventi e manifestazioni che avranno luogo in Palazzo Altieri e nel Parco di Villa Altieri.

B) La Regione si impegna a:

- produrre e attuare il Piano Strategico di Sviluppo culturale e di valorizzazione, anche paesaggistica, del complesso dei beni culturali in oggetto afferenti, al Polo Museale del Lazio e al Comune di Oriolo Romano, anche in relazione al Piano Strategico del Polo Museale del Lazio "MuSST#" succitato;

- promuovere la conoscenza e la valorizzazione di Palazzo Altieri inserito nel vasto patrimonio culturale diffuso del territorio, favorendo lo sviluppo di una fruizione integrata o sistemica delle risorse culturali, ambientali e turistiche del territorio stesso.

C) Il Comune di Oriolo Romano si impegna a:

- mettere a disposizione le proprie professionalità tecnico-scientifiche per l'elaborazione delle attività di studio e ricerca;

- mettere a disposizione le proprie professionalità per l'elaborazione di un progetto che preveda tra l'altro:

- L'apertura stabile del collegamento tra Palazzo Altieri e il Parco di Villa Altieri;
- La valorizzazione dei fondi librari di proprietà del Comune di Oriolo Romano già presenti all'interno di Palazzo Altieri;

- stabilire un calendario condiviso con il Polo Museale del Lazio per eventi e manifestazioni che avranno luogo in Palazzo Altieri e nel Parco di Villa Altieri.

2. Con successivo e specifico accordo tra le Parti si stabiliranno modi, tempi e risorse per l'attuazione del progetto.

Art. 7 (Piano strategico di sviluppo culturale)

1. Le Parti concordano sulla opportunità di ricorrere alla definizione di un Piano strategico di sviluppo culturale per l'attuazione delle finalità di cui all'art. 3.

2. Compete alla Regione Lazio, in attuazione delle linee strategiche e degli obiettivi definiti nel presente Accordo, la produzione e l'attuazione, in collaborazione con il Polo Museale del Lazio, del Piano strategico di sviluppo culturale e di valorizzazione, anche paesaggistica, del complesso oggetto del presente Accordo.

3. Obiettivi ed elaborazione del Piano strategico di sviluppo culturale sono:

a) la valorizzazione del patrimonio culturale quale motore di sviluppo sociale ed economico, costituendo un volano per il territorio comunale e, per il più ampio inquadramento nelle "good practice", di rafforzamento ed implementazione delle attività fruibili dai cittadini negli immobili di proprietà pubblica;

b) l'elaborazione e la definizione delle attività culturali in relazione all'offerta turistica, favorendo l'accrescimento della competitività del sistema turistico, al fine di creare le condizioni favorevoli per il consolidamento e il rilancio della filiera allargata del turismo;

c) lo sviluppo di un marketing territoriale innovativo.

4. Il Piano di cui al comma 1 contiene una puntuale individuazione delle iniziative da realizzare unitamente alla descrizione dei tempi necessari alla loro attuazione, delle risorse stanziate, delle modalità di realizzazione e dei soggetti attuatori delle stesse. Il Piano di cui al comma 1 deve altresì illustrare le condizioni di sostenibilità finanziaria del Piano stesso al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi di valorizzazione, anche paesaggistica, fissati dal presente Accordo, anche attraverso l'uso ottimale delle risorse pubbliche e private e la ricerca di modelli efficienti di offerta dei servizi.

5. Il Piano strategico di sviluppo culturale è elaborato di concerto tra le Amministrazioni sottoscrittrici. Lo stato di attuazione del Piano e la rispondenza agli obiettivi prefissati sono oggetto di monitoraggio e verifica da parte del Comitato Tecnico di cui all'art. 8.

Art. 8 (Comitato Tecnico)

1**.** Ai fini del monitoraggio e della verifica a cadenza semestrale del presente Accordo, è istituito un Comitato Tecnico che svolge le seguenti funzioni:

a) monitora l'attuazione del Piano strategico di sviluppo culturale nelle sue diverse articolazioni;

b) elabora proposte di aggiornamento sulla base degli esiti del monitoraggio;

c) sostiene l'attuazione delle azioni individuate dalla programmazione delle Amministrazioni coinvolte nel quadro del Piano strategico di sviluppo culturale;

d) propone e sostiene azioni e attività congiunte in coerenza con il Piano strategico di cui al precedente art. 7.

2. Del Comitato Tecnico fanno parte:

- per il Polo Museale del Lazio:….;

- per la Regione Lazio - Direzione Cultura:…;

- per il Comune di Oriolo Romano:….

Individuati da ciascun ente nel rispetto del proprio ordinamento.

3. La partecipazione al Comitato Tecnico non dà titolo a compenso, gettoni, indennità o rimborsi di alcun tipo.

Art. 9 (Durata)

1. Il presente Accordo ha durata di 5 anni a decorrere dalla data della sua sottoscrizione ed è rinnovabile per pari periodo a mezzo di comunicazione scritta salvo che uno dei soggetti sottoscrittori abbia comunicato per iscritto la volontà di farne cessare gli effetti almeno 12 mesi prima della scadenza naturale.

2. Il presente Accordo può essere modificato con atti integrativi da parte dei soggetti sottoscrittori a seguito di sopravvenienze di fatto e di diritto.

Art. 10 (Clausola di invarianza finanziaria)

1. Dall'attuazione del presente Accordo non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica. Le Amministrazioni interessate svolgono le attività previste dal presente Accordo con le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili.

Il presente Accordo è redatto in triplice copia.

Roma, lì…….

Polo Museale del Lazio

La Direttrice

_____

Regione Lazio

Il legale rappresentante protempore o suo delegato

_____

Comune di Oriolo Romano (VT)

Sindaco

_____

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 8 ottobre 2019, n. 725

DM 25 gennaio 2018 - Legge 11 dicembre 2016, n. 232 art. 1 comma 140 di istituzione del fondo per assicurare il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale, settore di spesa lettera e) edilizia pubblica, compresa quella scolastica- Ratifica della Convenzione sottoscritta ai sensi dell'art. 2 comma 2 del D.M. 25 gennaio 2018.

OGGETTO: **DM 25 gennaio 2018 - Legge 11 dicembre 2016, n. 232 art. 1 comma 140 di istituzione del fondo per assicurare il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale, settore di spesa lettera *e) edilizia pubblica, compresa quella scolastica*- Ratifica della Convenzione sottoscritta ai sensi dell'art. 2 comma 2 del D.M. 25 gennaio 2018.**

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore Sanità e Integrazione Socio-Sanitaria;

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n.3;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 20 della legge 67/88 recante norme per il piano di investimenti in materia di edilizia ospedaliera e il D.M. 20.08.1989 n. 321 riguardante i criteri generali per l'attuazione del medesimo piano;

VISTO il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42" e successive modifiche;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, aggiornato con la L. 14 giugno 2019 n. 55;

VISTO il DPR 5 ottobre 2010 n. 207, per le parti non abrogate;

VISTA la Legge Regionale 20 novembre 2001, n. 25, recante: "Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione";

VISTO il Regolamento Regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità";

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 13, concernente: "Legge di stabilità regionale 2019";

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 14, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2018, n. 861, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2018, n. 862, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 5 febbraio 2019, n. 64 avente ad oggetto: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Assegnazione dei capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, lettera c) della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 14 e dell'articolo 13, comma 5, del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26.";

VISTO l'articolo 30, comma 2, del r.r n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2019, n. 16, concernente: Applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 10, comma 2, e 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e disposizioni per la gestione del bilancio regionale 2019-2021, ai sensi dell'articolo 28 del regolamento regionale 9 novembre 2017. Approvazione del bilancio reticolare, ai sensi dell'articolo 29 del r.r. n. 26/2017;

VISTA la circolare del Segretario Generale della Giunta regionale, prot. n. 131023 del 18 febbraio 2019 con la quale sono fornite le indicazioni relative alla gestione del bilancio regionale 2019/2021;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 16 ottobre 2018, n. 586, recante: "Ricognizione nell'ambito del bilancio regionale delle entrate e delle uscite relative al finanziamento del servizio sanitario regionale, ai sensi dell'art. 20, comma 1, del D. Lgs n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i. – Perimetro Sanitario – Esercizio Finanziario 2018";

VISTO il DCA del 30 dicembre 2015, n. U00606, recante: "Attuazione dei programmi operativi 2013-2015 approvati con il DCA n. U00247/14, come successivamente modificati ed integrati, tra l'altro, dal DCA n. U00373/15. Istituzione delle AA.SS.LL. "Roma 1" e "Roma 2". Soppressione delle AA.SS.LL. "Roma A", "Roma B", "Roma C", "Roma E". Ridenominazione delle AA.SS.LL. "Roma D" come "Roma 3", "Roma F" come "Roma 4", "Roma G" come "Roma 5" e "Roma H" come "Roma 6"";

VISTA la Determinazione dirigenziale del 8 febbraio 2016, n. G00860, recante: "Ridenominazione nel Sistema Informativo Regionale Integrato Procedimenti Amministrativi (S.I.R.I.P.A.) delle AA.SS.LL. secondo quanto stabilito dal DCA U00606 del 30.12.2015 e conseguenti adempimenti relativi al S.I.R.I.P.A. per la piena attuazione dello stesso decreto";

VISTO il DCA del 25 luglio 2019 n. U00303, recante: "Adozione del piano di rientro "Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021" ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 88 della L. 191/2009, secondo periodo";
VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 5 giugno 2018, n. 271 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale Salute e integrazione sociosanitaria al dott. Renato Botti;

VISTA la legge 11 dicembre 2016, n. 232, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019*";

PREMESSO che

- l'articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, prevede l'istituzione nello stato di previsione del Ministero dell'Economia e delle Finanze di un apposito fondo da ripartire, con una dotazione di 1.900 milioni di euro per l'anno 2017, di 3.150 milioni di euro per l'anno 2018, di 3.500 milioni di euro per l'anno 2019 e di 3.000 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2020 al 2032, per assicurare il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese;

- l'articolo 1, comma 140, tra i settori di spesa nei quali assicurare il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale, prevede alla lettera e) l'"*edilizia pubblica, compresa quella scolastica*";

- con nota n. 1265 del 6 febbraio 2017 il Ministero ha proposto gli interventi e i progetti afferenti al settore dell'edilizia sanitaria da finanziare con il predetto Fondo;

- il D.P.C.M. del 21 luglio 2017 ha disposto la ripartizione del Fondo per assicurare il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del paese e per il settore di spesa relativo all' "*edilizia pubblica, compresa quella scolastica"*, e ha attribuito complessivamente al Ministero della Salute euro 264.166.816,00 ripartito in euro 35.716.682,00 per il 2017, euro 34.703.345,00 per il 2018, euro 47.530.018,00 per il 2019 ed euro 146.216.771,00 per gli anni 2020-2032;

- il decreto del Ministro della Salute del 25 gennaio 2018, registrato alla Corte dei Conti il 27 febbraio 2018 - foglio n. 382, ha indicato all'allegato B i progetti di investimento della Regione Lazio, finanziati con le risorse assegnate dal D.P.C.M del 21 luglio 2017 ed indicate alla lettera e) *"edilizia pubblica, compresa quella scolastica"* dell'allegato 1 del medesimo D.P.C.M.;

- nella seduta del 31 ottobre 2018 (Rep. Atti n. 197/CSR) è stata sancita l'intesa, ai sensi dell'articolo 3 della legge 28 agosto 1997, n. 281 e della sentenza della Corte Costituzionale n. 74 del 13 aprile 2018, sullo schema di decreto del Ministro della Salute recante "Riparto del Fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, di cui all'articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232"- Esercizio 2017;

- con il decreto dirigenziale del 21 dicembre 2018, registrato ex articolo 5, comma 1, del decreto legislativo n. 123/2011, dall'ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della Salute il 16 gennaio 2019 al visto n. 291, si è provveduto ad impegnare a favore della Regione Lazio l'importo totale pari a euro 173.166.814,00 per gli interventi finanziati con le risorse assegnate dal D.P.C.M. 21 luglio 2017 alla lettera e) dell'allegato 1, ripartito in euro 23.413.024,00 per il 2017, euro 22.748.760,00 per il 2018, euro 31.156.910,00 per il 2019, euro 28.382.860,00 per il 2020, euro 23.382.859,00 per il 2021, euro 22.041.200,00 per il 2022, euro 22.041.200 per il 2023;

- con nota n. 26066 del 05 settembre 2019 il Ministero della Salute ha trasmesso, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2 comma 2 del D.M. 25 gennaio 2018, l'Accordo, predisposto ai sensi dell'art. 15 della legge 241/90, ai fini della sottoscrizione da parte del legale rappresentante della Regione Lazio;

- con nota n. 709135 del 09 settembre 2019 la Regione Lazio, ha comunicato al Ministero della Salute la condivisione dei contenuti del suddetto Accordo ed ha, altresì, fatto presente che "*eventuali rimodulazione degli interventi, in termini di finalità ed importi e in coerenza con la programmazione regionale e nazionale, saranno successivamente comunicate a Codesto Spett.le Ministero per l'approvazione di legge e per il seguito di competenza*.";

- con note n. 716313 del 11 settembre 2019 e n. 738971 del 19 settembre 2019 la Regione Lazio ha confermato al Ministero della Salute degli interventi proposti con D.P.C.M. del 21 dicembre 2017 – D.M. 25 gennaio 2018, con la ripartizione del contributo ministeriale per gli anni 2017, 2018, 2019 e 2020-2023, debitamente sottoscritto con firma digitale dal suo legale rappresentante, ribadendo quanto indicato nella nota n. 709135/2019 in merito ad eventuali rimodulazioni degli interventi;

- con nota acquisita al protocollo della Regione Lazio n. 471283 del 19 settembre 2019 il Ministero della Salute ha trasmesso, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2 comma 2 del D.M. 25 gennaio 2018, copia della Convenzione e relativa tabella di ripartizione fondi di seguito riportata, predisposte ai sensi dell'art. 15 della legge 241/90 e sottoscritte digitalmente dalle Parti, per il seguito degli aspetti di competenza:

FONDO PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INVESTIMENTI E LO SVILUPPO INFRASTRUTTURALE DEL PAESE - L. 232/2016, ART. 1, C. 140
SETTORE D'INTERVENTO: E) EDILIZIA PUBBLICA, COMPRESA QUELLA SCOLASTICA

importi in euro

Progetto d'investimento	Soggetto proponente	Costo complessivo	Contributo ministeriale				
			2017	2018	2019	2020-2023	Totale
Adeguamento messa a norma Presidio ospedaliero G. B. Grassi di Ostia - Roma	Regione Lazio - A.S.L. Roma 3	55.133.974,00	7.454.391,00	7.242.898,00	9.919.939,00	30.516.746,00	55.133.974,00
Lavori di completamento Nuovo Ospedale dei Castelli - Ariccia (Roma)	Regione Lazio - A.S.L. Roma 6	24.500.942,00	3.312.650,00	3.218.666,00	4.408.314,00	13.561.312,00	24.500.942,00
Adeguamento e messa a norma Presidio ospedaliero San Camillo De Lellis - Rieti	Regione Lazio - A.S.L. Rieti	76.521.531,00	10.346.096,00	10.052.561,00	13.768.079,00	42.354.795,00	76.521.531,00
Ristrutturazione e adeguamento a norma del P.O. di Sora - Ospedale SS. Trinità - Loc. San Marciano - Sora (Frosinone)	Regione Lazio - A.S.L. Frosinone	17.010.367,00	2.299.887,00	2.234.636,00	3.060.578,00	9.415.266,00	17.010.367,00
Totale complessivo		**173.166.814,00**	**23.413.024,00**	**22.748.761,00**	**31.156.910,00**	**95.848.119,00**	**173.166.814,00**

PRESO ATTO che sulla base della suddetta ripartizione fondi, per complessivi € 173.166.814,00, si è provveduto a individuare i singoli importi afferenti agli interventi proposti, nello specifico, per:

Asl Rm 3	€ 55.133.974,00
Asl Rm 6	€ 24.500.942,00
Asl Rieti	€ 76.521.531,00
Asl Frosinone	€ 17.010.367,00
Totale	€173.166.814,00

PRESO ATTO che il Piano si sviluppa in piena coerenza con la programmazione regionale prevedendo azioni finalizzate al mantenimento dei livelli di efficienza, al miglioramento dell'efficacia organizzativa, allo sviluppo tecnologico ed ammodernamento dell'offerta, soprattutto, alla massimizzazione dell'economicità dell'appropriatezza allocativa delle risorse e dell'offerta con il riequilibrio verso il territorio, in linea con quanto disposto ai sensi del D.M. 70/2015;

RITENUTO NECESSARIO, ove si manifestasse l'esigenza di rimodulare gli interventi di cui sopra, in termini di finalità ed importi e in coerenza con la programmazione regionale e nazionale ed in particolare con i contenuti del DCA del 25 luglio 2019 n. U00303, recante "Adozione del piano di rientro "Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021" ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 88 della L. 191/2009, secondo periodo", darne immediata comunicazione al Ministero per l'approvazione di legge e per il seguito di competenza;

RITENUTO OPPORTUNO pertanto autorizzare la Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria a effettuare le eventuali rimodulazioni sopra richiamate, qualora se ne manifestassero i presupposti, previa approvazione del Ministero competente;

RITENUTO OPPORTUNO ratificare la Convenzione e la relativa tabella di ripartizione sopra riportata, sottoscritte dalle Parti e che si allegano quali documenti integranti e sostanziali della presente deliberazione, al fine di dare avvio al fondo di cui alla Legge 11 dicembre 2016, n. 232 art. 1 comma 140;

CONSIDERATO che con successivi provvedimenti adottati dal Direttore della Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria, si provvederà all'approvazione degli studi di fattibilità dei singoli interventi proposti redatti in conformità all'art. 14 comma 1, del D.P.R. 207/2010, per l'acquisizione del parere del Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici;

DELIBERA

Per le motivazioni esposte in premessa che si intendono integralmente approvate e richiamate, al fine di dare avvio al fondo di cui alla Legge 11 dicembre 2016, n. 232 art. 1 comma 140:

- di ratificare la Convenzione e la relativa tabella di ripartizione per complessivi € 173.166.814,00 di seguito riportata, sottoscritte digitalmente dalle Parti e che si allegano quali documenti integranti e sostanziali della presente deliberazione:

FONDO PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INVESTIMENTI E LO SVILUPPO INFRASTRUTTURALE DEL PAESE - L. 232/2016, ART. 1, C. 140
SETTORE D'INTERVENTO: E) EDILIZIA PUBBLICA, COMPRESA QUELLA SCOLASTICA

Importi in euro

Progetto d'investimento	Soggetto proponente	Costo complessivo	Contributo ministeriale				
			2017	2018	2019	2020-2023	Totale
Adeguamento messa a norma Presidio ospedaliero G. B. Grassi di Ostia - Roma	Regione Lazio - A.S.L. Roma 3	55.133.974,00	7.454.391,00	7.242.898,00	9.919.939,00	30.516.746,00	55.133.974,00
Lavori di completamento Nuovo Ospedale dei Castelli - Ariccia (Roma)	Regione Lazio - A.S.L. Roma 6	24.500.942,00	3.312.650,00	3.218.666,00	4.408.314,00	13.561.312,00	24.500.942,00
Adeguamento e messa a norma Presidio ospedaliero San Camillo De Lellis - Rieti	Regione Lazio - A.S.L. Rieti	76.521.531,00	10.346.096,00	10.052.561,00	13.768.079,00	42.354.795,00	76.521.531,00
Ristrutturazione e adeguamento a norma del P.O. di Sora - Ospedale SS. Trinità - Loc. San Marciano - Sora (Frosinone)	Regione Lazio - A.S.L. Frosinone	17.010.367,00	2.299.887,00	2.234.636,00	3.060.578,00	9.415.266,00	17.010.367,00
Totale complessivo		**173.166.814,00**	**23.413.024,00**	**22.748.761,00**	**31.156.910,00**	**95.848.119,00**	**173.166.814,00**

nello specifico, per:

Asl Rm 3	€ 55.133.974,00
Asl Rm 6	€ 24.500.942,00
Asl Rieti	€ 76.521.531,00
Asl Frosinone	€ 17.010.367,00
Totale	€173.166.814,00

- di autorizzare la Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria a effettuare le eventuali rimodulazioni di cui in premessa, qualora se ne manifestassero i presupposti, previa approvazione del Ministero competente;

Con successivi provvedimenti adottati dal Direttore della Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria, si provvederà all'approvazione degli studi di fattibilità dei singoli interventi proposti redatti in conformità all'art. 14 comma 1, del D.P.R. 207/2010, per l'acquisizione del parere del Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

ACCORDO AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA L. 241/90

TRA

IL MINISTERO DELLA SALUTE

DIREZIONE GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE SANITARIA

E

REGIONE LAZIO

MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO PER I PROGETTI AFFERENTI AL SETTORE

"EDILIZIA PUBBLICA, COMPRESA QUELLA SCOLASTICA"

Previsto all'art. 1 comma 140, lettera e), legge n. 232/2016

****

Il Ministero della Salute – Direzione generale della programmazione sanitaria – con sede in Roma, Via Giorgio Ribotta, n. 5 (C.F: 97023180587) – di seguito "Ministero" – nella persona del dott. Andrea Urbani

E

la Regione Lazio – con sede in Roma, Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 (C.F. 97018720587) – di seguito "Regione" – nella persona Presidente Nicola Zingaretti

congiuntamente "le Parti".

PREMESSO CHE

- l'articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 , prevede l'istituzione nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze di un apposito fondo da ripartire, con una dotazione di 1.900 milioni di euro per l'anno 2017, di 3.150 milioni di euro per l'anno 2018, di 3.500 milioni di euro per l'anno 2019 e di 3.000 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2020 al 2032, per assicurare il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese;
- l'articolo 1, comma 140, tra i settori di spesa nei quali assicurare il finanziamento degli

investimenti e lo sviluppo infrastrutturale, prevede alla lettera e) l' "*edilizia pubblica, compresa quella scolastica*";

- con nota n. 1265 del 6 febbraio 2017 il Ministero ha proposto gli interventi e i progetti afferenti al settore dell'edilizia sanitaria da finanziare con il predetto Fondo;
- il D.P.C.M. del 21 luglio 2017 ha disposto la ripartizione del Fondo per assicurare il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del paese e per il settore di spesa relativo all' "*edilizia pubblica, compresa quella scolastica"*, e ha attribuito complessivamente al Ministero della salute euro 264.166.816,00 ripartito in euro 35.716.682,00 per il 2017, euro 34.703.345,00 per il 2018, euro 47.530.018,00 per il 2019 ed euro 146.216.771,00 per gli anni 2020-2032;
- il decreto del Ministro della salute del 25 gennaio 2018, registrato alla Corte dei Conti il 27 febbraio 2018 - foglio n. 382, ha indicato all'allegato B i progetti di investimento della Regione Lazio, finanziati con le risorse assegnate dal D.P.C.M del 21 luglio 2017 ed indicate alla lettere e) *"edilizia pubblica, compresa quella scolastica"* dell'allegato 1 del medesimo D.P.C.M.;
- nella seduta del 31 ottobre 2018 (Rep. Atti n. 197/CSR) è stata sancita l'intesa, ai sensi dell'articolo 3 della legge 28 agosto 1997, n. 281 e della sentenza della Corte Costituzionale n. 74 del 13 aprile 2018, sullo schema di decreto del Ministro della salute recante "Riparto del Fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, di cui all'articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232"- Esercizio 2017;
- il decreto dirigenziale del 21 dicembre 2018, registrato ex articolo 5, comma 1, del decreto legislativo n. 123/2011, dall'ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della salute il 16 gennaio 2019 al visto n. 291, con il quale si è provveduto ad impegnare a favore della Regione Lazio l'importo totale pari a euro 173.166.814,00 per gli interventi finanziati con le risorse assegnate dal D.P.C.M. 21 luglio 2017 alla lettera e) dell'allegato 1 e ripartito in euro 23.413.024,00 per il 2017, euro 22.748.760,00 per il 2018, euro 31.156.910,00 per il 2019, euro 28.382.860,00 per il 2020, euro 23.382.859,00 per il 2021, euro 22.041.200,00 per il 2022, euro

22.041.200 per il 2023;

SI CONVIENE E SI STIPULA

AI SENSI DELL'ART. 2 COMMA 2) del D.M. 25 GENNAIO 2018

QUANTO SEGUE

Art. 1 (Premesse)

1. Le premesse costituiscono parte integrante del presente Accordo.

Art. 2 (Disciplina dei rapporti tra le Parti)

1. I rapporti tra le Parti sono soggetti all'osservanza delle disposizioni contenute:

- nel presente Accordo;
- in tutte le leggi che disciplinano le attività oggetto del presente Accordo.

Art. 3 (Oggetto)

1. Con il presente Accordo le Parti individuano le modalità di erogazione dei contributi per i progetti di investimento della Regione Lazio, afferenti al settore *"edilizia pubblica, compresa quella scolastica"*, indicati nella tabella B allegata al D.M. 25 gennaio 2018, sulla base della ripartizione annuale di cui all'allegato 1, lett e), del D.P.C.M. 21 luglio 2017.

Art. 4 (Modalità di esecuzione dell'Accordo)

1. Per ogni intervento previsto dalla presente convenzione, la Regione garantisce il rispetto da parte delle Aziende Sanitarie interessate, che assumono la qualità di stazione appaltante, della normativa nazionale e dell'Unione europea in materia di appalti e acquisisce, al riguardo, ogni documentazione che garantisca il rispetto della predetta normativa.

2. Il Ministero si riserva la facoltà di verificare in ogni momento la correttezza delle procedure eseguite e della documentazione di cui al comma 1.

3.Al fine di verificare il regolare svolgimento delle attività indicate ai commi 1 e 2, la Regione è tenuta a presentare al Ministero relazioni annuali sullo stato di avanzamento dei lavori, nonché

l'aggiornamento del cronoprogramma dei lavori di ogni singolo intervento.

4. Dopo la sottoscrizione del presente atto, la Regione, ai sensi dell'art. 14, comma 1, del D.P.R. n. 207/2010, trasmette lo "*studio di fattibilità*" per ogni singolo intervento predisposta dalle Aziende Sanitarie.

5. La Regione, dopo l'approvazione con Determinazione del Direttore Regionale competente, trasmette la documentazione progettuale al Ministero, per il parere di competenza del Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici.

6. Il Ministero, entro il termine di 30 giorni dall'acquisizione del parere favorevole del Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici, eroga alla Regione, per ogni singolo intervento, una quota pari al 5% del finanziamento previsto, da trasferire alla stazione appaltante quale anticipazione utile alle spese per la progettazione da porre a base di gara. L'importo eventualmente eccedente le predette spese può essere utilizzato dalla stazione appaltante per l'esecuzione dei lavori e deve essere rendicontato dalla medesima al momento della presentazione della richiesta di pagamento dello stato di avanzamento dei lavori di cui all'articolo 5.

Art. 5 (Pagamenti in corso d'opera)

1. I trasferimenti a favore della Regione sono erogati attraverso l'emissione di decreti di pagamento sul capitolo 7112 dello stato di previsione della spesa del Ministero, mediante versamento dell'importo sul conto di tesoreria unica n. 306687.

La Regione accerta, per ogni singolo intervento, la regolarità e la completezza della documentazione presentata dall'Azienda sanitaria beneficiaria relativa alla richiesta di pagamento degli stati di avanzamento lavori, ed eroga all'Azienda sanitaria l'importo rendicontato, dopo aver ricevuto il relativo trasferimento da parte del Ministero.

I trasferimenti, suddivisi per singolo intervento, sono effettuati a seguito della presentazione semestrale di apposita richiesta da parte della Regione, corredata da scheda di sintesi comprovante lo stato di avanzamento dei lavori dell'intervento ed attestante le opere realizzate, le voci di spesa

sostenute e il rispetto del cronoprogramma.

2. La documentazione da presentare per ottenere l'importo rendicontato deve essere preventivamente approvata con Determinazione del Direttore Regionale competente.

3. Il Ministero provvede a trasferire le somme effettivamente rendicontate nei limiti delle somme indicate nell'allegato B del D.M. 25 gennaio 2018.

4. Eventuali ulteriori oneri, che dovessero rendersi necessari per la prosecuzione dei lavori, sono a totale carico della Regione.

Art. 6 (Monitoraggio dello stato di attuazione delle opere pubbliche)

1. I progetti sono monitorati ai sensi del decreto legislativo n. 229 del 2011, nell'ambito della Banca dati delle amministrazioni pubbliche (BDAP), così come previsto nell'art 1, comma 2, del D.P.C.M. 21 luglio 2017.

2. La Regione cura, altresì, l'inserimento degli interventi programmati, parallelamente ed in coerenza all'alimentazione da parte delle Stazioni Appaltanti della Banca dati delle amministrazioni pubbliche (BDAP), anche nell'applicativo Osservatorio degli Investimenti pubblici in sanità.

Art. 7 (Obblighi di diligenza ed informazione)

1. Ciascuna Parte si impegna, in esecuzione del presente Accordo:

- a svolgere le attività di propria competenza con la massima cura e diligenza;
- a tenere informate l'altra Parte delle attività effettuate.

Art. 8 (Riservatezza)

1. Le Parti si impegnano a garantire la massima riservatezza sui dati e sugli atti oggetto del presente Accordo, di cui siano venuti, in qualsiasi modo, a conoscenza.

Art. 9 (Trattamento dei dati)

1. Le Parti si impegnano reciprocamente a trattare e custodire i dati e/o le informazioni, sia su supporto cartaceo che informatico, relativi all'espletamento di attività, in qualunque modo

riconducibili al presente Accordo, in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal decreto legislativo n. 196/2003 e ss.mm. e al Regolamento UE n. 2016/679.

Art. 10 (Durata e recesso)

1. Il presente Accordo decorre dalla data della stipula fino alla comunicazione di avvenuto collaudo di tutti gli interventi finanziati.

Art. 11 (Modifiche all'Accordo)

1. Le Parti potranno apportare, con la stessa forma di cui al presente Accordo, eventuali modifiche ai patti stabiliti per adeguamenti e mutate esigenze.

Art. 12 (Diritto di recesso)

1. La Direzione generale della programmazione sanitaria del Ministero si riserva la facoltà di recedere dagli impegni assunti con la presente Convenzione nei confronti della Regione qualora, nel corso dello svolgimento delle attività, intervengano provvedimenti che modifichino la situazione esistente all'atto della stipula del presente atto e ne rendano impossibile la sua conduzione a termine.

2. Nel caso di cui al comma 1, sono riconosciute alla Regione le spese sostenute dalla data di ricevimento della comunicazione scritta del recesso, nonché quelle che risultino già definitivamente vincolanti.

Art. 13 (Foro competente)

1. A tutti gli effetti del presente Accordo e per eventuali giudizi relativi alla sua applicazione, interpretazione ed esecuzione, si conviene che il giudice competente sia in via esclusiva quello del Foro di Roma.

Art. 14 (Comunicazioni)

1. Le comunicazioni relative al presente Accordo sono inviate ai seguenti indirizzi:

per il Ministero: Direzione Generale della programmazione sanitaria del Ministero della Salute, PEC dgprog@postacert.sanita.it;

per la Regione Lazio: PEC: protocollo@ regione.lazio.legalmail.it.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

(sottoscritto con firme digitali)

per la Direzione Generale della programmazione sanitaria del Ministero della Salute

per la Regione Lazio

FONDO PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INVESTIMENTI E LO SVILUPPO INFRASTRUTTURALE DEL PAESE - L. 232/2016, ART. 1, C. 140
SETTORE D'INTERVENTO: E) EDILIZIA PUBBLICA, COMPRESA QUELLA SCOLASTICA

importi in euro

Progetto d'investimento	Soggetto proponente	Costo complessivo	Contributo ministeriale				
			2017	2018	2019	2020-2023	Totale
Adeguamento messa a norma Presidio ospedaliero G. B. Grassi di Ostia - Roma	Regione Lazio - A.S.L. Roma 3	55.133.974,00	7.454.391,00	7.242.898,00	9.919.939,00	30.516.746,00	55.133.974,00
Lavori di completamento Nuovo Ospedale dei Castelli - Ariccia (Roma)	Regione Lazio - A.S.L. Roma 6	24.500.942,00	3.312.650,00	3.218.666,00	4.408.314,00	13.561.312,00	24.500.942,00
Adeguamento e messa a norma Presidio ospedaliero San Camillo De Lellis - Rieti	Regione Lazio - A.S.L. Rieti	76.521.531,00	10.346.096,00	10.052.561,00	13.768.079,00	42.354.795,00	76.521.531,00
Ristrutturazione e adeguamento a norma del P.O. di Sora - Ospedale SS. Trinità - Loc. San Marciano - Sora (Frosinone)	Regione Lazio - A.S.L. Frosinone	17.010.367,00	2.299.887,00	2.234.636,00	3.060.578,00	9.415.266,00	17.010.367,00
Totale complessivo		**173.166.814,00**	**23.413.024,00**	**22.748.761,00**	**31.156.910,00**	**95.848.119,00**	**173.166.814,00**

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 10 ottobre 2019, n. 728

Assegnazione di fondi regionali all'Asl Rm 2 per l'"Adeguamento funzionale e messa a norma del reparto Unità Spinale C.T.O. Andrea Alesini".

OGGETTO: **Assegnazione di fondi regionali all'Asl Rm 2 per l'"Adeguamento funzionale e messa a norma del reparto Unità Spinale C.T.O. Andrea Alesini".**

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore Sanità e Integrazione Socio-Sanitaria;

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n.3;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42" e successive modifiche;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, aggiornato con la L. 14 giugno 2019 n. 55;

VISTO il DPR 5 ottobre 2010 n. 207, per le parti non abrogate;

VISTA la Legge Regionale 20 novembre 2001, n. 25, recante: "Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione";

VISTO il Regolamento Regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità";

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 13, concernente: "Legge di stabilità regionale 2019";

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 14, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2018, n. 861, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2018, n. 862, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 5 febbraio 2019, n. 64 avente ad oggetto: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Assegnazione dei capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, lettera c) della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 14 e dell'articolo 13, comma 5, del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26.”;

VISTO l’articolo 30, comma 2, del r.r n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2019, n. 16, concernente: Applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 10, comma 2, e 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e disposizioni per la gestione del bilancio regionale 2019-2021, ai sensi dell'articolo 28 del regolamento regionale 9 novembre 2017. Approvazione del bilancio reticolare, ai sensi dell'articolo 29 del r.r. n. 26/2017;

VISTA la circolare del Segretario Generale della Giunta regionale, prot. n. 131023 del 18 febbraio 2019 con la quale sono fornite le indicazioni relative alla gestione del bilancio regionale 2019/2021;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 16 ottobre 2018, n. 586, recante: “Ricognizione nell’ambito del bilancio regionale delle entrate e delle uscite relative al finanziamento del servizio sanitario regionale, ai sensi dell’art. 20, comma 1, del D. Lgs n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i. – Perimetro Sanitario – Esercizio Finanziario 2018”;

VISTO il DCA del 30 dicembre 2015, n. U00606, recante: “Attuazione dei programmi operativi 2013-2015 approvati con il DCA n. U00247/14, come successivamente modificati ed integrati, tra l’altro, dal DCA n. U00373/15. Istituzione delle AA.SS.LL. “Roma 1” e “Roma 2”. Soppressione delle AA.SS.LL. “Roma A”, “Roma B”, “Roma C”, “Roma E”. Ridenominazione delle AA.SS.LL. “Roma D” come “Roma 3”, “Roma F” come “Roma 4”, “Roma G” come “Roma 5” e “Roma H” come “Roma 6””;

VISTA la Determinazione dirigenziale del 8 febbraio 2016, n. G00860, recante: “Ridenominazione nel Sistema Informativo Regionale Integrato Procedimenti Amministrativi (S.I.R.I.P.A.) delle AA.SS.LL. secondo quanto stabilito dal DCA U00606 del 30.12.2015 e conseguenti adempimenti relativi al S.I.R.I.P.A. per la piena attuazione dello stesso decreto”;

VISTO il DCA del 25 luglio 2019 n. U00303, recante: “Adozione del piano di rientro “Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021” ai sensi e per gli effetti dell’art. 2, comma 88 della L. 191/2009, secondo periodo”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 5 giugno 2018, n. 271 con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione regionale Salute e integrazione sociosanitaria al dott. Renato Botti;

PRESO ATTO che la Asl Rm 2 con nota n. 158460 del 09/09/2019 ha rappresentato la necessità di riqualificare il reparto Unità Spinale C.T.O. Andrea Alesini, attualmente sito al quarto piano del corpo A del predetto presidio ospedaliero, prevedendone

l'ampliamento nell'ala sinistra del medesimo piano nel corpo B, con il raddoppio dei posti letto in conformità al DCA n. 257 del 2017 "Programmazione della rete ospedaliera nel biennio 2017-2018 in conformità agli standard previsti nel DM 70/2015";

CONSIDERATO che la Asl Rm 2 con la suddetta nota n. 158460/2019 ha, altresì, inoltrato specifica richiesta di ammissione a finanziamento per l'"Adeguamento funzionale e messa a norma del reparto Unità Spinale C.T.O. Andrea Alesini" per l'importo complessivo di € 635.054,10 come da quadro economico di seguito riportato, allegando il relativo progetto di fattibilità tecnica ed economica:

QUADRO ECONOMICO OPERE EDILI - CORPO A+B								
A)	TOTALE LAVORI					CORPO A (40%)		CORPO B (60%)
A 1.1	Opere Edili			€	220.500,00	€	88.200,00	€ 132.300,00
A 1.2	Rivestimenti REI			€	3.790,00	€	1.516,00	€ 2.274,00
A 1.3								
A 1.4								
A 1.5								
			tot.	€	224.290,00	€	89.716,00	€ 134.574,00
B)	ONERI DELLA SICUREZZA							
B 1.1	Importo per l'attuazione dei Piani di Sicurezza non soggetti a ribasso		tot.	€	6.728,70	€	2.691,48	€ 4.037,22
				€	217.561,30	€	87.024,52	€ 130.536,78
C)	SOMME A DISPOSIZIONE DELL' AMM.NE :							
C 1.1	Incentivi art. 113 del Dlgs 50/2016 totale	2,00%		€	4.485,80	€	1.794,32	€ 2.691,48
C 1.2	Imprevisti	5,00%		€	11.214,50	€	4.485,80	€ 6.728,70
C 2.1	I.V.A lavori	22,00%	tot.	€	49.343,80	€	19.737,52	€ 29.606,28
			tot.	€	65.044,10	€	26.017,64	€ 39.026,46
	TOTALE (A+C)		tot.	€	*289.334,10*	€	*115.733,64*	€ *173.600,46*

RIEPILOGO GENERALE		
TOTALE LORDO		€ 289.334,10
prezzo al mq.	€ 997,70	€ 241,11

QUADRO ECONOMICO OPERE IMPIANTISTICHE - CORPO A+B								
A)	TOTALE LAVORI					CORPO A (40%)		CORPO B (60%)
A 1.1	Impianti Elettrici			€	120.000,00	€	48.000,00	€ 72.000,00
A 1.2	Impianto Idrico-sanitario			€	23.000,00	€	9.200,00	€ 13.800,00
A 1.3	Impianto Meccanico			€	125.000,00	€	50.000,00	€ 75.000,00
A 1.4								
A 1.5								
			tot.	€	268.000,00	€	107.200,00	€ 160.800,00
B)	ONERI DELLA SICUREZZA							
B 1.1	Importo per l'attuazione dei Piani di Sicurezza non soggetti a ribasso		tot.	€	8.040,00	€	3.216,00	€ 4.824,00
				€	259.960,00	€	103.984,00	€ 155.976,00
C)	SOMME A DISPOSIZIONE DELL' AMM.NE :							
C 1.1	Incentivi art. 113 del Dlgs 50/2016 totale	2,00%		€	5.360,00	€	2.144,00	€ 3.216,00
C 1.2	Imprevisti	5,00%		€	13.400,00	€	5.360,00	€ 8.040,00
C 2.1	I.V.A lavori	22,00%	tot.	€	58.960,00	€	23.584,00	€ 35.376,00
			tot.	€	77.720,00	€	31.088,00	€ 46.632,00
	TOTALE (A+C)		tot.	€	*345.720,00*	€	*138.288,00*	€ *207.432,00*

RIEPILOGO GENERALE		
TOTALE LORDO		€ 345.720,00
prezzo a mq.	€ 1.192,14	€ 288,10

Opere edili	€ 289.334,10
Opere impiantistiche	€ 345.720,00
Totale	€ 635.054,10

PRESO ATTO che dall'istruttoria effettuata dai competenti uffici della Direzione Salute ed integrazione sociosanitaria si è rilevata la congruità dei costi parametrici edili ed impiantistici determinati per la realizzazione dell'intervento in argomento, come si desume dal quadro economico sopra riportato, in coerenza con i costi parametrici individuati dal coordinamento della Commissione Salute presso la Regione Piemonte utilizzati a livello regionale per la valutazione degli interventi in Sanità;

RITENUTO OPPORTUNO, pertanto, assegnare all'Asl Rm 2 il finanziamento di € 635.054,10 per le finalità sopra descritte;

RITENUTO OPPORTUNO fare valere sul capitolo di uscita H22103 del bilancio regionale esercizio finanziario 2019 l'importo di € 635.054,10, che presenta la necessaria disponibilità per l'assunzione dell'impegno di spesa;

CONSIDERATO che con successivi provvedimenti adottati dal Direttore della Direzione Regionale Salute e Politiche Sociali, si provvederà all'impegno del finanziamento suddetto ed alla erogazione degli importi maturati, dopo l'approvazione del relativo progetto che l'Azienda intenderà porre a base di gara;

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di assegnare all'Asl Rm 2 il finanziamento di € 635.054,10 per l'"Adeguamento funzionale e messa a norma del reparto Unità Spinale C.T.O. Andrea Alesini", come da quadro economico di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO OPERE EDILI - CORPO A+B								
A)	TOTALE LAVORI					CORPO A (40%)		CORPO B (60%)
A 1.1	Opere Edili			€	220.500,00	€	88.200,00	€ 132.300,00
A 1.2	Rivestimenti REI			€	3.790,00	€	1.516,00	€ 2.274,00
A 1.3								
A 1.4								
A 1.5								
			tot.	€	224.290,00	€	89.716,00	€ 134.574,00
B)	ONERI DELLA SICUREZZA							
B 1.1	Importo per l'attuazione dei Piani di Sicurezza non soggetti a ribasso		tot.	€	6.728,70	€	2.691,48	€ 4.037,22
				€	217.561,30	€	87.024,52	€ 130.536,78
C)	SOMME A DISPOSIZIONE DELL' AMM.NE :							
C 1.1	Incentivi art. 113 del Dlgs 50/2016 totale	2,00%		€	4.485,80	€	1.794,32	€ 2.691,48
C 1.2	Imprevisti	5,00%		€	11.214,50	€	4.485,80	€ 6.728,70
C 2.1	I.V.A lavori	22,00%	tot.	€	49.343,80	€	19.737,52	€ 29.606,28
			tot.	€	65.044,10	€	26.017,64	€ 39.026,46
	TOTALE (A+C)		tot.	€	289.334,10	€	115.733,64	€ 173.600,46

RIEPILOGO GENERALE		
TOTALE LORDO		€ 289.334,10
prezzo al mq.	€ 997,70	€ 241,11

QUADRO ECONOMICO OPERE IMPIANTISTICHE - CORPO A+B									
A)	TOTALE LAVORI					CORPO A (40%)		CORPO B (60%)	
A 1.1	Impianti Elettrici			€	120.000,00	€	48.000,00	€	72.000,00
A 1.2	Impianto Idrico-sanitario			€	23.000,00	€	9.200,00	€	13.800,00
A 1.3	Impianto Meccanico			€	125.000,00	€	50.000,00	€	75.000,00
A 1.4									
A 1.5									
			tot.	€	268.000,00	€	107.200,00	€	160.800,00
B)	ONERI DELLA SICUREZZA								
B 1.1	Importo per l'attuazione dei Piani di Sicurezza non soggetti a ribasso		tot.	€	8.040,00	€	3.216,00	€	4.824,00
				€	259.960,00	€	103.984,00	€	155.976,00
C)	SOMME A DISPOSIZIONE DELL' AMM.NE :								
C 1.1	Incentivi art. 113 del Dlgs 50/2016 totale	2,00%		€	5.360,00	€	2.144,00	€	3.216,00
C 1.2	Imprevisti	5,00%		€	13.400,00	€	5.360,00	€	8.040,00
C 2.1	I.V.A lavori	22,00%	tot.	€	58.960,00	€	23.584,00	€	35.376,00
			tot.	€	77.720,00	€	31.088,00	€	46.632,00
	TOTALE (A+C)		tot.	€	*345.720,00*	€	*138.288,00*	€	*207.432,00*

RIEPILOGO GENERALE		
TOTALE LORDO		€ 345.720,00
prezzo a mq.	€ 1.192,14	€ 288,10

Opere edili € 289.334,10
Opere impiantistiche € 345.720,00
Totale € 635.054,10

- di fare valere sul capitolo di uscita H22103 del bilancio regionale esercizio finanziario 2019 l'importo di € 635.054,10, che presenta la necessaria disponibilità per l'assunzione dell'impegno di spesa;

- che l'accantonamento di risorse a cui non seguirà un impegno proprio, nel medesimo esercizio, darà luogo ad una economia di bilancio.

Con successivi provvedimenti adottati dal Direttore della Direzione Regionale Salute e Politiche Sociali, si provvederà all'impegno del finanziamento suddetto ed alla erogazione degli importi maturati, dopo l'approvazione del relativo progetto che l'Azienda intenderà porre a base di gara.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale.

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 10 ottobre 2019, n. 729

Autorizzazione all'alienazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 540, comma 2, del vigente regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, del compendio immobiliare denominato "ex Albergo pontino" sito nel Comune di Pontinia – piazza Indipendenza e di n. 2 terreni adiacenti

OGGETTO: Autorizzazione all'alienazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 540, comma 2, del vigente regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, del compendio immobiliare denominato "*ex* Albergo pontino" sito nel Comune di Pontinia – piazza Indipendenza e di n. 2 terreni adiacenti.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alla Programmazione economica, Bilancio, Demanio e patrimonio;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio approvato con legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e ss.mm.ii., recante "Disciplina del sistema organizzativo della giunta e del consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e ss.mm.ii., recante "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale", con particolare riferimento al Titolo X – Capo II che detta disposizioni in materia di gestione dei beni immobili della Regione Lazio;

VISTO il regolamento regionale 4 aprile 2012, n. 5 e ss.mm.ii., recante: "Regolamento regionale di attuazione e integrazione dell'articolo 1, comma 102, lettera b) della legge regionale 13 agosto 2011, n. 12 (Disposizioni collegate alla legge di assestamento del bilancio 2011-2013), che detta norme sui criteri, le modalità e gli strumenti operativi per la gestione e la valorizzazione del patrimonio immobiliare regionale";

VISTA la legge regionale 11 agosto 2009, n. 22, recante "Assestamento del bilancio annuale e pluriennale 2009-2011 della Regione Lazio" che all'art. 1, commi dal 31 al 35, stabilisce l'obbligo per l'Amministrazione regionale a predisporre un Piano delle valorizzazioni e delle alienazioni immobiliari da allegare al bilancio annuale di previsione nel rispetto dell'art. 58 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito in legge 6 agosto 2008, n. 133;

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 13, recante "Legge di stabilità regionale 2019";

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 14, recante "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021";

VISTO il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, "*Codice dei beni culturali e del paesaggio*", con particolare riferimento a quanto stabilito negli artt. 6, 111, 112 e 115;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2018, n. 874, inerente l'approvazione dell'ultima stesura dell'Inventario dei beni immobili regionali – Libro 13, così come modificata dalla successiva deliberazione 11 giugno 2019, n. 363;

PREMESSO che:

- la Regione Lazio è proprietaria del compendio immobiliare sito nel Comune di Pontinia (Lt), piazza Indipendenza n.14-15-16-17-18, angolo via Cavour n.1-3, costituito da n. 2 piani di cui il p. terra adibito ad uso commerciale, il p. primo che ospita la struttura in disuso denominata "*ex* Albergo Pontino";
- detto compendio è classificato nell'inventario dei beni immobili regionali, di cui alla succitata dgr n. 874/2018, tra i beni immobili del patrimonio disponibile;
- nello specifico la parte destinata all'*ex* Albergo risulta catastalmente identificata al foglio 64, p.lla 46, sub 3 e 13, cat. A/2 – ed inserita nell'inventario nell'allegato B.1.1 "Patrimonio disponibile e unità immobiliari a uso abitativo";
- la Regione Lazio è altresì proprietaria di due lotti di terreno nell'immediate vicinanze del suddetto compendio, censiti al catasto terreni del medesimo comune di Pontinia al foglio 64, p.lle 6 e 13, i quali sono destinati dal PRG come aree destinate a parcheggi pubblici;
- detti terreni sono classificati nell'inventario dei beni immobili regionali, di cui alla succitata dgr n. 874/2018, nell'allegato B.1.3 "patrimonio disponibile terreni";

PRESO ATTO che:
- il Comune di Pontinia, con nota prot. 0004267 del 17 marzo 2015, ha manifestato l'intenzione di acquisire in uso gratuito ovvero, in subordine, di acquistare il suddetto compendio immobiliare e i suddetti terreni segnalando la necessità d'interventi conservativi sul compendio;
- a seguito di tale richiesta i competenti uffici regionali e comunali hanno avviato una serie d'incontri per valutare possibili forme di cessione dell'immobile, compatibili con gli equilibri finanziari delle due Amministrazioni, all'esito dei quali si è concordato di cedere in via definitiva la proprietà dei beni sopra richiamati al Comune stesso;
- alla luce di quanto sopra la competente Area tecnica regionale, con nota 318718 del 12 giugno 2015 trasmetteva al Comune di Pontinia le perizie di stima del valore di mercato del complesso immobiliare (pari ad € 499.856,00 per i locali commerciali ed € 218.549,80 per l'*ex* Albergo) e dei due terreni adiacenti (pari ad €139.859,00);
- con nota prot. 13292 del 06 settembre 2015 il Comune confermava la volontà di acquisto e comunicava l'avvio delle procedure amministrative a tal fine necessarie;

RILEVATO che il Comune di Pontinia, nelle more dell'acquisizione del necessario parere di congruità da parte dell'Agenzia del demanio, con nota pervenuta al protocollo regionale in data 01 dicembre 2018 con il num. 59079:
- ha comunicato alla Regione Lazio la volontà di adibire il piano superiore del compendio ad ostello pubblico anche al fine di restituire all'immobile la propria funzione originaria e a garantirne la destinazione a finalità sociali e pubbliche, lasciando la possibilità di acquisto delle unità immobiliari a destinazione commerciale agli attuali conduttori delle medesime;
- richiedeva la possibilità, alla luce della destinazione pubblica del piano superiore del compendio e dei terreni adiacenti, di applicare la riduzione del 50% sul prezzo di vendita, stabilito con le perizie sopra richiamate, ai sensi di quanto previsto dall'art. 540 del sopra citato r.r. n.1/2002;

PRESO ATTO che:
- per effetto dell'entrata in vigore di una serie di norme in tema di semplificazione delle procedure di alienazione del patrimonio regionale, i conduttori dei locali commerciali siti al piano terra del

compendio in argomento hanno manifestato la volontà di procedere direttamente all'acquisto in opzione di dette unità immobiliari, ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dal combinato disposto degli artt. 4, comma 2, lett. a), ed 8 del citato r.r. n.5/2012;

- con determinazione dirigenziale 13 settembre 2019, n. G12075 la competente Direzione regionale "Bilancio, Governo societario, demanio e patrimonio" ha già provveduto ad alienare una delle tre unità immobiliare ad uso commerciale presenti al piano terra del compendio;

VISTA la deliberazione della Giunta 13 agosto 2018, n. 126, con la quale il, Comune di Pontinia:

- ha formalizzato la volontà dell'Amministrazione comunale di destinare l'*ex* Albergo alla realizzazione di uno spazio attivo in grado di assolvere a funzioni di ostello pubblico e di partecipazione dei giovani alla vita sociale, politica e culturale del territorio;
- ha confermato la destinazione ad aree di pubblico parcheggio dei due lotti di terreno sopra specificati;
- ha, pertanto, richiesto alla Regione Lazio di concedere il beneficio dell'abbattimento al 50% del prezzo di vendita definito nelle succitate perizie di stima;

CONSIDERATO inoltre che:

- il complesso immobiliare di cui trattasi versa in uno stato di abbandono e presenta uno stato manutentivo generale scadente, come si evince dalla scheda di censimento dello stesso e dalla citata stima dell'Area tecnica, e che l'Amministrazione regionale non ha possibilità finanziarie di riqualificare lo stesso, né interessi ad utilizzarlo per le proprie funzioni istituzionali;
- i terreni richiesti, nel vigente PRG comunale, hanno destinazione a parcheggio pubblico e come tali risultano di evidente interesse per le esigenze della collettività locale;

RILEVATO che la richiesta di acquisto del complesso immobiliare inoltrata dal Comune di Pontinia risulta essere finalizzata a scopi istituzionali e dunque rispondente a quanto stabilito dall'art. 540 del citato Regolamento regionale n.1/2002 in materia di alienazione, a favore di Enti pubblici, dei beni del patrimonio disponibile regionale;

VISTA infine la nota del Comune di Pontinia prot. n. 0020083 del 16 settembre 2019 con la quale si richiede alla Regione di accordare la vendita dei beni immobili richiesti mediante pagamento dilazionato, al fine di garantire una maggiore sostenibilità finanziaria dell'operazione da parte del Comune stesso che dovrà fare fronte anche agli oneri di ristrutturazione del compendio;

DATO ATTO inoltre che detto complesso immobiliare ed i terreni in argomento sono inclusi nell'elenco dei beni immobili soggetti a valorizzazione/alienazione, approvato con la succitata l.r. n. 14/2018, e, dunque, alienabili;

RITENUTO pertanto, alla luce delle predette considerazioni, di autorizzare l'alienazione dei beni immobili e dei terreni sopra dettagliatamente richiamati in favore del Comune di Pontinia accordando la concessione dei benefici di cui all'art. 540, comma 2, del citato r.r. n.1/2002 a condizione che venga inserito nell'atto di compravendita specifico vincolo di destinazione pubblica dei beni ceduti e con l'obbligo di classificazione degli stessi nel patrimonio indisponibile del Comune.

D E L I B E R A

sulla base delle premesse, che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

1. di autorizzare l'alienazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 540, comma 2, del vigente regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, dei beni immobili di seguito elencati, in favore del Comune di Pontinia, disponendo la riduzione al 50% del prezzo di vendita stabilito dalle apposite perizie in premessa richiamate in € 358.408,80, e dunque per un importo complessivo di € 179.204,40:

a) unità immobiliari al piano primo del compendio immobiliare denominato "*ex* Albergo pontino" sito in Pontinia (Lt), piazza Indipendenza n.14-15-16-17-18 e via Cavour n.1-3, catastalmente identificate al foglio 64, p.lla 46, sub 3 e 13, cat. A/2;

b) n. 2 terreni censiti al catasto terreni del Comune di Pontinia al foglio 64, p.lle 6 e 13;

2. di stabilire che la concessione del suddetto beneficio sarà subordinata all'inserimento nell'atto di compravendita di uno specifico vincolo di destinazione pubblica dei beni ceduti nonché all'ulteriore condizione che il Comune di Pontinia inserisca i medesimi tra i beni del patrimonio indisponibile;

3. di concedere altresì la dilazione del pagamento del prezzo di vendita, pari a € 179.204,40, in n. 10 rate annuali, oltre interessi legali, previa apposizione di ipoteca sui beni ceduti a garanzia del pagamento delle suddette rate.

La competente Direzione regionale in materia di demanio e patrimonio darà attuazione a quanto stabilito nella presente deliberazione, ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 2 e 4, comma 5, del vigente regolamento regionale 4 aprile 2012, n. 5 e dall'art. 540 del vigente regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1.

La presente Deliberazione viene pubblicata sul sito istituzionale della Regione Lazio www.regione.lazio.it, sezione "Amministrazione trasparente".

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 10 ottobre 2019, n. 730

approvazione schema Protocollo d'intesa Regione Lazio/Comune di Santa Marinella per l'avvio d'iniziative di valorizzazione, razionalizzazione e dismissione del patrimonio immobiliare regionale.

OGGETTO: approvazione schema Protocollo d'intesa Regione Lazio/Comune di Santa Marinella per l'avvio d'iniziative di valorizzazione, razionalizzazione e dismissione del patrimonio immobiliare regionale.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alla Programmazione economica, Bilancio, Demanio e patrimonio;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio approvato con legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1, e in particolare l'art. 9 secondo cui la Regione Lazio annovera tra le sue finalità istituzionali la valorizzazione del patrimonio culturale, artistico e monumentale del territorio e la salvaguardia, in particolare, dei nuclei architettonici originari e dell'assetto storico dei centri cittadini;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e ss.mm.ii., recante "Disciplina del sistema organizzativo della giunta e del consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e ss.mm.ii., recante "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale", con particolare riferimento al Titolo X – Capo II che detta disposizioni in materia di gestione dei beni immobili della Regione Lazio;

VISTO il regolamento regionale 4 aprile 2012, n. 5 e ss.mm.ii., recante: "Regolamento regionale di attuazione e integrazione dell'articolo 1, comma 102, lettera b) della legge regionale 13 agosto 2011, n. 12 (Disposizioni collegate alla legge di assestamento del bilancio 2011-2013), che detta norme sui criteri, le modalità e gli strumenti operativi per la gestione e la valorizzazione del patrimonio immobiliare regionale";

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii. recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42, ed in particolare l'articolo 10, comma 3 lettera a)";

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità";

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 13, recante "Legge di stabilità regionale 2019";

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 14, recante "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2018, n. 861, concernente: «Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese»;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2018, n. 862, concernente: «Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa»;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 22 gennaio 2019, n. 16, concernente "Applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 10, comma 2, e 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e disposizioni per la gestione del bilancio regionale 2019-2021, ai sensi dell'articolo 28 del regolamento regionale 9 novembre 2017. Approvazione del bilancio reticolare, ai sensi dell'articolo 29 del r.r. n. 26/2017";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 5 febbraio 2019, n. 64, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Assegnazione dei capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, lettera c) della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 14 e dell'articolo 13, comma 5, del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26";

VISTA la Circolare del Segretario generale della Giunta regionale prot. n. 131023 del 18/02/2019 e le altre eventuali e successive integrazioni, con la quale sono fornite le indicazioni relative alla gestione del bilancio regionale 2019/2021;

VISTO il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, "*Codice dei beni culturali e del paesaggio*", con particolare riferimento a quanto stabilito negli artt. 6, 111, 112 e 115;

VISTI

- la legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" con particolare riferimento all'art. 15 che disciplina gli Accordi tra le pubbliche amministrazioni per lo svolgimento in collaborazione di attività d'interesse comune attraverso l'esercizio delle rispettive funzioni proprie;
- l'art. 3-*ter* del D.L. 25 settembre 2001 n. 351, convertito con legge 23 novembre 2001 n. 410 e ss.mm.ii., recante: "Processo di valorizzazione degli immobili pubblici*"*, il quale introduce nell'ordinamento giuridico nuove procedure di valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico in particolare attraverso lo strumento dei Programmi unitari di valorizzazione territoriale*;*
- il D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito con legge 6 agosto 2008, n.133 e ss.mm.ii., con particolare riferimento all'art. 58, recante: "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Comuni ed altri Enti Locali";
- l'art. 26 del D.L. 12 settembre 2014, n. 133, convertito con legge 11 novembre 2014, n. 164 e ss.mm.ii., rubricato: "Misure urgenti per la valorizzazione degli immobili pubblici inutilizzati*"*;

VISTE altresì

- la legge regionale 20 maggio 2019, n. 8, la quale all'art. 4, comma 1, stabilisce che la Regione possa promuovere la sottoscrizione di uno o più protocolli d'intesa, ai sensi del citato art. 15 della

legge n. 241/1990 per avviare specifiche azioni territoriali per lo sviluppo e la valorizzazione del patrimonio immobiliare di proprietà o d'interesse dell'Agenzia del demanio, della Regione, delle Province e dei comuni del Lazio, nonché studi di fattibilità e azioni di supporto di specifici P.u.va.;

- l'art. 8 della citata l.r. n. 13/2018 che introduce alcune modifiche alle norme in materia di valorizzazione del patrimonio regionale di cui all'art. 19 della legge regionale 28 aprile 2006, n. 4, ed in particolare la possibilità:
  - al comma 2, di concedere in uso o permutare in favore degli enti pubblici territoriali le superfici boschive, le aree destinate a verde o a servizi pubblici;
  - al comma 4, di concedere in comodato d'uso gratuito agli enti pubblici territoriali i beni appartenenti al demanio storico artistico, al fine di garantirne la fruibilità pubblica e la conservazione;
- la legge regionale 22 ottobre 2018, n. 7, la quale all'art. 61, comma 5, introduce, tra l'altro, una nuova disciplina relativa all'alienazione di opere o costruzioni realizzate sui terreni regionali, in particolare prevedendo la possibilità, nell'ambito dei succitati P.u.va., di riconoscere agli EE.LL. interessati una quota fino al 60% dell'incremento di valore degli immobili regionali nonché, in caso di vendita, il riconoscimento del 15% del ricavato;
- la deliberazione della Giunta regionale 16 aprile 2019, n. 207, con la quale sono state adottate le linee guida attuative delle disposizioni di cui al succitato art. 61, comma 5, della l.r. n. 7/2018;
- l'art. 19 della legge regionale 10 agosto 2016, n. 12 e ss.mm.ii. con il quale, in particolare, sono state introdotte nuove disposizioni in materia di alienazione di terreni con opere pubbliche e d'interesse pubblico;
- la legge regionale 11 agosto 2009, n. 22, recante "Assestamento del bilancio annuale e pluriennale 2009-2011 della Regione Lazio" che all'art. 1, commi dal 31 al 35, stabilisce l'obbligo per l'Amministrazione regionale a predisporre un Piano delle valorizzazioni e delle alienazioni immobiliari da allegare al bilancio annuale di previsione nel rispetto dell'art. 58 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito in legge 6 agosto 2008, n. 133;
- l'art. 52 della legge regionale 17 febbraio 2005, n. 9 e ss.mm.ii., che ha introdotto, nell'ordinamento regionale, la possibilità di stipulare dei contratti di locazione a "canone ricognitorio", dei beni immobili appartenenti al patrimonio disponibile regionale;
- l'art. 20 della legge regionale 28 aprile 2006, n. 4 e ss.mm.ii., che ha introdotto, altresì, la possibilità di rilasciare provvedimenti di concessione a "canone ricognitorio", di beni immobili del demanio e del patrimonio indisponibile regionale;
- l'art. 19, comma 1, della citata l.r. n. 12/2016, che reca alcune disposizioni applicative in materia di concessioni a canone ricognitorio;
- la deliberazione della Giunta regionale 20 settembre 2016, n. 540 che ha approvato le "Linee guida per l'attuazione delle disposizioni introdotte dai commi 1, 2, 3, 4, 6 dell'art. 19 della Legge Regionale del 10 agosto 2016, n. 12";

PREMESSO che:

- in seguito all'istituzione del S.S.N. avvenuto con la legge 23 dicembre 1978, n. 833, la proprietà dei beni destinati prevalentemente a servizi sanitari di proprietà degli enti di assistenza soppressi e delle casse mutue sono stati trasferiti ai comuni competenti per territorio con vincolo di destinazione alle USL;

- per effetto di tale disposizione legislativa, il Comune di S. Marinella è divenuto proprietario dei beni immobili del Pio Istituto S. Spirito ricadenti nell'ambito del proprio territorio;
- successivamente, con il Decreto del Presidente della Giunta regionale del Lazio 11 marzo 2002, n. 87, detti beni immobili sono stati trasferiti dal Comune di S. Marinella (Rm) alla Comunione delle Asl del Lazio, istituita per gestire in forma unitaria tutti i beni appartenenti alle Asl medesime;
- a seguito di vari interventi legislativi (decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, legge regionale 16 giugno 1994, n. 18 e ss.mm.ii.), da ultimo con l'art. 1, comma 5 e 10, della legge regionale 11 agosto 2008, n. 14, tutti i beni immobili destinati a fornire rendite patrimoniali nonché i beni culturali e artistici - monumentali, già trasferiti al patrimonio delle aziende Unità Sanitarie Locali e delle Aziende Ospedaliere ai sensi degli artt. 23 e 24 della citata l.r. . 18/1994, n. 18, sono stati quindi trasferiti per la successiva valorizzazione in proprietà alla Regione Lazio;

DATO ATTO che, alla luce della sopra esposta evoluzione del quadro normativo in materia di beni immobili appartenuti alla disciolta Comunione delle Asl:

- la Regione Lazio è proprietaria, nel Comune di Santa Marinella, di numerosi beni immobili aventi particolare rilevanza storico-artistica nonché suscettibili di fornire una rendita patrimoniale (terreni, fabbricati, immobili di rilevanza storica ecc..) tra i quali spiccano il compendio immobiliare costituito dal Castello di S. Severa, dalla Torre Saracena e dall'annesso Borgo medievale, l'*ex* Colonia marina adiacente al Castello e l'intero comprensorio sorto a partire dall'alto medioevo sui resti della città etrusca e romana di *Pyrgi*;
- con deliberazione della Giunta regionale 18 novembre 2011, n. 535, detti immobili, a seguito di apposito verbale di consegna sottoscritto tra la Regione Lazio e il Comune di Santa Marinella in data 01 marzo 2011 (prot. 127996 del 24.03.2011), sono stati inseriti nell'inventario dei beni immobili della Regione Lazio;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2018, n. 874, inerente l'approvazione dell'ultima stesura dell'Inventario dei beni immobili regionali – Libro 13, così come modificata dalla successiva deliberazione 11 giugno 2019, n. 363;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 18 ottobre 2016, n. 619, con la quale è stato approvato il documento denominato "*Indirizzi ed obiettivi strategici per la valorizzazione del Castello di S.Severa*", contenente uno specifico programma di valorizzazione del Castello stesso e del relativo sistema museale, per la realizzazione del quale è stata stanziata la somma di euro 2,5 mln di euro, affidandone l'implementazione a LAZIOCrea S.p.A. per un periodo di sei anni, quale società *in house* della Regione;

VISTA la deliberazione 09 luglio 2019, n. 451, recante "Indirizzi e obiettivi strategici per la valorizzazione e gestione congiunta e sinergica del sistema territoriale "Complesso Monumentale Castello di Santa Severa, Monumento Naturale Pyrgi e Riserva Regionale Naturale Macchiatonda";

CONSIDERATO che, già nella fase di elaborazione del documento di pianificazione di cui alla citata dgr n. 619/2016, l'Amministrazione comunale di Santa Marinella e la Regione hanno convenuto di procedere alla stipula di appositi Protocolli d'intesa per regolare l'utilizzo dei predetti

spazi e concordare strategie comuni per la valorizzazione e la fruibilità del Castello e delle aree limitrofe;

CONSIDERATO altresì che, per effetto delle diposizioni legislative in premessa richiamate:
- numerosi altri immobili sono divenuti di proprietà regionale nel territorio comunale di S. Marinella sui quali possono svilupparsi, nell'interesse dell'Amministrazione regionale e d'intesa con il Comune, interventi di valorizzazione patrimoniale secondo le procedure in premessa richiamate, introdotte, nell'ordinamento nazionale e regionale, in materia di valorizzazione e dismissione del patrimonio;
- il patrimonio immobiliare di proprietà regionale nel Comune di Santa Marinella costituisce un fattore identitario per la comunità locale di rilevante interesse culturale, ambientale e paesaggistico la cui fruizione e valorizzazione economica contribuiscono alla crescita economica e sociale del territorio;
- il Comune di Santa Marinella, titolare delle funzioni amministrative di pianificazione urbanistica ed edilizia nel territorio comunale, al fine di migliorare qualità dei servizi e delle infrastrutture pubbliche e private, intende avviare iniziative di pianificazione, rigenerazione e sviluppo urbano, attraverso un insieme sistematico d'interventi sul patrimonio immobiliare pubblico;
- la Regione Lazio, al fine del perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica, intende ottimizzare le attività di gestione, trasformazione, fruizione, valorizzazione e dismissione del proprio patrimonio immobiliare, in coerenza con gli obiettivi e le istanze che provengono dal territorio;

RILEVATA dunque l'opportunità di pianificare specifiche azioni territoriali per lo sviluppo e la valorizzazione del patrimonio immobiliare di proprietà della Regione Lazio e del Comune di S. Marinella, nonché studi di fattibilità e azioni di supporto a specifici programmi unitari di valorizzazione territoriale, ai sensi del citato art. 3 *ter* del D.L. 351/2001 e del citato art. 4 della l.r. n. 8/2019, da attuarsi mediante un apposito Protocollo d'intesa stipulato ai sensi del richiamato art. 15 della l. 241/1990;

VISTO a tal fine lo schema di Protocollo d'intesa quadro, elaborato dalla Direzione regionale "Bilancio, Governo societario, Demanio e patrimonio", di concerto con il Comune di Santa Marinella, per l'avvio di un rapporto di cooperazione istituzionale e collaborazione tecnica amministrativa finalizzato all'avvio d'iniziative per la razionalizzazione, gestione, valorizzazione, trasformazione e dismissione del patrimonio immobiliare pubblico ricadente nel territorio comunale, con riguardo alle risorse culturali, paesaggistiche e del turismo presenti nel territorio medesimo e con il coinvolgimento delle comunità locali;

RITENUTO, per quanto sopra esposto, di procedere all'approvazione del suddetto Protocollo;

RITENUTO altresì, al fine di dare copertura finanziaria alle spese che potranno essere sostenute dalla Regione per effetto di quanto previsto dall'art. 6 del succitato Protocollo, di autorizzare l'utilizzo delle risorse finanziarie stanziate dal sopra richiamato art. 4, comma 2, della l.r. n. 8/2019, nei limiti di seguito specificati:

- complessivi euro 60.000,00, a valere sulle risorse iscritte rispettivamente per euro 20.000,00 su ciascuna delle annualità 2019/2020/2021 del corrente bilancio, sul capitolo di spesa C11920 (programma 01 "Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali e locali" - missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali" – aggregato 1.04.01.02.000 "trasferimenti correnti a Amministrazioni locali");
- complessivi euro 300.000,00, a valere sulle risorse iscritte rispettivamente per euro 100.000,00 su ciascuna delle annualità 2019/2020/2021 del corrente bilancio, sul capitolo di spesa C12612 (programma 01 "Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali e locali" - missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali" – aggregato 2.03.01.02.000 "trasferimenti correnti a Amministrazioni locali").

DELIBERA

Per le motivazioni di cui in premessa, parte integrante del presente provvedimento

1. di approvare l'allegato schema di Protocollo d'intesa quadro tra la Regione Lazio e il Comune di Santa Marinella, stipulato ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., per l'avvio d'iniziative di valorizzazione, razionalizzazione e dismissione del patrimonio immobiliare regionale in conformità a quanto stabilito dall'art. 4, comma 1, della legge regionale 20 maggio 2019, n. 8, il quale costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. di stabilire che eventuali oneri a carico della Regione Lazio, derivanti dalla stipula del Protocollo di cui al precedente punto 1, troveranno copertura finanziaria nelle risorse in premessa dettagliatamente specificate;

3. di dare atto che il suddetto Protocollo d'intesa sarà sottoscritto dal Presidente o da un suo delegato.

La presente Deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale e sul Sito Istituzionale della Regione Lazio www.regione.lazio.it, sezione *Amministrazione trasparente*.

REGIONE LAZIO		Comune di Santa Marinella

PROTOCOLLO D'INTESA QUADRO

TRA

REGIONE LAZIO

e

COMUNE DI SANTA MARINELLA (RM)

finalizzato all'avvio di iniziative di valorizzazione, razionalizzazione e dismissione del patrimonio immobiliare pubblico nel territorio del Comune di Santa Marinella

ai sensi dell'art. 15 L. n. 241/1990

REGIONE LAZIO		Comune di Santa Marinella

TRA

La REGIONE LAZIO, (di seguito anche "Regione"), sede legale in Roma, Via Cristoforo Colombo 212 - 00147, C.F. 80143490581, nella persona del …… per la sua carica di ……..;

a quanto segue autorizzati con deliberazione della Giunta regionale del ……. n° ……..

E

L'Amministrazione Comunale di Santa Marinella (Rm), (di seguito anche "Comune"), con sede in Via Aurelia, 455 (00058), C.F.: 02963250580 - P.IVA: 01142111002, rappresentato, per tali finalità, dal ……, in qualità di ……; a quanto segue autorizzato con ……..…….

di seguito indicate come "le Parti"

PREMESSO CHE

- nel territorio del Comune di Santa Marinella sono numerosi i beni appartenuti al Pio Istituto Santo Spirito che, a seguito di successive diposizioni legislative, sono divenuti di proprietà regionale e sui quali possono svilupparsi, nell'interesse dell'Amministrazione regionale e d'intesa con il Comune, interventi di valorizzazione patrimoniale secondo le procedure introdotte nell'ordinamento regionale, in materia di valorizzazione e dismissione del patrimonio.
- il patrimonio immobiliare di proprietà regionale nel Comune di Santa Marinella costituisce un fattore identitario per la comunità locale di rilevante interesse culturale, ambientale e paesaggistico la cui fruizione e valorizzazione economica contribuisce alla crescita economica e sociale del territorio
- il Comune di Santa Marinella, titolare delle funzioni amministrative di pianificazione urbanistica ed edilizia nel territorio comunale, al fine di migliorare qualità dei servizi e delle infrastrutture pubbliche e private, intende avviare iniziative di pianificazione, rigenerazione e sviluppo urbano, attraverso un insieme sistematico di interventi sul patrimonio immobiliare pubblico;
- la Regione Lazio, al fine del perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica, intende ottimizzare le attività di gestione, trasformazione, fruizione, valorizzazione e dismissione del

proprio patrimonio immobiliare, in coerenza con gli obiettivi e le istanze che provengono dal territorio;

CONSIDERATO CHE

- al fine di promuovere i programmi di recupero, rigenerazione e sviluppo urbano e concorrere al miglioramento delle condizioni abitative, sociali ed economiche del territorio, sono state introdotte, nell'ordinamento regionale, disposizioni volte a semplificare i processi di dismissione e valorizzazione immobiliare da svolgersi di concerto con le Amministrazioni comunali competenti per territorio
- la Regione Lazio ed il Comune di Santa Marinella, congiuntamente, intendono favorire l'avvio delle iniziative di valorizzazione territoriale, attivando opportune forme di cooperazione istituzionale e collaborazione tecnico-amministrativa.

VISTI

- la L. 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" con particolare riferimento all'art. 15 che disciplina gli Accordi tra le pubbliche amministrazioni per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune attraverso l'esercizio delle rispettive funzioni proprie;
- l'art. 3-*ter* D.L. 25 settembre 2001 n. 351, conv. in L. 23 novembre 2001 n. 410 e ss.mm.ii., recante: *"Processo di valorizzazione degli immobili pubblici"*il quale introduce nell'ordinamento giuridico nuove procedure di valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico in particolare attraverso lo strumento dei Programmi unitari di valorizzazione territoriale*;*
- il D.L. 25 giugno 2008, n. 112, conv. in L. 6 agosto 2008, n.133 e ss.mm.ii., con particolare riferimento all'art. 58, recante: "*Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Comuni ed altri Enti Locali"*;
- il Regolamento regionale n. 5 del 4 aprile 2012, recante *"Norme sui criteri, le modalità e gli strumenti operativi per la gestione e la valorizzazione del patrimonio immobiliare regionale";*
- l'art. 26 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133, conv. in L. 11 novembre 2014 n. 164, rubricato: "*Misure urgenti per la valorizzazione degli immobili pubblici inutilizzati"*;

REGIONE LAZIO		Comune di Santa Marinella

- la legge regionale 20 maggio 2019, n. 8, la quale all'art.4, comma 1, stabilisce che la Regione possa promuovere la sottoscrizione di uno o più protocolli d'intesa, ai sensi del citato art. 15 della legge n. 241/1990 per avviare specifiche azioni territoriali per lo sviluppo e la valorizzazione del patrimonio immobiliare di proprietà o d'interesse dell'Agenzia del demanio, della Regione, delle province e dei comuni del Lazio, nonché studi di fattibilità e azioni di supporto di specifici Piani di urbanizzazione e valorizzazione territoriali (P.u.va.t.);
- la legge regionale 22 ottobre 2018, n. 7, la quale all'art. 61, comma 5, introduce, tra l'altro, una nuova disciplina relativa all'alienazione di opere o costruzioni realizzate sui terreni regionali, in particolare prevedendo la possibilità, nell'ambito dei succitati P.u.va.t., di riconoscere agli EE.LL. interessati una quota fino al 60% dell'incremento di valore degli immobili regionali;
- l'art. 8, comma 4, della l.r. n. 13/2018 *"Legge di stabilità regionale 2019"* il quale prevede: *"… omissis … per favorire la realizzazione di un progetto di gestione che ne assicuri la corretta conservazione, l'apertura alla pubblica fruizione e la migliore valorizzazione nonché la compatibilità della destinazione d'uso con il carattere storico-artistico del bene medesimo, la Giunta regionale è autorizzata a concedere, previo avviso pubblico, i beni mobili ed immobili regionali, degli enti pubblici dipendenti, delle agenzie e delle aziende della Regione d'interesse artistico, storico, archeologico o etnoantropologico in comodato d'uso gratuito allo Stato e agli enti pubblici territoriali nonché agli enti ecclesiastici civilmente riconosciuti ed a enti del terzo settore. La concessione ha una durata massima non eccedente i cinquanta anni, nel corso dei quali l'ente concessionario ha l'onere di effettuare sull'immobile, a proprie cure e spese, previa autorizzazione dell'ente proprietario dell'immobile, gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria e gli altri interventi necessari a mantenere la funzionalità dei beni."*
- la deliberazione della Giunta regionale 16 aprile 2019, n. 207, con la quale sono state adottate le linee guida attuative delle disposizioni di cui al succitato art. 61, comma 5, l.r. n. 7/2018.

Quanto sopra premesso e considerato,

Volendosi ora determinare le norme e le condizioni che debbono regolare l'intesa, le parti, convengono e stipulano quanto espresso:

Articolo 1

(Valore delle Premesse)

1. Le premesse di cui sopra, gli atti e i documenti richiamati nelle medesime premesse e nella restante parte del presente Protocollo quadro, ancorché non materialmente allegati, ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

REGIONE LAZIO		Comune di Santa Marinella

Articolo 2

(Finalità del Protocollo)

1. Con la sottoscrizione del presente Protocollo, la Regione Lazio ed il Comune di Santa Marinella si impegnano a dare inizio ad un rapporto di cooperazione istituzionale e collaborazione tecnica amministrativa finalizzato all'avvio di iniziative per la razionalizzazione, gestione, valorizzazione, trasformazione e dismissione del patrimonio immobiliare pubblico ricadente nel territorio comunale, con riguardo alle risorse culturali, paesaggistiche e del turismo presenti nel territorio medesimo e con il coinvolgimento delle comunità locali.
2. Le parti concordano e stabiliscono che alle attività ed alle iniziative amministrative intraprese in attuazione del presente Protocollo quadro sono da considerarsi di rilevante interesse pubblico in quanto volte a garantire, sviluppo economico, la coesione sociale e la stabilità economica e finanziaria dell'Amministrazione pubblica.

Articolo 3

(Beni oggetto del Protocollo e programma d'azione)

1. I beni e le aree oggetto del presente Protocollo sono individuati nelle *schede programmatiche* (da A1 ad A7), elaborate di concerto tra le Parti e allegate quali parti integranti e sostanziali del presente Protocollo.
2. Le schede programmatiche recano, l'inquadramento urbanistico e paesaggistico, gli obiettivi perseguiti attraverso la razionalizzazione, gestione, valorizzazione, trasformazione, e dismissione del patrimonio immobiliare pubblico, nonché le indicazioni di carattere attuativo e procedimentale da adottarsi.
3. L'aggiornamento delle "schede programmatiche" di cui ai commi precedenti, a seguito di esigenze sopravvenute, qualora non comportino revisioni sostanziali sono concordate e approvate in seno al tavolo tecnico operativo di cui all'art. 7. Le revisioni sostanziali delle "schede programmatiche" saranno invece oggetto di accordi integrativi.

Articolo 4

(Attuazione del Protocollo quadro)

1. Al presente Protocollo quadro si applicano le disposizioni di cui alla D.G.R. 16 aprile 2019, n. 207 recante, tra l'altro, i criteri entro cui perseguire, di concerto con i comuni competenti territorialmente, la valorizzazione economico patrimoniale del patrimonio regionale e

l'alienazione, ai medesimi enti territoriali, delle opere e delle infrastrutture pubbliche o di interesse pubblico esistenti ovvero da eseguirsi in attuazione dei programmi di cui al successivo comma 3.

2. L'attuazione degli interventi di cui al precedente articolo 3 avviene, ai sensi dell'art. 6, comma 1, delle linee guida approvate con D.G.R. 207/2019, attraverso successivi e distinti *accordi procedimentali* adottati dalla Direzione competente, ai sensi dell'art. 11 della citata legge 241/90, di concerto con gli organi comunali competenti.

3. Ai sensi dell'art. 6, comma 1, delle linee guida approvate con D.G.R. 207/2019, gli *accordi procedimentali* di cui al comma precedente possono confluire in *programmi unitari di valorizzazione territoriale* promossi dalla Regione ai sensi dell'art. 61, comma 5, della Legge regionale 22 ottobre 2018, n. 7, su proposte ed indicazioni specifiche del tavolo tecnico.

Articolo 5

(Interventi di immediata attuazione)

1. Le Parti concordano e stabiliscono di dare immediata attuazione, nelle forme consentite dalla legge e dai rispettivi ordinamenti, alle azioni tecniche e amministrative volte a garantire l'immediata operatività del Protocollo quadro relativamente alle aree sulle quali sussistono condizioni d'uso e di degrado di particolare importanza ovvero che presentano problematiche gestionali e di servizio d'interesse per la collettività.

2. Per le finalità di cui al precedente comma, nelle more della valorizzazione complessiva delle aree già ricomprese nelle schede programmatiche di cui all'art. 3, il Comune attuerà fin da subito:

   a) la regolamentazione e gestione delle aree di proprietà regionale già ricomprese nelle schede programmatiche di cui al punto 3, già utilizzate o suscettibili di essere utilizzate come aree sosta e di accesso alle spiagge durante i mesi estivi;

   b) il perfezionamento, per quanto di competenza, delle attività di accatastamento e cambio destinazione d'uso delle aree interne ed esterne previste dal programma di valorizzazione del Castello di Santa Severa di cui alla deliberazione della Giunta regionale 18 ottobre 2016, n. 619, affidato alla gestione *in house* della società LazioCrea S.p.a.;

c) la riqualificazione del complesso sportivo di Santa Severa ivi comprese le aree di proprietà della Regione. Dette aree, mediante accordo tecnico in seno al Tavolo Tecnico Operativo di cui all'art. 7, sono attribuite in disponibilità al Comune che avrà la titolarità e la responsabilità diretta sui procedimenti amministrativi da attivarsi;

d) l'approvazione del cambio di destinazione d'uso delle unità immobiliari del Castello di Santa Severa che nel progetto di valorizzazione approvato con D.G.R. 619/2016, è stato destinato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17, comma 63, della legge regionale 14 agosto 2017, n. 9 e dell'art. 8, comma 6, della Legge regionale 28 dicembre 2018 n. 13, allo svolgimento di attività e servizi di ristorazione di rilevanza economica a supporto del complesso monumentale in gestione a LazioCrea S.p.a.;

e) l'approvazione del progetto di parcheggio pubblico, in variante al P.R.G., sull'area antistante l'ingresso al Castello di Santa Severa che, il progetto di valorizzazione approvato con D.G.R. 619/2016, ha destinato ad area di sosta a pagamento a servizio del complesso monumentale in gestione a LazioCrea S.p.a. L'approvazione del progetto da parte del Consiglio Comunale, dovrà effettuarsi e concludersi a cura Comune, ai sensi dell'art. 19 Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, fermo restando le attività di supporto a cura della società LazioCrea S.p.a.;

f) la gestione, della concessione demaniale marittima dell'arenile antistante l'ex "Colonia Marina" in località Santa Severa, nelle more dell'adozione di un più generale intervento di valorizzazione dell'area circostante valorizzazione dell'ex Colonia. La gestione temporanea avrà l'obiettivo di:

- assicurare la sicurezza della spiaggia e della balneazione, e comprenderà la realizzazione di servizi igienici, docce ed attrezzature di supporto ai bagnanti;
- garantire la fruibilità agevolata da parte di alcune categorie di utenti, così come previsto nella concessione stessa, da individuarsi in seno la Tavolo Tecnico Operativo in coerenza con le finalità della concessione.

g) attuazione delle attività di valorizzazione, mediante concessione delle aree e immobili, così come riportati nella scheda A5.

REGIONE LAZIO		Comune di Santa Marinella

Articolo 6

(Impegni assunti dalle Parti)

1. Per il perseguimento degli obiettivi del Protocollo quadro, le parti si impegnano ad attivare ogni iniziativa amministrativa e ad adottare gli atti ed i provvedimenti di rispettiva competenza volti all'attuazione degli interventi di valorizzazione economica e patrimoniale sui beni specificati nelle "schede programmatiche" di cui all'art. 3.
2. Con la sottoscrizione del presente Protocollo quadro, le Parti si impegnano a coordinare gli adempimenti di rispettiva competenza in modo da garantire la massima sinergia ed efficacia dell'azione amministrativa, condividendo le informazioni e ogni documentazione tecnico-amministrativa esistente o successivamente prodotta.
3. Le parti, compatibilmente con le rispettive capacità strumentali e di spesa, si impegnano a mettere disposizione per l'Attuazione del presente Protocollo le necessarie risorse umane e tecniche.
4. Ciascuna parte è esonerata da ogni responsabilità derivante dai rapporti di lavoro che venissero instaurati dall'altra nell'ambito delle attività di cui al presente Protocollo. Ogni parte si impegna a sostenere esclusivamente gli oneri economici gravanti sulla medesima in conseguenza delle attività per la realizzazione del Protocollo.
5. A titolo esemplificativo e non esaustivo gli impegni assunti da ciascuna parte sono esplicitati come segue:

A. la Regione Lazio si impegna a:

- promuovere e coordinare i lavori del Tavolo Tecnico Operativo che verrà costituito ai sensi del successivo art. 7 del presente Protocollo quadro;
- facilitare l'espletamento delle azioni amministrative che derivano dall'attuazione del presente Protocollo quadro, coinvolgendo oltre alla direzione competente in materia di patrimonio, le direzioni regionali competenti in materia ambiente, tutela paesaggistica, pianificazione e governo del territorio;
- espletamento degli studi preliminari e delle valutazioni di carattere economico e finanziario che discendono dalle attività di valorizzazione poste in essere dalle parti, nonché di eventuali consulenze tecnico-giuridiche necessarie all'attuazione delle medesime attività;

- previa autorizzazione della Giunta regionale, a mettere a disposizione le risorse finanziarie necessarie alla redazione di eventuali strumenti di pianificazione attuativa, degli studi di fattibilità tecnico economica, dei progetti urbanistici, delle ulteriori attività tecniche e le indagini preliminari necessarie all'attuazione dei progetti e dei programmi previsti dal presente Protocollo, ai sensi dell'art. 4, commi 1 e 2 della legge regionale 20 maggio 2019, n. 8;

B. il Comune di Santa Marinella si impegna a:

- garantire la piena conformità e coerenza del programma di valorizzazione con le previsioni dei vigenti strumenti di pianificazione urbanistica, in particolare verificando la compatibilità dello status urbanistico dell'immobile rispetto all'*iter* di valorizzazione e provvedendo, ove necessario, all'attivazione delle opportune procedure amministrative finalizzate sia alla variazione della destinazione urbanistica che alla semplificazione amministrativa;
- facilitare l'espletamento delle azioni amministrative di propria competenza, attivando, presso le Amministrazioni competenti, le necessarie procedure autorizzative, anche attraverso l'istituto della conferenza dei servizi, avvalendosi delle prerogative ad esso espressamente attribuite dalla Legge;
- espletare le procedure amministrative e tecniche per il conferimento degli incarichi professionali, delle indagini e delle attività specialistiche necessarie all'attuazione dei progetti e dei programmi di valorizzazione oggetto del presente Protocollo quadro, eventualmente demandate al Comune dal Tavolo Tecnico Operativo, avvalendosi delle risorse messe a disposizione della Regione.

Articolo 7

(Tavolo Tecnico Operativo)

1. Per l'attuazione degli impegni assunti con la sottoscrizione del presente Protocollo di collaborazione, è costituito un Tavolo Tecnico Operativo per condividere le scelte tecniche, orientare i procedimenti e le rispettive azioni amministrative, con l'obiettivo, comune, di rimuovere ogni ostacolo che possa pregiudicare il raggiungimento delle finalità previste dall'intesa quadro e l'attuazione degli specifici impegni di cui all'art. 6.

REGIONE LAZIO		Comune di Santa Marinella

2. Il Tavolo Tecnico Operativo è composto dai rappresentanti delle Parti firmatarie, di seguito meglio individuati:
   per la Regione Lazio:
   ……..
   ……..
   ……..
   per il Comune di Santa Marinella:
   ……..
   ……..
   ……..

3. Al Tavolo Tecnico Operativo oltre ai compiti ad esso assegnati nei precedenti articoli, sono attribuite le funzioni di:
   a. monitorare e verificare il puntuale adempimento degli impegni assunti dalle Parti firmatarie;
   b. avviare, con le modalità ritenute più idonee, tutte le attività di promozione e diffusione a livello locale del progetto, garantendo la coerenza dei programmi attivati, con le istanze espresse dagli operatori economici e dalle parti sociali.
4. In relazione alle problematiche emerse nel corso della sua attività, il Tavolo Tecnico Operativo potrà essere integrato dai rappresentanti di Enti, Agenzie e delle Società partecipate dalle parti, e di altre istituzioni pubbliche coinvolte nel processo di valorizzazione.

Articolo 8

(Disposizioni finali)

1. L'avvio delle attività comuni e dei programmi pattuiti con il presente Protocollo, che entra in vigore a decorrere dalla data di sottoscrizione, dovrà avvenire nell'arco dei successivi ventiquattro mesi, al termine dei quali, le parti assicurano la prosecuzione dei programmi già avviati, e provvedono all'eventuale rinnovo dei programmi non ancora avviati mediante proroga del Protocollo.
2. Nell'ipotesi in cui le previsioni del presente Protocollo non potessero trovare integrale attuazione, le Parti potranno sciogliersi dagli impegni assunti, mediante comunicazione tramite posta elettronica certificata. In tal caso, le Parti si impegnano a verificare la possibilità di rimodulare obiettivi e finalità del Protocollo, ai fini della sua attuazione, anche parziale, ovvero a regolarizzare le situazioni medio tempore verificatesi.

REGIONE LAZIO		Comune di Santa Marinella

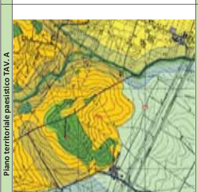
3. Per le attività di cui al presente Protocollo, non è previsto a carico delle Parti alcun corrispettivo.
4. Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dal D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., le Parti acconsentono al trattamento dei dati personali derivanti dall'attuazione degli impegni contenuti nel presente Protocollo.

Roma, lì …….

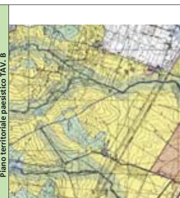
Letto, confermato e sottoscritto con firma digitale		Letto, confermato e sottoscritto con firma digitale
Per la Regione Lazio		**Per il Comune di Santa Marinella**

Zona da destinare a servizi per la presenza di acque calde da valorizzazione a scopo turistico/termale/sanitario	SCHEDA A1

Piano territoriale paesistico TAV. A



Piano territoriale paesistico TAV. B



Vincoli e norme di attuazione TAV. A

1)-Paesaggio naturale - Uso agricolo e silvo-pastorale
Conservazione dell'uso agricolo e silvo pastorali nel rispetto della morfologia del paesaggio naturale.
Interventi per il miglioramento dell'efficienza dell'attività agricola e zootecnica:
sono compatibili le opere per il drenaggio delle acque di superficie e per il consolidamento delle scarpate instabili; in questi casi è fatto obbligo di provvedere alla sistemazione delle scarpate sia naturali, sia artificiali mediante l'inerbimento e/o la cespugliatura al fine di favorire il loro consolidamento e un'efficace difesa del suolo, gli interventi volti al miglioramento delle attività agricole esistenti come fontanili, abbeveratoi, legnaie e piccoli ricoveri per attrezzi, la costruzione di ricoveri per il bestiame brado.
Non è consentito modificare il rapporto esistente fra superfici arborate e quelle a prato pascolo e/o seminativo nudo a danno delle prime, con esclusione dal rapporto delle piante da frutto.
Non è consentito di realizzare sbancamenti, terrazzamenti, sterri e qualsiasi opera che possa modificare l'attuale morfologia dei luoghi.
2)- Paesaggio agrario di rilevante valore
Uso agricolo e silvo-pastorale.
Conservazione esercizio dell'uso agricolo e silvo pastorale nel rispetto delle colture e dei metodi tradizionali e dei valoriidentitari del paesaggio agrario di rilevante valore. Sono compatibili le sistemazioni idrauliche da eseguirsi con tecniche d'ingegneria naturalistica. Sono compatibili inoltre gli impianti d'irrigazione, i terrazzamenti, i riporti, gli scassi, le palificazioni, i pergolati, le tettoie e le schermature poste a protezione delle colture, la posa di teloni o i rivestimenti mobili e gli impianti per la stabilizzazione delle condizioni termiche o d'illuminazione anche se richiedono intelaiature stabilmente infisse nel suolo nonché, previo SIP, silos e impianti serra. Sono inoltre ammessi piccoli interventi volti al miglioramento delle attività agricole esistenti come fontanili, abbeveratoi, fienili, legnaie e piccoli ricoveri per attrezzi. Per quanto riguarda l'attività zootecnica si possono realizzare piccole strutture per il ricovero degli animali.
Non è ammessa l'avulsione d'impianti colturali arborei con valore tradizionale tipici della zona.
3)-Paesaggio naturale agrario - Uso agricolo e silvo-pastorale
Conservazione esercizio attività agricole e silvo pastorali nel rispetto delle colture tradizionali e dei beni del patrimonio naturale.

Vincoli e norme di attuazione TAV. B

Art. 38 (protezione delle aree boscate)
1. Ai sensi dell'articolo 142 co1, lettera g), del Codice, sono sottoposti a vincolo paesistico i territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento come definiti dall'art. 2, commi 2 e 6, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 227.
2.Nella categoria di beni paesistici di cui al comma 1, rientrano i boschi, come definiti al comma 3 e i terreni soggetti a vincolo di rimboschimento ed i territori percorsi o danneggiati dal fuoco.
3.Si considerano boschi:
a)i terreni di superficie non inferiore a 5.000 metri quadrati coperti da vegetazione forestale arborea e/o arbustiva, a qualunque stadio di età, di origine naturale o artificiale, costituente a maturità un soprassuolo continuo con grado di copertura delle chiome non inferiore al 50 per cento;
b)i castagneti da frutto di superficie non inferiore a 5 mila metri quadrati, di origine naturale o artificiale, costituente a maturità un soprassuolo continuo con grado di copertura delle chiome non inferiore al 50 per cento;
c)gli appezzamenti arborati isolati di qualunque superficie, situati ad una distanza, misurata fra i margini più vicini, non superiore a 20 metri dai boschi di cui alla lettera a) e con densità di copertura delle chiome a maturità non inferiore al 20 per cento della superficie boscata.
Art. 42 (aree agricole identitarie della campagna romana e delle bonifiche agrarie)
1. I beni riguardano aree agricole del Lazio testimonianza e permanenza di particolari periodi storici: la Campagna Romana e le Bonifiche agrarie del XX secolo.
2. Le aree agricole della Campagna Romana, riguardano i lacerti del più vasto Agro Romano di cui oggi permangono zone residue ai margini dell'area metropolitana di Roma, costituiscono i luoghi dell'identificazione del paesaggio storico-monumentale rappresentato dai vedutisti e descritto dai viaggiatori e degli scrittori sin dal XVII secolo. Sono le porzioni di territorio che hanno ispirato la nascita dell'iconografia legata al paesaggio come rappresentazione del rapporto con il passato in cui la presenza di grandi complessi archeologici e monumentali si unisce ai valori naturalistici in un contesto agricolo le cui permanenze sono Stabili nel tempo.
3.Le aree agricole delle Bonifiche Agrarie del XX secolo rappresentano la più vasta e recente trasformazione del paesaggio avvenuta nelle maremme tirreniche e nelle aree pianeggianti del Lazio anche in adiacenza dei principali fiumi di rilevanza nazionale come insieme di interventi di ordinata suddivisione fondiaria ai fini rurali, di opere idrauliche e di gerarchica canalizzazione delle acque, di imponenti interventi vegetazionali, di realizzazione di centri, borghi agricoli con i servizi e poderi.
4. Le aree agricole tipizzate sono individuate sulle Tavole B e descritte nei repertori dei beni paesaggistici tipizzati ad esse associati e perimetrate in 9 (nove) distinte planimetrie in scala 1:25.000 che in particolare riguardano: (Vedi art. 42)

Zona da destinare a servizi per la presenza di acque calde da valorizzazione a scopo turistico/termale/sanitario	SCHEDA A1

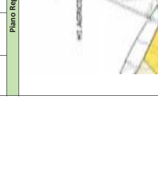
Planimetria Ubicazione

Planimetria Catastale

Identificativi Catastali di Proprietà

Codice	Tipologia	Foglio	Part.	Sub	Cl	Sup HA	Coltura	RD	RA	Valori
	Terreno	26	1			17.74.80	Pasc.cesp.	199.36	73.33	266.220
	Terreno	26	2			02.77.90	Pasc.cesp.	5.64	7.18	41.685
	F.R.	26	4			00.06.10	Fabb. Dem.			10.000
	Terreno	26	5			22.02.80	Sem.	1993.17	967	903.148
	Terreno	26	12			76.20.80	Sem.	2609.44	1771.12	3.124.528
	Terreno	26	13			72.25.40	Sem.	4505.92	2425.55	2.962.414
	Terreno	26	1			17.74.80	Pasc.cesp.	199.36	73.33	266.220

Piano Regolatore Generale



Segue Zonizzazione NTA

Sottozona H1
L'edificazione in tali zone dovrà avvenire nel rispetto della L. R. n. 38/1999 e successive modificazioni ed integrazioni e con i seguenti parametri edilizi:.
a) L'altezza massima sarà di mt. 6,50 per gli immobili residenziali e mt. 3,20 per volumi non residenziali;
b) i distacchi minimi dai confini devono essere pari a m1. 15,00 ovunque. Per i distacchi dalla A/12 e dalla S.S. N. 1, si applica il disposto dell'art. 4 del D.I. 1-4-1968 n. 1404.
Inoltre:
Fatto salvo quanto previsto dalle leggi regionali 6 ottobre 1997, n. 29 e successive modificazioni, 10 novembre 1997, n. 36 e 6 luglio 1998, n. 24 e successive modificazioni, nelle zone agricole è vietata:
a) ogni attività comportante trasformazioni del suolo per finalità diverse da quelle legate alla produzione vegetale, all'allevamento animale o alla valorizzazione dei relativi prodotti, nonché ad attività connesse e compatibili;
b) ogni lottizzazione a scopo edilizio;
c) l'apertura di strade interpoderali che non siano strettamente necessarie per l'utilizzazione agricola e forestale del suolo.

Zonizzazione NTA

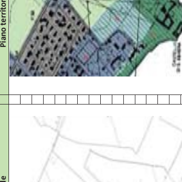
ZONA H: -AGRICOLA -Indicata in colore bianco -Tale zona comprende tutto il territorio comunale con destinazione agricola cui s'intende conservare tale funzione.

Zona da destinare a servizi per la presenza di acque calde da valorizzazione a scopo turistico/termale/sanitario	SCHEDA
	A1

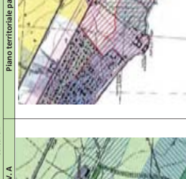
Stato delle aree e degli immobili
Aree prevalentemente utilizzate per l'agricoltura (presente con contratto di affitto scaduto in attesa di rinnovo)
Si censimento LAZIOcrea (Onere in capo alla Regione Lazio)
Finalità e obiettivi del programma
L'amministrazione comunale sarebbe interessata ad una parte dell'area in quanto nel sottosuolo è presente una falda acquifera termale che potrebbe essere valorizzata a scopo turistico/termale/sanitario. Previa valutazione tecnico economica della Regione, l'area in questione potrà essere ceduta a titolo definitivo al Comune anche mediante compensazioni economiche e patrimoniali ai sensi dell'art. 61, c. 5, della l.r. 22 ottobre 2018, n. 7, e della DGR 16 aprile 2019, n. 207. In seno al contratto di partenariato da instaurarsi con l'operatore economico incaricato dell'esecuzione e della gestione del centro termale, le compensazioni economiche potranno farsi a valere sui canoni di concessione pluriennali dovuti dal concessionario.
Strumenti attuativi
Nell'immediato il Tavolo tecnico operativo concorderà la stipula di "accordi tecnici" per la predisposizione delle indagini preliminari e degli studi di fattibilità finalizzati a conferire al Comune la piena disponibilità delle aree da valorizzare affinché si possa dare avvio alle attività programmate. Il Comune e la Regione assumo la titolarità e la responsabilità dei procedimenti amministrativi rispettivamente attribuiti in seno al Tavolo tecnico operativo. In dipendenza degli esiti della attività tecnico amministrative svolte dal Comune e delle valutazioni tecnico economiche della Regione, il tavolo tecnico operativo concorderà la stipula *dell'accordo procedimentale* attuativo del protocollo d'intesa quadro che dovrà stabilire le modalità di sviluppo dell'iniziativa avvalendosi degli strumenti giuridici e regolamentari disponibili.
Quadro normativo di riferimento
– Programmi unitari di valorizzazione territoriale(PUVAT ex art. 3-ter D.L. 25 settembre 2001 n. 351, conv. in L. 23 novembre 2001 n. 410 e ss.mm.ii.) ai sensi dell'art. 61, c. 5, dellal.r. 22 ottobre 2018, n. 7, e della DGR 16 aprile 2019, n. 207
– Specifiche azioni territoriali per lo sviluppo e la valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, ai sensi dell'art.4, c. 1, della l.r. 20 maggio 2019, n. 8
– Alienazione terreni con opere pubbliche e d'interesse pubblico, ai sensi dall'art. 19 cc. 7 e 7bis della l.r. n. 12 del 10/08/2016 come mod. dall'art. 61, c.1 dellal.r. 22 ottobre 2018, n. 7, e della DGR 16 aprile 2019, n. 207
– Concessioni di valorizzazione (ex art. 3 bis del D.L. n. 351/2001, convertito, con modificazioni, dall'art. 1 della L. n. 410/2001) ai sensi dell'art. 1 c. 33 lett. b), della l.r. 11 agosto 2009, n. 22
– Partenariati speciali sui beni culturali ai sensi dell'art. 8, c. 4, della l.r. 28 dicembre 2018, n°13

Zona da destinare a servizi – Parcheggi – Verde pubblico -Attrezzature e impianti sportivi - Aree espositive culturali	SCHEDA A2

Piano territoriale paesistico TAV. A



Piano territoriale paesistico TAV. B



Vincoli e norme di attuazione TAV. A

A) Paesaggio naturale agrario
Conservazione esercizio dell'uso agricolo e silvo pastorale nel rispetto delle colture e dei metodi tradizionali e dei valoriidentitari del paesaggio agrario di rilevante valore. Sono compatibili le sistemazioni idrauliche da effettuarsi con tecniche di ingegneria naturalistica. sono compatibili inoltre gli impianti di irrigazione, i terrazzamenti, i riporti, gli scassi, le palificazioni, i pergolati, le tettoie e le schermature poste a protezione delle colture, la posa di teloni o i rivestimenti mobili e gli impianti per la stabilizzazione delle condizioni termiche o di illuminazione anche se necessitano di intelaiature stabilmente infisse nel suolo nonché, previo SIP, silos e impianti serra. Sono inoltre ammessi piccoli interventi volti al miglioramento delle attività agricole esistenti come fontanili, abbeveratoi, fienili, legnaie e piccoli ricoveri per attrezzi. Per quanto riguarda l'attività zootecnica si possono realizzare piccole strutture per il ricovero degli animali.
non è ammessa l'avulsione di impianti colturali arborei con valore tradizionale tipici della zona.
B)- Paesaggio degli insediamenti urbani
Uso agricolo e silvo-pastorale. conservazione delle attività agricole residue in quanto compatibili con paesaggio urbano.
interventi per il miglioramento dell'efficienza dell'attività agricola e zootecnica. sono consentiti tutti gli interventi necessari al mantenimento delle attività agricole residue in quanto compatibili con la qualità degli insediamenti urbani contigui
C)-Paesaggio naturale - Uso agricolo e silvo-pastorale
conservazione dell'uso agricolo e silvo pastorali nel rispetto della morfologia del paesaggio naturale.
Interventi per il miglioramento dell'efficienza dell'attività agricola e zootecnica:
sono compatibili le opere per il drenaggio delle acque di superficie e per il consolidamento delle scarpate instabili; in questi casi è fatto obbligo di provvedere alla sistemazione delle scarpate sia naturali, sia artificiali mediante l'inerbimento e/o la cespugliatura al fine di favorire il loro consolidamento e una efficace difesa del suolo, gli interventi volti al miglioramento delle attività agricole esistenti come fontanili, abbeveratoi, legnaie e piccoli ricoveri per attrezzi, la costruzione di ricoveri per il bestiame brado.
Non è consentito modificare il rapporto esistente fra superfici arborate e quelle a prato pascolo e/o seminativo nudo a danno delle prime, con esclusione dal rapporto delle piante da frutto.
Non è consentito di realizzare sbancamenti, terrazzamenti, sterri e qualsiasi opera che possa modificare l'attuale morfologia dei luoghi.

Vincoli e norme di attuazione TAV. B

Art. 38 (protezione delle aree boscate)
1. Ai sensi dell'articolo 142, comma 1, lettera g), del Codice, sono sottoposti a vincolo paesistico i territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento come definiti dall'art. 2, commi 2 e 6, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 227.
2.Nella categoria di beni paesistici di cui al comma 1, rientrano i boschi, come definiti al comma 3 e i terreni soggetti a vincolo di rimboschimento ed i territori percorsi o danneggiati dal fuoco.
3.Si considerano boschi:
a)i terreni di superficie non inferiore a 5.000 metri quadrati coperti da vegetazione forestale arborea e/o arbustiva, a qualunque stadio di età, di origine naturale o artificiale, costituente a maturità un soprassuolo continuo con grado di copertura delle chiome non inferiore al 50 per cento;
b)i castagneti da frutto di superficie non inferiore a 5 mila metri quadrati, di origine naturale o artificiale, costituente a maturità un soprassuolo continuo con grado di copertura delle chiome non inferiore al 50 per cento;
c)gli appezzamenti arborati isolati di qualunque superficie, situati ad una distanza, misurata fra i margini più vicini, non superiore a 20 metri dai boschi di cui alla lettera a) e con densità di copertura delle chiome a maturità non inferiore al 20 per cento della superficie boscata.
Art. 42 (aree agricole identitarie della campagna romana e delle bonifiche agrarie)
1. I beni riguardano aree agricole del Lazio testimonianza e permanenza di particolari periodi storici: la Campagna Romana e le Bonifiche agrarie del XX secolo.
2. Le aree agricole della Campagna Romana, riguardano i lacerti del più vasto Agro Romano di cui oggi permangono zone residue ai margini dell'area metropolitana di Roma, costituiscono i luoghi dell'identificazione del paesaggio storico-monumentale rappresentato dai vedutisti e descritto dai viaggiatori e degli scrittori sin dal XVII secolo. Sono le porzioni di territorio che hanno ispirato la nascita dell'iconografia legata al paesaggio come rappresentazione del rapporto con il passato in cui la presenza di grandi complessi archeologici e monumentali si unisce ai valori naturalistici in un contesto agricolo le cui permanenze sono Stabili nel tempo.
3.Le aree agricole delle Bonifiche Agrarie del XX secolo rappresentano la più vasta e recente trasformazione del paesaggio avvenuta nelle maremme tirreniche e nelle aree pianeggianti del Lazio anche in adiacenza dei principali fiumi di rilevanza nazionale come insieme di interventi di ordinata suddivisione fondiaria ai fini rurali, di opere idrauliche e di gerarchica canalizzazione delle acque, di imponenti interventi vegetazionali, di realizzazione di centri, borghi agricoli con i servizi e poderi.
4. Le aree agricole tipizzate sono individuate sulle Tavole B e descritte nei repertori dei beni paesaggistici tipizzati ad esse associati e perimetrate in 9 (nove) distinte planimetrie in scala 1:25.000 che in particolare riguardano: (Vedi art. 42)

Zona da destinare a servizi – Parcheggi – Verde pubblico - Attrezzature e impianti sportivi - Aree espositive culturali	SCHEDA A2

Planimetria Ubicazione

Planimetria Catastale

Identificativi Catastali di Proprietà

vedasi allegato estratto mappa

Piano Regolatore Generale

Segue Zonizzazione NTA

f) i distacchi dai confini devono essere pari almeno a mt. 8,00;
g) il massimo volume edificabile fuori terra non deve superare i 1.500 mc ..Dovrà inoltre essere effettuato l'impianto di alberi d'alto fusto di altezza non inferiore a 4,00 mt. Per ciascun intervento, con un parametro pari ad un albero ogni cento mq. di superficie di lotto.
Zona «N5» - Verde Pubblico - Indicata in colore verde scuro.
Questa sottozona è destinata alla creazione di Parchi Pubblici.
In sede di adozione dei Piani Particolareggiati di esecuzione, potrà essere prevista, in aree incluse nelle zone a parco pubblico e ritenute particolarmente idonee per le specifiche destinazioni di cui appresso, la creazione di impianti sportivi pubblici, nonché costruzioni per ospitare particolari attività che rivestano contemporaneamente i caratteri di pubblica iniziativa e di pubblico interesse (ad esempio, centri didattici, centri culturali, pubblici esercizi a servizio del parco ecc.) con indice di edificabilità non superiore a 0,10 mc./mq. e altezza massima di mt.5
Zona « M4 » - Servizi Privati - Indicata in colore azzurro scuro.
In questa zona si applicano le seguenti disposizioni:
a) l'indice di edificabilità territoriale non deve superare l'1,75 mc./mq.;
b) l'area del lotto non deve essere inferiore a mq. 1.500;
c) l'altezza massima non deve superare mt. 10,80;
d) i distacchi dal filo delle strade pubbliche e private ad uso pubblico devono essere pari almeno a mt. 10,00;
e) i distacchi dai confini devono essere pari almeno a mt. 6,00;
Appartengono alla categoria « M4 » le attrezzature corrispondenti alle esigenze fondamentali della popolazione non necessariamente pubbliche, quali quelle:
1) Scolastiche 2) Culturali 3) Religiose 4) Sanitarie 5) Assistenziali 6) Sportive 7) Ricreative 8) Commerciali - limitatamente alle zone di espansione 9) Amministrative 10) Turistiche 11) Alberghi e residences 12) Verde ad uso pubblico attrezzato per le attività sportive e ricreative.
Per la voce 3 (Religiose), le presenti norme valgono fino alla superficie di mq. 5.000.
Le superfici rimanenti dovranno essere destinate ad attività sportive e ricreative.
In caso di destinazione commerciale si applicano integralmente le previsioni e prescrizioni normative della Legge regionale n. 33 del 18-11-1999 e s.m.i.;
Dovrà inoltre essere effettuato l'impianto di alberi d'alto fusto di altezza non inferiore a 4,00 mt. per ciascun intervento, con un parametro pari ad un albero ogni cento mq. di superficie di lotto o sua frazione e con un minimo di n° 12 unità.
Le costruzioni di servizi privati devono disporre, ove non siano previste superfici maggiori da leggi nazionali o regionali, di una zona destinata a parcheggio pubblico minimo pari a 80 mq. ogni 100 mc. di superficie lorda di pavimentazione degli edifici previsti in aggiunta a quelli di cui all'art. 18 della legge n. 765/1967.

Zonizzazione NTA

ZONA "M" SERVIZI
Zona « M6 » - Servizi **Pubblici** - Indicata in colore rosso carminio.
Questa sottozona non può avere una tipologia stabilita in quanto raccoglie i più svariati edifici, come le centrali elettriche e telefoniche, gli impianti idrici, le scuole, le autorimesse, il mattatoio, la sede comunale, le attrezzature portuali e qualunque altra opera pubblica ecc ..
Essendo tutti edifici pubblici, sono però oggetto di approvazione da parte del Consiglio Comunale e delle competenti autorità.
Le caratteristiche tecniche verranno quindi esaminate ed approvate caso per caso.
Zona « N2 » - Verde Privato, indicata in colore verde-chiaro.
Questa sottozona è destinata alla costruzione di volumi connessi alla fruibilità degli impianti sportivi di proprietà privata, con le seguenti disposizioni.
a) l'indice di edificabilità territoriale non deve superare gli 0,20 mc./mq.;
b) l'area del lotto non deve essere inferiore a mq. 2.500;
c) la superficie copribile non deve superare 1/5 dell'area del lotto e comunque non superare mq. 300;
d) l'altezza massima non deve superare mt. 7,50;
e) i distacchi dal filo delle strade pubbliche e private ad uso pubblico devono essere pari almeno a mt.10,00

Zona da destinare a servizi. Parcheggi - Verde pubblico - Attrezzature e impianti sportivi - Aree espositive culturali	SCHEDA A2

Stato delle aree e degli immobili

Area urbanizzata (presenti con contratti scaduti e richieste di indennità di occupazione)

Come da schede censimento LAZIOcrea (Onere in capo alla Regione Lazio)

Finalità e obiettivi del programma

L'Area di notevole interesse storico – culturale, ad avviso di dell'Amministrazione comunale dovrebbe essere implementata con ulteriori servizi, quali Parcheggi pubblici e realizzazione di un progetto relativo a Pyrgi Etrusca e un parco pubblico, ivi compresa la necessità di portare alla luce la villa romana situata nei pressi di noto ristorante denominato l'Isola del Pescatore. Inoltre si provvederà a sviluppare, di concerto con la Sovrintendenza, un progetto di riqualificazione e di sviluppo della struttura denominata "ex Colonia Marina" coerentemente con il vigente strumento urbanistico. Infine, le aree ove ricadono attualmente alcuni impianti sportivi, adiacenti l'*ex* Colonia, in parte di proprietà regionale, in parte comunale, verranno attribuite integralmente al Comune, a titolo di concessione o di permuta, al fine di creare un parco pubblico attrezzato e di riqualificare gli impianti sportivi da destinare a tutte le fasce di età.

In particolare, a titolo non esaustivo, le altre attività da realizzare riguarderanno:

1) alloggi adiacenti *antiquaryum* di Pyrgi che potranno essere concessi a titolo gratuito al Comune, ai sensi dell'art. 8, comma 4, L.R. n. 13/2018, per favorire la realizzazione di progetti di gestione che ne assicurino la corretta conservazione, l'apertura alla pubblica fruizione e la migliore valorizzazione nonché la compatibilità della destinazione d'uso con il carattere storico-artistico dei beni medesimi;
2) individuazione di un'area esterna al Castello ove autorizzare la realizzazione e la gestione di un nuovo chiosco per procedere alla riqualificazione dell'intera area con la predisposizione di aree di sosta a servizio dei visitatori del Castello e per la realizzazione di un adiacente parcheggio pubblico custodito a servizio dei visitatori dello stesso Castello;
3) avvio di procedure ad evidenza pubblica per l'alienazione/concessione, ai sensi di quanto stabilito dai vigenti regolamenti regionali n. 1/2002 e n. 5/2012, in materia di gestione del patrimonio indisponibile/disponibile della Regione Lazio, di immobili ed aree già destinate ad attività commerciali/residenziali;
4) valorizzazione del complesso immobiliare denominato "ex Colonia marina" e delle aree circostanti, da parte della Regione, al fine di accrescerne il valore in caso di alienazione ad operatori immobiliari, (alienazione già prevista dal piano regionale delle alienazioni), previa elaborazione ed approvazione da parte del Comune di un progetto planivolumetrico, in conformità al PRG, riguardante la realizzazione di strutture ricettive-alberghiere e la cessione gratuita al Comune delle aree per viabilità e parcheggi. Il planivolumetrico includerà gi edifici esistenti, residenziali e commerciali, in previsione di una loro eventuale alienazione agli aventi titolo e le attrezzature balneari esistenti per l'attivazione delle concessioni agli utilizzatori. Il planivolumetrico includerà le aree per la sosta temporanea, gli accessi alle spiagge e i servizi di accoglienza e assistenza ai bagnanti;
5) riqualificazione da parte del Comune del complesso sportivo comprendente lo stadio comunale tramite affidamento in gestione a terzi, con realizzazione di un parco pubblico attrezzato nell'area adiacente la "ex Colonia marina";
6) realizzazione di aree a parcheggio con gestione da parte dell'Amministrazione comunale, tramite la società in House "Santa Marinella Servizi – S.M.S." con eventuale canone di concessione alla Regione Lazio da concordare.

Strumenti attuativi

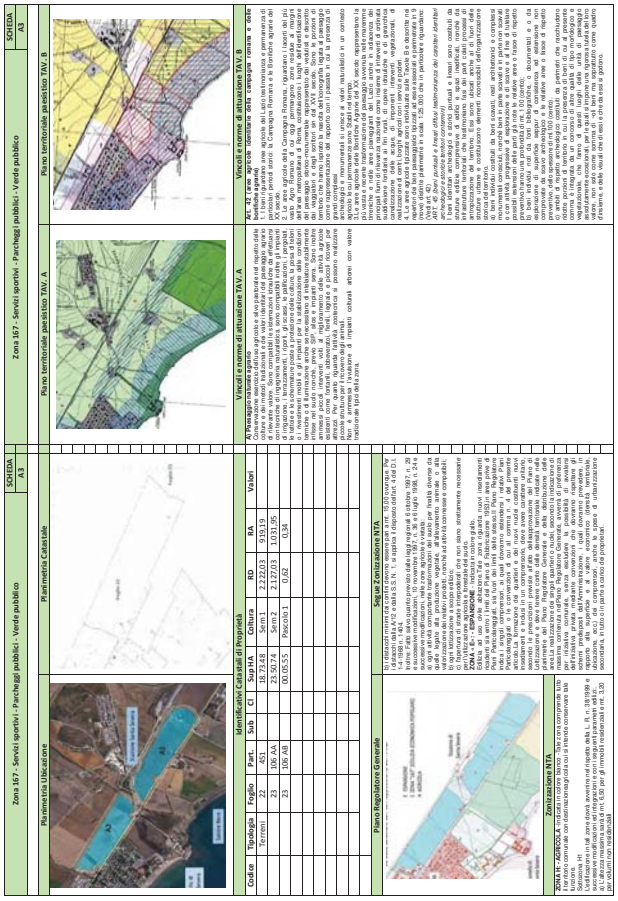
Nell'immediato il Tavolo tecnico operativo concorderà la stipula di "accordi tecnici" per la predisposizione delle indagini preliminari e degli studi di fattibilità e per conferire al Comune la piena disponibilità delle aree da valorizzare affinché si possa dare avvio alle attività programmate. Il Comune e la Regione assumo la titolarità e la responsabilità dei procedimenti amministrativi rispettivamente attribuiti in seno al Tavolo tecnico operativo.

In dipendenza degli esiti della attività tecnico amministrative svolte dal Comune e delle valutazioni tecnico economiche della Regione, il tavolo tecnico operativo concorderà la stipula *dell'accordo procedimentale* attuativo del protocollo d'intesa quadro che dovrà stabilire le modalità di sviluppo delle varie iniziative previste, avvalendosi degli strumenti giuridici e regolamentari disponibili.

Previa adozione dello strumento urbanistico attuativo e valutazione tecnico economica della Regione le valorizzazioni economiche e patrimoniali adottate del Comune, saranno oggetto di compensazioni economiche e patrimoniali ai sensi dell'art. 61, c. 5, dellal.r. 22 ottobre 2018, n. 7, e della DGR 16 aprile 2019, n. 207.

Quadro normativo di riferimento

- Programmi unitari di valorizzazione territoriale[PUVAT ex art. 3-ter D.L. 25 settembre 2001 n. 351, conv. in L. 23 novembre 2001 n. 410 e ss.mm.ii.) ai sensi dell'art. 61, c. 5, dellal.r. 22 ottobre 2018, n. 7, e della DGR 16 aprile 2019, n. 207
- Specifiche azioni territoriali per lo sviluppo e la valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, ai sensi dell'art.4, c. 1, della l.r. 20 maggio 2019, n. 8
- Alienazione terreni con opere pubbliche e d'interesse pubblico, ai sensi dall'art. 19 cc. 7 e 7bis della l.r. n. 12 del 10/08/2016 come mod. dall'art. 61, c.1 dellal.r. 22 ottobre 2018, n. 7, e della DGR 16 aprile 2019, n. 207
- Concessione in uso e permute in favore degli enti pubblici territoriali di superfici boschive, le aree destinate a verde o a servizi pubblici, ai sensi dell'art. 8, c. 2, della l.r. 28 dicembre 2018, n°13; e degli artt. 524 e 528 del Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1
- Concessioni in comodato d'uso gratuito agli enti pubblici territoriali di beni appartenenti al demanio storico artistico ai sensi dell'art. 8, c. 4, della l.r. 28 dicembre 2018, n°13 e degli artt. 524 e 528 del Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1
- Concessioni di valorizzazione (ex art. 3 bis del D.L. n. 351/2001, convertito, con modificazioni, dall'art. 1 della L. n. 410/2001) ai sensi dell'art. 1 c. 33 lett. b), della l.r. 11 agosto 2009, n. 22
- Partenariati speciali sui beni culturali ai sensi dell'art. 8, c. 4, della l.r. 28 dicembre 2018, n°13
- Concessioni a canone ricognitorio ai sensi dell'art. 20 della l.r. 28 aprile 2006, n. 4 e della con DGR 20 settembre 2016, n. 540 attuativa dall'art. 19 cc. 1,2, 3, 4, 6, della l.r. n. 12 del 10 agosto 2016



Zona 167 - Servizi sportivi - Parcheggi pubblici - Verde pubblico	SCHEDA A3

Stato delle aree e degli immobili

Aree prevalentemente utilizzate per l'agricoltura o incolte

Come da schede di censimento LAZIOcrea (Onere in capo alla Regione Lazio)

Finalità e obiettivi dell'accordo istituzionale

Queste due grandi aree sono estremamente interessanti per la possibilità di realizzare nuovi progetti, a completamento dell'intervento di realizzazione di edifici di edilizia economico e popolare (già ultimati).

Le ulteriori aree disponibili saranno oggetto di pianificazione attuativa da parte del Comune, al fine di realizzare progetti di edilizia economica/popolare, oltre parcheggi a beneficio dei cittadini di Santa Severa e parchi a verde pubblico, che l'Amministrazione comunale intende rendere interamente pedonalizzata entro due anni. Nelle stesse aree saranno previsti ulteriori servizi pubblici sportivi ed altri servizi di interesse generale.

Previa valutazione tecnico economica della Regione, la cessione dei lotti al Comune potranno essere oggetto di compensazioni economiche, ai sensi dell'art. 61, c. 5, dellal.r. 22 ottobre 2018, n. 7, e della DGR 16 aprile 2019, n. 207.

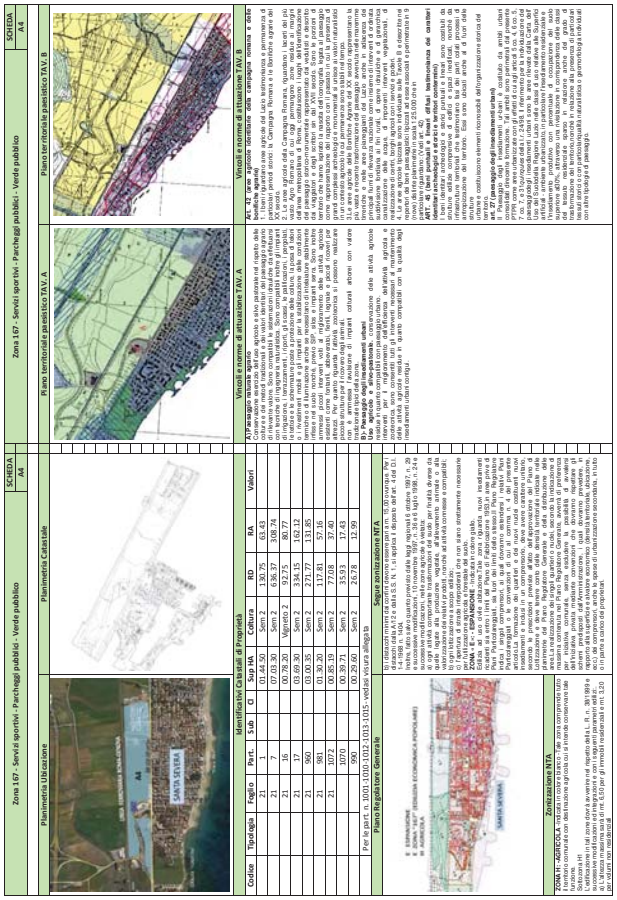
Strumenti attuativi

Nell'immediato il Tavolo tecnico operativo concorderà la stipula di "accordi tecnici" per la predisposizione delle indagini preliminari e degli studi di fattibilità e per conferire al Comune la piena disponibilità delle aree da valorizzare affinché si possa dare avvio alle attività programmate. Il Comune e la Regione assumo la titolarità e la responsabilità dei procedimenti amministrativi rispettivamente attribuiti in seno al Tavolo tecnico operativo.

In dipendenza degli esiti della attività tecnico amministrative svolte dal Comune e delle valutazioni tecnico economiche della Regione, il tavolo tecnico operativo concorderà la stipula *dell'accordo procedimentale* attuativo del protocollo d'intesa quadro che dovrà stabilire le modalità di sviluppo dell'iniziativa avvalendosi degli strumenti giuridici e regolamentari disponibili.

Quadro normativo di riferimento

- Programmi unitari di valorizzazione territoriale[PUVAT ex art. 3-ter D.L. 25 settembre 2001 n. 351, conv. in L. 23 novembre 2001 n. 410 e ss.mm.ii.) ai sensi dell'art. 61, c. 5, dellal.r. 22 ottobre 2018, n. 7, e della DGR 16 aprile 2019, n. 207
- Specifiche azioni territoriali per lo sviluppo e la valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, ai sensi dell'art.4, c. 1, della l.r. 20 maggio 2019, n. 8
- Alienazione terreni con opere pubbliche e d'interesse pubblico, ai sensi dall'art. 19 cc. 7 e 7bis della l.r. n. 12 del 10/08/2016 come mod. dall'art. 61, c.1 dellal.r. 22 ottobre 2018, n. 7, e della DGR 16 aprile 2019, n. 207
- Concessione in uso e permute in favore degli enti pubblici territoriali di superfici boschive, le aree destinate a verde o a servizi pubblici, ai sensi dell'art. 8, c. 2, della l.r. 28 dicembre 2018, n°13; e degli artt. 524 e 528 del Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1
- Concessioni di valorizzazione (ex art. 3 bis del D.L. n. 351/2001, convertito, con modificazioni, dall'art. 1 della L. n. 410/2001) ai sensi dell'art. 1 c. 33 lett. b), della l.r. 11 agosto 2009, n. 22



Zona 167 - Servizi sportivi - Parcheggi pubblici - Verde pubblico

SCHEDA A4

Stato delle aree e degli immobili

Aree urbanizzate alloggi ERP e infrastrutture e zone incolte

Come da schede censimento LAZIOcrea (Onere in capo alla Regione Lazio)

Finalità e obiettivi dell'accordo istituzionale

Queste due grandi aree sono estremamente interessanti per la possibilità di realizzare nuovi interventi a completamento della realizzazione di edifici di edilizia economico e popolare già ultimati. In particolare si procederà, prioritariamente e previa valutazione tecnico economica, a perfezionare la cessione in proprietà delle aree dove risulta già realizzata l'edilizia residenziale pubblica, saranno oggetto di compensazioni economiche e patrimoniali ai sensi dell'art. 61, c. 5, dellal.r. 22 ottobre 2018, n. 7, e della DGR 16 aprile 2019, n. 207.

Oltre a quanto già realizzato le ulteriori aree disponibili saranno oggetto di pianificazione attuativa da parte del Comune al fine di realizzare ulteriori aree per l'edilizia economica/popolare, oltre parcheggi a beneficio per i cittadini di Santa Severa e parchi a verde pubblico. Nelle stesse aree saranno previsti ulteriori servizi pubblici sportivi ed altri servizi di interesse generale.

Previa valutazione tecnico economica della Regione, le cessioni dei nuovi lotti al Comune potrà essere oggetto di compensazioni economiche, anche valere sull'importo delle concessioni, ai sensi dell'art. 61, c. 5, dellal.r. 22 ottobre 2018, n. 7, e della DGR 16 aprile 2019, n. 207.

In una porzione delle aree comprese nel programma si prevede la realizzazione di una struttura destinata al "dopo di noi" con annessa fattoria agricola per i disabili. Sono inoltre previsti interventi da destinare alle attività ricreative, culturali e al gioco riservate agli anziani. In queste strutture si potranno svolgere attività calibrate sulle abilità fisiche e psicologiche, finalizzate alle attività di socializzazione, valorizzazione e svago dell'anziano, nonché a migliorare l'autostima, la mobilità fisica evitando uno stile di vita sedentario.

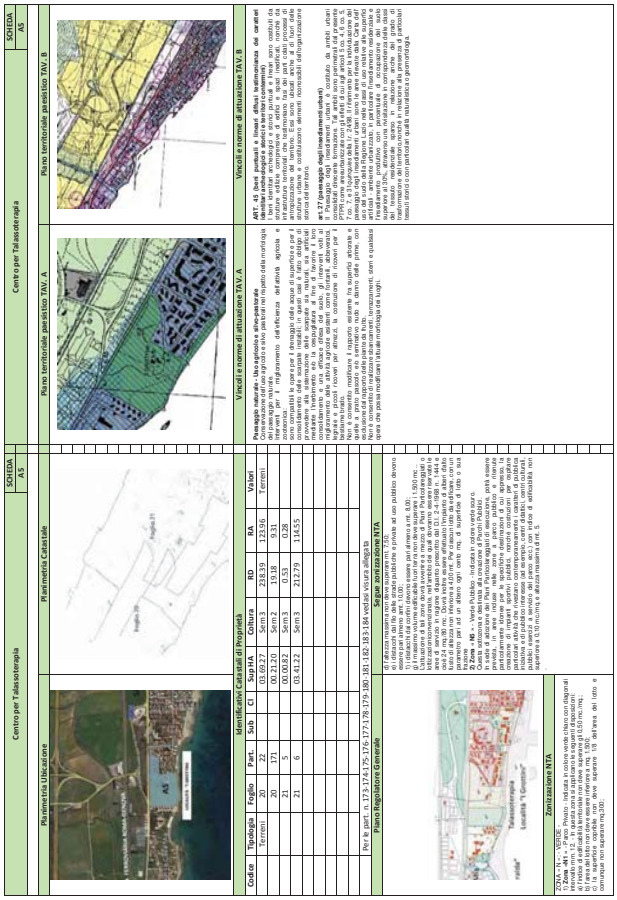
Strumenti attuativi

Nell'immediato il Tavolo tecnico operativo concorderà la stipula di "accordi tecnici" per la predisposizione delle indagini preliminari e degli studi di fattibilità e per conferire al Comune la piena disponibilità delle aree da valorizzare affinché si possa dare avvio alle attività programmate. Il Comune e la Regione assumo la titolarità e la responsabilità dei procedimenti amministrativi rispettivamente attribuiti in seno al Tavolo tecnico operativo.

In dipendenza degli esiti della attività tecnico amministrative svolte dal Comune e delle valutazioni tecnico economiche della Regione, il tavolo tecnico operativo concorderà la stipula *dell'accordo procedimentale* attuativo del protocollo d'intesa quadro, che dovrà stabilire le modalità di sviluppo dell'iniziativa avvalendosi degli strumenti giuridici e regolamentari disponibili.

Quadro normativo di riferimento

- Programmi unitari di valorizzazione territoriale(PUVAT ex art. 3-ter D.L. 25 settembre 2001 n. 351, conv. in L. 23 novembre 2001 n. 410 e ss.mm.ii.) ai sensi dell'art. 61, c. 5, dellal.r. 22 ottobre 2018, n. 7, e della DGR 16 aprile 2019, n. 207
- Specifiche azioni territoriali per lo sviluppo e la valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, ai sensi dell'art.4, c. 1, della l.r. 20 maggio 2019, n. 8
- Alienazione terreni con opere pubbliche e d'interesse pubblico, ai sensi dall'art. 19 cc. 7 e 7bis della l.r. n. 12 del 10/08/2016 come mod. dall'art. 61, c.1 dellal.r. 22 ottobre 2018, n. 7, e della DGR 16 aprile 2019, n. 207
- Concessione in uso e permute in favore degli enti pubblici territoriali di superfici boschive, le aree destinate a verde o a servizi pubblici, ai sensi dell'art. 8, c. 2, della l.r. 28 dicembre 2018, n°13; e degli artt. 524 e 528 del Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1
- Concessioni di valorizzazione (ex art. 3 bis del D.L. n. 351/2001, convertito, con modificazioni, dall'art. 1 della L. n. 410/2001) ai sensi dell'art. 1 c. 33 lett. b), della l.r. 11 agosto 2009, n. 22



Centro per Talassoterapia

SCHEDA A5

Stato delle aree e degli immobili

Area verde incolta di valore panoramico

Come da schede censimento LAZIOcrea (Onere in capo alla Regione Lazio)

Finalità e obiettivi dell'accordo istituzionale

L'Area destinata ad Orto Botanico da P.R.G. è da anni invece studiata attraverso progetti scientifici quale area da destinare a centro per Talassoterapia basata sull'azione curativa del clima marino particolarmente efficace sulla costa di Santa Marinella. Tale centro da realizzare interrato lascerebbe immutata la possibilità di realizzare anche il parco botanico previsto in P.R.G.

Strumenti attuativi

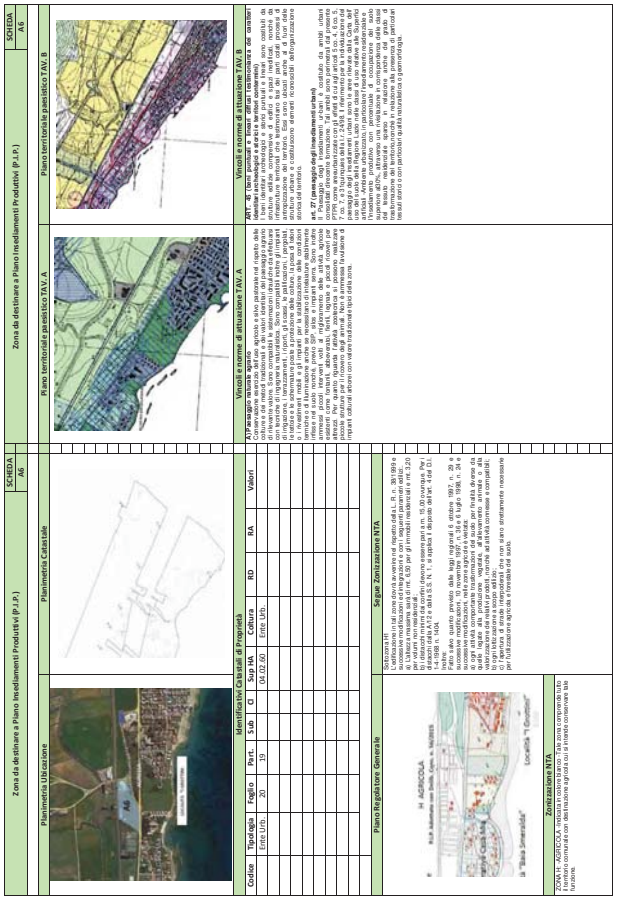
Nell'immediato il Tavolo tecnico operativo concorderà la stipula di "accordi tecnici" per la predisposizione delle indagini preliminari e degli studi di fattibilità e per conferire al Comune la piena disponibilità delle aree da valorizzare affinché si possa verificare la concreta fattibilità delle attività programmate. Il Comune e la Regione assumo la titolarità e la responsabilità dei procedimenti amministrativi rispettivamente attribuiti in seno al Tavolo tecnico operativo.

In dipendenza degli esiti della attività tecnico amministrative svolte dal Comune e delle valutazioni tecnico economiche della Regione, il tavolo tecnico operativo concorderà la stipula *dell'accordo procedimentale* attuativo del protocollo d'intesa quadro, che dovrà stabilire le modalità di sviluppo dell'iniziativa avvalendosi degli strumenti giuridici e regolamentari disponibili.

In caso di fattibilità del progetto, previa valutazione tecnico economica, si valuterà la cessione dell'area al Comune, anche mediante compensazioni economiche e patrimoniali ai sensi dell'art. 61, c. 5, dellal.r. 22 ottobre 2018, n. 7, e della DGR 16 aprile 2019, n. 207. In alternativa, in caso di contratto di partenariato da instaurarsi con l'operatore economico incaricato dell'esecuzione e della gestione del centro di talassoterapia, le compensazioni economiche potranno farsi a valere sui canoni di concessione pluriennali dovuti dal concessionario.

Quadro normativo di riferimento

- Programmi unitari di valorizzazione territoriale(PUVAT ex art. 3-ter D.L. 25 settembre 2001 n. 351, conv. in L. 23 novembre 2001 n. 410 e ss.mm.ii.) ai sensi dell'art. 61, c. 5, dellal.r. 22 ottobre 2018, n. 7, e della DGR 16 aprile 2019, n. 207
- Specifiche azioni territoriali per lo sviluppo e la valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, ai sensi dell'art.4, c. 1, della l.r. 20 maggio 2019, n. 8
- Alienazione terreni con opere pubbliche e d'interesse pubblico, ai sensi dall'art. 19 cc. 7 e 7bis della l.r. n. 12 del 10/08/2016 come mod. dall'art. 61, c.1 dellal.r. 22 ottobre 2018, n. 7, e della DGR 16 aprile 2019, n. 207
- Concessione in uso e permute in favore degli enti pubblici territoriali di superfici boschive, le aree destinate a verde o a servizi pubblici, ai sensi dell'art. 8, c. 2, della l.r. 28 dicembre 2018, n°13; e degli artt. 524 e 528 del Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1
- Concessioni in comodato d'uso gratuito agli enti pubblici territoriali di beni appartenenti al demanio storico artistico ai sensi dell'art. 8, c. 4, della l.r. 28 dicembre 2018, n°13 e degli artt. 524 e 528 del Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1
- Concessioni di valorizzazione (ex art. 3 bis del D.L. n. 351/2001, convertito, con modificazioni, dall'art. 1 della L. n. 410/2001) ai sensi dell'art. 1 c. 33 lett. b), della l.r. 11 agosto 2009, n. 22
- Partenariati speciali sui beni culturali ai sensi dell'art. 8, c. 4, della l.r. 28 dicembre 2018, n°13
- Concessioni a canone ricognitorio ai sensi dell'art. 20 della l.r. 28 aprile 2006, n. 4 e della con DGR 20 settembre 2016, n. 540 attuativa dall'art. 19 cc. 1,2, 3, 4, 6, della l.r. n. 12 del 10 agosto 2016



Zona da destinare a Piano Insediamenti Produttivi (P.I.P.)	SCHEDA A6

Stato delle aree e degli immobili

Aree utilizzate per l'agricoltura, incolte e in parte urbanizzate

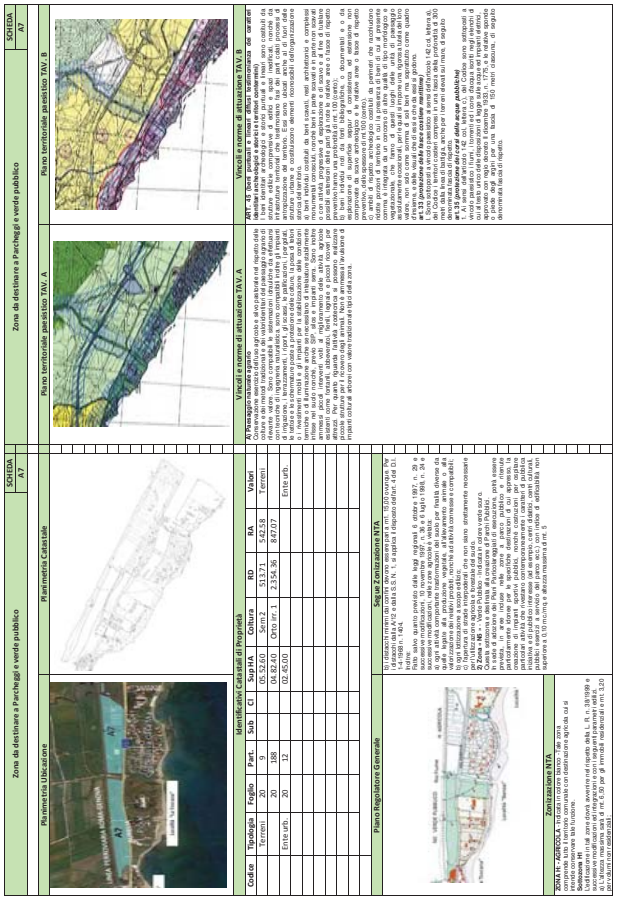
Come da schede censimento LAZIOcrea (Onere in capo alla Regione Lazio)

Finalità e obiettivi dell'accordo istituzionale

Zona interessata dalla realizzazione di una zona artigianale da destinare a Piano di Insediamenti Produttivi (P.I.P.) già adottato con deliberazione consiliare n. 56/2015, in variante al P.R.G., il cui *iter* di approvazione è già stato avviato. Uno o più lotti previsti dall'insediamento, potranno essere destinati alla Regione per l'eventuale realizzazione dell'archivio centrale ed il centro di dematerializzazione dei dati.
Previa valutazione tecnico economica della Regione, i lotti potranno essere ceduti al Comune anche meediante compensazioni economiche, ai sensi dell'art. 61, c. 5, dellal.r. 22 ottobre 2018, n. 7, e della DGR 16 aprile 2019, n. 207.

Quadro normativo di riferimento

- Programmi unitari di valorizzazione territoriale(PUVAT ex art. 3-ter D.L. 25 settembre 2001 n. 351, conv. in L. 23 novembre 2001 n. 410 e ss.mm.ii.) ai sensi dell'art. 61, c. 5, dellal.r. 22 ottobre 2018, n. 7, e della DGR 16 aprile 2019, n. 207
- Specifiche azioni territoriali per lo sviluppo e la valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, ai sensi dell'art.4, c. 1, della l.r. 20 maggio 2019, n. 8
- Alienazione terreni con opere pubbliche e d'interesse pubblico, ai sensi dall'art. 19 cc. 7 e 7bis della l.r. n. 12 del 10/08/2016 come mod. dall'art. 61, c.1 dellal.r. 22 ottobre 2018, n. 7, e della DGR 16 aprile 2019, n. 207
- Concessione in uso e permute in favore degli enti pubblici territoriali di superfici boschive, le aree destinate a verde o a servizi pubblici, ai sensi dell'art. 8, c. 2, della l.r. 28 dicembre 2018, n°13; e degli artt. 524 e 528 del Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1



Zona da destinare a Parcheggi e verde pubblico	SCHEDA A7

Stato delle aree e degli immobili

Aree incolte in zona urbana

Come da schede censimento LAZIOcrea (Onere in capo alla Regione Lazio)

Finalità e obiettivi dell'accordo istituzionale

L'area indicata, per la vicinanza delle spiagge è stata spesso oggetto di incidenti stradali sulla s.s. Aurelia a causa del parcheggio non regolamentato. Pertanto, l'Amministrazione comunale intende realizzare un parcheggio pubblico su un tratto di litorale molto frequentato nella stagione estiva ma sprovvisto di parcheggi.
L'area, inoltre, risulta particolarmente idonea anche per la creazione di un parco pubblico e per l'attività di agricoltura in serra da assegnare a cooperative agricole.
Per quanto riguarda i parcheggi si potrebbe realizzare un tipo di parcheggio custodito da affidare alla Società Santa Marinella Servizi, società *in house* a totale capitale pubblico, del Comune di Santa Marinella.

Strumenti attuativi

Nell'immediato il Tavolo tecnico operativo concorderà la stipula di "accordi tecnici" per la predisposizione delle indagini preliminari e degli studi di fattibilità e per conferire al Comune la piena disponibilità delle aree da valorizzare affinché si possa dare avvio alle attività programmate. Il Comune e la Regione assumo la titolarità e la responsabilità dei procedimenti amministrativi rispettivamente attribuiti in seno al Tavolo tecnico operativo.
In dipendenza degli esiti della attività tecnico amministrative svolte dal Comune e delle valutazioni tecnico economiche della Regione, il tavolo tecnico operativo concorderà la stipula *dell'accordo procedimentale* attuativo del protocollo d'intesa quadro che dovrà stabilire le modalità di sviluppo dell'iniziativa avvalendosi degli strumenti giuridici e regolamentari disponibili prevedendo la concessione ovvero la cessione delle aree in questione al Comune.

Quadro normativo di riferimento

- Programmi unitari di valorizzazione territoriale(PUVAT ex art. 3-ter D.L. 25 settembre 2001 n. 351, conv. in L. 23 novembre 2001 n. 410 e ss.mm.ii.) ai sensi dell'art. 61, c. 5, dellal.r. 22 ottobre 2018, n. 7, e della DGR 16 aprile 2019, n. 207
- Specifiche azioni territoriali per lo sviluppo e la valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, ai sensi dell'art.4, c. 1, della l.r. 20 maggio 2019, n. 8
- Alienazione terreni con opere pubbliche e d'interesse pubblico, ai sensi dall'art. 19 cc. 7 e 7bis della l.r. n. 12 del 10/08/2016 come mod. dall'art. 61, c.1 dellal.r. 22 ottobre 2018, n. 7, e della DGR 16 aprile 2019, n. 207
- Concessione in uso e permute in favore degli enti pubblici territoriali di superfici boschive, le aree destinate a verde o a servizi pubblici, ai sensi dell'art. 8, c. 2, della l.r. 28 dicembre 2018, n°13; e degli artt. 524 e 528 del Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1
- Concessioni di valorizzazione (ex art. 3 bis del D.L. n. 351/2001, convertito, con modificazioni, dall'art. 1 della L. n. 410/2001) ai sensi dell'art. 1 c. 33 lett. b), della l.r. 11 agosto 2009, n. 22

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 10 ottobre 2019, n. 731

Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021 – Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2019 e, in termini di competenza, per l'anno 2020, ad integrazione del capitolo di entrata 331568 e dei capitoli di spesa C11922, C12615 e C12616.

OGGETTO: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021 – Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l’anno 2019 e, in termini di competenza, per l’anno 2020, ad integrazione del capitolo di entrata 331568 e dei capitoli di spesa C11922, C12615 e C12616”.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell’Assessore alla “Programmazione economica, bilancio, demanio e patrimonio”;

VISTA la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, recante modifiche al Titolo V, parte seconda, della Costituzione;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni, concernente l’organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e relativi principi applicativi, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

VISTA la legge regionale 20 novembre 2001, n. 25, recante: “Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione” e successive modifiche;

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”;

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 13, recante: “Legge di stabilità regionale 2019”;

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 14, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2018, n. 861, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2018, n. 862, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 5 febbraio 2019 n. 64, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Assegnazione dei capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, lettera c) della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 14 e dell'articolo 13, comma 5, del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 22 gennaio 2019 n. 16, concernente: “Applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 10, comma 2, e 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e disposizioni per la gestione del bilancio regionale 2019-2021, ai sensi dell'articolo 28 del regolamento regionale 9 novembre 2017. Approvazione del bilancio reticolare, ai sensi dell'articolo 29 del r.r. n. 26/2017”;

VISTA la circolare del Segretario generale della Giunta regionale prot. n. 131023 del 18 febbraio 2019 e successive modifiche e integrazioni, con la quale sono fornite le indicazioni operative per la gestione del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 5 marzo 2019, n. 108, concernente: “Variazioni del bilancio regionale 2019-2021, in applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 42, commi da 9 a 11, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 19 marzo 2019, n. 140 concernente: “Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2018 ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 29 marzo 2019, n. 160, concernente: “Variazioni di bilancio conseguenti alla deliberazione della Giunta regionale 19 marzo 2019, n. 140, concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2018, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 8 ottobre 2019, n. 724, concernente: “Rientri del Fondo di Ingegneria Finanziaria 2007-2013. Art. 78 paragrafo 7 del Regolamento (CE) N. 1083/2006 dell'11 luglio 2006”;

CONSIDERATO che, ai sensi della predetta deliberazione, in riferimento al rientro dell'importo complessivo pari ad euro 4.238.026,00, è stata stabilita l'opportunità di *«accantonare sul bilancio regionale le quote parti pari, rispettivamente, ad euro 463.506,25 per l'anno 2019 e ad euro 1.854.024,98 per l'anno 2020, mediante apposita variazione di bilancio, da effettuarsi ai sensi dell'articolo 24 del r.r. n. 26/2017, con la quale integrare, per gli importi sopra indicati ed a valere sulle relative annualità, il capitolo di entrata 331568, iscritto nella tipologia 500 "Rimborsi e altre entrate correnti" del titolo 3 "Entrate extra tributarie", piano dei conti finanziario fino al V livello 3.05.99.99.999 ed il capitolo di spesa di nuova istituzione, denominato: "Destinazione rientri POR-FESR 2007-2013 per interventi a favore di progetti per la crescita", di cui al programma 03 "Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato" della missione 01 "Servizi istituzionali, generali e di gestione", piano dei conti finanziario fino al IV livello 2.03.01.02»*;

RITENUTO necessario provvedere all'integrazione per euro 463.506,25, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2019 e per euro 1.854.024,98, in termini di competenza, per l'anno 2020, del capitolo di entrata 331568, iscritto nella tipologia 500 del titolo 3, piano dei conti finanziario fino al V livello 3.05.99.99.999 e del capitolo di spesa di nuova istituzione C12615, da iscriversi nel programma 03 della missione 01, piano dei conti finanziario fino al IV livello 2.03.01.02;

CONSIDERATO che, ai sensi della citata D.G.R. n. 724/2019, in riferimento al rientro dell'importo complessivo pari ad euro 34.786.056,18, è stata stabilita l'opportunità di *«accantonare sul bilancio regionale la quota parte pari ad euro 5.682.468,77 per l'anno 2020, mediante apposita variazione di bilancio, da effettuarsi ai sensi dell'articolo 24 del r.r. n. 26/2017, con la quale integrare, per l'importo sopra indicato ed a valere sulla relativa annualità, il capitolo di entrata 331568, iscritto nella tipologia 500 del titolo 3, piano dei conti finanziario fino al V livello 3.05.99.99.999 e, rispettivamente, il capitolo di spesa di nuova istituzione, denominato: "Destinazione rientri POR-FESR 2007-2013 per interventi a favore di progetti di sviluppo urbano o delle piccole e medie imprese – parte corrente", di cui al programma 03 della missione 01, piano dei conti finanziario fino al IV livello 1.04.03.99, per euro 2.000.000,00 ed il capitolo di spesa di nuova istituzione, denominato: "Destinazione rientri POR-FESR 2007-2013 per interventi a favore di progetti di sviluppo urbano o delle piccole e medie imprese – parte in conto capitale", di cui al programma 03 della missione 01, piano dei conti finanziario fino al IV livello 2.03.01.02, per euro 3.682.468,77»;*

RITENUTO necessario provvedere all'integrazione per euro 5.682.468,77, in termini di competenza, per l'anno 2020, del capitolo di entrata 331568, iscritto nella tipologia 500 del titolo 3, piano dei conti finanziario fino al V livello

3.05.99.99.999 e, rispettivamente, per euro 2.000.000,00, in termini di competenza, per l'anno 2020, del capitolo di spesa di nuova istituzione C11922, piano dei conti finanziario fino al IV livello 1.04.03.99 e per euro 3.682.468,77, in termini di competenza, per l'anno 2020, del capitolo di spesa di nuova istituzione C12616, piano dei conti finanziario fino al IV livello 2.03.01.02, entrambi da iscriversi nel programma 03 della missione 01;

CONSIDERATO che, ai fini della relativa gestione, i capitoli di spesa di nuova istituzione C11922, C12615 e C12616, sono assegnati nella competenza della Direzione regionale "Bilancio, governo societario, demanio e patrimonio";

VISTO l'articolo 51, comma 2, lettera a), del d.lgs. n. 118/2011, che dispone l'adozione della deliberazione della Giunta regionale per le variazioni di bilancio riguardanti l'utilizzo di risorse vincolate;

VISTO l'articolo 24, del r.r. n. 26/2017, che dispone in materia di variazioni di bilancio, nel rispetto di quanto previsto agli articoli 48 e 51 del d.lgs. n. 118/2011, indicando, altresì, i criteri e le modalità per l'adozione degli atti di variazione nonché gli adempimenti nei confronti dei soggetti richiamati nell'ambito del medesimo articolo 24;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 10, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011, è necessario allegare al presente atto il prospetto di cui all'allegato n. 8 al decreto legislativo predetto,

D E L I B E R A

1. ai sensi dell'articolo 24, del r.r. n. 26/2017, di apportare le seguenti variazioni di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2019 e, in termini di competenza, per l'anno 2020:

ENTRATA

titolo e tipologia	*p.d.c. finanz. fino al V livello*
3.500	3.05.99.99.999

capitolo	*denominazione capitolo*	*comp. 2019*	*cassa 2019*	*comp. 2020*
331568	ENTRATE DERIVANTI DA RECUPERO FONDI TRASFERITI ALL'AGENZIA SVILUPPO LAZIO	+ € 463.506,25	+ € 463.506,25	+ € 7.536.493,75

SPESA

missione e programma
01.03

piano dei conti finanz. fino al IV livello		*comp. 2019*	*cassa 2019*	*comp. 2020*
1.04.03.99		-	-	+ € 2.000.000,00
cap.	*denominazione capitolo*			
C11922	**(nuova istituzione)** DESTINAZIONE RIENTRI POR-FESR 2007-2013 PER INTERVENTI A FAVORE DI PROGETTI DI SVILUPPO URBANO O DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE – PARTE CORRENTE § TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRE IMPRESE			

piano dei conti finanz. fino al IV livello		*comp. 2019*	*cassa 2019*	*comp. 2020*
2.03.01.02		+ € 463.506,25	+ € 463.506,25	+ € 1.854.024,98
cap.	*denominazione capitolo*			
C12615	**(nuova istituzione)** DESTINAZIONE RIENTRI POR-FESR 2007-2013 PER INTERVENTI A FAVORE DI PROGETTI PER LA CRESCITA § CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI			

piano dei conti finanz. fino al IV livello		*comp. 2019*	*cassa 2019*	*comp. 2020*
2.03.01.02		-	-	+ € 3.682.468,77
cap.	*denominazione capitolo*			
C12616	**(nuova istituzione)** DESTINAZIONE RIENTRI POR-FESR 2007-2013 PER INTERVENTI A FAVORE DI PROGETTI DI SVILUPPO URBANO O DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE – PARTE IN CONTO CAPITALE § CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI			

2. di assegnare, ai fini della relativa gestione, i capitoli di spesa di nuova istituzione C11922, C12615 e C12616, nella competenza della Direzione regionale “Bilancio, governo societario, demanio e patrimonio”;

3. ai sensi dell’articolo 10, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011, di allegare al presente atto il prospetto di cui all’allegato n. 8 al decreto legislativo predetto.

La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione ed è trasmessa, corredata di relativa relazione di accompagnamento, al Consiglio regionale, ai sensi dell’articolo 28, comma 6, della legge regionale 20 novembre 2001, n. 25.

REGIONE LAZIO

Allegato atto di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

SPESE

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Missione, Programma, Titolo	Denominazione		Previsioni aggiornate alla precedente variazione - atto n. - Esercizio (*)	Variazioni 2019 in aumento	Variazioni 2019 in diminuzione	Previsioni aggiornate all' atto in oggetto - Esercizio 2019 (*)
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	
Missione 01	**Servizi istituzionali, generali e di gestione**					
0103 Programma 03	**Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato**					
Titolo 1	Spese correnti	residui presunti		0,00	0,00	
		previsione di competenza		0,00	0,00	
		previsione di cassa		0,00	0,00	
Titolo 2	Spese in conto capitale	residui presunti		0,00	0,00	
		previsione di competenza		463.506,25	0,00	
		previsione di cassa		463.506,25	0,00	
Totale Programma 03	**Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato**	**residui presunti**		**0,00**	**0,00**	
		previsione di competenza		**463.506,25**	**0,00**	
		previsione di cassa		**463.506,25**	**0,00**	
Totale Missione 01	**Servizi istituzionali, generali e di gestione**	**residui presunti**		**0,00**	**0,00**	
		previsione di competenza		**463.506,25**	**0,00**	
		previsione di cassa		**463.506,25**	**0,00**	
Totale Variazioni in Uscita		**residui presunti**		**0,00**	**0,00**	
		previsione di competenza		**463.506,25**	**0,00**	
		previsione di cassa		**463.506,25**	**0,00**	
Totale generale delle Uscite		**residui presunti**		**0,00**	**0,00**	
		previsione di competenza		**463.506,25**	**0,00**	
		previsione di cassa		**463.506,25**	**0,00**	

REGIONE LAZIO

Allegato atto di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

ENTRATE

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Titolo, Tipologia	Denominazione		Previsioni aggiornate alla precedente variazione - atto n. - Esercizio (*)	Variazioni 2019 in aumento	Variazioni 2019 in diminuzione	Previsioni aggiornate all' atto in oggetto - Esercizio 2019 (*)
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			0,00	0,00	
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			0,00	0,00	
	Utilizzo avanzo di Amministrazione			0,00	0,00	
	Fondo di cassa al 01.012019			0,00	0,00	
Titolo 3:	**Entrate extratributarie**					
30500	Rimborsi e altre entrate correnti	residui presunti		0,00	0,00	
		previsione di competenza		463.506,25	0,00	
		previsione di cassa		463.506,25	0,00	
Totale Titolo 3	**Entrate extratributarie**	**residui presunti**		**0,00**	**0,00**	
		previsione di competenza		**463.506,25**	**0,00**	
		previsione di cassa		**463.506,25**	**0,00**	
Totale Variazioni in Entrata		**residui presunti**		**0,00**	**0,00**	
		previsione di comp.		**463.506,25**	**0,00**	
		previsione di cassa		**463.506,25**	**0,00**	
Totale generale delle Entrate		**residui presunti**		**0,00**	**0,00**	
		previsione di comp.		**463.506,25**	**0,00**	
		previsione di cassa		**463.506,25**	**0,00**	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione dell'atto di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 15 ottobre 2019, n. 736

Ruolo e strumenti di partecipazione delle organizzazioni dei cittadini nella programmazione e valutazione dei Servizi Sanitari Regionali. Atto di indirizzo

OGGETTO: Ruolo e strumenti di partecipazione delle organizzazioni dei cittadini nella programmazione e valutazione dei servizi sanitari regionali. Atto di indirizzo

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore della Sanità e Integrazione Socio-Sanitaria;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modificazioni;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la deliberazione delle Giunta regionale n. 271 del 5 giugno 2018 avente ad oggetto "Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria "ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1;

VISTO l'articolo 118 della Costituzione italiana, che regola il principio di sussidiarietà, prevedendo quanto segue: "Stato, Regioni, Province, Città Metropolitane e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio della sussidiarietà";

VISTA la legge 23 dicembre 1978 n. 833 e successive modificazioni e integrazioni (s.m.i.);

VISTA la legge 11 agosto 1991 n. 266 "Legge quadro sul volontariato";

VISTO il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i. concernente: "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421" e s.m.i. e, in particolare, l'art. 14 che al comma 2 prevede che "Le regioni promuovono inoltre consultazioni con i cittadini e le loro organizzazioni anche sindacali ed in particolare con gli organismi di volontariato e di tutela dei diritti al fine di fornire e raccogliere informazioni sull'organizzazione dei servizi. Tali soggetti dovranno comunque essere sentiti nelle fasi dell'impostazione della programmazione e verifica dei risultati conseguiti e ogniqualvolta siano in discussione provvedimenti su tali materie. Le regioni determinano altresì le modalità della presenza nelle strutture degli organismi di volontariato e di tutela dei diritti, anche attraverso la previsione di organismi di consultazione degli stessi presso le unità sanitarie locali e le aziende ospedaliere" e al comma 7 dispone "È favorita la presenza e l'attività, all'interno delle strutture sanitarie, degli organismi di volontariato e di tutela dei diritti. A tal fine le unità sanitarie locali e le aziende ospedaliere stipulano con tali organismi, senza oneri a carico del Fondo sanitario regionale, accordi o protocolli che stabiliscano gli ambiti e le modalità della collaborazione, fermo restando il diritto alla riservatezza comunque garantito al cittadino e la non interferenza nelle scelte professionali degli operatori sanitari; le aziende e gli organismi di volontariato e di tutela dei diritti concordano programmi comuni per favorire l'adeguamento delle strutture e delle prestazioni sanitarie alle esigenze dei cittadini";

VISTA la legge regionale 28 giugno 1993, n. 29, recante "Disciplina dell'attività di volontariato nella Regione Lazio";

VISTA la legge regionale 1° settembre 1999, n. 22, recante "Promozione e sviluppo dell'associazionismo nella Regione Lazio";

VISTA la delibera di Giunta Regionale n. 420 del 2007, recante Linee guida per la costituzione e lo sviluppo di reti assistenziali di alta specialità e di emergenza, nell'ambito della ridefinizione della rete e dell'offerta dei servizi ospedalieri;

VISTO il decreto del Commissario ad Acta del 6 ottobre 2014 n. U00311, recante "Linee guida per l'elaborazione della Carta dei Servizi Sanitari delle Aziende e Strutture Sanitarie della Regione Lazio" secondo il quale le Aziende sanitarie locali, nell'individuare diritti e doveri dei cittadini devono fare particolare riferimento alla Carta Europea dei diritti del malato;

VISTO il decreto ministeriale del 2 aprile 2015, n. 70, avente oggetto "Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera";

VISTA la legge del 6 giugno 2016, n. 106, recante "Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale";

VISTO il "Piano Nazionale per la Cronicità" approvato con Accordo tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome del 15 settembre 2016;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 gennaio 2017, con il quale sono stati aggiornati i livelli essenziali di assistenza (LEA);

VISTO il decreto legislativo del 3 luglio 2017, n. 112, concernente "Revisione della disciplina in materia di impresa sociale, a norma dell'articolo 2, comma 2, lettera c) della legge 6 giugno 2016, n. 106;

VISTO il decreto del Commissario ad Acta del 5 luglio del 2017, n. U00257, avente ad oggetto "Attuazione Programma Operativo di cui al Decreto del Commissario ad Acta n. U00052/2017. Adozione del Documento Tecnico denominato: "Programmazione della rete ospedaliera nel biennio 2017-2018, in conformità agli standard previsti nel DM 70/2015" e smi;

VISTO il decreto del Commissario ad acta n. U00303 del 25 luglio 2019 di adozione del piano di rientro, denominato "Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021", ai sensi dell'art. 2 comma 88, secondo periodo, della legge 191/2009 e, in particolare, il paragrafo 5 relativo a "L'umanizzazione del sistema di cure", che prevede la "consultazione di associazioni dei cittadini e di pazienti nelle fasi di elaborazione degli indirizzi strategici regionali, a partire dalla definizione delle linee regionali di indirizzo per l'attuazione delle politiche aziendali sulla cronicità.";

CONSIDERATO che il "Piano Nazionale per la Cronicità" 2016 prevede il coinvolgimento delle Associazioni di tutela delle persone con patologia cronica di rilievo nazionale nelle decisioni e iniziative sviluppate a livello nazionale, e il coinvolgimento delle Associazioni di rilievo regionale e aziendale nelle decisioni e iniziative sviluppate a livello regionale e aziendale, nonché la formazione e la qualificazione dei volontari e la loro collaborazione all'empowerment dei pazienti e dei loro familiari nella gestione della malattia cronica e nella identificazione delle criticità dell'assistenza;

CONSIDERATO che le attuali politiche in tema di salute sottolineano come il paziente non solo debba essere posto al centro di qualsiasi attività assistenziale e/o di cura, ma debba poter partecipare attivamente a tali processi (***patient engagement***);

CONSIDERATO che la Regione Lazio intende rafforzare e valorizzare la partecipazione consapevole delle Associazioni di pazienti e utenti alla capacità di risposta delle Aziende e degli Enti del Servizio Sanitario Regionale ai bisogni di salute della popolazione;

RITENUTO necessario promuovere una cultura di *engagement* in sanità attraverso la partecipazione attiva delle Associazioni di pazienti, familiari e volontari nella redazione e successiva applicazione di documenti tecnico-sanitari;

RITENUTO opportuno, per perseguire le finalità sopra enunciate, definire le modalità e gli strumenti di partecipazione delle Organizzazioni di tutela dei pazienti e dei loro familiari nella programmazione e valutazione dei Servizi Sanitari Regionali, come descritti nel documento di cui all'Allegato 1 denominato *Ruolo e strumenti di partecipazione delle organizzazioni dei cittadini nella programmazione e valutazione dei servizi sanitari regionali*, parte integrate e sostanziale della presente Deliberazione;

DATO ATTO che la partecipazione di tutti coloro che a vario titolo sono coinvolti nelle attività descritte nel documento di cui all'allegato 1 è a titolo gratuito;

DELIBERA

di approvare l'atto di indirizzo di cui all'Allegato 1 denominato *Ruolo e strumenti di partecipazione delle organizzazioni dei cittadini nella programmazione e valutazione dei servizi sanitari regionali*, parte integrante e sostanziale del presente atto.

La Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria provvederà all'attuazione dei successivi atti ed adempimenti tecnico-amministrativi, conseguenti all'adozione del presente atto;

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U.R.L. e sul sito istituzionale www.regione.lazio.it

Allegato 1

RUOLO E STRUMENTI DI PARTECIPAZIONE DELLE ORGANIZZAZIONI DEI CITTADINI NELLA PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE DEI SERVIZI SANITARI REGIONALI

Assemblea delle Organizzazioni

1. La Regione Lazio garantisce il coinvolgimento delle Organizzazioni di tutela dei pazienti e dei loro familiari nella proposta, nella definizione, nel monitoraggio e nel miglioramento delle politiche regionali in materia sanitaria attraverso la convocazione, almeno una volta l'anno, di un'assemblea delle Organizzazioni che costituisce lo strumento di confronto pubblico con le organizzazioni stesse.

Cabina di regia per i rapporti con le Organizzazioni

di tutela dei pazienti

1. La Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria con successivo atto istituisce la Cabina di regia per i rapporti con le Organizzazioni di tutela dei pazienti e dei loro familiari. La Cabina di regia è una sede istituzionale di confronto tra l'Assessorato, la Direzione regionale e le suddette Organizzazioni, sulle politiche e le iniziative regionali che interessano i pazienti. In particolare, svolge una funzione di ascolto, di interlocuzione e di promozione di proposte e consultazione attiva, definisce i criteri di priorità per l'esame delle richieste formulate dalle Organizzazioni e le modalità per dare attuazione alle richieste accolte e assicura il monitoraggio dell'attuazione delle decisioni assunte.

La Cabina di regia attiva, inoltre, la consultazione delle Organizzazioni in relazione a iniziative regionali ritenute prioritarie, ivi compresa l'attivazione di tavoli dedicati a tematiche e patologie specifiche con la partecipazione di rappresentanti dei professionisti, delle Società scientifiche e di altri portatori di interesse, su indicazione e con modalità definite dall'Assessorato e dalla Direzione regionale.

2. La Cabina di regia è presieduta dall'Assessore regionale alla sanità o da un suo delegato ed è costituita da:

- il Direttore della Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria;
- i Dirigenti delle aree regionali preposte alla programmazione integrata del SSR (ospedaliera, territorio, prevenzione, farmaceutica, ecc.);
- un rappresentante designato da ciascuno dei Gruppi di partecipazione attiva;
- un rappresentante di un'Organizzazione di tutela dei diritti dei cittadini.

3. La Cabina di regia dura in carica tre anni ed è convocata almeno quattro volte all'anno.

4. L'attività di Segreteria è assicurata dalla Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria.

5. La Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria può avvalersi stabilmente di esperti in materia di relazioni istituzionali e professionali in qualità di facilitatori per la realizzazione degli interventi previsti e, in particolare, per il buon funzionamento della Cabina di regia.

Gruppi di partecipazione attiva

1. Sono individuati Gruppi di partecipazione attiva cui aderiscono liberamente le Organizzazioni di rappresentanza dei pazienti affetti da una malattia inclusa nei seguenti raggruppamenti:

- malattie autoimmuni e reumatologiche,
- malattie rare,
- diabete e malattie metaboliche ed endocrinologiche,
- malattie cardiocircolatorie,
- malattie respiratorie,
- malattie oncologiche ed onco-ematologiche,
- malattie neurologiche e neurodegenerative,
- malattie renali croniche,
- malattie croniche trasmissibili,
- malattie psichiatriche, neuropsichiatriche infantili e dipendenze patologiche.

2. Le organizzazioni che intendano partecipare ai Gruppi devono dichiarare di possedere i seguenti requisiti:

- Essere registrate in Italia o in Europa e operative nel territorio regionale o sub-regionale;
- Essere iscritte al Registro unico nazionale del terzo settore (RUNTS);
- Che i pazienti o i loro caregiver rappresentino la maggioranza dei loro membri iscritti;
- Che i loro organi direttivi siano democraticamente eletti dagli iscritti;
- Che rendano pubblici i finanziamenti ricevuti.

3. Ciascun Gruppo di partecipazione approva il proprio regolamento sulla base di uno schema tipo approvato dalla Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria e designa un rappresentante nella Cabina di regia, eventualmente prevedendo anche meccanismi di rotazione della rappresentanza tra le organizzazioni all’interno del Gruppo.

4. La Direzione regionale definisce la procedura per richiedere la partecipazione ai Gruppi da parte delle Organizzazioni.

Tavoli di lavoro regionali e aziendali

1. I rappresentanti dei Gruppi di partecipazione attiva, designati dai Gruppi stessi in ragione degli argomenti trattati, prendono parte ai tavoli di lavoro istituiti o da istituire nell'ambito della Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria per l'adozione di misure, l'avvio di iniziative e per la predisposizione di documenti e atti regionali in materie riguardanti i pazienti e i loro familiari.

2. La Regione promuove la partecipazione dei rappresentanti delle Organizzazioni di tutela dei pazienti e dei loro familiari ai tavoli di lavoro istituiti dalle Aziende sanitarie per l'adozione di misure, l'avvio di iniziative e per la predisposizione di documenti e atti aziendali in materie riguardanti i pazienti e i loro familiari.

3. La Regione favorisce il dialogo delle Associazioni con le Aree della Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria, sulle problematiche di interesse, attraverso l'individuazione di referenti per tematica con successivo atto.

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 24 ottobre 2019, n. 786

Modifica e integrazione delle DGR n. 680/2019 e n. 681/2019 – criteri per la formazione dell'elenco degli idonei alla nomina di Direttore Amministrativo e Direttore Sanitario delle aziende e degli enti del Servizio Sanitario regionale

Oggetto: Modifica e integrazione delle DGR n. 680/2019 e n. 681/2019 – criteri per la formazione dell'elenco degli idonei alla nomina di Direttore Amministrativo e Direttore Sanitario delle aziende e degli enti del Servizio Sanitario regionale.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alla Sanità e Integrazione Socio-Sanitaria;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTO la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e ss. mm. e ii.;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e ss.mm. e ii.;

VISTO il D. lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421" ed in particolare gli articoli 3 e 3 bis;

VISTA la Legge regionale 16 giugno 1994, n. 18 recante "Disposizioni per il riordino del Servizio Sanitario Regionale ai sensi del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni e integrazioni. Istituzione delle aziende unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere" e in particolare l'articolo 15;

VISTO il D.P.C.M. 19 luglio 1995, n. 502: "Regolamento recante norme sul contratto del Direttore generale, del Direttore amministrativo e del Direttore sanitario delle unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere" così come modificato e integrato con D.P.C.M. 31 maggio 2001 n. 319;

VISTO il D. lgs. 4 agosto 2016, n. 171 "Attuazione della delega di cui all'articolo 11, comma 1, lettera p), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di dirigenza sanitaria" ed in particolare l'art. 3 che disciplina la nomina del Direttore amministrativo e Sanitario, ad opera del Direttore Generale, con l'obbligo di attingere obbligatoriamente agli elenchi regionali di idonei, anche di altre regioni, appositamente costituiti.

VISTO il D. lgs. 26 luglio 2017, n. 126 recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 171, di attuazione della delega di cui all'articolo 11, comma 1, lettera p), della Legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di dirigenza sanitaria";

VISTA la L. 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e il D. lgs. n. 39/2013 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";

VISTA la DGR n. 680 del 1 ottobre 2019 "formazione dell'elenco di idonei alla nomina di Direttore amministrativo delle aziende e degli enti del servizio sanitario regionale – individuazione dei criteri".

VISTA la DGR n. 681 del 1 ottobre 2019 "formazione dell'elenco di idonei alla nomina di Direttore sanitario delle aziende e degli enti del servizio sanitario regionale – individuazione dei criteri".

RITENUTO di dover modificare le sopra citate deliberazioni n. 680 e n. 681 del 1° ottobre 2019 nella parte relativa ai requisiti necessari per l'iscrizione nell'elenco degli idonei alle nomine di Direttore Amministrativo e Direttore Sanitario al fine di poter includere il maggior numero di professionisti qualificati, nelle more della definizione dei criteri da parte della Commissione Stato Regioni;

RITENUTO di dover prevedere che per i Direttori Amministrativi e i Direttori Sanitari titolari di contratto alla data di pubblicazione del bando, per i quali è già stata effettuata la verifica della sussistenza dei requisiti al momento del conferimento dei relativi incarichi, al fine di assicurare la necessaria continuità nella conduzione delle attività di competenza, verrà effettuato l'inserimento negli elenchi a seguito della presentazione della relativa domanda;

RITENUTO di dover modificare il punto 1 del deliberato della DGR n. 680/2019 con il seguente:

"1. che per la formazione dell'elenco degli idonei alla nomina di Direttore amministrativo i candidati dovranno possedere i seguenti requisiti di legge che dovranno essere maturati, a pena di esclusione, alla data di scadenza dell'avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio:

a) Laurea in discipline giuridiche o economiche;
b) Mancato compimento del sessantacinquesimo anno di età;
c) Svolgimento di qualificata attività di direzione tecnica o amministrativa, con diretta responsabilità delle risorse umane, finanziarie e strumentali;
d) Mancata collocazione in quiescenza ai sensi dell'art. 6 della l. 114/2014";

RITENUTO di dover modificare il punto 1 del deliberato della DGR n. 681/2019 con il seguente:

"1. che per la formazione dell'elenco degli idonei alla nomina di Direttore sanitario i candidati dovranno possedere i seguenti requisiti di legge che dovranno essere maturati, a pena di esclusione, alla data di scadenza dell'avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio:

a) Laurea in medicina e chirurgia;
b) Età non superiore a 65 anni;
c) Svolgimento di qualificata attività di direzione tecnico - sanitaria;
d) Possesso dell'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 7 del d.p.r. 484/1997 previsto per l'area di sanità pubblica, nonché della specializzazione, preferibilmente in una delle discipline della sanità pubblica di cui all'art. 4, comma 2, lett. a) del d.p.r. 484/1997 o un titolo equipollente ai sensi di quanto previsto dalla tabella B del Decreto del Ministro della sanità 30 gennaio 1998 (Tabelle relative alle discipline equipollenti previste dalla normativa regolamentare per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del SSN) e s.m.i., ovvero della specializzazione in medicina legale;
e) Mancata collocazione in quiescenza ai sensi dell'art. 6 della l. 114/2014";

RITENUTO che al momento della nomina dovrà essere effettuata la verifica dell'insussistenza delle condizioni di inconferibilità e incompatibilità dall'incarico previste dalla normativa di riferimento;

CONSIDERATO che la presente deliberazione non comporta alcun impegno di spesa a carico del bilancio regionale;

DELIBERA

Per le motivazioni suesposte, che integralmente si richiamano,

1. di modificare la DGR n. 680/2019 sostituendo il punto 1 del deliberato con il seguente:

"1. che per la formazione dell'elenco degli idonei alla nomina di Direttore amministrativo i candidati dovranno possedere i seguenti requisiti di legge che dovranno essere maturati, a pena di esclusione, alla data di scadenza dell'avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio:

a. Laurea in discipline giuridiche o economiche;
b. Mancato compimento del sessantacinquesimo anno di età;
c. Svolgimento di qualificata attività di direzione tecnica o amministrativa, con diretta responsabilità delle risorse umane, finanziarie e strumentali;
d. Mancata collocazione in quiescenza ai sensi dell'art. 6 della l. 114/2014";

2. di modificare la DGR n. 681/2019 sostituendo il punto 1 del deliberato con il seguente:
"1. che per la formazione dell'elenco degli idonei alla nomina di Direttore sanitario i candidati dovranno possedere i seguenti requisiti di legge che dovranno essere maturati, a pena di esclusione, alla data di scadenza dell'avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio:
   a. Laurea in medicina e chirurgia;
   b. Età non superiore a 65 anni;
   c. Svolgimento di qualificata attività di direzione tecnico - sanitaria;
   d. Possesso dell'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 7 del d.p.r. 484/1997 previsto per l'area di sanità pubblica, nonché della specializzazione, preferibilmente in una delle discipline della sanità pubblica di cui all'art. 4, comma 2, lett. a) del d.p.r. 484/1997 o un titolo equipollente ai sensi di quanto previsto dalla tabella B del Decreto del Ministro della sanità 30 gennaio 1998 (Tabelle relative alle discipline equipollenti previste dalla normativa regolamentare per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del SSN) e s.m.i., ovvero della specializzazione in medicina legale;
   e. mancata collocazione in quiescenza ai sensi dell'art. 6 della l. 114/2014";
3. i Direttori Amministrativi e i Direttori Sanitari attualmente in carica, al fine di assicurare la necessaria continuità nella conduzione delle attività di competenza, verranno comunque inseriti nell'elenco per cui avranno fatto domanda, atteso che per gli stessi è già stata effettuata la verifica del possesso dei requisiti al momento del conferimento dei relativi incarichi;
4. di dare atto che al momento della nomina dovrà essere effettuata la verifica dell'insussistenza delle condizioni di inconferibilità e incompatibilità dall'incarico previste dalla normativa di riferimento

Il Direttore della Direzione Salute e Integrazione sociosanitaria provvederà all'adozione di tutti gli atti connessi all'attuazione della presente deliberazione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Regione Lazio

DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI, PERSONALE E SISTEMI INFORMATIVI

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 4 ottobre 2019, n. G13295

Approvazione rendicontazione di Roma Capitale (ente gestore Circolo Garbatella di Legambiente) per il contributo concesso, ai sensi della D.G.R. n. 850 del 12 dicembre 2017 e della determinazione n. G06308/2018, per l'affidamento in gestione delle aree verdi, ai sensi dell'articolo 16 della legge regionale 14 agosto 2017, n. 9, concernente: "Incentivi per la manutenzione di aree verdi da parte dei cittadini" – conferma impegno n. 18880/2019 per Euro 440,55 a valere sul capitolo C12607 e conferma impegno n. 18518/2019 per Euro 661,50 a valere sul capitolo C11913, esercizio finanziario 2019.

OGGETTO: Approvazione rendicontazione di Roma Capitale (ente gestore Circolo Garbatella di Legambiente) per il contributo concesso, ai sensi della D.G.R. n. 850 del 12 dicembre 2017 e della determinazione n. G06308/2018, per l'affidamento in gestione delle aree verdi, ai sensi dell'articolo 16 della legge regionale 14 agosto 2017, n. 9, concernente: *"Incentivi per la manutenzione di aree verdi da parte dei cittadini*" – conferma impegno n. 18880/2019 per Euro 440,55 a valere sul capitolo C12607 e conferma impegno n. 18518/2019 per Euro 661,50 a valere sul capitolo C11913, esercizio finanziario 2019.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AFFARI ISTITUZIONALI, PERSONALE E SISTEMI INFORMATIVI

ED

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO DEMANIO E PATRIMONIO

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Politiche per lo sviluppo socio-economico dei Comuni, servitù militari e lotta all'usura;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio approvato con legge statutaria 11 novembre 2004 "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

VISTA la L.R. 18 febbraio 2002, n. 6, "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 e relativi principi applicativi e successive modifiche";

VISTA la legge regionale 20 novembre 2001, n. 25, recante: "Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione";

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità";

VISTA la legge regionale del 28 dicembre 2018, n. 13, recante: "Legge di stabilità regionale 2019";

VISTA la legge regionale del 28 dicembre 2018, n. 14, recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021";

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del 28 dicembre 2018, n. 861, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 28 dicembre 2018, n. 862, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Approvazione del Bilancio finanziario gestionale, ripartito in capitoli di entrata e di spesa";
VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 28 dicembre 2018, n. 64, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Assegnazione dei capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, lettera c) della legge regionale del 28 dicembre 2018, n. 14 e dell'articolo 13, comma 5, del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26;

VISTO l'articolo 30, comma 2, del r.r. n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 22 gennaio 2019, n. 16, concernente: "Applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 10, comma 2, e 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e ulteriori disposizioni per la gestione del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019 – 2021, ai sensi dell'articolo 28, comma 6, del regolamento regionale 9 novembre 2017. Aggiornamento del bilancio reticolare, ai sensi dell'articolo 29 del r.r. n.26/2017;

VISTA la circolare del Segretario Generale della Giunta regionale, prot. n. 0131023 del 18 febbraio 2019, e le altre eventuali e successive, integrazioni, con la quale sono fornite indicazioni in riferimento alla gestione del bilancio regionale 2019 – 2021;

VISTA la circolare del Segretario Generale della Giunta regionale, prot. n. 0179582 del 07 marzo 2019 "Integrazione della circolare relativa alla gestione del bilancio 2019-2021";

VISTA la deliberazione di Giunta regionale del 05 giugno 2018, n. 274, con la quale è stato conferito al dott. Alessandro Bacci l'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 7 maggio 2018, n. 209, con la quale è stato conferito al Dott. Marco Marafini l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Programmazione economica, bilancio, demanio e patrimonio" e la deliberazione di Giunta regionale 5 giugno 2018, n. 273, con cui si è proceduto alla novazione del contratto del dott. Marco Marafini da Direttore della Direzione Programmazione economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio a Direttore della Direzione regionale Bilancio, Governo societario, Demanio e Patrimonio, per effetto della riorganizzazione disposta in virtù della deliberazione della Giunta regionale 24 aprile 2018, n. 203 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO l'articolo 16 della la legge regionale 14 agosto 2017, n. 9, concernente: *"Incentivi per la manutenzione di aree verdi da parte dei cittadini"*;

VISTO il comma 1 dell'articolo 16 della l.r. n. 9/2017, il quale prevede che, al fine di incentivare la manutenzione delle aree riservate a verde pubblico urbano da parte dei cittadini, la Regione concede contributi ai comuni che, nel rispetto delle disposizioni statali vigenti, stipulano apposite convenzioni con comitati di quartiere o associazioni senza fini di lucro costituite da cittadini residenti nei quartieri in cui sono situate tali aree o che ivi svolgono la propria attività lavorativa a carattere continuativo";

VISTO il comma 4 dell'articolo 16 della l.r. n. 9/2017, il quale prevede che le disposizioni del medesimo articolo si applicano, altresì, agli enti gestori delle aree naturali protette, ai fini della relativa manutenzione da parte dei cittadini, su aree di loro proprietà o ad essi affidate in gestione nonché su aree di proprietà della Regione;

VISTO il comma 5 dell'articolo 16 della l.r. n. 9/2017, il quale prevede l'istituzione nell'ambito del programma 01 "Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali" della missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali", di seguenti fondi, rispettivamente, di parte corrente e in conto capitale:
a) "Fondo per la gestione diretta di aree verdi da parte dei cittadini – interventi di parte corrente", la cui autorizzazione di spesa è pari a euro 200.000,00 per l'anno 2017 e ad euro 400.000,00 per l'anno 2018, fatto salvo, per le annualità successive, il possibile rifinanziato del fondo nell'ambito della legge di stabilità regionale, ai sensi del d.lgs. 118/2011;
b) "Fondo per la gestione diretta di aree verdi da parte dei cittadini – interventi in conto capitale", la cui autorizzazione di spesa è pari a euro 100.000,00 per l'anno 2017 e ad euro 150.000,00 per l'anno 2018, fatto salvo, per le annualità successive, il possibile rifinanziato del fondo nell'ambito della legge di stabilità regionale, ai sensi del d.lgs. 118/2011;

CONSIDERATO che la deliberazione della Giunta regionale del 19 settembre 2017 n. 580, recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019 – Variazione di bilancio in attuazione della legge regionale 14 agosto 2017, n. 9 (Misure integrative, correttive e di coordinamento in materia di finanza pubblica regionale. Disposizioni varie)", con la quale sono stati istituiti, nell'ambito del programma 01 della missione 18, i seguenti capitoli di spesa:
- C11913 "Fondo per la gestione diretta di aree verdi da parte dei cittadini – interventi di parte corrente (l.r. n. 9/2017, art. 16) § trasferimenti correnti a amministrazioni locali", con una dotazione finanziaria pari ad euro 200.000,00 per l'anno 2017 e ad euro 400.000,00 per l'anno 2018;
- C12607 "Fondo per la gestione diretta di aree verdi da parte dei cittadini – interventi in conto capitale (l.r. n. 9/2017, art. 16) § contributi agli investimenti a amministrazioni locali", con uno stanziamento pari ad euro 100.000,00 per l'anno 2017 e ad euro 150.000,00 per l'anno 2018;

CONSIDERATO che il comma 3 dell'articolo 16 della l.r. n. 9/2017 prevede che i contributi di cui al comma 1 del medesimo articolo sono concessi ai comuni e riversati ai soggetti affidatari delle aree verdi, sulla base dei criteri e delle modalità di riparto e di rendicontazione definiti dalla Giunta regionale con propria deliberazione;

VISTA la deliberazione n. 850 del 12 dicembre 2017 "Approvazione dei criteri e delle modalità per il riparto dei contributi per la manutenzione di aree verdi da parte dei cittadini e dello schema di convenzione tipo per l'affidamento in gestione delle aree verdi, ai sensi dell'articolo 16 della legge regionale 14 agosto 2017, n. 9, concernente: *"Incentivi per la manutenzione di aree verdi da parte dei cittadini";*

VISTA la determinazione n. G06308 del 17 maggio 2018 "D.G.R. n. 850 del 12 dicembre 2017 – Approvazione dei criteri e delle modalità per il riparto dei contributi per la manutenzione di aree verdi da parte dei cittadini e dello schema di convenzione tipo per l'affidamento in gestione delle aree verdi, ai sensi dell'articolo 16 della legge regionale 14 agosto 2017, n. 9, concernente: *"Incentivi per la manutenzione di aree verdi da parte dei cittadini*". Approvazione elenco delle

domande degli Enti ammissibili e delle domande degli Enti non ammissibili, con la quale il progetto presentato da di Roma Capitale (ente gestore Circolo Garbatella di Legambiente) per Euro 12.245,00, di cui Euro 4.895,00 (c/capitale) ed Euro 7.350,00 (parte corrente), è stato ritenuto ammissibile a contributo per Euro 4.405,50 (c/capitale) ed Euro 6.615,00 (parte corrente);

VISTA la determinazione n. G12457 del 5 ottobre 2018 "D.G.R. n. 850 del 12 dicembre 2017 – "Approvazione dei criteri e delle modalità per il riparto dei contributi per la manutenzione di aree verdi da parte dei cittadini e dello schema di convenzione tipo per l'affidamento in gestione delle aree verdi, ai sensi dell'articolo 16 della legge regionale 14 agosto 2017, n. 9, concernente: *"Incentivi per la manutenzione di aree verdi da parte dei cittadini*". Scorrimento graduatoria e contestuale impegno a favore degli Enti ammessi a contributo ai sensi della determinazione n. G06308 del 17/05/2018", con la quale sono stati assunti gli impegni a favore di Roma Capitale (ente gestore Circolo Garbatella di Legambiente) pari ad Euro 4.405,50 a valere sul capitolo C12607 ed Euro 6.615,00 a valere sul capitolo C11913;

VISTO, in particolare, l'allegato 1 della D.G.R. n. 850/2017 che al punto 5.4 stabilisce che "*i contributi sono liquidati agli Enti richiedenti nella misura del 90 per cento all'atto del provvedimento di concessione e nella misura del restante 10 per cento a seguito dell'approvazione della rendicontazione finale"*;

TENUTO CONTO che a seguito dell'esecutività della determinazione n. G12457 del 5 ottobre 2018 sono stati emessi: un provvedimento di liquidazione pari ad Euro 3.964,95 (90% dell'impegno assunto di Euro 4.405,50) ed un altro provvedimento di liquidazione pari ad Euro 5.953,50 (90% dell'impegno assunto di Euro 6.615,00) a favore del Comune di Roma (ente gestore Circolo Garbatella di Legambiente), come stabilito dal punto 5.4 dell'allegato 1 della DGR n. 850/2017;

VISTA la nota n. 590711 del 23 luglio con la quale di Roma Capitale (ente gestore Circolo Garbatella di Legambiente) ha proceduto a trasmettere la documentazione relativa alla rendicontazione finale del contributo concesso a suo favore ai sensi della D.G.R. n. 850/2017 e a richiedere contestualmente l'erogazione del saldo del 10% pari ad Euro 440,55 a valere sul capitolo C12607 ed Euro 661,50 a valere sul capitolo C11913, come stabilito dal punto 5.4 dell'allegato 1 della D.G.R. n. 850/2017;

TENUTO CONTO CHE in riferimento ai numeri di impegno 34120/2018 e 34083/2018 non è stato possibile procedere alla liquidazione del 10% nell'esercizio finanziario 2018 e quindi tali impegni sono stati oggetto di ribaltamento nell'esercizio finanziario 2019, con impegni in AP rispettivamente n. 18880/2019 per Euro 440,55 (imp. originario n. 34120/2018) e n. 18518/2019 per Euro 661,50 (imp. originario n. 34083/2018);

RITENUTO necessario, procedere alla conferma degli impegni n. 18880/2019 per Euro 440,55 a valere sul capitolo sul capitolo C12607 "Fondo per la gestione diretta di aree verdi da parte dei cittadini – interventi in conto capitale (L.R. n. 9/2017, art. 16) § Contributi agli investimenti ad amministrazioni locali", e n. 18518/2019 per Euro 661,50 a valere sul capitolo C11913 "Fondo per la gestione diretta di aree verdi da parte dei cittadini – interventi di parte corrente (l.r. n. 9/2017, art. 16) § trasferimenti correnti a amministrazioni locali", esercizio finanziario 2019 a favore di di Roma Capitale (ente gestore Circolo Garbatella di Legambiente) - (codice creditore n. 284);

DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione:

- di procedere all'approvazione della documentazione relativa alla rendicontazione finale del contributo concesso a Roma Capitale (ente gestore Circolo Garbatella di Legambiente), ai sensi della D.G.R. n. 850/2017 e trasmessa da Roma Capitale (ente gestore Circolo Garbatella di Legambiente) con nota n. 590711 del 23 luglio 2019;
- di procedere alla conferma degli impegni n. 18880/2019 per Euro 440,55 a valere sul capitolo sul capitolo C12607 "Fondo per la gestione diretta di aree verdi da parte dei cittadini – interventi in conto capitale (L.R. n. 9/2017, art. 16) § Contributi agli investimenti ad amministrazioni locali", e n. 18518/2019 per Euro 661,50 a valere sul capitolo C11913 "Fondo per la gestione diretta di aree verdi da parte dei cittadini – interventi di parte corrente (l.r. n. 9/2017, art. 16) § trasferimenti correnti a amministrazioni locali", esercizio finanziario 2019 a favore di Roma Capitale (ente gestore Circolo Garbatella di Legambiente) - (codice creditore n. 284);
- di procedere alla liquidazione per Euro 440,55 ed Euro 661,50 all'esecutività della presente determinazione a favore del Comune di Roma (ente gestore Circolo Garbatella di Legambiente) (cod. creditore n. 284);
- che l'obbligazione giunge a scadenza entro il 31/12/2019.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).
La presente determinazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Direttore della Direzione Regionale
Affari Istituzionali, Personale
e Sistemi Informativi
Alessandro Bacci

Il Direttore della Direzione Regionale
Bilancio, Governo societario
Demanio e Patrimonio
Marco Marafini

Regione Lazio

DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI, PERSONALE E SISTEMI INFORMATIVI

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 24 ottobre 2019, n. G14514

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 3 posti, a tempo pieno ed indeterminato di Dirigente Architetto, nel ruolo del personale dirigenziale della Giunta regionale del Lazio. Nomina membri aggiunti della Commissione Esaminatrice esperti in informatica e lingua inglese.

OGGETTO: Concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 3 posti, a tempo pieno ed indeterminato di Dirigente Architetto, nel ruolo del personale dirigenziale della Giunta regionale del Lazio. Nomina membri aggiunti della Commissione Esaminatrice esperti in informatica e lingua inglese.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
AFFARI ISTITUZIONALI, PERSONALE E SISTEMI INFORMATIVI

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174 “Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell’Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche”;

VISTO il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 “Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali”;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell’amministrazione digitale”;

VISTO il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246”;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 5 “Attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego (rifusione)”;

VISTA la determinazione n. G14388 del 12 novembre 2018 (pubblicata sul B.U.R. n. 92 del 13 novembre 2018) con cui è stato indetto un concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 3

posti, a tempo pieno ed indeterminato di Dirigente Architetto, nel ruolo del personale dirigenziale della Giunta regionale del Lazio.

ATTESO CHE il suddetto bando di concorso è stato pubblicato, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^ Serie Speciale Concorsi ed Esami ed integralmente sul BUR n. 92 del 13 novembre 2018 nonché sul sito web della Regione;

CONSIDERATO che con determinazione n. G04742 del 16 aprile 2019 è stata nominata la Commissione esaminatrice del concorso in oggetto;

RITENUTO di nominare, come previsto dal punto 4, numero 5 dell'allegato "L" al regolamento regionale n.1/2002, quali membri aggiunti della Commissione esaminatrice del concorso in parola, i sottoelencati dirigenti:

- dott.ssa SOLINAS Barbara – dirigente regionale – esperto in lingua inglese;
- dott. ABBRUZZETTI Giovanni – dirigente regionale – esperto in informatica;

RITENUTO che la partecipazione alla Commissione esaminatrice dei dirigenti e funzionari della Regione Lazio è a titolo gratuito;

DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa che si intendono integralmente richiamate:

- di nominare quali membri aggiunti della Commissione esaminatrice del concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 3 posti, a tempo pieno ed indeterminato di Dirigente Architetto, nel ruolo del personale dirigenziale della Giunta regionale del Lazio i sottoelencati dirigenti:

  - dott.ssa SOLINAS Barbara – dirigente regionale – esperto in lingua inglese;
  - dott. ABBRUZZETTI Giovanni – dirigente regionale - esperto in informatica;

- di dare atto che la partecipazione alla Commissione esaminatrice dei dirigenti e funzionari della Regione Lazio è a titolo gratuito;

- di notificare la presente determinazione agli interessati;

- di pubblicare la presente determinazione sul sito internet della Regione www.regione.lazio.it, sezione Bandi di concorso e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Direttore
Alessandro Bacci

Regione Lazio

DIREZIONE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 24 ottobre 2019, n. G14584

Adeguamento per l'anno 2020 dei canoni per concessioni ed autorizzazioni diverse dalla pubblicità sulle strade della rete viaria regionale.

OGGETTO: Adeguamento per l'anno 2020 dei canoni per concessioni ed autorizzazioni diverse dalla pubblicità sulle strade della rete viaria regionale.

IL DIRETTORE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Su proposta del Dirigente dell'Area Infrastrutture Viarie e Sociali – Sicurezza Stradale

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;
VISTA la L.R. n. 6 del 18/02/2002 "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio nonché disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale"*
VISTO il regolamento regionale n. 1/2002 e ss.mm.ii. "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale*";
VISTI in particolare gli artt. 67, 160 e 166 del suddetto regolamento;
VISTO il D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";

VISTA la L.R. n. 25 del 20/11/2001 "*Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione*";

VISTO il regolamento regionale n. 26 del 09/11/2017 "*Regolamento regionale di contabilità"*;

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 13, concernente: "Legge di stabilità regionale 2019";

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 14, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2018, n. 861, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2018, n. 862, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa";
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 05/02/2019 n. 64 concernente il "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Assegnazione dei capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell'art. 3, comma 2, lettera c) della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 14 e dell'articolo 13, comma 5, del regolamento regionale 9 novembre 2017 n. 26";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2019, n. 16, concernente: Applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 10, comma 2, e 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e disposizioni per la gestione del bilancio regionale 2019-2021, ai sensi dell'articolo 28 del regolamento regionale 9 novembre 2017. Approvazione del bilancio reticolare, ai sensi dell'articolo 29 del r.r. n. 26/2017;

VISTO l'art. 30, comma 2, del r.r. n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;
VISTA la D.G.R. n. 272 del 5/06/2018 che ha conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale Infrastrutture e Mobilità al Dott. Stefano Fermante;
VISTA la circolare del Segretario Generale di cui alla nota prot. n. 131023 del 18/02/2019, e le altre eventuali e successive integrazioni, con la quale sono fornite indicazioni relative alla gestione del bilancio regionale per il triennio 2019-2021;
VISTA la D.G.R. n. 203 del 24/04/2018, come modificata dalla D.G.R. n. 252/2018, con la quale si

è provveduto tra l'altro, ad una parziale ridefinizione dell'assetto organizzativo delle strutture della Giunta regionale ed alla relativa rideterminazione delle competenze delle direzioni regionali;
VISTO il Titolo II del D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, Nuovo Codice della Strada, e ss.mm.ii., che disciplina la materia in oggetto;
VISTO il Titolo II del D.P.R. 16 dicembre 1992, n.495 - Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada – e ss.mm.ii che disciplina la materia in oggetto;
VISTA la legge 15 marzo 1997, n. 59 "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni ed Enti Locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa;
VISTO il D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59;
VISTA la L.R. 6 agosto 1999, n. 14 "Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo" e ss.mm.ii;
VISTA la legge regionale 20 maggio 2002 n. 12 "Promozione della costituzione dell'Azienda Strade Lazio – ASTRAL S.p.A." e ss.mm.ii.;
VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 543 del 10.04.2001 "Individuazione della rete viaria regionale, art.206 della L.R. 14/99, trasferimento alle Province della rete risultante ai sensi dell'art.124, 3° comma L.R. 14/99";
VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n.421 del 16 settembre 2011 "Modifica deliberazione G.R. n.543 del 10 aprile 2001";

VISTO il contratto di servizio tra la Regione Lazio e l'ASTRAL S.p.A. stipulato il 19/12/2017, reg. cron. n. 20910 del 28/12/2017;

CONSIDERATO che ai sensi del comma 5 dell'art. 124 della suddetta L.R. 6 agosto 1999, n. 14 e ss.mm.ii., è riservata alla Regione Lazio "la determinazione dei criteri relativi alla fissazione dei canoni per le licenze e le concessioni nonché per l'esposizione di pubblicità lungo o in vista delle strade ed autostrade della rete viaria regionale";

RITENUTO necessario adeguare, per l'anno 2020, i canoni per concessioni ed autorizzazioni diverse dalla pubblicità (Attraversamenti e Fiancheggiamenti, Accessi in genere e ad Impianti carburante, Antenne Multi operatore)" sulle strade della rete viaria regionale;

TENUTO CONTO del contenuto della proposta di adeguamento, per l'anno 2020, dei canoni per concessioni ed autorizzazioni diverse dalla pubblicità sulle strade della rete viaria regionale, di cui alla nota Prot. n. 24342 del 04/10/2019 dell'ASTRAL S.p.A. e, nello specifico, dell'Allegato 2 "Anno 2020 – rete viaria regionale: adeguamento dei canoni per concessioni ed autorizzazioni diverse dalla pubblicità (Attraversamenti e Fiancheggiamenti, Accessi in genere ed Impianti carburante, Antenne Multioperatore) (con applicazione adeguamenti ISTAT)" alla medesima proposta;

RITENUTO di poter recepire la suddetta proposta e, nello specifico, l'Allegato 2 "Anno 2020 – rete viaria regionale: adeguamento dei canoni per concessioni ed autorizzazioni diverse dalla pubblicità (Attraversamenti e Fiancheggiamenti, Accessi in genere ed Impianti carburante, Antenne Multioperatore) (con applicazione adeguamenti ISTAT)";

DETERMINA

1. di approvare l'Allegato 2 "Anno 2020 – rete viaria regionale: adeguamento dei canoni per concessioni ed autorizzazioni diverse dalla pubblicità (Attraversamenti e Fiancheggiamenti, Accessi in genere ed Impianti carburante, Antenne Multioperatore) (con applicazione adeguamenti ISTAT)", parte integrante della presente determinazione, di cui alla proposta

dell'ASTRAL S.p.A. per i medesimi canoni (nota Prot. n. 24342 del 04/10/2019 di ASTRAL S.p.A.);

2. di provvedere conseguentemente all'adeguamento, per l'anno 2020, dei canoni per concessioni ed autorizzazioni diverse dalla pubblicità (Attraversamenti e Fiancheggiamenti, Accessi in genere ed Impianti carburante, Antenne Multioperatore) sulle strade della rete viaria regionale.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Dott Stefano Fermante

AZIENDA STRADE LAZIO SPA

ANNO 2020
REGIONE LAZIO

RETE VIARIA REGIONALE COMPRESE LE STRADE TRASFERITE DAL PATRIMONIO SS.PP. ALLA REGIONE IN ESSA INTEGRATE:

CANONI PER CONCESSIONI ED AUTORIZZAZIONI DIVERSE DALLA PUBBLICITA'

(Attraversamenti e Fiancheggiamenti, Accessi in genere e ad Impianti Carburante, Antenne Multi operatore)

(PUBBLICHE ENTRO IL 31/12/19)

96/98 via del Pescaccio 00166 Roma
tel.+ 39 0651687516 fax+ 39 0651687531

A/TRAL
AZIENDA STRADE LAZIO SPA

ANNO 2020

CANONI PER CONCESSIONI ED AUTORIZZAZIONI DIVERSE DALLA PUBBLICITA'

(Attraversamenti e Fiancheggiamenti, Accessi in genere e ad Impianti Carburante, Antenne Multi operatore)

SULLA RETE VIARIA REGIONALE DEL LAZIO, COMPRESE LE STRADE TRASFERITE DAL PATRIMONIO SS.PP. ALLA REGIONE LAZIO IN ESSA INTEGRATE

Canoni e corrispettivi dovuti per le Concessioni e Autorizzazioni diverse dalla Pubblicità lungo od in vista delle strade della Rete Viaria Regionale della Regione Lazio, in gestione ad ASTRAL, per il 2020 sono così determinati:

1. per gli «*Attraversamenti longitudinali e trasversali, sotterranei ed aerei*» si applicano le tariffe previste dalla tabella A di seguito allegata, con l'applicazione del coefficiente di rivalutazione monetaria aggiornato secondo l'indice ISTAT, periodo 1 AGOSTO 1998 - 30 GIUGNO 2019;
2. per gli «*Accessi in genere*» si applicano le tariffe previste dalla tabella «B» e dalle tabelle "B.1" (Accessi agricoli), "B.2" (Accessi civile abitazione), "B.3" (Accessi industriali e commerciali) e "B.4" (Accessi commerciali con I.D.C.) di seguito allegate, con l'applicazione del coefficiente di rivalutazione monetaria aggiornato secondo l'indice ISTAT, periodo AGOSTO 1998 - GIUGNO 2019;
3. per gli «*Accessi ad impianti carburanti*» si applicano le tariffe previste dalla tabella «C» di seguito allegata, con l'applicazione del coefficiente di rivalutazione monetaria aggiornato secondo l'indice ISTAT, periodo AGOSTO 1998 - GIUGNO 2019 e del coefficiente «At» con valore pari a **€ 2,65** per metro quadrato;
4. per l'installazione di «*Siti multi-operatore*» e la copertura di «*Gallerie multi-operatore*», si applicano le tariffe previste dalle tabelle "D1" e "D2" di seguito allegate, con l'applicazione del coefficiente di rivalutazione monetaria di medesimo valore dell'indice ISTAT già applicato per i canoni 2019, pari a **1,14**;

Ai valori del coefficiente tecnico di maggiorazione *"Ri" Regionale* attinente l'importanza delle strade della rete regionale tenuto conto dei flussi di traffico accertati, in attesa della loro determinazione e fino alla pubblicazione da parte della Regione Lazio dei loro valori aggiornati, verranno attribuiti:

i. per le strade della Rete Viaria Regionale i medesimi valori del coefficiente ANAS "*Ki*" attinente all'importanza della strada come previsti dal ***decreto ministeriale in data 14 giugno 1965 e s.i.m.*** e per quelle tra esse per le quali non è stato comunicato il relativo valore verrà attribuito un valore provvisorio medio pari a ***3*** (tre), come già applicati negli anni dal 2008 al 2019;
ii. per le strade della Rete Viaria trasferita dal patrimonio SS.PP. alla Regione Lazio e integrate nella Rete Viaria Regionale il valore *"Ri"* = ***1*** (uno).

I coefficienti di rivalutazione monetaria «*Kr*» secondo l'indice ISTAT (INDICI NAZIONALI PREZZI AL CONSUMO PER LE FAMIGLIE DI OPERAI E IMPIEGATI – GENERALE): - per il periodo 1 AGOSTO 1998 - 30 GIUGNO 2019 è **1,40**
- per il periodo 1 Luglio 2018 - 30 Giugno 2019 è **1,00.**

ELENCO ALLEGATI

CANONI PER ATTRAVERSAMENTI E FIANCHEGGIAMENTI

Tabella "A" - ATTRAVERSAMENTI (trasversali e longitudinali, sotterranei ed aerei)

CANONI PER ACCESSI IN GENERE

Tabella "B" - ACCESSI IN GENERE
Tabella "B.1" - ACCESSI CIVILE ABITAZIONE (tabella tipologie)
Tabella "B.2" - ACCESSI AGRICOLI (tabella tipologie)
Tabella "B.3" - ACCESSI INDUSTRIALI E COMMERCIALI (tabella tipologie)
Tabella "B.4" - ACCESSI COMMERCIALI con IMPIANTI DISTRIB.CARB. (tabella tipologie)

CANONI PER ACCESSI AD IMPIANTI CARBURANTI

Tabella "C" - IMPIANTI CARBURANTI su strade statali

CANONI PER INSTALLAZIONE SITI E COPERTURA GALLERIE MULTI-OPERATORE

Tabella "D.1" - SITO MULTIOPERATORE
Tabella "D.2" - COPERTURA GALLERIA MULTI-OPERATORE

A/TRAL
AZIENDA STRADE LAZIO SPA

Tabella "A"

ATTRAVERSAMENTI (trasversali e longitudinali, sotterranei ed aerei)

Formula per la determinazione del canone di concessione:

$$C = \{[(Ct \times La \times Tp \times Ku \times Ko \times Kt) \times i \times Ri] + \{(V \times La) \times [0{,}003 + (0{,}002 \times Kt)]\}\} \times Kr$$

dove i coefficienti sono da intendersi:

Ct = è il valore medio del suolo (valutabile in **€ 5,33809** al metro quadrato)
La = è la lunghezza dell'attraversamento in metri lineari.
Tp = è la larghezza dell'attraversamento in metri lineari (fascia di ingombro).
Ku = è il coefficiente di maggiorazione secondo il tipo dell'interferenza, ed è pari a:
Ku = **1** qualora l'attraversamento avvenga fuori da aree pavimentate;
Ku = **2** qualora l'attraversamento avvenga in corrispondenza di aree pavimentate;
Ku = **0,5** qualora trattasi di attraversamento aereo con linee elettriche e/o per telecomunicazioni con sostegni o mensole ubicate fuori dalla proprietà in concessione ASTRAL;
Ku = **1,5** qualora trattasi di attraversamento aereo con linee elettriche e/o per telecomunicazioni con sostegni o mensole ubicate all'interno della proprietà in concessione ASTRAL.
Ko = è il coefficiente di maggiorazione qualora vengano utilizzate opere d'arte della strada:
Ko = **2** se vengono utilizzate;
Ko = **1** se non vengono utilizzate.
Kt = è il coefficiente di maggiorazione per attraversamenti trasversali in sottosuolo: **Kt = 12**.
i = **0,05** = è l'interesse di capitalizzazione del bene, che si indica pari al **5%**, e che va ragguagliato all'interesse sui capitali.
V = valore, al metro lineare, delle opere da realizzare dal Concessionario.
0,003=(1,5% x 20%) = prodotto dell'incidenza della manutenzione annua sul valore dell'opera per il vantaggio del Concessionario per manutenzione e sorveglianza.
0,002= maggiore onere di sorveglianza e per la gestione della strada pari al **2‰** del valore dell'opera da realizzare dal Concessionario.
Ri = coefficiente tecnico di maggiorazione *"Ri" Regionale* attinente l'importanza delle strade tenuto conto dei flussi di traffico accertati

NB: - In attesa della determinazione dei loro valori aggiornati di cui alle premesse, verranno attribuiti per le strade della Rete Viaria Regionale i medesimi valori del coefficiente ANAS "*Ki*" attinente all'importanza della strada, come previsti dal ***decreto ministeriale in data 14 giugno 1965 e s.i.m.*** e per quelle per le quali non è stato comunicato il relativo valore verrà attribuito un valore provvisorio medio pari a ***3*** (tre), come già applicati negli anni dal 2006 al 2019, mentre per le Strade della Rete Viaria trasferita dal patrimonio SS.PP. alla Regione Lazio integrate nella Rete Viaria Regionale verrà attribuito il valore *"Ri"* = ***1*** (uno).

Kr = coefficiente rivalutazione monetaria ISTAT, pari a **1,40** (periodo: 1 AGOSTO 1998-30 GIUGNO 2019 - INDICI NAZIONALI DEI PREZZI AL CONSUMO PER LE FAMIGLIE DI OPERAI ED IMPIEGATI – GENERALE)

A TRAL
AZIENDA STRADE LAZIO SPA

Tabella "B"

ACCESSI IN GENERE

Formula per la determinazione del canone di concessione:

$$C = [(Ct \times La) \times i \times Ka] \times Ri \times Kr$$

dove i coefficienti sono da intendersi:

Ct = è il valore medio del suolo (valutabile in **€ 5,33809** al metro quadrato).
La = è la larghezza dell'accesso in metri lineari.
i = **0,05** = è l'interesse di capitalizzazione del bene, che si indica pari al **5%,** e che va ragguagliato all'interesse sui capitali.
Ka = è un coefficiente connesso con il tipo di accesso.
Ri = coefficiente tecnico di maggiorazione *"Ri" Regionale* attinente l'importanza delle strade tenuto conto dei flussi di traffico accertati

NB: - In attesa della determinazione dei loro valori aggiornati di cui alle premesse, verranno attribuiti per le strade della Rete Viaria Regionale i medesimi valori del coefficiente ANAS *"Ki"* attinente all'importanza della strada, come previsti dal ***decreto ministeriale in data 14 giugno 1965 e s.i.m.*** e per quelle per le quali non è stato comunicato il relativo valore verrà attribuito un valore provvisorio medio pari a ***3*** (tre), come già applicati negli anni dal 2006 al 2019, mentre per le Strade della Rete Viaria trasferita dal patrimonio SS.PP. alla Regione Lazio integrate nella Rete Viaria Regionale verrà attribuito il valore *"Ri"* = ***1*** (uno).

Kr = coefficiente rivalutazione monetaria ISTAT, pari a **1,40** (periodo: 1 AGOSTO 1998-30 GIUGNO 2019 - INDICI NAZIONALI DEI PREZZI AL CONSUMO PER LE FAMIGLIE DI OPERAI ED IMPIEGATI – GENERALE)

In relazione a tale formula sono stati riportati nelle tabelle che seguono, i valori del coefficiente **Ka:**

Tabella B.1 **ACCESSI AGRICOLI;**
Tabella B.2 **ACCESSI CIVILE ABITAZIONE;**
Tabella B.3 **ACCESSI INDUSTRIALI E COMMERCIALI;**
Tabella B.4 **ACCESSI COMMERCIALI con IMPIANTI DISTRIBUZIONE CARBURANTI**

96/98 via del Pescaccio 00166 Roma
tel. + 39 0651687516 fax+ 39 0651687531

A/TRAL
AZIENDA STRADE LAZIO SPA

Tabella "B.1" - *ACCESSI AGRICOLI – Anno 2020*

ACCESSI AGRICOLI (fino a m 3,00 di larghezza dell'accesso)
C = Ct x La base x i x Ka x Ri x Kr
1.1 C = 5,33809 x 3,00 x 0,05 x Ka x Ri x **1,40.**

Tab.	*TIPO DI CONCESSIONE*	Ka
A.1	Accesso agricolo con fondo servito fino a 3 Ha di estensione, fino a m 3,00 di larghezza dell'accesso	10
A.2	Accesso agricolo con fondo servito da oltre 3 Ha a 10 Ha di estensione, fino a m 3,00 di larghezza dell'accesso	15
A.3	Accesso agricolo con fondo servito oltre 10 Ha di estensione, fino a m 3,00 di larghezza dell'accesso	30
A.1a	Incremento di **A.1** del 50% per la presenza sul terreno di uno o più fabbricati di superficie superiore a mq 25	15
A.2a	Incremento di **A.2** del 50% per la presenza sul terreno di uno o più fabbricati di superficie superiore a mq 25	22,5
A.3a	Incremento di **A.3** del 50% per la presenza sul terreno di uno o più fabbricati di superficie superiore a mq 25	45

ACCESSI AGRICOLI (superiori a m 3,00 di larghezza dell'accesso)
C = (Ct x La base x i x Ka x Ri x Kr) x (La - 2)
1.3 C = (5,33809 x 3,00 x 0,05 x Ka x Ri x **1,40**) x (La - 2)

Tab.	*TIPO DI CONCESSIONE*	Ka
	Per ogni metro lineare di larghezza degli accessi eccedenti i mt. 3,00 va applicato un supplemento pari all'importo del canone attribuito	**Vedi nota 1**

NOTA 1
Detto **"C"** il canone per un accesso di mt. 3,00 e detto **"m" il** numero di metri lineari richiesti, si ha la formula **C totale** = **C** (per ml 3,00) + **[C x (m-3)] = C x (m – 2)**

Tabella "B.2" - *ACCESSI CIVILE ABITAZIONE – Anno 2020*

Tab.	*TIPO DI CONCESSIONE*	Ka
B.1	Accesso ad unico fabbricato di civile abitazione, per ogni metro lineare di accesso	20
B.2	Accesso a 2 fabbricati di civile abitazione, per ogni metro lineare di accesso	40
B.3	Accesso a 3 fabbricati di civile abitazione, per ogni metro lineare di accesso	60
B.4	Accesso a 4 fabbricati di civile abitazione, per ogni metro lineare di accesso	70
B.5	Accesso a 5 fabbricati di civile abitazione, per ogni metro lineare di accesso	90
B.6	Accesso ad oltre 5 fabbricati di civile abitazione, per ogni metro lineare di accesso	140
B.6a	Incremento di **A.6** per ogni fabbricato oltre il sesto con "**n**" = numero fabbricati oltre il sesto	140 + + (n x10)

nota 2: Detto "**n**" il numero dei fabbricati oltre il sesto, la formula per la determinazione del coefficiente "Ka" è: **Ka = 140 + (n x 10)**.
Ad esempio, laddove il concessionario chieda un accesso ad un complesso di 12 fabbricati totali, il "Ka" risulterà pari a: **Ka = 140 + [(12 – 6) x 10] = 140 + (6 x 10) = 140 + 60 = 200**

A/TRAL
AZIENDA STRADE LAZIO SPA

Tabella "B.3" - *ACCESSI INDUSTRIALI E COMMERCIALI - Anno 2020*

Tab.	*TIPO DI CONCESSIONE*	Ka
C.1	Accesso unico a carattere industriale o commerciale di larghezza non superiore a m 10,00, per ogni metro lineare di accesso **(con La ≤ 10,00 metri)** **C = Ct x La x i x Ka x Ri x Kr = 5,33809 x La x 0,05 x 100 x Ri x 1,40**	100
C.1a	Incremento di **C.1** per ogni metro lineare o frazione eccedente i m 10,00 - **(con La > 10,00 metri)** **C = (Ct x La totale x i x Ka x Ri x Kr) + [Ct x (La totale - 10,00) x i x Ka x Ri x Kr] =** **C = (5,33809 x La x 0,05 x 100 x Ri x 1,40) + [5,33809 x (La - 10,00) x 0,05 x 50 x Ri x 1,40]**	50
C.1b.1	Incremento del 40% per presenza di parcheggio fino a mq 200 di superficie a **C.1** - **(con La ≤ 10,00 metri)** **C = Ct x La x i x (Ka x 1,4) x Ri x Kr = 5,33809 x La x 0,05 x 140 x Ri x 1,40**	Ka x 1,4
C.1b.2	Incremento del 40% per presenza di parcheggio fino a mq 200 di superficie a **(C.1 + C.1a)** - **(con La > 10,00 metri)** **C = [Ct x La totale x i x (Ka x 1,4) x Ri x Kr]+ [Ct x (La totale – 10,00) x i x (Ka x 1,4) x Ri x Kr] =** **C = (5,33809 x La x 0,05 x 140 x Ri x 1,40) + [5,33809 x (La – 10,00) x 0,05 x 70 x Ri x 1,40]**	Ka x 1,4
C.1c.1	Incremento dell'80% per presenza di parcheggio superiore a mq 200 di superficie a **C.1** - **(con La ≤ 10,00 metri)** **C = Ct x La x i x (Ka x 1,8) x Ri x Kr = 5,33809 x La x 0,05 x 180 x Ri x 1,40**	Ka x 1,8
C.1c.2	Incremento dell'80% per presenza di parcheggio superiore a mq 200 di superficie a **(C.1 + C.1a)** - **(con La > 10,00 metri)** **C = [Ct x La totale x i x (Ka x 1,8) x Ri x Kr]+ [Ct x (La totale – 10,00) x i x (Ka x 1,8) x Ri x Kr] =** **C = (5,33809 x La x 0,05 x 180 x Ri x 1,40) + [5,33809 x (La – 10,00) x 0,05 x 90 x Ri x 1,40]**	Ka x 1,8
C.2	Accesso doppio a carattere industriale o commerciale di larghezza complessiva fino a m 20,00, per ogni metro lineare di accesso **(con La ≤ 20,00 metri)** **C = Ct x La x i x Ka x Ri x Kr = 5,33809 x La x 0,05 x 160 x Ri x 1,40**	160
C.2a	Incremento di **C.2** per ogni metro lineare o frazione eccedente i m 20,00 complessivi - **(con La > 20,00 metri)** **C = (Ct x La totale x i x Ka x Ri x Kr) + [Ct x (La totale – 10,00) x i x Ka x Ri x Kr] =** **C = (5,33809 x La x 0,05 x 160 x Ri x 1,40) + [5,33809 x (La – 20,00) x 0,05 x 200 x Ri x 1,40]**	200
C.2b.1	Incremento del 40% per presenza di parcheggio fino a mq 200 di superficie a **C.2** - **(con La ≤ 20,00 metri)** **C = Ct x La x i x (Ka x 1,4) x Ri x Kr = 5,33809 x La x 0,05 x 224 x Ri x 1,40**	Ka x 1,4
C.2b.2	Incremento del 40% per presenza di parcheggio fino a mq 200 di superficie a **(C.2 + C.2a)** - **(con La > 20,00 metri)** **C = [Ct x La totale x i x (Ka x 1,4) x Ri x Kr] + [Ct x (La totale – 20,00) x i x (Ka x 1,4) x Ri x Kr] =** **C = (5,33809 x La x 0,05 x 224 x Ri x 1,40) + [5,33809 x (La – 20,00) x 0,05 x 280 x Ri x 1,40]**	Ka x 1,4
C.2c.1	Incremento dell'80% per presenza di parcheggio superiore a mq 200 di superficie a **C.2** - **(con La ≤ 20,00 metri)** **C = Ct x La x i x (Ka x 1,8) x Ri x Kr = 5,33809 x La x 0,05 x 288 x Ri x 1,40**	Ka x 1,8
C.2c.2	Incremento dell'80% per presenza di parcheggio superiore a mq 200 di superficie a **(C.2 + C.2a)** - **(con La > 20,00 metri)** **C = [Ct x La totale x i x (Ka x 1,8) x Ri x Kr] + [Ct x (La totale – 20,00) x i x (Ka x 1,8) x Ri x Kr] =** **C = (5,33809 x La x 0,05 x 288 x Ri x 1,40) + [5,33809 x (La – 20,00) x 0,05 x 360 x Ri x 1,40]**	Ka x 1,8

A/TRAL
AZIENDA STRADE LAZIO SPA

Tabella "B.4"-*ACCESSI COMMERCIALI con IMPIANTI DIST. CARB.* - *Anno 2020*

Tab.	*TIPO DI CONCESSIONE*	Ka
C.3	Accesso unico a carattere commerciale dotato di impianto pubblico automatico per la distribuzione di carburanti ad uso autotrazione di larghezza non superiore a m 10,00, per ogni metro lineare di accesso **(con La ≤ 10,00 metri)** **C** = Ct x La x i x Ka x Ri x Kr = **5,33809 x La x 0,05 x 150 x Ri x 1,40**	150
C.3a	Incremento di **C.3** per ogni metro lineare o frazione eccedente i m 10,00 - **(con La > 10,00 metri)** **C** = (Ct x La totale x i x Ka x Ri x Kr) + [Ct x (La totale - 10,00) x i x Ka x Ri x Kr] = **C = (5,33809 x La x 0,05 x 150 x Ri x 1,40) + [5,33809 x (La - 10,00) x 0,05 x 50 x Ri x 1,40]**	50
C.3b.1	Incremento del 40% per presenza di parcheggio fino a mq 200 di superficie a **C.3** - **(con La ≤ 10,00 metri)** **C** = Ct x La x i x (Ka x 1,4) x Ri x Kr = **5,33809 x La x 0,05 x 210 x Ri x 1,40**	Ka x 1,4
C.3b.2	Incremento del 40% per presenza di parcheggio fino a mq 200 di superficie a **(C.3 + C.3a) - (con La > 10,00 metri)** **C** = [Ct x La totale x i x (Ka x 1,4) x Ri x Kr]+ [Ct x (La totale – 10,00) x i x (Ka x 1,4) x Ri x Kr] = **C = (5,33809 x La x 0,05 x 210 x Ri x 1,40) + [5,33809 x (La – 10,00) x 0,05 x 70 x Ri x 1,40]**	Ka x 1,4
C.3c.1	Incremento dell'80% per presenza di parcheggio superiore a mq 200 di superficie a **C.3** - **(con La ≤ 10,00 metri)** **C** = Ct x La x i x (Ka x 1,8) x Ri x Kr = **5,33809 x La x 0,05 x 270 x Ri x 1,40**	Ka x 1,8
C.3c.2	Incremento dell'80% per presenza di parcheggio superiore a mq 200 di superficie a **(C.3 + C.3a) - (con La > 10,00 metri)** **C** = [Ct x La totale x i x (Ka x 1,8) x Ri x Kr]+ [Ct x (La totale – 10,00) x i x (Ka x 1,8) x Ri x Kr] = **C = (5,33809 x La x 0,05 x 270 x Ri x 1,40) + [5,33809 x (La – 10,00) x 0,05 x 90 x Ri x 1,40]**	Ka x 1,8
C.4	Accesso doppio a carattere commerciale dotato di impianto pubblico automatico per la distribuzione di carburanti ad uso autotrazione di larghezza complessiva fino a m 20,00, per ogni metro lineare di accesso **(con La ≤ 20,00 metri)** **C** = Ct x La x i x Ka x Ri x Kr = **5,33809 x La x 0,05 x 240 x Ri x 1,40**	240
C.4a	Incremento di **C.4** per ogni metro lineare o frazione eccedente i m 20,00 complessivi - **(con La > 20,00 metri)** **C** = (Ct x La totale x i x Ka x Ri x Kr) + [Ct x (La totale – 10,00) x i x Ka x Ri x Kr] = **C = (5,33809 x La x 0,05 x 240 x Ri x 1,40) + [5,33809 x (La – 20,00) x 0,05 x 200 x Ri x 1,40]**	200
C.4b.1	Incremento del 40% per presenza di parcheggio fino a mq 200 di superficie a **C.4** - **(con La ≤ 20,00 metri)** C = Ct x La x i x (Ka x 1,4) x Ri x Kr = **5,33809 x La x 0,05 x 336 x Ri x 1,40**	Ka x 1,4
C.4b.2	Incremento del 40% per presenza di parcheggio fino a mq 200 di superficie a **(C.4 + C.4a) - (con La > 20,00 metri)** **C** = [Ct x La totale x i x (Ka x 1,4) x Ri x Kr] + [Ct x (La totale – 20,00) x i x (Ka x 1,4) x Ri x Kr] = **C = (5,33809 x La x 0,05 x 336 x Ri x 1,40) + [5,33809 x (La – 20,00) x 0,05 x 280 x Ri x 1,40]**	Ka x 1,4
C.4c.1	Incremento dell'80% per presenza di parcheggio superiore a mq 200 di superficie a **C.4** - **(con La ≤ 20,00 metri)** **C** = Ct x La x i x (Ka x 1,8) x Ri x Kr = **5,33809 x La x 0,05 x 432 x Ri x 1,40**	Ka x 1,8
C.4c.2	Incremento dell'80% per presenza di parcheggio superiore a mq 200 di superficie a **(C.4+ C.4a) - (con La > 20,00 metri)** C = [Ct x La totale x i x (Ka x 1,8) x Ri x Kr] + [Ct x (La totale – 20,00) x i x (Ka x 1,8) x Ri x Kr] = **C = (5,33809 x La x 0,05 x 432 x Ri x 1,40) + [5,33809 x (La – 20,00) x 0,05 x 360 x Ri x 1,40]**	Ka x 1,8

A/TRAL
AZIENDA STRADE LAZIO SPA

Tabella "C"

IMPIANTI CARBURANTI

Formula per la determinazione del canone di concessione:

C = (Cb x Ks x Ri x Kr) + (At x Ri)

dove i coefficienti sono da intendersi:

Cb = **canone base** di accesso:
Cb = (Ct x La) x i x Ka con **Ka = 80** ed **i = 0,05**
Ct = è il valore medio del suolo (valutabile in € **5,33809** al metro quadrato)
La = è la larghezza dell'accesso in metri lineari
Cb = (5,33809 x La) x 0,05 x 80 = €/ml 21,3524 x La
Cb.1 = Fronte impianto da m. 25 (accessi m. 7,50 x 2) = € **320,29**;
Cb.2 = Fronte impianto da m. 30 (accessi m. 10,00 x 2) = €. **427,05**;
Cb.3 = Fronte impianto da m. 60 (accessi m. 15,00 x 2) = € **640,57**.

At = **affitto terreno** che la Ditta o Società petrolifera intende utilizzare per la realizzazione dell'impianto carburanti; dovrà valutarsi il costo di affitto a metro quadrato da rivalutare annualmente in base all'indice ISTAT di svalutazione monetaria.
(Indice ISTAT Giugno1965 ÷ Giugno 2019= **20,55***)*
At 2019 = € 0,12911 x **20,55** = **€ 2,65** per metro quadrato

Ks = **Coefficiente di maggiorazione relativo ai servizi annessi**; potranno adottarsi i valori di cui all'art. 3 del Decreto Ministeriale 14.06.1965.
Ks.01 = assenza di servizi annessi = **1,00;**
Ks.02 = servizio bar = **1,10**;
Ks.03 = servizio ristorante = **1,20**;
Ks.04 = servizio albergo = **1,40**;
Ks.05 = servizio bar, ristorante = **1,25**;
Ks.06 = servizio bar, albergo = **1,45**;
Ks.07 = servizio ristorante, albergo = **1,50**;
Ks.08 = servizio bar, ristorante, albergo = **1,55**.

Ri = coefficiente tecnico di maggiorazione *"Ri" Regionale* attinente l'importanza delle strade tenuto conto dei flussi di traffico accertati

NB: - In attesa della determinazione dei loro valori aggiornati di cui alle premesse, verranno attribuiti per le strade della Rete Viaria Regionale i medesimi valori del coefficiente ANAS "*Ki*" attinente all'importanza della strada, come previsti dal ***decreto ministeriale in data 14 giugno 1965 e s.i.m.*** e per quelle per le quali non è stato comunicato il relativo valore verrà attribuito un valore provvisorio medio pari a ***3*** (tre), come già applicati negli anni dal 2006 al 2019, mentre per le Strade della Rete Viaria trasferita dal patrimonio SS.PP. alla Regione Lazio integrate nella Rete Viaria Regionale verrà attribuito il valore *"Ri"* = ***1*** (uno).

Kr = coefficiente rivalutazione monetaria ISTAT, pari a **1,40** (periodo: 1 AGOSTO 1998-30 GIUGNO 2019 - INDICI NAZIONALI DEI PREZZI AL CONSUMO PER LE FAMIGLIE DI OPERAI ED IMPIEGATI – GENERALE)

N.B.: Per gli Impianti Carburante in fregio a Strade a quattro o più corsie, dotati di corsie di accelerazione e decelerazione per gli accessi e per quelli dotati di corsia di decelerazione ed uscita monodirezionale lungo strade ove sono vietate manovre sinistrose, si applica come "Canone base" il C.b.3, pari a € **640,57**

A/TRAL
AZIENDA STRADE LAZIO SPA

TABELLA "C" CALCOLO DEL CANONE DI CONCESSIONE IMPIANTI CARBURANTI AD USO AUTOTRAZIONE IN FREGIO A STRADE STATALI - Anno 2020

CANONE ANNUO CONCESSIONE ACCESSI

	DESCRIZIONE	IMPORTO UNITARIO	Larghezza totale dei 2 accessi (metri lineari)	IMPORTO complessivo
Cb.1	Impianto carburanti con fronte verso strada di m 25,00, di cui m 7,50 per ciascuno dei due accessi e m 10,00 di aiuola spartitraffico.	€ 21,3524	ml 15,00	
Cb.2	Impianto carburanti con fronte verso strada di m 30,00, di cui m 10,00 per ciascuno dei due accessi e m 10,00 di aiuola spartitraffico.	€ 21,3524	ml 20,00	
Cb.3	Impianto carburanti con fronte verso strada di m 60,00, di cui m 15,00 per ciascuno dei due accessi e m 30,00 di aiuola spartitraffico.	€ 21,3524	ml 30,00	
Cb.3	Impianto carburanti su Strada Statale a quattro o più corsie, dotato di corsie di accelerazione e decelerazione.	€ 21,3524	ml 30,00	
Cb.4	Impianto carburanti con fronte verso strada di complessivi m ..... di cui: • Primo accesso m ..... • Aiuola spartitraffico m ..... • Secondo accesso m ..... ***Larghezza totale accessi*** m	21,3524	ml	
	IMPORTO €			
2	Coefficiente di maggiorazione "**Ks**" relativo ai servizi annessi ai singoli impianti			
	IMPORTO €			
3	Coefficiente di maggiorazione "**Ri**" relativo all'importanza della strada			
	IMPORTO €			
4	Coefficiente di rivalutazione **ISTAT** periodo Agosto 1998 / Giugno 2019			**1,40**
	***CANONE ACCESSI:* IMPORTO €**			

CANONE ANNUO OCCUPAZIONE TERRENO – Anno 2019

Prezzo unitario per l'occupazione di terreno necessaria per la realizzazione dell'impianto carburanti, al metro quadrato:	€/mq	**2,65**
SUPERFICIE OCCUPATA	mq.	
IMPORTO €		
1 Coefficiente di maggiorazione "**Ri**" relativo all'importanza della strada		
***CANONE OCCUPAZIONE TERRENO:* IMPORTO €**		

96/98 via del Pescaccio 00166 Roma
tel.+ 39 0651687516 fax+ 39 0651687531

A TRAL
AZIENDA STRADE LAZIO SPA

Tabella "D.1"

CANONI PER INSTALLAZIONE SITI MULTI-OPERATORE

Per ciascun Sito Multi-operatore realizzato e gestito su reliquari verrà riconosciuto un corrispettivo annuo in misura fissa, in relazione al numero di operatori presenti sul sito stesso, pari a:

	n° 1 operatore	n° 2 operatori	n° 3 operatori	n° 4 operatori
€/anno	(6.300,00 x Kr)	(9.450,00 x Kr)	(12.600,00 x Kr)	(15.750,00 x Kr)

oltre ai canoni dovuti per le occupazioni relative ad Attraversamenti e/o Fiancheggiamenti che dovessero realizzarsi per l'installazione del sito stesso.
Qualora ASTRAL metta a disposizione un cavidotto o una canaletta preesistente, per il suo utilizzo verrà applicato un supplemento pari a € (800,00 x Kr)
Qualora ASTRAL metta a disposizione Fibra Ottica di sua proprietà, per il suo utilizzo verrà applicato un supplemento pari a € (500,00 x Kr)
Kr = coefficiente di rivalutazione monetaria ISTAT (INDICI NAZIONALI DEI PREZZI AL CONSUMO PER LE FAMIGLIE DI OPERAI ED IMPIEGATI – GENERALE) pari a **1,14** (medesimo valore applicato ai canoni 2019).

N.B.: *Ad ASTRAL è riservato il diritto di installare sui Siti Multi-operatore, dei propri apparati per fini istituzionali*

Tabella "D.2"

CANONI PER COPERTURA GALLERIE MULTI-OPERATORE

Per la copertura radiomobile di ciascuna galleria con estesa > di 500 mt. sarà riconosciuto un corrispettivo annuo per chilometro, in misura fissa e arrotondato al chilometro intero successivo per le frazioni di chilometro, in relazione al numero degli operatori presenti sul sito stesso, pari a:

	n° 1 operatore	n° 2 operatori	n° 3 operatori	n° 4 operatori
€/anno	(3.360,00 x Kr)	(4.620,00 x Kr)	(5.880,00 x Kr)	(7.140,00 x Kr)

Nel caso di gallerie con estesa ≤ di 500 mt. sarà riconosciuto un corrispettivo annuo, in misura fissa, in relazione al numero degli operatori presenti sul sito stesso, pari a:

Lunghezza in mt.	Importo	n° 1 operatore	n° 2 operatori	n° 3 operatori	n° 4 operatori
≤ 500	€/anno	(2.352,00 x Kr)	(3.234,00 x Kr)	(4.116,00 x Kr)	(4.998,00 x Kr)

Nel caso in cui la galleria dovesse essere composta di due "canne" affiancate per ciascun senso di marcia le due "canne" saranno considerate come unica galleria.
Ove le gallerie (o le prossimità delle stesse) non dovessero essere dotate di cavidotti e/o canalette, queste potranno essere posate a cura e spese del Concessionario; in tal caso al canone sopra determinato si aggiunge un importo forfettario annuo di € 700,00 (settecento/00) per gallerie ≤ di 500 mt e di € 1.000,00 (mille/00) per ogni chilometro, o frazione di scavo, per gallerie > di 500, a titolo di indennizzo per i disagi creati dagli scavi stessi e per la necessaria assistenza del personale ASTRAL imposta da Esigenze di Sicurezza.
Qualora ASTRAL metta a disposizione un cavidotto o una canaletta preesistente, per il suo utilizzo verrà applicato un supplemento pari a € (800,00 x Kr) per ogni chilometro, o frazione, arrotondato al chilometro successivo dell'estesa.
Qualora ASTRAL metta a disposizione Fibra Ottica di sua proprietà, per il suo utilizzo verrà applicato un supplemento pari a € (500,00 x Kr) per ogni chilometro, o frazione, arrotondato al chilometro successivo dell'estesa,
Kr = coefficiente di rivalutazione monetaria ISTAT (INDICI NAZIONALI DEI PREZZI AL CONSUMO PER LE FAMIGLIE DI OPERAI ED IMPIEGATI – GENERALE) pari a **1,14** (medesimo valore applicato ai canoni 2019).

N.B.: *Ad ASTRAL è riservato il diritto di installare sui Siti Multi-operatore dei propri apparati per fini istituzionali*

Regione Lazio

DIREZIONE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 24 ottobre 2019, n. G14585

Adeguamento per l'anno 2020 dei canoni per concessioni e autorizzazioni per l'esposizione di pubblicità sulle strade della rete viaria regionale.

OGGETTO: Adeguamento per l'anno 2020 dei canoni per concessioni e autorizzazioni per l'esposizione di pubblicità sulle strade della rete viaria regionale.

IL DIRETTORE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Su proposta del Dirigente dell'Area Infrastrutture Viarie e Sociali – Sicurezza Stradale

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;
VISTA la L.R. n. 6 del 18/02/2002 "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio nonché disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale"*
VISTO il regolamento regionale n. 1/2002 e ss.mm.ii. "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale*";
VISTI in particolare gli artt. 67, 160 e 166 del suddetto regolamento;
VISTO il D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";

VISTA la L.R. n. 25 del 20/11/2001 "*Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione*";

VISTO il regolamento regionale n. 26 del 09/11/2017 "*Regolamento regionale di contabilità"*;

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 13, concernente: "Legge di stabilità regionale 2019";

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 14, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2018, n. 861, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2018, n. 862, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa";
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 05/02/2019 n. 64 concernente il "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Assegnazione dei capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell'art. 3, comma 2, lettera c) della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 14 e dell'articolo 13, comma 5, del regolamento regionale 9 novembre 2017 n. 26";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2019, n. 16, concernente: Applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 10, comma 2, e 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e disposizioni per la gestione del bilancio regionale 2019-2021, ai sensi dell'articolo 28 del regolamento regionale 9 novembre 2017. Approvazione del bilancio reticolare, ai sensi dell'articolo 29 del r.r. n. 26/2017;

VISTO l'art. 30, comma 2, del r.r. n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;
VISTA la D.G.R. n. 272 del 5/06/2018 che ha conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale Infrastrutture e Mobilità al Dott. Stefano Fermante;
VISTA la circolare del Segretario Generale di cui alla nota prot. n. 131023 del 18/02/2019, e le altre eventuali e successive integrazioni, con la quale sono fornite indicazioni relative alla gestione del bilancio regionale per il triennio 2019-2021;
VISTA la D.G.R. n. 203 del 24/04/2018, come modificata dalla D.G.R. n. 252/2018, con la quale si

è provveduto tra l'altro, ad una parziale ridefinizione dell'assetto organizzativo delle strutture della Giunta regionale ed alla relativa rideterminazione delle competenze delle direzioni regionali;
VISTO il Titolo II del D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, Nuovo Codice della Strada, e ss.mm.ii., che disciplina la materia in oggetto;
VISTO il Titolo II del D.P.R. 16 dicembre 1992, n.495 - Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada – e ss.mm.ii che disciplina la materia in oggetto;
VISTA la legge 15 marzo 1997, n. 59 "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni ed Enti Locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa;
VISTO il D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59;
VISTA la L.R. 6 agosto 1999, n. 14 "Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo" e ss.mm.ii;
VISTA la legge regionale 20 maggio 2002 n. 12 "Promozione della costituzione dell'Azienda Strade Lazio – ASTRAL S.p.A." e ss.mm.ii.;
VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 543 del 10.04.2001 "Individuazione della rete viaria regionale, art.206 della L.R. 14/99, trasferimento alle Province della rete risultante ai sensi dell'art.124, 3° comma L.R. 14/99";
VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n.421 del 16 settembre 2011 "Modifica deliberazione G.R. n.543 del 10 aprile 2001";

VISTO il contratto di servizio tra la Regione Lazio e l'ASTRAL S.p.A. stipulato il 19/12/2017, reg. cron. n. 20910 del 28/12/2017;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 124 comma 5 della suddetta 14 del 06/08/1999, è riservata alla Regione Lazio la determinazione dei criteri relativi alla fissazione dei canoni per le licenze e le concessioni nonché per l'esposizione di pubblicità lungo o in vista delle strade ed autostrade della rete viaria regionale;

PRESO ATTO della proposta di adeguamento dei canoni per concessioni e autorizzazioni per l'esposizione di pubblicità per l'anno 2020, trasmessa da ASTRAL S.p.A. con nota prot. n. 24342 del 04/10/2019, e nello specifico dell'Allegato 1 alla medesima proposta: "anno 2020 – Regione Lazio – rete viaria regionale: canoni per la pubblicità";

RITENUTO di poter recepire la suddetta proposta e, nello specifico, l'Allegato 1 "anno 2020 – Regione Lazio – rete viaria regionale: canoni per la pubblicità";

D E T E R M I N A

per quanto sopra esposto, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, di:

1. approvare l'Allegato "1" anno 2020 – Regione Lazio – rete viaria regionale: canoni per la pubblicità", parte integrante della presente determinazione, di cui alla proposta dell'ASTRAL S.p.A. per i medesimi canoni (nota prot. n. 24342 del 04/10/2019 dell'ASTRAL S.p.A.);
2. provvedere conseguentemente all'adeguamento per l'anno 2020 dei canoni per concessioni e autorizzazioni relative all'esposizione di pubblicità, lungo o in vista delle strade della rete viaria regionale.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Dott. Stefano Fermante

AZIENDA STRADE LAZIO SPA

ANNO 2020
REGIONE LAZIO

RETE VIARIA REGIONALE, COMPRESE LE STRADE TRASFERITE DAL PATRIMONIO SS.PP. ALLA REGIONE IN ESSA INTEGRATE:

CANONI PER LA PUBBLICITA'

(PUBBLICHE ENTRO IL 31/10/19)

96/98 via del Pescaccio 00166 Roma
tel. + 39 0651687516 fax + 39 0651687531

A TRAL
AZIENDA STRADE LAZIO SPA

ANNO 2020 - CANONI PUBBLICITÀ STRADALE
SULLA RETE VIARIA REGIONALE DEL LAZIO, COMPRESE LE STRADE TRASFERITE DAL PATRIMONIO SS.PP. ALLA REGIONE LAZIO IN ESSA INTEGRATE

Premesse:

- la collocazione di qualsiasi forma di Pubblicità lungo le strade o in vista di esse, subordinata alla preventiva autorizzazione o nulla-osta (caso tratti delimitati) da parte dell'ente proprietario o concessionario, è ammessa con le modalità, i limiti e le riserve previsti dall'art. 23 del Codice della Strada e dagli artt. dal 47 al 59 del Regolamento del Codice e nel rispetto delle disposizioni legislative in materia di beni culturali ed ambientali;
- l'art. 47 (definizione dei mezzi pubblicitari) del Regolamento individua e definisce cosa si intende per qualsiasi forma di pubblicità per le quali, quindi, occorre la preventiva autorizzazione o nulla osta: insegna di esercizio; preinsegna; sorgente luminosa; cartello; striscione, locandina e stendardo; segno orizzontale reclamistico; impianto pubblicitario di servizio; impianto di pubblicità o propaganda;
- l'art. 26 del Codice definisce chiaramente la competenza per il rilascio delle autorizzazioni;
- l'art. 27 del Codice, nel definire le formalità per il rilascio delle autorizzazioni precisa: al comma 3, che le domande sono corredate dall'impegno del richiedente a sostenere tutte le spese di sopralluogo e di istruttoria, previo deposito di eventuali cauzioni; al comma 5, che il provvedimento di autorizzazione comporta un versamento da parte del richiedente di una somma (canone); al comma 7, che la somma dovuta (canone) può essere stabilita dall'ente proprietario della strada in annualità ovvero in un'unica soluzione; al comma 8, che la determinazione della somma dovuta (canone) varia in funzione della tipologia dell'autorizzazione e tiene conto dei seguenti criteri: il grado di soggezione della strada; il valore economico risultante dal provvedimento di autorizzazione; il vantaggio che l'utente ne ricava;
- l'art. 53, comma 5 del Regolamento precisa che il corrispettivo (canone) che il soggetto richiedente deve versare per il rilascio dell'autorizzazione deve essere determinabile da parte dello stesso soggetto sulla base di un prezzario annuale che deve essere predisposto e reso pubblico entro il trentuno ottobre dell'anno precedente a quello di applicazione.

Per quanto sopra:

I canoni ed i corrispettivi dovuti per l'anno 2020 per l'esposizione della pubblicità lungo od in vista delle Strade della Rete Viaria Regionale del Lazio, comprese le Strade della rete viaria trasferita dal patrimonio SS.PP. alla Regione Lazio in essa integrate, in gestione ad ASTRAL SpA, nonché per la pubblicità temporanea nell'ambito di impianti per la distribuzione carburanti ubicati lungo le medesime strade, sono così determinati, secondo le tabelle allegate:

1. per la "*Pubblicità lungo o in vista delle Strade della Rete Viaria Regionale comprese le Strade della rete viaria trasferita dal patrimonio SS.PP. alla Regione Lazio in essa integrate*", si applicano le tariffe previste dalla tabella «A» di seguito allegata, secondo il prezzario allegato per i "cartelli" pubblicitari sia *permanenti* che *temporanei* e per la "pubblicità di servizi" abbinata ai segnali di indicazione, secondo le tabelle «A.1.a», «A.1.b» e «A.1.c» anch'esse di seguito allegate, con l'applicazione del coefficiente di rivalutazione monetaria con l'applicazione del coefficiente di rivalutazione monetaria di medesimo valore dell'indice ISTAT già applicato per i canoni 2019, pari a **1,14**;

2. per la "*Pubblicità temporanea, nell'ambito di impianti per la distribuzione carburanti ubicati lungo le Strade della Rete Viaria Regionale comprese le Strade della rete viaria trasferita dal patrimonio SS.PP. alla Regione Lazio in essa integrate*", connessa a campagne pubblicitarie promozionali a carattere nazionale, si applicano le tariffe previste dalla tabella «B» di seguito allegata, con riduzione al mese e/o al giorno della tariffa per metro quadrato e con l'applicazione del coefficiente di rivalutazione monetaria di medesimo valore dell'indice ISTAT già applicato per i canoni 2019, pari a **1,14**.

A/TRAL
AZIENDA STRADE LAZIO SPA

Ai valori del coefficiente tecnico di maggiorazione *"Ri" Regionale* attinente l'importanza delle strade della rete regionale tenuto conto dei flussi di traffico accertati, in attesa della loro determinazione e fino alla pubblicazione da parte della Regione Lazio dei loro valori aggiornati, verranno attribuiti:

i. per le strade della Rete Viaria Regionale i medesimi valori del coefficiente ANAS *"Ki"* attinente all'importanza della strada come previsti dal ***decreto ministeriale in data 14 giugno 1965 e s.i.m.*** e per quelle tra esse per le quali non è stato comunicato il relativo valore verrà attribuito un valore provvisorio medio pari a ***3*** (tre), come già applicati negli anni dal 2008 al 2019;
ii. per le strade della Rete Viaria trasferita dal patrimonio SS.PP. alla Regione Lazio e integrate nella Rete Viaria Regionale il valore *"Ri"* = ***1*** (uno).

ELENCO TABELLE ALLEGATE

PUBBLICITÀ

Tabella "A"

PUBBLICITÀ LUNGO O IN VISTA DELLE STRADE DELLA RETE VIARIA REGIONALE DEL LAZIO, COMPRESE LE STRADE TRASFERITE DAL PATRIMONIO SS.PP. ALLA REGIONE LAZIO IN ESSA INTEGRATE

Tabella "B"

PUBBLICITÀ TEMPORANEA NELL'AMBITO DI IMPIANTI PER LA DISTRIBUZIONE CARBURANTI, UBICATI LUNGO LE STRADE DELLA RETE VIARIA REGIONALE DEL LAZIO, COMPRESE LE STRADE TRASFERITE DAL PATRIMONIO SS.PP. ALLA REGIONE LAZIO IN ESSA INTEGRATE

Tabelle "A.1" (A.1.a – A.1.b e A.1.c)

PREZZARIO PUBBLICITA' 2018 - IMPIANTI PUBBLICITARI LUNGO O IN VISTA DI STRADE DELLA RETE VIARIA REGIONALE DEL LAZIO, COMPRESE LE STRADE TRASFERITE DAL PATRIMONIO SS.PP. ALLA REGIONE LAZIO IN ESSA INTEGRATE

A TRAL
AZIENDA STRADE LAZIO SPA

Tabella "A"

PUBBLICITÀ LUNGO O IN VISTA DELLE STRADE DELLA RETE VIARIA REGIONALE DEL LAZIO, COMPRESE LE STRADE TRASFERITE DAL PATRIMONIO SS.PP. A REGIONE LAZIO IN ESSA INTEGRATE

Formula per la determinazione del canone di concessione:

$$C = \{[(Cv \times mq + Mc \times mq + Ms) \times Ri] + (Cv \times mq \times Kl)\} \times Kr$$

dove i coefficienti sono da intendersi:

Cv = canone base al metro quadrato = **€/mq 12,50**;

mq = superficie in metri quadrati del mezzo pubblicitario;

NB: -La superficie in mq, per i "cartelli" pubblicitari e per la "pubblicità di servizi", viene determinata mediante l'individuazione di 3 (tre) classi di appartenenza per impianti monofacciali e di 3 (tre) classi di appartenenza per impianti bifacciali (come specificato nelle successive Tabelle "A.1.a", "A.1.b", "A.1.c."):

a) Impianti monofacciali:
   a.1) fino a **3** mq (tre metri quadrati);
   a.2) fino a **4,5** mq (quatto virgola cinque metri quadrati);
   a.3) fino a **6** mq (sei metri quadrati);
b) Impianti bifacciali:
   b.1) fino a **6** mq (sei metri quadrati);
   b.2) fino a **9** mq (nove metri quadrati);
   b.3) fino a **12** mq (dodici metri quadrati);

-La superficie in mq per gli altri mezzi pubblicitari, e cioè per "insegna di esercizio", "preinsegna", "sorgente luminosa", "striscione", "locandina e stendardo", "segno orizzontale reclamistico", "impianto di pubblicità o propaganda", viene determinata in base alla loro effettiva superficie al lordo della struttura dell'impianto espositivo stesso.

Mc = maggiorazione per cartelli posizionati in area di distributori carburanti = **€/mq 8,50**;

NB: -Si applica lo stesso principio enunciato per **Cv**;

Ms = quota aggiuntiva per occupazione, anche parziale, di pertinenze stradali in gestione ASTRAL = **€ 37,00**

NB: -La quota si applica quando la proiezione verso terra di qualsiasi elemento dell'impianto pubblicitario ricada, anche parzialmente, all'interno della proprietà stradale gestione ASTRAL;

Kl = coefficiente di maggiorazione per illuminazione pari a **1,5**;

Ri = coefficiente tecnico di maggiorazione *"Ri" Regionale* attinente l'importanza delle strade tenuto conto dei flussi di traffico accertati

NB: -In attesa della determinazione dei loro valori aggiornati di cui alle premesse, verranno attribuiti per le strade della Rete Viaria Regionale i medesimi valori del coefficiente ANAS "*Ki*" attinente all'importanza della strada, come previsti dal ***decreto ministeriale in data 14 giugno 1965 e s.i.m.*** e per quelle per le quali non è stato comunicato il relativo valore verrà attribuito un valore provvisorio medio pari a ***3*** (tre), come già applicati negli anni dal 2006 al 2019, mentre per le Strade della Rete Viaria trasferita dal patrimonio SS.PP. alla Regione Lazio integrate nella Rete Viaria Regionale verrà attribuito il valore "*Ri*" = ***1*** (uno);

Kr = coefficiente di rivalutazione monetaria ISTAT (INDICI NAZIONALI DEI PREZZI AL CONSUMO PER LE FAMIGLIE DI OPERAI ED IMPIEGATI – GENERALE) pari a **1,14** (medesimo valore applicato ai canoni 2019).

A TRAL
AZIENDA STRADE LAZIO SPA

Tabella "B"

PUBBLICITÀ TEMPORANEA NELL'AMBITO DI IMPIANTI PER LA DISTRIBUZIONE CARBURANTI UBICATI LUNGO LE STRADE DELLA RETE VIARIA REGIONALE DEL LAZIO, COMPRESE LE STRADE TRASFERITE DAL PATRIMONIO SS.PP. ALLA REGIONE LAZIO IN ESSA INTEGRATE

Autorizzazioni per periodi di esposizione quantificabili in mesi e per ciascun mese:

$$C_{(mq/mese)} = \{[(Cv + Ms + Mc) \times Ri] + (Cv \times Kl)\} \times Kr : 12 \times N \times S$$

dove i coefficienti sono da intendersi:

Cv = canone base = **€/mq 12,50**;
Ms = quota aggiuntiva per occupazione, anche parziale, di pertinenze stradali = **€ 37,00**;
Mc = maggiorazione per cartelli posizionati in area di distributori carburanti = **€/mq. 8,50**;
Kl = coefficiente di maggiorazione per illuminazione coefficiente tecnico di maggiorazione *"Ri" Regionale* attinente l'importanza delle strade tenuto conto dei flussi di traffico accertati
Ri = coefficiente tecnico di maggiorazione *"Ri" Regionale* attinente l'importanza delle strade tenuto conto dei flussi di traffico accertati

NB: - In attesa della determinazione dei loro valori aggiornati di cui alle premesse, verranno attribuiti per le strade della Rete Viaria Regionale i medesimi valori del coefficiente ANAS "*Ki*" attinente all'importanza della strada, come previsti dal ***decreto ministeriale in data 14 giugno 1965 e s.i.m.*** e per quelle per le quali non è stato comunicato il relativo valore verrà attribuito un valore provvisorio medio pari a ***3*** (tre), come già applicati negli anni dal 2006 al 2019, mentre per le Strade della Rete Viaria trasferita dal patrimonio SS.PP. alla Regione Lazio integrate nella Rete Viaria Regionale verrà attribuito il valore "*Ri*" = ***1*** (uno).

Kr = coefficiente di rivalutazione monetaria ISTAT (INDICI NAZIONALI DEI PREZZI AL CONSUMO PER LE FAMIGLIE DI OPERAI ED IMPIEGATI – GENERALE) pari a **1,14** (medesimo valore applicato ai canoni 2019);
N = numero dei mesi rilevabili dalla richiesta di autorizzazione;
S = Superficie totale degli impianti pubblicitari da assoggettare a canone.

2) Autorizzazione per periodi di esposizione quantificabili in giorni e per ciascun giorno:

$$C_{(mq/giorno)} = \{[(Cv + Ms + Mc) \times Ri] + (Cv \times Kl)\} \times Kr : 365 \times G \times S$$

dove i coefficienti sono da intendersi:

Cv = canone base = **€/mq 12,50**;
Ms = quota aggiuntiva per occupazione, anche parziale, di pertinenze stradali in gestione ASTRAL = **€ 37,00**;
Mc = maggiorazione per cartelli posizionati in area di distributori carburanti = **€/mq. 8,50**;
Kl = coefficiente di maggiorazione per illuminazione pari a **1,5**;
Ri = coefficiente tecnico di maggiorazione *"Ri" Regionale* attinente l'importanza delle strade tenuto conto dei flussi di traffico accertati

NB: - In attesa della determinazione dei loro valori aggiornati di cui alle premesse, verranno attribuiti per le strade della Rete Viaria Regionale i medesimi valori del coefficiente ANAS "*Ki*" attinente all'importanza della strada, come previsti dal ***decreto ministeriale in data 14 giugno 1965 e s.i.m.*** e per quelle per le quali non è stato comunicato il relativo valore verrà attribuito un valore provvisorio medio pari a ***3*** (tre), come già applicati negli anni dal 2006 al 2019, mentre per le Strade della Rete Viaria trasferita dal patrimonio SS.PP. alla Regione Lazio integrate nella Rete Viaria Regionale verrà attribuito il valore "*Ri*" = ***1*** (uno).

Kr = coefficiente di rivalutazione monetaria ISTAT (INDICI NAZIONALI DEI PREZZI AL CONSUMO PER LE FAMIGLIE DI OPERAI ED IMPIEGATI – GENERALE) pari a **1,14** (medesimo valore applicato ai canoni 2019);
G = numero dei giorni rilevabili dalla richiesta di autorizzazione;
S = Superficie totale degli impianti pubblicitari da assoggettare a canone.

A TRAL
AZIENDA STRADE LAZIO SPA

Tabella "A.1.a"

PREZZARIO PUBBLICITÀ 2019 - IMPIANTI PUBBLICITARI LUNGO O IN VISTA DI STRADE DELLA RETE VIARIA REGIONALE DEL LAZIO, COMPRESE LE STRADE TRASFERITE DAL PATRIMONIO SS.PP. ALLA REGIONE LAZIO IN ESSA INTEGRATE

CARTELLONISTICA MONOFACCIALE fino a mq 3 (tipologia "a.1")

CARTELLONISTICA MONOFACCIALE fino a mq 3 di superficie		CARTELLONISTICA SENZA ILLUMINAZIONE E SENZA OCCUPAZIONE DI PROPRIETÀ STRADALE	CARTELLONISTICA SENZA ILLUMINAZIONE E CON OCCUPAZIONE DI PROPRIETÀ STRADALE	CARTELLONISTICA CON ILLUMINAZIONE E SENZA OCCUPAZIONE DI PROPRIETÀ STRADALE	CARTELLONISTICA CON ILLUMINAZIONE E CON OCCUPAZIONE DI PROPRIETÀ STRADALE	CARTELLONISTICA SU AREE DI DISTRIBUTORI CARBURANTI SENZA ILLUMINAZIONE E SENZA OCCUPAZIONE DI PROPRIETÀ STRADALE	CARTELLONISTICA SU AREE DI DISTRIBUTORI CARBURANTI SENZA ILLUMINAZIONE E CON OCCUPAZIONE DI PROPRIETÀ STRADALE	CARTELLONISTICA SU AREE DI DISTRIBUTORI CARBURANTI CON ILLUMINAZIONE E SENZA OCCUPAZIONE DI PROPRIETÀ STRADALE	CARTELLONISTICA SU AREE DI DISTRIBUTORI CARBURANTI CON ILLUMINAZIONE E CON OCCUPAZIONE DI PROPRIETÀ STRADALE
		1	2	3	4	5	6	7	8
COEFFICIENTE TECNICO REGIONALE Ri	Ri = 1	42,75	84,93	106,88	149,06	71,82	114,00	135,95	178,13
	Ri = 1,5	64,13	127,40	128,25	191,52	107,73	171,00	171,86	235,13
	Ri = 2	85,50	169,86	149,63	233,99	143,64	228,00	207,77	292,13
	Ri = 2,5	106,88	212,33	171,00	276,45	179,55	285,00	243,68	349,13
	Ri = 3	128,25	254,79	192,38	318,92	215,46	342,00	279,59	406,13
	Ri = 3,5	149,63	297,26	213,75	361,38	251,37	399,00	315,50	463,13
	Ri = 4	171,00	339,72	235,13	403,85	287,28	456,00	351,41	520,13
	Ri = 4,5	192,38	382,19	256,50	446,31	323,19	513,00	387,32	577,13
	Ri = 5	213,75	424,65	277,88	488,78	359,10	570,00	423,23	634,13

CARTELLONISTICA BIFACCIALE fino a mq 6 (tipologia "b.1")

CARTELLONISTICA BIFACCIALE fino a mq 6 di superficie		CARTELLONISTICA SENZA ILLUMINAZIONE E SENZA OCCUPAZIONE DI PROPRIETÀ STRADALE	CARTELLONISTICA SENZA ILLUMINAZIONE E CON OCCUPAZIONE DI PROPRIETÀ STRADALE	CARTELLONISTICA CON ILLUMINAZIONE E SENZA OCCUPAZIONE DI PROPRIETÀ STRADALE	CARTELLONISTICA CON ILLUMINAZIONE E CON OCCUPAZIONE DI PROPRIETÀ STRADALE	CARTELLONISTICA SU AREE DI DISTRIBUTORI CARBURANTI SENZA ILLUMINAZIONE E SENZA OCCUPAZIONE DI PROPRIETÀ STRADALE	CARTELLONISTICA SU AREE DI DISTRIBUTORI CARBURANTI SENZA ILLUMINAZIONE E CON OCCUPAZIONE DI PROPRIETÀ STRADALE	CARTELLONISTICA SU AREE DI DISTRIBUTORI CARBURANTI CON ILLUMINAZIONE E SENZA OCCUPAZIONE DI PROPRIETÀ STRADALE	CARTELLONISTICA SU AREE DI DISTRIBUTORI CARBURANTI CON ILLUMINAZIONE E CON OCCUPAZIONE DI PROPRIETÀ STRADALE
		1	2	3	4	5	6	7	8
COEFFICIENTE TECNICO REGIONALE Ri	Ri = 1	85,50	127,68	213,75	255,93	143,64	185,82	271,89	314,07
	Ri = 1,5	128,25	191,52	256,50	319,77	215,46	278,73	343,71	406,98
	Ri = 2	171,00	255,36	299,25	383,61	287,28	371,64	415,53	499,89
	Ri = 2,5	213,75	319,20	342,00	447,45	359,10	464,55	487,35	592,80
	Ri = 3	256,50	383,04	384,75	511,29	430,92	557,46	559,17	685,71
	Ri = 3,5	299,25	446,88	427,50	575,13	502,74	650,37	630,99	778,62
	Ri = 4	342,00	510,72	470,25	638,97	574,56	743,28	702,81	871,53
	Ri = 4,5	384,75	574,56	513,00	702,81	646,38	836,19	774,63	964,44
	Ri = 5	427,50	638,40	555,75	766,65	718,20	929,10	846,45	1057,35

A/TRAL
AZIENDA STRADE LAZIO SPA

Tabella "A.1.b"

PREZZARIO PUBBLICITÀ 2019 - IMPIANTI PUBBLICITARI LUNGO O IN VISTA DI STRADE DELLA RETE VIARIA REGIONALE DEL LAZIO, COMPRESE LE STRADE TRASFERITE DAL PATRIMONIO SS.PP. ALLA REGIONE LAZIO IN ESSA INTEGRATE

CARTELLONISTICA MONOFACCIALE fino a mq 4,5 (tipologia "a.2")

CARTELLONISTICA MONOFACCIALE fino a mq 4,5 di superficie		CARTELLONISTICA SENZA ILLUMINAZIONE E SENZA OCCUPAZIONE DI PROPRIETÀ STRADALE	CARTELLONISTICA SENZA ILLUMINAZIONE E CON OCCUPAZIONE DI PROPRIETÀ STRADALE	CARTELLONISTICA CON ILLUMINAZIONE E SENZA OCCUPAZIONE DI PROPRIETÀ STRADALE	CARTELLONISTICA CON ILLUMINAZIONE E CON OCCUPAZIONE DI PROPRIETÀ STRADALE	CARTELLONISTICA SU AREE DI DISTRIBUTORI CARBURANTI SENZA ILLUMINAZIONE E SENZA OCCUPAZIONE DI PROPRIETÀ STRADALE	CARTELLONISTICA SU AREE DI DISTRIBUTORI CARBURANTI SENZA ILLUMINAZIONE E CON OCCUPAZIONE DI PROPRIETÀ STRADALE	CARTELLONISTICA SU AREE DI DISTRIBUTORI CARBURANTI CON ILLUMINAZIONE E SENZA OCCUPAZIONE DI PROPRIETÀ STRADALE	CARTELLONISTICA SU AREE DI DISTRIBUTORI CARBURANTI CON ILLUMINAZIONE E CON OCCUPAZIONE DI PROPRIETÀ STRADALE
		1	2	3	4	5	6	7	8
OEFFICIENTE TECNICO REGIONALE Ri	Ri = 1	64,13	106,31	160,31	202,49	107,73	149,91	203,92	246,10
	Ri = 1,5	96,19	159,46	192,38	255,65	161,60	224,87	257,78	321,05
	Ri = 2	128,25	212,61	224,44	308,80	215,46	299,82	311,65	396,01
	Ri = 2,5	160,31	265,76	256,50	361,95	269,33	374,78	365,51	470,96
	Ri = 3	192,38	318,92	288,56	415,10	323,19	449,73	419,38	545,92
	Ri = 3,5	224,44	372,07	320,63	468,26	377,06	524,69	473,24	620,87
	Ri = 4	256,50	425,22	352,69	521,41	430,92	599,64	527,11	695,83
	Ri = 4,5	288,56	478,37	384,75	574,56	484,79	674,60	580,97	770,78
	Ri = 5	320,63	531,53	416,81	627,71	538,65	749,55	634,84	845,74

CARTELLONISTICA BIFACCIALE fino a mq 9 (tipologia "b.2")

CARTELLONISTICA BIFACCIALE fino a mq 9 di superficie		CARTELLONISTICA SENZA ILLUMINAZIONE E SENZA OCCUPAZIONE DI PROPRIETÀ STRADALE	CARTELLONISTICA SENZA ILLUMINAZIONE E CON OCCUPAZIONE DI PROPRIETÀ STRADALE	CARTELLONISTICA CON ILLUMINAZIONE E SENZA OCCUPAZIONE DI PROPRIETÀ STRADALE	CARTELLONISTICA CON ILLUMINAZIONE E CON OCCUPAZIONE DI PROPRIETÀ STRADALE	CARTELLONISTICA SU AREE DI DISTRIBUTORI CARBURANTI SENZA ILLUMINAZIONE E SENZA OCCUPAZIONE DI PROPRIETÀ STRADALE	CARTELLONISTICA SU AREE DI DISTRIBUTORI CARBURANTI SENZA ILLUMINAZIONE E CON OCCUPAZIONE DI PROPRIETÀ STRADALE	CARTELLONISTICA SU AREE DI DISTRIBUTORI CARBURANTI CON ILLUMINAZIONE E SENZA OCCUPAZIONE DI PROPRIETÀ STRADALE	CARTELLONISTICA SU AREE DI DISTRIBUTORI CARBURANTI CON ILLUMINAZIONE E CON OCCUPAZIONE DI PROPRIETÀ STRADALE
		1	2	3	4	5	6	7	8
OEFFICIENTE TECNICO REGIONALE Ri	Ri = 1	128,25	170,43	320,63	362,81	215,46	257,64	407,84	450,02
	Ri = 1,5	192,38	255,65	384,75	448,02	323,19	386,46	515,57	578,84
	Ri = 2	256,50	340,86	448,88	533,24	430,92	515,28	623,30	707,66
	Ri = 2,5	320,63	426,08	513,00	618,45	538,65	644,10	731,03	836,48
	Ri = 3	384,75	511,29	577,13	703,67	646,38	772,92	838,76	965,30
	Ri = 3,5	448,88	596,51	641,25	788,88	754,11	901,74	946,49	1094,12
	Ri = 4	513,00	681,72	705,38	874,10	861,84	1030,56	1054,22	1222,94
	Ri = 4,5	577,13	766,94	769,50	959,31	969,57	1159,38	1161,95	1351,76
	Ri = 5	641,25	852,15	833,63	1044,53	1077,30	1288,20	1269,68	1480,58

96/98 via del Pescaccio 00166 Roma
tel. + 39 0651687516 fax+ 39 0651687531

A/TRAL
AZIENDA STRADE LAZIO SPA

Tabella "A.1.c"

PREZZARIO PUBBLICITÀ 2019- IMPIANTI PUBBLICITARI LUNGO O IN VISTA DI STRADE DELLA RETE VIARIA REGIONALE DEL LAZIO, COMPRESE LE STRADE TRASFERITE DAL PATRIMONIO SS.PP. ALLA REGIONE LAZIO IN ESSA INTEGRATE

CARTELLONISTICA MONOFACCIALE fino a mq 6 (tipologia "a.3")

CARTELLONISTICA MONOFACCIALE fino a mq 6 di superficie		CARTELLONISTICA SENZA ILLUMINAZIONE E SENZA OCCUPAZIONE DI PROPRIETÀ STRADALE	CARTELLONISTICA SENZA ILLUMINAZIONE E CON OCCUPAZIONE DI PROPRIETÀ STRADALE	CARTELLONISTICA CON ILLUMINAZIONE E SENZA OCCUPAZIONE DI PROPRIETÀ STRADALE	CARTELLONISTICA CON ILLUMINAZIONE E CON OCCUPAZIONE DI PROPRIETÀ STRADALE	CARTELLONISTICA SU AREE DI DISTRIBUTORI CARBURANTI SENZA ILLUMINAZIONE E SENZA OCCUPAZIONE DI PROPRIETÀ STRADALE	CARTELLONISTICA SU AREE DI DISTRIBUTORI CARBURANTI SENZA ILLUMINAZIONE E CON OCCUPAZIONE DI PROPRIETÀ STRADALE	CARTELLONISTICA SU AREE DI DISTRIBUTORI CARBURANTI CON ILLUMINAZIONE E SENZA OCCUPAZIONE DI PROPRIETÀ STRADALE	CARTELLONISTICA SU AREE DI DISTRIBUTORI CARBURANTI CON ILLUMINAZIONE E CON OCCUPAZIONE DI PROPRIETÀ STRADALE
		1	2	3	4	5	6	7	8
OFFICIENTE TECNICO REGIONALE Ri	Ri = 1	85,50	127,68	213,75	255,93	143,64	185,82	271,89	314,07
	Ri = 1,5	128,25	191,52	256,50	319,77	215,46	278,73	343,71	406,98
	Ri = 2	171,00	255,36	299,25	383,61	287,28	371,64	415,53	499,89
	Ri = 2,5	213,75	319,20	342,00	447,45	359,10	464,55	487,35	592,80
	Ri = 3	256,50	383,04	384,75	511,29	430,92	557,46	559,17	685,71
	Ri = 3,5	299,25	446,88	427,50	575,13	502,74	650,37	630,99	778,62
	Ri = 4	342,00	510,72	470,25	638,97	574,56	743,28	702,81	871,53
	Ri = 4,5	384,75	574,56	513,00	702,81	646,38	836,19	774,63	964,44
	Ri = 5	427,50	638,40	555,75	766,65	718,20	929,10	846,45	1057,35

CARTELLONISTICA BIFACCIALE fino a mq 12 (tipologia "b.3")

CARTELLONISTICA BIFACCIALE fino a mq 12 di superficie		CARTELLONISTICA SENZA ILLUMINAZIONE E SENZA OCCUPAZIONE DI PROPRIETÀ STRADALE	CARTELLONISTICA SENZA ILLUMINAZIONE E CON OCCUPAZIONE DI PROPRIETÀ STRADALE	CARTELLONISTICA CON ILLUMINAZIONE E SENZA OCCUPAZIONE DI PROPRIETÀ STRADALE	CARTELLONISTICA CON ILLUMINAZIONE E CON OCCUPAZIONE DI PROPRIETÀ STRADALE	CARTELLONISTICA SU AREE DI DISTRIBUTORI CARBURANTI SENZA ILLUMINAZIONE E SENZA OCCUPAZIONE DI PROPRIETÀ STRADALE	CARTELLONISTICA SU AREE DI DISTRIBUTORI CARBURANTI SENZA ILLUMINAZIONE E CON OCCUPAZIONE DI PROPRIETÀ STRADALE	CARTELLONISTICA SU AREE DI DISTRIBUTORI CARBURANTI CON ILLUMINAZIONE E SENZA OCCUPAZIONE DI PROPRIETÀ STRADALE	CARTELLONISTICA SU AREE DI DISTRIBUTORI CARBURANTI CON ILLUMINAZIONE E CON OCCUPAZIONE DI PROPRIETÀ STRADALE
		1	2	3	4	5	6	7	8
OFFICIENTE TECNICO REGIONALE Ri	Ri = 1	171,00	213,18	427,50	469,68	287,28	329,46	543,78	585,96
	Ri = 1,5	256,50	319,77	513,00	576,27	430,92	494,19	687,42	750,69
	Ri = 2	342,00	426,36	598,50	682,86	574,56	658,92	831,06	915,42
	Ri = 2,5	427,50	532,95	684,00	789,45	718,20	823,65	974,70	1080,15
	Ri = 3	513,00	639,54	769,50	896,04	861,84	988,38	1118,34	1244,88
	Ri = 3,5	598,50	746,13	855,00	1002,63	1005,48	1153,11	1261,98	1409,61
	Ri = 4	684,00	852,72	940,50	1109,22	1149,12	1317,84	1405,62	1574,34
	Ri = 4,5	769,50	959,31	1026,00	1215,81	1292,76	1482,57	1549,26	1739,07
	Ri = 5	855,00	1065,90	1111,50	1322,40	1436,40	1647,30	1692,90	1903,80

Regione Lazio

DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 10 ottobre 2019, n. G13558

Indizione di procedure concorsuali in attuazione del Decreto del Commissario ad acta n. U00405/2018

OGGETTO: Indizione di procedure concorsuali in attuazione del Decreto del Commissario ad acta n. U00405/2018.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Risorse Umane;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTO il D.Lgs. del 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i;

VISTA la Legge Regionale n. 6 del 18 febbraio 2002 e ss. mm. e ii. concernente: "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";*

VISTO il Regolamento Regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e successive modifiche ed integrazioni concernente "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 271 del giugno 2018 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria;

VISTA la legge 30 dicembre 2018 n. 145 e in particolare l'art. 1, commi 363 e 364;

VISTA la legge 19 giugno 2019, n. 56 e in particolare l'art. 3 comma 8;

VISTO il Decreto Legge 30 aprile 2019, n. 35 convertito con legge 25 giugno 2019, n. 60 e in particolare l'art. 12 comma 2;

VISTO il Decreto del Commissario ad acta U00405 del 31 ottobre 2018 recante "*Approvazione del Piano Triennale di Fabbisogno di personale per il triennio 2018-2020 delle Aziende e degli Enti del Servizio Sanitario regionale. Approvazione del Regolamento "Procedura autorizzativa per l'assunzione del personale del S.S.R., per il conferimento dell'incarico di Direttore di struttura complessa e per il conferimento d' incarico ai sensi dell'art. 15 septies del Decreto Legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni."* il cui contenuto si intende qui integralmente riportato e confermato;

VISTO il Decreto del Commissario ad acta U00378 del 12 settembre 2019 recante "*Integrazioni e modificazioni al Regolamento "Procedura autorizzativa per l'assunzione del personale del S.S.R., per il conferimento dell'incarico di Direttore di struttura complessa e per il conferimento d' incarico ai sensi dell'art. 15 septies del Decreto Legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni. Approvato con il Decreto del Commissario ad acta del 31/10/2018 n. 405*";

VISTA la Determinazione n. G14180 8 novembre 2018 recante "*Approvazione della tabella "Fabbisogno personale 2018-2020" inerente i Piani triennali di fabbisogno di cui al Decreto del Commissario ad acta n. U00405 del 31 ottobre 2018 recante "Approvazione del Piano*

Triennale di Fabbisogno di personale per il triennio 2018-2020 delle Aziende e degli Enti del Servizio Sanitario regionale. Approvazione del Regolamento "Procedura autorizzativa per l'assunzione del personale del S.S.R., per il conferimento dell'incarico di Direttore di struttura complessa e per il conferimento d' incarico ai sensi dell'art. 15 septies del Decreto Legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni", per come modificata dalla successiva Determinazione n. G15011 del 22 novembre 2018;

VISTA la Determinazione n. G15899 del 6 dicembre 2018 recante "*Modalità di attuazione della procedura di scorrimento di graduatorie di concorso pubblico valide delle Aziende e degli Enti del SSR per come previsto dal Decreto del Commissario ad acta n. U00405 del 31 ottobre 2018 recante "Approvazione del Piano Triennale di Fabbisogno di personale per il triennio 2018-2020 delle Aziende e degli Enti del Servizio Sanitario regionale. Approvazione del Regolamento "Procedura autorizzativa per l'assunzione del personale del S.S.R., per il conferimento dell'incarico di Direttore di struttura complessa e per il conferimento d' incarico ai sensi dell'art. 15 septies del Decreto Legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni."*

CONSIDERATO che è in fase di conclusione la procedura di assunzione mediante lo scorrimento delle graduatorie di concorso pubblico valide delle aziende ed enti del S.S.R., di cui alla succitata determinazione G15899/2018, e che, pertanto, appare opportuno e necessario avviare, nelle more dell'approvazione del piano triennale del fabbisogno 2019//2021, la seconda fase di soddisfacimento del fabbisogno assunzionale per l'anno 2018 2019 e 2020 mediante l'indizione di apposite procedure concorsuali anche in forma aggregata, per come previsto dal succitato DCA n.U00405/2018 e successivi atti, nonché dai protocolli d'intesa stipulati tra le aziende ed enti del SSR;

CONSIDERATO che tale avvio è motivato dalla necessità di sopperire nel più breve tempo possibile alle carenze di personale lamentate dalle aziende ed enti del SSR, sia per quanto attiene alle strutture direttamente funzionali all'erogazione dei LEA, sia per quanto attiene alle strutture a supporto di tale attività assistenziale, oltre che dalla necessità di sopperire all'elevato numero di personale cessato a seguito dell'applicazione delle disposizioni del Decreto Legge n. 4/2019;

CONSIDERATO inoltre il *favor* espresso dal legislatore con la Legge del 19/6/19 n. 56 e con il Decreto Legge del 30/4/19 n. 35 convertito con modificazioni dalla Legge n. 60 del 1/7/19 in merito all'indizione di procedure concorsuali per il superamento delle criticità dovute alla carenza di personale nell'ambito del SSN, che determina, pertanto, il necessario avvio di una complessa e differenziata fase concorsuale atta a superare definitivamente le criticità, inefficienze e problematiche relative alla gestione del personale nell'ambito del SSR manifestatesi nel corso degli ultimi anni anche in conseguenza del blocco parziale del turn over avutosi dal 2009 al 2016 e dei cogenti limiti posti dalla disciplina speciale del Piano di rientro in tema di costo del personale;

CONSIDERATO opportuno richiamare e ribadire tutte le note della Direzione regionale competente con cui sono state autorizzate assunzioni con contratto a tempo indeterminato e con contratto a tempo determinato a valere sulle facoltà assunzionali anno 2018 e 2019, nelle more dell'approvazione del decreto commissariale, nonché le determinazioni di autorizzazione alle procedure di scorrimento e delle procedure concorsuali e degli atti autorizzativi di mobilità;

RIBADITO che le assunzioni in argomento sono parte del complessivo fabbisogno di personale, per come approvato con il DCA n. U00405/2018 e i successivi correlati atti e, conseguentemente, disporre che le Aziende e gli Enti del SSR considerino, nel complessivo numero di unità di personale approvato con i citati provvedimenti, sia nella già espletata fase di scorrimento - tramite apposite e immediate comunicazioni all'Azienda capofila - sia nella prossima fase concorsuale, tali unità di personale già autorizzato;

CONSIDERATO pertanto di prendere atto degli esiti delle procedure di scorrimento avviati con la determinazione G15899/2018, così come comunicati da ciascuna azienda ed enti interessati e per come risultanti agli atti della scrivente struttura, cui si rimanda;

CONSIDERATO pertanto opportuno per le motivazioni sopra esposte, approvare la tabella allegata al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale che riporta le discipline e i profili per cui le aziende sono autorizzate all'indizione di procedure concorsuali e che indica per tali procedure l'eventuale modalità di azienda capofila e azienda aggregata, ivi comprese quelle procedure per cui l'autorizzazione risulta essere già stata emanata in precedenza;

CONSIDERATO pertanto opportuno specificare che le Aziende non dovranno inviare nuovamente i bandi corrispondenti per numero, tipologia e aziende aggregate a quelli già indetti e pubblicati;

CONSIDERATO opportuno specificare che la sopra citata tabella denominata "Elenco procedure da bandire" (Allegato 1), non rappresenta in toto le necessità assunzionali espresse dalle Aziende e dagli Enti del SSR, e che inoltre la stessa, per quanto attiene la rappresentazione delle procedure concorsuali potrà essere soggetta a modificazioni e/o integrazioni anche a seguito di segnalazioni provenienti dalle Aziende ed Enti del SSR;

CONSIDERATO opportuno specificare inoltre:

- Il numero dei posti da indire per ciascuna procedura concorsuale è determinato dal fabbisogno residuo anno 2018 non coperto mediante procedura di scorrimento e/o procedura di mobilità e/o altre modalità assunzionali;
- Il numero dei posti da indire per ciascuna procedura concorsuale è determinato dal fabbisogno residuo anno 2019 e anno 2020, approvato con DCA U00405/2018, non coperto mediante procedura di scorrimento e/o procedura di mobilità e/o altre modalità assunzionali;
- Il fabbisogno anno 2019 e anno 2020 potrà essere oggetto di variazioni/integrazioni/modificazioni in considerazione della definizione della fase di concordamento del Budget complessivo per l'anno 2019 e del conseguente decreto di approvazione del piano triennale del fabbisogno 2019/2021;
- l'indizione delle singole procedure concorsuali e conseguente assunzione è sempre subordinata al rispetto dei vincoli economico-finanziari e di bilancio, nonché dei vincoli del costo del personale vigenti e che, pertanto, spetta e rientra nell'esclusiva responsabilità di ciascuna azienda la verifica della compatibilità economico – finanziaria, la verifica del rispetto delle disposizioni commissariali e regionali in materia di controllo del costo del personale nonchè l'analisi e la valutazione delle procedure e dei profili e del numero dei posti per cui indire le singole procedure;
- l'analisi e la valutazione delle procedure e dei profili e del numero dei posti per cui indire le singole procedure avviene sempre nel rispetto e in attuazione dei vincoli economico-finanziari del SSR, delle disposizioni statali, regionali e commissariali vigenti in materia di programmazione, organizzazione e assistenza sanitaria, degli atti di pianificazione, programmazione e organizzazione aziendali;
- la gestione delle procedure concorsuali e di stabilizzazione è improntata ai principi di efficacia, efficienza, selettività, imparzialità semplificazione e trasparenza e attiene all'esclusiva sfera di responsabilità dell'Azienda interessata in quanto espressione delle facoltà e dei poteri ad essa spettanti quale datore di lavoro e parte del rapporto contrattuale definitivo; tale responsabilità opera anche nel caso di Azienda capofila, essendo tutte le attività poste in capo alla stessa;
- la responsabilità si manifesta anche avuto riguardo al rispetto precipuo delle disposizioni di legge, dei regolamenti statali e regionali, degli atti commissariali, degli atti e dei provvedimenti regionali in materia di accesso al pubblico impiego, di

indizione ed espletamento delle procedure concorsuali, degli avvisi di mobilità e del conferimento d'incarico;

- la responsabilità si manifesta, altresì, nella gestione di tutta la procedura concorsuale, dalla fase della predisposizione del bando sino all'atto di approvazione della graduatoria finale o dell'elenco finale o del conferimento d'incarico nonché per ogni eventuale correlato connesso atto o provvedimento;
- ciascuna Azienda, all'atto della predisposizione della deliberazione di approvazione del bando e dello stesso, evidenzia la peculiarità del S.S.R. per quanto attiene al continuo impegno di formazione e di aggiornamento tecnico-professionale e quindi la necessità di reclutare il personale mediante percorsi formativi innovativi così come evidenzia, sempre all'atto della predisposizione della deliberazione di approvazione del bando e dello stesso, che tale necessità rileva non solo per il personale del ruolo sanitario, tecnico o professionale ma anche per il personale del ruolo amministrativo, attese le rilevanti novelle legislative intervenute in materia di personale, contabilità, acquisto di beni e servizi, bilancio, programmazione e controllo di gestione, etc. che impongono l'acquisizione di particolari e formate figure specializzate o in possesso di elevata professionalità;
- ciascuna Azienda, all'atto della predisposizione della deliberazione di approvazione del bando e dello stesso, evidenzia la necessità di procedere al concorso anche in relazione alla nuova struttura della rete dell'assistenza, all'organizzazione per reti tempo dipendenti, all'organizzazione per intensità di cura, alla rilevanza posta in capo al distretto e ai servizi di prevenzione e assistenza;
- ciascuna azienda, all'atto della trasmissione dei bandi di concorso, predispone apposito schema riepilogativo del numero dei posti a bando, anche per quanto attiene le eventuali aziende aggregate, distinguendo tra competenza 2018, 2019 e 2020, nonché riportando il numero di unità il cui fabbisogno sia stato già ricoperto nelle more dell'approvazione del fabbisogno assunzionale, sia con contratto a tempo determinato che con contratto a tempo indeterminato o tramite procedura di mobilità e per cui non si procede all'indizione di procedure concorsuali;
- ciascuna Azienda, all'atto della trasmissione dei bandi di concorso, evidenzia, anche per quanto attiene le eventuali aziende aggregate, numero, tipologia, disciplina, profilo dei contratti di lavoro di natura subordinata a tempo determinato attivati nelle more dell'approvazione del fabbisogno assunzionale e/o nelle more dell'espletamento delle procedure concorsuali e riferibili al fabbisogno di personale con contratto a tempo indeterminato, così da indicare ed esplicitare in maniera analitica i contratti a tempo determinato che avranno termine all'atto della relativa assunzione dei vincitori delle procedure attivate;
- ciascuna azienda cura il monitoraggio e la gestione dei rapporti di lavoro a tempo determinato in corso per garantire la coerenza e il coordinamento con il fabbisogno assunzionale espresso, con le procedure assunzionali autorizzate e/o avviate, nonché per coordinare il termine di conclusione di tali rapporti con l'assunzione dei soggetti con contratto a tempo indeterminato;

CONSIDERATO opportuno rammentare quanto previsto dal richiamato DCA n. U00378/2019 in merito agli effetti derivanti dal mancato rispetto delle disposizioni commissariali e regionali in materia di assunzione di personale;

CONSIDERATO inoltre opportuno rammentare quanto previsto dal più volte richiamato DCA U00378/2019 in merito alle procedure assunzionali con particolare riferimento ai contenuti obbligatori dei bandi di concorso nonché alla valenza regionale di tutte le procedure concorsuali;

CONSIDERATO inoltre opportuno rammentare quanto disposto dalle circolari prot. n. 586768 del 22/07/2019 e prot. n. 611879 del 25/7/2019 in merito alle procedure concorsuali, nonché quanto prescritto relativamente alla tempistica per la pubblicazione dei bandi, evidenziando

pertanto il conseguente coordinamento con le disposizioni del presente atto e con le disposizioni commissariali di cui al sopra richiamato DCA U00378/2019;

RITENUTO di prevedere che le facoltà assunzionali attribuite a ciascuna Azienda, così come la tipologia di personale individuato, potranno essere oggetto di variazioni, modificazioni, integrazioni in considerazione di ulteriori valutazioni da parte del Tavolo Tecnico per la verifica degli adempimenti regionali con il Comitato permanente per la verifica dei LEA, delle risultanze dell'attività di sviluppo della metodologia di valutazione dei piani del fabbisogno di personale, di mutate esigenze della programmazione sanitaria regionale, della rete dell'assistenza, di novelle legislative in materia, di disposizioni da parte delle competenti strutture regionali in merito alle modalità di attuazione delle disposizioni di cui al Decreto Legislativo n.75 del 25 maggio 2017 e in merito allo stato delle diverse procedure di stabilizzazione e di concorso avviate così come in considerazione della predisposizione della programmazione del fabbisogno per il triennio 2019-2021, sempre nel rispetto dei vincoli economico-finanziari del SSR e delle disposizioni statali, regionali e commissariali vigenti in materia di programmazione, organizzazione e assistenza sanitaria;

RIBADITO infine che tutto il processo di assunzione previsto con il presente atto potrà essere efficacemente concluso solo con la piena e fattiva collaborazione tra le strutture regionali e le strutture aziendali e, soprattutto, tra le strutture aziendali direttamente coinvolte nella gestione delle procedure aggregate e che pertanto le Aziende sono tenute a garantire non solo la piena collaborazione istituzionale ma anche l'adozione di tutte le necessarie misure organizzative che permettano una celere, efficace ed efficiente gestione delle attività nonché la risoluzione di criticità e di problematiche;

per le considerazioni in premessa, parti integranti della presente determinazione

D E T E R M I N A

1. di approvare la tabella allegata al presente atto, che costituisce parte integrante e sostanziale, denominata "*Elenco procedure da bandire*" (Allegato 1), riportante le discipline e i profili per cui le aziende sono autorizzate all'indizione di procedure concorsuali e che indica per tali procedure l'eventuale modalità di azienda capofila e aziende aggregate, ivi comprese quelle procedure per cui l'autorizzazione risulta essere già stata emanata in precedenza;
2. di specificare che la sopra citata tabella denominata "*Elenco procedure da bandire*" (Allegato 1), non rappresenta *in toto* le necessità assunzionali espresse dalle Aziende e dagli Enti del SSR e che, inoltre, la stessa, per quanto attiene la rappresentazione delle procedure concorsuali potrà essere soggetta a modificazioni e/o integrazioni anche a seguito di segnalazioni provenienti dalle Aziende ed Enti del SSR;
3. di precisare che le Aziende non dovranno inviare nuovamente i bandi corrispondenti per numero, tipologia e aziende aggregate a quelli già indetti e pubblicati;
4. di ribadire che tutte le assunzioni effettuate con contratto a tempo determinato e indeterminato a valere sulle facoltà assunzionali 2018, 2019 e 2020 nelle more dell'approvazione del Decreto Commissariale del fabbisogno assunzionale, sono parte del complessivo fabbisogno di personale, per come approvato con il DCA n. U00405/2018 e i successivi correlati atti e, conseguentemente, di disporre che le Aziende e gli Enti del SSR considerino, nel complessivo numero di unità di personale approvato con i citati provvedimenti, sia nella già espletata fase di scorrimento - tramite apposite e immediate comunicazioni all'Azienda capofila - sia nella prossima fase concorsuale, tali unità di personale già autorizzato;

5. di disporre inoltre:
   - che il numero dei posti da indire per ciascuna procedura concorsuale è determinato dal fabbisogno residuo anno 2018 non coperto mediante procedura di scorrimento e/o procedura di mobilità e/o altre modalità assunzionali;
   - che il numero dei posti da indire per ciascuna procedura concorsuale è determinato dal fabbisogno residuo anno 2019 e anno 2020, approvato con DCA U00405, non coperto mediante procedura di scorrimento e/o procedura di mobilità e/o altre modalità assunzionali;
   - che il fabbisogno anno 2019 e anno 2020 potrà essere oggetto di variazioni/integrazioni/modificazioni in considerazione della definizione della fase di concordamento del Budget complessivo per l'anno 2019 e del conseguente decreto di approvazione del piano triennale del fabbisogno 2019/2021;
   - che l'indizione delle singole procedure concorsuali e conseguente assunzione è sempre subordinata al rispetto dei vincoli economico-finanziari e di bilancio, nonché dei vincoli del costo del personale vigenti e che pertanto spetta e rientra nell'esclusiva responsabilità di ciascuna azienda la verifica della compatibilità economico – finanziaria, la verifica del rispetto delle disposizioni commissariali e regionali in materia di controllo del costo del personale nonchè l'analisi e la valutazione delle procedure e dei profili e del numero dei posti per cui indire le singole procedure;
   - che l'analisi e la valutazione delle procedure e dei profili e del numero dei posti per cui indire le singole procedure avviene sempre nel rispetto e in attuazione dei vincoli economico-finanziari del SSR, delle disposizioni statali, regionali e commissariali vigenti in materia di programmazione, organizzazione e assistenza sanitaria, degli atti di pianificazione, programmazione e organizzazione aziendali;
   - che la gestione delle procedure concorsuali e di stabilizzazione è improntata ai principi di efficacia, efficienza, selettività, imparzialità semplificazione e trasparenza e attiene all'esclusiva sfera di responsabilità dell'Azienda interessata in quanto espressione delle facoltà e dei poteri ad essa spettanti quale datore di lavoro e parte del rapporto contrattuale definitivo; tale responsabilità opera anche nel caso di Azienda capofila, essendo tutte le attività poste in capo alla stessa;
   - che la responsabilità si manifesta anche avuto riguardo al rispetto precipuo delle disposizioni di legge, dei regolamenti statali e regionali, degli atti commissariali, degli atti e dei provvedimenti regionali in materia di accesso al pubblico impiego, di indizione ed espletamento delle procedure concorsuali, degli avvisi di mobilità e del conferimento d'incarico;
   - che la responsabilità si manifesta, altresì, nella gestione di tutta la procedura concorsuale, dalla fase della predisposizione del bando sino all'atto di approvazione della graduatoria finale o dell'elenco finale o del conferimento d'incarico nonché per ogni eventuale correlato connesso atto o provvedimento;
   - che ciascuna Azienda, all'atto della predisposizione della deliberazione di approvazione del bando e dello stesso, evidenzia la peculiarità del S.S.R. per quanto attiene al continuo impegno di formazione e di aggiornamento tecnico-professionale e quindi la necessità di reclutare il personale mediante percorsi formativi innovativi così come evidenzia, sempre all'atto della predisposizione della deliberazione di approvazione del bando e dello stesso, che tale necessità rileva non solo per il personale del ruolo sanitario, tecnico o professionale ma anche per il personale del ruolo amministrativo, attese le rilevanti novelle legislative intervenute in materia di personale, contabilità, acquisto di beni e servizi, bilancio, programmazione e controllo di gestione, etc che impongono l'acquisizione di particolari e formate figure specializzate o in possesso di elevata professionalità;
   - che ciascuna Azienda, all'atto della predisposizione della deliberazione di approvazione del bando e dello stesso, evidenzia la necessità di procedere al concorso anche in relazione alla nuova struttura della rete dell'assistenza, all'organizzazione per reti tempo dipendenti, all'organizzazione per intensità di cura, alla rilevanza posta in capo al distretto e ai servizi di prevenzione e assistenza;

- che ciascuna Azienda all'atto della trasmissione nei bandi di concorso redige apposito schema riepilogativo del numero dei posti a bando, anche per quanto attiene le eventuali aziende aggregate, distinguendo tra competenza 2018 e 2019, nonché riporti il numero di unità il cui fabbisogno sia stato già ricoperto nelle more dell'approvazione del fabbisogno assunzionale, sia con contratto a tempo determinato che con contratto a tempo indeterminato o tramite procedura di mobilità e per cui non si procede all'indizione di procedure concorsuali;
- che ciascuna azienda evidenzia, anche per quanto attiene le eventuali aziende aggregate, numero, tipologia, disciplina, profilo dei contratti di lavoro di natura subordinata a tempo determinato attivati nelle more dell'approvazione del fabbisogno assunzionale e/o nelle more dell'espletamento delle procedure concorsuali e riferibili al fabbisogno di personale con contratto a tempo indeterminato, così da indicare ed esplicitare in maniera analitica i contratti a tempo determinato che avranno termine all'atto della relativa assunzione dei vincitori delle procedure attivate;
- che ciascuna azienda cura il monitoraggio e la gestione dei rapporti di lavoro a tempo determinato in corso per garantire la coerenza e il coordinamento con il fabbisogno assunzionale espresso, con le procedure assunzionali autorizzate e/o avviate, nonché per coordinare il termine di conclusione di tali rapporti con l'assunzione dei soggetti con contratto a tempo indeterminato;

6. di rammentare quanto previsto dal DCA n. U00378/2019 in merito agli effetti derivanti dal mancato rispetto delle disposizioni commissariali e regionali in materia di assunzione di personale nonchè in merito alle procedure assunzionali con particolare riferimento ai contenuti obbligatori dei bandi di concorso nonché alla valenza regionale di tutte le procedure concorsuali;
7. di rammentare quanto disposto dalle circolari prot. n. 586768 del 22/07/2019 e prot. n. 611879 del 25/7/2019 in merito alle procedure concorsuali, nonché a quanto prescritto relativamente alla tempistica per la pubblicazione dei bandi e pertanto ribadire il conseguente coordinamento con le disposizioni del presente atto e con le disposizioni commissariali di cui al sopra richiamato DCA U00378/2019;
8. di disporre che le facoltà assunzionali attribuite a ciascuna Azienda così come la tipologia di personale individuato potranno essere oggetto di variazioni, modificazioni, integrazioni in considerazione di ulteriori valutazioni da parte del Tavolo Tecnico per la verifica degli adempimenti regionali con il Comitato permanente per la verifica dei LEA, delle risultanze dell'attività di sviluppo della metodologia di valutazione dei piani del fabbisogno di personale, di mutate esigenze della programmazione sanitaria regionale, della rete dell'assistenza, di novelle legislative in materia, di disposizioni da parte delle competenti strutture regionali in merito alle modalità di attuazione delle disposizioni del Decreto Legislativo n.75 del 25 maggio 2017 e in merito allo stato delle diverse procedure di stabilizzazione e di concorso avviate così come in considerazione della predisposizione della programmazione del fabbisogno per l'anno per il triennio 2019-2021, sempre nel rispetto dei vincoli economico-finanziari del SSR e delle disposizioni statali, regionali e commissariali vigenti in materia di programmazione, organizzazione e assistenza sanitaria;
9. di ribadire che tutto il processo di assunzione previsto con il presente atto potrà essere efficacemente concluso solo con la piena e fattiva collaborazione tra le strutture regionali e le strutture aziendali e, soprattutto, tra le strutture aziendali direttamente coinvolte nella gestione delle procedure aggregate e che pertanto le Aziende sono tenute a garantire non solo la piena collaborazione istituzionale ma anche l'adozione di tutte le necessarie misure organizzative che permettano una celere, efficace ed efficiente gestione delle attività nonché la risoluzione di criticità e di problematiche;
10. di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.L.

Il Direttore
Renato Botti

		AZIENDE AGGREGATE (a) E CAPOFILA (c)																	
AZIENDA CAPOFILA	DISCIPLINA/QUALIFICA BANDO	ASL_ROMA1	ASL_ROMA2	ASL_ROMA3	ASL_ROMA4	ASL_ROMA5	ASL_ROMA6	ASL_VITERBO	ASL_RIETI	ASL_LATINA	ASL_FROSINONE	S.CAMILLO_FORLANINI	S.GIOVANNI_ADDOLORATA	POLICLINICO_UMBERTO_I	IFO	INMI_SPALLANZANI	S.ANDREA	POLICLINICO_TOR_VERGATA	ARES_118
ROMA 1	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	c	a									a	a		a	a		a	a
ROMA 1	ASSISTENTE TECNICO	c									a	a	a				a		a
ROMA 1	CHIRURGIA MAXILLO FACCIALE	c									a								
ROMA 1	COLL. TECNICO PROF.LE D	c										a							a
ROMA 1	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO D	c	a									a	a		a	a		a	a
ROMA 1	CPS IGIENISTA DENTALE	c																	
ROMA 1	CPS INFERMIERE	c	a	a								a	a	a	a	a		a	a
ROMA 1	CPS ORTOTTISTA	c		a								a					a		
ROMA 1	DIR. AMMINISTRATIVO ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI	c																	
ROMA 1	DIR. AMMINISTRATIVO INDIRIZZO GIURIDICO NORMATIVO	c																	
ROMA 1	DIR. AMMINISTRATIVO INDIRIZZO RISORSE UMANE	c																	
ROMA 1	DIRIGENTE STATISTICO DIP. EPIDEMIOLOGIA	c																	
ROMA 1	INGEGNERE INFORMATICO	c												a					
ROMA 1	OSSB	c	a																
ROMA 1	TNFP	c		a															
ROMA 1	TSRM	c												a					
ROMA 2	ANALISTA SVILUPPO E GESTIONE INCREMENTO TECNOLOGIE INFORMATICHE	a	c															a	
ROMA 2	BIOLOGO PMA		c																
ROMA 2	C.P. ASSISTENTE SOCIALE	a	c	a								a	a			a	a		
ROMA 2	CPS DIETISTA	a	c											a					
ROMA 2	CPS EDUCATORE PROFESSIONALE	a	c																
ROMA 2	CPS PODOLOGO		c																
ROMA 2	CPS TERAPISTA OCCUPAZIONALE		c																
ROMA 2	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO		c													a			
ROMA 2	EMATOLOGIA	a	c					a											
ROMA 2	GASTROENTEROLOGIA	a	c									a							
ROMA 2	IG. EPI. E SANITà PUBBLICA	a	c													a		a	
ROMA 2	INGEGNERE BIOMEDICO		c																
ROMA 2	INGEGNERE EDILE		c													a			
ROMA 2	MCAU	a	c									a					a		
ROMA 2	MEDICINA INTERNA	a	c									a	a						
ROMA 2	ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA		c											a					
ROMA 2	RADIODIAGNOSTICA		c							a		a							
ROMA 2	TNFP		c									a	a						
ROMA 2	TNPEE	a	c																
ROMA 3	ANALISTA SISTEMA INFORMATIVO RISORSE UMANE			c															
ROMA 3	ANATOMIA PATOLOGICA			c															
ROMA 3	ANESTESIA E RIANIMAZIONE			c															
ROMA 3	BIOLOGO PATOLOGIA CLINICA			c															
ROMA 3	CARDIOLOGIA INTERVENTISTICA			c															
ROMA 3	CHIRURGIA GENERALE			c															
ROMA 3	CHIRURGIA GENERALE PER LA SENOLOGIA			c															
ROMA 3	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO D			c															

		AZIENDE AGGREGATE (a) E CAPOFILA (c)																	
AZIENDA CAPOFILA	DISCIPLINA/QUALIFICA BANDO	ASL_ROMA1	ASL_ROMA2	ASL_ROMA3	ASL_ROMA4	ASL_ROMA5	ASL_ROMA6	ASL_VITERBO	ASL_RIETI	ASL_LATINA	ASL_FROSINONE	S.CAMILLO_FORLANINI	S.GIOVANNI_ADDOLORATA	POLICLINICO_UMBERTO_I	IFO	INMI_SPALLANZANI	S.ANDREA	POLICLINICO_TOR_VERGATA	ARES_118
ROMA 3	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO PROF.LE IN STRUTTURE SPP			c															
ROMA 3	CPS - LOGOPEDISTA RIABILITAZIONE COGNITIVA IN ETA' PEDIATRICA			c															
ROMA 3	CPS DIETISTA			c															
ROMA 3	CPS FISIOTERAPISTA			c															
ROMA 3	CPS OSTETRICA			c															
ROMA 3	CPS PERFUSIONISTA			c															
ROMA 3	CPS TERAPISTA OCCUPAZIONALE			c															
ROMA 3	CURE PALLIATIVE			c															
ROMA 3	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO			c															
ROMA 3	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO			c															
ROMA 3	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO			c															
ROMA 3	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO			c															
ROMA 3	DMPO			c															
ROMA 3	EMATOLOGIA			c															
ROMA 3	FARMACIA OSPEDALIERA			c															
ROMA 3	FARMACIA TERRITORIALE			c															
ROMA 3	GASTROENTEROLOGIA			c															
ROMA 3	GINECOLOGIA E OSTETRICIA			c															
ROMA 3	IG. EPI. E SANITà PUBBLICA			c															
ROMA 3	IG. EPI. E SANITà PUBBLICA PER SISP			c															
ROMA 3	IGIENE ALIMENTI E NUTRIZIONE			c															
ROMA 3	MCAU			c															
ROMA 3	MEDICINA DEL LAVORO			c															
ROMA 3	MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE			c															
ROMA 3	MEDICINA INTERNA			c															
ROMA 3	MEDICINA LEGALE			c															
ROMA 3	MEDICINA TRASFUSIONALE			c															
ROMA 3	MICROBIOLOGIA E VIROLOGIA			c															
ROMA 3	NEFROLOGIA			c															
ROMA 3	NEONATOLOGIA			c															
ROMA 3	NEUROLOGIA			c															
ROMA 3	NPI			c															
ROMA 3	OFTALMOLOGIA			c															
ROMA 3	ONCOLOGIA			c															
ROMA 3	ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA			c															
ROMA 3	OSSB			c															
ROMA 3	PATOLOGIA CLINICA			c															
ROMA 3	PEDIATRIA			c															
ROMA 3	PSICHIATRIA			c															
ROMA 3	PSICOLOGO			c															
ROMA 3	PSICOLOGO DEL LAVORO			c															
ROMA 3	PSICOLOGO PSICOTERAPIA			c															
ROMA 3	PSICOLOGO PSICOTERAPIA			c															
ROMA 3	RADIODIAGNOSTICA			c															
ROMA 3	TNPEE			c															

		AZIENDE AGGREGATE (a) E CAPOFILA (c)																	
AZIENDA CAPOFILA	DISCIPLINA/QUALIFICA BANDO	ASL_ROMA1	ASL_ROMA2	ASL_ROMA3	ASL_ROMA4	ASL_ROMA5	ASL_ROMA6	ASL_VITERBO	ASL_RIETI	ASL_LATINA	ASL_FROSINONE	S.CAMILLO_FORLANINI	S.GIOVANNI_ADDOLORATA	POLICLINICO_UMBERTO_I	IFO	INMI_SPALLANZANI	S.ANDREA	POLICLINICO_TOR_VERGATA	ARES_118
ROMA 3	TPALL			c															
ROMA 3	TSRM			c															
ROMA 3	UROLOGIA ESP.TRATTAMENTO VESCICA PARAPLEGICI			c															
ROMA 3	VETERINARIO A B C	a		c															
ROMA 4	ANESTESIA E RIANIMAZIONE				c														
ROMA 4	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO				c	a													
ROMA 4	CHIMICO				c														
ROMA 4	CHIRURGIA GENERALE				c	a	a												
ROMA 4	CPS ASSISTENTE SANITARIO				c														
ROMA 4	CPS DIETISTA				c														
ROMA 4	CPS INFERMIERE				c	a	a												
ROMA 4	CTP INGEGNERE DELLA SICUREZZA				c														
ROMA 4	CPS LOGOPEDISTA				c														
ROMA 4	CPS PERFUSIONISTA				c														
ROMA 4	CPS PODOLOGO				c														
ROMA 4	GERIATRIA				c		a												
ROMA 4	IG. EPI. E SANITà PUBBLICA				c	a													
ROMA 4	MALATTIE METABOLICHE E DIABETOLOGIA				c														
ROMA 4	MEDICINA DEL LAVORO				c														
ROMA 4	ONCOLOGIA				c														
ROMA 4	OSSB				c	a	a												
ROMA 4	PNEUMOLOGIA				c														
ROMA 4	TSLB				c	a	a												
ROMA 4	VETERINARIO AREA A				c	a													
ROMA 4	VETERINARIO AREA B				c	a	a												
ROMA 4	VETERINARIO AREA C				c	a													
ROMA 5	C.P. ASSISTENTE SOCIALE				a	c	a												
ROMA 5	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO D				a	c	a												
ROMA 5	CPS ORTOTTISTA					c													
ROMA 5	FARMACIA OSPEDALIERA				a	c	a												
ROMA 5	FARMACIA TERRITORIALE				a	c													
ROMA 5	GASTROENTEROLOGIA					c	a												
ROMA 5	IGIENE ALIMENTI E NUTRIZIONE					c													
ROMA 5	MCAU				a	c													
ROMA 5	MEDICINA LEGALE				a	c													
ROMA 5	NEUROFISIOPATOLOGIA					c													
ROMA 5	PEDIATRIA				a	c	a												
ROMA 5	PSICHIATRIA				a	c													
ROMA 5	PSICOLOGO				a	c	a												
ROMA 5	RADIODIAGNOSTICA				a	c	a												
ROMA 5	TSRM				a	c	a												
ROMA 6	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO						c												
ROMA 6	CARDIOLOGIA					a	c												
ROMA 6	CPS FISIOTERAPISTA					a	c												
ROMA 6	CPS OSTETRICA				a		c												
ROMA 6	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO				a	a	c												
ROMA 6	GINECOLOGIA E OSTETRICIA					a	c												

		AZIENDE AGGREGATE (a) E CAPOFILA (c)																	
AZIENDA CAPOFILA	DISCIPLINA/QUALIFICA BANDO	ASL_ROMA1	ASL_ROMA2	ASL_ROMA3	ASL_ROMA4	ASL_ROMA5	ASL_ROMA6	ASL_VITERBO	ASL_RIETI	ASL_LATINA	ASL_FROSINONE	S.CAMILLO_FORLANINI	S.GIOVANNI_ADDOLORATA	POLICLINICO_UMBERTO_I	IFO	INMI_SPALLANZANI	S.ANDREA	POLICLINICO_TOR_VERGATA	ARES_118
ROMA 6	INGEGNERE CIVILE						c												
ROMA 6	MEDICINA INTERNA				a	a	c												
ROMA 6	MEDICINA TRASFUSIONALE						c												
ROMA 6	NEONATOLOGIA						c												
ROMA 6	NEUROLOGIA				a	a	c												
ROMA 6	ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA				a	a	c												
ROMA 6	PATOLOGIA CLINICA						c												
ROMA 6	TPALL				a	a	c												
VITERBO	ASSISTENTE TECNICO							c											
VITERBO	C.P. ASSISTENTE SOCIALE							c		a									
VITERBO	CHIRURGIA GENERALE							c		a	a								
VITERBO	CPS FISIOTERAPISTA	a						c		a	a								
VITERBO	CPS OSTETRICA							c		a	a								
VITERBO	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO							c		a	a								
VITERBO	DMPO							c		a									
VITERBO	FARMACIA OSPEDALIERA							c		a	a								
VITERBO	GASTROENTEROLOGIA							c		a	a								
VITERBO	INGEGNERE EDILE							c											
VITERBO	INGEGNERE INFORMATICO							c		a	a								
VITERBO	MALATTIE INFETTIVE							c			a								
VITERBO	MCAU							c		a									
VITERBO	MEDICINA TRASFUSIONALE							c		a	a								
VITERBO	PATOLOGIA CLINICA							c			a								
VITERBO	PEDIATRIA							c											
VITERBO	RADIODIAGNOSTICA INTERVENTISTICA							c											
VITERBO	TPALL	a	a					c		a	a			a					
VITERBO	UROLOGIA							c		a									
VITERBO	VETERINARIO A SANITà ANIMALE							c		a									
VITERBO	VETERINARIO B IG. ALIM. OR. ANIMALE							c											
RIETI	ANATOMIA PATOLOGICA								c										
RIETI	ANESTESIA E RIANIMAZIONE								c										
RIETI	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO								c										
RIETI	ASSISTENTE TECNICO								c										
RIETI	C.P. ASSISTENTE SOCIALE								c										
RIETI	COLL. TECNICO PROF.LE D								c										
RIETI	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO D								c										
RIETI	CPS DIETISTA								c										
RIETI	CPS EDUCATORE PROFESSIONALE								c										
RIETI	CPS FISIOTERAPISTA								c										
RIETI	CPS INFERMIERE								c										
RIETI	CPS LOGOPEDISTA								c										
RIETI	CPS ORTOTTISTA								c										
RIETI	CPS OSTETRICA								c										
RIETI	CPS TEC. RIAB. PSICHIATRICA								c										
RIETI	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO								c										
RIETI	FARMACIA								c										
RIETI	GASTROENTEROLOGIA								c										

		AZIENDE AGGREGATE (a) E CAPOFILA (c)																	
AZIENDA CAPOFILA	DISCIPLINA/QUALIFICA BANDO	ASL_ROMA1	ASL_ROMA2	ASL_ROMA3	ASL_ROMA4	ASL_ROMA5	ASL_ROMA6	ASL_VITERBO	ASL_RIETI	ASL_LATINA	ASL_FROSINONE	S.CAMILLO_FORLANINI	S.GIOVANNI_ADDOLORATA	POLICLINICO_UMBERTO_I	IFO	INMI_SPALLANZANI	S.ANDREA	POLICLINICO_TOR_VERGATA	ARES_118
RIETI	MALATTIE METABOLICHE E DIABETOLOGIA	a							c										
RIETI	MCAU								c										
RIETI	NPI								c										
RIETI	OPERATORE DI COMUNITA'								c										
RIETI	OSS								c										
RIETI	PEDIATRIA								c										
RIETI	PSICOLOGO								c										
RIETI	RADIODIAGNOSTICA								c										
RIETI	TNFP								c										
RIETI	TNPEE								c										
RIETI	TPALL								c										
RIETI	TSLB								c										
RIETI	TSRM								c										
RIETI	UROLOGIA								c										
RIETI	VETERINARIO								c										
LATINA	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO			a				a		c	a								
LATINA	CARDIOLOGIA	a	a					a		c	a	a							
LATINA	CARDIOLOGIA SERV. EMODINAMICA	a								c								a	
LATINA	COLL.RE TEC. PROGRAMMATORE D				a					c	a	a							
LATINA	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO D							a		c	a								
LATINA	CPS INFERMIERE							a		c	a								
LATINA	CPS LOGOPEDISTA	a	a					a		c	a			a				a	
LATINA	IG. EPI. E SANITà PUBBLICA							a		c	a								
LATINA	MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE							a		c	a	a							
LATINA	NEFROLOGIA	a						a		c	a			a					
LATINA	NPI	a			a		a	a		c									
LATINA	OSSB							a		c	a								
FROSINONE	BIOLOGO PATOLOGIA CLINICA							a		a	c								
FROSINONE	CPS DIETISTA							a		a	c								
FROSINONE	GINECOLOGIA E OSTETRICIA							a		a	c								
FROSINONE	INGEGNERE IMPIANTISTA									a	c								
FROSINONE	OSS							a		a	c								
FROSINONE	PSICOLOGO							a		a	c								
FROSINONE	TNFP									a	c								
FROSINONE	TNPEE									a	c								
FROSINONE	TSLB							a		a	c								
FROSINONE	TSRM							a		a	c								
SAN CAMILLO F.	BIOLOGO GENETICA MEDICA	a										c							
SAN CAMILLO F.	CHIRURGIA PLASTICA DELLA MANO											c							
SAN CAMILLO F.	CPS PERFUSIONISTA											c		a			a		
SAN CAMILLO F.	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO AREA APPALTI											c							
SAN CAMILLO F.	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO AREA ECONOMICO GESTIONALE											c			a	a			
SAN CAMILLO F.	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO AREA GIURDICO NORMATIVA											c				a			

		AZIENDE AGGREGATE (a) E CAPOFILA (c)																	
AZIENDA CAPOFILA	DISCIPLINA/QUALIFICA BANDO	ASL_ROMA1	ASL_ROMA2	ASL_ROMA3	ASL_ROMA4	ASL_ROMA5	ASL_ROMA6	ASL_VITERBO	ASL_RIETI	ASL_LATINA	ASL_FROSINONE	S.CAMILLO_FORLANINI	S.GIOVANNI_ADDOLORATA	POLICLINICO_UMBERTO_I	IFO	INMI_SPALLANZANI	S.ANDREA	POLICLINICO_TOR_VERGATA	ARES_118
SAN CAMILLO F.	GENETICA MEDICA	a										c		a				a	
SAN CAMILLO F.	INGEGNERE CIVILE											c				a		a	
S. GIOVANNI A.	BIOLOGO PATOLOGIA CLINICA E BIOCHIMICA CLINICA	a	a										c			a			
S. GIOVANNI A.	CHIRURGIA GENERALE	a	a									a	c					a	
S. GIOVANNI A.	CHIRURGIA GENERALE PER LA SENOLOGIA	a											c		a				
S. GIOVANNI A.	CHIRURGIA PLASTICA E RICOSTRUTTIVA	a	a										c				a		
S. GIOVANNI A.	CHIRURGIA VASCOLARE	a	a		a		a			a		a	c					a	
S. GIOVANNI A.	COLL. TECNICO PROF.LE ARCHITETTO D												c						
S. GIOVANNI A.	CPS DIETISTA												c						
S. GIOVANNI A.	CPS FISIOTERAPISTA		a									a	c			a			
S. GIOVANNI A.	DMPO												c					a	
S. GIOVANNI A.	FARMACIA OSPEDALIERA	a	a									a	c					a	
S. GIOVANNI A.	FISICO	a	a									a	c		a			a	
S. GIOVANNI A.	GINECOLOGIA E OSTETRICIA												c					a	
S. GIOVANNI A.	MEDICINA TRASFUSIONALE	a	a						a			a	c		a			a	
S. GIOVANNI A.	OFTALMOLOGIA	a	a								a	a	c					a	
S. GIOVANNI A.	ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	a							a			a	c					a	
S. GIOVANNI A.	RADIODIAGNOSTICA	a											c		a	a			
S. GIOVANNI A.	TSLB	a											c			a		a	
PUI	ARCHITETTO													c					
PUI	ASSISTENTE TECNICO													c					
PUI	CHIRURGIA PLASTICA E RICOSTRUTTIVA													c					
PUI	DIR. AMMINISTRATIVO INDIRIZZO GIURIDICO AMMINISTRATIVO													c					
PUI	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO AREA ECONOMICO FINANZIARIA													c					
PUI	GINECOLOGIA E OSTETRICIA													c					
PUI	IG. EPI. E SANITà PUBBLICA													c					
PUI	MEDICINA LEGALE													c					
PUI	NEURORADIOLOGIA INTERVENTISTICA	a	a									a		c			a		
PUI	OP. TEC SPEC. ESP. - OPERATORE CAMERA IPERBARICA C													c					
IFO	ANESTESIA E RIANIMAZIONE	a	a									a			c	a			
IFO	ASSISTENTE TEC. PROGRAMMATORE C												a		c				
IFO	DMPO	a													c				
IFO	GINECOLOGIA E OSTETRICIA														c				
IFO	INGEGNERE DELLA SICUREZZA														c				
IFO	INGEGNERE GESTIONALE											a			c				
IFO	MEDICINA NUCLEARE														c				
IFO	RADIODIAGNOSTICA INTERVENTISTICA														c				
IFO	RICERCA TRASLAZIONALE ONCOLOGICA														c				
IFO	UROLOGIA	a										a		a	c				
INMI	ASSISTENTE TECNICO GEOMETRA															c			

		AZIENDE AGGREGATE (a) E CAPOFILA (c)																	
AZIENDA CAPOFILA	DISCIPLINA/QUALIFICA BANDO	ASL_ROMA1	ASL_ROMA2	ASL_ROMA3	ASL_ROMA4	ASL_ROMA5	ASL_ROMA6	ASL_VITERBO	ASL_RIETI	ASL_LATINA	ASL_FROSINONE	S.CAMILLO_FORLANINI	S.GIOVANNI_ADDOLORATA	POLICLINICO_UMBERTO_I	IFO	INMI_SPALLANZANI	S.ANDREA	POLICLINICO_TOR_VERGATA	ARES_118
INMI	BIOLOGO											a				c			
INMI	BIOSTATISTICO															c			
INMI	CHIMICO															c			
INMI	COADIUTORE AMMINISTRATIVO ESP.BS	a	a	a												c			
INMI	DSPO															c			
INMI	MALATTIE INFETTIVE TROPICALI	a														c			
INMI	MICROBIOLOGIA E VIROLOGIA	a														c			
INMI	TSLB	a	a	a								a			a	c			
SANT'ANDREA	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO																c		
SANT'ANDREA	CHIMICO	a															c		
SANT'ANDREA	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO D																c		
SANT'ANDREA	CPS AUDIOMETRISTA									a		a					c		
SANT'ANDREA	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO												a				c		
SANT'ANDREA	DMPO																c		
SANT'ANDREA	GINECOLOGIA E OSTETRICIA																c		
SANT'ANDREA	MEDICINA DEL LAVORO	a	a														c		
SANT'ANDREA	MEDICINA LEGALE	a									a						c		
SANT'ANDREA	OSS	a	a	a								a	a	a	a	a	c		
PTV	ANATOMIA PATOLOGICA	a	a							a		a	a	a	a		a	c	
PTV	MALATTIE APPARATO RESPIRATORIO	a	a													a		c	
PTV	NEUROCHIRURGIA	a	a									a						c	
PTV	NEUROLOGIA									a		a					a	c	
PTV	RADIODIAGNOSTICA													a			a	c	
PTV	TSRM		a									a	a		a		a	c	
ARES	ANESTESIA E RIANIMAZIONE																		c
ARES	AVVOCATO																		c
ARES	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO																		c
ARES	DMPO																		c
ARES	MCAU																		c
ARES	OP. TEC. SPECIALIZZATO AUTISTA AMB.							a	a				a	a					c

Regione Lazio

DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 25 ottobre 2019, n. G14590

DGR n. 786 del 24 ottobre 2019 - Modifiche e integrazioni all'avviso pubblico per la selezione dell'elenco di idonei da cui attingere per la nomina di Direttore Amministrativo delle Aziende e degli enti del Servizio Sanitario Regionale

Oggetto: DGR n. 786 del 24 ottobre 2019 - Modifiche e integrazioni all'avviso pubblico per la selezione dell'elenco di idonei da cui attingere per la nomina di Direttore Amministrativo delle Aziende e degli enti del Servizio Sanitario Regionale.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n.3;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002 n. 6 e successive modificazioni, recante la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale;

VISTO il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n.1 del 6 settembre 2002 e successive modificazioni;

VISTI l'art. 558 bis del R.R. 1/2002 e ss.mm.ii. e l'art. 18 della L.R. 6/2002 e ss.mm.ii., in merito ai poteri del Direttore Regionale;

VISTA la D.G.R. n. 271 del 05 giugno 2018, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Salute e Integrazione Sociosanitaria" al Dott. Renato Botti;

VISTA la determinazione regionale n. G12275 del 02/10/2018 "Riorganizzazione delle strutture della Direzione regionale Salute e Integrazione sociosanitaria – Recepimento della Direttiva del Segretario Generale del 03/08/2018, prot. n. 484710, come modificata dalla Direttiva del 27/09/2018, n. 590257";

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G14566 del 14/11/2018, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area Risorse Umane alla dott.ssa Barbara Solinas;

VISTO il D. lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421" ed in particolare gli articoli 3 e 3 bis;

VISTA la Legge regionale 16 giugno 1994, n. 18 recante "Disposizioni per il riordino del Servizio Sanitario Regionale ai sensi del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni e integrazioni. Istituzione delle aziende unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere" e in particolare l'articolo 15;

VISTO il D.P.C.M. 19 luglio 1995, n. 502: "Regolamento recante norme sul contratto del Direttore generale, del Direttore amministrativo e del Direttore sanitario delle unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere" così come modificato e integrato con D.P.C.M. 31 maggio 2001 n. 319;

VISTO la Legge regionale 23 gennaio 2006, n. 2 e ss.mm. e ii. concernente "*Disciplina transitoria degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico di diritto pubblico non trasformati in fondazioni ai sensi del Decreto Legislativo 16 ottobre 2003, n. 288*";

VISTO il D. lgs. 4 agosto 2016, n. 171 "Attuazione della delega di cui all'articolo 11, comma 1, lettera p), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di dirigenza sanitaria" ed in particolare l'art. 3 che disciplina la nomina del Direttore amministrativo e Sanitario, ad opera del Direttore Generale, con l'obbligo di attingere obbligatoriamente agli elenchi regionali di idonei, anche di altre regioni, appositamente costituiti.

VISTO il D. lgs. 26 luglio 2017, n. 126 recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 171, di attuazione della delega di cui all'articolo 11, comma 1, lettera p), della Legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di dirigenza sanitaria";

VISTA la DGR n. 680 del 1 ottobre 2019 "formazione dell'elenco di idonei alla nomina di Direttore Amministrativo delle aziende e degli enti del servizio sanitario regionale – individuazione dei criteri";

VISTA la DGR n. 786 del 24 ottobre 2019 "Modifica e integrazione delle DGR n. 680/2019 e n. 681/2019 – criteri per la formazione dell'elenco degli idonei alla nomina di Direttore Amministrativo e Direttore Sanitario delle aziende e degli enti del Servizio Sanitario regionale".

RITENUTO di dover modificare la determinazione G13279 del 4 ottobre 2019 nella parte relativa ai requisiti necessari per l'iscrizione nell'elenco degli idonei alle nomine di Direttore Amministrativo al fine di poter includere il maggior numero di professionisti qualificati, nelle more della definizione dei criteri da parte della Commissione Stato Regioni;

RITENUTO di dover prevedere che per i Direttori Amministrativi titolari di contratto alla data di pubblicazione del bando, per i quali è già stata effettuata la verifica della sussistenza dei requisiti al momento del conferimento dei relativi incarichi, al fine di assicurare la necessaria continuità nella conduzione delle attività di competenza, verrà effettuato l'inserimento negli elenchi a seguito della presentazione della relativa domanda;

RITENUTO quindi di dover modificare e approvare l'avviso pubblico per la selezione dell'elenco di idonei da cui attingere per la nomina di Direttore Amministrativo delle Aziende e degli enti del Servizio Sanitario Regionale;

RITENUTO NECESSARIO spostare i termini di scadenza per la presentazione della domanda al giorno 5 novembre 2019, entro le ore 12.00, invece che il giorno 26 ottobre 2019;

DATO ATTO che le domande già pervenute saranno considerate valide;

per le considerazioni in premessa e parti integranti della presente determinazione

D E T E R M I N A

1. di approvare ed indire l'avviso pubblico per l'iscrizione nell'elenco di aspiranti alla nomina a Direttore Amministrativo delle Aziende e degli enti del servizio sanitario regionale (allegato 1);
2. di stabilire che il possesso dei requisiti di legge di seguito elencati dovrà essere maturato, a pena di esclusione, alla data di scadenza dell'avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio:
   a) Laurea in discipline giuridiche o economiche;
   b) Mancato compimento del sessantacinquesimo anno di età;
   c) Svolgimento di qualificata attività di direzione tecnica o amministrativa, con diretta responsabilità delle risorse umane, finanziarie e strumentali;
   d) Possesso della cittadinanza italiana;
   e) Godimento dei diritti civili e politici.
3. spostare i termini di scadenza per la presentazione della domanda al giorno 5 novembre 2019, entro le ore 12.00, invece che il giorno 26 ottobre 2019;
4. di ritenere valide le domande già pervenute;
5. di prevedere che, a seguito dell'approvazione e conseguente pubblicazione di detto avviso pubblico di selezione, funzionari della competente struttura della Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria, coadiuvati da figure professionali qualificate della Direzione stessa e della Direzione

regionale Affari istituzionali, Personale e Sistemi Informativi, eseguiranno l'istruttoria delle domande pervenute per la verifica della sussistenza dei requisiti richiesti e, entro 30 giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle domande, procederanno alla formazione dell'elenco di idonei che verrà approvato con determinazione dirigenziale.
Il possesso dei requisiti e dei titoli di idoneità dovrà evincersi dal curriculum vitae in formato europeo, sottoscritto dall'interessato, con espressa indicazione delle date di inizio e fine degli incarichi – giorno, mese, anno – da redigersi nelle forme di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 e deve sussistere, a pena di esclusione, alla data di scadenza dell'avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio;

6. di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento unitamente agli allegati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio ai fini della decorrenza dei termini per la presentazione delle domande da parte degli interessati nonché sul portale istituzionale www.regione.lazio.it.

Il Direttore Regionale
Renato Botti

AVVISO PER L'ISCRIZIONE NELL'ELENCO DI IDONEI ALLA NOMINA DI DIRETTORE AMMINISTRATIVO DELLE AZIENDE E DEGLI ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO DELLA REGIONE LAZIO

La Regione Lazio, ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 della legge regionale 16 giugno 1994, n. 18 e s.m.i. e dall'art. 3 del d.lgs. 502/1992 e s.m.i. indice avviso pubblico per la formazione dell'elenco di idonei alla nomina di Direttore amministrativo delle Aziende e degli enti del servizio sanitario regionale.

Preso atto, altresì, che l'art. 3 del d. lgs. 171/2016 prevede che i criteri per la valutazione dei titoli formativi e professionali, scientifici e di carriera degli aspiranti direttori debbano essere definiti, tramite accordo sancito in sede di Conferenza permanente Stato-Regioni e che, allo stato attuale, tale accordo non è stato ancora sancito, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 5 del d.lgs. 171/2016, si applicano le previsioni legislative di cui alla legge regionale 18/1994 e al d.lgs. 502/92.

Ai sensi della normativa sopra richiamata, la Direzione regionale Salute e Integrazione socio sanitaria compie l'istruttoria delle domande pervenute, nel corso della quale verifica la sussistenza dei requisiti e, entro 30 giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande, procede alla formazione dell'elenco di idonei che verrà approvato con determinazione dirigenziale.

In ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 5, comma 9 del dl 95/2012 (così come modificato dall'art. 6 del dl.90/2014, convertito dalla legge 114/2014), i candidati interessati non devono trovarsi in situazione di collocamento in quiescenza.

Il rapporto di lavoro di direttore amministrativo è esclusivo ed è regolato da contratto di diritto privato di durata non inferiore a tre e non superiore a cinque anni, rinnovabile e stipulato in osservanza delle norme del titolo terzo e del libro quinto del codice civile.

La nomina a direttore amministrativo non è consentita per più di due mandati consecutivi nello stesso incarico presso la stessa azienda o ente del servizio sanitario regionale.

Requisiti di ammissione all'elenco degli idonei alla nomina a Direttore Amministrativo:

a) Laurea magistrale o diploma di laurea del vecchio ordinamento in discipline giuridiche o economiche;
b) Età non superiore a sessantacinque anni;
c) Svolgimento di qualificata attività di direzione tecnica o amministrativa,;
d) Mancata collocazione in quiescenza ai sensi dell'art. 6 della l. 114/2014.

Modalità di presentazione delle domande

I candidati devono presentare, secondo il fac-simile (scaricabile dal sito internet della Regione Lazio http://www.regione.lazio.it/rl_main/?vw=bandidiconcorso), apposita domanda dichiarando sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 e nella consapevolezza delle sanzioni previste dall'art. 76, del D.P.R. 445/2000:

1. nome, cognome, data e luogo di nascita,
2. codice fiscale;
3. residenza;
4. recapiti telefonici e indirizzo di posta elettronica certificata;
5. diploma di laurea, luogo, data ed istituto universitario presso il quale è stato conseguito;

6. di aver svolto per almeno un quinquennio attività di qualificata attività di direzione tecnica o amministrativa;
7. la professione attualmente svolta;
8. di non essere in quiescenza;
9. l'eventuale presenza in elenchi di altre regioni.

A pena di inammissibilità devono, inoltre, essere allegati:

- curriculum vitae in formato europeo, datato e firmato e rilasciato sotto la propria responsabilità ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000;
- scheda riassuntiva redatta secondo lo schema allegato al presente avviso e scaricabile anch'esso dal medesimo sito internet della Regione Lazio;
- copia non autenticata di un documento d'identità in corso di validità.

Le domande, indirizzate al Presidente della Giunta, il cui precedente termine di scadenza era il giorno 26 ottobre, dovranno pervenire alla Regione Lazio – Direzione Regionale Salute e integrazione sociosanitaria, dovranno pervenire entro il termine perentorio del giorno **5 novembre entro le ore 12,00**, esclusivamente tramite PEC al seguente indirizzo "salute@regione.lazio.legalmail.it"; ai fini del rispetto del termine farà fede la data di trasmissione della domanda all'indirizzo di posta certificata della Regione Lazio. A tal fine si rammenta di selezionare, all'atto della trasmissione, l'opzione di ricevuta completa di avvenuta consegna.

Le domande dovranno recare, nel campo oggetto, la dicitura "domanda per l'inserimento nell'elenco di idonei alla nomina a direttore amministrativo".

Le domande già pervenute saranno considerate valide.

Le domande dovranno essere configurate inderogabilmente nel modo seguente:

- file in formato .pdf.
- dimensione complessiva dei file non superiore ai 30 MB

L'indirizzo di posta certificata indicato dal candidato costituirà, per l'intero procedimento, il domicilio digitale al quale sarà indirizzata ogni comunicazione.

I nominativi dei candidati che, a seguito di domanda presentata in risposta al presente avviso, saranno inseriti nell'elenco di idonei alla nomina di direttore amministrativo ed i relativi curricula saranno pubblicati sul sito web della Regione Lazio, in apposita sezione dedicata.

A tal fine si richiede che il candidato invii in allegato una ulteriore copia del proprio curriculum, destinata alla pubblicazione sulla pagina web, nel rispetto della normativa vigente in materia di privacy.

Ai candidati esclusi dall'elenco per mancanza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente in materia o per inammissibilità della domanda per mancanza delle dichiarazioni richieste o per non ricevibilità della stessa, sarà data comunicazione scritta che verrà inviata esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nella domanda

Trattamento dei dati personali

Ai sensi della normativa contenuta nel d.lgs. n.196/03 e nel Reg. UE/679/2016**,** il trattamento dei dati personali dei candidati viene svolto, dalla Regione Lazio, a scopo istituzionale nel rispetto di quanto previsto dalla succitata legge per finalità strettamente connesse alla formazione dell'elenco di idonei alla qualifica di direttore amministrativo di Azienda sanitaria e delle verifiche di cui al D.P.R. 445/2000 e s.m.i., attraverso strumenti manuali ed informatici.

I suddetti dati sono raccolti e detenuti in modo lecito corretto e trasparente, in base agli obblighi di legge.

Titolare del trattamento dei dati è la Regione Lazio.

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il mancato conferimento preclude la partecipazione alla selezione. I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge e, in caso di inserimento nell'elenco saranno diffusi mediante pubblicazione sul sito internet regionale.

SCHEMA DI DOMANDA

REGIONE LAZIO

Alla Direzione "Salute e Integrazione Sociosanitaria"

salute@regione.lazio.legalmail.it

Il/la sottoscritto/a chiede di essere inserito nell'**elenco di idonei alla nomina di direttore amministrativo delle aziende sanitarie e degli altri enti del Servizio sanitario della Regione Lazio** istituito con DGR 680/2019.

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, consapevole delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi di cui all'art. 76 del medesimo D.P.R. n.445/00, sotto la propria responsabilità, DICHIARA quanto segue:

Cognome …….. Nome ……..

Data di nascita …….. Comune di nascita …….. prov. …….

Codice fiscale ……

Comune di residenza …….

C.A.P. …… prov. ……..

Via/Piazza …… n. …….

Telefono ……Cell.…….

e-mail …….....…….

Domicilio digitale……..……

1) di possedere il diploma di laurea del vecchio ordinamento, o diploma di laurea magistrale per il nuovo ordinamento, in…….....

conseguito in data……. presso l'Università degli Studi …….

……...….;

2) di svolgere attualmente la professione di ……

.....…

3)di non essere collocato/a in quiescenza;

ALLEGA, inoltre, alla presente domanda:
1) il curriculum, predisposto secondo il formato europeo, datato e firmato[1];
2) la scheda A compilata e firmata;
3) copia del curriculum destinata alla pubblicazione sul sito web della Giunta regionale;
4) la fotocopia non autenticata del documento d'identità.

Il/la sottoscritto/a dichiara, altresì:
- di essere consapevole che ogni eventuale comunicazione inerente l'avviso per l'inserimento nell'elenco sarà inviata esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica certificata salute@regione.lazio.legalmail.it.

Data …….. Firma……..

N.B. Qualora al momento dell'eventuale nomina siano scaduti i termini di validità delle dichiarazioni rese, le stesse dovranno essere riconfermate attraverso la sottoscrizione di un apposito modulo ai sensi di quanto stabilito dagli articoli 41 e 48 del decreto del Presidente della Repubblica n.445/00.

[1] Il curriculum deve essere rilasciato sotto la propria responsabilità e ai sensi e per gli effetti sensi degli artt.46 e 47 del DPR 445/00.

A) TITOLI FORMATIVI ED ESPERIENZE PROFESSIONALI

1) Diploma/i di laurea…….
…….
Indirizzo/i di laurea……
…….
Titolo tesi di laurea…….
…….
Università, luogo e data del conseguimento……
…..…….
Voto……

2) Corsi di specializzazione post-laurea *(indicare soltanto Titolo, Ente o Istituto, anno, voto*):

Titolo	Ente/Istituto	anno	voto
……..	…….	……	……..
……..	…….	…….	……..
……..	…….	……	……..
……..	…….	…….	……..
……..	…….	……	……..
……..	…….	…….	……..

3) Eventuale Corso di formazione manageriale di cui all'articolo 3 bis, IV co., del d.lgs. 502/1992 e all'art.1, IV co., lett.c), del d.lgs. 171/2016 *(indicare Ente o Istituto formatore e Regione per conto della quale è organizzato il corso, titolo, periodo di svolgimento e data conseguimento del titolo)*

……
……
……
……
……
……

4) Altri Corsi di formazione manageriale frequentati negli ultimi cinque anni, con durata minima di cinque giorni *(indicare Ente o Istituto, titolo, periodo)*, con particolare riferimento alle materie di seguito indicate:

1) Strumenti di programmazione e controllo
2) Organizzazione del lavoro e gestione delle risorse umane
3) Qualità, politiche di accreditamento e rapporti con l'utente/cliente
4) Sistemi di valutazione delle performance
5) Organizzazione e gestione dei servizi sanitari
6) Dinamica economico-finanziaria nelle aziende sanitarie
7) Discipline affini(specificare)

Ente/Istituto	Titolo	periodo
……	……	……..
……	……	……..
……	……	……..
……	……	……..
……	……	……..
……	……	……..
……	……	……..
……	……	……..

5) Conoscenza delle lingue *(indicare eventuale certificato o titolo con relativo punteggio a test di conoscenza)*:
……
……
……
……
……
……
……...

6) Esperienza di lavoro all'estero con durata minima di sei mesi *(indicare Ente o Istituto, attività e periodo)*:
……
……
……
……
……
……
……...

7) Esperienze professionali e lavorative maturate *(indicare Ente, Istituto o Azienda, attività e periodo)*:
……
……
……
……
……
……
……...

Data ……..

Firma

……...…….

Regione Lazio

DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 25 ottobre 2019, n. G14591

DGR n. 786 del 24 ottobre 2019 - Modifiche e integrazioni all'avviso pubblico per la selezione dell'elenco di idonei da cui attingere per la nomina di Direttore Sanitario delle Aziende e degli enti del Servizio Sanitario Regionale

Oggetto: DGR n. 786 del 24 ottobre 2019 - Modifiche e integrazioni all'avviso pubblico per la selezione dell'elenco di idonei da cui attingere per la nomina di Direttore Sanitario delle Aziende e degli enti del Servizio Sanitario Regionale.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Risorse Umane;

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n.3;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002 n. 6 e successive modificazioni, recante la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale;

VISTO il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n.1 del 6 settembre 2002 e successive modificazioni;

VISTI l'art. 558 bis del R.R. 1/2002 e ss.mm.ii. e l'art. 18 della L.R. 6/2002 e ss.mm.ii., in merito ai poteri del Direttore Regionale;

VISTA la D.G.R. n. 271 del 05 giugno 2018, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Salute e Integrazione Sociosanitaria" al Dott. Renato Botti;

VISTA la determinazione regionale n. G12275 del 02/10/2018 "Riorganizzazione delle strutture della Direzione regionale Salute e Integrazione sociosanitaria – Recepimento della Direttiva del Segretario Generale del 03/08/2018, prot. n. 484710, come modificata dalla Direttiva del 27/09/2018, n. 590257";

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G14566 del 14/11/2018, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area Risorse Umane alla dott.ssa Barbara Solinas;

VISTO il D. lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421" ed in particolare gli articoli 3 e 3 bis;

VISTA la Legge regionale 16 giugno 1994, n. 18 recante "Disposizioni per il riordino del Servizio Sanitario Regionale ai sensi del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni e integrazioni. Istituzione delle aziende unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere" e in particolare l'articolo 15;

VISTO il D.P.C.M. 19 luglio 1995, n. 502: "Regolamento recante norme sul contratto del Direttore generale, del Direttore amministrativo e del Direttore sanitario delle unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere" così come modificato e integrato con D.P.C.M. 31 maggio 2001 n. 319;

VISTO la Legge regionale 23 gennaio 2006, n. 2 e ss.mm. e ii. concernente "*Disciplina transitoria degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico di diritto pubblico non trasformati in fondazioni ai sensi del Decreto Legislativo 16 ottobre 2003, n. 288*";

VISTO il D. lgs. 4 agosto 2016, n. 171 "Attuazione della delega di cui all'articolo 11, comma 1, lettera p), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di dirigenza sanitaria" ed in particolare l'art. 3 che disciplina la nomina del Direttore amministrativo e Sanitario, ad opera del Direttore Generale, con

l'obbligo di attingere obbligatoriamente agli elenchi regionali di idonei, anche di altre regioni, appositamente costituiti;
VISTO il D. lgs. 26 luglio 2017, n. 126 recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 171, di attuazione della delega di cui all'articolo 11, comma 1, lettera p), della Legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di dirigenza sanitaria";

VISTA la DGR n. 681 del 1 ottobre 2019 "formazione dell'elenco di idonei alla nomina di Direttore Sanitario delle aziende e degli enti del servizio sanitario regionale – individuazione dei criteri";

VISTA la DGR n. 786 del 24 ottobre 2019 "Modifica e integrazione delle DGR n. 680/2019 e n. 681/2019 – criteri per la formazione dell'elenco degli idonei alla nomina di Direttore Amministrativo e Direttore Sanitario delle aziende e degli enti del Servizio Sanitario regionale".

RITENUTO di dover modificare la determinazione G13278 del 4 ottobre 2019 nella parte relativa ai requisiti necessari per l'iscrizione nell'elenco degli idonei alle nomine di Direttore Sanitario al fine di poter includere il maggior numero di professionisti qualificati, nelle more della definizione dei criteri da parte della Commissione Stato Regioni;

RITENUTO di dover prevedere che per i Direttori Sanitari titolari di contratto alla data di pubblicazione del bando, per i quali è già stata effettuata la verifica della sussistenza dei requisiti al momento del conferimento dei relativi incarichi, al fine di assicurare la necessaria continuità nella conduzione delle attività di competenza, verrà effettuato l'inserimento negli elenchi a seguito della presentazione della relativa domanda;

RITENUTO quindi di dover modificare e approvare l'avviso pubblico per la selezione dell'elenco di idonei da cui attingere per la nomina di Direttore Sanitario delle Aziende e degli enti del Servizio Sanitario Regionale;

RITENUTO NECESSARIO spostare i termini di scadenza per la presentazione della domanda al giorno 5 novembre 2019, entro le ore 12.00, invece che il giorno 26 ottobre 2019;

DATO ATTO che le domande già pervenute saranno considerate valide;

per le considerazioni in premessa e parti integranti della presente determinazione

D E T E R M I N A

1. di approvare ed indire l'avviso pubblico per l'iscrizione nell'elenco di aspiranti alla nomina a Direttore Sanitario delle Aziende e degli enti del servizio sanitario regionale (allegato 1);
2. di stabilire che il possesso dei requisiti di legge di seguito elencati dovrà essere maturato, a pena di esclusione, alla data di scadenza dell'avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio:
   a) Laurea in medicina e chirurgia;
   b) Età non superiore a 65 anni;
   c) Svolgimento di qualificata attività di direzione tecnico - sanitaria;
   d) Possesso dell'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 7 del d.p.r. 484/1997 previsto per l'area di sanità pubblica, nonché della specializzazione, preferibilmente in una delle discipline della sanità pubblica di cui all'art. 4, comma 2, lett. a) del d.p.r. 484/1997 o un titolo equipollente ai sensi di quanto previsto dalla tabella B del Decreto del Ministro della sanità 30 gennaio 1998 (Tabelle relative alle discipline equipollenti previste dalla normativa regolamentare

per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del SSN) e s.m.i., ovvero della specializzazione in medicina legale;

e) Mancata collocazione in quiescenza ai sensi dell'art. 6 della l. 114/2014;
f) Possesso della cittadinanza italiana;
g) Godimento dei diritti civili e politici.

3. spostare i termini di scadenza per la presentazione della domanda al giorno 5 novembre 2019, entro le ore 12.00, invece che il giorno 26 ottobre 2019;
4. di ritenere valide le domande già pervenute;
5. di prevedere che, a seguito dell'approvazione e conseguente pubblicazione di detto avviso pubblico di selezione, funzionari della competente struttura della Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria, coadiuvati da figure professionali qualificate della Direzione stessa e della Direzione regionale Affari istituzionali, Personale e Sistemi Informativi, eseguiranno l'istruttoria delle domande pervenute per la verifica della sussistenza dei requisiti richiesti e, entro 30 giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle domande, procederanno alla formazione dell'elenco di idonei che verrà approvato con determinazione dirigenziale.
   Il possesso dei requisiti e dei titoli di idoneità dovrà evincersi dal curriculum vitae in formato europeo, sottoscritto dall'interessato, con espressa indicazione delle date di inizio e fine degli incarichi – giorno, mese, anno – da redigersi nelle forme di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 e deve sussistere, a pena di esclusione, alla data di scadenza dell'avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio;
6. di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento unitamente agli allegati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio ai fini della decorrenza dei termini per la presentazione delle domande da parte degli interessati nonché sul portale istituzionale www.regione.lazio.it.

Il Direttore Regionale
Renato Botti

AVVISO PER L'ISCRIZIONE NELL'ELENCO DI IDONEI ALLA NOMINA DI DIRETTORE SANITARIO DELLE AZIENDE E DEGLI ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO DELLA REGIONE LAZIO

La Regione Lazio, ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 della legge regionale 16 giugno 1994, n. 18 e s.m.i. e dall'art. 3 del d.lgs. 502/1992 e s.m.i. indice avviso pubblico per la formazione dell'elenco di idonei alla nomina di Direttore sanitario delle Aziende e degli enti del servizio sanitario regionale.

Preso atto, altresì, che l'art. 3 del d. lgs. 171/2016 prevede che i criteri per la valutazione dei titoli formativi e professionali, scientifici e di carriera degli aspiranti direttori debbano essere definiti, tramite accordo sancito in sede di Conferenza permanente Stato-Regioni e che, allo stato attuale, tale accordo non è stato ancora disposto, si applicano le previsioni legislative di cui alla legge regionale 18/1994 e al d.lgs. 502/92.

Ai sensi della normativa sopra richiamata, la Direzione regionale Salute e integrazione socio sanitaria compie l'istruttoria delle domande pervenute, nel corso della quale verifica la sussistenza dei requisiti e, entro 30 giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande, procede alla formazione dell'elenco di idonei che verrà approvato con determinazione dirigenziale.

In ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 5, comma 9 del dl 95/2012 (così come modificato dall'art. 6 del dl.90/2014, convertito dalla legge 114/2014), i candidati interessati non devono trovarsi in situazione di collocamento in quiescenza.

Il rapporto di lavoro di direttore sanitario è esclusivo ed è regolato da contratto di diritto privato di durata non inferiore a tre e non superiore a cinque anni, rinnovabile e stipulato in osservanza delle norme del titolo terzo e del libro quinto del codice civile.

La nomina a direttore sanitario non è consentita per più di due mandati consecutivi nello stesso incarico presso la stessa azienda o ente del servizio sanitario regionale.

Requisiti di ammissione all'elenco degli idonei alla nomina a Direttore Sanitario:

a) Laurea in medicina e chirurgia;
b) Età non superiore a 65 anni;
c) Svolgimento di qualificata attività di direzione tecnico-sanitaria;
d) Possesso dell'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 7 del d.p.r. 484/1997 previsto per l'area di sanità pubblica, nonché della specializzazione, preferibilmente in una delle discipline della sanità pubblica di cui all'art. 4, comma 2, lett. a) del d.p.r. 484/1997 o un titolo equipollente ai sensi di quanto previsto dalla tabella B del Decreto del Ministro della sanità 30 gennaio 1998 (Tabelle relative alle discipline equipollenti previste dalla normativa regolamentare per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del SSN) e s.m.i., ovvero della specializzazione in medicina legale;
e) Mancata collocazione in quiescenza ai sensi dell'art. 6 della l. 114/2014;
f) Possesso della cittadinanza italiana;
g) Godimento dei diritti civili e politici.

Modalità di presentazione delle domande

I candidati devono presentare, secondo il fac-simile (scaricabile dal sito internet della Regione Lazio http://www.regione.lazio.it/rl_main/?vw=bandidiconcorso), apposita domanda dichiarando sotto la

propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 e nella consapevolezza delle sanzioni previste dall'art. 76, del D.P.R. 445/2000:

1. nome, cognome, data e luogo di nascita,
2. codice fiscale;
3. residenza;
4. recapiti telefonici e indirizzo di posta elettronica certificata;
5. diploma di laurea, luogo, data ed istituto universitario presso il quale è stato conseguito;
6. il possesso della specializzazione in una o più delle discipline dell'area di sanità pubblica o titolo equipollente (Tabella B del decreto del Ministro della sanità 30 gennaio 1998);
7. di aver svolto per almeno un quinquennio attività di qualificata attività di direzione tecnico sanitaria;
8. la professione attualmente svolta;
9. di non essere in quiescenza;
10. l'eventuale presenza in elenchi di altre regioni.

A pena di inammissibilità devono, inoltre, essere allegati:

- curriculum vitae in formato europeo, datato e firmato e rilasciato sotto la propria responsabilità ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000;
- scheda riassuntiva redatta secondo lo schema allegato al presente avviso e scaricabile anch'esso dal medesimo sito internet della Regione Lazio
- copia non autenticata di un documento d'identità in corso di validità

Le domande, indirizzate al Presidente della Giunta, , il cui precedente termine di scadenza era il giorno 26 ottobre, dovranno pervenire alla Regione Lazio – Direzione Regionale Salute e integrazione sociosanitaria, dovranno pervenire entro il termine perentorio del giorno **5 novembre entro le ore 12,00**, esclusivamente tramite PEC al seguente indirizzo "salute@regione.lazio.legalmail.it"; ai fini del rispetto del termine farà fede la data di trasmissione della domanda all'indirizzo di posta certificata della Regione Lazio. A tal fine si rammenta di selezionare, all'atto della trasmissione, l'opzione di ricevuta completa di avvenuta consegna.

Le domande dovranno recare, nel campo oggetto, la dicitura "domanda per l'inserimento nell'elenco di idonei alla nomina a direttore sanitario"

Le domande dovranno essere configurate inderogabilmente nel modo seguente:

- file in formato .pdf.
- dimensione complessiva dei file non superiore ai 30 MB

L'indirizzo di posta certificata indicato dal candidato costituirà, per l'intero procedimento, il domicilio digitale al quale sarà indirizzata ogni comunicazione.

I nominativi dei candidati che, a seguito di domanda presentata in risposta al presente avviso, saranno inseriti nell'elenco di idonei alla nomina di direttore sanitario ed i relativi curricula saranno pubblicati sul sito web della Regione Lazio, in apposita sezione dedicata.

A tal fine si richiede che il candidato invii in allegato una ulteriore copia del proprio curriculum, destinata alla pubblicazione sulla pagina web, nel rispetto della normativa vigente in materia di privacy.

Ai candidati esclusi dall'elenco per mancanza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente in materia o per inammissibilità della domanda per mancanza delle dichiarazioni richieste o per non ricevibilità della stessa, sarà data comunicazione scritta che verrà inviata esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nella domanda

Trattamento dei dati personali

Ai sensi della normativa contenuta nel d.lgs. n.196/03 e nel Reg. UE/679/2016**,** il trattamento dei dati personali dei candidati viene svolto, dalla Regione Lazio, a scopo istituzionale nel rispetto di quanto previsto dalla succitata legge per finalità strettamente connesse alla formazione dell'elenco di aspiranti direttori sanitari di Azienda sanitaria e delle verifiche di cui al D.P.R. 445/2000 e s.m.i., attraverso strumenti manuali ed informatici.

I suddetti dati sono raccolti e detenuti in modo lecito corretto e trasparente, in base agli obblighi di legge.

Titolare del trattamento dei dati è la Regione Lazio.

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il mancato conferimento preclude la partecipazione alla selezione. I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge e, in caso di inserimento nell'elenco saranno diffusi mediante pubblicazione sul sito internet regionale.

SCHEMA DI DOMANDA

REGIONE LAZIO

Alla Direzione "Salute e Integrazione Sociosanitaria"

salute@regione.lazio.legalmail.it

Il/la sottoscritto/a chiede di essere inserito nell'**elenco di idonei alla nomina di direttore sanitario delle aziende sanitarie e degli altri enti del servizio sanitario della Regione Lazio** previsto dall'articolo 40 bis della legge regionale n.40/2005.

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.445, consapevole delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica n.445/00, sotto la propria responsabilità, DICHIARA quanto segue:

Cognome …….. Nome ……..

Data di nascita …….. Comune di nascita …….. prov. …….

Codice fiscale ……

Comune di residenza …….

C.A.P. …… prov. ……..

Via/Piazza …… n. …….

Telefono ……Cell.…….

e-mail …….....…….

Domicilio digitale ……

1. di possedere il diploma di laurea in medicina e chirurgia conseguito in data …….

   ...…….....presso l'Università degli Studi.....

   .....…….....….....

2. di possedere la seguente specializzazione: ……

   ……

3. di essere medico con qualifica dirigenziale e di svolgere attualmente la professione di .....

   .....;

4. di non essere collocato/a in quiescenza;

5. di aver conseguito l'attestato di formazione manageriale di cui all'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica n.484/97 il.....presso l'Ente/Istituto..... .....di.....;

ALLEGA, inoltre, alla presente domanda:
1. il curriculum, predisposto secondo il formato europeo, datato e firmato[1];
2. la scheda A compilata e firmata;
3. copia del curriculum destinata alla pubblicazione sul sito web della Giunta regionale;
4. la fotocopia non autenticata del documento d'identità.

Il/la sottoscritto/a dichiara, altresì:
- di essere consapevole che ogni eventuale comunicazione inerente l'avviso per l'inserimento nell'elenco sarà inviata esclusivamente o all'indirizzo di posta elettronica certificata salute@regione.lazio.legalmail.it.

Dichiara infine di essere informato del fatto che, in caso di inserimento nell'elenco di idonei, il proprio curriculum vitae (tramite l'utilizzo della copia appositamente inviata) sarà pubblicato sul sito web della Giunta regionale nella specifica sezione dedicata agli elenchi degli aspiranti direttori del SSR e alla nomina degli stessi.

Data ……..

Firma

……...…….

N.B. Qualora al momento dell'eventuale nomina siano scaduti i termini di validità delle dichiarazioni rese, le stesse dovranno essere riconfermate attraverso la sottoscrizione di un apposito modulo ai sensi di quanto stabilito dagli articoli 41 e 48 del decreto del Presidente della Repubblica n.445/00.

[1] Il curriculum deve essere rilasciato sotto la propria responsabilità e ai sensi e per gli effetti sensi degli artt.46 e 47 del DPR 445/00.

A) TITOLI FORMATIVI ED ESPERIENZE PROFESSIONALI

1) Diploma/i di laurea…….
…….
Indirizzo/i di laurea……
…….
Titolo tesi di laurea…….
…….
Università, luogo e data del conseguimento……
…….
Voto……

2) Corsi di specializzazione post-laurea *(indicare soltanto Titolo, Ente o Istituto, anno, voto*):

Titolo	Ente/Istituto	anno	voto
……..	…….	……	……..
……..	…….	…….	……..
……..	…….	……	……..
……..	…….	…….	……..
……..	…….	……	……..
……..	…….	…….	……..

3) Corso di formazione manageriale di cui all'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica n.484/97 *(indicare Ente o Istituto formatore e Regione per conto della quale è organizzato il corso, titolo, periodo di svolgimento e data conseguimento del titolo)*
……
……
……
……
……
……
……

4) Eventuale Corso di formazione manageriale di cui all'articolo 3 bis, IV co., del d.lgs. 502/1992 e all'art.1, IV co., lett.c), del d.lgs. 171/2016 *(indicare Ente o Istituto formatore e Regione per conto della quale è organizzato il corso, titolo, periodo di svolgimento e data conseguimento del titolo)*

……
……
……
……
……
……
……...

5) Altri Corsi di formazione manageriale frequentati negli ultimi cinque anni, con durata minima di cinque giorni *(indicare Ente o Istituto, titolo, periodo),* con particolare riferimento alle materie di seguito indicate:

6. Strumenti di programmazione e controllo
7. Organizzazione del lavoro e gestione delle risorse umane
8. Qualità, politiche di accreditamento e rapporti con l'utente/cliente
9. Sistemi di valutazione delle performance
10. Organizzazione e gestione dei servizi sanitari
11. Dinamica economico-finanziaria nelle aziende sanitarie
12. Discipline affini(specificare)

Ente/Istituto	Titolo	periodo
……	……	……..
……	……	……..
……	……	……..
……	……	……..
……	……	……..
……	……	……..
……	……	……..
……	……	……..

6) Conoscenza delle lingue *(indicare eventuale certificato o titolo con relativo punteggio a test di conoscenza)*:
……
……
……
……
……
……
……...

7) Esperienza di lavoro all'estero con durata minima di sei mesi *(indicare Ente o Istituto, attività e periodo)*:
……
……
……
……
……
……
……...

8) Esperienze professionali e lavorative maturate *(indicare Ente, Istituto o Azienda, attività e periodo)*:
……
……
……
……
……
……
……...

Data ……..

Firma

……...…….

Enti Pubblici

Aziende Sanitarie Locali ed altre istituzioni sanitarie

ASL LATINA

Avviso

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI N. 70 POSTI DI ASSISTENTE AMMINISTRATIVO – CAT. C, INDETTO IN FORMA AGGREGATA TRA L'ASL DI FROSINONE, L'ASL DI LATINA, L'ASL DI VITERBO E L'ASL ROMA 3. AZIENDA CAPOFILA ASL LATINA.

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ASL LATINA

REGIONE LAZIO

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI N. 70 POSTI DI ASSISTENTE AMMINISTRATIVO – CAT. C, INDETTO IN FORMA AGGREGATA TRA L'ASL DI FROSINONE, L'ASL DI LATINA, L'ASL DI VITERBO E L'ASL ROMA 3. AZIENDA CAPOFILA ASL LATINA.

In esecuzione della **Deliberazione n. 604 del 20/06//2019**, che qui si intende integralmente riprodotta ed in applicazione di quanto stabilito con la **Deliberazione n. 301 del 05/04/2019** (avente ad oggetto *"Presa d'atto del Protocollo di intesa per la gestione aggregata delle procedure di concorso, sottoscritto dai rispettivi Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali di Frosinone, Latina e Viterbo ed approvato dalla Regione Lazio"*), e con la nota dell'ASL Latina prot. n. 20515 del 05/06/2019 recante l'assenso in favore dell'ASL Roma 3, per la gestione in aggregazione del Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato **di n. 70** posti di ASSISTENTE AMMINISTRATIVO – categoria C, da assegnarsi per come segue:

- n. 17 posti presso L'AZIENDA SANITARIA LOCALE DI LATINA, di cui:
  - n. 5 riservati in favore dei volontari delle Forze Armate;
  - n. 5 posti riservati per il personale interno ex art. 52 comma 1-bis, del D. Lgs. n. 165/2001;
  - **n. 7 posti non riservati;**

- n. 5 presso L'AZIENDA SANITARIA LOCALE DI FROSINONE di cui:
  - n. 1 riservati in favore dei volontari delle Forze Armate;
  - n. 1 posti riservati per il personale interno ex art. 52, comma 1-bis, del D. Lgs. n. 165/2001;
  - n. 2 posti riservati per il personale interno ex art. 20, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017;
  - **n. 1 posti non riservati;**

- n. 10 presso L'AZIENDA SANITARIA LOCALE DI VITERBO, di cui:
  - n. 3 riservati in favore dei volontari delle Forze Armate;
  - **n. 7 posti non riservati;**

- n. 38 posti presso L'AZIENDA SANITARIA LOCALE ROMA 3, di cui:
  - n. 11 riservati in favore dei volontari delle Forze Armate;
  - **n. 27 posti non riservati;**

La presente procedura concorsuale permetterà la formulazione di una unica graduatoria che verrà utilizzata dalle Aziende per procedere alla copertura a tempo indeterminato di posti di ASSISTENTE AMMINISTRATIVO – cat. C, per le Aziende Sanitarie Locali, rispettivamente, di LATINA, FROSINONE, VITERBO e ROMA 3.

Il candidato, pertanto, all'atto della iscrizione al presente concorso dovrà indicare nella domanda di partecipazione n. 4 preferenze (ASL Frosinone, ASL Latina, ASL Viterbo, ASL Roma 3), pena esclusione dalla partecipazione al concorso, indicando con il n. 1 il maggior gradimento e, di seguito, progressivamente, le restanti opzioni corrispondenti a sedi diverse.

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ASL LATINA

REGIONE LAZIO

Ai sensi dell'art. 35, comma 5-bis, del D. Lgs. n. 165/2001 è previsto che i vincitori dei concorsi devono permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni a decorrere dalla data di effettiva immissione in servizio. La presente disposizione costituisce norma non derogabile dai contratti collettivi.

PRECEDENZE E PREFERENZE

In attuazione dell'art. 11 del D.Lgs. 8/2014 e dell'art. 678 e 1014 del D.Lgs n. 66/2010 si applica la riserva dei posti nella graduatoria a favore dei militari volontari delle Forze Armate (VFP1, VFP4 e VFB) congedati senza demerito dalle ferme contratte nonché agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta.
In attuazione dell'art. 52 comma 1bis, del D.Lgs. n. 165/2001 si applica la riserva in favore del personale interno.
In attuazione dell'art. 20, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017 si applica la riserva in favore del personale interno.
Coloro che intendano avvalersi delle suddette precedenze ovvero abbiano titolo di preferenza e/o di precedenza, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e s.m.i. dovranno fare espressa dichiarazione nella domanda di partecipazione al concorso, presentando idonea documentazione, pena l'esclusione dal relativo beneficio.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Per la partecipazione alla presente procedura è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti generali:

1. Essere in possesso della Cittadinanza italiana (salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti), o della cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea.
2. Essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego e alle mansioni della posizione bandita, il cui accertamento sarà effettuato a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio.
3. Essere titolare dei diritti civili e politici e non essere stato escluso dall'elettorato attivo.
4. Non essere stato dispensato o destituito dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni o interdetto da Pubblici Uffici, in base a sentenza passata in giudicato.

Requisiti specifici:

Ai sensi dell'art. 36 del D.P.R. n. 220 del 27/03/2001, costituisce requisito specifico di ammissione il possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

✓ DIPLOMA DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO.

Sono fatte salve le equipollenze tra titoli di studio, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.
Si precisa che i candidati che hanno conseguito il titolo di studio presso istituti esteri devono essere in possesso del provvedimento di equiparazione al titolo di studio italiano richiesto dal presente bando indicando gli estremi dell'atto di riconoscimento da parte del M.I.U.R.
Tutti i requisiti di ammissione, indicati nel presente paragrafo, devono essere posseduti, pena esclusione, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ASL LATINA

REGIONE LAZIO

E' garantita la parità e la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, così come stabilito dagli artt.li 7 e 57 del D.Lgs 165/2001.
Ai sensi dell'art. 3, comma 6, della Legge n. 127 del 1997 e s.m.i., la partecipazione ai concorsi indetti da Pubbliche Amministrazioni non è soggetta a limiti di età.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Domanda di Ammissione

La domanda di partecipazione DEVE ESSERE REDATTA ESCLUSIVAMENTE **IN FORMA TELEMATICA** e deve contenere le richieste dichiarazioni secondo le istruzioni fornite dal Bando.
L'ordine delle preferenze va scelto dal candidato tra le seguenti Aziende per la quale si intende concorrere:

1. **Azienda Sanitaria Locale di Frosinone**
2. **Azienda Sanitaria Locale di Latina**
3. **Azienda Sanitaria Locale di Viterbo**
4. **Azienda Sanitaria Locale ROMA 3.**

SI SPECIFICA CHE IL CANDIDATO DEVE ESPRIMERE QUATTRO PREFERENZE CIRCA LA EVENTUALE SEDE DI SERVIZIO, CHE VANNO DA 1 A 4 (DOVE 1 INDICA IL MAGGIOR GRADIMENTO E LE ALTRE A SEGUIRE).

Il candidato, per la presentazione in forma telematica della domanda di partecipazione, dovrà premunirsi di POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC), necessariamente intestata al candidato (non sono ammesse domande inoltrate tramite PEC Istituzionali, accreditate ad Enti pubblici o privati.
Unitamente alla domanda il candidato dovrà compilare lo specifico modulo on-line seguendo le istruzioni per la compilazione ivi contenute, in applicazione dell'art. 1 nonché degli artt. 64 e 65 del D. Lgs. n. 82/05.
La domanda si considererà presentata nel momento in cui il candidato, concludendo correttamente la procedura riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda.

Dichiarazioni da rendere nella domanda

Nella domanda redatta tramite "Procedura telematica" gli aspiranti dovranno altresì dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n° 445/00, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- cognome e nome, la data e il luogo di nascita, la residenza, il codice fiscale, il recapito telefonico;
- la procedura concorsuale a cui si intende partecipare;
- il possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno stato membro dell'Unione Europea, ovvero di altra nazionalità con il possesso dei requisiti di cui all'art. 38 D.Lgs n. 165/2001 e s.m.i.;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione, o della cancellazione dalle liste medesime;

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ASL LATINA

REGIONE LAZIO

- le eventuali condanne penali riportate ovvero di non avere riportato condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (rendere la dichiarazione che interessa);
- gli eventuali procedimenti penali pendenti specificando in quest'ultimo caso la tipologia ovvero di non avere procedimenti penali pendenti (rendere la dichiarazione che interessa);
- l'insussistenza di destituzione, dispensa o licenziamento dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- i titoli di studio posseduti, nonché i requisiti specifici richiesti per l'ammissione al concorso cui si intende partecipare;
- per i candidati di sesso maschile, la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- il possesso della idoneità fisica all'impiego ed al posto da ricoprire;
- i servizi prestati presso le Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, di non essere stati dispensati o dichiarati decaduti dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per avere conseguito lo stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- gli eventuali titoli comprovanti il diritto di precedenza e/o preferenza in caso di parità di punteggio come previsto dall'art. 5 del DPR 487/94 e smi;
- di essere disposto a prestare la propria attività presso la sede che sarà assegnata dall'Azienda, e di accettare le condizioni previste in materia di impiego presso le Aziende Sanitarie dalla vigente normativa, incluse quelle concernenti divieti o limitazioni al libero esercizio della professione, nonché di accettare le condizioni previste dal presente bando di concorso;
- di accettare la clausola di permanenza obbligatoria per almeno 5 anni presso l'Azienda, con decorrenza dalla sottoscrizione del contratto a tempo indeterminato, prevista dall'art. 35 c. 5 del D. Lgs. N. 165/2001;
- l'autorizzazione all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e della GDPR, Regolamento UE n. 2016/679, finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della presente procedura;
- i candidati di cittadinanza diversa da quella italiana dovranno dichiarare, inoltre, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento dei diritti stessi e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- il domicilio elettronico presso il quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione; Il candidato ha l'obbligo di comunicare le successive eventuali variazioni relative al domicilio elettronico e/o recapito).
- **L'ordine delle preferenze scelto dal candidato tra le Aziende aggregate nella gestione della procedura concorsuale.**
- la richiesta, qualora risulti essere portatore di handicap ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 104 del 05/02/1992, di poter usufruire di tempi aggiuntivi e/o di adeguati ausili durante lo svolgimento delle prove (art. 20 della Legge n. 104 del 05/02/1992);
- gli eventuali titoli comprovanti il diritto ad usufruire di precedenze o preferenze a parità di punteggio nella graduatoria di merito;

Si informano i partecipanti al presente bando che i dati personali ad essi relativi saranno oggetto di trattamento da parte dei competenti uffici con modalità sia manuale che informatizzata e che i titolari del trattamento sono le Aziende che potranno accedere alla presente procedura, nonché eventuali società esterne che potranno gestire la presente procedura.

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ASL LATINA

REGIONE LAZIO

Tali dati saranno comunicati ai soggetti espressamente incaricati del trattamento o in presenza di specifici obblighi previsti dalla legge, dalla normativa comunitaria o dai regolamenti.
Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione. Il mancato conferimento comporta l'esclusione dalla procedura concorsuale in argomento.

Altresì, la omessa indicazione nella domanda anche di un solo requisito generale o specifico, determina l'esclusione dal concorso, eccetto i casi in cui il possesso dei requisiti di cui ai suddetti punti non possa comunque desumersi dal contenuto della domanda e/o della documentazione prodotta.

Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione gli aspiranti devono allegare, a pena di esclusione, mediante autocertificazione, indicando tutti gli elementi necessari per consentire alla Commissione la relativa valutazione dei titoli ed all'Amministrazione di poter procedere agli accertamenti d'ufficio:

- Diploma di ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO;
- Valutazione positiva conseguita dal dipendente per almeno tre anni, ai sensi dell'art. 52. Comma 1 bis, del D.Lgs n. 165/2001 (per i soli partecipanti che abbiano diritto alla riserva dei posti previsti per il personale interno);
- le certificazioni relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria; pertanto è necessario che dette certificazioni contengano tutti gli elementi relativi a modalità e tempi dell'attività espletata; Per la valutazione delle attività di cui all'art. 20 del D.P.R. n. 220/2001, i relativi certificati di servizio devono contenere i periodi di effettivo servizio; Per la valutazione dei servizi e titoli equiparabili si fa rinvio al contenuto dell'art. 21 del D.P.R. n. 220/2001, nonché del servizio prestato all'estero del successivo art. 22 stesso D.P.R.;
- un Curriculum formativo e professionale, redatto su carta semplice, debitamente documentato, datato e firmato dal concorrente, con la formula dell'autocertificazione, che sarà valutato dalla Commissione Esaminatrice, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n. 220/2001;
- gli eventuali documenti comprovanti il diritto a precedenza o preferenza nella nomina; Ove non allegati o non regolari, detti documenti non verranno considerati per i rispettivi effetti;
- Pubblicazioni edite a stampa su riviste indicizzate;
- Partecipazioni a corsi, convegni attinenti al posto da ricoprire, relative agli ultimi 3 anni, in cui siano indicati, per ogni evento l'Ente organizzatore dell'evento, il titolo, la durata, il luogo e la data;
- tutte le certificazioni relative a condizioni che consentano l'ammissione al concorso dei cittadini extra UE (titolo di studio, permesso di soggiorno ….);
- documentazione comprovante preferenze, precedenze e riserve di posti, previste dalle vigenti disposizioni;
- Si ricorda che i candidati dovranno allegare alla domanda la ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della tassa di ammissione al concorso non rimborsabile, di euro 10,00, effettuato sul conto corrente bancario intestato alla Azienda Sanitaria Locale di Latina, presso la Tesoreria UNICREDIT S.p.A. (IBAN IT97B0200814707000400001381) inserendo nella causale: "Contributo per la partecipazione al Concorso pubblico per Assistente Amministrativo – Cat. C presso la ASL di Latina".
- un elenco in carta semplice dei documenti e titoli presentati, datato e firmato;

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ASL LATINA

REGIONE LAZIO

- fotocopia fronte/retro del documento di riconoscimento, leggibile in tutte le sue parti, in corso di validità, da allegare per l'istanza di partecipazione e delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà e delle dichiarazioni sostitutive di certificazione.

I titoli devono essere prodotti in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, mediante la compilazione dell'Allegato "A", denominato "Dichiarazione sostitutiva".

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (vedi Allegato "B"**)** va utilizzata per autocertificare la conformità all'originale di copie allegate di titoli o documenti che il candidato ritenga di allegare alla domanda, ad esempio per le eventuali copie di diplomi e corsi di studio, di formazione, di pubblicazioni, etc...
I modelli a tal fine utilizzabili sono **ALLEGATI** al presente bando, contrassegnate con le lettere "A" e "B".
In ordine all'art. 15 della Legge n. 183/2011, non potranno essere accettate certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione. Pertanto qualora il candidato presenti tali certificati gli stessi non saranno presi in considerazione.
Le eventuali pubblicazioni dovranno essere edite a stampa (non manoscritte, né dattilografate, né poligrafate) anche in unico esemplare, avendo cura di evidenziare il proprio nome e cognome. Le pubblicazioni devono essere allegate in originale o in copia dichiarata conforme all'originale (mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, vedi Allegato "B", come sopra indicato), resa secondo le modalità previste dalla normativa vigente, con cui il candidato dichiara che le stesse sono conformi all'originale; non verranno valutate le pubblicazioni dalle quali non risulti l'apporto del candidato.
I titoli conseguiti all'estero saranno considerati utili purché riconosciuti equipollenti ai titoli italiani.
A tal fine nella domanda di concorso devono essere indicati gli estremi (ed allegare copia autenticata del provvedimento di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo italiano in base alla normativa vigente).
I documenti ed i titoli redatti in lingua straniera, escluse le pubblicazioni, devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalle competenti autorità diplomatiche o consolari, ovvero da un traduttore ufficiale; in mancanza non si procederà alla relativa valutazione.
I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestate presso le forze armate e nell'arma dei carabinieri, ai sensi dell'art. 22 della legge 958/86, servizio civile, comprovanti con dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, ai sensi del DPR n. 445/00, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti dalla normativa vigente per i servizi presso Pubbliche Amministrazioni: punti 1,20 ove durante il servizio abbia svolto mansioni riconducibili al profilo a concorso, ovvero punti 0,30 per anno per il servizio in profilo o mansioni diverse da quelli a concorso.
Si precisa che le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atto di notorietà attestanti titoli valutabili e/o requisiti generali e specifici di ammissione, pubblicazioni, etc., verranno accettate solo se redatte in modo conforme a quanto previsto dal DPR n. 445/2000, anche in ordine all'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese, come da Allegati "A" e "B".
In caso di dichiarazioni mendaci il dichiarante incorre nelle sanzioni penali richiamati dal DPR n. 445/2000, oltre alla decadenza dai benefici conseguiti con il provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere.

Modalità e termini per la presentazione della domanda mediante Procedura Telematica.

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ASL LATINA

REGIONE LAZIO

LA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO, DEVE ESSERE PRODOTTA TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, **entro il termine del 30° (trentesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente Bando nella Gazzetta Ufficiale** della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale Concorsi.

Il testo integrale del Bando di concorso verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.L.), oltre che, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (G.U.R.I.), con contestuale pubblicazione sul sito web aziendale delle Aziende aggregate.
La procedura telematica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione del presente bando, per estratto, in Gazzetta Ufficiale, e verrà disattivata tassativamente alle ore 24,00 del giorno di scadenza del periodo utile alla presentazione della domanda di partecipazione.
L'invio telematico della domanda dovrà pertanto avvenire entro le ore 23,59 del predetto termine: dopo tale termine non sarà più possibile effettuare la compilazione della stessa.
Il termine di cui sopra è perentorio e, pertanto, saranno esclusi dal concorso i concorrenti le cui domande non siano state inviate nei termini e secondo le modalità indicate al presente punto.
Dopo il suddetto termine non è ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda e non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.
La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 da qualsiasi postazione collegata alla rete internet, fatte salve sporadiche momentanee interruzioni del sistema per problemi tecnici del server.
Non sarà valutata la documentazione prodotta in forma cartacea.

Procedura di registrazione e di compilazione della domanda e dei relativi titoli per la partecipazione al concorso.

La procedura di registrazione e di compilazione della domanda e dei relativi titoli si articola nelle seguenti fasi:

- collegarsi al sito https://www.ausl.latina.it/iscrizioneconcorsi;
- accedere al link "Se non sei ancora registrato clicca qui";
- accedere alla pagina di registrazione ed inserire username (liberamente scelto dal candidato) ed indirizzo PEC esclusivamente personale; A seguito di questa operazione il programma invierà una PEC al candidato con le credenziali (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione dei concorsi on line;
- ricollegarsi al portale https://www.ausl.latina.it/iscrizioneconcorsi, e dopo aver inserito "Username e Password" si dovranno inserire i propri dati personali (dati anagrafici);
- dopo aver salvato i dati anagrafici il sistema propone l'elenco delle procedure a cui è stata eventualmente presentata domanda; **Per inserire una nuova domanda cliccare sul pulsante "inserisci nuova domanda", per modificare una domanda cliccare sulla matita davanti alla domanda desiderata presente in elenco.**

Inserita la domanda il candidato sceglie il concorso a cui intende partecipare dall'apposita tendina.
Quindi, il candidato procede con la compilazione di tutte le sezioni riportate sulla sinistra, salvando ad ogni sezione.
Il candidato in tale contesto sceglie l'ordine delle preferenze di sede di destinazione tra le Aziende aggregate.

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ASL LATINA

REGIONE LAZIO

La sezione degli "allegati" consente al candidato di allegare alla domanda di partecipazione, attraverso il caricamento di file pdf di dimensione massima di 100 Mb, il proprio curriculum vitae, eventuali pubblicazioni, ogni altro titolo che si intende sottoporre a valutazione, fotocopia del documento d'identità ed un elenco dei documenti allegati.
Le **stesse pagine** possono essere compilate in più momenti, il candidato può **accedere a quanto caricato e modificare / aggiungere / correggere / cancellare i dati** inseriti, fino a quando non conclude la compilazione cliccando su "**Conferma e invia iscrizione".**
Una volta cliccato su **"Conferma e invia iscrizione",** il candidato riceverà una PEC di "**conferma di avvenuta iscrizione", con allegato pdf della domanda** ed un codice di firma.
Acquisito il codice di firma il candidato dovrà riaccedere al sistema e dall'elenco delle domande presentate cliccare sul pulsante "**firma**" ed inserire il codice ricevuto.
ATTENZIONE: Solo al termine delle operazioni su descritte la domanda è da considerarsi correttamente inoltrata.
A tal fine, si suggerisce di leggere attentamente LE ISTRUZIONI per l'uso della procedura di cui sopra, presenti sul sito di iscrizione.

Il servizio di assistenza tecnica garantisce una risposta entro 3 giorni lavorativi dalla data di richiesta di assistenza e sarà accessibile dal sito web dell'Azienda (*iscrizioni online concorsi – hai bisogno di assistenza*).
Le richieste di assistenza tecnica per errori nell'utilizzo della presente procedura non potranno essere soddisfatte nei tre giorni antecedenti la scadenza dei termini per la presentazione delle domande.
Tutti i dati dichiarati nella domanda devono intendersi resi quali dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto notorio ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 nella consapevolezza delle sanzioni penali previste dall' art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci.
L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di domicilio elettronico indicato nella domanda.
Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio, e l'eventuale riserva di invio successivo di documenti o il riferimento a documenti e titoli in possesso dell'Amministrazione è priva di effetto.
Non saranno prese in considerazione le domande inviate prima della pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, pertanto le domande saranno archiviate senza comunicazione agli interessati, stante che il presente bando vale a tutti gli effetti come notifica nei confronti degli stessi.

AMMISSIONE DEI CANDIDATI – VERIFICA AUTOCERTIFICAZIONI

Alle selezioni saranno ammessi tutti coloro che presenteranno domanda di partecipazione, con riserva dell'accertamento del possesso dei requisiti, da parte del competente ufficio, prima dell'atto di nomina.
Qualora dall'esame della domanda e della documentazione prodotta si dovesse accertare la carenza dei requisiti per l'ammissione, l'Amministrazione con apposito provvedimento dispone la decadenza dal diritto alla nomina.

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ASL LATINA

REGIONE LAZIO

Tutte le dichiarazioni riportate nella domanda e nel curriculum potranno essere autocertificate mediante compilazione dell'apposito spazio in sede di presentazione telematica della domanda, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.
Si precisa che restano esclusi dall'autocertificazione, fra gli altri, i certificati medici e sanitari.
L'amministrazione è tenuta ad effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. n. 445/2000 e S.m.i., anche a campione, sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive e a trasmetterne le risultanze all'autorità competente. In caso di non veridicità delle dichiarazioni determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti nonché la trasmissione degli atti alla competente Autorità Giudiziaria.
L'Azienda si riserva il diritto di escludere i candidati in qualsiasi momento dalla procedura e anche nelle fasi successive all'assunzione.
L'esclusione è determinata dal mancato possesso dei requisiti generali e specifici, dal mancato rispetto delle clausole del bando, dal mancato rispetto delle disposizioni di legge in materia, sia a livello generale sia speciale, dall'accertamento del mancato possesso o del venir meno di un qualsiasi requisito considerato fondamentale e propedeutico per la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice secondo quanto previsto dagli artt. 6 e 38 del DPR n. 220 del 27/03/2001, fatta salva la possibilità, ai sensi dell'art. 6 comma 3 dello stesso D.P.R., la costituzione di una o più sottocommissioni, qualora i candidati presenti alla prova scritta siano in numero elevato per l'espletamento delle ulteriori fasi.

PROVE DI ESAME

L'Amministrazione si riserva di valutare la possibilità di procedere alla prova preselettiva.

Le Prove di esame ai sensi dell'art. 37 del DPR 220/2001, per i profili della categoria "C" sono articolate in una prova scritta, in una prova pratica ed in una prova orale.

La prova scritta consiste nella soluzione di quesiti a risposta sintetica. La verifica dei requisiti generali e specifici di ammissione al concorso avverrà solo per i candidati che avranno superato la prova scritta.
I Candidati che risulteranno privi dei requisiti prescritti saranno pertanto esclusi dal concorso e non saranno convocati per le prove concorsuali, fermo restando l'esperimento di eventuali azioni di responsabilità che l'Azienda si riserva di esercitare in presenza di dichiarazioni mendaci.
I candidati che non si presenteranno a sostenere la prova nel giorno, nell'ora e nella sede stabilite, saranno dichiarati decaduti dal Concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla loro volontà.
I candidati, all'atto di presentarsi alla prova, dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento. La prova scritta consisterà nella risoluzione, in un tempo non superiore a 40 minuti, di quiz a risposta multipla, ovvero di quesiti a risposta sintetica, vertenti sulle materie oggetto del presente concorso e indicate nel bando.
Sono ammessi alla prova pratica i concorrenti che abbiano ottenuto almeno un voto pari a 21/30.

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ASL LATINA

REGIONE LAZIO

La prova pratica consiste nell'esecuzione di tecniche specifiche o nella predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta.

Le prove di esame, ai sensi dell'art. 37 del D.P.R. n.220/2001 consisteranno in:

- ✓ **Prova scritta**: vertente su argomenti di Diritto Amministrativo, Legislazione Sanitaria Nazionale e Regionale ed Organizzazione Aziendale.
- ✓ **Prova Pratica**: consistente nella predisposizione di documenti o atti amministrativi connessi alla qualificazione professionale propria del profilo di Assistente Amministrativo – Cat. C.
- ✓ **Prova Orale**: vertente sulle materie della prova scritta, oltre che elementi di informatica e la verifica, della conoscenza almeno a livello iniziale della lingua inglese.

La durata delle singole prove e le modalità di svolgimento delle stesse sono stabilite dalla Commissione con l'osservanza delle norme e secondo le modalità di cui D.P R. 220 del 27 marzo 2001.

CALENDARIO DELLE PROVE

La data e il luogo delle prove, per sostenere le quali i candidati dovranno essere muniti di adeguato documento di riconoscimento, saranno comunicate come di seguito riportato:

- Il calendario di convocazione per **la prova scritta** sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV serie speciale concorsi, sul B.U.R. Lazio e sul sito web aziendale delle Aziende aggregate, nella sezione "Avvisi e Concorsi" allegando elenco di tutti i candidati ammessi;
- Il calendario di convocazione per **la prova pratica** sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV serie speciale concorsi, sul B.U.R. Lazio e sul sito web aziendale delle Aziende aggregate, nella sezione "Avvisi e Concorsi" allegando elenco di tutti i candidati ammessi;
- Il calendario di convocazione per **la prova orale** sarà pubblicato sul B.U.R. Lazio e sul sito web aziendale delle Aziende aggregate, nella sezione "Avvisi e Concorsi" allegando elenco di tutti i candidati ammessi.

Le suddette modalità di convocazione ovvero di comunicazione, costituiscono a tutti gli effetti formale notifica nei confronti dei candidati ammessi alla procedura in parola; Non seguiranno ulteriori comunicazioni in merito con modalità diverse.

PUNTEGGI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

La Commissione, ai fini della predisposizione della graduatoria ed ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 27/03/2001 n. 220, dispone di 100 punti che sono così ripartiti:

- 30 punti per i titoli
- 70 punti per le prove di esame.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30, mentre il superamento della pratica ed orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20.

Valutazione Dei Titoli

I punti per la valutazione dei titoli sono complessivamente 30, ripartiti fra le seguenti categorie:

Titoli di carriera	punti 15,00
Titoli accademici e di studio	punti 5,00
Pubblicazioni e titoli scientifici	punti 5,00
Curriculum formativo e professionale	punti 5,00

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ASL LATINA

REGIONE LAZIO

Ai sensi degli articoli 8 e 11 del D.P.R. 220/2001, la determinazione dei criteri per la valutazione dei titoli deve essere effettuata prima delle prove di esame.
La valutazione dei titoli precede la correzione degli elaborati relativi alla prova scritta, limitatamente ai candidati presenti alla prova stessa.

Prove d'Esame
I punti per le prove di esame sono complessivamente 70, così ripartiti:

Prova scritta	punti 30,00
Prova pratica	punti 20,00
Prova orale	punti 20,00

La mancata presentazione alle prove della selezione, per qualsiasi motivo, alla data ed ora stabilite, sarà considerata come rinuncia alla partecipazione al concorso.

GRADUATORIA

La graduatoria dei candidati idonei sarà formulata con provvedimento del Direttore Generale della Azienda Capofila, ASL di Latina, il quale accertata e riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, li approva in un'unica graduatoria che è immediatamente efficace anche per ciascuna Azienda aggregata.

L'assunzione avviene, in una prima fase, per i soggetti che godono della riserva dei posti, ai sensi dell'art. 1014, comma 1 e 3, e dell'art. 678, comma 9, del D. Lgs. n. 66/2010, successivamente per i soggetti vincitori che godono del diritto della riserva dei posti previsti per il personale interno, ai sensi dell'art. 52 comma 1-bis, del D.Lgs. n. 165/2001, nonché dei soggetti vincitori che non rientrano nel numero dei posti previsti con riserva.
La suddivisione dei soggetti vincitori è operata da parte della Azienda incaricata e sarà effettuata rispettando l'ordine finale di graduatoria e delle preferenze stesse.
La graduatoria generale di merito rimane efficace per anni 3 a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento di approvazione della graduatoria stessa.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'AUSL di Latina con sede legale in via P.L. Nervi - Torre 2 Girasoli – 04100 Latina -, PEC: protocolloaoo01@pec.ausl.latina.it, in qualità di Titolare del trattamento fornisce informazioni ai candidati/interessati con riguardo al trattamento dei dati personali conferiti nell'ambito della partecipazione a selezioni e concorsi pubblici.
Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE n.679 del 2016 in materia di protezione dei dati personali e in attuazione del D.lgs. 101 del 2018, i dati conferiti (*dati personali comuni: nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza, codice fiscale, documento di riconoscimento, dati di contatto, titoli di studio e di servizio, iscrizione nelle liste elettorali, informazioni inerenti il nucleo familiare, etc.; categorie particolari di dati personali: eventuali disabilità, anche solo temporanee, etc. dati giudiziari: eventuali condanne penali, iscrizione nel casellario giudiziale, etc.*) saranno trattati per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri ed esclusivamente per le finalità della presente procedura come

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ASL LATINA

REGIONE LAZIO

meglio dettagliato nell'informativa *"ICP – Informativa per i partecipanti a concorsi e selezioni*" **(Allegato "C").**
Il Responsabile per la protezione dei dati personali (RPD) o Data Protection Officer della AUSL di Latina è contattabile all'indirizzo di posta elettronica dpo@ausl.latina.it.
Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso, si rinvia alle disposizioni vigenti in materia.

DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si intendono richiamate le disposizioni legislative vigenti.
Questa Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, prorogare, sospendere, revocare o annullare il presente bando, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli interessati possano avanzare eccezioni, pretese o diritti di sorta, e senza l'obbligo di notificare ai singoli concorrenti il relativo provvedimento.
Con la partecipazione al presente bando i candidati si impegnano ad accettare incondizionatamente e senza riserve tutte le prescrizioni e precisazioni in esso contenute, quale lex specialis della presente procedura concorsuale.
Per le informazioni sulla presentazione delle domande on-line gli interessati potranno rivolgersi agli Uffici dell'UOC Reclutamento dell'ASL di Latina, contattando i seguenti numeri telefonici: 0773.655.3481 oppure 0773.655.3415, dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,30.
Il presente bando sarà pubblicato, per estratto, sulla **Gazzetta Ufficiale della Repubblica** Italiana – IV serie speciale Concorsi e integralmente sul B.U.R. Lazio e su ciascun sito web aziendale delle Aziende aggregate, nella sezione "Avvisi e Concorsi".

Il DIRETTORE GENERALE
Dr. Giorgio CASATI

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ASL LATINA

REGIONE LAZIO

ALLEGATO "A"

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI N. 70 POSTI DI ASSISTENTE AMMINISTRATIVO – CAT. C, INDETTO IN FORMA AGGREGATA TRA L'ASL DI FROSINONE, L'ASL DI LATINA, L'ASL DI VITERBO E L'ASL ROMA 3. AZIENDA CAPOFILA ASL LATINA

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00)

(Da rendere nei casi tassativamente indicati negli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/00, ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, attività di docenza, partecipazione ai corsi di formazione, aggiornamento, etc.)

AL DIRETTORE GENERALE
DELL'A.S.L. DI LATINA - Viale P.L. Nervi, s.n.c. Torre G/2, 04100 LATINA

Il sottoscritto.....nato a …….....il ..... e residente a .....Via .....n....., sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, così come stabilito dall'art.76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, e che, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di talune delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera,

DICHIARA

quanto segue:

1. _____
2. _____
3. _____

Luogo, data …….

Firma per esteso e leggibile del dichiarante

_____ _____

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ASL LATINA

REGIONE LAZIO

ALLEGATO "B"

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI N. 70 POSTI DI ASSISTENTE AMMINISTRATIVO – CAT. C, INDETTO IN FORMA AGGREGATA TRA L'ASL DI FROSINONE, L'ASL DI LATINA, L'ASL DI VITERBO E L'ASL ROMA 3. AZIENDA CAPOFILA ASL LATINA

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(art. 19 e art. 47 del D.P.R. 445/00)

AL DIRETTORE GENERALE
DELL'A.S.L. DI LATINA - Viale P.L. Nervi, s.n.c. Torre G/2, 04100 LATINA

Il/la sottoscritto/a ……nato/a il …..…… a ……..… e residente in via……, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, così come stabilito dall'art.76 del D.P.R.445 del 28/12/2000 e della conseguente possibile decadenza dai benefici, dichiara la conformità all'originale dei seguenti documenti, in suo possesso:

(elencare i documenti)

1. _____

2. _____

3. _____

Luogo, data ……

Firma per esteso e leggibile del dichiarante

_____

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ASL LATINA

REGIONE LAZIO

ALLEGATO "C"

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 E 14 DEL GDPR (UE) 679/2016 – ICP (*REVISIONE 01 DEL 01.06.2019)*

Informativa ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del GDPR UE 2016/679, relativi alla tutela del trattamento dei dati personali, per i partecipanti a concorsi e selezioni

La presente informativa, resa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 – *General Data Protection Regulation*, è destinata a coloro i quali presentano istanza di partecipazione a concorsi e selezioni indetti dall'***Azienda Sanitaria Locale di Latina*** (in seguito "*ASL di Latina*").

1. *Titolare del trattamento*

Titolare del trattamento è l'***ASL di Latina***, con sede in ***Via P.L. Nervi Torre 2 Girasoli - 04100 Latina (LT)***, tel.: ***0773/6553901***, E-MAIL: ***direzionegenerale@ausl.latina.it*** – ***privacy@ausl.latina.it*** , sito internet: ***https://www.ausl.latina.it***, P.I.: ***01684950593***.

2. *Responsabile della protezione dati (RPD o DPO)*

Il Responsabile per la Protezione dei Dati (RPD/DPO) designato dal Titolare del trattamento è ***INNOVA s.r.l.***, contattabile all'indirizzo e-mail:***dpo@ausl.latina.it***.

3. *Tipologia dei dati raccolti*

L'***ASL di Latina*** tratta i dati personali presenti nella domanda di partecipazione e/o eventualmente comunicati dai candidati/partecipanti con documentazione integrativa dell'istanza o contenuti nei documenti ricevuti da altre pubbliche amministrazioni:

a) ***dati personali comuni***: nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza, codice fiscale, documento di riconoscimento, dati di contatto, titoli di studio e di servizio, iscrizione nelle liste elettorali, informazioni inerenti il nucleo familiare, etc.;
b) ***categorie particolari di dati personali***: eventuali disabilità, anche solo temporanee, etc.;
c) ***dati giudiziari***: eventuali condanne penali, iscrizione nel casellario giudiziale, etc.

4. *Finalità del trattamento*

Il trattamento dei dati personali forniti dai candidati/partecipanti è finalizzato unicamente all'espletamento ed alla gestione della procedura concorsuale o selettiva (ivi inclusa la pubblicazione della graduatoria) e, in particolare a:

- valutare la sussistenza dei requisiti richiesti per la partecipazione ed il possesso dei titoli;
- verificare l'assenza di cause ostative alla partecipazione;
- accertare l'esistenza di eventuali disabilità per il riconoscimento di eventuali agevolazioni.

5. *Base giuridica del trattamento*

Le basi giuridiche che giustificano il trattamento sono:

- ***art. 6, par. 1, lett. c)*****GDPR**, adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento;
- ***art.6, par. 1 lett. e)*** **GDPR**, esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento;
- ***art. 9, par. 1, lett. g)*** **GDPR**, sussistenza di motivi di interesse pubblico rilevante […].

6. *Modalità di trattamento*

I dati personali sono trattati per le finalità esposte, secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza, limitazione delle finalità, minimizzazione ed esattezza dei dati di cui all'art 5 del GDPR in forma cartacea ed

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ASL LATINA

REGIONE LAZIO

automatizzata. La disponibilità, la gestione, l'accesso, la conservazione e la fruibilità dei dati è garantita dall'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza ai sensi degli artt. 25 e 32 del GDPR.

7. *Natura del conferimento dei dati*

Il conferimento dei dati personali richiesti è obbligatorio. L'eventuale rifiuto a fornirli, anche solo parzialmente implica, pertanto, l'impossibilità di prendere parte alla procedura concorsuale o selettiva.

8. *Destinatari o categorie di destinatari dei dati personali*

I dati personali sono utilizzati e comunicati in modo adeguato e corretto a soggetti destinatari interni e/o esterni all'organizzazione del Titolare. A tal fine, nello svolgimento della propria attività e per il perseguimento delle finalità previste, il Titolare potrebbe comunicare i dati personali a:

- personale debitamente istruito ed autorizzato dal Titolare che agisce sotto l'autorità del medesimo e nel rispetto del segreto d'ufficio;
- persone fisiche e/o giuridiche, quali Responsabili al trattamento di dati personali *ex* artt. 28 e 29 GDPR che trattano dati per conto del Titolare, in rapporto contrattuale o convenzionale con il medesimo idoneamente designati e selezionati, altresì, per le garanzie prestate in materia di protezione dei dati personali, ciascuno nei limiti della propria professione e delle funzioni assegnate;
- organismi di controllo, organi della pubblica amministrazione ed enti o autorità che agiscono nella loro qualità di Titolari autonomi del trattamento, a cui sia obbligatorio comunicare i dati personali in forza di disposizioni di Legge o di ordini delle autorità;
- altre autorità pubbliche nel rispetto del Diritto dell'unione e/o dello Stato membro;
- autorità di pubblica sicurezza e autorità giudiziaria, nei limiti necessari per svolgere il loro compito istituzionale e/o di interesse pubblico (le suddette autorità nell'ambito di specifica indagine, conformemente al diritto dell'Unione o degli stati membri non sono considerate destinatarie).

I dati personali non sono soggetti a diffusione (intendendosi come tale il darne conoscenza in qualunque modo ad una pluralità di soggetti indeterminati), fatta salva la pubblicazione on-line nella sezione "*Amministrazione Trasparente*", prevista dalla normativa in materia di trasparenza amministrativa.

9. *Trasferimento dei dati personali*

I dati personali non sono trasferiti in paesi extra–UE. Tuttavia, in caso di un eventuale futuro trasferimento, il trattamento avverrà nel rispetto della normativa, ovvero, secondo una delle modalità consentite dalla Legge vigente, quali:

- trasferimento verso Paesi che offrono garanzie di protezione adeguate;
- adozione di Clausole contrattuali Standard approvate dalla Commissione Europea;
- adozione di Norme vincolanti d'impresa autorizzate dall'Autorità Garante;
- selezione di soggetti aderenti a programmi internazionali per la libera circolazione dei dati (es. EU-USA).

10. *Periodo di conservazione dei dati*

I dati personali sono trattati per la durata necessaria all'espletamento di tutti gli adempimenti di Legge. Taluni dati personali potranno essere conservati oltre il periodo determinato per scopi di archiviazione a fini statistici.

11. *Diritti dell' interessato*

I candidati/partecipanti alla procedura concorsuale o selettiva hanno il diritto di ottenere, nei casi previsti:

- l'accesso ai dati personali ***ex art. 15 GDPR, diritto di accesso***;
- la rettifica dei dati personali inesatti o l'integrazione di quelli incompleti ***ex art. 16 GDPR, diritto di rettifica***;
- la cancellazione dei dati personali ***ex art. 17 GDPR, diritto alla cancellazione o diritto all'oblio***;

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ASL LATINA

REGIONE LAZIO

- la limitazione del trattamento dei dati ***ex art. 18 GDPR, diritto di limitazione di trattamento***;
- la comunicazione dei dati personali in formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico ***ex art. 20 GDPR, diritto alla portabilità dei dati***;
- la possibilità di opporsi, in qualsiasi momento, al trattamento dei dati personali ***ex art. 21 GDPR, diritto di opposizione***.

Per l'esercizio dei diritti, è possibile rivolgersi al Titolare del trattamento con le seguenti modalità:
- raccomandata A/R all'indirizzo: ***Via P.L. Nervi Torre 2 Girasoli - 04100 Latina (LT)***;
- PEC: ***protocolloaoo01@ausl.latina.it***.

In particolare, i diritti sono esercitabili specificando l'oggetto della richiesta, il diritto che si intende esercitare ed allegando la fotocopia di un documento di identità che attesti la legittimità della richiesta.

12. ***Proposizione di reclamo e segnalazione al Garante***

L'interessato, ricorrendone i presupposti ha, altresì, il diritto di:
- proporre ***reclamo*** all'Autorità di controllo dello stato di residenza (*ex* art. 77 Reg. n. 679/2016), secondo le procedure previste dall'art. 142 del D.lgs. n. 196/2003, emendato dal D.lgs. n. 101/2018;
- rivolgere una ***segnalazione*** all'Autorità di controllo *ex* art. 144 D.lgs. n. 101/2018.

Enti Pubblici

Aziende Sanitarie Locali ed altre istituzioni sanitarie

ASL ROMA 3

Avviso

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato, di n. 8 posti di Collaboratore Professionale Sanitario – Logopedista, cat. D per le esigenze dell'Azienda U.S.L. Roma 3.

AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE ROMA 3
Via Casal Bernocchi, 73 00125 Roma
C.F. e P.I. : 04733491007

Oggetto: Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato, di n. 8 posti di Collaboratore Professionale Sanitario – Logopedista, cat. D per le esigenze dell'Azienda U.S.L. Roma 3.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 686 del 10.09.2019, esecutiva ai sensi di legge, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo pieno ed indeterminato, di n. 8 posti di Collaboratore Professionale Sanitario – Logopedista, cat. D per le esigenze dell'Azienda U.S.L. Roma 3.
Si rappresenta che la presente procedura è indetta secondo le previsioni del D.C.A. n. U00405 del 31.10.2018, nel rispetto dei limiti previsti dal Piano di Fabbisogno autorizzato con Determinazione Regionale n. G14180 dell'08.11.2018, modificata con Determinazione Regionale n. U0015011 del 22.11.2018 e sulla base di quanto stabilito dal comma 8 dell'art. 3 della L. n. 56 del 19.06.2019. L'art. 34 bis è stato esperito con esito negativo.
Si precisa, altresì, che tale procedura assume natura di atto concorsuale di livello regionale.
Il numero dei posti messi a concorso, inoltre, può essere ampliato, a seguito di apposito atto regionale di autorizzazione, senza che tale previsione costituisca alcun obbligo, vincolo o altra tipologia di atto obbligatorio a carico della Regione e delle Aziende ed Enti del SSR.
Le disposizioni che regolamentano l'indizione, l'espletamento, l'ammissione e la partecipazione dei concorrenti e la conclusione della presente procedura concorsuale sono quelle previste dal D.P.R. n. 487 del 09.03.1994, dal D.P.R. n. 220 del 27.03.2001, dal D.Lgs. n.165 del 30.03.2001 e s.m.i., dalla L. n. 145/2018, dalla L. 11.02.2019 n. 12, dal D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, dal DCA U00405 del 31.10.2018, dalla Determinazione Regionale n. G14180 dell'08.11.2018, modificata con Determinazione Regionale n. U0015011 del 22.11.2018, dalla L. 56 del 19.06.2019 nonché dalla ulteriore normativa vigente in materia.
Alla presente procedura si applica la riserva ai volontari delle FF.AA. di cui agli artt. 678, comma 9, e 1014, commi 3 e 4 del D.lgs. n. 66 del 15.03.2010 e s.m.i. per la percentuale ivi prevista. Nel caso in cui non vi siano candidati idonei appartenenti alle anzidette categorie i posti saranno assegnati ad altri candidati utilmente collocati in graduatoria.
A norma dell'art. 7, comma 1, e dell'art. 57 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.
Ai posti del concorso in oggetto è attribuito il trattamento economico e giuridico previsto dal CCNL Area personale Comparto del SSN e dalla normativa vigente al momento dell'assunzione.

REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al presente concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:
1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. sono ammessi a partecipare anche i familiari di cittadini degli Stati membri dell'U.E. non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente nonché i cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria. (In tal caso dichiarare il possesso dei requisiti di regolarità per il soggiorno in Italia. I cittadini di uno stato straniero devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
2) idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni specifiche riferite al profilo oggetto del presente concorso il cui accertamento, con la osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio.
Data la natura dei compiti previsti per i posti a concorso, agli effetti della Legge 28.03.1991 n. 120, la circostanza di essere privo della vista costituisce motivo sufficiente per escludere l'idoneità fisica per l'ammissione all'impiego;
3) godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo;

4) non essere stati licenziati da pubbliche amministrazioni ovvero dispensati o destituiti dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
5) non aver riportato condanne che comportino l'interdizione dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato e non avere procedimenti penali in corso;
6) Laurea in Logopedia Classe SNT3, L/SNT3 Professioni Sanitarie della Riabilitazione ovvero Diploma Universitario di Logopedista, conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3, del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., ovvero Diplomi o attestati conseguiti in base al precedente ordinamento riconosciuti equipollenti ai sensi delle vigenti disposizioni alla Laurea o al Diploma Universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici uffici. I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria ed indicare gli estremi del Decreto Ministeriale di riconoscimento.
7) Iscrizione all'Albo professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione.

DOMANDA DI AMMISSIONE

Le domande di partecipazione al concorso dovranno essere presentate **esclusivamente** in forma telematica connettendosi al sito aslroma3.concorsismart.it .
Il candidato dovrà prioritariamente accedere alla piattaforma o con SPID o registrandosi alla stessa piattaforma; una volta ottenute le credenziali di accesso (user id e password) dovrà compilare lo specifico modulo online seguendo le istruzioni per la compilazione ivi contenute.
La domanda sarà considerata presentata nel momento in cui il candidato conclude correttamente la procedura online di iscrizione al concorso, di cui al precedente capoverso e riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda.
Il candidato riceverà, altresì, e-mail con il link al file riepilogativo del contenuto della domanda presentata nella quale devono essere inseriti correttamente all'interno della piattaforma tutti i dati indicati.
La firma autografa a regolarizzazione della domanda di partecipazione e delle dichiarazioni nella stessa inserite, verrà acquisita in sede di identificazione dei candidati alla prima prova concorsuale o prima della preselezione qualora prevista. Il termine fissato per la presentazione della documentazione è perentorio e, pertanto, non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine utile per l'invio delle domande o con modalità diverse a quella sopra specificata e deve avvenire entro e non oltre le ore 12.00 del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, a pena di esclusione. Qualora detto giorno sia festivo, il termine s'intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.
Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione, per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali non si assume responsabilità alcuna. L'eventuale presentazione di domanda di partecipazione con modalità diverse da quella sopra indicata è priva di effetto così come l'eventuale presentazione di ulteriore documentazione successivamente alla scadenza dei termini.

Il bando è integralmente pubblicato sul sito web aziendale www.aslromad.it nell'area "Amministrazione Trasparente – Sezione "Bandi di Concorso" e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Ai fini della partecipazione al presente concorso è previsto il pagamento di un contributo pari ad € 10,00, in nessun caso rimborsabile, da effettuarsi a mezzo di bonifico bancario indicando quale beneficiario: l'Azienda U.S.L. Roma 3 – IBAN IT53X0100503266000000218000 BNL Gruppo BNP Paribas, quale causale: "contributo di partecipazione concorso pubblico per C.P.S. - Logopedista, cat. D".
L'eventuale presentazione di domanda con modalità diverse da quella sopra indicata è priva di effetti così come l'eventuale presentazione di ulteriore documentazione successivamente alla scadenza dei termini.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

I candidati attraverso la procedura online dovranno allegare alla domanda, tramite file in formato PDF, la copia di:

1. Documento di identità in corso di validità;
2. Eventuali pubblicazioni di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale oggetto del concorso, edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome;
3. Eventuale documentazione sanitaria comprovante lo stato di invalidità e sua percentuale ed eventuale necessità di ausili o tempi aggiuntivi per lo svolgimento di ciascuna delle prove previste in relazione al proprio handicap ai sensi dell'art. 20 della L. m. 104/1992;
4. Equipollenza dei titoli di studio conseguiti all'estero;
5. Copia della ricevuta di versamento del contributo di partecipazione di 10 euro.

Si specifica che le esperienze professionali e di studio oggetto del curriculum del candidato vengono desunte da quanto dichiarato dallo stesso nelle apposite voci della domanda online. Pertanto, il candidato non deve allegare il curriculum vitae alla domanda.

MODALITA' DI RILASCIO DI DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Il candidato nella presentazione della domanda online, dovrà attenersi alle indicazioni sotto riportate. Ai sensi della normativa vigente, con riferimento in particolare alle modifiche apportate con Legge n. 183/2011 al D.P.R. n. 445/2000 (in relazione agli artt. 40,41,43,72 e 74 comma c. bis nonché all'introduzione dell'art. 44 bis):

- Le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide ed utilizzabili solo nei rapporti tra privati;
- Nei rapporti con gli organi della Pubblica Amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 (dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà).

Nel rispetto di quanto sopra nessuna certificazione rilasciata dalla P.A. deve essere trasmessa da parte dei candidati.

La corretta e completa compilazione della domanda tramite la procedura online consente all'Amministrazione ed alla Commissione Esaminatrice di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e per la successiva valutazione dei titoli.

L'Amministrazione informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete. L'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.

Costituisce violazione dei doveri d'ufficio la richiesta e l'accettazione di certificati o di atti di notorietà.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 DPR 445/2000 e ss.mm.ii. anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ed a trasmettere le risultanze all'autorità competente.

Fermo retando quanto previsto dall'art. 76 DPR 445/2000 e ss.mm.ii. circa le sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Nello specifico, nella compilazione della domanda online:

- la dichiarazione relativa ai titoli di studio necessari per l'ammissione, deve essere resa nella sezione *"Titoli accademici e di studio"* della domanda online, e il candidato dovrà indicare la struttura presso la quale è stato conseguito e la data del conseguimento. Il titolo di studio conseguito all'estero, deve avere ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, il riconoscimento al titolo italiano rilasciato dalle competenti autorità, e allegato alla domanda;
- le dichiarazioni relative agli ulteriori titoli di studio, di cui il candidato è in possesso, possono essere rese, altresì, nella stessa sezione *"Titoli accademici e di studio";*
- le dichiarazioni inerenti i servizi prestati con rapporto di dipendenza, presso Aziende ed Enti del SSN, Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/accreditate, o servizi equiparati, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione

"Esperienze presso ASL/P.A. come dipendente" e devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part time (in questo caso specificare la percentuale), e deve essere indicato il regime di accreditamento della Casa di Cura con il SSN al fine della valutazione tra i titoli di carriera. Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;

- le dichiarazioni inerenti i servizi prestati attraverso Agenzie Interinali/Cooperative/Aziende Private presso Aziende ed Enti del SSN, Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/accreditate, o servizi equiparati, svolte in regime di libera professione o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione *"Altre esperienze presso ASL/P.A."* e devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part time (in questo caso specificare la percentuale), e deve essere indicato il regime di accreditamento della Casa di Cura con il SSN al fine della valutazione tra i titoli di carriera. Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;

- le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso gli istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto privato, devono essere rese nella sezione *"Esperienza presso privati"*, ai fini della relativa valutazione deve essere indicata l'l'esatta denominazione dell'Istituto, la sede, il profilo professionale, la data di inizio e termine, se trattasi di servizio a tempo pieno o part time e se detti Istituti abbiano provveduto o meno all'adeguamento dei propri ordinamenti del personale, come previsto dall'art. 25 e 26 del DPR n. 761 del 20.12.1979, in caso contrario saranno valutati per il 25% della rispettiva durata;

- le dichiarazioni relative ai periodi di servizio prestati all'estero o presso organismi internazionali, valutabili nei titoli di carriera ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. n. 220/2001, se hanno ottenuto il riconoscimento dalle autorità competenti entro la data di scadenza per il termine utile per la presentazione delle domande, devono essere rese nella procedura online nella sezioni dedicate, di cui sopra, gli interessati dovranno specificare, oltre l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part time (in questo caso specificare la percentuale), eventuali interruzioni del rapporto di impiego, i motivi di cessazione, anche gli estremi del provvedimento di riconoscimento. Il candidato nel caso non abbia ottenuto il riconoscimento del servizio dovrà indicarlo;

- le dichiarazioni relative ai periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, se svolti con mansioni riconducibili al profilo oggetto del concorso o se svolti in profilo o mansioni diverse da quelle a concorso, sono dichiarabili, ai sensi dell'art. 20, comma 2, D.P.R. 220/2001, nella sezione *"Esperienze presso ASL/P.A. come dipendente"*, in cui deve essere specificato se il servizio stesso sia stato svolto o meno con la stessa mansione messa a concorso. Lo stesso vale per il servizio civile;

- le attività svolte presso Enti e Aziende Private, in regime di libera professione o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto, sono dichiarabili nella sezione *"Esperienza presso privati"*, anche qualora il servizio sia stato prestato attraverso Agenzie Interinali/Cooperative/Aziende Private. Il candidato dovrà specificare l'esatta denominazione e indirizzo del committente, il profilo professionale, l'eventuale categoria di inquadramento o il tipo di mansioni svolte, la struttura presso la quale l'attività è stata svolta, la data di inizio e la data di termine, l'impegno orario settimanale e/o mensile, l'oggetto del contratto o del progetto e l'apporto del candidato alla sua realizzazione;

- le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso case di cura con rapporto di dipendenza o libera professione, o altra tipologia, se la struttura non è accreditata e/o convenzionata, dovranno essere inserite nella sezione *"Esperienze presso privati";*

- le dichiarazioni relative alla frequenza di corsi di aggiornamento, convegni e congressi devono essere rese nella sezione *"Corsi convegni congressi":* la denominazione dell'ente che organizza il corso, sede e data di svolgimento, numero di ore formative effettuate e se trattasi di eventi con verifica finale o con assegnazione di eventuali ECM;

- le dichiarazioni relative ad incarichi di docenza conferiti da enti pubblici devono essere rese nella domanda online nella sezione *"Attività didattiche"* e dovranno contenere: denominazione dell'ente che ha conferito l'incarico, oggetto/materia della docenza e ore effettive di lezione svolte.

Il candidato portatore di handicap può specificare nella domanda di partecipazione online, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della legge 5.02.1992 n. 104, nella sezione di riferimento, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, per l'espletamento di ciascuna delle prove previste, specificando altresì, ai sensi dell'art 25 comma 9 del D.L. 90/2014 convertito con modificazioni dalla legge 114/2014, la percentuale di invalidità.

AMMISSIONE E/O ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'elenco dei candidati ammessi a sostenere le prove del concorso sarà pubblicato sul sito internet dell'Azienda nell'Area "Amministrazione Trasparente – Sezione "Bandi di Concorso" ed avrà valore di notifica a tutti gli effetti. L'eventuale esclusione o ammissione con riserva dei candidati che, in base alle dichiarazioni contenute nella domanda online ed alla documentazione a questa allegata, non risultino in possesso dei requisiti prescritti nonché di quelli le cui domande risultino irregolari, è disposta con deliberazione del Direttore Generale.

Ai candidati ammessi con riserva verrà data comunicazione a mezzo posta elettronica certificata al fine di consentire loro di sciogliere la riserva e poter partecipare alla presente procedura concorsuale. Ai candidati esclusi sarà data comunicazione, mediante posta elettronica certificata e/o raccomandata con ricevuta di ritorno nei termini previsti dalla normativa vigente.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà nominata nel rispetto di quanto disposto dall'art. 35-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. e sarà composta in conformità a quanto previsto dall'art. 44 del D.P.R. n. 220/2001.

Per quanto riguarda la conoscenza della lingua straniera e degli elementi di informatica, la Commissione esaminatrice, ove necessario, potrà essere integrata da membri aggiunti.

VALUTAZIONE DEI TITOLI E PROVE DI ESAME

La Commissione esaminatrice, ai sensi di quanto previsto dall'art. 8 del D.P.R. n. 220/2001, dispone complessivamente di 100 punti, ripartiti nel modo seguente:

a) 30 punti per i titoli;
b) 70 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

a) 30 punti per la prova scritta;
b) 20 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) Titoli di carriera 10 punti;
b) Titoli accademici e di studio 5 punti;
c) Pubblicazioni e titoli scientifici 5 punti;
d) Curriculum formativo e professionale 10 punti.

Per la valutazione dei titoli di carriera saranno applicate le disposizioni di cui agli artt. 11, 20, 21 e 22 del D.P.R. n. 220/2001.

Per la valutazione dei titoli accademici e di studio, delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 11 del D.P.R. n. 220/2001.

PROVE DI ESAME

Nel caso della presentazione di un elevato numero di domande di partecipazione, l'Azienda potrà procedere allo svolgimento di una prova preselettiva, anche con una procedura automatizzata che preveda l'utilizzo di supporti informatici per la correzione della stessa, intesa ad accertare il grado di professionalità posseduto in relazione a quello richiesto per lo svolgimento delle mansioni proprie del profilo a concorso. La preselezione, che non è prova d'esame, consisterà nella risoluzione di appositi quiz a risposta multipla e/o alla soluzione di domande a risposta sintetica, vertenti su argomenti relativi alla qualificazione professionale richiesta.

Il superamento della prova preselettiva costituisce requisito essenziale di ammissione alla prova scritta. La votazione conseguita non concorre alla formazione del punteggio finale di merito.

Ai sensi dell'articolo 25, comma 9 del D.L. 24.06.2014 n. 90, convertito con L. 11.08.2014 n. 114, la persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova

preselettiva eventualmente prevista e. pertanto, è ammessa, previa verifica dei requisiti direttamente alle prove concorsuali.
La mancata presentazione alla preselezione verrà considerata come rinuncia alla partecipazione al concorso. Saranno ammessi alla prova scritta i candidati che si classificheranno nelle prime 100 (cento) posizioni nonché quelli classificati ex aequo in tale ultima posizione.
Il giorno, l'ora e la sede di svolgimento dell'eventuale prova preselettiva verrà comunicato ai candidati ammessi al concorso nella pubblicazione del calendario delle prove concorsuali sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica - 4a serie speciale – concorsi ed esami, Sezione Diari, almeno 15 giorni prima dello svolgimento della preselezione o, in alternativa, attraverso la pubblicazione sul sito web aziendale www.aslromad.it nell'area "Amministrazione Trasparente – Sezione "Bandi di Concorso" col rispetto dei medesimi termini, in ogni caso senza invio di comunicazione al domicilio.
Le prove di esame, ai sensi dell'art. 43 del DPR n. 220/2001, sono le seguenti:
Prova scritta: consistente nella soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica e/o a scelta multipla attinenti il profilo a concorso;
Prova pratica: consistente nell'esecuzione di tecniche specifiche o nella predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta. La prova potrà prevedere la soluzione di quesiti a risposta sintetica o multipla attinenti ad aspetti tecnico/pratici relativi al profilo a concorso.
Prova orale: su argomenti attinenti il profilo a concorso.
Ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i. si effettua, nell'ambito della prova orale, l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e di almeno una lingua straniera tra le seguenti: inglese o francese. L'opzione per una di dette lingue va indicata nella domanda di ammissione al concorso. In caso di mancata indicazione il candidato è sottoposto d'ufficio all'accertamento della conoscenza della lingua inglese. Del giudizio conclusivo di tale verifica si tiene conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale.
La durata delle singole prove e le modalità di svolgimento delle stesse sono stabilite dalla Commissione con l'osservanza delle norme e secondo le modalità di cui agli artt. 7-9 del DPR n. 220/2001. Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di 21/30, così come previsto dalla normativa vigente. In caso di mancato raggiungimento della predetta valutazione di sufficienza il candidato non è ammesso a sostenere le prove successive.
Il superamento delle prove pratica e orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20, come previsto dalla normativa vigente.

DIARIO DELLE PROVE DI ESAME

La convocazione dei candidati ammessi al concorso per sostenere le prove d'esame sarà effettuata o attraverso la pubblicazione del calendario delle stesse sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica - 4a serie speciale – concorsi ed esami, Sezione Diari, almeno 15 giorni prima dello svolgimento della prova scritta e almeno 20 giorni prima della prova pratica/orale o, in alternativa, attraverso la pubblicazione sul sito web aziendale www.aslromad.it nell'area "Amministrazione Trasparente – Sezione "Bandi di Concorso" col rispetto dei medesimi termini, in ogni caso senza invio di comunicazione al domicilio. Vale come notifica a tutti gli effetti.
Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove pratica e orale, verrà data comunicazione secondo le modalità stabilite nella convocazione.
I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove d'esame nei giorni, ore e sedi prestabiliti saranno considerati rinunciatari al concorso, quale che sia la causa dell'assenza, anche indipendente dalla loro volontà.
I candidati dovranno presentarsi alle prove d'esame muniti di valido documento di identità.
I candidati sono invitati a consultare il sito aziendale dove saranno pubblicate eventuali ulteriori informazioni in relazione allo svolgimento del presente concorso pubblico.

APPROVAZIONE E UTILIZZO GRADUATORIA

Al termine delle prove d'esame, la Commissione formula la graduatoria di merito dei concorrenti che hanno superato tutte le prove d'esame formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato sulla base della valutazione dei titoli presentati e delle prove d'esame con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e ss.mm.ii.

Qualora a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli preferenziali, due o più candidati conseguano pari punteggio, la preferenza è determinata dall'età nel modo stabilito dalle vigenti disposizioni di legge. E' fatta salva la percentuale da riservare alle categorie di cui agli artt. 678, comma 9, e 1014, commi 3 e 4 del D.lgs. n. 66 del 15.03.2010 e s.m.i.
Alla conclusione della procedura concorsuale la graduatoria di merito è adottata, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, con espresso atto del Direttore Generale dell'Azienda e la validità decorre dal giorno successivo alla data di approvazione.
La graduatoria generale di merito sarà pubblicata nel BURL oltre che nel sito aziendale ww.aslromad.it .

VALIDITA' DELLA GRADUATORIA

La graduatoria generale di merito – a valenza regionale - rimane efficace per anni 3 a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento di approvazione della graduatoria stessa. Sono fatte salve le disposizioni di legge vigenti in ordine ai termini di validità delle graduatorie. La graduatoria di merito verrà utilizzata sulla base di quanto previsto dalla vigente normativa in merito.

MODALITA' DI CHIAMATA PER ASSUNZIONE

L'assunzione, successivamente all'approvazione della graduatoria finale di merito, è sempre subordinata alla verifica da parte dell'Azienda della compatibilità economico-finanziaria.
L'assunzione dei soggetti vincitori e degli idonei eventualmente autorizzati può avvenire progressivamente e in maniera distinta.
Il candidato vincitore e/o utilmente classificato e chiamato a ricoprire il posto di lavoro riceverà apposita comunicazione attraverso una delle seguenti modalità:

- posta elettronica certificata (per i candidati provvisti di PEC indicata nella domanda di partecipazione al bando);
- raccomandata A.R..

La mancata accettazione o la mancata presentazione alla convocazione dell'Azienda per l'immissione in servizio entro trenta giorni è considerata rinuncia e comporta la cancellazione e l'espunzione dalla suddetta graduatoria sia dei vincitori che degli idonei.

COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Il rapporto di lavoro, a tempo pieno, si costituirà mediante stipula di contratto individuale di assunzione.
Verificata la sussistenza dei requisiti, si procederà alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici e giuridici dell'assunzione decoreranno dalla data di effettiva presa di servizio. La stipula del contratto individuale di lavoro è di competenza dell'Azienda.
Con la stipula del contratto individuale di lavoro è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le norme vigenti ed, in particolare, di quelle previste nei contratti collettivi nazionali di lavoro, che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale del S.S.N.
Nel contratto di lavoro stipulato con i vincitori della presente procedura concorsuale nonché con coloro che, utilmente classificati, vengano assunti, verrà inserita la clausola di permanenza nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a 5 anni, ai sensi di quanto disposto dall'art. 35, comma 5 bis, del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i. In tale periodo il dipendente non potrà ottenere la mobilità volontaria verso altre pubbliche amministrazioni né la concessione di aspettative per assunzione con contratto a tempo determinato ex art. 10, comma 8, lettera b) del CCNL 10.02.2004 presso altre PP.AA. nel medesimo profilo e qualifica. Il candidato che abbia conseguito la nomina mediante la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, decade dall'impiego.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi della normativa vigente di cui al Regolamento Europeo in materia di privacy n. 679/2016 e del D.Lgs. n. 196/2003 per la parte non abrogata, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso le strutture organizzative aziendali per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata, eventualmente anche successivamente in caso d'instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.
Le medesime informazioni potranno essere comunicate alle amministrazioni pubbliche eventualmente interessate allo svolgimento del concorso e all'utilizzazione della graduatoria. Il

titolare del trattamento dei dati è il Direttore Generale. Il responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente preposto alla U.O.C. Risorse Umane. L'interessato potrà far valere, presso l'Ente, il diritto di accedere ai propri dati personali per verificarne l'utilizzo o, eventualmente, per correggerli, aggiornarli nei limiti previsti dalla legge.

RESTITUZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA

La documentazione allegata alla domanda potrà essere restituita ai candidati, previa specifica richiesta.

I candidati che hanno sostenuto le prove (anche se collocati in graduatoria) potranno richiedere la restituzione dei documenti solo dopo il 120° giorno dalla data di esecutività del provvedimento di approvazione della graduatoria.

In caso di eventuali ricorsi dinanzi al competente organo, la restituzione potrà avvenire solo dopo l'esito di tali ricorsi.

La restituzione dei documenti potrà avvenire anche prima della scadenza del suddetto termine, per il candidato che non presentatosi alle prove d'esame, ovvero, per chi, prima dell'insediamento della Commissione esaminatrice, dichiari espressamente di rinunciare alla partecipazione al concorso.

Nel caso in cui la restituzione avvenga tramite il servizio postale, le spese saranno a totale carico degli interessati.

NORME DI SALVAGUARDIA

Per quanto non previsto dal bando si fa riferimento alle disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali in vigore.

La partecipazione al concorso presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle norme di legge e disposizioni inerenti l'assunzione del personale presso il Servizio Sanitario Nazionale, delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare.

L'Azienda si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare o riaprire i termini, sospendere, revocare o annullare il presente bando qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o disposizioni di legge ovvero qualora se ne ravvisi l'opportunità e necessità senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritto di sorta.

La presente procedura concorsuale sarà conclusa nel termine massimo di sei mesi a decorrere dalla data della prova scritta. Qualora la Commissione d'Esame di trovi nell'impossibilità di ultimare i lavori entro tale data, le ragioni del ritardo devono essere precisate in motivata relazione da allegare agli atti del concorso.

Per eventuali chiarimenti ed informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda.

Il responsabile del procedimento è il Direttore dell'U.O.C. Risorse Umane dell'ASL Roma 3, Via Casal Bernocchi n. 73 - 00125 Roma tel. 0656487532, e-mail: area.risorseumane@aslroma3.it.

Il presente bando è pubblicato integralmente sul sito web aziendale www.aslromad.it nell'area "Amministrazione Trasparente – Sezione "Bandi di Concorso" e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Vitaliano DE SALAZAR)

Enti Pubblici

Aziende Sanitarie Locali ed altre istituzioni sanitarie

ASL ROMA 3

Avviso

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato, di n. 3 posti di Collaboratore Professionale Sanitario – Tecnico della Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusione Cardiovascolare, cat. D per le esigenze dell'Azienda U.S.L. Roma 3.

AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE ROMA 3
Via Casal Bernocchi, 73 00125 Roma
C.F. e P.I. : 04733491007

Oggetto: Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato, di n. 3 posti di Collaboratore Professionale Sanitario – Tecnico della Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusione Cardiovascolare, cat. D per le esigenze dell'Azienda U.S.L. Roma 3.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 655 del 10.09.2019, esecutiva ai sensi di legge, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo pieno ed indeterminato, di n. 3 posti di Collaboratore Professionale Sanitario – Tecnico della Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusione Cardiovascolare, cat. D per le esigenze dell'Azienda U.S.L. Roma 3.
Si rappresenta che la presente procedura è indetta secondo le previsioni del D.C.A. n. U00405 del 31.10.2018, nel rispetto dei limiti previsti dal Piano di Fabbisogno autorizzato con Determinazione Regionale n. G14180 dell'08.11.2018, modificata con Determinazione Regionale n. U0015011 del 22.11.2018 e sulla base di quanto stabilito dal comma 8 dell'art. 3 della L. n. 56 del 19.06.2019. L'art. 34 bis è stato esperito con esito negativo.
Si precisa, altresì, che tale procedura assume natura di atto concorsuale di livello regionale.
Il numero dei posti messi a concorso, inoltre, può essere ampliato, a seguito di apposito atto regionale di autorizzazione, senza che tale previsione costituisca alcun obbligo, vincolo o altra tipologia di atto obbligatorio a carico della Regione e delle Aziende ed Enti del SSR.
Le disposizioni che regolamentano l'indizione, l'espletamento, l'ammissione e la partecipazione dei concorrenti e la conclusione della presente procedura concorsuale sono quelle previste dal D.P.R. n. 487 del 09.03.1994, dal D.P.R. n. 220 del 27.03.2001, dal D.Lgs. n.165 del 30.03.2001 e s.m.i., dalla L. n. 145/2018, dalla L. 11.02.2019 n. 12, dal D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, dal DCA U00405 del 31.10.2018, dalla Determinazione Regionale n. G14180 dell'08.11.2018, modificata con Determinazione Regionale n. U0015011 del 22.11.2018, dalla L. 56 del 19.06.2019 nonché dalla ulteriore normativa vigente in materia.
Alla presente procedura si applica la riserva ai volontari delle FF.AA. di cui agli artt. 678, comma 9, e 1014, commi 3 e 4 del D.lgs. n. 66 del 15.03.2010 e s.m.i. per la percentuale ivi prevista. Nel caso in cui non vi siano candidati idonei appartenenti alle anzidette categorie i posti saranno assegnati ad altri candidati utilmente collocati in graduatoria.
A norma dell'art. 7, comma 1, e dell'art. 57 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.
Ai posti del concorso in oggetto è attribuito il trattamento economico e giuridico previsto dal CCNL Area personale Comparto del SSN e dalla normativa vigente al momento dell'assunzione.

REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al presente concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:
1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. sono ammessi a partecipare anche i familiari di cittadini degli Stati membri dell'U.E. non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente nonché i cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria. (In tal caso dichiarare il possesso dei requisiti di regolarità per il soggiorno in Italia. I cittadini di uno stato straniero devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
2) idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni specifiche riferite al profilo oggetto del presente concorso il cui accertamento, con la osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio.
Data la natura dei compiti previsti per i posti a concorso, agli effetti della Legge 28.03.1991 n. 120, la circostanza di essere privo della vista costituisce motivo sufficiente per escludere l'idoneità fisica per l'ammissione all'impiego;
3) godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo;

4) non essere stati licenziati da pubbliche amministrazioni ovvero dispensati o destituiti dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
5) non aver riportato condanne che comportino l'interdizione dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato e non avere procedimenti penali in corso;
6) Laurea in Tecniche di Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusione Cardiovascolare, Classe SNT3, L/SNT3 – classe delle lauree in professioni tecniche ovvero Diploma Universitario di Tecnico di Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusione Cardiovascolare, conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3, del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., ovvero Diplomi o attestati conseguiti in base al precedente ordinamento riconosciuti equipollenti ai sensi delle vigenti disposizioni alla Laurea o al Diploma Universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici uffici. I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria ed indicare gli estremi del Decreto Ministeriale di riconoscimento.
7) Iscrizione all'Albo professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione.

DOMANDA DI AMMISSIONE

Le domande di partecipazione al concorso dovranno essere presentate **esclusivamente** in forma telematica connettendosi al sito aslroma3.concorsismart.it .
Il candidato dovrà prioritariamente accedere alla piattaforma o con SPID o registrandosi alla stessa piattaforma; una volta ottenute le credenziali di accesso (user id e password) dovrà compilare lo specifico modulo online seguendo le istruzioni per la compilazione ivi contenute.
La domanda sarà considerata presentata nel momento in cui il candidato conclude correttamente la procedura online di iscrizione al concorso, di cui al precedente capoverso e riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda.
Il candidato riceverà, altresì, e-mail con il link al file riepilogativo del contenuto della domanda presentata nella quale devono essere inseriti correttamente all'interno della piattaforma tutti i dati indicati.
La firma autografa a regolarizzazione della domanda di partecipazione e delle dichiarazioni nella stessa inserite, verrà acquisita in sede di identificazione dei candidati alla prima prova concorsuale o prima della preselezione qualora prevista. Il termine fissato per la presentazione della documentazione è perentorio e, pertanto, non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine utile per l'invio delle domande o con modalità diverse a quella sopra specificata e deve avvenire entro e non oltre le ore 12.00 del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, a pena di esclusione. Qualora detto giorno sia festivo, il termine s'intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.
Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione, per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali non si assume responsabilità alcuna. L'eventuale presentazione di domanda di partecipazione con modalità diverse da quella sopra indicata è priva di effetto così come l'eventuale presentazione di ulteriore documentazione successivamente alla scadenza dei termini.

Il bando è integralmente pubblicato sul sito web aziendale www.aslromad.it nell'area "Amministrazione Trasparente – Sezione "Bandi di Concorso" e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Ai fini della partecipazione al presente concorso è previsto il pagamento di un contributo pari ad € 10,00, in nessun caso rimborsabile, da effettuarsi a mezzo di bonifico bancario indicando quale beneficiario: l'Azienda U.S.L. Roma 3 – IBAN IT53X0100503266000000218000 BNL Gruppo BNP Paribas, quale causale: "contributo di partecipazione concorso pubblico per C.P.S.- Tecnico della Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusione Cardiovascolare, cat. D".

L'eventuale presentazione di domanda con modalità diverse da quella sopra indicata è priva di effetti così come l'eventuale presentazione di ulteriore documentazione successivamente alla scadenza dei termini.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

I candidati attraverso la procedura online dovranno allegare alla domanda, tramite file in formato PDF, la copia di:

1. Documento di identità in corso di validità;
2. Eventuali pubblicazioni di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale oggetto del concorso, edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome;
3. Eventuale documentazione sanitaria comprovante lo stato di invalidità e sua percentuale ed eventuale necessità di ausili o tempi aggiuntivi per lo svolgimento di ciascuna delle prove previste in relazione al proprio handicap ai sensi dell'art. 20 della L. m. 104/1992;
4. Equipollenza dei titoli di studio conseguiti all'estero;
5. Copia della ricevuta di versamento del contributo di partecipazione di 10 euro.

Si specifica che le esperienze professionali e di studio oggetto del curriculum del candidato vengono desunte da quanto dichiarato dallo stesso nelle apposite voci della domanda online. Pertanto, il candidato non deve allegare il curriculum vitae alla domanda.

MODALITA' DI RILASCIO DI DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Il candidato nella presentazione della domanda online, dovrà attenersi alle indicazioni sotto riportate. Ai sensi della normativa vigente, con riferimento in particolare alle modifiche apportate con Legge n. 183/2011 al D.P.R. n. 445/2000 (in relazione agli artt. 40,41,43,72 e 74 comma c. bis nonché all'introduzione dell'art. 44 bis):

- Le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide ed utilizzabili solo nei rapporti tra privati;
- Nei rapporti con gli organi della Pubblica Amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 (dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà).

Nel rispetto di quanto sopra nessuna certificazione rilasciata dalla P.A. deve essere trasmessa da parte dei candidati.

La corretta e completa compilazione della domanda tramite la procedura online consente all'Amministrazione ed alla Commissione Esaminatrice di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e per la successiva valutazione dei titoli.

L'Amministrazione informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete. L'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.

Costituisce violazione dei doveri d'ufficio la richiesta e l'accettazione di certificati o di atti di notorietà.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 DPR 445/2000 e ss.mm.ii. anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ed a trasmettere le risultanze all'autorità competente.

Fermo retando quanto previsto dall'art. 76 DPR 445/2000 e ss.mm.ii. circa le sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Nello specifico, nella compilazione della domanda online:

- la dichiarazione relativa ai titoli di studio necessari per l'ammissione, deve essere resa nella sezione *"Titoli accademici e di studio"* della domanda online, e il candidato dovrà indicare la struttura presso la quale è stato conseguito e la data del conseguimento. Il titolo di studio conseguito all'estero, deve avere ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, il riconoscimento al titolo italiano rilasciato dalle competenti autorità, e allegato alla domanda;
- le dichiarazioni relative agli ulteriori titoli di studio, di cui il candidato è in possesso, possono essere rese, altresì, nella stessa sezione *"Titoli accademici e di studio";*
- le dichiarazioni inerenti i servizi prestati con rapporto di dipendenza, presso Aziende ed Enti del SSN, Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura

convenzionate/accreditate, o servizi equiparati, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione *"Esperienze presso ASL/P.A. come dipendente"* e devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part time (in questo caso specificare la percentuale), e deve essere indicato il regime di accreditamento della Casa di Cura con il SSN al fine della valutazione tra i titoli di carriera. Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;
- le dichiarazioni inerenti i servizi prestati attraverso Agenzie Interinali/Cooperative/Aziende Private presso Aziende ed Enti del SSN, Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/accreditate, o servizi equiparati, svolte in regime di libera professione o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione *"Altre esperienze presso ASL/P.A."* e devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part time (in questo caso specificare la percentuale), e deve essere indicato il regime di accreditamento della Casa di Cura con il SSN al fine della valutazione tra i titoli di carriera. Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;
- le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso gli istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto privato, devono essere rese nella sezione *"Esperienza presso privati"*, ai fini della relativa valutazione deve essere indicata l'l'esatta denominazione dell'Istituto, la sede, il profilo professionale, la data di inizio e termine, se trattasi di servizio a tempo pieno o part time e se detti Istituti abbiano provveduto o meno all'adeguamento dei propri ordinamenti del personale, come previsto dall'art. 25 e 26 del DPR n. 761 del 20.12.1979, in caso contrario saranno valutati per il 25% della rispettiva durata;
- le dichiarazioni relative ai periodi di servizio prestati all'estero o presso organismi internazionali, valutabili nei titoli di carriera ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. n. 220/2001, se hanno ottenuto il riconoscimento dalle autorità competenti entro la data di scadenza per il termine utile per la presentazione delle domande, devono essere rese nella procedura online nella sezioni dedicate, di cui sopra, gli interessati dovranno specificare, oltre l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part time (in questo caso specificare la percentuale), eventuali interruzioni del rapporto di impiego, i motivi di cessazione, anche gli estremi del provvedimento di riconoscimento. Il candidato nel caso non abbia ottenuto il riconoscimento del servizio dovrà indicarlo;
- le dichiarazioni relative ai periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, se svolti con mansioni riconducibili al profilo oggetto del concorso o se svolti in profilo o mansioni diverse da quelle a concorso, sono dichiarabili, ai sensi dell'art. 20, comma 2, D.P.R. 220/2001, nella sezione *"Esperienze presso ASL/P.A. come dipendente"*, in cui deve essere specificato se il servizio stesso sia stato svolto o meno con la stessa mansione messa a concorso. Lo stesso vale per il servizio civile;
- le attività svolte presso Enti e Aziende Private, in regime di libera professione o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto, sono dichiarabili nella sezione *"Esperienza presso privati"*, anche qualora il servizio sia stato prestato attraverso Agenzie Interinali/Cooperative/Aziende Private. Il candidato dovrà specificare l'esatta denominazione e indirizzo del committente, il profilo professionale, l'eventuale categoria di inquadramento o il tipo di mansioni svolte, la struttura presso la quale l'attività è stata svolta, la data di inizio e la data di termine, l'impegno orario settimanale e/o mensile, l'oggetto del contratto o del progetto e l'apporto del candidato alla sua realizzazione;
- le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso case di cura con rapporto di dipendenza o libera professione, o altra tipologia, se la struttura non è accreditata e/o convenzionata, dovranno essere inserite nella sezione *"Esperienze presso privati";*
- le dichiarazioni relative alla frequenza di corsi di aggiornamento, convegni e congressi devono essere rese nella sezione *"Corsi convegni congressi":* la denominazione dell'ente che organizza il

corso, sede e data di svolgimento, numero di ore formative effettuate e se trattasi di eventi con verifica finale o con assegnazione di eventuali ECM;
- le dichiarazioni relative ad incarichi di docenza conferiti da enti pubblici devono essere rese nella domanda online nella sezione *"Attività didattiche"* e dovranno contenere: denominazione dell'ente che ha conferito l'incarico, oggetto/materia della docenza e ore effettive di lezione svolte.

Il candidato portatore di handicap può specificare nella domanda di partecipazione online, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della legge 5.02.1992 n. 104, nella sezione di riferimento, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, per l'espletamento di ciascuna delle prove previste, specificando altresì, ai sensi dell'art 25 comma 9 del D.L. 90/2014 convertito con modificazioni dalla legge 114/2014, la percentuale di invalidità.

AMMISSIONE E/O ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'elenco dei candidati ammessi a sostenere le prove del concorso sarà pubblicato sul sito internet dell'Azienda nell'Area "Amministrazione Trasparente – Sezione "Bandi di Concorso" ed avrà valore di notifica a tutti gli effetti. L'eventuale esclusione o ammissione con riserva dei candidati che, in base alle dichiarazioni contenute nella domanda online ed alla documentazione a questa allegata, non risultino in possesso dei requisiti prescritti nonché di quelli le cui domande risultino irregolari, è disposta con deliberazione del Direttore Generale.

Ai candidati ammessi con riserva verrà data comunicazione a mezzo posta elettronica certificata al fine di consentire loro di sciogliere la riserva e poter partecipare alla presente procedura concorsuale. Ai candidati esclusi sarà data comunicazione, mediante posta elettronica certificata e/o raccomandata con ricevuta di ritorno nei termini previsti dalla normativa vigente.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà nominata nel rispetto di quanto disposto dall'art. 35-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. e sarà composta in conformità a quanto previsto dall'art. 44 del D.P.R. n. 220/2001.

Per quanto riguarda la conoscenza della lingua straniera e degli elementi di informatica, la Commissione esaminatrice, ove necessario, potrà essere integrata da membri aggiunti.

VALUTAZIONE DEI TITOLI E PROVE DI ESAME

La Commissione esaminatrice, ai sensi di quanto previsto dall'art. 8 del D.P.R. n. 220/2001, dispone complessivamente di 100 punti, ripartiti nel modo seguente:

a) 30 punti per i titoli;
b) 70 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

a) 30 punti per la prova scritta;
b) 20 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) Titoli di carriera 10 punti;
b) Titoli accademici e di studio 5 punti;
c) Pubblicazioni e titoli scientifici 5 punti;
d) Curriculum formativo e professionale 10 punti.

Per la valutazione dei titoli di carriera saranno applicate le disposizioni di cui agli artt. 11, 20, 21 e 22 del D.P.R. n. 220/2001.

Per la valutazione dei titoli accademici e di studio, delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 11 del D.P.R. n. 220/2001.

PROVE DI ESAME

Nel caso della presentazione di un elevato numero di domande di partecipazione, l'Azienda potrà procedere allo svolgimento di una prova preselettiva, anche con una procedura automatizzata che preveda l'utilizzo di supporti informatici per la correzione della stessa, intesa ad accertare il grado di professionalità posseduto in relazione a quello richiesto per lo svolgimento delle mansioni proprie del profilo a concorso. La preselezione, che non è prova d'esame, consisterà nella risoluzione di appositi quiz a risposta multipla e/o alla soluzione di domande a risposta sintetica, vertenti su argomenti relativi alla qualificazione professionale richiesta.

Il superamento della prova preselettiva costituisce requisito essenziale di ammissione alla prova scritta. La votazione conseguita non concorre alla formazione del punteggio finale di merito.

Ai sensi dell'articolo 25, comma 9 del D.L. 24.06.2014 n. 90, convertito con L. 11.08.2014 n. 114, la persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista e. pertanto, è ammessa, previa verifica dei requisiti direttamente alle prove concorsuali.
La mancata presentazione alla preselezione verrà considerata come rinuncia alla partecipazione al concorso. Saranno ammessi alla prova scritta i candidati che si classificheranno nelle prime 100 (cento) posizioni nonché quelli classificati ex aequo in tale ultima posizione.
Il giorno, l'ora e la sede di svolgimento dell'eventuale prova preselettiva verrà comunicato ai candidati ammessi al concorso nella pubblicazione del calendario delle prove concorsuali sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica - 4a serie speciale – concorsi ed esami, Sezione Diari, almeno 15 giorni prima dello svolgimento della preselezione o, in alternativa, attraverso la pubblicazione sul sito web aziendale www.aslromad.it nell'area "Amministrazione Trasparente – Sezione "Bandi di Concorso" col rispetto dei medesimi termini, in ogni caso senza invio di comunicazione al domicilio.
Le prove di esame, ai sensi dell'art. 43 del DPR n. 220/2001, sono le seguenti:
Prova scritta: consistente nella soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica e/o a scelta multipla attinenti il profilo a concorso;
Prova pratica: consistente nell'esecuzione di tecniche specifiche o nella predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta. La prova potrà prevedere la soluzione di quesiti a risposta sintetica o multipla attinenti ad aspetti tecnico/pratici relativi al profilo a concorso.
Prova orale: su argomenti attinenti il profilo a concorso.
Ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i. si effettua, nell'ambito della prova orale, l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e di almeno una lingua straniera tra le seguenti: inglese o francese. L'opzione per una di dette lingue va indicata nella domanda di ammissione al concorso. In caso di mancata indicazione il candidato è sottoposto d'ufficio all'accertamento della conoscenza della lingua inglese. Del giudizio conclusivo di tale verifica si tiene conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale.
La durata delle singole prove e le modalità di svolgimento delle stesse sono stabilite dalla Commissione con l'osservanza delle norme e secondo le modalità di cui agli artt. 7-9 del DPR n. 220/2001. Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di 21/30, così come previsto dalla normativa vigente. In caso di mancato raggiungimento della predetta valutazione di sufficienza il candidato non è ammesso a sostenere le prove successive.
Il superamento delle prove pratica e orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20, come previsto dalla normativa vigente.

DIARIO DELLE PROVE DI ESAME

La convocazione dei candidati ammessi al concorso per sostenere le prove d'esame sarà effettuata o attraverso la pubblicazione del calendario delle stesse sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica - 4a serie speciale – concorsi ed esami, Sezione Diari, almeno 15 giorni prima dello svolgimento della prova scritta e almeno 20 giorni prima della prova pratica/orale o, in alternativa, attraverso la pubblicazione sul sito web aziendale www.aslromad.it nell'area "Amministrazione Trasparente – Sezione "Bandi di Concorso" col rispetto dei medesimi termini, in ogni caso senza invio di comunicazione al domicilio.
Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove pratica e orale, verrà data comunicazione secondo le modalità stabilite nella convocazione.
I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove d'esame nei giorni, ore e sedi prestabiliti saranno considerati rinunciatari al concorso, quale che sia la causa dell'assenza, anche indipendente dalla loro volontà.
I candidati dovranno presentarsi alle prove d'esame muniti di valido documento di identità.
I candidati sono invitati a consultare il sito aziendale dove saranno pubblicate eventuali ulteriori informazioni in relazione allo svolgimento del presente concorso pubblico.

APPROVAZIONE E UTILIZZO GRADUATORIA

Al termine delle prove d'esame, la Commissione formula la graduatoria di merito dei concorrenti che hanno superato tutte le prove d'esame formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato sulla base della valutazione dei titoli presentati e delle

prove d'esame con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e ss.mm.ii.
Qualora a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli preferenziali, due o più candidati conseguano pari punteggio, la preferenza è determinata dall'età nel modo stabilito dalle vigenti disposizioni di legge. E' fatta salva la percentuale da riservare alle categorie di cui agli artt. 678, comma 9, e 1014, commi 3 e 4 del D.lgs. n. 66 del 15.03.2010 e s.m.i.
Alla conclusione della procedura concorsuale la graduatoria di merito è adottata, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, con espresso atto del Direttore Generale dell'Azienda e la validità decorre dal giorno successivo alla data di approvazione.
La graduatoria generale di merito sarà pubblicata nel BURL oltre che nel sito aziendale ww.aslromad.it .

VALIDITA' DELLA GRADUATORIA

La graduatoria generale di merito – a valenza regionale - rimane efficace per anni 3 a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento di approvazione della graduatoria stessa. Sono fatte salve le disposizioni di legge vigenti in ordine ai termini di validità delle graduatorie. La graduatoria di merito verrà utilizzata sulla base di quanto previsto dalla vigente normativa in merito.

MODALITA' DI CHIAMATA PER ASSUNZIONE

L'assunzione, successivamente all'approvazione della graduatoria finale di merito, è sempre subordinata alla verifica da parte dell'Azienda della compatibilità economico-finanziaria.
L'assunzione dei soggetti vincitori e degli idonei eventualmente autorizzati può avvenire progressivamente e in maniera distinta.
Il candidato vincitore e/o utilmente classificato e chiamato a ricoprire il posto di lavoro riceverà apposita comunicazione attraverso una delle seguenti modalità:

- posta elettronica certificata (per i candidati provvisti di PEC indicata nella domanda di partecipazione al bando);
- raccomandata A.R..

La mancata accettazione o la mancata presentazione alla convocazione dell'Azienda per l'immissione in servizio entro trenta giorni è considerata rinuncia e comporta la cancellazione e l'espunzione dalla suddetta graduatoria sia dei vincitori che degli idonei.

COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Il rapporto di lavoro, a tempo pieno, si costituirà mediante stipula di contratto individuale di assunzione.
Verificata la sussistenza dei requisiti, si procederà alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici e giuridici dell'assunzione decoreranno dalla data di effettiva presa di servizio. La stipula del contratto individuale di lavoro è di competenza dell'Azienda.
Con la stipula del contratto individuale di lavoro è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le norme vigenti ed, in particolare, di quelle previste nei contratti collettivi nazionali di lavoro, che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale del S.S.N.
Nel contratto di lavoro stipulato con i vincitori della presente procedura concorsuale nonché con coloro che, utilmente classificati, vengano assunti, verrà inserita la clausola di permanenza nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a 5 anni, ai sensi di quanto disposto dall'art. 35, comma 5 bis, del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i. In tale periodo il dipendente non potrà ottenere la mobilità volontaria verso altre pubbliche amministrazioni né la concessione di aspettative per assunzione con contratto a tempo determinato ex art. 10, comma 8, lettera b) del CCNL 10.02.2004 presso altre PP.AA. nel medesimo profilo e qualifica. Il candidato che abbia conseguito la nomina mediante la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, decade dall'impiego.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi della normativa vigente di cui al Regolamento Europeo in materia di privacy n. 679/2016 e del D.Lgs. n. 196/2003 per la parte non abrogata, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso le strutture organizzative aziendali per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata, eventualmente anche successivamente in caso d'instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate alle amministrazioni pubbliche eventualmente interessate allo svolgimento del concorso e all'utilizzazione della graduatoria. Il titolare del trattamento dei dati è il Direttore Generale. Il responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente preposto alla U.O.C. Risorse Umane. L'interessato potrà far valere, presso l'Ente, il diritto di accedere ai propri dati personali per verificarne l'utilizzo o, eventualmente, per correggerli, aggiornarli nei limiti previsti dalla legge.

RESTITUZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA

La documentazione allegata alla domanda potrà essere restituita ai candidati, previa specifica richiesta.

I candidati che hanno sostenuto le prove (anche se collocati in graduatoria) potranno richiedere la restituzione dei documenti solo dopo il 120° giorno dalla data di esecutività del provvedimento di approvazione della graduatoria.

In caso di eventuali ricorsi dinanzi al competente organo, la restituzione potrà avvenire solo dopo l'esito di tali ricorsi.

La restituzione dei documenti potrà avvenire anche prima della scadenza del suddetto termine, per il candidato che non presentatosi alle prove d'esame, ovvero, per chi, prima dell'insediamento della Commissione esaminatrice, dichiari espressamente di rinunciare alla partecipazione al concorso.

Nel caso in cui la restituzione avvenga tramite il servizio postale, le spese saranno a totale carico degli interessati.

NORME DI SALVAGUARDIA

Per quanto non previsto dal bando si fa riferimento alle disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali in vigore.

La partecipazione al concorso presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle norme di legge e disposizioni inerenti l'assunzione del personale presso il Servizio Sanitario Nazionale, delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare.

L'Azienda si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare o riaprire i termini, sospendere, revocare o annullare il presente bando qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o disposizioni di legge ovvero qualora se ne ravvisi l'opportunità e necessità senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritto di sorta.

La presente procedura concorsuale sarà conclusa nel termine massimo di sei mesi a decorrere dalla data della prova scritta. Qualora la Commissione d'Esame di trovi nell'impossibilità di ultimare i lavori entro tale data, le ragioni del ritardo devono essere precisate in motivata relazione da allegare agli atti del concorso.

Per eventuali chiarimenti ed informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda.

Il responsabile del procedimento è il Direttore dell'U.O.C. Risorse Umane dell'ASL Roma 3, Via Casal Bernocchi n. 73 - 00125 Roma tel. 0656487532, e-mail: area.risorseumane@aslroma3.it.

Il presente bando è pubblicato integralmente sul sito web aziendale www.aslromad.it nell'area "Amministrazione Trasparente – Sezione "Bandi di Concorso" e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Vitaliano DE SALAZAR)

Enti Pubblici

Aziende Sanitarie Locali ed altre istituzioni sanitarie

ASL ROMA 3

Avviso

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato, di n. 6 posti di Collaboratore Professionale Sanitario – Fisioterapista, cat. D per le esigenze dell'Azienda U.S.L. Roma 3.

AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE ROMA 3
Via Casal Bernocchi, 73 00125 Roma
C.F. e P.I. : 04733491007

Oggetto: Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato, di n. 6 posti di Collaboratore Professionale Sanitario – Fisioterapista, cat. D per le esigenze dell'Azienda U.S.L. Roma 3.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 658 del 10.09.2019, esecutiva ai sensi di legge, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo pieno ed indeterminato, di n. 6 posti di Collaboratore Professionale Sanitario – Fisioterapista, cat. D per le esigenze dell'Azienda U.S.L. Roma 3.
Si rappresenta che la presente procedura è indetta secondo le previsioni del D.C.A. n. U00405 del 31.10.2018, nel rispetto dei limiti previsti dal Piano di Fabbisogno autorizzato con Determinazione Regionale n. G14180 dell'08.11.2018, modificata con Determinazione Regionale n. U0015011 del 22.11.2018 e che con deliberazione n. 376 del 29.05.2019 è stata avviata procedura di mobilità a norma dell'art. 30, comma 2 bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. per n. 2 posti. Pertanto, l'Azienda si riserva l'eventuale aumento dei posti sino al numero di unità, nel caso di specie pari a n. 2, a copertura dei posti non individuati mediante la procedura di mobilità, nel caso di esito negativo della stessa. L'art. 34 bis è stato esperito con esito negativo.
Si precisa, altresì, che tale procedura assume natura di atto concorsuale di livello regionale.
Il numero dei posti messi a concorso, inoltre, può essere ampliato, a seguito di apposito atto regionale di autorizzazione, senza che tale previsione costituisca alcun obbligo, vincolo o altra tipologia di atto obbligatorio a carico della Regione e delle Aziende ed Enti del SSR.
Le disposizioni che regolamentano l'indizione, l'espletamento, l'ammissione e la partecipazione dei concorrenti e la conclusione della presente procedura concorsuale sono quelle previste dal D.P.R. n. 487 del 09.03.1994, dal D.P.R. n. 220 del 27.03.2001, dal D.Lgs. n.165 del 30.03.2001 e s.m.i., dalla L. n. 145/2018, dalla L. 11.02.2019 n. 12, dal D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, dal DCA U00405 del 31.10.2018, dalla Determinazione Regionale n. G14180 dell'08.11.2018, modificata con Determinazione Regionale n. U0015011 del 22.11.2018, dalla L. 56 del 19.06.2019 nonché dalla ulteriore normativa vigente in materia.
Alla presente procedura si applica la riserva ai volontari delle FF.AA. di cui agli artt. 678, comma 9, e 1014, commi 3 e 4 del D.lgs. n. 66 del 15.03.2010 e s.m.i. per la percentuale ivi prevista. Nel caso in cui non vi siano candidati idonei appartenenti alle anzidette categorie i posti saranno assegnati ad altri candidati utilmente collocati in graduatoria.
A norma dell'art. 7, comma 1, e dell'art. 57 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.
Ai posti del concorso in oggetto è attribuito il trattamento economico e giuridico previsto dal CCNL Area personale Comparto del SSN e dalla normativa vigente al momento dell'assunzione.

REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al presente concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:
1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. sono ammessi a partecipare anche i familiari di cittadini degli Stati membri dell'U.E. non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente nonché i cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria. (In tal caso dichiarare il possesso dei requisiti di regolarità per il soggiorno in Italia. I cittadini di uno stato straniero devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
2) idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni specifiche riferite al profilo oggetto del presente concorso il cui accertamento, con la osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio.
Data la natura dei compiti previsti per i posti a concorso, agli effetti della Legge 28.03.1991 n. 120, la circostanza di essere privo della vista costituisce motivo sufficiente per escludere l'idoneità fisica per l'ammissione all'impiego;

3) godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo;
4) non essere stati licenziati da pubbliche amministrazioni ovvero dispensati o destituiti dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
5) non aver riportato condanne che comportino l'interdizione dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato e non avere procedimenti penali in corso;
6) Laurea in Fisioterapia Classe L/SNT2 Professioni Sanitarie della Riabilitazione ovvero Diploma Universitario di Fisioterapista, conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3, del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., ovvero Diplomi o attestati conseguiti in base al precedente ordinamento riconosciuti equipollenti ai sensi delle vigenti disposizioni alla Laurea o al Diploma Universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici uffici. I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria ed indicare gli estremi del Decreto Ministeriale di riconoscimento.
7) Iscrizione all'Albo professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione.

DOMANDA DI AMMISSIONE

Le domande di partecipazione al concorso dovranno essere presentate **esclusivamente** in forma telematica connettendosi al sito aslroma3.concorsismart.it .
Il candidato dovrà prioritariamente accedere alla piattaforma o con SPID o registrandosi alla stessa piattaforma; una volta ottenute le credenziali di accesso (user id e password) dovrà compilare lo specifico modulo online seguendo le istruzioni per la compilazione ivi contenute.
La domanda sarà considerata presentata nel momento in cui il candidato conclude correttamente la procedura online di iscrizione al concorso, di cui al precedente capoverso e riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda.
Il candidato riceverà, altresì, e-mail con il link al file riepilogativo del contenuto della domanda presentata nella quale devono essere inseriti correttamente all'interno della piattaforma tutti i dati indicati.
La firma autografa a regolarizzazione della domanda di partecipazione e delle dichiarazioni nella stessa inserite, verrà acquisita in sede di identificazione dei candidati alla prima prova concorsuale o prima della preselezione qualora prevista. Il termine fissato per la presentazione della documentazione è perentorio e, pertanto, non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine utile per l'invio delle domande o con modalità diverse a quella sopra specificata e deve avvenire entro e non oltre le ore 12.00 del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, a pena di esclusione. Qualora detto giorno sia festivo, il termine s'intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.
Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione, per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali non si assume responsabilità alcuna. L'eventuale presentazione di domanda di partecipazione con modalità diverse da quella sopra indicata è priva di effetto così come l'eventuale presentazione di ulteriore documentazione successivamente alla scadenza dei termini.

Il bando è integralmente pubblicato sul sito web aziendale www.aslromad.it nell'area "Amministrazione Trasparente – Sezione "Bandi di Concorso" e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Ai fini della partecipazione al presente concorso è previsto il pagamento di un contributo pari ad € 10,00, in nessun caso rimborsabile, da effettuarsi a mezzo di bonifico bancario indicando quale beneficiario: l'Azienda U.S.L. Roma 3 – IBAN IT53X0100503266000000218000 BNL Gruppo BNP Paribas, quale causale: "contributo di partecipazione concorso pubblico per C.P.S.- Fisioterapista, cat. D".

L'eventuale presentazione di domanda con modalità diverse da quella sopra indicata è priva di effetti così come l'eventuale presentazione di ulteriore documentazione successivamente alla scadenza dei termini.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

I candidati attraverso la procedura online dovranno allegare alla domanda, tramite file in formato PDF, la copia di:

1. Documento di identità in corso di validità;
2. Eventuali pubblicazioni di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale oggetto del concorso, edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome;
3. Eventuale documentazione sanitaria comprovante lo stato di invalidità e sua percentuale ed eventuale necessità di ausili o tempi aggiuntivi per lo svolgimento di ciascuna delle prove previste in relazione al proprio handicap ai sensi dell'art. 20 della L. m. 104/1992;
4. Equipollenza dei titoli di studio conseguiti all'estero;
5. Copia della ricevuta di versamento del contributo di partecipazione di 10 euro.

Si specifica che le esperienze professionali e di studio oggetto del curriculum del candidato vengono desunte da quanto dichiarato dallo stesso nelle apposite voci della domanda online. Pertanto, il candidato non deve allegare il curriculum vitae alla domanda.

MODALITA' DI RILASCIO DI DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Il candidato nella presentazione della domanda online, dovrà attenersi alle indicazioni sotto riportate. Ai sensi della normativa vigente, con riferimento in particolare alle modifiche apportate con Legge n. 183/2011 al D.P.R. n. 445/2000 (in relazione agli artt. 40,41,43,72 e 74 comma c. bis nonché all'introduzione dell'art. 44 bis):

- Le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide ed utilizzabili solo nei rapporti tra privati;
- Nei rapporti con gli organi della Pubblica Amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 (dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà).

Nel rispetto di quanto sopra nessuna certificazione rilasciata dalla P.A. deve essere trasmessa da parte dei candidati.

La corretta e completa compilazione della domanda tramite la procedura online consente all'Amministrazione ed alla Commissione Esaminatrice di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e per la successiva valutazione dei titoli.

L'Amministrazione informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete. L'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.

Costituisce violazione dei doveri d'ufficio la richiesta e l'accettazione di certificati o di atti di notorietà.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 DPR 445/2000 e ss.mm.ii. anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ed a trasmettere le risultanze all'autorità competente.

Fermo retando quanto previsto dall'art. 76 DPR 445/2000 e ss.mm.ii. circa le sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Nello specifico, nella compilazione della domanda online:

- la dichiarazione relativa ai titoli di studio necessari per l'ammissione, deve essere resa nella sezione *"Titoli accademici e di studio"* della domanda online, e il candidato dovrà indicare la struttura presso la quale è stato conseguito e la data del conseguimento. Il titolo di studio conseguito all'estero, deve avere ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, il riconoscimento al titolo italiano rilasciato dalle competenti autorità, e allegato alla domanda;
- le dichiarazioni relative agli ulteriori titoli di studio, di cui il candidato è in possesso, possono essere rese, altresì, nella stessa sezione *"Titoli accademici e di studio";*
- le dichiarazioni inerenti i servizi prestati con rapporto di dipendenza, presso Aziende ed Enti del SSN, Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura

convenzionate/accreditate, o servizi equiparati, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione *"Esperienze presso ASL/P.A. come dipendente"* e devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part time (in questo caso specificare la percentuale), e deve essere indicato il regime di accreditamento della Casa di Cura con il SSN al fine della valutazione tra i titoli di carriera. Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;
- le dichiarazioni inerenti i servizi prestati attraverso Agenzie Interinali/Cooperative/Aziende Private presso Aziende ed Enti del SSN, Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/accreditate, o servizi equiparati, svolte in regime di libera professione o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione *"Altre esperienze presso ASL/P.A."* e devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part time (in questo caso specificare la percentuale), e deve essere indicato il regime di accreditamento della Casa di Cura con il SSN al fine della valutazione tra i titoli di carriera. Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;
- le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso gli istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto privato, devono essere rese nella sezione *"Esperienza presso privati"*, ai fini della relativa valutazione deve essere indicata l'l'esatta denominazione dell'Istituto, la sede, il profilo professionale, la data di inizio e termine, se trattasi di servizio a tempo pieno o part time e se detti Istituti abbiano provveduto o meno all'adeguamento dei propri ordinamenti del personale, come previsto dall'art. 25 e 26 del DPR n. 761 del 20.12.1979, in caso contrario saranno valutati per il 25% della rispettiva durata;
- le dichiarazioni relative ai periodi di servizio prestati all'estero o presso organismi internazionali, valutabili nei titoli di carriera ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. n. 220/2001, se hanno ottenuto il riconoscimento dalle autorità competenti entro la data di scadenza per il termine utile per la presentazione delle domande, devono essere rese nella procedura online nella sezioni dedicate, di cui sopra, gli interessati dovranno specificare, oltre l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part time (in questo caso specificare la percentuale), eventuali interruzioni del rapporto di impiego, i motivi di cessazione, anche gli estremi del provvedimento di riconoscimento. Il candidato nel caso non abbia ottenuto il riconoscimento del servizio dovrà indicarlo;
- le dichiarazioni relative ai periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, se svolti con mansioni riconducibili al profilo oggetto del concorso o se svolti in profilo o mansioni diverse da quelle a concorso, sono dichiarabili, ai sensi dell'art. 20, comma 2, D.P.R. 220/2001, nella sezione *"Esperienze presso ASL/P.A. come dipendente"*, in cui deve essere specificato se il servizio stesso sia stato svolto o meno con la stessa mansione messa a concorso. Lo stesso vale per il servizio civile;
- le attività svolte presso Enti e Aziende Private, in regime di libera professione o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto, sono dichiarabili nella sezione *"Esperienza presso privati"*, anche qualora il servizio sia stato prestato attraverso Agenzie Interinali/Cooperative/Aziende Private. Il candidato dovrà specificare l'esatta denominazione e indirizzo del committente, il profilo professionale, l'eventuale categoria di inquadramento o il tipo di mansioni svolte, la struttura presso la quale l'attività è stata svolta, la data di inizio e la data di termine, l'impegno orario settimanale e/o mensile, l'oggetto del contratto o del progetto e l'apporto del candidato alla sua realizzazione;
- le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso case di cura con rapporto di dipendenza o libera professione, o altra tipologia, se la struttura non è accreditata e/o convenzionata, dovranno essere inserite nella sezione *"Esperienze presso privati";*
- le dichiarazioni relative alla frequenza di corsi di aggiornamento, convegni e congressi devono essere rese nella sezione *"Corsi convegni congressi":* la denominazione dell'ente che organizza il

corso, sede e data di svolgimento, numero di ore formative effettuate e se trattasi di eventi con verifica finale o con assegnazione di eventuali ECM;
- le dichiarazioni relative ad incarichi di docenza conferiti da enti pubblici devono essere rese nella domanda online nella sezione *"Attività didattiche"* e dovranno contenere: denominazione dell'ente che ha conferito l'incarico, oggetto/materia della docenza e ore effettive di lezione svolte.

Il candidato portatore di handicap può specificare nella domanda di partecipazione online, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della legge 5.02.1992 n. 104, nella sezione di riferimento, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, per l'espletamento di ciascuna delle prove previste, specificando altresì, ai sensi dell'art 25 comma 9 del D.L. 90/2014 convertito con modificazioni dalla legge 114/2014, la percentuale di invalidità.

AMMISSIONE E/O ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'elenco dei candidati ammessi a sostenere le prove del concorso sarà pubblicato sul sito internet dell'Azienda nell'Area "Amministrazione Trasparente – Sezione "Bandi di Concorso" ed avrà valore di notifica a tutti gli effetti. L'eventuale esclusione o ammissione con riserva dei candidati che, in base alle dichiarazioni contenute nella domanda online ed alla documentazione a questa allegata, non risultino in possesso dei requisiti prescritti nonché di quelli le cui domande risultino irregolari, è disposta con deliberazione del Direttore Generale.

Ai candidati ammessi con riserva verrà data comunicazione a mezzo posta elettronica certificata al fine di consentire loro di sciogliere la riserva e poter partecipare alla presente procedura concorsuale. Ai candidati esclusi sarà data comunicazione, mediante posta elettronica certificata e/o raccomandata con ricevuta di ritorno nei termini previsti dalla normativa vigente.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà nominata nel rispetto di quanto disposto dall'art. 35-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. e sarà composta in conformità a quanto previsto dall'art. 44 del D.P.R. n. 220/2001.

Per quanto riguarda la conoscenza della lingua straniera e degli elementi di informatica, la Commissione esaminatrice, ove necessario, potrà essere integrata da membri aggiunti.

VALUTAZIONE DEI TITOLI E PROVE DI ESAME

La Commissione esaminatrice, ai sensi di quanto previsto dall'art. 8 del D.P.R. n. 220/2001, dispone complessivamente di 100 punti, ripartiti nel modo seguente:

a) 30 punti per i titoli;
b) 70 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

a) 30 punti per la prova scritta;
b) 20 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) Titoli di carriera 10 punti;
b) Titoli accademici e di studio 5 punti;
c) Pubblicazioni e titoli scientifici 5 punti;
d) Curriculum formativo e professionale 10 punti.

Per la valutazione dei titoli di carriera saranno applicate le disposizioni di cui agli artt. 11, 20, 21 e 22 del D.P.R. n. 220/2001.

Per la valutazione dei titoli accademici e di studio, delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 11 del D.P.R. n. 220/2001.

PROVE DI ESAME

Nel caso della presentazione di un elevato numero di domande di partecipazione, l'Azienda potrà procedere allo svolgimento di una prova preselettiva, anche con una procedura automatizzata che preveda l'utilizzo di supporti informatici per la correzione della stessa, intesa ad accertare il grado di professionalità posseduto in relazione a quello richiesto per lo svolgimento delle mansioni proprie del profilo a concorso. La preselezione, che non è prova d'esame, consisterà nella risoluzione di appositi quiz a risposta multipla e/o alla soluzione di domande a risposta sintetica, vertenti su argomenti relativi alla qualificazione professionale richiesta.

Il superamento della prova preselettiva costituisce requisito essenziale di ammissione alla prova scritta. La votazione conseguita non concorre alla formazione del punteggio finale di merito.

Ai sensi dell'articolo 25, comma 9 del D.L. 24.06.2014 n. 90, convertito con L. 11.08.2014 n. 114, la persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista e. pertanto, è ammessa, previa verifica dei requisiti direttamente alle prove concorsuali.
La mancata presentazione alla preselezione verrà considerata come rinuncia alla partecipazione al concorso. Saranno ammessi alla prova scritta i candidati che si classificheranno nelle prime 100 (cento) posizioni nonché quelli classificati ex aequo in tale ultima posizione.
Il giorno, l'ora e la sede di svolgimento dell'eventuale prova preselettiva verrà comunicato ai candidati ammessi al concorso nella pubblicazione del calendario delle prove concorsuali sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica - 4a serie speciale – concorsi ed esami, Sezione Diari, almeno 15 giorni prima dello svolgimento della preselezione o, in alternativa, attraverso la pubblicazione sul sito web aziendale www.aslromad.it nell'area "Amministrazione Trasparente – Sezione "Bandi di Concorso" col rispetto dei medesimi termini, in ogni caso senza invio di comunicazione al domicilio.
Le prove di esame, ai sensi dell'art. 43 del DPR n. 220/2001, sono le seguenti:
Prova scritta: consistente nella soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica e/o a scelta multipla attinenti il profilo a concorso;
Prova pratica: consistente nell'esecuzione di tecniche specifiche o nella predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta. La prova potrà prevedere la soluzione di quesiti a risposta sintetica o multipla attinenti ad aspetti tecnico/pratici relativi al profilo a concorso.
Prova orale: su argomenti attinenti il profilo a concorso.
Ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i. si effettua, nell'ambito della prova orale, l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e di almeno una lingua straniera tra le seguenti: inglese o francese. L'opzione per una di dette lingue va indicata nella domanda di ammissione al concorso. In caso di mancata indicazione il candidato è sottoposto d'ufficio all'accertamento della conoscenza della lingua inglese. Del giudizio conclusivo di tale verifica si tiene conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale.
La durata delle singole prove e le modalità di svolgimento delle stesse sono stabilite dalla Commissione con l'osservanza delle norme e secondo le modalità di cui agli artt. 7-9 del DPR n. 220/2001. Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di 21/30, così come previsto dalla normativa vigente. In caso di mancato raggiungimento della predetta valutazione di sufficienza il candidato non è ammesso a sostenere le prove successive.
Il superamento delle prove pratica e orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20, come previsto dalla normativa vigente.

DIARIO DELLE PROVE DI ESAME

La convocazione dei candidati ammessi al concorso per sostenere le prove d'esame sarà effettuata o attraverso la pubblicazione del calendario delle stesse sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica - 4a serie speciale – concorsi ed esami, Sezione Diari, almeno 15 giorni prima dello svolgimento della prova scritta e almeno 20 giorni prima della prova pratica/orale o, in alternativa, attraverso la pubblicazione sul sito web aziendale www.aslromad.it nell'area "Amministrazione Trasparente – Sezione "Bandi di Concorso" col rispetto dei medesimi termini, in ogni caso senza invio di comunicazione al domicilio.
Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove pratica e orale, verrà data comunicazione secondo le modalità stabilite nella convocazione.
I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove d'esame nei giorni, ore e sedi prestabiliti saranno considerati rinunciatari al concorso, quale che sia la causa dell'assenza, anche indipendente dalla loro volontà.
I candidati dovranno presentarsi alle prove d'esame muniti di valido documento di identità.
I candidati sono invitati a consultare il sito aziendale dove saranno pubblicate eventuali ulteriori informazioni in relazione allo svolgimento del presente concorso pubblico.

APPROVAZIONE E UTILIZZO GRADUATORIA

Al termine delle prove d'esame, la Commissione formula la graduatoria di merito dei concorrenti che hanno superato tutte le prove d'esame formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato sulla base della valutazione dei titoli presentati e delle

prove d'esame con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e ss.mm.ii.
Qualora a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli preferenziali, due o più candidati conseguano pari punteggio, la preferenza è determinata dall'età nel modo stabilito dalle vigenti disposizioni di legge. E' fatta salva la percentuale da riservare alle categorie di cui agli artt. 678, comma 9, e 1014, commi 3 e 4 del D.lgs. n. 66 del 15.03.2010 e s.m.i.
Alla conclusione della procedura concorsuale la graduatoria di merito è adottata, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, con espresso atto del Direttore Generale dell'Azienda e la validità decorre dal giorno successivo alla data di approvazione.
La graduatoria generale di merito sarà pubblicata nel BURL oltre che nel sito aziendale ww.aslromad.it .

VALIDITA' DELLA GRADUATORIA

La graduatoria generale di merito – a valenza regionale - rimane efficace per anni 3 a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento di approvazione della graduatoria stessa. Sono fatte salve le disposizioni di legge vigenti in ordine ai termini di validità delle graduatorie. La graduatoria di merito verrà utilizzata sulla base di quanto previsto dalla vigente normativa in merito.

MODALITA' DI CHIAMATA PER ASSUNZIONE

L'assunzione, successivamente all'approvazione della graduatoria finale di merito, è sempre subordinata alla verifica da parte dell'Azienda della compatibilità economico-finanziaria.
L'assunzione dei soggetti vincitori e degli idonei eventualmente autorizzati può avvenire progressivamente e in maniera distinta.
Il candidato vincitore e/o utilmente classificato e chiamato a ricoprire il posto di lavoro riceverà apposita comunicazione attraverso una delle seguenti modalità:

- posta elettronica certificata (per i candidati provvisti di PEC indicata nella domanda di partecipazione al bando);
- raccomandata A.R..

La mancata accettazione o la mancata presentazione alla convocazione dell'Azienda per l'immissione in servizio entro trenta giorni è considerata rinuncia e comporta la cancellazione e l'espunzione dalla suddetta graduatoria sia dei vincitori che degli idonei.

COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Il rapporto di lavoro, a tempo pieno, si costituirà mediante stipula di contratto individuale di assunzione.
Verificata la sussistenza dei requisiti, si procederà alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici e giuridici dell'assunzione decoreranno dalla data di effettiva presa di servizio. La stipula del contratto individuale di lavoro è di competenza dell'Azienda.
Con la stipula del contratto individuale di lavoro è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le norme vigenti ed, in particolare, di quelle previste nei contratti collettivi nazionali di lavoro, che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale del S.S.N.
Nel contratto di lavoro stipulato con i vincitori della presente procedura concorsuale nonché con coloro che, utilmente classificati, vengano assunti, verrà inserita la clausola di permanenza nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a 5 anni, ai sensi di quanto disposto dall'art. 35, comma 5 bis, del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i. In tale periodo il dipendente non potrà ottenere la mobilità volontaria verso altre pubbliche amministrazioni né la concessione di aspettative per assunzione con contratto a tempo determinato ex art. 10, comma 8, lettera b) del CCNL 10.02.2004 presso altre PP.AA. nel medesimo profilo e qualifica. Il candidato che abbia conseguito la nomina mediante la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, decade dall'impiego.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi della normativa vigente di cui al Regolamento Europeo in materia di privacy n. 679/2016 e del D.Lgs. n. 196/2003 per la parte non abrogata, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso le strutture organizzative aziendali per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata, eventualmente anche successivamente in caso d'instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate alle amministrazioni pubbliche eventualmente interessate allo svolgimento del concorso e all'utilizzazione della graduatoria. Il titolare del trattamento dei dati è il Direttore Generale. Il responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente preposto alla U.O.C. Risorse Umane. L'interessato potrà far valere, presso l'Ente, il diritto di accedere ai propri dati personali per verificarne l'utilizzo o, eventualmente, per correggerli, aggiornarli nei limiti previsti dalla legge.

RESTITUZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA

La documentazione allegata alla domanda potrà essere restituita ai candidati, previa specifica richiesta.

I candidati che hanno sostenuto le prove (anche se collocati in graduatoria) potranno richiedere la restituzione dei documenti solo dopo il 120° giorno dalla data di esecutività del provvedimento di approvazione della graduatoria.

In caso di eventuali ricorsi dinanzi al competente organo, la restituzione potrà avvenire solo dopo l'esito di tali ricorsi.

La restituzione dei documenti potrà avvenire anche prima della scadenza del suddetto termine, per il candidato che non presentatosi alle prove d'esame, ovvero, per chi, prima dell'insediamento della Commissione esaminatrice, dichiari espressamente di rinunciare alla partecipazione al concorso.

Nel caso in cui la restituzione avvenga tramite il servizio postale, le spese saranno a totale carico degli interessati.

NORME DI SALVAGUARDIA

Per quanto non previsto dal bando si fa riferimento alle disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali in vigore.

La partecipazione al concorso presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle norme di legge e disposizioni inerenti l'assunzione del personale presso il Servizio Sanitario Nazionale, delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare.

L'Azienda si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare o riaprire i termini, sospendere, revocare o annullare il presente bando qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o disposizioni di legge ovvero qualora se ne ravvisi l'opportunità e necessità senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritto di sorta.

La presente procedura concorsuale sarà conclusa nel termine massimo di sei mesi a decorrere dalla data della prova scritta. Qualora la Commissione d'Esame di trovi nell'impossibilità di ultimare i lavori entro tale data, le ragioni del ritardo devono essere precisate in motivata relazione da allegare agli atti del concorso.

Per eventuali chiarimenti ed informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda.

Il responsabile del procedimento è il Direttore dell'U.O.C. Risorse Umane dell'ASL Roma 3, Via Casal Bernocchi n. 73 - 00125 Roma tel. 0656487532, e-mail: area.risorseumane@aslroma3.it.

Il presente bando è pubblicato integralmente sul sito web aziendale www.aslromad.it nell'area "Amministrazione Trasparente – Sezione "Bandi di Concorso" e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Vitaliano DE SALAZAR)

Enti Pubblici

Aziende Sanitarie Locali ed altre istituzioni sanitarie

ASL ROMA 3

Avviso

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato, di n. 2 posti di Dirigente Analista - Ruolo Tecnico, di cui n. 1 posto riservato a favore dei soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art. 20, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017, per le esigenze dell'Azienda U.S.L. Roma 3.

AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE ROMA 3
Via Casal Bernocchi, 73 00125 Roma
C.F. e P.I. : 04733491007

Oggetto: Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato, di n. 2 posti di Dirigente Analista - Ruolo Tecnico, di cui n. 1 posto riservato a favore dei soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art. 20, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017, per le esigenze dell'Azienda U.S.L. Roma 3.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 677 del 10.09.2019, esecutiva ai sensi di legge, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo pieno ed indeterminato, di n. 2 posti di Dirigente Analista - Ruolo Tecnico, di cui n. 1 posto riservato a favore dei soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art. 20, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017, per le esigenze dell'Azienda U.S.L. Roma 3.
Si rappresenta che la presente procedura è indetta secondo le previsioni del D.C.A. n. U00405 del 31.10.2018, nel rispetto dei limiti previsti dal Piano di Fabbisogno autorizzato con Determinazione Regionale n. G14180 dell'08.11.2018, modificata con Determinazione Regionale n. U0015011 del 22.11.2018 e sulla base di quanto stabilito dalla circolare n. 3/2017 del Dipartimento della Funzione Pubblica e dal comma 8 dell'art. 3 della L. n. 56 del 19.06.2019. L'art. 34 bis è stato esperito con esito negativo.
Si precisa, altresì, che tale procedura assume natura di atto concorsuale di livello regionale.
Non hanno titolo alla stabilizzazione di cui al presente bando coloro che sono titolari di un contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato presso una pubblica amministrazione in profilo equivalente o superiore a quello oggetto della procedura di stabilizzazione. Tale condizione determina l'esclusione dalla presente procedura in caso di partecipazione.
Il numero dei posti messi a concorso, inoltre, può essere ampliato, a seguito di apposito atto regionale di autorizzazione, senza che tale previsione costituisca alcun obbligo, vincolo o altra tipologia di atto obbligatorio a carico della Regione e delle Aziende ed Enti del SSR.
Le disposizioni che regolamentano l'indizione, l'espletamento, l'ammissione e la partecipazione dei concorrenti e la conclusione della presente procedura concorsuale sono quelle previste dal D.P.R. n. 487 del 09.03.1994, dal D.P.R. n. 483 del 10.12. 1997, dal D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., dall'art. 20, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017, dal D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, dalle circolari regionali di prot. n. 322059 del 31.05.2018, n. U802730 e n. U802767 GR/39/06 del 14.12.2018, dal DCA U00405 del 31.10.2018, dalla Determinazione Regionale n. G14180 dell'08.11.2018, modificata con Determinazione Regionale n. U0015011 del 22.11.2018, dalla circolare n. 3/2017 del Dipartimento della Funzione Pubblica e dal comma 8 dell'art. 3 della L. n. 56 del 19.06.2019 nonché dalla ulteriore normativa vigente in materia.
A norma dell'art. 7, comma 1, e dell'art. 57 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.
Al posto del concorso in oggetto è attribuito il trattamento economico e giuridico previsto dal CCNL Area della Dirigenza Sanitaria, Professionale, Tecnica e Amministrativa del SSN e dalla normativa vigente al momento dell'assunzione.

REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al presente concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:
1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. sono ammessi a partecipare anche i familiari di cittadini degli Stati membri dell'U.E. non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente nonché i cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria. (In tal caso dichiarare il possesso dei requisiti di regolarità per il soggiorno in Italia. I cittadini di uno stato straniero devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
2) idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni specifiche riferite al profilo oggetto del presente concorso il cui accertamento, con la osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio.

Data la natura dei compiti previsti per i posti a concorso, agli effetti della Legge 28.03.1991 n. 120, la circostanza di essere privo della vista costituisce motivo sufficiente per escludere l'idoneità fisica per l'ammissione all'impiego;
3) godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo;
4) non essere stati licenziati da pubbliche amministrazioni ovvero dispensati o destituiti dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
5) non aver riportato condanne che comportino l'interdizione dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato e non avere procedimenti penali in corso;
6) Diploma di Laurea conseguito secondo il vecchio ordinamento in informatica, in statistica, in matematica, in fisica, in ingegneria informatica, in economia e commercio ovvero corrispondenti Lauree Magistrale (LM) o Specialistica (LS) secondo le equiparazioni di cui al D.M. 9.7.2009 e s.m.i. e la vigente normativa. I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria ed indicare gli estremi del Decreto Ministeriale di riconoscimento;
7) cinque anni di servizio effettivo corrispondente alla medesima professionalità prestato in enti del Servizio sanitario nazionale nella posizione funzionale di settimo e ottavo livello ed anche come dirigente, ovvero in qualifiche funzionali di settimo, ottavo e nono livello di altre pubbliche amministrazioni. L'ammissione è, altresì, consentita ai candidati in possesso di cinque anni di esperienze lavorative con rapporto di lavoro libero-professionale o di attività coordinata e continuativa presso enti o pubbliche amministrazioni, ovvero cinque anni di attività documentate presso studi professionali privati, società o istituti di ricerca, aventi contenuto analogo a quello previsto per corrispondenti profili del ruolo medesimo;
8) iscrizione all'albo professionale, ove esistente. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Coloro che concorrono per il posto riservato a favore dei soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art. 20, comma 2, del D.lgs. n. 75/2017, devono possedere, inoltre, i seguenti requisiti specifici:

a) Risultare titolare, successivamente alla data di entrata in vigore della legge n. 124 del 2015 (28 agosto 2015), di un contratto di lavoro flessibile nel profilo in oggetto presso l'Azienda U.S.L. Roma 3, che bandisce il concorso, con esclusione di quelli di somministrazione presso pubbliche amministrazioni;
b) Aver maturato, alla data del 31 dicembre 2017, almeno tre anni di contratto, anche non continuativi, negli ultimi otto anni, nel medesimo profilo presso l'Azienda U.S.L. Roma 3 che bandisce il concorso o anche presso diverse amministrazioni del Servizio Sanitario Nazionale.

Non hanno titolo alla stabilizzazione coloro che sono già titolari di contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato presso una pubblica amministrazione in profilo equivalente o superiore a quello oggetto della procedura di stabilizzazione. Tale condizione determina l'esclusione dalla presente procedura in caso di partecipazione.
Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione. La omessa indicazione anche di un solo requisito generale o specifico e la mancata presentazione di copia del documento di identità valido determina l'esclusione dalla procedura di che trattasi.
Ai sensi dell'art. 3, della L. n. 127/1997 e s.m.i., la partecipazione alle selezioni pubbliche non è soggetta a limiti di età salvo quelli previsti dalle norme vigenti per il collocamento a riposo obbligatorio.

DOMANDA DI AMMISSIONE

Le domande di partecipazione al concorso dovranno essere presentate **esclusivamente** in forma telematica connettendosi al sito aslroma3.concorsismart.it .
Il candidato dovrà prioritariamente accedere alla piattaforma o con SPID o registrandosi alla stessa piattaforma; una volta ottenute le credenziali di accesso (user id e password) dovrà compilare lo specifico modulo online seguendo le istruzioni per la compilazione ivi contenute.

La domanda sarà considerata presentata nel momento in cui il candidato conclude correttamente la procedura online di iscrizione al concorso, di cui al precedente capoverso e riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda.
Il candidato riceverà, altresì, e-mail con il link al file riepilogativo del contenuto della domanda presentata nella quale devono essere inseriti correttamente all'interno della piattaforma tutti i dati indicati.
La firma autografa a regolarizzazione della domanda di partecipazione e delle dichiarazioni nella stessa inserite, verrà acquisita in sede di identificazione dei candidati alla prima prova concorsuale o prima della preselezione qualora prevista. Il termine fissato per la presentazione della documentazione è perentorio e, pertanto, non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine utile per l'invio delle domande o con modalità diverse a quella sopra specificata e deve avvenire entro e non oltre le ore 12.00 del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, a pena di esclusione. Qualora detto giorno sia festivo, il termine s'intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.
Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione, per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali non si assume responsabilità alcuna. L'eventuale presentazione di domanda di partecipazione con modalità diverse da quella sopra indicata è priva di effetto così come l'eventuale presentazione di ulteriore documentazione successivamente alla scadenza dei termini.

Il bando è integralmente pubblicato sul sito web aziendale www.aslromad.it nell'area "Amministrazione Trasparente – Sezione "Bandi di Concorso" e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Ai fini della partecipazione al presente concorso è previsto il pagamento di un contributo pari ad € 10,00, in nessun caso rimborsabile, da effettuarsi a mezzo di bonifico bancario indicando quale beneficiario: l'Azienda U.S.L. Roma 3 – IBAN IT53X0100503266000000218000 BNL Gruppo BNP Paribas, quale causale: "contributo di partecipazione concorso pubblico con riserva di n. 1 posto per Dirigente Analista".
L'eventuale presentazione di domanda con modalità diverse da quella sopra indicata è priva di effetti così come l'eventuale presentazione di ulteriore documentazione successivamente alla scadenza dei termini.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

I candidati attraverso la procedura online dovranno allegare alla domanda, tramite file in formato PDF, la copia di:
1. Documento di identità in corso di validità;
2. Eventuali pubblicazioni di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale oggetto del concorso, edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome;
3. Eventuale documentazione sanitaria comprovante lo stato di invalidità e sua percentuale ed eventuale necessità di ausili o tempi aggiuntivi per lo svolgimento di ciascuna delle prove previste in relazione al proprio handicap ai sensi dell'art. 20 della L. m. 104/1992;
4. Equipollenza dei titoli di studio conseguiti all'estero;
5. Copia della ricevuta di versamento del contributo di partecipazione di 10 euro.

Si specifica che le esperienze professionali e di studio oggetto del curriculum del candidato vengono desunte da quanto dichiarato dallo stesso nelle apposite voci della domanda online. Pertanto, il candidato non deve allegare il curriculum vitae alla domanda.

MODALITA' DI RILASCIO DI DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Il candidato nella presentazione della domanda online, dovrà attenersi alle indicazioni sotto riportate. Ai sensi della normativa vigente, con riferimento in particolare alle modifiche apportate con Legge n. 183/2011 al D.P.R. n. 445/2000 (in relazione agli artt. 40,41,43,72 e 74 comma c. bis nonché all'introduzione dell'art. 44 bis):

- Le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide ed utilizzabili solo nei rapporti tra privati;
- Nei rapporti con gli organi della Pubblica Amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46

e 47 del D.P.R. n. 445/2000 (dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà).

Nel rispetto di quanto sopra nessuna certificazione rilasciata dalla P.A. deve essere trasmessa da parte dei candidati.

La corretta e completa compilazione della domanda tramite la procedura online consente all'Amministrazione ed alla Commissione Esaminatrice di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e per la successiva valutazione dei titoli.

L'Amministrazione informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete. L'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.

Costituisce violazione dei doveri d'ufficio la richiesta e l'accettazione di certificati o di atti di notorietà.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 DPR 445/2000 e ss.mm.ii. anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ed a trasmettere le risultanze all'autorità competente.

Fermo retando quanto previsto dall'art. 76 DPR 445/2000 e ss.mm.ii. circa le sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Nello specifico, nella compilazione della domanda online:

- la dichiarazione relativa ai titoli necessari per l'ammissione, deve essere resa nella sezione *"Titoli accademici e di studio"* della domanda online, e il candidato dovrà indicare la struttura presso la quale è stato conseguito e la data del conseguimento. Il titolo di studio conseguito all'estero, deve avere ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, il riconoscimento al titolo italiano rilasciato dalle competenti autorità, e allegato alla domanda.
- le dichiarazioni relative agli ulteriori titoli di studio, di cui il candidato è in possesso, possono essere rese, altresì, nella stessa sezione *"Titoli accademici e di studio";*
- la dichiarazione relativa al possesso del requisito specifico di cui al punto 7) del bando di cinque anni di servizio effettivo corrispondente alla medesima professionalità prestato in enti del Servizio sanitario nazionale nella posizione funzionale di settimo e ottavo livello ed anche come dirigente, ovvero in qualifiche funzionali di settimo, ottavo e nono livello di altre pubbliche amministrazioni, le dichiarazioni inerenti i servizi prestati con rapporto di dipendenza, presso Aziende ed Enti del SSN, Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/accreditate, o servizi equiparati, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione *"Esperienze presso ASL/P.A. come dipendente"* e devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part time (in questo caso specificare la percentuale), e deve essere indicato il regime di accreditamento della Casa di Cura con il SSN al fine della valutazione tra i titoli di carriera. Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;
- la dichiarazione relativa al possesso del requisito specifico di cui al punto 7) del bando circa il possesso di cinque anni di esperienze lavorative con rapporto di lavoro libero-professionale o di attività coordinata e continuativa presso enti o pubbliche amministrazioni aventi contenuto analogo a quello previsto per il corrispondente profilo del ruolo a bando, le dichiarazioni inerenti i servizi prestati attraverso Agenzie Interinali/Cooperative/Aziende Private presso Aziende ed Enti del SSN, Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/accreditate, o servizi equiparati, svolte in regime di libera professione o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione *"Altre esperienze presso ASL/P.A."* e devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part time (in

questo caso specificare la percentuale), e deve essere indicato il regime di accreditamento della Casa di Cura con il SSN al fine della valutazione tra i titoli di carriera. Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;
- la dichiarazione relativa al possesso del requisito specifico di cui al punto 7) del bando circa il possesso di cinque anni di attività documentate presso studi professionali privati, società o istituti di ricerca, aventi contenuto analogo a quello previsto per il corrispondente profilo del ruolo a bando, le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso gli istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto privato, devono essere rese nella sezione *"Esperienza presso privati"*, ai fini della relativa valutazione deve essere indicata l'l'esatta denominazione dell'Istituto, la sede, il profilo professionale, la data di inizio e termine, se trattasi di servizio a tempo pieno o part time e se detti Istituti abbiano provveduto o meno all'adeguamento dei propri ordinamenti del personale, come previsto dall'art. 25 del DPR n. 761 del 20.12.19798, in caso contrario saranno valutati per il 25% della rispettiva durata;
- le dichiarazioni relative ai periodi di servizio prestati all'estero o presso organismi internazionali, valutabili nei titoli di carriera ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. n. 483/1997, se hanno ottenuto il riconoscimento dalle autorità competenti entro la data di scadenza per il termine utile per la presentazione delle domande, devono essere rese nella procedura online nella sezioni dedicate, di cui sopra, gli interessati dovranno specificare, oltre l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part time (in questo caso specificare la percentuale), eventuali interruzioni del rapporto di impiego, i motivi di cessazione, anche gli estremi del provvedimento di riconoscimento. Il candidato nel caso non abbia ottenuto il riconoscimento del servizio dovrà indicarlo;
- le dichiarazioni relative ai periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, se svolti con mansioni riconducibili al profilo oggetto del concorso o se svolti in profilo o mansioni diverse da quelle a concorso, sono dichiarabili, ai sensi dell'art. 20, comma 2, D.P.R. 483/1997, nella sezione *"Esperienze presso ASL/P.A. come dipendente"*, in cui deve essere specificato se il servizio stesso sia stato svolto o meno con la stessa mansione messa a concorso;
- le attività svolte presso Enti e Aziende Private, in regime di libera professione o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto, sono dichiarabili nella sezione *"Esperienza presso privati"*, anche qualora il servizio sia stato prestato attraverso Agenzie Interinali/Cooperative/Aziende Private. Il candidato dovrà specificare l'esatta denominazione e indirizzo del committente, il profilo professionale, l'eventuale categoria di inquadramento o il tipo di mansioni svolte, la struttura presso la quale l'attività è stata svolta, la data di inizio e la data di termine, l'impegno orario settimanale e/o mensile, l'oggetto del contratto o del progetto e l'apporto del candidato alla sua realizzazione;
- le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso case di cura con rapporto di dipendenza o libera professione, o altra tipologia, se la struttura non è accreditata e/o convenzionata, dovranno essere inserite nella sezione *"Esperienze presso privati";*
- la dichiarazione relativa al possesso dei requisiti di cui all'art. 20, comma 2, del D.lgs. n. 75/2017, lettera a) ovvero b) dovrà essere inserita nella sezione "requisiti generici" nella domanda di partecipazione online.
- le dichiarazioni relative alla frequenza di corsi di aggiornamento, convegni e congressi devono essere rese nella sezione *"Corsi convegni congressi":* la denominazione dell'ente che organizza il corso, sede e data di svolgimento, numero di ore formative effettuate e se trattasi di eventi con verifica finale o con assegnazione di eventuali ECM;
- le dichiarazioni relative ad incarichi di docenza conferiti da enti pubblici devono essere rese nella domanda online nella sezione *"Attività didattiche"* e dovranno contenere: denominazione dell'ente che ha conferito l'incarico, oggetto/materia della docenza e ore effettive di lezione svolte.

Il candidato portatore di handicap può specificare nella domanda di partecipazione online, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della legge 5.02.1992 n. 104, nella sezione di riferimento, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, per l'espletamento di ciascuna delle prove previste, specificando altresì, ai sensi dell'art 25 comma 9 del D.L. 90/2014 convertito con modificazioni dalla legge 114/2014, la percentuale di invalidità.

AMMISSIONE E/O ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'elenco dei candidati ammessi a sostenere le prove del concorso sarà pubblicato sul sito internet dell'Azienda nell'Area "Amministrazione Trasparente – Sezione "Bandi di Concorso" ed avrà valore di notifica a tutti gli effetti. L'eventuale esclusione o ammissione con riserva dei candidati che, in base alle dichiarazioni contenute nella domanda online ed alla documentazione a questa allegata, non

risultino in possesso dei requisiti prescritti nonché di quelli le cui domande risultino irregolari, è disposta con deliberazione del Direttore Generale.
Ai candidati ammessi con riserva verrà data comunicazione a mezzo posta elettronica certificata al fine di consentire loro di sciogliere la riserva e poter partecipare alla presente procedura concorsuale. Ai candidati esclusi sarà data comunicazione, mediante posta elettronica certificata e/o raccomandata con ricevuta di ritorno nei termini previsti dalla normativa vigente.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà composta in conformità a quanto previsto dall'art. 67 del D.P.R. n. 483/97 e nel rispetto di quanto disposto dall'art. 35-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. Per quanto riguarda la conoscenza della lingua inglese e degli elementi di informatica, la Commissione esaminatrice, ove necessario, potrà essere integrata da membri aggiunti.

VALUTAZIONE DEI TITOLI E PROVE DI ESAME

La Commissione esaminatrice, ai sensi di quanto previsto dall'art. 69 del D.P.R. n. 483/1997, dispone complessivamente di 100 punti, ripartiti nel modo seguente:

a) 20 punti per i titoli;
b) 80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

a) 30 punti per la prova scritta;
b) 30 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) Titoli di carriera 10 punti;
b) Titoli accademici e di studio 3 punti;
c) Pubblicazioni e titoli scientifici 3 punti;
d) Curriculum formativo e professionale 4 punti.

Per la valutazione dei titoli di carriera saranno applicate le disposizioni di cui agli artt. 20, 21,22,23 e 69 del D.P.R. n. 483/97. La Commissione Esaminatrice procederà a valorizzare con apposito punteggio l'esperienza professionale maturata, alla data di emanazione del bando, dal personale con almeno tre anni di contratto di lavoro temporaneo presso questa Azienda U.S.L. Roma 3. Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale saranno applicati i criteri previsti dall'art. 11 del D.P.R. n. 483/97.

PROVE DI ESAME

Le prove di esame, ai sensi dell'art. 68 del DPR n. 483/97, sono le seguenti:
Prova scritta: vertente su argomenti attinenti alla applicazione di tecniche rispettivamente di micro e macro computerizzazione o soluzione di quesiti a risposta sintetica e/o a risposta multipla nelle materie inerenti al profilo a concorso;
Prova teorico pratica: concernente l'esame di progetti per le applicazioni di sistemi informatici a livello di unità sanitarie locali o di aziende ospedaliere, con relazione scritta.
Prova orale: colloquio nelle materie delle prove scritte e sull'organizzazione dei servizi sanitari.
Ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i. si effettua, nell'ambito della prova orale, l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e di almeno una lingua straniera tra le seguenti: inglese o francese. L'opzione per una di dette lingue va indicata nella domanda di ammissione al concorso. In caso di mancata indicazione il candidato è sottoposto d'ufficio all'accertamento della conoscenza della lingua inglese. Del giudizio conclusivo di tale verifica si tiene conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale.
La durata delle singole prove e le modalità di svolgimento delle stesse sono stabilite dalla Commissione con l'osservanza delle norme e secondo le modalità di cui al DPR n. 483/97 ed al DPR n. 487/94. Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di 21/30, così come previsto dalla normativa vigente. In caso di mancato raggiungimento della predetta valutazione di sufficienza il candidato non è ammesso a sostenere le prove successive.
Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20, come previsto dalla normativa vigente.

DIARIO DELLE PROVE DI ESAME

Tutti gli aspiranti ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso saranno convocati per sostenere le prove d'esame o attraverso la pubblicazione del calendario delle stesse sulla

Gazzetta Ufficiale della Repubblica - 4a serie speciale – concorsi ed esami, Sezione Diari, almeno 15 giorni prima dello svolgimento della prova scritta e almeno 20 giorni prima della prova pratica/orale o, in alternativa, attraverso la pubblicazione sul sito web aziendale www.aslromad.it nell'area "Amministrazione Trasparente – Sezione "Bandi di Concorso" col rispetto dei medesimi termini, in ogni caso senza invio di comunicazione al domicilio.
Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove pratica e orale, verrà data comunicazione secondo le modalità stabilite nella convocazione.
I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove d'esame nei giorni, ore e sedi prestabiliti saranno considerati rinunciatari al concorso, quale che sia la causa dell'assenza, anche indipendente dalla loro volontà.
I candidati dovranno presentarsi alle prove d'esame muniti di valido documento di identità.
I candidati sono invitati a consultare il sito aziendale dove saranno pubblicate eventuali ulteriori informazioni in relazione allo svolgimento del presente concorso pubblico.

APPROVAZIONE E UTILIZZO GRADUATORIA

Al termine delle prove d'esame, la Commissione formula la graduatoria di merito dei concorrenti secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato sulla base della valutazione dei titoli presentati e delle prove d'esame con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e ss.mm.ii. Per i soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art. 20, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017 costituisce criterio prioritario nella collocazione in graduatoria essere in servizio alla data del 22.06.2017 nel profilo a concorso presso l'Azienda U.S.L. Roma 3.
Qualora a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli preferenziali, due o più candidati conseguano pari punteggio, la preferenza è determinata dall'età nel modo stabilito dalle vigenti disposizioni di legge.
Alla conclusione della procedura concorsuale la graduatoria è adottata, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, con espresso atto del Direttore Generale dell'Azienda e la validità decorre dal giorno successivo alla data di approvazione. La stessa ha valenza regionale.
La graduatoria generale di merito sarà pubblicata nel BURL oltre che nel sito aziendale ww.aslromad.it .

VALIDITA' DELLA GRADUATORIA

La graduatoria generale di merito – a valenza regionale - rimane efficace per anni 3 a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento di approvazione della graduatoria stessa. Sono fatte salve le disposizioni di legge vigenti in ordine ai termini di validità delle graduatorie.

MODALITA' DI CHIAMATA PER ASSUNZIONE

L'assunzione, successivamente all'approvazione della graduatoria finale di merito, è sempre subordinata alla verifica da parte dell'Azienda della compatibilità economico-finanziaria.
L'assunzione dei soggetti vincitori e degli idonei eventualmente autorizzati può avvenire progressivamente e in maniera distinta.
Il candidato vincitore e/o utilmente classificato e chiamato a ricoprire il posto di lavoro riceverà apposita comunicazione attraverso una delle seguenti modalità:

- posta elettronica certificata (per i candidati provvisti di PEC indicata nella domanda di partecipazione al bando);
- raccomandata A.R..

La mancata accettazione o la mancata presentazione alla convocazione dell'Azienda per l'immissione in servizio entro trenta giorni è considerata rinuncia e comporta la cancellazione e l'espunzione dalla suddetta graduatoria sia dei vincitori che degli idonei.

COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Il rapporto di lavoro si costituirà mediante stipula di contratto individuale di assunzione.
Verificata la sussistenza dei requisiti, si procederà alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici e giuridici dell'assunzione decoreranno dalla data di effettiva presa di servizio. La stipula del contratto individuale di lavoro è di competenza dell'Azienda. Con la stipula del contratto individuale di lavoro è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le norme vigenti ed, in particolare, di quelle previste nei contratti collettivi nazionali di lavoro, che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale del S.S.N.
Nel contratto di lavoro stipulato con i vincitori della presente procedura concorsuale nonché con coloro che, utilmente classificati, vengano assunti, verrà inserita la clausola di permanenza

nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a 5 anni, ai sensi di quanto disposto dall'art. 35, comma 5 bis, del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i. In tale periodo il dipendente non potrà ottenere la mobilità volontaria verso altre pubbliche amministrazioni né la concessione di aspettative per assunzione con contratto a tempo determinato ex art. 10, comma 8, lettera b) del CCNL 10.02.2004 presso altre PP.AA. nel medesimo profilo e qualifica. Il candidato che abbia conseguito la nomina mediante la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, decade dall'impiego.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi della normativa vigente di cui al Regolamento Europeo in materia di privacy n. 679/2016 e del D.Lgs. n. 196/2003 per la parte non abrogata, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso le strutture organizzative aziendali per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata, eventualmente anche successivamente in caso d'instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate alle amministrazioni pubbliche eventualmente interessate allo svolgimento del concorso e all'utilizzazione della graduatoria. Il titolare del trattamento dei dati è il Direttore Generale. Il responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente preposto alla U.O.C. Risorse Umane. L'interessato potrà far valere, presso l'Ente, il diritto di accedere ai propri dati personali per verificarne l'utilizzo o, eventualmente, per correggerli, aggiornarli nei limiti previsti dalla legge.

RESTITUZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA

La documentazione allegata alla domanda potrà essere restituita ai candidati, previa specifica richiesta. I candidati che hanno sostenuto le prove (anche se collocati in graduatoria) potranno richiedere la restituzione dei documenti solo dopo il 120° giorno dalla data di esecutività del provvedimento di approvazione della graduatoria.

In caso di eventuali ricorsi dinanzi al competente organo, la restituzione potrà avvenire solo dopo l'esito di tali ricorsi. La restituzione dei documenti potrà avvenire anche prima della scadenza del suddetto termine, per il candidato che non presentatosi alle prove d'esame, ovvero, per chi, prima dell'insediamento della Commissione esaminatrice, dichiari espressamente di rinunciare alla partecipazione al concorso. Nel caso in cui la restituzione avvenga tramite il servizio postale, le spese saranno a totale carico degli interessati.

NORME DI SALVAGUARDIA

Per quanto non previsto dal bando si fa riferimento alle disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali in vigore.

La partecipazione al concorso presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle norme di legge e disposizioni inerenti l'assunzione del personale presso il Servizio Sanitario Nazionale, delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare. L'Azienda si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare o riaprire i termini, sospendere, revocare o annullare il presente bando qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o disposizioni di legge ovvero qualora se ne ravvisi l'opportunità e necessità senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritto di sorta.

La presente procedura concorsuale sarà conclusa nel termine massimo di sei mesi a decorrere dalla data della prova scritta. Qualora la Commissione d'Esame di trovi nell'impossibilità di ultimare i lavori entro tale data, le ragioni del ritardo devono essere precisate in motivata relazione da allegare agli atti del concorso.

Per eventuali chiarimenti ed informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda. Il responsabile del procedimento è il Direttore dell'U.O.C. Risorse Umane dell'ASL Roma 3, Via Casal Bernocchi n. 73 - 00125 Roma tel. 0656487532, e-mail: area.risorseumane@aslroma3.it .

Il presente bando è pubblicato integralmente sul sito web aziendale www.aslromad.it nell'area "Amministrazione Trasparente – Sezione "Bandi di Concorso" e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Vitaliano DE SALAZAR)

Enti Pubblici

Aziende Sanitarie Locali ed altre istituzioni sanitarie

ASL ROMA 3

Avviso

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato, di n. 4 posti di Dirigente Medico – Area della Medicina Diagnostica e dei Servizi – Disciplina Patologia Clinica presso il P.O.U. "G.B. Grassi – C.P.O." dell'Azienda U.S.L. Roma 3.

AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE ROMA 3
Via Casal Bernocchi, 73 00125 Roma
C.F. e P.I. : 04733491007

Oggetto: Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato, di n. 4 posti di Dirigente Medico – Area della Medicina Diagnostica e dei Servizi – Disciplina Patologia Clinica presso il P.O.U. "G.B. Grassi – C.P.O." dell'Azienda U.S.L. Roma 3.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 670 del 10.09.2019, esecutiva ai sensi di legge, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo pieno ed indeterminato, di n. 4 posti di Dirigente Medico – Area della Medicina Diagnostica e dei Servizi – Disciplina Patologia Clinica presso il P.O.U. "G.B. Grassi – C.P.O." dell'Azienda U.S.L. Roma 3.
Si rappresenta che la presente procedura è indetta secondo le previsioni del D.C.A. n. U00405 del 31.10.2018, nel rispetto dei limiti previsti dal Piano di Fabbisogno autorizzato con Determinazione Regionale n. G14180 dell'08.11.2018, modificata con Determinazione Regionale n. U0015011 del 22.11.2018 e sulla base di quanto stabilito dal comma 8 dell'art. 3 della L. n. 56 del 19.06.2019. L'art. 34 bis è stato esperito con esito negativo.
Si precisa, altresì, che tale procedura assume natura di atto concorsuale di livello regionale.
Il numero dei posti messi a concorso, inoltre, può essere ampliato, a seguito di apposito atto regionale di autorizzazione, senza che tale previsione costituisca alcun obbligo, vincolo o altra tipologia di atto obbligatorio a carico della Regione e delle Aziende ed Enti del SSR.
Le disposizioni che regolamentano l'indizione, l'espletamento, l'ammissione e la partecipazione dei concorrenti e la conclusione della presente procedura concorsuale sono quelle previste dal D.P.R. n. 487 del 09.03.1994, dal D.P.R. n. 483 del 10.12. 1997, dal D.Lgs. n. 502/92 e s.m.i., dal D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, dalla L. n. 145 del 30.12.2018, come modificata dalla L. n. 60 del 25.06.2019, dal DCA U00405 del 31.10.2018, dalla Determinazione Regionale n. G14180 dell'08.11.2018, modificata con Determinazione Regionale n. U0015011 del 22.11.2018, dalla L. 56 del 19.06.2019 nonché dalla ulteriore normativa vigente in materia.
A norma dell'art. 7, comma 1, e dell'art. 57 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.
Al posto del concorso in oggetto è attribuito il trattamento economico e giuridico previsto dal CCNL Area della Dirigenza Medica e Veterinaria del SSN e dalla normativa vigente al momento dell'assunzione.

REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al presente concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:
1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. sono ammessi a partecipare anche i familiari di cittadini degli Stati membri dell'U.E. non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente nonché i cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria. (In tal caso dichiarare il possesso dei requisiti di regolarità per il soggiorno in Italia. I cittadini di uno stato straniero devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
2) idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni specifiche riferite al profilo oggetto del presente concorso il cui accertamento, con la osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio.
Data la natura dei compiti previsti per i posti a concorso, agli effetti della Legge 28.03.1991 n. 120, la circostanza di essere privo della vista costituisce motivo sufficiente per escludere l'idoneità fisica per l'ammissione all'impiego;
3) godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo;
4) non essere stati licenziati da pubbliche amministrazioni ovvero dispensati o destituiti dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

5) non aver riportato condanne che comportino l'interdizione dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato e non avere procedimenti penali in corso;
6) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;
7) Specializzazione in Patologia Clinica ovvero in una delle discipline riconosciute equipollenti o affini ai sensi del D.M. 30.01.1998 e D.M. 31.01.1998 e ss.mm.ii..
Possono partecipare alla presente procedura, altresì, ai sensi dell'art. 1, comma 547, della L. 30.12.2018 n. 145, come modificato dalla L. 25.06.2019 n. 60, i medici iscritti all'ultimo anno del corso di formazione specialistica nonché, qualora questo abbia durata quinquennale, al penultimo anno del relativo corso nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente o affine, ai sensi del D.M. 30.01.1998 e s.m.i.;
8) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici–Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria ed indicare gli estremi del Decreto Ministeriale di riconoscimento.
Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione.

DOMANDA DI AMMISSIONE

Le domande di partecipazione al concorso dovranno essere presentate **esclusivamente** in forma telematica connettendosi al sito aslroma3.concorsismart.it .
Il candidato dovrà prioritariamente accedere alla piattaforma o con SPID o registrandosi alla stessa piattaforma; una volta ottenute le credenziali di accesso (user id e password) dovrà compilare lo specifico modulo online seguendo le istruzioni per la compilazione ivi contenute.
La domanda sarà considerata presentata nel momento in cui il candidato conclude correttamente la procedura online di iscrizione al concorso, di cui al precedente capoverso e riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda.
Il candidato riceverà, altresì, e-mail con il link al file riepilogativo del contenuto della domanda presentata nella quale devono essere inseriti correttamente all'interno della piattaforma tutti i dati indicati.
La firma autografa a regolarizzazione della domanda di partecipazione e delle dichiarazioni nella stessa inserite, verrà acquisita in sede di identificazione dei candidati alla prima prova concorsuale o prima della preselezione qualora prevista. Il termine fissato per la presentazione della documentazione è perentorio e, pertanto, non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine utile per l'invio delle domande o con modalità diverse a quella sopra specificata e deve avvenire entro e non oltre le ore 12.00 del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, a pena di esclusione. Qualora detto giorno sia festivo, il termine s'intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.
Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione, per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali non si assume responsabilità alcuna. L'eventuale presentazione di domanda di partecipazione con modalità diverse da quella sopra indicata è priva di effetto così come l'eventuale presentazione di ulteriore documentazione successivamente alla scadenza dei termini.

Il bando è integralmente pubblicato sul sito web aziendale www.aslromad.it nell'area "Amministrazione Trasparente – Sezione "Bandi di Concorso" e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Ai fini della partecipazione al presente concorso è previsto il pagamento di un contributo pari ad € 10,00, in nessun caso rimborsabile, da effettuarsi a mezzo di bonifico bancario indicando quale beneficiario: l'Azienda U.S.L. Roma 3 – IBAN IT53X0100503266000000218000 BNL Gruppo BNP Paribas, quale causale: "contributo di partecipazione concorso pubblico per Dirigente Medico – Disciplina Patologia Clinica".

L'eventuale presentazione di domanda con modalità diverse da quella sopra indicata è priva di effetti così come l'eventuale presentazione di ulteriore documentazione successivamente alla scadenza dei termini.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

I candidati attraverso la procedura online dovranno allegare alla domanda, tramite file in formato PDF, la copia di:

1. Documento di identità in corso di validità;
2. Eventuali pubblicazioni di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale oggetto del concorso, edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome;
3. Eventuale documentazione sanitaria comprovante lo stato di invalidità e sua percentuale ed eventuale necessità di ausili o tempi aggiuntivi per lo svolgimento di ciascuna delle prove previste in relazione al proprio handicap ai sensi dell'art. 20 della L. m. 104/1992;
4. Equipollenza dei titoli di studio conseguiti all'estero;
5. Copia della ricevuta di versamento del contributo di partecipazione di 10 euro.

Si specifica che le esperienze professionali e di studio oggetto del curriculum del candidato vengono desunte da quanto dichiarato dallo stesso nelle apposite voci della domanda online. Pertanto, il candidato non deve allegare il curriculum vitae alla domanda.

MODALITA' DI RILASCIO DI DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Il candidato nella presentazione della domanda online, dovrà attenersi alle indicazioni sotto riportate. Ai sensi della normativa vigente, con riferimento in particolare alle modifiche apportate con Legge n. 183/2011 al D.P.R. n. 445/2000 (in relazione agli artt. 40,41,43,72 e 74 comma c. bis nonché all'introduzione dell'art. 44 bis):

- Le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide ed utilizzabili solo nei rapporti tra privati;
- Nei rapporti con gli organi della Pubblica Amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 (dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà).

Nel rispetto di quanto sopra nessuna certificazione rilasciata dalla P.A. deve essere trasmessa da parte dei candidati.

La corretta e completa compilazione della domanda tramite la procedura online consente all'Amministrazione ed alla Commissione Esaminatrice di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e per la successiva valutazione dei titoli.

L'Amministrazione informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete. L'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.

Costituisce violazione dei doveri d'ufficio la richiesta e l'accettazione di certificati o di atti di notorietà.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 DPR 445/2000 e ss.mm.ii. anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ed a trasmettere le risultanze all'autorità competente.

Fermo retando quanto previsto dall'art. 76 DPR 445/2000 e ss.mm.ii. circa le sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Nello specifico, nella compilazione della domanda online:

- la dichiarazione relativa ai titoli necessari per l'ammissione, deve essere resa nella sezione *"Titoli accademici e di studio"* della domanda online, e il candidato dovrà indicare la struttura presso la quale è stato conseguito e la data del conseguimento. Il titolo di studio conseguito all'estero, deve avere ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, il riconoscimento al titolo italiano rilasciato dalle competenti autorità, e allegato alla domanda.

La specializzazione conseguita ai sensi del D.Lgs. n. 257 del 08.08.1991 o del D.Lgs. n. 368 del 17.08.1999, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata nel rispetto delle vigenti disposizioni. Pertanto, è necessario che il candidato che intenda usufruire del punteggio che potrà essere attribuito, dichiari di avere conseguito la specializzazione ai sensi del D.Lgs. n. 257/1991

ovvero ai sensi del D.Lgs. n. 368/1999, specificando anche la durata del corso. In mancanza di tali indicazioni non verrà attribuito alcun punteggio;
- le dichiarazioni relative agli ulteriori titoli di studio, di cui il candidato è in possesso, possono essere rese, altresì, nella stessa sezione *"Titoli accademici e di studio";*
- le dichiarazioni inerenti i servizi prestati con rapporto di dipendenza, presso Aziende ed Enti del SSN, Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/accreditate, o servizi equiparati, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione *"Esperienze presso ASL/P.A. come dipendente"* e devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part time (in questo caso specificare la percentuale), e deve essere indicato il regime di accreditamento della Casa di Cura con il SSN al fine della valutazione tra i titoli di carriera. Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;
- le dichiarazioni inerenti i servizi prestati attraverso Agenzie Interinali/Cooperative/Aziende Private presso Aziende ed Enti del SSN, Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/accreditate, o servizi equiparati, svolte in regime di libera professione o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione *"Altre esperienze presso ASL/P.A."* e devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part time (in questo caso specificare la percentuale), e deve essere indicato il regime di accreditamento della Casa di Cura con il SSN al fine della valutazione tra i titoli di carriera. Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;
- le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso gli istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto privato, devono essere rese nella sezione *"Esperienza presso privati"*, ai fini della relativa valutazione deve essere indicata l'l'esatta denominazione dell'Istituto, la sede, il profilo professionale, la data di inizio e termine, se trattasi di servizio a tempo pieno o part time e se detti Istituti abbiano provveduto o meno all'adeguamento dei propri ordinamenti del personale, come previsto dall'art. 25 del DPR n. 761 del 20.12.1979, in caso contrario saranno valutati per il 25% della rispettiva durata;
- le dichiarazioni relative ai periodi di servizio prestati all'estero o presso organismi internazionali, valutabili nei titoli di carriera ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. n. 483/1997, se hanno ottenuto il riconoscimento dalle autorità competenti entro la data di scadenza per il termine utile per la presentazione delle domande, devono essere rese nella procedura online nella sezioni dedicate, di cui sopra, gli interessati dovranno specificare, oltre l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part time (in questo caso specificare la percentuale), eventuali interruzioni del rapporto di impiego, i motivi di cessazione, anche gli estremi del provvedimento di riconoscimento. Il candidato nel caso non abbia ottenuto il riconoscimento del servizio dovrà indicarlo;
- le dichiarazioni relative ai periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, se svolti con mansioni riconducibili al profilo oggetto del concorso o se svolti in profilo o mansioni diverse da quelle a concorso, sono dichiarabili, ai sensi dell'art. 20, comma 2, D.P.R. 483/1997, nella sezione *"Esperienze presso ASL/P.A. come dipendente"*, in cui deve essere specificato se il servizio stesso sia stato svolto o meno con la stessa mansione messa a concorso;
- le attività svolte presso Enti e Aziende Private, in regime di libera professione o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto, sono dichiarabili nella sezione *"Esperienza presso privati"*, anche qualora il servizio sia stato prestato attraverso Agenzie Interinali/Cooperative/Aziende Private. Il candidato dovrà specificare l'esatta denominazione e indirizzo del committente, il profilo professionale, l'eventuale categoria di inquadramento o il tipo di mansioni svolte, la struttura presso la quale l'attività è stata svolta, la data di inizio e la data di termine, l'impegno orario settimanale e/o mensile, l'oggetto del contratto o del progetto e l'apporto del candidato alla sua realizzazione;

- le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso case di cura con rapporto di dipendenza o libera professione, o altra tipologia, se la struttura non è accreditata e/o convenzionata, dovranno essere inserite nella sezione *"Esperienze presso privati";*
- le dichiarazioni relative alla frequenza di corsi di aggiornamento, convegni e congressi devono essere rese nella sezione *"Corsi convegni congressi":* la denominazione dell'ente che organizza il corso, sede e data di svolgimento, numero di ore formative effettuate e se trattasi di eventi con verifica finale o con assegnazione di eventuali ECM;
- le dichiarazioni relative ad incarichi di docenza conferiti da enti pubblici devono essere rese nella domanda online nella sezione *"Attività didattiche"* e dovranno contenere: denominazione dell'ente che ha conferito l'incarico, oggetto/materia della docenza e ore effettive di lezione svolte.

Il candidato portatore di handicap può specificare nella domanda di partecipazione online, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della legge 5.02.1992 n. 104, nella sezione di riferimento, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, per l'espletamento di ciascuna delle prove previste, specificando altresì, ai sensi dell'art 25 comma 9 del D.L. 90/2014 convertito con modificazioni dalla legge 114/2014, la percentuale di invalidità.

AMMISSIONE E/O ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'elenco dei candidati ammessi a sostenere le prove del concorso sarà pubblicato sul sito internet dell'Azienda nell'Area "Amministrazione Trasparente – Sezione "Bandi di Concorso" ed avrà valore di notifica a tutti gli effetti. L'eventuale esclusione o ammissione con riserva dei candidati che, in base alle dichiarazioni contenute nella domanda online ed alla documentazione a questa allegata, non risultino in possesso dei requisiti prescritti nonché di quelli le cui domande risultino irregolari, è disposta con deliberazione del Direttore Generale.

Ai candidati ammessi con riserva verrà data comunicazione a mezzo posta elettronica certificata al fine di consentire loro di sciogliere la riserva e poter partecipare alla presente procedura concorsuale. Ai candidati esclusi sarà data comunicazione, mediante posta elettronica certificata e/o raccomandata con ricevuta di ritorno nei termini previsti dalla normativa vigente.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà nominata secondo le modalità indicate dagli artt. 5 e 6 del D.P.R. n. 483/97 e nel rispetto di quanto disposto dall'art. 35-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. e sarà composta in conformità a quanto previsto dall'art. 25 del D.P.R. n. 483/97.

La Commissione prevista dall'art. 6 del D.P.R. n. 483/97, procederà a pubblico sorteggio per la designazione dei componenti della Commissione d'esame presso l'U.O.C. Risorse Umane dell'Azienda U.S.L. Roma 3 – Via Casal Bernocchi n. 73 – 00125 Roma alle ore 9,00 del primo lunedì non festivo successivo alla scadenza del termine utile per la presentazione delle domande e, ove necessario, ogni lunedì successivo non festivo presso la medesima sede ed al medesimo orario. Qualora, per motivi contingenti, si renda necessario posticipare ad altra data l'estrazione ne verrà data apposita comunicazione sul sito istituzionale aziendale. Per quanto riguarda la conoscenza della lingua straniera e degli elementi di informatica, la Commissione esaminatrice, ove necessario, potrà essere integrata da membri aggiunti.

VALUTAZIONE DEI TITOLI E PROVE DI ESAME

La Commissione esaminatrice, ai sensi di quanto previsto dall'art. 27 del D.P.R. n. 483/1997, dispone complessivamente di 100 punti, ripartiti nel modo seguente:

a) 20 punti per i titoli;
b) 80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

a) 30 punti per la prova scritta;
b) 30 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) Titoli di carriera 10 punti;
b) Titoli accademici e di studio 3 punti;
c) Pubblicazioni e titoli scientifici 3 punti;
d) Curriculum formativo e professionale 4 punti.

Per la valutazione dei titoli di carriera saranno applicate le disposizioni di cui agli artt. 20, 21,22,23 e 27 del D.P.R. n. 483/97 e dall'art. 45 del D.lgs. n. 368/99.

La specializzazione conseguita ai sensi del D.Lgs. n. 257 del 08.08.1991 o del D.Lgs. n. 368 del 17.08.1999, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata nel rispetto delle vigenti

disposizioni. Pertanto, è necessario che il candidato che intenda usufruire del punteggio che potrà essere attribuito, dichiari, di avere conseguito la specializzazione ai sensi del D.Lgs. n. 257/1991 ovvero ai sensi del D.Lgs. n. 368/1999, specificando anche la durata del corso. In mancanza di tali indicazioni non verrà attribuito alcun punteggio.
Per la valutazione dei titoli accademici e di studio saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 27 del D.P.R. n. 483/97.
Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale saranno applicati i criteri previsti dall'art. 11 del D.P.R. n. 483/97.

PROVE DI ESAME

Le prove di esame, ai sensi dell'art. 26 del DPR n. 483/97, sono le seguenti:
Prova scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti la disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica e/o a scelta multipla inerenti la disciplina stessa;
Prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque anche essere illustrata schematicamente per iscritto.
Prova orale: sulle materie inerenti la disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alle funzioni da conferire.
Ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i. si effettua, nell'ambito della prova orale, l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e di almeno una lingua straniera tra le seguenti: inglese o francese. L'opzione per una di dette lingue va indicata nella domanda di ammissione al concorso. In caso di mancata indicazione il candidato è sottoposto d'ufficio all'accertamento della conoscenza della lingua inglese. Del giudizio conclusivo di tale verifica si tiene conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale.
La durata delle singole prove e le modalità di svolgimento delle stesse sono stabilite dalla Commissione con l'osservanza delle norme e secondo le modalità di cui al DPR n. 483/97 ed al DPR n. 487/94. Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di 21/30, così come previsto dalla normativa vigente. In caso di mancato raggiungimento della predetta valutazione di sufficienza il candidato non è ammesso a sostenere le prove successive.
Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20, come previsto dalla normativa vigente.

DIARIO DELLE PROVE DI ESAME

Tutti gli aspiranti ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso saranno convocati per sostenere le prove d'esame o attraverso la pubblicazione del calendario delle stesse sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica - 4a serie speciale – concorsi ed esami, Sezione Diari, almeno 15 giorni prima dello svolgimento della prova scritta e almeno 20 giorni prima della prova pratica/orale o, in alternativa, attraverso la pubblicazione sul sito web aziendale www.aslromad.it nell'area "Amministrazione Trasparente – Sezione "Bandi di Concorso" col rispetto dei medesimi termini, in ogni caso senza invio di comunicazione al domicilio.
Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove pratica e orale, verrà data comunicazione secondo le modalità stabilite nella convocazione.
I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove d'esame nei giorni, ore e sedi prestabiliti saranno considerati rinunciatari al concorso, quale che sia la causa dell'assenza, anche indipendente dalla loro volontà.
I candidati dovranno presentarsi alle prove d'esame muniti di valido documento di identità.
I candidati sono invitati a consultare il sito aziendale dove saranno pubblicate eventuali ulteriori informazioni in relazione allo svolgimento del presente concorso pubblico.

APPROVAZIONE E UTILIZZO GRADUATORIE

Al termine delle prove d'esame, la Commissione formula due graduatorie di merito dei concorrenti che hanno superato tutte le prove: una relativa ai candidati in possesso del titolo di specializzazione richiesto alla data di scadenza del bando, secondo l'ordine dei punti della valutazione complessiva riportata da ciascun candidato sulla base della valutazione dei titoli presentati e delle prove d'esame con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e ss.mm.ii., ed una, separata, ai sensi dell'art. 1, comma 547 L. 30.12.2018 n. 145, come modificato dalla L. 25.06.2019 n. 60, relativa ai candidati medici iscritti all'ultimo anno del corso di formazione

specialistica nonché, qualora questo abbia durata quinquennale, al penultimo anno del relativo corso.
Resta fermo che, ai sensi dell'art. 1, comma 548, della L. 30.12.2018 n. 145, come modificato dalla L. 25.06.2019 n. 60, l'eventuale assunzione dei medici, di cui al predetto comma 547 della medesima disposizione, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.
Le graduatorie di cui sopra saranno formulate dall'apposita Commissione secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato sulla base della valutazione dei titoli presentati e delle prove di esame con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/1994 e ss.mm.ii..
Qualora a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli preferenziali, due o più candidati conseguano pari punteggio, la preferenza è determinata dall'età nel modo stabilito dalle vigenti disposizioni di legge.
Alla conclusione della procedura concorsuale le graduatorie sono adottate, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, con espresso atto del Direttore Generale dell'Azienda e la validità decorre dal giorno successivo alla data di approvazione.
Le graduatorie generali di merito saranno pubblicate nel BURL oltre che nel sito aziendale ww.aslromad.it .

VALIDITA' DELLA GRADUATORIA

Le graduatorie generali di merito – a valenza regionale - rimangono efficaci per anni 3 a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento di approvazione delle graduatorie stesse. Sono fatte salve le disposizioni di legge vigenti in ordine ai termini di validità delle graduatorie.

MODALITA' DI CHIAMATA PER ASSUNZIONE

L'assunzione, successivamente all'approvazione della graduatoria finale di merito, è sempre subordinata alla verifica da parte dell'Azienda della compatibilità economico-finanziaria.
L'assunzione dei soggetti vincitori e degli idonei eventualmente autorizzati può avvenire progressivamente e in maniera distinta.
Il candidato vincitore e/o utilmente classificato e chiamato a ricoprire il posto di lavoro riceverà apposita comunicazione attraverso una delle seguenti modalità:

- posta elettronica certificata (per i candidati provvisti di PEC indicata nella domanda di partecipazione al bando);
- raccomandata A.R..

La mancata accettazione o la mancata presentazione alla convocazione dell'Azienda per l'immissione in servizio entro trenta giorni è considerata rinuncia e comporta la cancellazione e l'espunzione dalla suddetta graduatoria sia dei vincitori che degli idonei.

COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Il rapporto di lavoro si costituirà mediante stipula di contratto individuale di assunzione.
Verificata la sussistenza dei requisiti, si procederà alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici e giuridici dell'assunzione decoreranno dalla data di effettiva presa di servizio. La stipula del contratto individuale di lavoro è di competenza dell'Azienda.
Con la stipula del contratto individuale di lavoro è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le norme vigenti ed, in particolare, di quelle previste nei contratti collettivi nazionali di lavoro, che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale del S.S.N.
Nel contratto di lavoro stipulato con i vincitori della presente procedura concorsuale nonché con coloro che, utilmente classificati, vengano assunti, verrà inserita la clausola di permanenza nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a 5 anni, ai sensi di quanto disposto dall'art. 35, comma 5 bis, del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i. In tale periodo il dipendente non potrà ottenere la mobilità volontaria verso altre pubbliche amministrazioni né la concessione di aspettative per assunzione con contratto a tempo determinato ex art. 10, comma 8, lettera b) del CCNL 10.02.2004 presso altre PP.AA. nel medesimo profilo e qualifica. Il candidato che abbia conseguito la nomina mediante la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, decade dall'impiego.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi della normativa vigente di cui al Regolamento Europeo in materia di privacy n. 679/2016 e del D.Lgs. n. 196/2003 per la parte non abrogata, i dati personali forniti dai candidati saranno

raccolti presso le strutture organizzative aziendali per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata, eventualmente anche successivamente in caso d'instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate alle amministrazioni pubbliche eventualmente interessate allo svolgimento del concorso e all'utilizzazione della graduatoria. Il titolare del trattamento dei dati è il Direttore Generale. Il responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente preposto alla U.O.C. Risorse Umane. L'interessato potrà far valere, presso l'Ente, il diritto di accedere ai propri dati personali per verificarne l'utilizzo o, eventualmente, per correggerli, aggiornarli nei limiti previsti dalla legge.

RESTITUZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA

La documentazione allegata alla domanda potrà essere restituita ai candidati, previa specifica richiesta.

I candidati che hanno sostenuto le prove (anche se collocati in graduatoria) potranno richiedere la restituzione dei documenti solo dopo il 120° giorno dalla data di esecutività del provvedimento di approvazione della graduatoria.

In caso di eventuali ricorsi dinanzi al competente organo, la restituzione potrà avvenire solo dopo l'esito di tali ricorsi.

La restituzione dei documenti potrà avvenire anche prima della scadenza del suddetto termine, per il candidato che non presentatosi alle prove d'esame, ovvero, per chi, prima dell'insediamento della Commissione esaminatrice, dichiari espressamente di rinunciare alla partecipazione al concorso.

Nel caso in cui la restituzione avvenga tramite il servizio postale, le spese saranno a totale carico degli interessati.

NORME DI SALVAGUARDIA

Per quanto non previsto dal bando si fa riferimento alle disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali in vigore.

La partecipazione al concorso presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle norme di legge e disposizioni inerenti l'assunzione del personale presso il Servizio Sanitario Nazionale, delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare.

L'Azienda si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare o riaprire i termini, sospendere, revocare o annullare il presente bando qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o disposizioni di legge ovvero qualora se ne ravvisi l'opportunità e necessità senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritto di sorta.

La presente procedura concorsuale sarà conclusa nel termine massimo di sei mesi a decorrere dalla data della prova scritta. Qualora la Commissione d'Esame di trovi nell'impossibilità di ultimare i lavori entro tale data, le ragioni del ritardo devono essere precisate in motivata relazione da allegare agli atti del concorso.

Per eventuali chiarimenti ed informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda.

Il responsabile del procedimento è il Direttore dell'U.O.C. Risorse Umane dell'ASL Roma 3, Via Casal Bernocchi n. 73 - 00125 Roma tel. 0656487532, e-mail: area.risorseumane@aslroma3.it.

Il presente bando è pubblicato integralmente sul sito web aziendale www.aslromad.it nell'area "Amministrazione Trasparente – Sezione "Bandi di Concorso" e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Vitaliano DE SALAZAR)

Enti Pubblici

Aziende Sanitarie Locali ed altre istituzioni sanitarie

ASL ROMA 3

Avviso

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato, di n. 3 posti di Dirigente Medico – Area di Chirurgia e delle Specialità Chirurgiche – Disciplina Ginecologia e Ostetricia presso il P.O.U. "G.B. Grassi – C.P.O." dell'Azienda U.S.L. Roma 3.

AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE ROMA 3
Via Casal Bernocchi, 73 00125 Roma
C.F. e P.I. : 04733491007

Oggetto: Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato, di n. 3 posti di Dirigente Medico – Area di Chirurgia e delle Specialità Chirurgiche – Disciplina Ginecologia e Ostetricia presso il P.O.U. "G.B. Grassi – C.P.O." dell'Azienda U.S.L. Roma 3.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 669 del 10.09.2019 , esecutiva ai sensi di legge, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo pieno ed indeterminato, di n. 3 posti di Dirigente Medico – Area di Chirurgia e delle Specialità Chirurgiche – Disciplina Ginecologia e Ostetricia presso il P.O.U. "G.B. Grassi – C.P.O." dell'Azienda U.S.L. Roma 3.
Si rappresenta che come previsto dal D.C.A. n. U00405 del 31.10.2018, nel rispetto dei limiti previsti dal Piano di Fabbisogno autorizzato con Determinazione Regionale n. G14180 dell'08.11.2018, modificata con Determinazione Regionale n. U0015011 del 22.11.2018, ferma restando l'unitarietà del concorso, è stata indetta, con deliberazione n. 404 del 04.06.2019, procedura di mobilità a norma dell'art. 30, comma 2 bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. per n. 2 posti. Pertanto, l'Azienda si riserva l'eventuale aumento dei posti sino al numero di unità, nel caso di specie pari a n. 2, a copertura dei posti non individuati mediante la procedura di mobilità, nel caso di esito negativo della stessa. L'art. 34 bis è stato esperito con esito negativo.
Si precisa, altresì, che tale procedura assume natura di atto concorsuale di livello regionale.
Il numero dei posti messi a concorso, inoltre, può essere ampliato, a seguito di apposito atto regionale di autorizzazione, senza che tale previsione costituisca alcun obbligo, vincolo o altra tipologia di atto obbligatorio a carico della Regione e delle Aziende ed Enti del SSR.
Le disposizioni che regolamentano l'indizione, l'espletamento, l'ammissione e la partecipazione dei concorrenti e la conclusione della presente procedura concorsuale sono quelle previste dal D.P.R. n. 487 del 09.03.1994, dal D.P.R. n. 483 del 10.12. 1997, dal D.Lgs. n. 502/92 e s.m.i., dal D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, dalla L. n. 145 del 30.12.2018, come modificata dalla L. n. 60 del 25.06.2019, dal DCA U00405 del 31.10.2018, dalla Determinazione Regionale n. G14180 dell'08.11.2018, modificata con Determinazione Regionale n. U0015011 del 22.11.2018, dalla L. 56 del 19.06.2019 nonché dalla ulteriore normativa vigente in materia.
A norma dell'art. 7, comma 1, e dell'art. 57 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.
Al posto del concorso in oggetto è attribuito il trattamento economico e giuridico previsto dal CCNL Area della Dirigenza Medica e Veterinaria del SSN e dalla normativa vigente al momento dell'assunzione.

REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al presente concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:
1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. sono ammessi a partecipare anche i familiari di cittadini degli Stati membri dell'U.E. non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente nonché i cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria. (In tal caso dichiarare il possesso dei requisiti di regolarità per il soggiorno in Italia. I cittadini di uno stato straniero devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
2) idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni specifiche riferite al profilo oggetto del presente concorso il cui accertamento, con la osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio.
Data la natura dei compiti previsti per i posti a concorso, agli effetti della Legge 28.03.1991 n. 120, la circostanza di essere privo della vista costituisce motivo sufficiente per escludere l'idoneità fisica per l'ammissione all'impiego;

3) godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo;
4) non essere stati licenziati da pubbliche amministrazioni ovvero dispensati o destituiti dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
5) non aver riportato condanne che comportino l'interdizione dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato e non avere procedimenti penali in corso;
6) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;
7) Specializzazione in Ginecologia e Ostetricia ovvero in una delle discipline riconosciute equipollenti o affini ai sensi del D.M. 30.01.1998 e D.M. 31.01.1998 e ss.mm.ii..
Possono partecipare alla presente procedura, altresì, ai sensi dell'art. 1, comma 547, della L. 30.12.2018 n. 145, come modificato dalla L. 25.06.2019 n. 60, i medici iscritti all'ultimo anno del corso di formazione specialistica nonché, qualora questo abbia durata quinquennale, al penultimo anno del relativo corso nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente o affine, ai sensi del D.M. 30.01.1998 e s.m.i.;
8) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici–Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria ed indicare gli estremi del Decreto Ministeriale di riconoscimento.
Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione.

DOMANDA DI AMMISSIONE

Le domande di partecipazione al concorso dovranno essere presentate **esclusivamente** in forma telematica connettendosi al sito aslroma3.concorsismart.it .
Il candidato dovrà prioritariamente accedere alla piattaforma o con SPID o registrandosi alla stessa piattaforma; una volta ottenute le credenziali di accesso (user id e password) dovrà compilare lo specifico modulo online seguendo le istruzioni per la compilazione ivi contenute.
La domanda sarà considerata presentata nel momento in cui il candidato conclude correttamente la procedura online di iscrizione al concorso, di cui al precedente capoverso e riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda.
Il candidato riceverà, altresì, e-mail con il link al file riepilogativo del contenuto della domanda presentata nella quale devono essere inseriti correttamente all'interno della piattaforma tutti i dati indicati.
La firma autografa a regolarizzazione della domanda di partecipazione e delle dichiarazioni nella stessa inserite, verrà acquisita in sede di identificazione dei candidati alla prima prova concorsuale o prima della preselezione qualora prevista. Il termine fissato per la presentazione della documentazione è perentorio e, pertanto, non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine utile per l'invio delle domande o con modalità diverse a quella sopra specificata e deve avvenire entro e non oltre le ore 12.00 del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, a pena di esclusione. Qualora detto giorno sia festivo, il termine s'intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.
Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione, per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali non si assume responsabilità alcuna. L'eventuale presentazione di domanda di partecipazione con modalità diverse da quella sopra indicata è priva di effetto così come l'eventuale presentazione di ulteriore documentazione successivamente alla scadenza dei termini.

Il bando è integralmente pubblicato sul sito web aziendale www.aslromad.it nell'area "Amministrazione Trasparente – Sezione "Bandi di Concorso" e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Ai fini della partecipazione al presente concorso è previsto il pagamento di un contributo pari ad € 10,00, in nessun caso rimborsabile, da effettuarsi a mezzo di bonifico bancario indicando quale beneficiario: l'Azienda U.S.L. Roma 3 – IBAN

IT53X0100503266000000218000 BNL Gruppo BNP Paribas, quale causale: "contributo di partecipazione concorso pubblico per Dirigente Medico – Disciplina Ginecologia e Ostetricia".

L'eventuale presentazione di domanda con modalità diverse da quella sopra indicata è priva di effetti così come l'eventuale presentazione di ulteriore documentazione successivamente alla scadenza dei termini.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

I candidati attraverso la procedura online dovranno allegare alla domanda, tramite file in formato PDF, la copia di:

1. Documento di identità in corso di validità;
2. Eventuali pubblicazioni di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale oggetto del concorso, edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome;
3. Eventuale documentazione sanitaria comprovante lo stato di invalidità e sua percentuale ed eventuale necessità di ausili o tempi aggiuntivi per lo svolgimento di ciascuna delle prove previste in relazione al proprio handicap ai sensi dell'art. 20 della L. m. 104/1992;
4. Equipollenza dei titoli di studio conseguiti all'estero;
5. Copia della ricevuta di versamento del contributo di partecipazione di 10 euro.

Si specifica che le esperienze professionali e di studio oggetto del curriculum del candidato vengono desunte da quanto dichiarato dallo stesso nelle apposite voci della domanda online. Pertanto, il candidato non deve allegare il curriculum vitae alla domanda.

MODALITA' DI RILASCIO DI DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Il candidato nella presentazione della domanda online, dovrà attenersi alle indicazioni sotto riportate. Ai sensi della normativa vigente, con riferimento in particolare alle modifiche apportate con Legge n. 183/2011 al D.P.R. n. 445/2000 (in relazione agli artt. 40,41,43,72 e 74 comma c. bis nonché all'introduzione dell'art. 44 bis):

- Le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide ed utilizzabili solo nei rapporti tra privati;
- Nei rapporti con gli organi della Pubblica Amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 (dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà).

Nel rispetto di quanto sopra nessuna certificazione rilasciata dalla P.A. deve essere trasmessa da parte dei candidati.

La corretta e completa compilazione della domanda tramite la procedura online consente all'Amministrazione ed alla Commissione Esaminatrice di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e per la successiva valutazione dei titoli.

L'Amministrazione informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete. L'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.

Costituisce violazione dei doveri d'ufficio la richiesta e l'accettazione di certificati o di atti di notorietà.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 DPR 445/2000 e ss.mm.ii. anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ed a trasmettere le risultanze all'autorità competente.

Fermo retando quanto previsto dall'art. 76 DPR 445/2000 e ss.mm.ii. circa le sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Nello specifico, nella compilazione della domanda online:

- la dichiarazione relativa ai titoli necessari per l'ammissione, deve essere resa nella sezione *"Titoli accademici e di studio"* della domanda online, e il candidato dovrà indicare la struttura presso la quale è stato conseguito e la data del conseguimento. Il titolo di studio conseguito all'estero, deve avere ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, il riconoscimento al titolo italiano rilasciato dalle competenti autorità, e allegato alla domanda.

La specializzazione conseguita ai sensi del D.Lgs. n. 257 del 08.08.1991 o del D.Lgs. n. 368 del 17.08.1999, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata nel rispetto delle vigenti disposizioni. Pertanto, è necessario che il candidato che intenda usufruire del punteggio che potrà essere attribuito, dichiari di avere conseguito la specializzazione ai sensi del D.Lgs. n. 257/1991 ovvero ai sensi del D.Lgs. n. 368/1999, specificando anche la durata del corso. In mancanza di tali indicazioni non verrà attribuito alcun punteggio;
- le dichiarazioni relative agli ulteriori titoli di studio, di cui il candidato è in possesso, possono essere rese, altresì, nella stessa sezione *"Titoli accademici e di studio";*
- le dichiarazioni inerenti i servizi prestati con rapporto di dipendenza, presso Aziende ed Enti del SSN, Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/accreditate, o servizi equiparati, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione *"Esperienze presso ASL/P.A. come dipendente"* e devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part time (in questo caso specificare la percentuale), e deve essere indicato il regime di accreditamento della Casa di Cura con il SSN al fine della valutazione tra i titoli di carriera. Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;
- le dichiarazioni inerenti i servizi prestati attraverso Agenzie Interinali/Cooperative/Aziende Private presso Aziende ed Enti del SSN, Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/accreditate, o servizi equiparati, svolte in regime di libera professione o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione *"Altre esperienze presso ASL/P.A."* e devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part time (in questo caso specificare la percentuale), e deve essere indicato il regime di accreditamento della Casa di Cura con il SSN al fine della valutazione tra i titoli di carriera. Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;
- le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso gli istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto privato, devono essere rese nella sezione *"Esperienza presso privati"*, ai fini della relativa valutazione deve essere indicata l'l'esatta denominazione dell'Istituto, la sede, il profilo professionale, la data di inizio e termine, se trattasi di servizio a tempo pieno o part time e se detti Istituti abbiano provveduto o meno all'adeguamento dei propri ordinamenti del personale, come previsto dall'art. 25 del DPR n. 761 del 20.12.1979, in caso contrario saranno valutati per il 25% della rispettiva durata;
- le dichiarazioni relative ai periodi di servizio prestati all'estero o presso organismi internazionali, valutabili nei titoli di carriera ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. n. 483/1997, se hanno ottenuto il riconoscimento dalle autorità competenti entro la data di scadenza per il termine utile per la presentazione delle domande, devono essere rese nella procedura online nella sezioni dedicate, di cui sopra, gli interessati dovranno specificare, oltre l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part time (in questo caso specificare la percentuale), eventuali interruzioni del rapporto di impiego, i motivi di cessazione, anche gli estremi del provvedimento di riconoscimento. Il candidato nel caso non abbia ottenuto il riconoscimento del servizio dovrà indicarlo;
- le dichiarazioni relative ai periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, se svolti con mansioni riconducibili al profilo oggetto del concorso o se svolti in profilo o mansioni diverse da quelle a concorso, sono dichiarabili, ai sensi dell'art. 20, comma 2, D.P.R. 483/1997, nella sezione *"Esperienze presso ASL/P.A. come dipendente"*, in cui deve essere specificato se il servizio stesso sia stato svolto o meno con la stessa mansione messa a concorso;
- le attività svolte presso Enti e Aziende Private, in regime di libera professione o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto, sono dichiarabili nella sezione *"Esperienza presso privati"*, anche qualora il servizio sia stato prestato attraverso Agenzie Interinali/Cooperative/Aziende

Private. Il candidato dovrà specificare l'esatta denominazione e indirizzo del committente, il profilo professionale, l'eventuale categoria di inquadramento o il tipo di mansioni svolte, la struttura presso la quale l'attività è stata svolta, la data di inizio e la data di termine, l'impegno orario settimanale e/o mensile, l'oggetto del contratto o del progetto e l'apporto del candidato alla sua realizzazione;
- le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso case di cura con rapporto di dipendenza o libera professione, o altra tipologia, se la struttura non è accreditata e/o convenzionata, dovranno essere inserite nella sezione *"Esperienze presso privati";*
- le dichiarazioni relative alla frequenza di corsi di aggiornamento, convegni e congressi devono essere rese nella sezione *"Corsi convegni congressi":* la denominazione dell'ente che organizza il corso, sede e data di svolgimento, numero di ore formative effettuate e se trattasi di eventi con verifica finale o con assegnazione di eventuali ECM;
- le dichiarazioni relative ad incarichi di docenza conferiti da enti pubblici devono essere rese nella domanda online nella sezione *"Attività didattiche"* e dovranno contenere: denominazione dell'ente che ha conferito l'incarico, oggetto/materia della docenza e ore effettive di lezione svolte.
Il candidato portatore di handicap può specificare nella domanda di partecipazione online, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della legge 5.02.1992 n. 104, nella sezione di riferimento, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, per l'espletamento di ciascuna delle prove previste, specificando altresì, ai sensi dell'art 25 comma 9 del D.L. 90/2014 convertito con modificazioni dalla legge 114/2014, la percentuale di invalidità.

AMMISSIONE E/O ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'elenco dei candidati ammessi a sostenere le prove del concorso sarà pubblicato sul sito internet dell'Azienda nell'Area "Amministrazione Trasparente – Sezione "Bandi di Concorso" ed avrà valore di notifica a tutti gli effetti. L'eventuale esclusione o ammissione con riserva dei candidati che, in base alle dichiarazioni contenute nella domanda online ed alla documentazione a questa allegata, non risultino in possesso dei requisiti prescritti nonché di quelli le cui domande risultino irregolari, è disposta con deliberazione del Direttore Generale.
Ai candidati ammessi con riserva verrà data comunicazione a mezzo posta elettronica certificata al fine di consentire loro di sciogliere la riserva e poter partecipare alla presente procedura concorsuale. Ai candidati esclusi sarà data comunicazione, mediante posta elettronica certificata e/o raccomandata con ricevuta di ritorno nei termini previsti dalla normativa vigente.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà nominata secondo le modalità indicate dagli artt. 5 e 6 del D.P.R. n. 483/97 e nel rispetto di quanto disposto dall'art. 35-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. e sarà composta in conformità a quanto previsto dall'art. 25 del D.P.R. n. 483/97.
La Commissione prevista dall'art. 6 del D.P.R. n. 483/97, procederà a pubblico sorteggio per la designazione dei componenti della Commissione d'esame presso l'U.O.C. Risorse Umane dell'Azienda U.S.L. Roma 3 – Via Casal Bernocchi n. 73 – 00125 Roma alle ore 9,00 del primo lunedì non festivo successivo alla scadenza del termine utile per la presentazione delle domande e, ove necessario, ogni lunedì successivo non festivo presso la medesima sede ed al medesimo orario. Qualora, per motivi contingenti, si renda necessario posticipare ad altra data l'estrazione ne verrà data apposita comunicazione sul sito istituzionale aziendale. Per quanto riguarda la conoscenza della lingua straniera e degli elementi di informatica, la Commissione esaminatrice, ove necessario, potrà essere integrata da membri aggiunti.

VALUTAZIONE DEI TITOLI E PROVE DI ESAME

La Commissione esaminatrice, ai sensi di quanto previsto dall'art. 27 del D.P.R. n. 483/1997, dispone complessivamente di 100 punti, ripartiti nel modo seguente:

a) 20 punti per i titoli;
b) 80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

a) 30 punti per la prova scritta;
b) 30 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) Titoli di carriera 10 punti;
b) Titoli accademici e di studio 3 punti;
c) Pubblicazioni e titoli scientifici 3 punti;
d) Curriculum formativo e professionale 4 punti.

Per la valutazione dei titoli di carriera saranno applicate le disposizioni di cui agli artt. 20, 21,22,23 e 27 del D.P.R. n. 483/97 e dall'art. 45 del D.lgs. n. 368/99.
La specializzazione conseguita ai sensi del D.Lgs. n. 257 del 08.08.1991 o del D.Lgs. n. 368 del 17.08.1999, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata nel rispetto delle vigenti disposizioni. Pertanto, è necessario che il candidato che intenda usufruire del punteggio che potrà essere attribuito, dichiari, di avere conseguito la specializzazione ai sensi del D.Lgs. n. 257/1991 ovvero ai sensi del D.Lgs. n. 368/1999, specificando anche la durata del corso. In mancanza di tali indicazioni non verrà attribuito alcun punteggio.
Per la valutazione dei titoli accademici e di studio saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 27 del D.P.R. n. 483/97.
Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale saranno applicati i criteri previsti dall'art. 11 del D.P.R. n. 483/97.

PROVE DI ESAME

Le prove di esame, ai sensi dell'art. 26 del DPR n. 483/97, sono le seguenti:
Prova scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti la disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica e/o a scelta multipla inerenti la disciplina stessa;
Prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova in relazione al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della commissione. La prova pratica deve comunque anche essere illustrata schematicamente per iscritto.
Prova orale: sulle materie inerenti la disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alle funzioni da conferire.
Ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i. si effettua, nell'ambito della prova orale, l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e di almeno una lingua straniera tra le seguenti: inglese o francese. L'opzione per una di dette lingue va indicata nella domanda di ammissione al concorso. In caso di mancata indicazione il candidato è sottoposto d'ufficio all'accertamento della conoscenza della lingua inglese. Del giudizio conclusivo di tale verifica si tiene conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale.
La durata delle singole prove e le modalità di svolgimento delle stesse sono stabilite dalla Commissione con l'osservanza delle norme e secondo le modalità di cui al DPR n. 483/97 ed al DPR n. 487/94. Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di 21/30, così come previsto dalla normativa vigente. In caso di mancato raggiungimento della predetta valutazione di sufficienza il candidato non è ammesso a sostenere le prove successive.
Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20, come previsto dalla normativa vigente.

DIARIO DELLE PROVE DI ESAME

Tutti gli aspiranti ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso saranno convocati per sostenere le prove d'esame o attraverso la pubblicazione del calendario delle stesse sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica - 4a serie speciale – concorsi ed esami, Sezione Diari, almeno 15 giorni prima dello svolgimento della prova scritta e almeno 20 giorni prima della prova pratica/orale o, in alternativa, attraverso la pubblicazione sul sito web aziendale www.aslromad.it nell'area "Amministrazione Trasparente – Sezione "Bandi di Concorso" col rispetto dei medesimi termini, in ogni caso senza invio di comunicazione al domicilio.
Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove pratica e orale, verrà data comunicazione secondo le modalità stabilite nella convocazione.
I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove d'esame nei giorni, ore e sedi prestabiliti saranno considerati rinunciatari al concorso, quale che sia la causa dell'assenza, anche indipendente dalla loro volontà.
I candidati dovranno presentarsi alle prove d'esame muniti di valido documento di identità.
I candidati sono invitati a consultare il sito aziendale dove saranno pubblicate eventuali ulteriori informazioni in relazione allo svolgimento del presente concorso pubblico.

APPROVAZIONE E UTILIZZO GRADUATORIE

Al termine delle prove d'esame, la Commissione formula due graduatorie di merito dei concorrenti che hanno superato tutte le prove: una relativa ai candidati in possesso del titolo di specializzazione

richiesto alla data di scadenza del bando, secondo l'ordine dei punti della valutazione complessiva riportata da ciascun candidato sulla base della valutazione dei titoli presentati e delle prove d'esame con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e ss.mm.ii., ed una, separata, ai sensi dell'art. 1, comma 547 L. 30.12.2018 n. 145, come modificato dalla L. 25.06.2019 n. 60, relativa ai candidati medici iscritti all'ultimo anno del corso di formazione specialistica nonché, qualora questo abbia durata quinquennale, al penultimo anno del relativo corso.
Resta fermo che, ai sensi dell'art. 1, comma 548, della L. 30.12.2018 n. 145, come modificato dalla L. 25.06.2019 n. 60, l'eventuale assunzione dei medici, di cui al predetto comma 547 della medesima disposizione, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.
Le graduatorie di cui sopra saranno formulate dall'apposita Commissione secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato sulla base della valutazione dei titoli presentati e delle prove di esame con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/1994 e ss.mm.ii..
Qualora a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli preferenziali, due o più candidati conseguano pari punteggio, la preferenza è determinata dall'età nel modo stabilito dalle vigenti disposizioni di legge.
Alla conclusione della procedura concorsuale le graduatorie sono adottate, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, con espresso atto del Direttore Generale dell'Azienda e la validità decorre dal giorno successivo alla data di approvazione.
Le graduatorie generali di merito saranno pubblicate nel BURL oltre che nel sito aziendale ww.aslromad.it .

VALIDITA' DELLA GRADUATORIA

Le graduatorie generali di merito – a valenza regionale - rimangono efficaci per anni 3 a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento di approvazione delle graduatorie stesse. Sono fatte salve le disposizioni di legge vigenti in ordine ai termini di validità delle graduatorie.

MODALITA' DI CHIAMATA PER ASSUNZIONE

L'assunzione, successivamente all'approvazione della graduatoria finale di merito, è sempre subordinata alla verifica da parte dell'Azienda della compatibilità economico-finanziaria.
L'assunzione dei soggetti vincitori e degli idonei eventualmente autorizzati può avvenire progressivamente e in maniera distinta.
Il candidato vincitore e/o utilmente classificato e chiamato a ricoprire il posto di lavoro riceverà apposita comunicazione attraverso una delle seguenti modalità:

- posta elettronica certificata (per i candidati provvisti di PEC indicata nella domanda di partecipazione al bando);
- raccomandata A.R..

La mancata accettazione o la mancata presentazione alla convocazione dell'Azienda per l'immissione in servizio entro trenta giorni è considerata rinuncia e comporta la cancellazione e l'espunzione dalla suddetta graduatoria sia dei vincitori che degli idonei.

COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Il rapporto di lavoro si costituirà mediante stipula di contratto individuale di assunzione.
Verificata la sussistenza dei requisiti, si procederà alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici e giuridici dell'assunzione decoreranno dalla data di effettiva presa di servizio. La stipula del contratto individuale di lavoro è di competenza dell'Azienda.
Con la stipula del contratto individuale di lavoro è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le norme vigenti ed, in particolare, di quelle previste nei contratti collettivi nazionali di lavoro, che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale del S.S.N.
Nel contratto di lavoro stipulato con i vincitori della presente procedura concorsuale nonché con coloro che, utilmente classificati, vengano assunti, verrà inserita la clausola di permanenza nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a 5 anni, ai sensi di quanto disposto dall'art. 35, comma 5 bis, del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i. In tale periodo il dipendente non potrà ottenere la mobilità volontaria verso altre pubbliche amministrazioni né la concessione di aspettative per assunzione con contratto a tempo determinato ex art. 10, comma 8, lettera b) del CCNL 10.02.2004 presso altre PP.AA. nel medesimo profilo e qualifica. Il candidato che abbia conseguito la

nomina mediante la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, decade dall'impiego.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi della normativa vigente di cui al Regolamento Europeo in materia di privacy n. 679/2016 e del D.Lgs. n. 196/2003 per la parte non abrogata, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso le strutture organizzative aziendali per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata, eventualmente anche successivamente in caso d'instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate alle amministrazioni pubbliche eventualmente interessate allo svolgimento del concorso e all'utilizzazione della graduatoria. Il titolare del trattamento dei dati è il Direttore Generale. Il responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente preposto alla U.O.C. Risorse Umane. L'interessato potrà far valere, presso l'Ente, il diritto di accedere ai propri dati personali per verificarne l'utilizzo o, eventualmente, per correggerli, aggiornarli nei limiti previsti dalla legge.

RESTITUZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA

La documentazione allegata alla domanda potrà essere restituita ai candidati, previa specifica richiesta.

I candidati che hanno sostenuto le prove (anche se collocati in graduatoria) potranno richiedere la restituzione dei documenti solo dopo il 120° giorno dalla data di esecutività del provvedimento di approvazione della graduatoria.

In caso di eventuali ricorsi dinanzi al competente organo, la restituzione potrà avvenire solo dopo l'esito di tali ricorsi.

La restituzione dei documenti potrà avvenire anche prima della scadenza del suddetto termine, per il candidato che non presentatosi alle prove d'esame, ovvero, per chi, prima dell'insediamento della Commissione esaminatrice, dichiari espressamente di rinunciare alla partecipazione al concorso.

Nel caso in cui la restituzione avvenga tramite il servizio postale, le spese saranno a totale carico degli interessati.

NORME DI SALVAGUARDIA

Per quanto non previsto dal bando si fa riferimento alle disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali in vigore.

La partecipazione al concorso presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle norme di legge e disposizioni inerenti l'assunzione del personale presso il Servizio Sanitario Nazionale, delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare.

L'Azienda si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare o riaprire i termini, sospendere, revocare o annullare il presente bando qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o disposizioni di legge ovvero qualora se ne ravvisi l'opportunità e necessità senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritto di sorta.

La presente procedura concorsuale sarà conclusa nel termine massimo di sei mesi a decorrere dalla data della prova scritta. Qualora la Commissione d'Esame di trovi nell'impossibilità di ultimare i lavori entro tale data, le ragioni del ritardo devono essere precisate in motivata relazione da allegare agli atti del concorso.

Per eventuali chiarimenti ed informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda.

Il responsabile del procedimento è il Direttore dell'U.O.C. Risorse Umane dell'ASL Roma 3, Via Casal Bernocchi n. 73 - 00125 Roma tel. 0656487532, e-mail: area.risorseumane@aslroma3.it.

Il presente bando è pubblicato integralmente sul sito web aziendale www.aslromad.it nell'area "Amministrazione Trasparente – Sezione "Bandi di Concorso" e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Vitaliano DE SALAZAR)

Enti Pubblici

Aziende Sanitarie Locali ed altre istituzioni sanitarie

ASL ROMA 3

Avviso

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato, di n. 2 posti di Dirigente Medico – Area Medica e delle Specialità Mediche – Disciplina Medicina Fisica e Riabilitazione presso il P.O.U. "G.B. Grassi – C.P.O." dell'Azienda U.S.L. Roma 3.

AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE ROMA 3
Via Casal Bernocchi, 73 00125 Roma
C.F. e P.I. : 04733491007

Oggetto: Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato, di n. 2 posti di Dirigente Medico – Area Medica e delle Specialità Mediche – Disciplina Medicina Fisica e Riabilitazione presso il P.O.U. "G.B. Grassi – C.P.O." dell'Azienda U.S.L. Roma 3.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 667 del 10.09.2019, esecutiva ai sensi di legge, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo pieno ed indeterminato, di n. 2 posti di Dirigente Medico – Area Medica e delle Specialità Mediche – Disciplina Medicina Fisica e Riabilitazione presso il P.O.U. "G.B. Grassi – C.P.O." dell'Azienda U.S.L. Roma 3.
Si rappresenta che la presente procedura è indetta secondo le previsioni del D.C.A. n. U00405 del 31.10.2018, nel rispetto dei limiti previsti dal Piano di Fabbisogno autorizzato con Determinazione Regionale n. G14180 dell'08.11.2018, modificata con Determinazione Regionale n. U0015011 del 22.11.2018 e sulla base di quanto stabilito dal comma 8 dell'art. 3 della L. n. 56 del 19.06.2019. L'art. 34 bis è stato esperito con esito negativo.
Si precisa, altresì, che tale procedura assume natura di atto concorsuale di livello regionale.
Il numero dei posti messi a concorso, inoltre, può essere ampliato, a seguito di apposito atto regionale di autorizzazione, senza che tale previsione costituisca alcun obbligo, vincolo o altra tipologia di atto obbligatorio a carico della Regione e delle Aziende ed Enti del SSR.
Le disposizioni che regolamentano l'indizione, l'espletamento, l'ammissione e la partecipazione dei concorrenti e la conclusione della presente procedura concorsuale sono quelle previste dal D.P.R. n. 487 del 09.03.1994, dal D.P.R. n. 483 del 10.12. 1997, dal D.Lgs. n. 502/92 e s.m.i., dal D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, dalla L. n. 145 del 30.12.2018, come modificata dalla L. n. 60 del 25.06.2019, dal DCA U00405 del 31.10.2018, dalla Determinazione Regionale n. G14180 dell'08.11.2018, modificata con Determinazione Regionale n. U0015011 del 22.11.2018, dalla L. 56 del 19.06.2019 nonché dalla ulteriore normativa vigente in materia.
A norma dell'art. 7, comma 1, e dell'art. 57 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.
Al posto del concorso in oggetto è attribuito il trattamento economico e giuridico previsto dal CCNL Area della Dirigenza Medica e Veterinaria del SSN e dalla normativa vigente al momento dell'assunzione.

REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al presente concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:
1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. sono ammessi a partecipare anche i familiari di cittadini degli Stati membri dell'U.E. non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente nonché i cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria. (In tal caso dichiarare il possesso dei requisiti di regolarità per il soggiorno in Italia. I cittadini di uno stato straniero devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
2) idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni specifiche riferite al profilo oggetto del presente concorso il cui accertamento, con la osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio.
Data la natura dei compiti previsti per i posti a concorso, agli effetti della Legge 28.03.1991 n. 120, la circostanza di essere privo della vista costituisce motivo sufficiente per escludere l'idoneità fisica per l'ammissione all'impiego;
3) godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo;

4) non essere stati licenziati da pubbliche amministrazioni ovvero dispensati o destituiti dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
5) non aver riportato condanne che comportino l'interdizione dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato e non avere procedimenti penali in corso;
6) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;
7) Specializzazione in Medicina Fisica e Riabilitazione ovvero in una delle discipline riconosciute equipollenti o affini ai sensi del D.M. 30.01.1998 e D.M. 31.01.1998 e ss.mm.ii..
Possono partecipare alla presente procedura, altresì, ai sensi dell'art. 1, comma 547, della L. 30.12.2018 n. 145, come modificato dalla L. 25.06.2019 n. 60, i medici iscritti all'ultimo anno del corso di formazione specialistica nonché, qualora questo abbia durata quinquennale, al penultimo anno del relativo corso nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente o affine, ai sensi del D.M. 30.01.1998 e s.m.i.;
8) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici–Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria ed indicare gli estremi del Decreto Ministeriale di riconoscimento.
Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione.

DOMANDA DI AMMISSIONE

Le domande di partecipazione al concorso dovranno essere presentate **esclusivamente** in forma telematica connettendosi al sito aslroma3.concorsismart.it .
Il candidato dovrà prioritariamente accedere alla piattaforma o con SPID o registrandosi alla stessa piattaforma; una volta ottenute le credenziali di accesso (user id e password) dovrà compilare lo specifico modulo online seguendo le istruzioni per la compilazione ivi contenute.
La domanda sarà considerata presentata nel momento in cui il candidato conclude correttamente la procedura online di iscrizione al concorso, di cui al precedente capoverso e riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda.
Il candidato riceverà, altresì, e-mail con il link al file riepilogativo del contenuto della domanda presentata nella quale devono essere inseriti correttamente all'interno della piattaforma tutti i dati indicati.
La firma autografa a regolarizzazione della domanda di partecipazione e delle dichiarazioni nella stessa inserite, verrà acquisita in sede di identificazione dei candidati alla prima prova concorsuale o prima della preselezione qualora prevista. Il termine fissato per la presentazione della documentazione è perentorio e, pertanto, non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine utile per l'invio delle domande o con modalità diverse a quella sopra specificata e deve avvenire entro e non oltre le ore 12.00 del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, a pena di esclusione. Qualora detto giorno sia festivo, il termine s'intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.
Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione, per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali non si assume responsabilità alcuna. L'eventuale presentazione di domanda di partecipazione con modalità diverse da quella sopra indicata è priva di effetto così come l'eventuale presentazione di ulteriore documentazione successivamente alla scadenza dei termini.

Il bando è integralmente pubblicato sul sito web aziendale www.aslromad.it nell'area "Amministrazione Trasparente – Sezione "Bandi di Concorso" e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Ai fini della partecipazione al presente concorso è previsto il pagamento di un contributo pari ad € 10,00, in nessun caso rimborsabile, da effettuarsi a mezzo di bonifico bancario indicando quale beneficiario: l'Azienda U.S.L. Roma 3 – IBAN IT53X0100503266000000218000 BNL Gruppo BNP Paribas, quale causale: "contributo

di partecipazione concorso pubblico per Dirigente Medico – Disciplina Medicina Fisica e Riabilitazione".

L'eventuale presentazione di domanda con modalità diverse da quella sopra indicata è priva di effetti così come l'eventuale presentazione di ulteriore documentazione successivamente alla scadenza dei termini.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

I candidati attraverso la procedura online dovranno allegare alla domanda, tramite file in formato PDF, la copia di:

1. Documento di identità in corso di validità;
2. Eventuali pubblicazioni di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale oggetto del concorso, edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome;
3. Eventuale documentazione sanitaria comprovante lo stato di invalidità e sua percentuale ed eventuale necessità di ausili o tempi aggiuntivi per lo svolgimento di ciascuna delle prove previste in relazione al proprio handicap ai sensi dell'art. 20 della L. m. 104/1992;
4. Equipollenza dei titoli di studio conseguiti all'estero;
5. Copia della ricevuta di versamento del contributo di partecipazione di 10 euro.

Si specifica che le esperienze professionali e di studio oggetto del curriculum del candidato vengono desunte da quanto dichiarato dallo stesso nelle apposite voci della domanda online. Pertanto, il candidato non deve allegare il curriculum vitae alla domanda.

MODALITA' DI RILASCIO DI DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Il candidato nella presentazione della domanda online, dovrà attenersi alle indicazioni sotto riportate. Ai sensi della normativa vigente, con riferimento in particolare alle modifiche apportate con Legge n. 183/2011 al D.P.R. n. 445/2000 (in relazione agli artt. 40,41,43,72 e 74 comma c. bis nonché all'introduzione dell'art. 44 bis):

- Le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide ed utilizzabili solo nei rapporti tra privati;
- Nei rapporti con gli organi della Pubblica Amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 (dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà).

Nel rispetto di quanto sopra nessuna certificazione rilasciata dalla P.A. deve essere trasmessa da parte dei candidati.

La corretta e completa compilazione della domanda tramite la procedura online consente all'Amministrazione ed alla Commissione Esaminatrice di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e per la successiva valutazione dei titoli.

L'Amministrazione informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete. L'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.

Costituisce violazione dei doveri d'ufficio la richiesta e l'accettazione di certificati o di atti di notorietà.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 DPR 445/2000 e ss.mm.ii. anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ed a trasmettere le risultanze all'autorità competente.

Fermo retando quanto previsto dall'art. 76 DPR 445/2000 e ss.mm.ii. circa le sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Nello specifico, nella compilazione della domanda online:

- la dichiarazione relativa ai titoli necessari per l'ammissione, deve essere resa nella sezione *"Titoli accademici e di studio"* della domanda online, e il candidato dovrà indicare la struttura presso la quale è stato conseguito e la data del conseguimento. Il titolo di studio conseguito all'estero, deve avere ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, il riconoscimento al titolo italiano rilasciato dalle competenti autorità, e allegato alla domanda.

La specializzazione conseguita ai sensi del D.Lgs. n. 257 del 08.08.1991 o del D.Lgs. n. 368 del 17.08.1999, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata nel rispetto delle vigenti

disposizioni. Pertanto, è necessario che il candidato che intenda usufruire del punteggio che potrà essere attribuito, dichiari di avere conseguito la specializzazione ai sensi del D.Lgs. n. 257/1991 ovvero ai sensi del D.Lgs. n. 368/1999, specificando anche la durata del corso. In mancanza di tali indicazioni non verrà attribuito alcun punteggio;
- le dichiarazioni relative agli ulteriori titoli di studio, di cui il candidato è in possesso, possono essere rese, altresì, nella stessa sezione *"Titoli accademici e di studio";*
- le dichiarazioni inerenti i servizi prestati con rapporto di dipendenza, presso Aziende ed Enti del SSN, Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/accreditate, o servizi equiparati, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione *"Esperienze presso ASL/P.A. come dipendente"* e devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part time (in questo caso specificare la percentuale), e deve essere indicato il regime di accreditamento della Casa di Cura con il SSN al fine della valutazione tra i titoli di carriera. Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;
- le dichiarazioni inerenti i servizi prestati attraverso Agenzie Interinali/Cooperative/Aziende Private presso Aziende ed Enti del SSN, Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/accreditate, o servizi equiparati, svolte in regime di libera professione o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione *"Altre esperienze presso ASL/P.A."* e devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part time (in questo caso specificare la percentuale), e deve essere indicato il regime di accreditamento della Casa di Cura con il SSN al fine della valutazione tra i titoli di carriera. Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;
- le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso gli istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto privato, devono essere rese nella sezione *"Esperienza presso privati"*, ai fini della relativa valutazione deve essere indicata l'l'esatta denominazione dell'Istituto, la sede, il profilo professionale, la data di inizio e termine, se trattasi di servizio a tempo pieno o part time e se detti Istituti abbiano provveduto o meno all'adeguamento dei propri ordinamenti del personale, come previsto dall'art. 25 del DPR n. 761 del 20.12.1979, in caso contrario saranno valutati per il 25% della rispettiva durata;
- le dichiarazioni relative ai periodi di servizio prestati all'estero o presso organismi internazionali, valutabili nei titoli di carriera ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. n. 483/1997, se hanno ottenuto il riconoscimento dalle autorità competenti entro la data di scadenza per il termine utile per la presentazione delle domande, devono essere rese nella procedura online nella sezioni dedicate, di cui sopra, gli interessati dovranno specificare, oltre l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part time (in questo caso specificare la percentuale), eventuali interruzioni del rapporto di impiego, i motivi di cessazione, anche gli estremi del provvedimento di riconoscimento. Il candidato nel caso non abbia ottenuto il riconoscimento del servizio dovrà indicarlo;
- le dichiarazioni relative ai periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, se svolti con mansioni riconducibili al profilo oggetto del concorso o se svolti in profilo o mansioni diverse da quelle a concorso, sono dichiarabili, ai sensi dell'art. 20, comma 2, D.P.R. 483/1997, nella sezione *"Esperienze presso ASL/P.A. come dipendente"*, in cui deve essere specificato se il servizio stesso sia stato svolto o meno con la stessa mansione messa a concorso;
- le attività svolte presso Enti e Aziende Private, in regime di libera professione o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto, sono dichiarabili nella sezione *"Esperienza presso privati"*, anche qualora il servizio sia stato prestato attraverso Agenzie Interinali/Cooperative/Aziende Private. Il candidato dovrà specificare l'esatta denominazione e indirizzo del committente, il profilo professionale, l'eventuale categoria di inquadramento o il tipo di mansioni svolte, la struttura presso

la quale l'attività è stata svolta, la data di inizio e la data di termine, l'impegno orario settimanale e/o mensile, l'oggetto del contratto o del progetto e l'apporto del candidato alla sua realizzazione;
- le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso case di cura con rapporto di dipendenza o libera professione, o altra tipologia, se la struttura non è accreditata e/o convenzionata, dovranno essere inserite nella sezione *"Esperienze presso privati";*
- le dichiarazioni relative alla frequenza di corsi di aggiornamento, convegni e congressi devono essere rese nella sezione *"Corsi convegni congressi":* la denominazione dell'ente che organizza il corso, sede e data di svolgimento, numero di ore formative effettuate e se trattasi di eventi con verifica finale o con assegnazione di eventuali ECM;
- le dichiarazioni relative ad incarichi di docenza conferiti da enti pubblici devono essere rese nella domanda online nella sezione *"Attività didattiche"* e dovranno contenere: denominazione dell'ente che ha conferito l'incarico, oggetto/materia della docenza e ore effettive di lezione svolte.

Il candidato portatore di handicap può specificare nella domanda di partecipazione online, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della legge 5.02.1992 n. 104, nella sezione di riferimento, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, per l'espletamento di ciascuna delle prove previste, specificando altresì, ai sensi dell'art 25 comma 9 del D.L. 90/2014 convertito con modificazioni dalla legge 114/2014, la percentuale di invalidità.

AMMISSIONE E/O ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'elenco dei candidati ammessi a sostenere le prove del concorso sarà pubblicato sul sito internet dell'Azienda nell'Area "Amministrazione Trasparente – Sezione "Bandi di Concorso" ed avrà valore di notifica a tutti gli effetti. L'eventuale esclusione o ammissione con riserva dei candidati che, in base alle dichiarazioni contenute nella domanda online ed alla documentazione a questa allegata, non risultino in possesso dei requisiti prescritti nonché di quelli le cui domande risultino irregolari, è disposta con deliberazione del Direttore Generale.

Ai candidati ammessi con riserva verrà data comunicazione a mezzo posta elettronica certificata al fine di consentire loro di sciogliere la riserva e poter partecipare alla presente procedura concorsuale. Ai candidati esclusi sarà data comunicazione, mediante posta elettronica certificata e/o raccomandata con ricevuta di ritorno nei termini previsti dalla normativa vigente.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà nominata secondo le modalità indicate dagli artt. 5 e 6 del D.P.R. n. 483/97 e nel rispetto di quanto disposto dall'art. 35-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. e sarà composta in conformità a quanto previsto dall'art. 25 del D.P.R. n. 483/97.

La Commissione prevista dall'art. 6 del D.P.R. n. 483/97, procederà a pubblico sorteggio per la designazione dei componenti della Commissione d'esame presso l'U.O.C. Risorse Umane dell'Azienda U.S.L. Roma 3 – Via Casal Bernocchi n. 73 – 00125 Roma alle ore 9,00 del primo lunedì non festivo successivo alla scadenza del termine utile per la presentazione delle domande e, ove necessario, ogni lunedì successivo non festivo presso la medesima sede ed al medesimo orario. Qualora, per motivi contingenti, si renda necessario posticipare ad altra data l'estrazione ne verrà data apposita comunicazione sul sito istituzionale aziendale. Per quanto riguarda la conoscenza della lingua straniera e degli elementi di informatica, la Commissione esaminatrice, ove necessario, potrà essere integrata da membri aggiunti.

VALUTAZIONE DEI TITOLI E PROVE DI ESAME

La Commissione esaminatrice, ai sensi di quanto previsto dall'art. 27 del D.P.R. n. 483/1997, dispone complessivamente di 100 punti, ripartiti nel modo seguente:

a) 20 punti per i titoli;
b) 80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

a) 30 punti per la prova scritta;
b) 30 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) Titoli di carriera 10 punti;
b) Titoli accademici e di studio 3 punti;
c) Pubblicazioni e titoli scientifici 3 punti;
d) Curriculum formativo e professionale 4 punti.

Per la valutazione dei titoli di carriera saranno applicate le disposizioni di cui agli artt. 20, 21,22,23 e 27 del D.P.R. n. 483/97 e dall'art. 45 del D.lgs. n. 368/99.

La specializzazione conseguita ai sensi del D.Lgs. n. 257 del 08.08.1991 o del D.Lgs. n. 368 del 17.08.1999, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata nel rispetto delle vigenti disposizioni. Pertanto, è necessario che il candidato che intenda usufruire del punteggio che potrà essere attribuito, dichiari, di avere conseguito la specializzazione ai sensi del D.Lgs. n. 257/1991 ovvero ai sensi del D.Lgs. n. 368/1999, specificando anche la durata del corso. In mancanza di tali indicazioni non verrà attribuito alcun punteggio.
Per la valutazione dei titoli accademici e di studio saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 27 del D.P.R. n. 483/97.
Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale saranno applicati i criteri previsti dall'art. 11 del D.P.R. n. 483/97.

PROVE DI ESAME

Le prove di esame, ai sensi dell'art. 26 del DPR n. 483/97, sono le seguenti:
Prova scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti la disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica e/o a scelta multipla inerenti la disciplina stessa;
Prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque anche essere illustrata schematicamente per iscritto.
Prova orale: sulle materie inerenti la disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alle funzioni da conferire.
Ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i. si effettua, nell'ambito della prova orale, l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e di almeno una lingua straniera tra le seguenti: inglese o francese. L'opzione per una di dette lingue va indicata nella domanda di ammissione al concorso. In caso di mancata indicazione il candidato è sottoposto d'ufficio all'accertamento della conoscenza della lingua inglese. Del giudizio conclusivo di tale verifica si tiene conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale.
La durata delle singole prove e le modalità di svolgimento delle stesse sono stabilite dalla Commissione con l'osservanza delle norme e secondo le modalità di cui al DPR n. 483/97 ed al DPR n. 487/94. Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di 21/30, così come previsto dalla normativa vigente. In caso di mancato raggiungimento della predetta valutazione di sufficienza il candidato non è ammesso a sostenere le prove successive.
Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20, come previsto dalla normativa vigente.

DIARIO DELLE PROVE DI ESAME

Tutti gli aspiranti ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso saranno convocati per sostenere le prove d'esame o attraverso la pubblicazione del calendario delle stesse sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica - 4a serie speciale – concorsi ed esami, Sezione Diari, almeno 15 giorni prima dello svolgimento della prova scritta e almeno 20 giorni prima della prova pratica/orale o, in alternativa, attraverso la pubblicazione sul sito web aziendale www.aslromad.it nell'area "Amministrazione Trasparente – Sezione "Bandi di Concorso" col rispetto dei medesimi termini, in ogni caso senza invio di comunicazione al domicilio.
Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove pratica e orale, verrà data comunicazione secondo le modalità stabilite nella convocazione.
I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove d'esame nei giorni, ore e sedi prestabiliti saranno considerati rinunciatari al concorso, quale che sia la causa dell'assenza, anche indipendente dalla loro volontà.
I candidati dovranno presentarsi alle prove d'esame muniti di valido documento di identità.
I candidati sono invitati a consultare il sito aziendale dove saranno pubblicate eventuali ulteriori informazioni in relazione allo svolgimento del presente concorso pubblico.

APPROVAZIONE E UTILIZZO GRADUATORIE

Al termine delle prove d'esame, la Commissione formula due graduatorie di merito dei concorrenti che hanno superato tutte le prove: una relativa ai candidati in possesso del titolo di specializzazione richiesto alla data di scadenza del bando, secondo l'ordine dei punti della valutazione complessiva riportata da ciascun candidato sulla base della valutazione dei titoli presentati e delle prove d'esame con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e ss.mm.ii., ed una, separata, ai sensi dell'art. 1, comma 547 L. 30.12.2018 n. 145, come modificato

dalla L. 25.06.2019 n. 60, relativa ai candidati medici iscritti all'ultimo anno del corso di formazione specialistica nonché, qualora questo abbia durata quinquennale, al penultimo anno del relativo corso.
Resta fermo che, ai sensi dell'art. 1, comma 548, della L. 30.12.2018 n. 145, come modificato dalla L. 25.06.2019 n. 60, l'eventuale assunzione dei medici, di cui al predetto comma 547 della medesima disposizione, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.
Le graduatorie di cui sopra saranno formulate dall'apposita Commissione secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato sulla base della valutazione dei titoli presentati e delle prove di esame con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/1994 e ss.mm.ii..
Qualora a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli preferenziali, due o più candidati conseguano pari punteggio, la preferenza è determinata dall'età nel modo stabilito dalle vigenti disposizioni di legge.
Alla conclusione della procedura concorsuale le graduatorie sono adottate, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, con espresso atto del Direttore Generale dell'Azienda e la validità decorre dal giorno successivo alla data di approvazione.
Le graduatorie generali di merito saranno pubblicate nel BURL oltre che nel sito aziendale ww.aslromad.it .

VALIDITA' DELLA GRADUATORIA

Le graduatorie generali di merito – a valenza regionale - rimangono efficaci per anni 3 a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento di approvazione delle graduatorie stesse. Sono fatte salve le disposizioni di legge vigenti in ordine ai termini di validità delle graduatorie.

MODALITA' DI CHIAMATA PER ASSUNZIONE

L'assunzione, successivamente all'approvazione della graduatoria finale di merito, è sempre subordinata alla verifica da parte dell'Azienda della compatibilità economico-finanziaria.
L'assunzione dei soggetti vincitori e degli idonei eventualmente autorizzati può avvenire progressivamente e in maniera distinta.
Il candidato vincitore e/o utilmente classificato e chiamato a ricoprire il posto di lavoro riceverà apposita comunicazione attraverso una delle seguenti modalità:

- posta elettronica certificata (per i candidati provvisti di PEC indicata nella domanda di partecipazione al bando);
- raccomandata A.R..

La mancata accettazione o la mancata presentazione alla convocazione dell'Azienda per l'immissione in servizio entro trenta giorni è considerata rinuncia e comporta la cancellazione e l'espunzione dalla suddetta graduatoria sia dei vincitori che degli idonei.

COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Il rapporto di lavoro si costituirà mediante stipula di contratto individuale di assunzione.
Verificata la sussistenza dei requisiti, si procederà alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici e giuridici dell'assunzione decoreranno dalla data di effettiva presa di servizio. La stipula del contratto individuale di lavoro è di competenza dell'Azienda.
Con la stipula del contratto individuale di lavoro è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le norme vigenti ed, in particolare, di quelle previste nei contratti collettivi nazionali di lavoro, che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale del S.S.N.
Nel contratto di lavoro stipulato con i vincitori della presente procedura concorsuale nonché con coloro che, utilmente classificati, vengano assunti, verrà inserita la clausola di permanenza nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a 5 anni, ai sensi di quanto disposto dall'art. 35, comma 5 bis, del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i. In tale periodo il dipendente non potrà ottenere la mobilità volontaria verso altre pubbliche amministrazioni né la concessione di aspettative per assunzione con contratto a tempo determinato ex art. 10, comma 8, lettera b) del CCNL 10.02.2004 presso altre PP.AA. nel medesimo profilo e qualifica. Il candidato che abbia conseguito la nomina mediante la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, decade dall'impiego.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi della normativa vigente di cui al Regolamento Europeo in materia di privacy n. 679/2016 e del D.Lgs. n. 196/2003 per la parte non abrogata, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso le strutture organizzative aziendali per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata, eventualmente anche successivamente in caso d'instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate alle amministrazioni pubbliche eventualmente interessate allo svolgimento del concorso e all'utilizzazione della graduatoria. Il titolare del trattamento dei dati è il Direttore Generale. Il responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente preposto alla U.O.C. Risorse Umane. L'interessato potrà far valere, presso l'Ente, il diritto di accedere ai propri dati personali per verificarne l'utilizzo o, eventualmente, per correggerli, aggiornarli nei limiti previsti dalla legge.

RESTITUZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA

La documentazione allegata alla domanda potrà essere restituita ai candidati, previa specifica richiesta.

I candidati che hanno sostenuto le prove (anche se collocati in graduatoria) potranno richiedere la restituzione dei documenti solo dopo il 120° giorno dalla data di esecutività del provvedimento di approvazione della graduatoria.

In caso di eventuali ricorsi dinanzi al competente organo, la restituzione potrà avvenire solo dopo l'esito di tali ricorsi.

La restituzione dei documenti potrà avvenire anche prima della scadenza del suddetto termine, per il candidato che non presentatosi alle prove d'esame, ovvero, per chi, prima dell'insediamento della Commissione esaminatrice, dichiari espressamente di rinunciare alla partecipazione al concorso.

Nel caso in cui la restituzione avvenga tramite il servizio postale, le spese saranno a totale carico degli interessati.

NORME DI SALVAGUARDIA

Per quanto non previsto dal bando si fa riferimento alle disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali in vigore.

La partecipazione al concorso presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle norme di legge e disposizioni inerenti l'assunzione del personale presso il Servizio Sanitario Nazionale, delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare.

L'Azienda si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare o riaprire i termini, sospendere, revocare o annullare il presente bando qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o disposizioni di legge ovvero qualora se ne ravvisi l'opportunità e necessità senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritto di sorta.

La presente procedura concorsuale sarà conclusa nel termine massimo di sei mesi a decorrere dalla data della prova scritta. Qualora la Commissione d'Esame di trovi nell'impossibilità di ultimare i lavori entro tale data, le ragioni del ritardo devono essere precisate in motivata relazione da allegare agli atti del concorso.

Per eventuali chiarimenti ed informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda.

Il responsabile del procedimento è il Direttore dell'U.O.C. Risorse Umane dell'ASL Roma 3, Via Casal Bernocchi n. 73 - 00125 Roma tel. 0656487532, e-mail: area.risorseumane@aslroma3.it.

Il presente bando è pubblicato integralmente sul sito web aziendale www.aslromad.it nell'area "Amministrazione Trasparente – Sezione "Bandi di Concorso" e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Vitaliano DE SALAZAR)

Enti Pubblici

Aziende Sanitarie Locali ed altre istituzioni sanitarie

ASL VITERBO

Avviso

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI N. 3 POSTI DI DIRIGENTE INGEGNERE INFORMATICO – AREA DIRIGENZA SPTA - INDETTO IN FORMA AGGREGATA TRA L'ASL DI VITERBO, L'ASL DI LATINA E L'ASL DI FROSINONE. AZIENDA CAPOFILA È L'ASL DI VITERBO.

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ASL VITERBO

REGIONE LAZIO

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI N. 3 POSTI DI DIRIGENTE INGEGNERE INFORMATICO – AREA DIRIGENZA SPTA - INDETTO IN FORMA AGGREGATA TRA L'ASL DI VITERBO, L'ASL DI LATINA E L'ASL DI FROSINONE.
AZIENDA CAPOFILA È L'ASL DI VITERBO.

In esecuzione della deliberazione n. 1935 del 26.0./2019 ed in applicazione del Protocollo d'Intesa approvato dall'ASL di Viterbo con deliberazione n. 587 del 5.04.2019 sottoscritto tra la medesima ASL, l'ASL di Frosinone e l'ASL di Latina, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 3 posti di **DIRIGENTE INGEGNERE INFORMATICO**, così ripartiti:

- n. 1 posto presso l'ASL Viterbo;

- n. 1 posto presso l'ASL Latina;

- n. 1 posto presso l'ASL Frosinone.

Il concorso pubblico darà luogo ad un'unica graduatoria che verrà utilizzata per la copertura a tempo indeterminato di posti di Dirigente Ingegnere Informatico, nell'ordine, per l'ASL di Viterbo, per l'ASL di Frosinone e per l'ASL di Latina.

Ente capofila per la gestione della presente procedura concorsuale è l'ASL di Viterbo. S'intende per procedura concorsuale: l'indizione del bando, la pubblicazione, la gestione delle domande, l'organizzazione delle prove selettive, l'effettuazione delle prove, la conclusione delle prove e l'approvazione della graduatoria finale, la gestione delle opzioni e della scelta dei soggetti vincitori, l'attribuzione all'Azienda aggregata, la gestione della graduatoria, lo scorrimento della stessa e qualsiasi altro provvedimento e/o adempimento correlato, connesso, conseguente e derivante.

Il candidato, pertanto, all'atto dell'iscrizione al concorso dovrà indicare una sola preferenza. La preferenza espressa dal candidato non può essere modificata e avrà solo valore indicativo. La preferenza determina l'approvazione di un'unica graduatoria a valenza regionale; i candidati saranno attribuiti alle singole Aziende di destinazione in base alla preferenza espressa. L'assegnazione dei candidati alle Aziende aggregate interessate avverrà rispettando unicamente la posizione ricoperta in graduatoria e il principio dell'assegnazione di almeno un candidato a ciascuna Azienda aggregata. In caso di successivo scorrimento della graduatoria essa sarà considerata come unica e si potrà dare rilievo alle preferenze espresse dai soggetti idonei solo se lo scorrimento avviene, in contemporanea, da parte di più di due Aziende.

Il concorso pubblico rientra nel complesso delle procedure concorsuali avviate a livello regionale e pertanto assume natura di atto concorsuale di livello regionale.

L'assunzione dei vincitori e degli eventuali ulteriori candidati idonei è subordinata all'esito negativo della procedura di cui all'art. 34 bis del D.lgs. n. 165/2001, rivolta al personale delle pubbliche amministrazioni collocato in disponibilità ed inserito negli appositi elenchi. Detta procedura sarà svolta parallelamente al concorso. Pertanto, nel caso in cui vengano coperti tutti i posti messi a concorso attraverso la suddetta procedura, il concorso si intenderà revocato. Nel caso in cui solo parte dei posti messi a concorso venga coperta attraverso la procedura di cui all'art. 34 bis del D. lgs. n. 165/2001, si procederà alla copertura soltanto dei posti residui. Nelle suddette ipotesi, i vincitori e gli altri candidati idonei non potranno vantare alcun diritto e/o pretesa di qualsivoglia natura nei confronti dell'ASL di Viterbo

Del numero dei posti coperti a seguito della procedura di cui all'art. 34 bis del D.lgs. n. 165/2001 sarà data comunicazione mediante pubblicazione di un avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sezione "Avvisi e Concorsi" e sul sito internet della ASL, sezione "concorsi e selezioni".

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa nazionale e regionale in materia, tra cui la Legge n. 145 del 30.12.2018, la Legge 56/2019, il D.P.R. n. 483/97, il D.C.A. della Regione Lazio n. 405 del 30.10.2018, il D.C.A. n. U00378 del 12.09.2019, la Direttiva n. 3 del 24.04.2018 del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione, recante "*Linee Guida sulle procedure concorsuali*", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 134 del 12.06.2018.

In applicazione dell'art. 7, comma1, del D. lgs. n.165/2001 e s.m.i. è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

I vincitori del concorso e coloro che a seguito di utilizzo della graduatoria verranno assunti, nei primi cinque anni di servizio, non potranno richiedere e non sarà concesso il nulla osta alla mobilità verso altre Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale e verso altre pubbliche amministrazioni.

Ai neoassunti dirigenti sarà riconosciuto il trattamento giuridico ed economico secondo le vigenti disposizioni normative legislative e contrattuali, nazionali e regionali.

Si evidenzia la peculiarità del SSR per quanto attiene al continuo impegno di formazione e di aggiornamento tecnico-professionale e quindi la necessità di reclutare il personale mediante percorsi formativi innovativi.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

a) cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni previste dalle leggi vigenti (italiani non appartenenti alla Repubblica), o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE

per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello stato di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria; I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o di Paese non comunitario devono possedere i seguenti requisiti:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.
- I cittadini di un Paese non comunitario devono possedere il permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o essere titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

b) idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'ASL di assunzione con riferimento alla qualifica da ricoprire prima dell'immissione in servizio. È richiesta la sussistenza dell'incondizionata idoneità fisica alle mansioni specifiche;

c) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957;

d) non aver riportato condanne penali passate in giudicato che impediscano, ai sensi della normativa vigente, di poter costituire rapporti contrattuali con la Pubblica Amministrazione.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

I requisiti specifici d'ammissione al concorso disciplinati dall'art. 62 del D.P.R. n. 483 del 10.12.1997, sono i seguenti:

a) Laurea in Ingegneria Informatica di cui al Decreto Interministeriale 9 Luglio 2009 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 07/10/2009 n. 233);

b) anzianità di servizio effettivo di cinque anni corrispondente alla medesima professionalità, prestato in enti del Servizio sanitario nazionale nella posizione funzionale di settimo e ottavo livello, ovvero qualifiche funzionali di settimo, ottavo e nono livello di altre pubbliche amministrazioni, ovvero, come specificato all'art. 26 comma 1 del D.lgs. n. 165/01 e s.m.i., esperienza lavorativa con rapporto di lavoro libero-professionale o di attività coordinata e continuata presso enti o pubbliche amministrazioni, ovvero di attività documentate presso studi professionali privati, società o istituti di ricerca, aventi contenuto analogo a quello previsto per corrispondenti profili del ruolo medesimo;

c) Abilitazione all'esercizio professionale;

d) Iscrizione al relativo albo professionale;

I requisiti prescritti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando.

Il difetto di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.

Ai sensi dell'art. 3, comma 6, della L. 127/97 la partecipazione al concorso non è più soggetta a limiti d'età, fermo restando i limiti ordinamentali previsti per la permanenza in servizio presso le amministrazioni pubbliche.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE: TERMINE E MODALITÀ

La domanda di partecipazione dovrà pervenire dal primo al trentesimo giorno di pubblicazione per l'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV serie speciale concorsi.

Nella domanda di partecipazione gli aspiranti devono obbligatoriamente dichiarare, sotto la loro personale responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/2000 per il caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti:

a) cognome, nome, data e luogo di nascita, codice fiscale e residenza;

b) l'indicazione della cittadinanza posseduta, la cittadinanza di uno stato membro, ovvero di non avere la cittadinanza di uno stato membro dell'Unione Europea ma di essere familiare di un cittadino di uno stato membro dell'Unione Europea e di essere in possesso di diritto soggiorno o diritto permanente (allegare copia della Carta di soggiorno rilasciata dal Ministero dell'Interno ai sensi del D. Lgs. n. 30 del 06.02.2007), ovvero di essere cittadino di Paesi Terzi con permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo (allegare copia di tale documento), ovvero di essere titolare dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (allegare copia del documento attestante il possesso di tali requisiti);

c) di godere dei diritti civili e politici;

d) il Comune o Stato estero di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

e) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

f) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver

conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957;

g) di non aver riportato condanne penali passate in giudicato che impediscano, ai sensi della normativa vigente, di poter costituire rapporti contrattuali con la Pubblica Amministrazione.

h) il possesso dei titoli richiesti come requisiti (nella dichiarazione dei titoli di studio deve essere indicata la data esatta del conseguimento e della sede, la denominazione completa dell'Istituto presso il quale sono stati conseguiti nonché, nel caso di conseguimento all'estero, l'upload del riconoscimento rilasciato dalle autorità competenti con il quale ne è stato disposto il riconoscimento in Italia);

i) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari, nonché l'eventuale periodo di effettuazione e le mansioni svolte, lo stesso vale per il servizio civile;

j) servizi prestati come dipendenti presso pubbliche amministrazioni ed eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;

k) gli eventuali titoli comprovanti il diritto di preferenza di legge nella nomina previsti dall'art. 5 del DPR 487/1994, e ss.mm.ii;

l) il domicilio, il recapito telefonico, indirizzo e-mail e PEC. La casella di posta elettronica certificata dovrà essere intestata unicamente al candidato e non a soggetti terzi;

m) il candidato portatore di handicap può specificare nella domanda di partecipazione, ai sensi di quanto previsto dalla Legge n. 104/1992, l'ausilio necessario per l'espletamento delle prove in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi (allegare la documentazione);

n) di avere conoscenza della lingua inglese e degli elementi di informatica oggetto di valutazione nell'ambito della prova orale;

o) dichiarare di accettare, in caso di superamento del concorso, l'obbligo di permanenza in Azienda per un periodo non inferiore a cinque (5) anni a decorrere dalla data di effettiva immissione in servizio.

Per la partecipazione al concorso il candidato deve allegare la ricevuta di versamento di € 10,00 (euro dieci/00), non rimborsabile, inserendo nella causale **"*Concorso Dirigente Ingegnere Informatico*"** effettuato sul conto corrente bancario intestato all'ASL Viterbo presso la Banca Nazionale del Lavoro S.P.A. IBAN IT66R0100514500000000218040.

PROCEDURA TELEMATICA

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta **ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito **https://aslvt.iscrizioneconcorsi.it**
L'UTILIZZO DI MODALITÀ' DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ' L'ESCLUSIONE DAL CONCORSO.
PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO È NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO **https://aslvt.iscrizioneconcorsi.it**

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande.** Successivamente a tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda già inoltrata. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte.**
Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.
La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.
Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: **https://aslvt.iscrizioneconcorsi.it**
- Cliccare su "**pagina di registrazione**" ed inserire i dati richiesti.
  Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (**attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo**).
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso al quale intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda**, dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "**Anagrafica**", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando su "aggiungi documento" (dimensione massima 1 MB).
- Per iniziare cliccare su "**Compila**" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando in basso su "**Salva**";

  Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "**Conferma ed invio**".

  Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo chiaro ed esaustivo poiché su tali dati verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

  I rapporti di lavoro/attività professionali in corso potranno essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato dovrà inserire la data di compilazione della domanda).

- ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel format on line.
- Documenti da allegare obbligatoriamente alla domanda, pena esclusione:
  a. documento di identità valido;
  b. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
  c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;

d. copia completa (di tutte le sue pagine di cui è composta e non solo l'ultima e priva della scritta FACSIMILE) e FIRMATA della domanda prodotta tramite il portale.

- Documenti da allegare obbligatoriamente per la partecipazione:
  - ricevuta di pagamento del contributo delle spese concorsuali.
- Documenti da allegare alla domanda, pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici:
  a. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
  b. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli accademici e di studio conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
  c. la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
  d. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
  e. le pubblicazioni effettuate devono essere edite a stampa.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "Anagrafica" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando su "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Attenzione, non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificatamente richiesti.

Nel MANUALE ISTRUZIONI (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) potranno essere rinvenute istruzioni riguardo la modalità di unione di più file in un unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione "STAMPA DOMANDA".
- ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando su "Allega la domanda firmata".
- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determinerà l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **"RICHIEDI ASSISTENZA"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.
Si garantisce una **risposta entro 5 giorni lavorativi** dalla richiesta e **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso**.

Leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO:

Dopo l'invio on-line della domanda **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione "Annulla domanda".

NOTA BENE: la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta ed inoltrata on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.
In tal caso, per la partecipazione al concorso, sarà necessario **ripresentare integralmente la domanda di iscrizione on-line** utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO'.

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

L'Azienda potrà effettuare idonei controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. 445/2000 e s.m.i., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese.

Le dichiarazioni non veritiere determineranno l'esclusione dal concorso, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti e la trasmissione degli atti alle competenti Autorità.

Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete:

- le dichiarazioni relative al titolo di studio, abilitazione, etc., devono indicare la struttura presso la quale sono stati conseguiti i relativi diplomi, nonché la data di conseguimento, la votazione riportata e la durata del corso. Il titolo di studio conseguito all'estero, deve avere ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, il riconoscimento al titolo italiano rilasciato dalle competenti autorità che deve essere allegato tramite upload nel format online;

- nelle dichiarazioni inerenti i servizi prestati, l'interessato è tenuto a specificare: l'esatta denominazione e l'indirizzo dell'ente presso il quale il servizio è prestato; la natura giuridica del rapporto di lavoro (dipendente, libera professione, etc.); se trattasi di rapporto di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato, a tempo pieno o a tempo parziale; categoria e profilo professionale; periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di cessazione), nonché eventuali periodi di interruzione del rapporto e loro motivo;

- per i periodi di servizio prestati all'estero o presso organismi internazionali, valutabili nei titoli di carriera ai sensi art. 23 D.P.R. n. 483/1997, occorre allegare il titolo del riconoscimento tramite upload nel format on line il riconoscimento al servizio italiano, rilasciato dalle autorità competenti ai sensi della normativa vigente, che deve essere ottenuto entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande;

- per le dichiarazioni relative alla frequenza di corsi di aggiornamento: denominazione dell'ente che organizza il corso, sede di svolgimento, data/e di svolgimento, numero di ore formative effettuate e se trattasi di eventi con verifica finale;

- per le dichiarazioni relative ad incarichi di docenza conferiti da enti pubblici: denominazione dell'ente che ha conferito l'incarico, oggetto/materia della docenza e ore effettive di lezione svolte.

Per quanto riguarda le pubblicazioni, queste devono essere edite a stampa ed allegate tramite upload nel format online (il candidato è tenuto ad evidenziare il proprio nome).

AMMISSIONE DEI CANDIDATI

La U.O.C. Politiche e Gestione delle Risorse Umane dell'ASL di Viterbo provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti generali e specifici di ammissione al concorso.

L'elenco dei candidati ammessi al concorso sarà pubblicato esclusivamente sul sito internet aziendale www.asl.vt.it. nella sezione "*concorsi e selezioni*". Tale pubblicazione avrà valore di notifica ad ogni effetto di legge.

L'ASL potrà disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto di requisiti generali e specifici di ammissione al concorso.

EVENTUALE PROVA PRESELETTIVA

L'ASL Viterbo, al fine di garantire una gestione rapida del concorso, **nel caso in cui il numero delle domande di partecipazione sia superiore a 200 (duecento)**, si riserva di effettuare una preselezione, con l'eventuale ausilio di aziende specializzate. La preselezione, che non è prova d'esame, consisterà nella risoluzione di n. 30 quiz a risposta multipla e in un tempo non superiore a 45 minuti, vertenti sulle materie oggetto delle prove concorsuali. Il superamento della prova preselettiva costituisce il presupposto di ammissione al concorso. Il superamento della prova preselettiva è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre in alcun modo alla formazione della graduatoria finale del concorso.

L'ASL si riserva la facoltà di organizzare la prova preselettiva con le modalità logistiche ritenute più opportune, anche contemporaneamente in più sedi. Per sostenere la prova preselettiva i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento. I candidati che non si presenteranno a sostenere la preselezione nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non imputabile alla loro volontà.

La convocazione per l'eventuale prova preselettiva sarà comunicata con le stesse modalità previste per la convocazione per la prova scritta.

PROVE DI ESAME

Prova scritta:

Relazione su argomenti scientifici relativi alle materie inerenti al profilo messo a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alle materie stesse;

Prova teorico pratica:

Esame e parere scritto su di un progetto o impianto.

Prova orale:

Colloquio nelle materie delle prove scritte;

Nel corso della prova orale la Commissione procederà all'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse nonché ad un colloquio per la verifica della conoscenza della lingua inglese.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La commissione esaminatrice è nominata dal Direttore Generale dell'Azienda nei modi e nei termini stabiliti dal D.P.R. 483/97

Per quanto riguarda la conoscenza della lingua inglese e degli elementi di informatica, la Commissione esaminatrice, ove necessario, potrà essere integrata da componenti aggiuntivi.
La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- 20 punti per titoli
- 80 punti per le prove d'esame

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta
- 30 punti per la prova pratica
- 20 punti per la prova orale

I punti per la valutazione dei titoli sono ripartiti fra queste categorie:

- titoli di carriera punti 10
- titoli accademici e di studio punti 3
- pubblicazioni e titoli scientifici punti 3
- curriculum formativo e professionale punti 4

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dagli articoli 11 e 27 del D.P.R. 483/97. Ulteriori criteri per la valutazione dei titoli, per quanto non stabilito dal suddetto DPR, saranno stabiliti dalla Commissione esaminatrice prima dell'espletamento della prima prova concorsuale.
La valutazione dei titoli sarà effettuata limitatamente ai candidati ammessi alla prova orale.

VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Il superamento della prova scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. Il superamento della prova orale (che si svolgerà in un'aula aperta al pubblico) è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

Per essere ammessi a sostenere le prove, i candidati dovranno presentarsi muniti di un documento personale valido d'identità.

DIARIO DELLE PROVE DI ESAME

I candidati ammessi al concorso saranno convocati attraverso la pubblicazione di un avviso almeno 15 giorni prima dello svolgimento della prova scritta sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web dell'ASL di Viterbo; attraverso la pubblicazione di un avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e

sul sito web dell'ASL di Viterbo almeno 15 giorni prima della prova pratica e attraverso la pubblicazione di un avviso sul sito web aziendale almeno 20 giorni prima della prova orale. I candidati assenti alle prove d'esame nei giorni, ore e sedi prestabiliti saranno considerati rinunciatari al concorso, quale che sia la causa dell'assenza, anche indipendente dalla loro volontà.

La convocazione dei candidati alla prova d'esame non costituisce ammissione al concorso, laddove non ancora effettuata. Il mancato possesso dei requisiti di ammissione accertato anche dopo l'espletamento delle prove determina sempre e in ogni caso l'esclusione dal concorso.

Alle prove d'esame i candidati dovranno presentarsi muniti di documento di identità personale valido **(possibilmente quello allegato alla domanda)**.

GRADUATORIA FINALE DI MERITO

La commissione esaminatrice procederà alla predisposizione della graduatoria finale di merito dei candidati. La graduatoria di merito dei candidati sarà formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze dall'art. 5 del D.P.R. 487/94 e ss.mm.ii.

I titoli di preferenza non espressamente dichiarati nella domanda di ammissione non verranno presi in considerazione. Tali titoli potranno essere allegati alla domanda on-line e, ove previsto dalla legge, sostituiti da dichiarazione sostitutiva di certificazione o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e s.m.i.

All'approvazione della graduatoria finale di merito provvederà con atto deliberativo, constatata la regolarità degli atti, il Direttore Generale dell'Azienda capofila. La validità della graduatoria decorre dal giorno successivo alla data di approvazione della stessa; la graduatoria del concorso ha valenza regionale. L'assunzione dei candidati, successivamente all'approvazione della graduatoria finale di merito, è in ogni caso subordinata alla verifica della compatibilità economico-finanziaria.

COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato si costituirà mediante stipula del contratto individuale di lavoro, nel quale sarà indicata la data di presa in servizio. Il contenuto del contratto individuale di lavoro è disciplinato dalla normativa contrattuale della Dirigenza SPTA del Servizio sanitario nazionale.

I candidati saranno invitati a presentare, entro i termini stabiliti dalla normativa vigente, i documenti richiesti, pena la mancata stipula del contratto di lavoro. Tali documenti potranno essere autocertificati secondo quanto previsto dalla normativa di settore.

Il candidato idoneo eventualmente individuato per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato che non accetta o che non si presenta alla convocazione dell'azienda di destinazione, azienda capofila o azienda aggregata, è considerato rinunciatario ed è cancellato dalla graduatoria. Ai fini del computo del termine si considera la data di consegna della proposta di assunzione, inviata a mezzo pec alla casella di posta certificata dell'interessato.

Con la stipula del contratto individuale di lavoro è implicita l'accettazione di tutte le norme previste nei contratti collettivi nazionali di lavoro che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del rapporto di lavoro.

La conferma in servizio è subordinata al superamento con esito favorevole del periodo di prova della durata di mesi sei, previsto dai CC.NN.LL. della Area Dirigenza SPTA.

PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

L'Azienda Sanitaria Locale di Viterbo garantisce che il trattamento dei dati personali avviene nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità delle persone fisiche, con particolare riferimento alla riservatezza ed alla identità personale degli utenti e di tutti coloro che hanno rapporti con la stessa, ed in ottemperanza a quanto previsto dal Regolamento Generale sulla Protezione dei dati UE 2016/679, dal Decreto Legislativo 196/96 così come modificato ed integrato dal Decreto Legislativo 101/18 nonché dalle disposizioni aziendali in materia.

Il trattamento dei dati personali, particolari e giudiziari viene effettuato secondo le finalità indicate nell'allegata informativa, resa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679.

I dati su indicati, forniti dai candidati, saranno trattati dall'l'U.O.C. Politiche e Gestione delle Risorse Umane della Asl di Viterbo, competente per lo svolgimento della presente procedura concorsuale.

Gli stessi dati potranno poi, nel caso di eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, esser trattati per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo come indicato nell'apposita informativa resa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679;

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica dei candidati.

I candidati in ogni momento potranno esercitare, secondo le modalità e le condizioni previste, i diritti previsti dai seguenti articoli del Regolamento UE 2016/679: 15 (Diritto di accesso dell'interessato), 16 (Diritto di rettifica), 17 (Diritto alla cancellazione ovvero diritto all'oblio), 18 (Diritto di limitazione di trattamento), 20 (Diritto alla portabilità dei dati).

I candidati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti effettuato dalla ASL di Viterbo avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

Titolare del trattamento dei dati è l'Azienda Sanitaria Locale di Viterbo con sede in Viterbo alla Via Enrico Fermi, 15 in persona del Direttore Generale pro-tempore.

NORME DI SALVAGUARDIA

Per tutto quanto non contemplato dal presente bando valgono le disposizioni di legge in materia. L'ASL di Viterbo si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente concorso qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse o in presenza di vincoli legislativi nazionali o regionali in materia di assunzione di personale intervenuti successivamente alla pubblicazione del presente bando, escludendo per i candidati qualsiasi pretesa o diritto.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale del Servizio sanitario nazionale.

La procedura concorsuale sarà conclusa nel termine massimo di sei mesi decorrenti dalla data della prova scritta. Eventuali impedimenti, debitamente documentati dalla commissione esaminatrice potranno determinare la proroga del suddetto termine per ulteriori 60 giorni, non ulteriormente prorogabili.

Il presente bando sarà pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web aziendale e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi alla U.O.C. Politiche e Gestione delle Risorse Umane – Ufficio Concorsi tel. 0761/236786 - 0761/237331.

IL DIRETTORE GENERALE
DOTT.SSA DANIELA DONETTI

Enti Pubblici

Aziende Sanitarie Locali ed altre istituzioni sanitarie

ASL VITERBO

Avviso

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI N. 2 POSTI DI COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE INGEGNERE – INGEGNERE IMPIANTISTA ELETTRICO / MECCANICO CAT. D.

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ASL VITERBO

REGIONE LAZIO

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI N. 2 POSTI DI COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE INGEGNERE – INGEGNERE IMPIANTISTA ELETTRICO / MECCANICO CAT. D.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 1960 del 01.10.2019, è indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di **n. 2 posti di Collaboratore Tecnico Professionale Ingegnere – Ingegnere impiantista Elettrico / Meccanico Cat. D.**

Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative, nonché dai vigenti contratti nazionali di lavoro per il personale del comparto Sanità.

Il concorso pubblico rientra nel complesso delle procedure concorsuali avviate a livello regionale e pertanto assume natura di atto concorsuale di livello regionale.

L'assunzione del vincitore e degli eventuali ulteriori candidati idonei è subordinato all'esito negativo della procedura di cui all'art. 34 bis del D.lgs. n. 165/2001, rivolta al personale delle pubbliche amministrazioni collocato in disponibilità ed inserito negli appositi elenchi. Detta procedura sarà svolta parallelamente al concorso. Pertanto, nel caso in cui vengano coperti i due posti messi a concorso attraverso la suddetta procedura, il concorso si intenderà revocato; nel caso in cui con la suddetta procedura venga coperto soltanto uno dei due posti messi a concorso, si procederà alla copertura soltanto del posto residuo. In entrambi i casi i vincitori e gli altri candidati idonei non potranno vantare alcun diritto e/o pretesa di qualsivoglia natura nei confronti dell'ASL di Viterbo.

Dei posti coperti a seguito della procedura di cui all'art. 34 bis del D.lgs. n. 165/2001 sarà data comunicazione mediante pubblicazione di un avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sezione "Avvisi e Concorsi" e sul sito internet della ASL, sezione "concorsi e selezioni".

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa nazionale e regionale in materia, tra cui la Legge n. 145 del 30.12.2018, la Legge 56/2019, il D.P.R. n. 220/01, il D.C.A. della Regione Lazio n. 405 del 30.10.2018, il D.C.A. n. U00378 del 12.09.2019, la Direttiva n. 3 del 24.04.2018 del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione, recante "*Linee Guida sulle procedure concorsuali*", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 134 del 12.06.2018.

In applicazione dell'art. 7, comma1, del D. lgs. n.165/2001 e s.m.i. è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

I vincitori del concorso e coloro che a seguito di utilizzo della graduatoria verranno assunti, nei primi cinque anni di servizio, non potranno richiedere e non sarà concesso il nulla osta alla mobilità verso altre Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale e verso altre pubbliche amministrazioni.

Ai neoassunti sarà riconosciuto il trattamento giuridico ed economico secondo le vigenti disposizioni normative legislative e contrattuali, nazionali e regionali.

Si evidenzia la peculiarità del SSR per quanto attiene al continuo impegno di formazione e di aggiornamento tecnico-professionale e quindi la necessità di reclutare il personale mediante percorsi formativi innovativi.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

a) cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni previste dalle leggi vigenti (italiani non appartenenti alla Repubblica), o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello stato di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria; I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o di Paese non comunitario devono possedere i seguenti requisiti:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.
- I cittadini di un Paese non comunitario devono possedere il permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o essere titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

b) idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'ASL di assunzione con riferimento alla qualifica da ricoprire prima dell'immissione in servizio. È richiesta la sussistenza dell'incondizionata idoneità fisica alle mansioni specifiche;

c) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957;

d) non aver riportato condanne penali passate in giudicato che impediscano, ai sensi della normativa vigente, di poter costituire rapporti contrattuali con la Pubblica Amministrazione.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

I requisiti specifici d'ammissione al concorso disciplinati dall'art. 41 del D.P.R. n. 220/01, sono i seguenti:

- Laurea di primo livello (L) Ingegneria Elettrica classi 10 o L-9
- Laurea di primo livello (L) Ingegneria Meccanica classi 10 o L-9

Oppure:

- Laurea Magistrale (LM) appartenente alla classe LM-28
- Laurea Specialistica (LS) in Ingegneria Elettrica classe 31/S
- Diploma di Laurea conseguito secondo il vecchio Ordinamento in Ingegneria Elettrica.
- Laurea Magistrale (LM) appartenente alla classe LM-33
- Laurea Specialistica (LS) in Ingegneria Meccanica classe 36/S
- Diploma di Laurea conseguito secondo il vecchio Ordinamento in Ingegneria Meccanica.

- Abilitazione all'esercizio dell'attività professionale.

I requisiti prescritti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando.

Il difetto di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.

Ai sensi dell'art. 3, comma 6, della L. 127/97 la partecipazione al concorso non è più soggetta a limiti d'età, fermo restando i limiti ordinamentali previsti per la permanenza in servizio presso le amministrazioni pubbliche.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE: TERMINE E MODALITÀ

La domanda di partecipazione dovrà pervenire dal primo al trentesimo giorno di pubblicazione per l'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV serie speciale concorsi.

Nella domanda di partecipazione gli aspiranti devono obbligatoriamente dichiarare, sotto la loro personale responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/2000 per il caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti:

a) cognome, nome, data e luogo di nascita, codice fiscale e residenza;

b) l'indicazione della cittadinanza posseduta, la cittadinanza di uno stato membro, ovvero di non avere la cittadinanza di uno stato membro dell'Unione Europea ma di essere familiare di un cittadino di uno stato membro dell'Unione Europea e di essere in possesso di diritto soggiorno o diritto permanente (allegare copia della Carta di soggiorno rilasciata dal Ministero dell'Interno ai sensi del D. Lgs. n. 30 del 06.02.2007), ovvero di essere cittadino di Paesi Terzi con permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo (allegare copia di tale documento), ovvero di essere titolare dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (allegare copia del documento attestante il possesso di tali requisiti);

c) di godere dei diritti civili e politici;

d) il Comune o Stato estero di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

e) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

f) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957;

g) di non aver riportato condanne penali passate in giudicato che impediscano, ai sensi della normativa vigente, di poter costituire rapporti contrattuali con la Pubblica Amministrazione.

h) il possesso dei titoli richiesti come requisiti (nella dichiarazione dei titoli di studio deve essere indicata la data esatta del conseguimento e della sede, la denominazione completa dell'Istituto presso il quale sono stati conseguiti nonché, nel caso di conseguimento all'estero, l'upload del riconoscimento rilasciato dalle autorità competenti con il quale ne è stato disposto il riconoscimento in Italia);

i) servizi prestati come dipendenti presso pubbliche amministrazioni ed eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;

j) gli eventuali titoli comprovanti il diritto di preferenza di legge nella nomina previsti dall'art. 5 del DPR 487/1994, e ss.mm.ii;

k) il domicilio, il recapito telefonico, indirizzo e-mail e PEC. La casella di posta elettronica certificata dovrà essere intestata unicamente al candidato e non a soggetti terzi;

l) il candidato portatore di handicap può specificare nella domanda di partecipazione, ai sensi di quanto previsto dalla Legge n. 104/1992, l'ausilio necessario per l'espletamento delle prove in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi (allegare la documentazione);

m) di avere conoscenza della lingua inglese e degli elementi di informatica oggetto di valutazione nell'ambito della prova orale;

n) dichiarare di accettare, in caso di superamento del concorso, l'obbligo di permanenza in Azienda per un periodo non inferiore a cinque (5) anni a decorrere dalla data di effettiva immissione in servizio.

Per la partecipazione al concorso il candidato deve allegare la ricevuta di versamento di € 10,00 (euro dieci/00), non rimborsabile, inserendo nella causale **"*Concorso Collaboratore Tecnico Ingegnere Impiantista* "** effettuato sul conto corrente bancario intestato all'ASL Viterbo presso la Banca Nazionale del Lavoro S.P.A. IBAN IT66R0100514500000000218040.

PROCEDURA TELEMATICA

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta **ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito **https://aslvt.iscrizioneconcorsi.it**
L'UTILIZZO DI MODALITÀ' DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ' L'ESCLUSIONE DAL CONCORSO.
PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO È NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO **https://aslvt.iscrizioneconcorsi.it**

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande.** Successivamente a tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda già inoltrata. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte.**
Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.
La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.
Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: **https://aslvt.iscrizioneconcorsi.it**
- Cliccare su "**pagina di registrazione**" ed inserire i dati richiesti.

  Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (**attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo**).
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso al quale intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda**, dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "**Anagrafica**", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando su "aggiungi documento" (dimensione massima 1 MB).
- Per iniziare cliccare su "**Compila**" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando in basso su "**Salva**";

  Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "**Conferma ed invio**".

  Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo chiaro ed esaustivo poiché su tali dati verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

  I rapporti di lavoro/attività professionali in corso potranno essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato dovrà inserire la data di compilazione della domanda).

- ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel format on line.
- Documenti da allegare obbligatoriamente alla domanda, pena esclusione:
  a. documento di identità valido;
  b. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
  c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
  d. copia completa (di tutte le sue pagine di cui è composta e non solo l'ultima e priva della scritta FACSIMILE) e FIRMATA della domanda prodotta tramite il portale.
- Documenti da allegare obbligatoriamente per la partecipazione:
  – ricevuta di pagamento del contributo delle spese concorsuali.
- <u>Documenti da allegare alla domanda, pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici:</u>
  a. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
  b. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli accademici e di studio conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
  c. la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
  d. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
  e. le pubblicazioni effettuate devono essere edite a stampa.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "Anagrafica" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando su "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

<u>Attenzione, non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificatamente richiesti.</u>

Nel MANUALE ISTRUZIONI (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) potranno essere rinvenute istruzioni riguardo la modalità di unione di più file in un unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su “Conferma ed invio”. Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione “STAMPA DOMANDA”.
- ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando su “Allega la domanda firmata”.
- Solo al termine di quest’ultima operazione comparirà “Invia l’iscrizione” che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determinerà l’automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **“RICHIEDI ASSISTENZA”** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l’orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.
Si garantisce una **risposta entro 5 giorni lavorativi** dalla richiesta e **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso**.

Leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI per l’uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO:

Dopo l’invio on-line della domanda **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione “Annulla domanda”.

NOTA BENE: la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l’annullamento della domanda precedentemente redatta ed inoltrata on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

In tal caso, per la partecipazione al concorso, sarà necessario **ripresentare integralmente la domanda di iscrizione on-line** utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO'.

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

L'Azienda potrà effettuare idonei controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. 445/2000 e s.m.i., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese.

Le dichiarazioni non veritiere determineranno l'esclusione dal concorso, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti e la trasmissione degli atti alle competenti Autorità.

Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete:

- le dichiarazioni relative al titolo di studio, abilitazione, etc., devono indicare la struttura presso la quale sono stati conseguiti i relativi diplomi, nonché la data di conseguimento, la votazione riportata e la durata del corso. Il titolo di studio conseguito all'estero, deve avere ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, il riconoscimento al titolo italiano rilasciato dalle competenti autorità che deve essere allegato tramite upload nel format online;

- nelle dichiarazioni inerenti i servizi prestati, l'interessato è tenuto a specificare: l'esatta denominazione e l'indirizzo dell'ente presso il quale il servizio è prestato; la natura giuridica del rapporto di lavoro (dipendente, libera professione, etc.); se trattasi di rapporto di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato, a tempo pieno o a tempo parziale; categoria e profilo professionale; periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di cessazione), nonché eventuali periodi di interruzione del rapporto e loro motivo;

- per i periodi di servizio prestati all'estero o presso organismi internazionali, valutabili nei titoli di carriera ai sensi art. 23 D.P.R. n. 483/1997, occorre allegare il titolo del riconoscimento tramite upload nel format on line il riconoscimento al servizio italiano, rilasciato dalle autorità competenti ai sensi della normativa vigente, che deve essere ottenuto entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande;

- per le dichiarazioni relative alla frequenza di corsi di aggiornamento: denominazione dell'ente che organizza il corso, sede di svolgimento, data/e di svolgimento, numero di ore formative effettuate e se trattasi di eventi con verifica finale;

- per le dichiarazioni relative ad incarichi di docenza conferiti da enti pubblici: denominazione dell'ente che ha conferito l'incarico, oggetto/materia della docenza e ore effettive di lezione svolte.

Per quanto riguarda le pubblicazioni, queste devono essere edite a stampa ed allegate tramite upload nel format online (il candidato è tenuto ad evidenziare il proprio nome).

AMMISSIONE DEI CANDIDATI

La U.O.C. Politiche e Gestione delle Risorse Umane dell'ASL di Viterbo provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti generali e specifici di ammissione al concorso.

L'elenco dei candidati ammessi al concorso sarà pubblicato esclusivamente sul sito internet aziendale www.asl.vt.it. nella sezione "*concorsi e selezioni*". Tale pubblicazione avrà valore di notifica ad ogni effetto di legge.

L'ASL potrà disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto di requisiti generali e specifici di ammissione al concorso.

EVENTUALE PROVA PRESELETTIVA

L'ASL Viterbo, al fine di garantire una gestione rapida del concorso, **nel caso in cui il numero delle domande di partecipazione sia superiore a 200 (duecento)**, si riserva di effettuare una preselezione, con l'eventuale ausilio di aziende specializzate. La preselezione, che non è prova d'esame, consisterà nella risoluzione di n. 30 quiz a risposta multipla e in un tempo non superiore a 45 minuti, vertenti sulle materie oggetto delle prove concorsuali. Il superamento della prova preselettiva costituisce il presupposto di ammissione al concorso. Il superamento della prova preselettiva è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre in alcun modo alla formazione della graduatoria finale del concorso.

L'ASL si riserva la facoltà di organizzare la prova preselettiva con le modalità logistiche ritenute più opportune, anche contemporaneamente in più sedi. Per sostenere la prova preselettiva i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento. I candidati che non si presenteranno a sostenere la preselezione nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non imputabile alla loro volontà.

La convocazione per l'eventuale prova preselettiva sarà comunicata con le stesse modalità previste per la convocazione per la prova scritta.

PROVE DI ESAME

A norma di quanto prescritto dall'art. 43 del D.P.R. 220/01 le prove di esame sono le seguenti:

Prova scritta:

Svolgimento di un tema o soluzione di quesiti a risposta sintetica nella materia oggetto del concorso;

Prova teorico pratica:

Esecuzione di tecniche specifiche o nella predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta.

Prova orale:

Colloquio nelle materie oggetto del concorso;

Nel corso della prova orale la Commissione procederà all'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse nonché ad un colloquio per la verifica della conoscenza della lingua inglese.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La commissione esaminatrice è nominata dal Direttore Generale dell'Azienda nei modi e nei termini stabiliti dal D.P.R. 220/01.

Per quanto riguarda la conoscenza della lingua inglese e degli elementi di informatica, la Commissione esaminatrice, ove necessario, potrà essere integrata da componenti aggiuntivi.

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- 30 punti per titoli
- 70 punti per le prove d'esame

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta
- 20 punti per la prova pratica
- 20 punti per la prova orale

I punti per la valutazione dei titoli sono ripartiti fra queste categorie:

- titoli di carriera punti 10
- titoli accademici e di studio punti 5
- pubblicazioni e titoli scientifici punti 5
- curriculum formativo e professionale punti 10

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dagli articoli 11 e 21 del D.P.R. 220/01. Ulteriori criteri per la valutazione dei titoli, per quanto non stabilito dal suddetto DPR, saranno stabiliti dalla Commissione esaminatrice prima dell'espletamento della prima prova concorsuale.

La valutazione dei titoli sarà effettuata limitatamente ai candidati ammessi alla prova orale.

VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. Il superamento della prova pratica e orale (che si svolgerà in un'aula

aperta al pubblico) è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

Per essere ammessi a sostenere le prove, i candidati dovranno presentarsi muniti di un documento personale valido d'identità.

DIARIO DELLE PROVE DI ESAME

I candidati ammessi al concorso saranno convocati attraverso la pubblicazione di un avviso almeno 15 giorni prima dello svolgimento della prova scritta sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web dell'ASL di Viterbo, attraverso la pubblicazione di un avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web dell'ASL di Viterbo almeno 20 giorni prima della prova pratica; la convocazione per la prova orale viene pubblicata sul sito web dell'ASL di Viterbo almeno 20 giorni prima. I candidati assenti alle prove d'esame nei giorni, ore e sedi prestabiliti saranno considerati rinunciatari al concorso, quale che sia la causa dell'assenza, anche indipendente dalla loro volontà.

La convocazione dei candidati alla prova d'esame non costituisce ammissione al concorso, laddove non ancora effettuata. Il mancato possesso dei requisiti di ammissione accertato anche dopo l'espletamento delle prove determina sempre e in ogni caso l'esclusione dal concorso.

Alle prove d'esame i candidati dovranno presentarsi muniti di documento di identità personale valido **(possibilmente quello allegato alla domanda)**.

GRADUATORIA FINALE DI MERITO

La commissione esaminatrice procederà alla predisposizione della graduatoria finale di merito dei candidati. La graduatoria di merito dei candidati sarà formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze dall'art. 5 del D.P.R. 487/94 e ss.mm.ii.

I titoli di preferenza non espressamente dichiarati nella domanda di ammissione non verranno presi in considerazione. Tali titoli potranno essere allegati alla domanda on-line e, ove previsto dalla legge, sostituiti da dichiarazione sostitutiva di certificazione o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e s.m.i.

All'approvazione della graduatoria finale di merito provvederà con atto deliberativo, constatata la regolarità degli atti, il Direttore Generale dell'Azienda. La validità della graduatoria decorre dal giorno successivo alla data di approvazione della stessa; la graduatoria del concorso ha valenza regionale. L'assunzione dei candidati, successivamente all'approvazione della graduatoria finale di merito, è in ogni caso subordinata alla verifica della compatibilità economico-finanziaria.

COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato si costituirà mediante stipula del contratto individuale di lavoro, nel quale sarà indicata la data di presa in servizio. Il contenuto del contratto individuale di lavoro è disciplinato dalla normativa dei contratti nazionali di lavoro per il personale del comparto Sanità.

I candidati saranno invitati a presentare, entro i termini stabiliti dalla normativa vigente, i documenti richiesti, pena la mancata stipula del contratto di lavoro. Tali documenti potranno essere autocertificati secondo quanto previsto dalla normativa di settore.

I candidati idonei eventualmente individuati per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato che non accettano o che non si presentano alla convocazione dell'azienda sono considerati rinunciatari e sono cancellati dalla graduatoria. Ai fini del computo del termine si considera la data di consegna della proposta di assunzione, inviata a mezzo pec alla casella di posta certificata dell'interessato.

Con la stipula del contratto individuale di lavoro è implicita l'accettazione di tutte le norme previste nei contratti collettivi nazionali di lavoro che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del rapporto di lavoro.

La conferma in servizio è subordinata al superamento con esito favorevole del periodo di prova della durata di mesi sei, previsto dai CC.NN.LL. per il personale del Comparto Sanità.

PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

L'Azienda Sanitaria Locale di Viterbo garantisce che il trattamento dei dati personali avviene nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità delle persone fisiche, con particolare riferimento alla riservatezza ed alla identità personale degli utenti e di tutti coloro che hanno rapporti con la stessa, ed in ottemperanza a quanto previsto dal Regolamento Generale sulla Protezione dei dati UE 2016/679, dal Decreto Legislativo 196/96 così come modificato ed integrato dal Decreto Legislativo 101/18 nonché dalle disposizioni aziendali in materia.

Il trattamento dei dati personali, particolari e giudiziari viene effettuato secondo le finalità indicate nell'allegata informativa, resa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679.

I dati su indicati, forniti dai candidati, saranno trattati dall'l'U.O.C. Politiche e Gestione delle Risorse Umane della Asl di Viterbo, competente per lo svolgimento della presente procedura concorsuale.

Gli stessi dati potranno poi, nel caso di eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, esser trattati per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo come indicato nell'apposita informativa resa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679;

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica dei candidati.

I candidati in ogni momento potranno esercitare, secondo le modalità e le condizioni previste, i diritti previsti dai seguenti articoli del Regolamento UE 2016/679: 15 (Diritto di accesso dell'interessato), 16 (Diritto di rettifica), 17 (Diritto alla cancellazione ovvero diritto all'oblio), 18 (Diritto di limitazione di trattamento), 20 (Diritto alla portabilità dei dati).

I candidati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti effettuato dalla ASL di Viterbo avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

Titolare del trattamento dei dati è l'Azienda Sanitaria Locale di Viterbo con sede in Viterbo alla Via Enrico Fermi, 15 in persona del Direttore Generale pro-tempore.

NORME DI SALVAGUARDIA

Per tutto quanto non contemplato dal presente bando valgono le disposizioni di legge in materia. L'ASL di Viterbo si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente concorso qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse o in presenza di vincoli legislativi nazionali o regionali in materia di assunzione di personale intervenuti successivamente alla pubblicazione del presente bando, escludendo per i candidati qualsiasi pretesa o diritto.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale del Servizio sanitario nazionale.

La procedura concorsuale sarà conclusa nel termine massimo di sei mesi decorrenti dalla data della prova scritta. Eventuali impedimenti, debitamente documentati dalla commissione esaminatrice potranno determinare la proroga del suddetto termine per ulteriori 60 giorni, non ulteriormente prorogabili.

Il presente bando sarà pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web aziendale e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi alla U.O.C. Politiche e Gestione delle Risorse Umane – Ufficio Concorsi tel. 0761/236786 - 0761/237331.

IL DIRETTORE GENERALE
DOTT.SSA DANIELA DONETTI

Enti Pubblici

Aziende Sanitarie Locali ed altre istituzioni sanitarie

ASL VITERBO

Avviso

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE INGEGNERE EDILE – AREA DIRIGENZA SPTA .

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ASL VITERBO

REGIONE LAZIO

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE INGEGNERE EDILE – AREA DIRIGENZA SPTA .

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 1936 del 26.09.2019, è indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di **n. 1 posto di Dirigente Ingegnere Edile.**

Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative, nonché dai vigenti contratti nazionali di lavoro per l'Area della Dirigenza SPTA del Servizio sanitario nazionale.

Il concorso pubblico rientra nel complesso delle procedure concorsuali avviate a livello regionale e pertanto assume natura di atto concorsuale di livello regionale.

L'assunzione del vincitore e degli eventuali ulteriori candidati idonei è subordinata all'esito negativo della procedura di cui all'art. 34 bis del D.lgs. n. 165/2001, rivolta al personale delle pubbliche amministrazioni collocato in disponibilità ed inserito negli appositi elenchi. Detta procedura sarà svolta parallelamente al concorso. Pertanto, nel caso in cui venga coperto il posto messo a concorso attraverso la suddetta procedura, il concorso si intenderà revocato.. Nelle suddette ipotesi, il vincitore e gli altri candidati idonei non potranno vantare alcun diritto e/o pretesa di qualsivoglia natura nei confronti dell'ASL di Viterbo.

Del posto coperto a seguito della procedura di cui all'art. 34 bis del D.lgs. n. 165/2001 sarà data comunicazione mediante pubblicazione di un avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sezione "Avvisi e Concorsi" e sul sito internet della ASL, sezione "concorsi e selezioni".

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa nazionale e regionale in materia, tra cui la Legge n. 145 del 30.12.2018, la Legge 56/2019, il D.P.R. n. 483/97, il D.C.A. della Regione Lazio n. 405 del 30.10.2018, il D.C.A. n. U00378 del 12.09.2019, la Direttiva n. 3 del 24.04.2018 del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione, recante "*Linee Guida sulle procedure concorsuali*", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 134 del 12.06.2018.

In applicazione dell'art. 7, comma1, del D. lgs. n.165/2001 e s.m.i. è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Il vincitore del concorso e coloro che a seguito di utilizzo della graduatoria verranno assunti, nei primi cinque anni di servizio, non potranno richiedere e non sarà concesso il nulla osta alla mobilità verso altre Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale e verso altre pubbliche amministrazioni.

Al neoassunto dirigente sarà riconosciuto il trattamento giuridico ed economico secondo le vigenti disposizioni normative legislative e contrattuali, nazionali e regionali.

Si evidenzia la peculiarità del SSR per quanto attiene al continuo impegno di formazione e di aggiornamento tecnico-professionale e quindi la necessità di reclutare il personale mediante percorsi formativi innovativi.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

a) cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni previste dalle leggi vigenti (italiani non appartenenti alla Repubblica), o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello stato di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria; I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o di Paese non comunitario devono possedere i seguenti requisiti:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.
- I cittadini di un Paese non comunitario devono possedere il permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o essere titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

b) idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'ASL di assunzione con riferimento alla qualifica da ricoprire prima dell'immissione in servizio. È richiesta la sussistenza dell'incondizionata idoneità fisica alle mansioni specifiche;

c) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957;

d) non aver riportato condanne penali passate in giudicato che impediscano, ai sensi della normativa vigente, di poter costituire rapporti contrattuali con la Pubblica Amministrazione.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

I requisiti specifici d'ammissione al concorso disciplinati dall'art. 62 del D.P.R. n. 483 del 10.12.1997, sono i seguenti:

a) Laurea in Ingegneria Edile di cui al Decreto Interministeriale 9 Luglio 2009 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 07/10/2009 n. 233);

b) anzianità di servizio effettivo di cinque anni corrispondente alla medesima professionalità, prestato in enti del Servizio sanitario nazionale nella posizione funzionale di settimo e ottavo livello, ovvero qualifiche funzionali di settimo, ottavo e nono livello di altre pubbliche amministrazioni, ovvero, come specificato all'art. 26 comma 1 del D.lgs. n. 165/01 e s.m.i., esperienza lavorativa con rapporto di lavoro libero-professionale o di attività coordinata e continuata presso enti o pubbliche amministrazioni, ovvero di attività documentate presso studi professionali privati, società o istituti di ricerca, aventi contenuto analogo a quello previsto per corrispondenti profili del ruolo medesimo;

c) Abilitazione all'esercizio professionale;

d) Iscrizione al relativo albo professionale;

I requisiti prescritti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando.

Il difetto di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.

Ai sensi dell'art. 3, comma 6, della L. 127/97 la partecipazione al concorso non è più soggetta a limiti d'età, fermo restando i limiti ordinamentali previsti per la permanenza in servizio presso le amministrazioni pubbliche.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE: TERMINE E MODALITÀ

La domanda di partecipazione dovrà pervenire dal primo al trentesimo giorno di pubblicazione per l'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV serie speciale concorsi.

Nella domanda di partecipazione gli aspiranti devono obbligatoriamente dichiarare, sotto la loro personale responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/2000 per il caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti:

a) cognome, nome, data e luogo di nascita, codice fiscale e residenza;

b) l'indicazione della cittadinanza posseduta, la cittadinanza di uno stato membro, ovvero di non avere la cittadinanza di uno stato membro dell'Unione Europea ma di essere familiare di un cittadino di uno stato membro dell'Unione Europea e di essere in possesso di diritto soggiorno o diritto permanente (allegare copia della Carta di soggiorno rilasciata dal Ministero dell'Interno ai sensi del D. Lgs. n. 30 del 06.02.2007), ovvero di essere cittadino di Paesi Terzi con permesso di

soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo (allegare copia di tale documento), ovvero di essere titolare dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (allegare copia del documento attestante il possesso di tali requisiti);

c) di godere dei diritti civili e politici;

d) il Comune o Stato estero di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

e) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

f) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957;

g) di non aver riportato condanne penali passate in giudicato che impediscano, ai sensi della normativa vigente, di poter costituire rapporti contrattuali con la Pubblica Amministrazione.

h) il possesso dei titoli richiesti come requisiti (nella dichiarazione dei titoli di studio deve essere indicata la data esatta del conseguimento e della sede, la denominazione completa dell'Istituto presso il quale sono stati conseguiti nonché, nel caso di conseguimento all'estero, l'upload del riconoscimento rilasciato dalle autorità competenti con il quale ne è stato disposto il riconoscimento in Italia);

i) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari, nonché l'eventuale periodo di effettuazione e le mansioni svolte, lo stesso vale per il servizio civile;

j) servizi prestati come dipendenti presso pubbliche amministrazioni ed eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;

k) gli eventuali titoli comprovanti il diritto di preferenza di legge nella nomina previsti dall'art. 5 del DPR 487/1994, e ss.mm.ii;

l) il domicilio, il recapito telefonico, indirizzo e-mail e PEC. La casella di posta elettronica certificata dovrà essere intestata unicamente al candidato e non a soggetti terzi;

m) il candidato portatore di handicap può specificare nella domanda di partecipazione, ai sensi di quanto previsto dalla Legge n. 104/1992, l'ausilio necessario per l'espletamento delle prove in

relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi (allegare la documentazione);

n) di avere conoscenza della lingua inglese e degli elementi di informatica oggetto di valutazione nell'ambito della prova orale;

o) dichiarare di accettare, in caso di superamento del concorso, l'obbligo di permanenza in Azienda per un periodo non inferiore a cinque (5) anni a decorrere dalla data di effettiva immissione in servizio.

Per la partecipazione al concorso il candidato deve allegare la ricevuta di versamento di € 10,00 (euro dieci/00), non rimborsabile, inserendo nella causale **"*Concorso Dirigente Ingegnere Edile*"** effettuato sul conto corrente bancario intestato all'ASL Viterbo presso la Banca Nazionale del Lavoro S.P.A. IBAN IT66R0100514500000000218040.

PROCEDURA TELEMATICA

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta **ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito **https://aslvt.iscrizioneconcorsi.it**
L'UTILIZZO DI MODALITÀ' DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ' L'ESCLUSIONE DAL CONCORSO.
PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO È NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO **https://aslvt.iscrizioneconcorsi.it**

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande.** Successivamente a tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda già inoltrata. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte.**
Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.
La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.
Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: **https://aslvt.iscrizioneconcorsi.it**
- Cliccare su "**pagina di registrazione**" ed inserire i dati richiesti.
  Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (**attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo**).
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso al quale intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda**, dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "**Anagrafica**", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando su "aggiungi documento" (dimensione massima 1 MB).
- Per iniziare cliccare su "**Compila**" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando in basso su "**Salva**";
  Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "**Conferma ed invio**".
  Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo chiaro ed esaustivo poiché su tali dati verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

  I rapporti di lavoro/attività professionali in corso potranno essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato dovrà inserire la data di compilazione della domanda).

- ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel format on line.
- Documenti da allegare obbligatoriamente alla domanda, pena esclusione:
  a. documento di identità valido;
  b. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
  c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
  d. copia completa (di tutte le sue pagine di cui è composta e non solo l'ultima e priva della scritta FACSIMILE) e FIRMATA della domanda prodotta tramite il portale.
- Documenti da allegare obbligatoriamente per la partecipazione:
  – ricevuta di pagamento del contributo delle spese concorsuali.
- <u>Documenti da allegare alla domanda, pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici:</u>
  a. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
  b. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli accademici e di studio conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
  c. la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
  d. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
  e. le pubblicazioni effettuate devono essere edite a stampa.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "Anagrafica" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando su "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

<u>Attenzione, non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificatamente richiesti.</u>

Nel MANUALE ISTRUZIONI (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) potranno essere rinvenute istruzioni riguardo la modalità di unione di più file in un unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su “Conferma ed invio”. Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione “STAMPA DOMANDA”.
- ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando su “Allega la domanda firmata”.
- Solo al termine di quest’ultima operazione comparirà “Invia l’iscrizione” che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determinerà l’automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **“RICHIEDI ASSISTENZA”** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l’orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.
Si garantisce una **risposta entro 5 giorni lavorativi** dalla richiesta e **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso**.

Leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI per l’uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO:

Dopo l’invio on-line della domanda **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione “Annulla domanda”.

NOTA BENE: la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l’annullamento della domanda precedentemente redatta ed inoltrata on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

In tal caso, per la partecipazione al concorso, sarà necessario **ripresentare integralmente la domanda di iscrizione on-line** utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO'.

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

L'Azienda potrà effettuare idonei controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. 445/2000 e s.m.i., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese.

Le dichiarazioni non veritiere determineranno l'esclusione dal concorso, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti e la trasmissione degli atti alle competenti Autorità.

Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete:

- le dichiarazioni relative al titolo di studio, abilitazione, etc., devono indicare la struttura presso la quale sono stati conseguiti i relativi diplomi, nonché la data di conseguimento, la votazione riportata e la durata del corso. Il titolo di studio conseguito all'estero, deve avere ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, il riconoscimento al titolo italiano rilasciato dalle competenti autorità che deve essere allegato tramite upload nel format online;

- nelle dichiarazioni inerenti i servizi prestati, l'interessato è tenuto a specificare: l'esatta denominazione e l'indirizzo dell'ente presso il quale il servizio è prestato; la natura giuridica del rapporto di lavoro (dipendente, libera professione, etc.); se trattasi di rapporto di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato, a tempo pieno o a tempo parziale; categoria e profilo professionale; periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di cessazione), nonché eventuali periodi di interruzione del rapporto e loro motivo;

- per i periodi di servizio prestati all'estero o presso organismi internazionali, valutabili nei titoli di carriera ai sensi art. 23 D.P.R. n. 483/1997, occorre allegare il titolo del riconoscimento tramite upload nel format on line il riconoscimento al servizio italiano, rilasciato dalle autorità competenti ai sensi della normativa vigente, che deve essere ottenuto entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande;

- per le dichiarazioni relative alla frequenza di corsi di aggiornamento: denominazione dell'ente che organizza il corso, sede di svolgimento, data/e di svolgimento, numero di ore formative effettuate e se trattasi di eventi con verifica finale;

- per le dichiarazioni relative ad incarichi di docenza conferiti da enti pubblici: denominazione dell'ente che ha conferito l'incarico, oggetto/materia della docenza e ore effettive di lezione svolte.

Per quanto riguarda le pubblicazioni, queste devono essere edite a stampa ed allegate tramite upload nel format online (il candidato è tenuto ad evidenziare il proprio nome).

AMMISSIONE DEI CANDIDATI

La U.O.C. Politiche e Gestione delle Risorse Umane dell'ASL di Viterbo provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti generali e specifici di ammissione al concorso.

L'elenco dei candidati ammessi al concorso sarà pubblicato esclusivamente sul sito internet aziendale www.asl.vt.it. nella sezione "*concorsi e selezioni*". Tale pubblicazione avrà valore di notifica ad ogni effetto di legge.

L'ASL potrà disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto di requisiti generali e specifici di ammissione al concorso.

EVENTUALE PROVA PRESELETTIVA

L'ASL Viterbo, al fine di garantire una gestione rapida del concorso, **nel caso in cui il numero delle domande di partecipazione sia superiore a 200 (duecento)**, si riserva di effettuare una preselezione, con l'eventuale ausilio di aziende specializzate. La preselezione, che non è prova d'esame, consisterà nella risoluzione di n. 30 quiz a risposta multipla e in un tempo non superiore a 45 minuti, vertenti sulle materie oggetto delle prove concorsuali. Il superamento della prova preselettiva costituisce il presupposto di ammissione al concorso. Il superamento della prova preselettiva è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre in alcun modo alla formazione della graduatoria finale del concorso.

L'ASL si riserva la facoltà di organizzare la prova preselettiva con le modalità logistiche ritenute più opportune, anche contemporaneamente in più sedi. Per sostenere la prova preselettiva i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento. I candidati che non si presenteranno a sostenere la preselezione nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non imputabile alla loro volontà.

La convocazione per l'eventuale prova preselettiva sarà comunicata con le stesse modalità previste per la convocazione per la prova scritta.

PROVE DI ESAME

Prova scritta:

Relazione su argomenti scientifici relativi alle materie inerenti al profilo messo a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alle materie stesse;

Prova teorico pratica:

Esame e parere scritto su di un progetto o impianto.

Prova orale:

Colloquio nelle materie delle prove scritte;

Nel corso della prova orale la Commissione procederà all'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse nonché ad un colloquio per la verifica della conoscenza della lingua inglese.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La commissione esaminatrice è nominata dal Direttore Generale dell'Azienda nei modi e nei termini stabiliti dal D.P.R. 483/97

Per quanto riguarda la conoscenza della lingua inglese e degli elementi di informatica, la Commissione esaminatrice, ove necessario, potrà essere integrata da componenti aggiuntivi.
La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- 20 punti per titoli
- 80 punti per le prove d'esame

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta
- 30 punti per la prova pratica
- 20 punti per la prova orale

I punti per la valutazione dei titoli sono ripartiti fra queste categorie:

- titoli di carriera punti 10
- titoli accademici e di studio punti 3
- pubblicazioni e titoli scientifici punti 3
- curriculum formativo e professionale punti 4

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dagli articoli 11 e 27 del D.P.R. 483/97. Ulteriori criteri per la valutazione dei titoli, per quanto non stabilito dal suddetto DPR, saranno stabiliti dalla Commissione esaminatrice prima dell'espletamento della prima prova concorsuale.
La valutazione dei titoli sarà effettuata limitatamente ai candidati ammessi alla prova orale.

VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Il superamento della prova scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. Il superamento della prova orale (che si svolgerà in un'aula

aperta al pubblico) è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

Per essere ammessi a sostenere le prove, i candidati dovranno presentarsi muniti di un documento personale valido d'identità.

DIARIO DELLE PROVE DI ESAME

I candidati ammessi al concorso saranno convocati attraverso la pubblicazione di un avviso almeno 15 giorni prima dello svolgimento della prova scritta sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web dell'ASL di Viterbo; attraverso la pubblicazione di un avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web dell'ASL di Viterbo almeno 15 giorni prima della prova pratica e attraverso la pubblicazione di un avviso sul sito web aziendale almeno 20 giorni prima della prova orale. I candidati assenti alle prove d'esame nei giorni, ore e sedi prestabiliti saranno considerati rinunciatari al concorso, quale che sia la causa dell'assenza, anche indipendente dalla loro volontà.

La convocazione dei candidati alla prova d'esame non costituisce ammissione al concorso, laddove non ancora effettuata. Il mancato possesso dei requisiti di ammissione accertato anche dopo l'espletamento delle prove determina sempre e in ogni caso l'esclusione dal concorso.

Alle prove d'esame i candidati dovranno presentarsi muniti di documento di identità personale valido **(possibilmente quello allegato alla domanda)**.

GRADUATORIA FINALE DI MERITO

La commissione esaminatrice procederà alla predisposizione della graduatoria finale di merito dei candidati. La graduatoria di merito dei candidati sarà formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze dall'art. 5 del D.P.R. 487/94 e ss.mm.ii.

I titoli di preferenza non espressamente dichiarati nella domanda di ammissione non verranno presi in considerazione. Tali titoli potranno essere allegati alla domanda on-line e, ove previsto dalla legge, sostituiti da dichiarazione sostitutiva di certificazione o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e s.m.i.

All'approvazione della graduatoria finale di merito provvederà con atto deliberativo, constatata la regolarità degli atti, il Direttore Generale dell'Azienda. La validità della graduatoria decorre dal giorno successivo alla data di approvazione della stessa; la graduatoria del concorso ha valenza regionale. L'assunzione dei candidati, successivamente all'approvazione della graduatoria finale di merito, è in ogni caso subordinata alla verifica della compatibilità economico-finanziaria.

COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato si costituirà mediante stipula del contratto individuale di lavoro, nel quale sarà indicata la data di presa in servizio. Il contenuto del contratto individuale di lavoro è disciplinato dalla normativa contrattuale della Dirigenza SPTA del Servizio sanitario nazionale.

I candidati saranno invitati a presentare, entro i termini stabiliti dalla normativa vigente, i documenti richiesti, pena la mancata stipula del contratto di lavoro. Tali documenti potranno essere autocertificati secondo quanto previsto dalla normativa di settore.

Il candidato idoneo eventualmente individuato per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato che non accetta o che non si presenta alla convocazione dell'azienda è considerato rinunciatario ed è cancellato dalla graduatoria. Ai fini del computo del termine si considera la data di consegna della proposta di assunzione, inviata a mezzo pec alla casella di posta certificata dell'interessato.

Con la stipula del contratto individuale di lavoro è implicita l'accettazione di tutte le norme previste nei contratti collettivi nazionali di lavoro che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del rapporto di lavoro.

La conferma in servizio è subordinata al superamento con esito favorevole del periodo di prova della durata di mesi sei, previsto dai CC.NN.LL. della Area Dirigenza SPTA.

PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

L'Azienda Sanitaria Locale di Viterbo garantisce che il trattamento dei dati personali avviene nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità delle persone fisiche, con particolare riferimento alla riservatezza ed alla identità personale degli utenti e di tutti coloro che hanno rapporti con la stessa, ed in ottemperanza a quanto previsto dal Regolamento Generale sulla Protezione dei dati UE 2016/679, dal Decreto Legislativo 196/96 così come modificato ed integrato dal Decreto Legislativo 101/18 nonché dalle disposizioni aziendali in materia.

Il trattamento dei dati personali, particolari e giudiziari viene effettuato secondo le finalità indicate nell'allegata informativa, resa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679.

I dati su indicati, forniti dai candidati, saranno trattati dall'l'U.O.C. Politiche e Gestione delle Risorse Umane della Asl di Viterbo, competente per lo svolgimento della presente procedura concorsuale.

Gli stessi dati potranno poi, nel caso di eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, esser trattati per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo come indicato nell'apposita informativa resa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679;

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica dei candidati.

I candidati in ogni momento potranno esercitare, secondo le modalità e le condizioni previste, i diritti previsti dai seguenti articoli del Regolamento UE 2016/679: 15 (Diritto di accesso dell'interessato), 16 (Diritto di rettifica), 17 (Diritto alla cancellazione ovvero diritto all'oblio), 18 (Diritto di limitazione di trattamento), 20 (Diritto alla portabilità dei dati).

I candidati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti effettuato dalla ASL di Viterbo avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

Titolare del trattamento dei dati è l'Azienda Sanitaria Locale di Viterbo con sede in Viterbo alla Via Enrico Fermi, 15 in persona del Direttore Generale pro-tempore.

NORME DI SALVAGUARDIA

Per tutto quanto non contemplato dal presente bando valgono le disposizioni di legge in materia. L'ASL di Viterbo si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente concorso qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse o in presenza di vincoli legislativi nazionali o regionali in materia di assunzione di personale intervenuti successivamente alla pubblicazione del presente bando, escludendo per i candidati qualsiasi pretesa o diritto.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale del Servizio sanitario nazionale.

La procedura concorsuale sarà conclusa nel termine massimo di sei mesi decorrenti dalla data della prova scritta. Eventuali impedimenti, debitamente documentati dalla commissione esaminatrice potranno determinare la proroga del suddetto termine per ulteriori 60 giorni, non ulteriormente prorogabili.

Il presente bando sarà pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web aziendale e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi alla U.O.C. Politiche e Gestione delle Risorse Umane – Ufficio Concorsi tel. 0761/236786 - 0761/237331.

IL DIRETTORE GENERALE
DOTT.SSA DANIELA DONETTI

Enti Pubblici

Aziende Sanitarie Locali ed altre istituzioni sanitarie

FONDAZIONE PTV - POLICLINICO TOR VERGATA

Avviso

Graduatoria di merito dei candidati in formazione specialistica iscritti all'ultimo anno di corso, del Concorso Straordinario per n. 12 posti di Dirigente Medico - disciplina Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza, con la riserva di n. 6 posti a favore dei soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art. 1, comma 543 della Legge 208/2015.

FONDAZIONE PTV "POLICLINICO TOR VERGATA"
Viale Oxford, 81 – 00133 Roma

In attuazione dell'art. 18, comma 6, del D.P.R. 27/03/2001 n. 220, si rende pubblica la graduatoria di merito dei candidati in formazione specialistica, iscritti all'ultimo anno di corso, del Concorso pubblico straordinario, per titoli ed esami, per la copertura di n. 12 posti di Dirigente Medico disciplina di Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza, con la riserva di n. 6 posti a favore dei soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art. 1, comma 543 della Legge n. 208 del 28 dicembre 2015 - indetto con DDG n. 1105 del 6/12/2018, pubblicato sul B.U.R. Lazio n. 102/2018 e sulla G.U. n. 1/2019 - approvata con D.C.S. n. 741 del 12/08/2019:

Grad.	Cognome	Nome	Punti Titoli	Prova Scritta	Prova Pratica	Prova Orale	Totale Punti
1	ORRU'	Michela	0,69	26	25	18	69,69
2	ZOCCOLI	Giada	0,46	24	27	17	68,46
3	CAPUANO	Ilaria	0,57	25	27	15	67,57
4	DELLA GROTTA	Giada	0,18	23	29	14	66,18
5	LEVANTESI	Stefania	0,13	23	28	15	66,13
6	BIONDI	Piergianni	0,48	22	27	16	65,48
7	SPAZIANI	Leonardo	0,03	23	22	18	63,03
8	SARACENO	Federica	0,40	23	21	18	62,40

f.to **Il Commissario Straordinario**
(Tiziana Frittelli)

Enti Pubblici

Aziende Sanitarie Locali ed altre istituzioni sanitarie

FONDAZIONE PTV - POLICLINICO TOR VERGATA

Avviso

Graduatoria finale del Concorso Straordinario per n. 12 posti di Dirigente Medico disciplina Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza, con la riserva di n. 6 posti a favore dei soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art. 1, comma 543 della Legge 208/2015.

FONDAZIONE PTV "POLICLINICO TOR VERGATA"
Viale Oxford, 81 – 00133 Roma

In attuazione dell'art. 18, comma 6, del D.P.R. 27/03/2001 n. 220, si rende pubblica la graduatoria di merito del Concorso pubblico straordinario, per titoli ed esami, per la copertura di n. 12 posti di Dirigente Medico disciplina di Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza, con la riserva di n. 6 posti a favore dei soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art. 1, comma 543 della Legge n. 208 del 28 dicembre 2015 - indetto con DDG n. 1105 del 6/12/2018, pubblicato sul B.U.R. Lazio n. 102/2018 e sulla G.U. n. 1/2019 - approvata con D.C.S. n. 741 del 12/08/2019:

Grad.	Cognome	Nome	Punti Titoli	Prova Scritta	Prova Pratica	Prova Orale	Totale Punti	Riserva	Precedenza
1	GUARINO	Sabina	12,73	30	29	20	91,73	no	
2	ANDREONI	Carolina	9,40	29	29	20	87,40	SI	
3	LEBANO	Rita	6,79	28	28	20	82,79	no	
4	MILANA	Irene	4,51	29	28	20	81,51	no	
5	CLEMENTE	Valeria	7,11	28	28	18	81,11	no	
6	DE VINCENTIS	Antonio	4,74	30	29	17	80,74	no	
7	LONGO	Susanna	2,87	30	29	18	79,87	no	
8	FEDELI	Alexia	9,69	27	26	17	79,69	no	
9	GRANDI	Tommaso	3,56	29	28	19	79,56	no	
10	CARDOLINI	Iris	3,15	27	30	19	79,15	no	
11	GIANNUZZI	Rosangela	6,92	24	29	19	78,92	no	
12	FERRARI	Paola	14,09	23	25	16	78,09	no	
13	MALATESTA	Marco	3,55	28	27	19	77,55	no	
14	CONCISTRE'	Antonio	4,38	25	28	20	77,38	no	
15	DI GIORGIO	Alessandra	7,08	29	25	16	77,08	no	
16	MORAZZINI	Michela	3,93	29	24	20	76,93	no	
17	CORDISCHI	Chiara	3,89	23	29	20	75,89	no	
18	COSTANZO	Luisa	3,47	26	28	18	75,47	no	1 figlio
19	FANTE	Elisa	6,47	23	28	18	75,47	no	
20	COLANGELO	Luciano	4,39	26	28	17	75,39	no	
21	GUARINO	Maria Domenica	10,20	24	25	16	75,20	no	
22	BIAMONTE	Federica	4,22	28	27	15	74,22	no	
23	PIETROPAOLO	Lorenzo	7,16	24	24	19	74,16	no	
24	INTERNULLO	Mattia	3,13	23	28	20	74,13	no	
25	PIRULLI	Pasquale Gianluca	13,05	21	26	14	74,05	no	
26	DEZZI	Claudia	9,04	23	25	17	74,04	no	
27	VINCI	Fabio	2,62	25	28	18	73,62	no	
28	AMADORO	Valentina	5,35	22	30	16	73,35	no	
29	TALLERINI	Gaia	2,55	25	28	17	72,55	no	

Fondazione Policlinico Tor Vergata
Viale Oxford, 81 – 00133 Roma
Centralino 06.20.901 – Fax 06.20.90.00.18
e-mail: info@ptvonline.it

PTV

30	CUOMO	Maria Rosaria	9,40	22	25	16	72,40	no	
31	SFORZA	Daniele	7,14	24	23	18	72,14	no	
32	MATTIA	Simona	4,10	28	23	17	72,10	no	
33	TOGNONI	Valeria	3,90	27	23	18	71,90	no	
34	VICARIO	Tommasa	4,64	23	23	17	67,64	no	
35	DEGLI EFFETTI	Eleonora	6,99	24	22	14	66,99	no	
36	DONISI	Lorenza	4,94	24	23	15	66,94	no	
37	PONZIO	Antonella	3,15	21	28	14	66,15	no	
38	CONDRO'	Domizia	2,60	21	23	16	62,60	no	

f.to **Il Commissario Straordinario**
(Tiziana Frittelli)

Fondazione Policlinico Tor Vergata
Viale Oxford, 81 – 00133 Roma
Centralino 06.20.901 – Fax 06.20.90.00.18
e-mail: info@ptvonline.it

Enti Pubblici

Aziende Sanitarie Locali ed altre istituzioni sanitarie

ISTITUTO NAZIONALE PER LE MALATTIE INFETTIVE LAZZARO SPALLANZANI

Avviso

INDIZIONE CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA, A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO, DI N.1 POSTO PER DIRIGENTE ANALISTA

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
IRCCS
LAZZARO SPALLANZANI

SALUTE LAZIO
SISTEMA SANITARIO REGIONALE

ISTITUTO NAZIONALE PER LE MALATTIE INFETTIVE
"Lazzaro Spallanzani"
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

INDIZIONE CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA, A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO, DI N.1 POSTO PER DIRIGENTE ANALISTA

In esecuzione della deliberazione n. 656 del 16/10/2019, è indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 (uno) di **Dirigente Analista** per le esigenze dell'Istituto.

Il concorso è indetto e sarà espletato ai sensi della normativa prevista dal D.P.R. n. 487 del 09.03.1994, dal D.P.R. n. 483 del 10.12.1997, dal D.Lgs. n. 502/92 e s.m.i., dal D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., dal D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, dalla Legge 125 del 10.04.1991, dalla L. n. 145 del 30.12.2018, dal DCA U00405 del 31.10.2018 come modificato ed integrato dal DCA U00378 del 12.09.2019, dalla Determinazione Regionale n. G14180 dell'08.11.2018, modificata con Determinazione Regionale n. G15011 del 22.11.2018 nonché dalla ulteriore normativa vigente in materia.

Il rapporto di lavoro che si andrà ad instaurare è disciplinato dalla normativa di cui ai Decreti Leg.vi n. 229/1999 e n. 165/2001 e ss.mm.ii. ed alla Legge n. 138/2004; è, inoltre, incompatibile con qualsiasi incarico sia pubblico che privato, anche se di natura convenzionale, ex art. 53 del D. Lgs n. 165/2001 e ss.mm.ii..

Si precisa, altresì, che tale procedura assume natura di atto concorsuale di livello regionale.

Il numero dei posti messi a concorso, inoltre, può essere ampliato, a seguito di apposito atto regionale di autorizzazione, senza che tale previsione costituisca alcun obbligo, vincolo o altra tipologia di atto obbligatorio a carico della Regione e delle Aziende ed Enti del SSR.

L'assunzione dei vincitori verrà effettuata previa verifica della compatibilità economico finanziaria.

A norma dell'art. 7, comma 1, e dell'art. 57 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.

Ai vincitori del concorso in oggetto è attribuito il trattamento economico e giuridico previsto dal vigente CCNL della Dirigenza Sanitaria, Professionale, Tecnica e Amministrativa e dalla normativa vigente al momento dell'assunzione.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO

Per l'ammissione al concorso gli aspiranti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti, generali e specifici, di seguito specificati:

1. **Cittadinanza italiana,** fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea.
   Ai sensi dell'art.7 della legge n.97/2013 sono ammessi a partecipare anche:
   "i familiari dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente", nonché:
   "i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria".
2. **Idoneità fisica all'impiego,** che sarà accertata a cura dell'Istituto prima dell'immissione in servizio.
3. **Godimento dei diritti politici.**
4. **Diploma di laurea** vecchio ordinamento o laurea magistrale/specialistica in Informatica, in Statistica, in Matematica, in Fisica, in Ingegneria Informatica, in Ingegneria Gestionale, in

Economia e Commercio, o lauree equipollenti,

5. **Cinque anni di servizio effettivo** corrispondente alla medesima professionalità prestato in enti del Servizio Sanitario Nazionale nella posizione funzionale di settimo e ottavo livello, ovvero in qualifiche funzionali di settimo, ottavo e nono livello di altre pubblicheamministrazioni.
   Ai sensi dell'art.26 del decreto legislativo n.165/2001, l'ammissione è altresì consentita ai Candidati in possesso di esperienze lavorative con rapporto libero professionale o di attività coordinata e continuativa presso enti o pubbliche amministrazioni, ovvero di attività documentate presso studi professionali privati, società o istituti di ricerca, aventi contenuto analogo a quello della qualifica dirigenziale messa a concorso.
6. **Iscrizione all'Albo professionale** di uno dei Paesi dell'Unione Europea, ove esistente. E' comunque fatto salvo l'obbligo di iscrizione in Italia all'Albo Professionale prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

Per l'ammissione al concorso i Candidati dovranno far pervenire, entro il trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (a pena di esclusione dal concorso medesimo), la propria istanza di partecipazione redatta in carta semplice, debitamente sottoscritta e indirizzata al Direttore Generale dell'INMI "Lazzaro Spallanzani" IRCCS, utilizzando **esclusivamente** il modello allegato al presente bando. Qualora il termine scada in giorno festivo, il termine medesimo verrà posticipato al primo giorno successivo non festivo.

- **La domanda di partecipazione, debitamente sottoscritta con firma autografa, a pena di esclusione,** dovrà essere inoltrata, a cura e sotto la diretta responsabilità dell'interessato, secondo le seguenti modalità:
- inoltro tramite PEC al seguente indirizzo: concorsi@pec.inmi.it
- consegna a mano presso l'Ufficio del Protocollo dell'INMI "Lazzaro Spallanzani" IRCCS sito in Via Portuense, 292 - Roma, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.30 alle ore 12.00 e dalle ore 14.00 alle ore 15.30;

L'Istituto non assume a proprio carico alcuna responsabilità qualora le domande andassero disperse, smarrite o non venissero recapitate per disguidi o qualsivoglia altro evento dovuto a negligenza di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Si segnala che non verranno prese in considerazione le domande indirizzate ad altra casella di posta elettronica dell'INMI "Lazzaro Spallanzani" IRCCS, anche se certificata, che risulti diversa da quella sopra indicata. Non verranno, inoltre, prese in considerazione le domande inviate ad ogni altra casella di posta elettronica semplice/ordinaria di questa Istituto.

In ipotesi di inoltro della domanda tramite posta elettronica certificata (PEC), la trasmissione della domanda e dei relativi allegati dovrà avvenire attraverso inoltro di un unico file formato PDF.
A tale fine, sono consentite le seguenti modalità di predisposizione dell'unico file PDF da inviare, contenente tutta la documentazione che sarebbe stata oggetto dell'invio cartaceo:

1) sottoscrizione con firma digitale del Candidato, con certificato rilasciato da un certificatore accreditato;
oppure
2) sottoscrizione della domanda con firma autografa del Candidato e scansione della documentazione (compresa la scansione di un valido documento di identità).

È cura ed onere dei Candidati verificare l'avvenuta ricezione, da parte dell'INMI "Lazzaro Spallanzani" IRCCS, dell'istanza di partecipazione, e relativa documentazione, inviate a mezzo pec. A tale fine, i Candidati dovranno verificare ed acquisire la "ricevuta di avvenuta consegna" informatica della pec.
L'INMI "Lazzaro Spallanzani" IRCCS declina ogni responsabilità nell'ipotesi in cui l'istanza di partecipazione, e relativa documentazione, trasmesse a mezzo pec ed il cui invio non sia documentato da ricevuta di avvenuta consegna, non risultassero acquisite dallo scrivente Istituto.

DICHIARAZIONI CHE DEVONO ESSERE CONTENUTE NELL'ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

Nella propria istanza di partecipazione al concorso il Candidato, dovrà indicare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n.445/2000:

1. cognome e nome (in stampatello);
2. data, luogo di nascita e residenza, codice fiscale e recapito telefonico;
3. possesso della cittadinanza italiana o possesso della cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea o possesso dei requisiti previsti dall'art.7 della legge n.97/2013, testualmente trascritti in premessa;
4. Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5. dichiarazione che nei propri confronti non è stata emessa sentenza di condanna, decreto penale di condanna, sentenza di applicazione della pena ex artt.444 ss. c.p.p. (c.d. patteggiamento), anche nei casi in cui sia stata concessa la sospensione condizionale della pena, il beneficio della non menzione, amnistia, indulto, perdono giudiziario ed ogni altro beneficio di legge, nonché nei casi di intervenuta estinzione dei reati, e di non essere destinatario di provvedimenti di applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;

   ovvero

   dichiarazione di aver subito condanne penali (indicare ogni condanna, compresi i casi di patteggiamento, estinzione del reato, non menzione della condanna nel casellario giudiziale e ogni altro beneficio come sopra riportato) e/o di aver subito provvedimenti;
6. dichiarazione di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali

   ovvero

   di essere a conoscenza di essere sottoposto ai seguenti procedimenti penali:

   ……..……;
7. posizione nei riguardi degli obblighi militari;
8. servizi prestati presso pubbliche amministrazioni, qualifica ricoperta ed eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
9. possesso dei requisiti specifici previsti dal bando, elencati singolarmente. Per quanto riguarda il possesso di specializzazione, il Candidato dovrà indicare l'esatta e completa dicitura della stessa, la durata nonché la data e l'Università presso cui la specializzazione è stata conseguita e specificare ai sensi di quale decreto legislativo;
10. iscrizione all'Albo professionale, ove esistente;

    Si precisa e si avverte che la specifica dichiarazione dei predetti requisiti (ivi compresi i titoli di studio indicati quali requisito di ammissione) è prevista, a carico di ciascun istante, a pena di esclusione dal presente concorso;
11. eventuali titoli comprovanti il diritto di precedenza o preferenza a parità di punteggio nella graduatoria di merito (DPR 487/1994 art. 5 e s.m.i.) che dovranno essere espressamente dichiarati;
12. i candidati portatori di handicap devono specificare nella domanda, ai sensi dell'art. 20 della legge 05/02/1992 n. 104, l'ausilio necessario per l'espletamento della prova in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi;
13. eventuali titoli di studio posseduti, oltre a quelli richiesti dal bando;

14. recapito (in stampatello) con il relativo numero di codice postale, presso il quale, ad ogni effetto, dovrà essere inviata all'Interessato ogni dovuta comunicazione. I Candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo a questa Istituto. In caso di mancata indicazione, vale, ad ogni effetto, la residenza indicata dal Candidato.
    L'Istituto non assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità dei Candidati presso gli indirizzi comunicati;
15. consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 per gli adempimenti connessi alla procedura concorsuale;
16. l'accettazione, in caso di nomina, di tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del Servizio Sanitario Nazionale.

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALL'ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

Il Candidato dovrà allegare alla propria istanza di partecipazione al presente concorso quanto di seguito elencato:

- dichiarazione sostitutiva di certificazione o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà comprovante il possesso dei sopra indicati requisiti generali e specifici di ammissione, solo nel caso in cui non venga utilizzato il modello allegato di domanda di ammissione e partecipazione all'avviso pubblico,
- un **unico** curriculum formativo e professionale, datato e firmato dal Candidato, da redigersi preferibilmente utilizzando l'allegato fac-simile
  elementi necessari per consentire a questo Istituto la valutazione dei titoli e l'avvio dei rituali controlli di veridicità.

Qualora il Candidato produca più curricula contenenti la descrizione contraddittoria di identiche esperienze, la Commissione Esaminatrice attribuirà il punteggio più sfavorevole al Candidato;

- dichiarazione sostitutiva di certificazione o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà comprovante i titoli e i documenti che il Candidato ritenga opportuno presentare ai fini della valutazione di merito e della formazione della graduatoria, se non già autocertificati nel curriculum vitae;
- elenco di tutti i titoli e documenti presentati;
- fotocopia documento d'identità in corso di validità;
- per la partecipazione al concorso è previsto un contributo di partecipazione di € 10,00, per il quale il candidato dovrà produrre ricevuta allegata alla domanda – non rimborsabile – inserendo nella causale "CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA, A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO, DI N.1 POSTO PER DIRIGENTE ANALISTA" effettuato sul conto corrente bancario intestato all'INMI "L. Spallanzani – IRCCS" presso la Tesoreria UNICREDIT – Agenzia n. 05140 – Via B.Ramazzini, 145 CAP 00151 Roma – IBAN IT 75A 02008 05140 000400005240

AUTOCERTIFICAZIONE DEI TITOLI POSSEDUTI

Ai sensi dell'art.74 del D.P.R. n.445/2000, così come modificato dall'art.15, comma 1 lettera f) della legge n.183/2011, costituisce violazione dei doveri d'ufficio la richiesta e l'accettazione di certificati o di atti di notorietà rilasciati da Pubbliche Amministrazioni. Pertanto, i predetti documenti, ove allegati alla domanda, verranno stralciati ed i titoli così attestati non potranno essere tenuti in considerazione ai fini dell'ammissione e/o della valutazione del curriculum del Candidato.
Ne consegue che le certificazioni prodotte dalla Pubblica Amministrazione, sia ai fini dell'ammissione sia per la valutazione dei titoli, dovranno essere sostituite **ESCLUSIVAMENTE** da dichiarazioni sostitutive di certificazione o da dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, redatte

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000.

Saranno oggetto di valutazione unicamente i titoli, di carriera e accademici, nonché le esperienze curriculari, che il Candidato autocertificherà in modo puntuale e preciso, con indicazione di tutti gli elementi necessari per consentire a questo Istituto la valutazione dei titoli e l'avvio dei rituali controlli di veridicità. A tal fine, il Candidato dovrà redigere il proprio "curriculum vitae" utilizzando esclusivamente il modello allegato al presente bando. Non saranno oggetto di valutazione i titoli e le esperienze curriculari descritte dal Candidato in modo approssimativo ed impreciso.

Le pubblicazioni verranno valutate solo se prodotte dal Candidato in copia attraverso edizione a mezzo stampa.

E' onere del Candidato autocertificare se una Struttura Sanitaria privata, in cui il Candidato abbia prestato servizio, sia accreditata o non accreditata con il Servizio Sanitario Nazionale. In carenza di dichiarazione l'esperienza professionale verrà valutata quale servizio prestato in Struttura Sanitaria privata non accreditata.

Ai sensi della legge n.370/1988, l'istanza di partecipazione al concorso ed i relativi documenti non sono soggetti all'imposta di bollo.

ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA SELETTIVA

Costituiscono causa di esclusione dalla presente procedura selettiva:
- mancata presentazione dell'istanza di partecipazione,
- mancata sottoscrizione dell'istanza di partecipazione,
- inoltro dell'istanza di partecipazione oltre i termini di scadenza previsti dal presente bando,
- mancata dichiarazione di possesso dei requisiti, generali e specifici, richiesti dal presente bando,
- inoltro dell'istanza di partecipazione ad una casella PEC diversa da quella indicata.

L'ammissione ad una fase successiva della procedura si intende disposta sempre con riserva di accertamento dei requisiti di partecipazione e di verifica della domanda di assunzione e non sana il difetto dei requisiti o i vizi della domanda.

PROVE D'ESAME

Le prove di esame sono articolate, come previsto dall'art.68 del D.P.R. n.483/1997, in:

1) prova scritta vertente su argomenti attinenti a:
   - Contabilità generale;
   - Principi contabili generali e specifici per il settore sanitario;
   - Bilancio preventivo economico annuale;
   - Bilancio di esercizio e schemi di bilancio degli Enti del S.S.N;
   - Sistemi informativi contabili;
   - Ciclo passivo;
   - Ciclo attivo;
   - Ciclo immobilizzazioni;
   - Ciclo tesoreria;
   - Pianificazione strategica;
   - Budget;
   - Contabilità analitica;
   - Reporting.

2) prova teorico pratica: concernente sistemi informativi contabili;

3) prova orale: colloquio nelle materie già oggetto di prova scritta e di prova pratica, nonché in materie afferenti all'organizzazione dei servizi sanitari.

La Commissione esaminatrice orienterà i contenuti delle prove del concorso in coerenza con la posizione funzionale da ricoprire.
Il superamento delle prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, per ogni singola prova, espressa in termini numerici di almeno 21/30.
Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20.
Per quanto non previsto dal presente bando si rimanda al D.P.R. n.483/1997 e s.m.i..

DIARIO DELLE PROVE D'ESAME

Il diario e la sede delle prove d'esame saranno pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^ Serie Speciale "Concorsi ed esami" - non meno di venti giorni prima dell'inizio delle prove medesime, ovvero, in caso di numero esiguo di Candidati, saranno comunicati agli stessi con raccomandata con avviso di ricevimento, con il medesimo preavviso e, in ogni caso, saranno pubblicati sul sito internet aziendale.

I Candidati dovranno presentarsi alle prove d'esame muniti di documento d'identità in corso di validità e relativa fotocopia.

La mancata presentazione alle prove d'esame, a qualsiasi causa dovuta, sarà intesa quale rinuncia alla partecipazione al concorso di che trattasi.

I Candidati portatori di handicap, titolari dei benefici di cui alla legge n.104/1992, potranno indicare, nell'istanza di partecipazione, l'ausilio che dovrà essere loro messo a disposizione ai fini dell'effettuazione delle prove d'esame, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove medesime.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice è nominata secondo le modalità previste dal D.P.R. n.483/1997 e s.m.i..

INFORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679, riguardo la protezione dei dati personali, si informa che l'INMI "Lazzaro Spallanzani" IRCCS tratterà i dati personali di ciascun Candidato, contenuti nell'istanza di partecipazione al presente concorso, nel rispetto della citata normativa che disciplina la raccolta, l'uso e la conservazione dei dati personali.
Si precisa, inoltre, che detti dati verranno utilizzati unicamente ai fini dell'espletamento della procedura concorsuale in oggetto, nonché ai fini degli adempimenti successivi ad essa correlati.
Si segnala, infine, che il Responsabile del trattamento dei dati personali per le finalità di cui sopra, è identificato nel Responsabile dell'U.O.C. Risorse Umane.

ASSUNZIONE DEI VINCITORI E DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE

Il Vincitore del concorso, classificato nella graduatoria di merito, a seguito di approvazione di detta graduatoria, verrà assunto a tempo indeterminato con rapporto di lavoro a tempo pieno, previa stipulazione di contratto individuale di lavoro e sarà sottoposto a periodo di prova come da vigenti disposizioni contrattuali.
L'Amministrazione, prima di procedere all'assunzione a tempo indeterminato, accerterà l'idoneità fisica alla mansione del Vincitore. Saranno considerati rinunciatari a tutti gli effetti i Candidati che

non si presenteranno o rifiuteranno di sottoporsi all'accertamento di idoneità.

La mancata accettazione o la mancata presentazione alla convocazione dell'Azienda per l'immissione in servizio entro trenta giorni è considerata rinuncia e comporta la cancellazione e l'espunzione dalla suddetta graduatoria sia dei vincitori che degli idonei.

L'INMI "Lazzaro Spallanzani" IRCCS, all'atto della stipula del contratto individuale di lavoro, o successivamente, si riserva, comunque, di verificare, ai sensi degli artt.71 e 72 del D.P.R. n.445/2000 e s.m.i., (o di acquisire d'ufficio), la documentazione comprovante il possesso dei requisiti richiesti per l'affidamento dell'incarico.

Il rapporto di lavoro si risolverà qualora l'Istituto accerti che l'assunzione sia avvenuta mediante presentazione di dichiarazioni sostitutive di certificazione, di dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà o di documenti, falsi o viziati da invalidità non sanabile.

L'Amministrazione si riserva, secondo necessità, l'utilizzo della graduatoria degli Idonei, secondo l'ordine della stessa ed entro i limiti temporali di validità previsti dalla normativa di riferimento.

La graduatoria di merito potrà essere utilizzata anche da altre Aziende, si sensi dell'art. 9 della legge n.3/2003 previo accordo tra le Amministrazioni interessate.

In sede di sottoscrizione dei contratti individuali di lavoro il vincitore si impegna a permanere nell' Istituto per un periodo minimo di cinque anni.

RISERVE DI LEGGE

Ai fini delle riserve/precedenze/preferenze di posti si applicano le seguenti disposizioni di legge:

- art.18, comma 2, legge n.68/1999,
- art.5 D.P.R. n.487/1994, fermi restando i limiti percentuali e l'ordine di priorità previsti a norma di legge.

TRATTAMENTO ECONOMICO

L'assunzione a tempo indeterminato del Vincitore e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto individuale di lavoro, che siano seguite dall'effettivo inizio del rapporto di lavoro, comporterà l'attribuzione all'Interessato del trattamento economico relativo al posto messo a concorso, così come previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale afferente all'Area della Dirigenza SPTA.

PARI OPPORTUNITA'

L'Istituto garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al trattamento sul posto di lavoro come previsto dall'art. 29 del decreto legislativo n. 546/1993 e s.m.i..

VALIDITA' DELLA GRADUATORIA

Ai sensi dell'art. 35, comma 5 – ter del D.Lgs 165/2001 le graduatorie generali di merito – a valenza regionale - rimangono efficaci per anni 3 a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento di approvazione delle graduatorie stesse.
Sono fatte salve le disposizioni di legge vigenti in ordine ai termini di validità delle graduatorie.

DISPOSIZIONI FINALI

L'Istituto si riserva la facoltà, per ragioni motivate e/o a proprio insindacabile giudizio, di modificare, prorogare ed eventualmente revocare il presente concorso pubblico.

Per eventuali informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla UOC Risorse Umane dell'INMI "Lazzaro Spallanzani" IRCCS – Via Portuense n. 292 CAP 00149 Roma - dal lunedì al venerdì negli orari 9,00-12,00 - Telefono 0655170210.

f.to IL DIRETTORE GENERALE
(Dott.ssa Marta Branca)

Al Direttore Generale INMI L. Spallanzani
Via Portuense, 292
00149 ROMA

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA, A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO, DI N.1 POSTO PER DIRIGENTE ANALISTA

Di seguito viene riportato modello della domanda di ammissione e partecipazione al concorso pubblico, su foglio in carta semplice con firma non autenticata e valevole come dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n.445/2000.

..I…sottoscritt……..…….nato/a a..…….……

il……e residente in……..……. prov. ….……

via …… n ……..… c.a.p …….

codice fiscale ……

cellulare……...telefono fisso……..email……

PEC……..

chiede di essere ammess… a partecipare al concorso pubblico, per titoli ed esami, per n…. post.. di:

…….

Consapevole della responsabilità penale in cui potrò incorrere in caso di dichiarazione mendace o esibizione di atto falso, puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (art.76, DPR 28.12.2000, n.445), dichiaro sotto la mia propria responsabilità e anche ai fini dell'autocertificazione dei titoli e dei requisiti previsti:

1) di essere in possesso della cittadinanza italiana, (ovvero di avere la cittadinanza in uno dei Paesi degli Stati membri dell'Unione Europea);
oppure
di essere in possesso del seguente requisito previsto dall'art.7 della legge n.97/2013:
……..

2) di risultare iscritto nella liste elettorali del Comune di …….……..……(….)
ovvero di non essere iscritto nelle liste elettorali o di essere cancellato dalle liste del Comune di……..(…) per i seguenti motivi……
(per i cittadini residenti in uno dei Paesi degli Stati dell'Unione Europea il candidato deve dichiarare di essere in possesso dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza ed avere adeguata conoscenza della lingua italiana);

3) che nei propri confronti non è stata emessa sentenza di condanna, decreto penale di condanna, sentenza di applicazione della pena ex artt. 444 s.s. c.p.p. (cd. patteggiamento),
(indicare anche i casi in cui sia stata concessa la sospensione condizionale della pena, beneficio della non menzione, amnistia, indulto, perdono giudiziario ed ogni altro beneficio di legge, nonché il caso

di intervenuta estinzione del reato, o il caso in cui si sia destinatari di provvedimenti di applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa)
…….

…….

…….……
ovvero
di aver subito le seguenti condanne (indicare ogni condanna, compresi i casi di patteggiamento, estinzione del reato, non menzione della condanna nel casellario giudiziale e ogni altro beneficio come sopra riportato)
…….

…….…… ...e/o

i seguenti provvedimenti .....

4) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimentipenali;
ovvero
di essere a conoscenza di essere sottoposto ai seguenti procedimenti penali;
……
…….

5) di essere in regola con gli adempimenti relativi agli obblighi della leva militare ed in particolare:
……(ovvero di non essere soggetto agli obblighi di leva – per le donne);

6) di non aver prestato servizio nella pubblica amministrazione ovvero di aver prestato i seguenti servizi nella pubblica
amministrazione…….....

……..

7) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione, né di essere stato dichiarato decaduto da altro impiego pubblico;

8) di essere in possesso della laurea in… ..... appartenente alla classe……conseguita presso……

in data ……..…..

9) di essere in possesso del requisito dei cinque anni di effettivo servizio (punto 5 del bando) prestati presso:
……
……
……. con la qualifica
di……
dal ……al…….

10) di essere iscritto all'Albo Professionale dei …….....……di…….……..……..
numero di iscrizione…….. data……..

11) di essere in possesso di seguenti titoli di studio non richiesti dal presente bando quali requisiti di ammissione:
…….……

…..……..…

12) di essere in possesso dei seguenti titoli ai fini della preferenza e precedenza nella nomina:

..……

13) di manifestare il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 – in materia di protezione dei dati personali – per gli adempimenti connessi alla presente procedura;

14) di accettare, in caso di nomina, di tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del Servizio Sanitario Nazionale;

15) chiede che tutte le comunicazioni relative al concorso pubblico siano recapitate al seguente indirizzo:

via .....n……

città ……. prov…..

c.a.p……. cellulare……... telefono fisso…….…..

e-mail…….pec…….

Data…….. Firma……

FAC SIMILE

ELENCO DOCUMENTI ALLEGATI ALLA DOMANDA

- N. 1 FOTOCOPIA DOCUMENTO D'IDENTITA'
- N. 1 CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE
- N. …….

(segue elenco degli specifici documenti che ogni singolo candidato allegherà alla domanda).

Firma _____

Data _____

curriculum vitae

Consapevole della responsabilità penale in cui potrò incorrere in caso di dichiarazione mendace o esibizione di atto falso, puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (art.76, DPR 28.12.2000, n.445), dichiaro che i contenuti del mio curriculum vitae, composto da pagine, sono rispondenti al vero.

Quanto dichiarato nel presente curriculum è valevole come dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell' art. 46 del D.P.R. n.445/2000.

lì_____ **Firma:**_____

GENERALITA' E DATI PERSONALI	
Cognome e Nome	……
Indirizzo	……
Tel.	……
Cell.	……
E-mail	……
Nazionalità	……
Luogo di Nascita	……
Data di nascita	……
Stato civile	…… ……
SERVIZI PRESSO PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI O STRUTTURE SANITARIE PRIVATE ACCREDITATE O CONVENZIONATE	
Ente (specificare se pubblica amministrazione o Struttura privata accreditata o convenzionata, denominazione e indirizzo)	☐ ☐ …… …… ☐ …… ☐ ……
qualifica	……
periodo (specificare giorno, mese, anno di inizio e termine del servizio e degli eventuali periodi di aspettativa)	☐ …… ……
tipologia contrattuale	Dipendente Incarico libero - professionale Co.Co.Co. Contratto di somministrazione

	(Specificare agenzia per il lavoro)…….. Indirizzo…….. Altro …….…….
tipo di rapporto (specificare se a tempo pieno o a tempo parziale)	
monte ore settimanale	…… ……..……

SERVIZI PRESSO PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI O STRUTTURE SANITARIE PRIVATE ACCREDITATE O CONVENZIONATE	
Ente (specificare se pubblica amministrazione o Struttura privata accreditata o convenzionata, denominazione e indirizzo)	…… …… …… ……
qualifica	……
periodo (specificare giorno, mese, anno di inizio e termine del servizio e degli eventuali periodi di aspettativa)	…… ……
tipologia contrattuale	Dipendente Incarico libero professionale Co.Co.Co. Contratto di somministrazione …… (Specificare agenzia per il lavoro) Indirizzo …….. Altro ……
tipo di rapporto (specificare se a tempo pieno o a tempo parziale)	…… ……
monte ore settimanale	……

SERVIZI PRESTATI PRESSO PRIVATI

Azienda (denominazione e indirizzo)	…… ……
qualifica	……
periodo (specificare giorno, mese, anno di inizio e termine del servizio e degli eventuali periodi di aspettativa)	…… ……
tipologia contrattuale	Dipendente Incarico libero professionale Co.Co.Co. Contratto di somministrazione (Specificare agenzia per il lavoro) …… Indirizzo …… Altro ……
tipo di rapporto (specificare se a tempo pieno o a tempo parziale)	……

monte ore settimanale ……

TITOLI DI STUDIO/ISCRIZIONE ALBO PROFESSIONALE	
Diploma di Laurea o equipollente di	……
Conseguito il	……
Presso	……
Specializzazione	……
Conseguita il	……
ai sensi del	……
Presso	……
Durata anni	……
Master o altro titolo di studio	……
Conseguito il	……
Presso	……
Durata anni	……
Iscrizione Albo Professionale di	……
Data di iscrizione	……
Numero di iscrizione	……
Altro	……
	……
	……

PUBBLICAZIONI	
Pubblicazioni come unico autore in lingua italiana (specificare il numero delle pubblicazioni prodotte)	…… ……
Pubblicazioni come unico autore in lingua straniera (indicare quale lingua e specificare il numero di pubblicazioni prodotte)	…… …… ……
Pubblicazioni in collaborazione con altri autori in lingua italiana (specificare il numero delle pubblicazioni prodotte)	…… ……
Pubblicazioni in collaborazione con altri autori in lingua straniera (indicare quale lingua e specificare il numero di pubblicazioni prodotte)	…… ……
Abstracts come unico autore in lingua italiana (specificare il numero degli abstracts prodotti)	…… ……
Abstracts come unico autore in lingua straniera (indicare quale lingua e specificare il numero di abstracts prodotti)	…… ……
Abstracts in collaborazione con altri autori in lingua italiana (specificare il numero degli abstracts prodotti)	…… ……
Abstracts in collaborazione con altri autori in lingua straniera (indicare quale lingua e specificare il numero di abstracts prodotti)	…… ……

Borsa di studio effettuata presso: **materia** **periodo**	....
Stage effettuato presso: **qualifica** **periodo e monte ore settimanale**	....
Altri servizi non rientranti nelle sezioni precedenti presso: **qualifica** **periodo e monte ore settimanale**	....
Altri servizi non rientranti nelle sezioni precedenti presso: **qualifica** **periodo e monte ore settimanale**	....
Altri servizi non rientranti nelle sezioni precedenti presso: **qualifica** **periodo e monte ore settimanale**	....
Corsi di formazione accreditati ECM di durata inferiore a 3 mesi (specificare il numero di corsi)	....
Corsi di formazione accreditati ECM di durata superiore a 3 mesi (specificare il numero di corsi)	....
Corsi di formazione non accreditati ECM di durata inferiore a 3 mesi (specificare il numero di corsi)	....
Corsi di formazione non accreditati ECM di durata superiore a 3 mesi (specificare il numero di corsi)	....

❑ Si allega elenco autocertificato dei corsi effettuati,
con l'indicazione di: 1 tipologia evento
2 titolo evento
3 data e sede svolgimento
4 ente organizzatore e sede
5 5 esame finale (si/no)
6 partecipazione in qualità di..... (relatore/discente ecc..)

❑ Si allega copia n .. attestati di partecipazione a corsi non effettuati presso Pubbliche Amministrazioni.

CAPACITA' E COMPETENZE PERSONALI

Capacità e competenze generali, organizzative, ……

di responsabilità e autonomia ……
……
……
……

Capacità e competenze tecniche ……
……
……
……
……

Lingua straniera ……

(specificare il livello di conoscenza) ……
……

NOME E COGNOME

_____

_____li'_____

Enti Pubblici

Aziende Regionali

A.R.S.I.A.L.

Avviso

Selezioni pubbliche, per titoli e colloquio, per l'acquisizione di alcune figure professionali di livello "Middle Senior" e "Junior" con contratto di consulenza, per il supporto all'attività del PSR Lazio 2014/2020 - Misura 20 "Assistenza tecnica"

ARSIAL
AGENZIA REGIONALE PER LO SVILUPPO E L'INNOVAZIONE DELL'AGRICOLTURA DEL LAZIO
Via R. Lanciani n. 38 – 00162 Roma

AVVISO

Si rende noto che ARSIAL, con determinazioni del Direttore Generale f.f. nn. 690 e 691 del 16/10/2019, ha indetto le selezioni pubbliche, per titoli e colloquio per l'acquisizione delle figure professionali di seguito riportate, per il supporto all'attività di assistenza tecnica al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 del Lazio, Misura 20 - "Assistenza Tecnica" – Piano operativo 2017-2019:
N. 4 figure professionali di livello "Middle Senior", con contratto di consulenza, nei seguenti profili:
n. 1 "Esperto in discipline ingegneristiche e appalti di opere";
n. 1 "Esperto in discipline economiche, aziendali, contabili, tributarie";
n. 1 "Esperto in discipline di pianificazione territoriale";
n. 1 "Esperto in controlli sulle domande di sostegno e di pagamento.
N. 3 figure professionali di livello "Junior", con contratto di consulenza, nei seguenti profili:
n. 1 "Esperto in rendicontazione progetti e programmi comunitari di formazione";
n. 1"Esperto in facilitazione e supporto alla gestione dei tavoli di partenariato";
n. 1 "Esperto in grafica pubblicitaria".
Il testo integrale degli avvisi, contenenti i requisiti di ammissione nonché termini e le modalità di presentazione della domanda di partecipazione, così come tutti gli atti conseguenti saranno reperibili nel sito ufficiale di ARSIAL www.arsial.it, rubrica "Bandi di concorso" – sezione "Bandi di concorso ed avvisi in corso di espletamento" e affissi, contestualmente, negli albi ufficiali dell'Agenzia.
Gli interessati alle suddette procedure dovranno produrre la propria domanda di partecipazione, secondo le modalità indicate nell'avviso, entro il 15° (quindicesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto.

IL DIRETTORE GENERALE f.f.
Dott.ssa Maria Raffaella Bellantone